SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE
0000

Anno 118 Numero 146

LA STAMPA

Giovedì 21 Giugno 1984

OGGI Tutto dove

ALLE PAGINE SPETTACOLI

In prima alla Scala la nuova opera di Bernstein

di Massimo Mila

Leonard Bernstein

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Sostituto presente: numero 65.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 500 (arretrato in abbonamento postale - Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna secondaria alla posta anno L. 180.000, consegna contrassegno alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 261.000 - Aereo Usa - La Stampa (USPS 644 020) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15, Belgio fr. 30, Danimarca kr. 7, Francia fr. 5, Germania DM. 1.80, Grecia dr. 55, Inghilterra p. 45, Jugoslavia din. 80, Olanda fr. 2.00, Portogallo esc. 90, Spagna pts. 100, Svezia kr. 7, Svizzera fr. 1.60, Svizzera Ticino fr. 1.50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80; via Marenco 32, 10126, tel. Massimo d'Angelo 60, tel. 656.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 80.49; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.804; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 592.560; Bologna, via Independenza 24, tel. 228.870; Parma, viale Mentana 8, tel. 38.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 7, tel. 775.724; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.839. Tariffe inviate via 42° 45' per testo, posizione e data di regia tariffe in parentesi: Diocesiana L. 330.000 (444.000) modulo. Commerciale L. 345.000 (414.000) - nazionali L. 410.000 (492.000). Finanziarie e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologie L. 8000 per parola (Famiglia L. 4800) - Echi L. 10.500 la riga - Economici vedi le tariffe - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Torna il calvario dell'estate

Quei signori dello sciopero

Puntuale come d'inverno l'epidemia influenzale è arrivata alla vigilia dell'estate l'ondata di scioperi nei servizi pubblici. Anche quest'anno aeroporti, treni e traghetti si trasformano in demenziali calvari per chi finisce imbottigliato nel circuito della paralisi, organizzata da sindacati dalle più diverse sigle, eppure nulla sembra smuovere la sopportabilità politica verso simili eventi, quasi la natura stagionale di questo tipo di conflittualità avesse ingenerato la convinzione diffusa che si tratti di un fenomeno naturale, una marea che va e viene e contro la quale non c'è diga che tenga. Del resto persino il presidente del Consiglio, da noi interrogato in proposito durante una tribuna elettorale Tv, ha confessato di non vedere quali sanzioni applicare, sia pure per legge, per dissuadere i signori dello sciopero dalle loro scorribande selvagge.

Eppure, malgrado il «non decidismo» in materia di Craxi come di tutti i leader degli altri partiti, restiamo convinti che la rassegnazione di fronte alla «naturalità» di attentati tanto dirompenti della vita collettiva e degli interessi primari del Paese sia un gravissimo errore della classe politica che non riesce a cogliere quanto sia diffusa nei cittadini-utenti l'insopportabilità per quello che è considerato non l'esercizio di un diritto ma la manifestazione di un sopruso. Da questo punto di vista l'indignazione è diretta anche più contro l'inerzia politica governativa che verso i promotori diretti dello scempio. Assolutamente mindhente ai fini del giudizio è poi la natura specifica delle rivendicazioni, tanto al di là del lecito e sproporzionata all'oggetto appare la ritorsione messa in atto per ottenere soddisfazione a spese degli indifesi sudditi della Repubblica.

Diagnosi verificabilissima che dovrebbe, peraltro, confortare i legislatori e i governanti sull'assenso popolare generalizzato che incontrerebbero se si assumessero la responsabilità di difendere duvvero gli interessi primari di uno Stato di diritto.

Le preoccupazioni che per questa via possano riflluire tentazioni di una più vasta legislazione antisindacale sono ormai diventate solo un pretesto, poiché nessuno propone di introdurre divieti generalizzati di sciopero, neppure nei servizi pubblici, ma solo di rendere obbligatorie almeno quelle norme di autoregolamentazione, destinate alla irrisione fino a quando qualsivoglia gruppetto di pompieri o di doganieri sarà egualmente in grado di bloccare il traffico di mezza Italia.

Val forse la pena di ricordare che all'Assemblea Costituente la dc, con la firma anche di Andreotti, presentò un emendamento che non solo stabiliva le procedure per la proclamazione degli scioperi, ma li vietava nella funzione pubblica, rimettendone le controversie a commissioni arbitrali. Da sinistra il socialista Foa suggerì, invece, un regolamento dello sciopero dei dipendenti statali che sancisse i termini di preavviso - le procedure di consenso dei sindacati unitari. Alla fine, come è noto, si stabilì che il diritto di sciopero si esercitasse «nell'ambito delle leggi che lo regolano».

Queste leggi non sono mai venute, ma i quasi quarant'anni di pazienza intercorsi stanno a dimostrare quanto sia stata dannosa l'inadempienza.

Gli scettici dicono che arbitrati obbligatori, preavvisi congrui, divieti di coinvolgere comunque servizi essenziali (vedi, ad esempio, i pompieri negli aeroporti), esclusione dalle agitazioni dei periodi di punta stagionali, referendum con voto segreto tra tutti i lavoratori sulla loro proclamazione, rappresenterebbero un corpus di inutili egidas poiché non si saprebbe come punire i trasgressori della legge.

L'obiezione non è banale perché riflette anche la giusta percezione della impossibilità di applicare misure draconiane da regime totalitario: nessuno si sogna infatti di chiedere l'arresto di chi violasse le norme eventuali di regolamentazione e neppure, come avviene ad esempio in Canada, l'annullamento di sei mesi di pensione per ogni giorno di sciopero illegale.

Esistono, però, strumenti di dissuasione che possono andare da multe e trattenute sulla busta paga via via crescenti ad altre sanzioni fino al licenziamento per chi non si attiene alle procedure fissate o ne promuove la violazione. Le corporazioni del ricatto sindacale possono essere insensibili ad ogni appello ma non certo a quel che sta loro più a cuore, i soldi.

Quanto alle grandi confederazioni, finora ostili ad ogni applicazione degli articoli costituzionali in materia sindacale, dovrebbero aver capito come il loro comportamento abbia in definitiva non solo favorito il gioco al rialzo degli autonomi, ma anche provocato una fortissima sperequazione nel potere contrattuale tra lavoratori delle imprese private e dipendenti pubblici i quali, soprattutto quando sono piazzati nei gangli vitali del Paese, tenendo in ostaggio il malcapitato utente, riescono a strappare all'erario inaccettabili condizioni di privilegio.

Mario Pirani

Colloquio col presidente sulle conseguenze del voto

Craxi: non sono sconfitto tutti erano contro di me

«C'è stata una tendenza europea a punire le forze di governo» - «Il psi è il più esposto»

ROMA — «Non c'è fretta». E' la parola d'ordine di Bettino Craxi, sorridente, tranquillo, mentre scende le scale di Palazzo Chigi alle due del pomeriggio, quasi a smentire le voci che si sono rincorse ieri per tutta la giornata, ipotizzando la sua intenzione di lasciare la segreteria del psi, mantenendo la guida del governo.

Il presidente del Consiglio ha deciso di attendere i risultati delle elezioni sarde, per poi arrivare alla «verifica» con gli altri partiti e decidere le sorti del governo. Qual è la «lettura» dei risultati elettorali con cui Craxi si presenterà al tavolo della verifica? Lo abbiamo chiesto al presidente del Consiglio.

— Presidente Craxi, tre giorni dopo le elezioni europee, accetta il ruolo dello sconfitto?

«Direi proprio di no. Non mi sento affatto sconfitto. E perché, poi? Bisogna ragionare: come poteva funzionare l'«effetto Craxi» quando si è fatto di tutto per ridurlo e bloccarlo in ogni modo?».

— Chi ha fatto di tutto per frenare Craxi?

«Mi riferisco ad un'azione condotta dall'esterno della maggioranza di governo, ma anche dall'interno, da parte degli alleati. Queste erano le condizioni in cui siamo arrivati al voto. Ecco perché non si può parlare di sconfitta».

— Però è mancato quel rafforzamento del governo che lei aveva chiesto agli elettori: come mai?

«Se cerchiamo di leggere con attenzione il voto, notiamo una tendenza europea, diffusa, a "punire" nettamente le forze di governo, nei diversi Paesi della Comunità. In questo contesto, il due per cento in meno registrato dalla maggioranza pentapartita che regge il governo in Italia non si può certo definire un cattivo risultato».

— Come giudica il ristagno del voto socialista in Italia, nonostante la conquista della presidenza del Consiglio?

«Anche qui, per quanto riguarda il psi, nonostante qualcuno prima del voto pensasse che sarebbe andata meglio, adesso molti incominciano a convincersi che poteva davvero andare peggio. E il perché è chiaro: proprio noi socialisti eravamo e siamo tuttora i più esposti».

— Ma questo basta a spiegare la flessione socialista?

«Quelle di domenica sono state elezioni non semplici da decifrare, bisogna leggerle con attenzione. Io non credo che il psi abbia sostanzialmente perso [illegible] voti. Ed è per questo — lo ripeto — che non mi sento affatto sconfitto. E' sconfitto, a mio parere, chi perde i voti e la maggioranza. Io non sono in queste condizioni».

— Lei pensa che l'«effetto Berlinguer» abbia influito in misura più o meno rilevante sugli spostamenti elettorali che si sono registrati nel voto per l'Europa?

«La mia opinione è che questa vicenda abbia avuto un indubbio effetto di mobilitazione sul partito comunista».

— Cambierà qualcosa nei rapporti fra psi e pci?

«Questo non dipende da noi, ma da quanto farà il pci. Per ciò che ci riguarda, andremo avanti diritti per la nostra strada».

— Ma nel primo commento ai risultati, lei ha detto che i giudizi degli elettori contengono elementi di verità: cosa significa?

«Esattamente quel che ho detto: anche in questo voto, in queste scelte degli elettori, ci sono degli elementi di verità su cui riflettiamo».

— E alla fine della riflessione del presidente del Consiglio, cosa dovrà cambiare?

«Valuteremo, vedremo. Ci sarà modo per parlarne. Ma non c'è nessuna fretta».

Ezio Mauro

Era in collegamento con un gruppo di terroristi?

Arrestato de Carvalho guidò in Portogallo la rivolta dei garofani

NOSTRO SERVIZIO

LISBONA — Il tenente colonnello Otelo Saraiva de Carvalho, uno dei più pittoreschi protagonisti della «rivoluzione dei garofani» del 25 aprile 1974 che pose fine alla dittatura salazarista, è stato arrestato ieri nella capitale portoghese dalla polizia militare per ordine del capo di stato maggiore dell'esercito, generale Braga.

Non si conoscono ancora i motivi del clamoroso provvedimento, né è dato di sapere se il fermo del famoso e focoso ufficiale sia collegato in qualche modo alla vasta operazione antiterrorista effettuata mercoledì in tutto il Paese contro il gruppo estremista dell'«Fp-25», le cosiddette «Forze popolari del 25 aprile».

Per il momento i pochi, scarni dettagli sulla gigantesca retata, che ha portato al fermo di un numero imprecisato di persone, pare almeno 30, sono stati forniti con il contagocce dalla polizia giudiziaria la quale si è limitata a confermare, oltre gli arresti, anche il sequestro di alcuni quantitativi, sembra assai consistenti, di armi e munizioni. Nell'abitazione di Carvalho sarebbe stata confiscata una «voluminosa documentazione», subito trasmessa al vaglio dei comandi militari.

Otelo de Carvalho, considerato il «cervello» del *golpe* che aveva rovesciato il governo di Marcelo Caetano, è stato preso in consegna da due agenti verso le 15,30 mentre si trovava nel suo ufficio, situato nello stesso stabile che ospita la direzione generale dell'Artiglieria, l'arma a cui appartiene.

L'11 di questo mese, in uno dei suoi innumerevoli scontri con la giustizia, l'alto ufficiale aveva ottenuto dal tribunale di Evora l'assoluzione, ma con formula dubitativa, dall'accusa di «incitamento alla violenza» scaturita da una riunione tenuta nel 1980 dal partito «Forze di unità popolare». In precedenza era stato degradato, poi, due anni fa, reintegrato nell'esercito però solo con il grado di maggiore.

Agli estremisti dell'«Fp-25», fondata quattro anni fa, le autorità lusitane imputano una lunga serie di rapine ed omicidi politici, costati la vita a diversi agenti e impiegati di banca. Il gruppo ha anche rivendicato l'uccisione di tre industriali.

Otelo de Carvalho

Ma chi è esattamente Otelo? Per i suoi *fans*, e ne ebbe moltissimi, tutti fanatici, devoti o pronti a perdonargli ogni peccato, era il «tribuno», uno dei tre «triumviri», assieme al Capo dello Stato e del governo, nati con la caduta del regime pluridecennale di Salazar. Oggi ha 48 anni, allora era all'apice di una fama conquistata in Angola e nelle giungle della Guinea, dove era stato spedito a combattere i guerriglieri di sinistra. La matura la sua caleidoscopica visione politica, un mixto di populismo terzo-mondista modellato sull'ideologia di Castro, auspica l'annullamento dei partiti, la delega dei poteri ai comitati di base formati da lavoratori e soldati.

Figlio di attori, patito di calcio, *fado* e belle donne, conquista rapidamente le folle con il suo indubbio carisma, racconta mille volte, sempre arricchendoli di nuovi particolari, i momenti di gloria vissuti durante la congiura del 1974. Come quando, dopo aver preparato il piano della ribellione, aveva avuto un drammatico colloquio telefonico con il comandante della Guardia Nazionale asserragliato nella Praça do Carmo: «*Generale, lei non mi ha capito. La prossima volta, io non chiamo, io sparo*».

Il «brigadista» divenuto in seguito il potente capo del potentissimo Copcon, la temuta sigla del Comando operativo continentale, di fatto il miglior reparto di pronto intervento, un'unità di *élite* che in quei tempi turbolenti dettava legge. Quindi gli scontri, inevitabili, con gli altri eroi della «revolução». Melo Antunes, Vasco Lourenço, il generale Spinola, quello del monocolo, il *premier* Gonçalves. Sarà l'inizio di un inarrestabile quanto inesorabile declino: la rimozione dal comando della Regione militare di Lisbona, le stelle di ufficiale strappate dalle spalline, i processi.

e. st.

Oggi il provvedimento alla Camera

La legge sulle dogane contro il blocco-voli

ROMA — Potrebbe delinearsi oggi una svolta nella vertenza dei doganieri che, da dieci giorni, ha determinato il caos ai valichi di frontiera ed ha quasi paralizzato il trasporto aereo. La commissione Finanze della Camera dovrebbe approvare in sede legislativa il disegno di legge che riconosce miglioramenti retributivi alla categoria ed aumenta gli organici.

Ieri intanto un'altra giornata drammatica a Fiumicino: 20 voli cancellati e 5 mila persone rimaste a terra.

Sospeso invece lo sciopero indetto dai ferrovieri autonomi della Fisafs per il 2 luglio.

(Servizi di *Gian Carlo Fasi* e *Liliana Madeo* a pag. 11)

Accordo per Cornigliano

GENOVA — I privati entreranno a Cornigliano rilevando l'area a caldo dello stabilimento Italsider; un'intesa è stata raggiunta ieri tra l'Iri e gli imprenditori siderurgici Lesi, Pittini, Sansone e Riva. Questi, attraverso la società Cogea (nella quale l'Iri conserverà il 20%), acquisteranno l'impianto che comincerà a lavorare all'inizio dell'85. Resterà invece alla Finsider l'area a freddo, che lavorerà materiale proveniente da Taranto e Bagnoli.

L'area a caldo di Cornigliano occupa circa 5500 operai: il taglio occupazionale conseguente all'operazione dovrebbe risultare di 3500-4000 posti, parte a Cornigliano, parte in altri stabilimenti Italsider, parte infine negli stabilimenti dei quattro aderenti all'accordo.

(Servizio a pagina 12)

La Corte Costituzionale interverrà se non si modifica subito la legge

Liquidazioni, avviso per il governo

«Le tasse vanno alleggerite» - Se il Parlamento non provvedesse sarebbero grossi guai per il fisco

ROMA — La Corte Costituzionale avverte il governo: meglio cambiare in fretta le tasse sulle liquidazioni, per evitare guai. C'è qualche mese di tempo, per fare una nuova legge. Altrimenti, si rischia un giudizio di incostituzionalità che avrebbe effetti disastrosi. Il messaggio era stato inviato in via confidenziale nei giorni scorsi, e i partiti hanno appena cominciato a muoversi. L'ultima parola spetta, ovviamente, al ministro delle Finanze.

I quindici supremi giudici delle leggi hanno adottato una procedura insolita. In una ordinanza decisa martedì e pubblicata ieri, annunciano che prossimamente discuteranno la costituzionalità delle tasse sulle liquidazioni. Quando, non lo dicono, ma si sa che non sarà prima dell'autunno. E' la stessa ordinanza a far pensare che un giudizio di incostituzionalità è possibile, anzi probabile.

Preoccupa la Corte il fatto che le attuali imposte sulle liquidazioni non tengano «*adeguato conto delle caratteristiche proprie dell'indennità in discussione*» e soprattutto non prendano «*in considerazione l'arco di tempo in cui sono andati maturando i diritti alle indennità medesime*». In parole povere, il principale problema da risolvere è che il lavoratore fedele alla stessa azienda, e che percepisce quindi una unica liquidazione dopo molto tempo, è slavorito rispetto a chi cambia lavoro spesso.

A fare ricorso contro il trattamento fiscale delle liquidazioni sono stati in molti: c'è chi dice trecentomila. Alcune organizzazioni sindacali, come la Federazione dirigenti d'azienda, hanno preparato per i propri iscritti dei formulari che spiegano come si fa ricorso. Altri lavoratori hanno ritardato il pensionamento sperando che l'imposta fosse abbassata. Nel caso la Corte arrivasse a pronunciare un giudizio di incostituzionalità, e la norma fosse annullata, occorrerebbe rimborsare coloro che hanno fatto ricorso (di tutta l'imposta che gli è stata trattenuta sulla liquidazione, con un danno enorme per il fisco.

C'è anche un altro motivo per fare in fretta, che sta a cuore soprattutto ai sindacati operai. Nei prossimi mesi, dovranno essere erogate molte liquidazioni ai lavoratori che vanno in pensione anticipata, per ridurre l'occupazione nei settori industriali in crisi. Sono liquidazioni che serviranno a sostenere il tenore di vita di gente che ancora vecchia non è, e che potrebbe non trovare un altro impiego. La speranza consiste in una riduzione delle trattenute fiscali, con le nuove norme.

La tassazione delle liquidazioni è rimasta la stessa, anche se nel la legge del 1982 che evitò il referendum i «trattamenti di fine rapporto» sono diventati qualcosa di nuovo rispetto al passato. Sulle modifiche di queste norme, con riduzione generale dell'imposta, si era cimentata la propaganda elettorale dei partiti per le elezioni politiche dell'anno scorso. C'era un progetto di legge che metteva d'accordo i gruppi parlamentari dei 5 partiti della maggioranza, ma piaceva meno al ministero delle Finanze che ci avrebbe rimesso parecchio: non se ne fece nulla.

Ora ogni partito si muove per conto suo. Solo la dc ha ufficialmente presentato una proposta, anzi due, diversissime fra di loro, in questa legislatura. I comunisti ne hanno quasi pronta una propria. I socialisti sono orientati verso un decreto-legge, come ha sollecitato il sindacato. Ieri il presidente dei deputati dc, Virginio Rognoni, ha mandato una lettera al presidente della commissione Finanze e Tesoro di Montecitorio, il socialista Giorgio Ruffolo, per sollecitarlo a cominciare l'esame della proposta di legge democristiana numero 2, quella che fa come primo firmatario

Stefano Lepri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

In Giappone scoperto nuovo materiale per computer

TOKYO — E' stato messo a punto in Giappone un nuovo materiale per semiconduttori, che renderà possibili apparecchi micro-elettronici la cui velocità «di cambio» sarà la più alta del mondo.

Il nuovo materiale ha deciso di strati di arsenuro di gallio e di arsenuro di alluminio. I transistor fatti con tali materiali presentano un'eccellente conduttività elettrica nei loro strati di rifornimento di elettroni, venti volte maggiore a temperatura ambiente e 100 mila maggiore a temperatura di azoto liquido, rispetto a un cristallo misto di alluminio, gallium e arsenuro.

Solidarnosc contesta risultati elettorali

VARSAVIA — I dirigenti del movimento clandestino di Solidarnosc hanno contestato i dati forniti dalle autorità sull'affluenza alle urne registrati in occasione delle elezioni amministrative di domenica, sostenendo che essi sono stati gonfiati dal 15 al 20 per cento. Secondo le autorità, i votanti sono stati poco meno del 75 per cento a livello nazionale e il 71 per cento a Varsavia. Lo stesso portavoce del governo Jerzy Urban ha ammesso che mai da quando i comunisti sono al potere si era registrata una percentuale così bassa.

Deltaplano attaccato da un'aquila

TRENTO — L'aquila reale attacca l'aquila di tessuto. Un duello ad alta quota con un rapace indispettito dal volo di un deltaplano, lì dove erano soli i suoi simili. «E' stato un momento di grande paura, dice Fabio Valentini, trentino, uno dei partecipanti al campionato italiano.

La scena è avvenuta sabato mattina a Finale vicino alla cima Lanca. Dopo il decollo dal Dosso delle Sabbie, Valentini va su fino a 2500 metri. All'improvviso l'angoscioso incontro.

L'aquila si lancia in picchiata contro il deltaplano. Valentini mostra una notevole freddezza. Scende di quota a cento all'ora ma il rapace non desiste. E continua a picchiare sul tessuto lacerandolo in più parti. «Le veloci puntate dell'aquila mettevano in crisi l'equilibrio del deltaplano — racconta Valentini —. L'inseguimento è durato per cinque minuti».

A PAGINA 4

Marchais non si fa vedere dopo la disfatta

di Bernardo Valli

Auto-bomba armena a Vienna: un morto

Vienna. Un'auto-bomba è esplosa nei pressi dell'ambasciata turca uccidendo il guidatore, l'addetto commerciale di Ankara in Austria e ferendo tre persone, un poliziotto e due passanti. Appena il funzionario, puntuale come ogni mattina, ha posteggiato la vettura, questa è saltata in aria. L'attentato è stato rivendicato con una telefonata a Parigi dall'esercito rivoluzionario armeno (Il servizio a pagina 4)

Dove un chilogrammo di filetto costa 52.500 lire

E' Tokyo la capitale più cara

WASHINGTON — A Tokyo il filetto costa sulle 52.500 lire al chilo, a Berna arriva a 35.100, ma a Buenos Aires, la capitale dell'Argentina, viene poco più di 2000 lire.

L'enorme varietà di prezzi dei generi alimentari da una nazione all'altra è una delle note fondamentali che emergono da un'indagine condotta dal governo americano nei supermercati delle principali capitali del mondo per un confronto su quanto costa fare la spesa per mangiare. La rilevazione è basata su 15 generi alimentari e sui rispettivi prezzi al 9 maggio scorso. Tutti i prezzi sono stati poi convertiti in dollari al tasso di cambio di quel giorno, quando la divisa Usa quotò in Italia 1716 lire.

La lista redatta dal ministero dell'Agricoltura Usa comprende vari tipi di carni, uova, latte ecc. La classifica vede, come avviene da anni, Tokyo in testa come la capitale più cara del mondo, con una spesa totale di 78,25 dollari, pari a 134.400 lire. La stessa «borsa della spesa» a Roma costa 39,86 dollari pari a 68.400 lire, poco meno che a Washington e poco più che a Londra e Bonn.

Un aspetto che emerge dalla classifica americana è che il costo dell'alimentazione per il complesso dei 15 generi alimentari risulta abbastanza allineato per le capitali della Comunità europea.

Un altro confronto per il latte: un litro costa 800 lire a Washington ma arriva a 1400 lire a Ottawa e scende a 410 a Buenos Aires. Per il pollo, la capitale più cara è Stoccolma.

Questo il costo dell'alimentazione rilevato in alcune delle maggiori capitali dell'Occidente:

	In dollari	In lire
Tokyo	**78,25**	**134.400**
Berna	**68,25**	**117.100**
Stoccolma	**65,14**	**111.800**
Washington	**42,84**	**73.500**
Roma	**39,86**	**68.400**
Londra	**39,22**	**67.300**
Bonn	**38,45**	**66.000**
Madrid	**36,06**	**52.900**
Parigi	**36,02**	**61.800**
Buenos Aires	**19,82**	**34.000**
Brasilia	**18,21**	**31.200**

Non si aspetteranno le conclusioni sulla P2

Verifica di governo dopo il voto sardo

Craxi si è consultato con i segretari della maggioranza - De Mita ripete: «Con il 10 per cento non si può governare contro gli alleati»

ROMA — La scelta è fatta. «Verifica» subito tra i partiti di governo, e non più dopo il 15 luglio, quando dovranno essere noti i risultati della commissione sulla loggia P2. Il problema in ballo, ormai, non è più la presenza o meno del ministro Longo nel governo. I risultati delle elezioni, deludenti per il psi, hanno fatto passare in primo piano la necessità di un chiarimento di fondo e forse definitivo tra democristiani e socialisti.

La scelta l'ha comunicata ieri sera il vicesegretario socialista Claudio Martelli, conversando con i giornalisti nel corridoio di Montecitorio: «*Penso che la verifica nella maggioranza si farà nella prima settimana di luglio, subito dopo le elezioni sarde. Non mi sembra possibile lasciare le cose campate in aria per tanto tempo. Tanto più che la verifica è stata da tempo preannunciata per il dopo-elezioni*».

Buttata lì in apparenza come una previsione qualsiasi, la dichiarazione di Martelli potrebbe invece significare che il presidente del Consiglio Craxi non intende conservare la sua poltrona a Palazzo Chigi a tutti i costi, e che è pronto a questo punto a lasciare la guida del governo se non saranno chiariti i rapporti con il più forte e rinfrancato alleato, la dc.

Di queste Craxi avrebbe parlato col vicepresidente del Consiglio, il democristiano Forlani. Entrambi avrebbero concordato che è opportuno affrontare subito il problema. Lo faranno la prossima settimana, dopo che sia la dc sia il psi avranno riunito i rispettivi organi dirigenti. Craxi ha parlato della necessità di accelerare la «verifica», anche con il segretario e ministro repubblicano, Spadolini, e con il segretario liberale Zanone. Ha quindi completato il giro di colloqui telefonando al segretario dei psdi Longo e infine a De Mita.

Il presidente del Consiglio avrebbe fatto la sua scelta dopo aver letto le più recenti dichiarazioni e interviste del segretario democristiano. Grazie alla tenuta elettorale della dc e sicuro di non poter essere licenziato dal partito tanto facilmente («*si chiudono riserve e tentativi di giochi all'interno del partito*»), De Mita è in effetti partito nuovamente all'attacco. In una intervista a *Epoca* ha detto chiaro che i socialisti e i laici sono solo dei «*comprimari*» di una politica italiana basata su dc e pci alternativi. Ha detto che «*la dc deve vedersi riconosciuto il ruolo che le spetta senza preannicazioni o sottovalutazioni*» ed ha chiesto al psi di far dimettere Formica da capogruppo alla Camera, so non ne condivide le posizioni sulla loggia P2.

Poi, dalla Sardegna dove ha concludendo la campagna elettorale, il segretario democristiano ha aggiunto: «*Non è che chi rappresenta il 10 per cento non può avere la direzione di una coalizione. Ci è sembrato e ci sembra una forzatura che chi ha il 10 per cento, occupando le istituzioni, pretenda di governare contro gli alleati e contro le opposizioni, ritenendo che l'investitura venga dal cielo, e non dal consenso elettorale*».

Questa è la voce della dc. Ma anche la voce degli altri alleati non è poi tanto tranquilla in queste ore. Zanone è molto fermo nel ritenere «*indispensabile*» il chiarimento politico perché «*la lezione del 17 giugno insegna che una coalizione discorde avvantaggia soltanto le opposizioni*». Il pli vuole precise garanzie sulla questione morale: «*La compattezza della maggioranza non può essere indicata come principio di amerità reciproca*», ha detto il vice di Zanone, Patuelli. Anche per Spadolini il problema della moralità pubblica viene prima di ogni altro.

Di fronte a questa insistenza sulla questione morale, Craxi non avrebbe potuto probabilmente aggirare il «problema Longo», che gli si potrebbe porre dopo le conclusioni della commissione di indagine sulla loggia massonica P2. Ieri il segretario dei psdi si era augurato una «verifica» a settembre: «*Facciamo le vacanze in pace*». Per mezza giornata è parso che Longo non fosse solo in questa speranza. Poi, c'è stata la scelta di accelerare i tempi.

Nel psdi e nel psi, intanto, si discute del risultato elettorale. Per i socialdemocratici (Nicolazzi) è necessario un «*approfondimento globale*» con Longo, il quale dovrebbe fare esclusivamente il segretario, secondo Ciccia. Anche nel psi si pone il problema di distinguere l'azione del partito da quella del governo, come ha detto Martelli.

Alberto Rapisarda

L'on. Scalfaro lascia a Giavazzi il seggio di Strasburgo

ROMA — Il ministro dell'Interno Luigi Scalfaro, eletto domenica scorsa al Parlamento europeo, rinuncerà all'incarico di Strasburgo. Gli subentrerà il primo dei non eletti della lista da nella prima circoscrizione, Giovanni Giavazzi, che il ministro stesso ha ieri avvertito con una telefonata.

Spediti al psi 57 ironici fischietti

ROMA — Alla sede nazionale del psi, in via del Corso, «*dopo lo svolgimento del congresso socialista di Verona sono pervenuti 57 fischietti*». Così afferma l'ufficio stampa del partito socialista, in risposta alla voce, sparsasi ieri a Montecitorio, secondo cui i fischietti inviati per sottolineare ironicamente l'insuccesso elettorale del psi e «citare» la frase di Craxi («*Se sapessi fischiare, avrei fischiato anch'io Berlinguer*») sarebbero duemila.

Anche Molinari tra gli eletti a Strasburgo

ROMA — Nell'elenco degli 81 nuovi parlamentari europei pubblicato ieri da «La Stampa» non compare, per un errore materiale, il nome del demoproletario Emilio Molinari risultato eletto nella prima Circoscrizione.

I CONSIGLI DI TRE VETERANI ALLE MATRICOLE DI STRASBURGO

Pininfarina: subito il nuovo «Trattato»

Sergio Pininfarina

ROMA — Sergio Pininfarina, confermato a Strasburgo nelle liste del pli e del pri, dice: «Gli elettori, con l'alta partecipazione al voto, hanno sottolineato ancora una volta che il Parlamento europeo non va lasciato al suo destino, ma rafforzato e sviluppato nei suoi poteri per poter realizzare la convergenza in campo politico, economico, monetario e sociale».

— Come spiega la flessione dei partiti di governo nei Paesi della Cee?

«Penso vada sostanzialmente attribuita alla politica di rigore economico attuata dai vari governi, tanto impopolare quanto inevitabile. Il fatto è che in questi anni l'Europa ha attraversato una crisi economica di forte intensità e di imprevista durata che ha sconvolto molti equilibri, consolidato e modificato fatti strutturali importanti».

— Rimetrà l'Europarlamento ad avere un ruolo più incisivo?

«Il progetto di trattato per l'Unione europea, che attende di essere ratificato dagli Stati membri, rappresenta il punto di partenza per la nuova legislatura. Le difficoltà degli europarlamentari sono molte, ma la pronta ratifica creerà i presupposti per consentire al Parlamento di avviluppare quelle politiche comuni indispensabili anche in campo industriale».

— Cosa si propone di fare?

«Credo fermamente nell'Europa e per questo motivo mi sono ripresentato. A Strasburgo m'impegnerò affinché il progetto di Unione europea venga ratificato e perché vengano accelerati tutti i processi di integrazione economica e di coordinamento dell'impiego delle risorse nel campo della ricerca».

Castellina: ci serve autonomia politica

Luciana Castellina

ROMA — Luciana Castellina, romana, 54 anni, laureata in giurisprudenza, deputato del pdup, è stata rieletta al Parlamento europeo di Strasburgo nelle liste del partito comunista con 89.635 preferenze.

— Come giudica il nuovo Europarlamento?

«Innanzitutto vedo che sono state rafforzate tutte le forze che in Europa lottano contro l'installazione dei missili. Il partito antimissile ha ora quasi il quaranta per cento e questo mi sembra una buona premessa».

— E poi?

«Per quanto riguarda il nuovo Parlamento, sono convinta che anche il processo di unificazione europea per procedere ha bisogno che l'Europa si dia un ruolo politico autonomo a livello internazionale e ciò passa intanto per una più netta autonomia rispetto alla politica del presidente degli Stati Uniti Reagan, di cui quella dei missili è una questione centrale. Credo che questo sarà il nodo di fondo che emergerà nei prossimi cinque anni. Anche gli Stati nazionali quando si sono formati non lo hanno fatto sulla base di modificazioni dei mercati ma su quella di un'idea-forza, di un obiettivo, di un ruolo da giocare nel mondo. Su questa questione per l'Europa mi sembra sia la strategia per un discorso europeista».

— Cosa si propone di fare durante il secondo mandato al Parlamento europeo di Strasburgo?

«Insistere su questo concetto, è il modo migliore per rendere incisivo il mio lavoro di europarlamentare. Altrimenti rischio di essere sommersa dai litigi sugli specchi di bilancio e sui maiali».

Zagari: conoscere le reali difficoltà

Mario Zagari

ROMA — Mario Zagari, socialista, alla sua seconda esperienza parlamentare a Strasburgo.

— Onorevole Zagari, come giudica il nuovo Parlamento europeo?

«Mi sembra molto più articolato del precedente. All'interno dei gruppi ci sono numerose incognite che devono essere risolte. Prendiamo, ad esempio, quello socialista. E' molto cambiato. L'aumento di deputati laburisti lo porta su posizioni diverse. Discuteremo di queste cose nella prima riunione che avremo».

— Perché in tutti i Paesi della Cee sono stati penalizzati i partiti di governo?

«Evidentemente non si è sopportato questo passaggio da una posizione di sviluppo continuo che creava margini sempre più ampi per una politica del cosiddetto stato del benessere. Potrei definirlo con un'immagine. Tutti i Paesi della Comunità erano come un nastro trasportatore che si è bloccato e le aspettative sociali hanno continuato a svilupparsi».

— L'Europarlamento riuscirà finalmente ad avere un ruolo più incisivo?

«Penso di sì. Questo ruolo lo avrà anche in funzione della maggiore responsabilità che si creerà nei singoli Stati per affrontare le grandi sfide dell'economia moderna. In altri termini, non ci sarà più una posizione frontale fra Stato e Parlamento di Strasburgo, ma vi sarà una maggiore comunicabilità. L'Europarlamento è consapevole delle difficoltà dei governi e questi delle difficoltà a risolvere i loro problemi sul piano nazionale».

Interviste a cura di
Giuseppe Fedi

Dc e pci vogliono stralciare le norme su part-time e formazione-lavoro

Polemiche nella maggioranza sul decreto per l'occupazione

ROMA — I risultati elettorali cominciano a farsi sentire nell'attività parlamentare. Entro oggi il governo dovrà decidere se ripresentare il decreto che favorisce l'occupazione e che scade il 27 giugno o se affrontare l'esito incerto del verdetto dell'aula. Il governo infatti si è trovato nella difficile scelta in seguito ad un'intesa, raggiunta prima del voto europeo, tra dc e pci che vogliono che dal decreto siano stralciati gli articoli 3 e 4 (relativi ai contratti di formazione e al part-time). Craxi non intende modificare il testo e particolarmente insistenti sono le pressioni di socialisti e liberali anche sulla base di una lettera firmata da Lama, Carniti e Benvenuto e delle richieste della Confindustria: sindacati e imprenditori sono favorevoli all'approvazione del decreto così come è stato elaborato dal governo.

Insomma si è determinato un conflitto «politico» tra la Commissione lavoro, che grazie a un'intesa pci-dc punta a cancellare i due articoli per inserirli nella legge 685 sulla riforma del collocamento, e gli altri settori della maggioranza che non intendono retrocedere dall'impostazione iniziale. Dati i ristretti tempi di approvazione è assai probabile però che Craxi decida di ripresentare il decreto magari per sottoporlo a qualche modifica nel corso della discussione parlamentare.

Una questione sostanziale si è trasformata in questione formale: nessuno vuole prendersi la responsabilità di aver compromesso l'approvazione del provvedimento. «*Il Parlamento funziona anche se non sempre nel senso desiderato da Craxi*», ha detto polemicamente il vicecapogruppo democristiano Cristofori.

Ieri il ministro del Lavoro De Michelis era assente (si trova in Inghilterra, *ndr.*) e a rappresentarlo c'era il sottosegretario Borruso, democristiano. Si sa che De Michelis tiene molto a questo provvedimento — tra l'altro proprio in questi giorni si terrà la seconda parte della conferenza sull'occupazione — e quindi non è escluso che intervenga per trovare un'intesa con l'opposizione comunista facendosi forte della lettera inviata ai parlamentari dai tre leader sindacali.

Il repubblicano Ariosio si è mantenuto in una posizione neutrale rilasciando però una dichiarazione polemica: «*A che gioco stanno giocando tutti quanti? C'è chi vuole portare il decreto in aula, così viene bocciato: ma se si vuole le cose le si dica*». Insomma il sospetto è che alcune forze siano estremamente attente a sfruttare tutte le occasioni per mettere in difficoltà l'alleanza presieduta da Craxi.

e. pa.

Ministro saudita del Commercio in visita a Roma

ROMA — Il ministro del Commercio dell'Arabia Saudita Soliman Al Solaim è arrivato ieri a Roma per una visita ufficiale di tre giorni. Al Solaim che è stato ricevuto all'aeroporto di Fiumicino dal ministro per il Commercio con l'estero Nicola Capria, presiederà oggi insieme allo stesso Capria un seminario intitolato: «*Italia ed Arabia Saudita: Cooperazione commerciale e industriale*».

Sempre oggi, nella mattinata, è previsto un incontro con il ministro degli Esteri Giulio Andreotti. Domani, ultimati gli incontri ufficiali, il ministro Al Solaim visiterà alcune località italiane in forma strettamente privata.

Pci: bloccare l'equo canone secondo l'intesa con i sindacati

ROMA — Il capogruppo pci al Senato, Chiaromonte, ha chiesto ufficialmente, con una lettera al presidente del Senato, che si riuniscano subito le commissioni Lavori pubblici e Giustizia che hanno al loro esame i disegni di legge relativi al blocco dell'equo canone e si giunga entro la prossima settimana alla discussione e al voto.

Il pci sostiene che bisogna assolutamente intervenire entro giugno (con il primo agosto altrimenti partono gli aumenti) e che le misure devono comprendere: blocco degli aumenti Istat dell'equo canone per il 1984, secondo l'intesa tra governo e sindacati; agevolazioni fiscali equivalenti al mancato incremento dell'affitto per i proprietari; sospensione delle disdette e graduazione degli sfratti in attesa della riforma della legge di equo canone; rinnovo obbligatorio dei contratti di affitto dei laboratori artigiani, dei negozi e degli alberghi con equa rivalutazione del canone e salvo giusta causa.

Dopo il voto per le «europee»

Vertenza medici finita la tregua

ROMA — La tregua concessa al ministro della Sanità Degan dai sindacati medici in coincidenza con le elezioni europee è scaduta e già ci sono i primi segnali della ripresa della guerra. Carlo Fiordaliso, segretario della Uil Sanità, ha detto che «*se ci sarà, e non potrà non esserci, una verifica dopo la tornata elettorale in Sardegna, il nodo della Sanità va definitivamente sciolto. Nel discorso in esame/a anche la posizione del ministro Degan, e ciò per esigenze di chiarezza. Il rapporto tra il ministro e le forze sociali è stato finora meramente formale. Egli fa e disfa, propone e dispone, conferma e revoca. Tutto ciò non può che essere conflittuale. Proprio quello che non vogliamo*».

Il sottosegretario alla Sanità, Francesco De Lorenzo, liberale, sottolinea che, nella verifica, i temi della Sanità devono assumere carattere prioritario. «*Anche per il numero chiuso alle facoltà di medicina — dice De Lorenzo — qualora non sia possibile approvare in tempi rapidi il ddl, occorrerà provvedere diversamente, ricorrendo a un decreto.*

«*I medici di famiglia fremono perché si definisca la loro convenzione, ormai pronta, senza l'interferenza dei sindacati confederali. Ma i medici ospedalieri chiedono contestualmente l'emanazione di un atto di indirizzo e coordinamento per l'applicazione del contratto e del tariffario per le prestazioni libero-professionali*». Carlo Monti, segretario nazionale dell'Anaao-Simp si tratta di «atti dovuti e non si comprende perché non vengano emanati».

Danilo Poggiolini, deputato repubblicano e presidente della Federazione dei medici di famiglia (Fimmg) ricorda che «*il disagio morale e la frustrazione derivante dalle condizioni di sfascio della Sanità inducono i medici a richiedere una loro partecipazione alle scelte, quali garanti e responsabili della salute dei cittadini. La spesa può essere razionalizzata e gli sprechi evitati. I protocolli diagnostici e gli standard assistenziali devono però essere definiti con i rappresentanti dei medici*».

I veri nodi — afferma però il segretario del sindacato dei dirigenti-manager del Cida Sidirss, Luigi [illegible] — non sono di ordine medico, ma di ordine complessivo per quanto riguarda la gestione della Sanità dal punto di vista organizzativo e funzionale.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Che vergogna l'emozione

Ma che cos'è l'emozione, e perché si parla tanto male di lei? In molti commenti ai risultati elettorali, l'emozione è diventata una parolaccia: qualcosa di impuro e inferiore, di torbido e volgare, un elemento deteriore intervenuto a confondere le idee, a inquinare i sereni meditati giudizi, ad alterare le scelte della gente che ha votato.

Come reazione, si può anche capire: è naturale che chi ha fatto fiasco tenda a darne la colpa non a se stesso ma ad altri, o meglio ancora a cercare giustificazione in contingenze astratte (per dire, il destino cinico e baro o magari il basso livello italiano di civiltà), in fenomeni imprevedibili, incontrollabili, fatali. Come scappatoia, si può capire: è comprensibile che chi è stato sconfitto tenda a trascurare eventuali ragioni concrete di sconfitta che lo metterebbero in crisi (per dire, una politica economica impopolare, l'ingiustizia fiscale o la questione immorale), dando invece importanza a più generici e generali motivi psicologici o di costume.

Un palo di cose, però, si capiscono meno. Non si capisce da quali polverosi archivi della cultura venga ritirata fuori per l'occasione una simile idea negativa dell'emozione: il sentimento è condannabile e la razionalità è tutto, la testa è divina e il cuore è osceno, la passione è colpevole e l'impassibilità è salvifica, siamo ancora lì? Dopo tanto gongolante successo tributato all'irrazionalismo? Negli anni del post-moderno e del post-politico? Oppure anche l'emozione è lottizzata: lodevole quando giova ai partiti di governo, esecrabile quando non giova?

Si capiscono poco pure tante cadute dalle nuvole. L'emozione suscitata dall'agonia e morte di Enrico Berlinguer ha certo avuto un effetto sugli elettori comunisti, vicini ai comunisti e non comunisti: ma l'emozione e i sentimenti non hanno sempre influenzato ogni consultazione elettorale, dal 1948 al 1984? Nelle scelte, non c'è entrata sempre la paura o la speranza, la rabbia o la vendicatività, la simpatia o l'antipatia? Oppure in passato andavano a votare tutti Diderot, tutti Voltaire?

Immagine

«*Oggi in Italia la figura carismatica è cambiata, il carisma non sta nel fascino della forza e dell'energia, ma nel fascino dell'umiltà e della mansuetudine: non si desidera un capo autoritario, ma un capo morale*», dice il professor Gillo Dorfles. Tra gli studiosi di comunicazione di massa, esperti dell'immagine e del suo peso nella società contemporanea, i risultati elettorali incoraggiano molte analisi, molti tentativi d'interpretazione, molti interrogativi: e il primo oggetto di riflessione sono naturalmente i socialisti.

Com'è che non ce la fanno a progredire? Lasciando da parte le ragioni più dirette e politiche, come mai la loro immagine non piace, non risulta affascinante, non viene accettata da un numero maggiore di elettori? Eppure parrebbero, tra i politici, quelli che più si sono occupati e preoccupati di costruirsi un'immagine efficace; oppure a curare quell'immagine, dall'invenzione del garofano in poi, dovrebbe essere stato uno dei più bravi, il Muccini presidente dell'Agenzia Italia Bbdo, divisione locale d'una agenzia pubblicitaria multinazionale tra le più importanti del mondo occidentale. Risultato, poco o niente. Come mai?

Secondo il professor Dorfles, per quel motore della figura carismatica che ha detto, e che non gli sembra contraddetto dalla popolarità di Pertini o del Papa: «*Pertini, che quarant'anni fa offriva un'immagine piuttosto autoritaria, oggi è amato soprattutto come uomo di cuore e di probità, colui che comprende i giovani, che consola nel lutto e che paga il biglietto di tasca propria. Il Papa, che pure ha un fascino da uomo forte, lo corregge con la sottomissione istituzionale al volere della divinità e con ripetuti, continui gesti di autoriduzione: inginocchiarsi, baciare la terra, implorare i malvagi... I leaders socialisti offrono invece una costante immagine d'arroganza e di brutto affarismo che irrita la gente, urta quel desiderio di pulizia e di castità morale nato come reazione ai troppi scandali*».

Una spiegazione diversa dà il professor Roberto Guiducci: «*Se i socialisti non ottengono maggiori consensi è perché un'immagine, in realtà, non ce l'hanno. Quello che dicono contrasta troppo con quello che fanno. Sono il partito più moderno, il partito che ha meglio intuito quali siano i discorsi più attuali, il partito più attento ai temi del mutamento tecnologico, dell'informatizzazione: ma non hanno una cultura adeguata a gestire questa intuizione, questa attenzione, questa modernità. Un esempio eloquente: se da una parte fai cento convegni sulla civiltà dell'elettronica, e dall'altra parte gestisci la tua festa di Rai-Tv nel modo più arcaicamente clientelare...*».

Liquidazioni: avviso al governo

(Segue dalla 1ª pagina)

nistro Mario Usellini.

Ma la proposta Usellini, che parificherebbe l'imposta separata sulle liquidazioni al trattamento delle assicurazioni sulla vita, è giuridicamente ardita e al fisco costerebbe parecchio. La precedente proposta Bisaglia aveva raccolto consensi più ampi negli altri partiti di maggioranza. E il deputato socialista Franco Piro, capogruppo nella commissione Finanze, incita i partiti a non fare delle imposte sulle liquidazioni un argomento di rincorsa demagogica «come le pensioni d'annata»; occorre eliminare la «palese ingiustizia» delle norme attuali senza trascurare «le compatibilità finanziarie».

La Corte Costituzionale ha voluto spedire il suo avvertimento ufficiale giovandosi del fatto che le varie questioni di legittimità investite dalle commissioni tributarie investivano diversi articoli del decreto presidenziale sull'Irpef (il 597 del '73) ma non quello con le norme principali sulle liquidazioni, il 13. Così, ha deciso autonomamente di investire del proprio giudizio anche il 13. Ci vorrà tempo per istruire questo giudizio, ma, per decenza, non si può aspettare troppo.

Che cosa debbono fare i contribuenti per ottenere, qualora la Corte Costituzionale confermi l'orientamento a dichiarare illegittima l'Irpef sulle liquidazioni, il rimborso, almeno parziale, delle somme che il fisco avrebbe loro ingiustamente tolto? Aver presentato (o presentare se hanno ancora tempo) ricorso alla competente Intendenza di Finanza. Per i dipendenti privati il termine è di 18 mesi, per quelli pubblici è molto più ampio: dieci anni. Una differenza di trattamento dalla quale potrebbe nascere una questione di costituzionalità per violazione del principio di eguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge. Ovviamente i termini decorrono dal giorno del pagamento della liquidazione.

Stefano Lepri

Record di voti per Tortora nel carcere di Poggioreale

NAPOLI — Enzo Tortora (pr) è stato il più votato nelle carceri di Poggioreale (tra i candidati al Parlamento europeo. Tortora, infatti, ha ottenuto 453 voti di preferenza sui 564 detenuti che si sono recati a votare nelle tre sezioni allestite all'interno della casa circondariale di pena.

A giudizio anche due medici

Assenteista sardo accusato di truffa

CAGLIARI — Licenziato a suo tempo dalla direzione dello stabilimento della Samim per le numerose assenze dal lavoro, un dipendente della società è stato ora rinviato a giudizio per truffa e falsità ideologica.

Il protagonista della vicenda giudiziaria è l'operaio Vittorio Frigau di 32 anni nativo di Villacidro (Cagliari) che, secondo il capo di imputazione, in otto mesi (dall'inizio di gennaio alla fine di agosto del 1980) si assentò dal lavoro 140 giorni per motivi di salute. Insieme all'operaio devono presentarsi davanti ai giudici del tribunale penale anche due medici - il dott. Gino Aru 63 anni e la dottoressa Maria Laura Aru 34 entrambi di Villacidro - per rispondere di concorso in falsità ideologica ed in truffa ai danni dell'Inam e della Banca per avere, stando sempre all'accusa, rilasciato «certificati medici falsi nel loro contenuto».

Il rinvio a giudizio delle tre persone è stato disposto dal giudice istruttore dott. Bruno Alfonsi il quale, nell'ordinanza, sottolinea come Vittorio Frigau realizzò in quel periodo «*un ingiusto profitto relativo al salario sociale percepito truffando in inganno l'Inam e la Sanim con la produzione di certificati falsi attestanti uno stato di malattia e incapacità lavorativa*».

(Ag)

BORDIGHERA (TRAVERSA V. PASTEUR)
in nuovo complesso residenziale
VENDONSI VISTA MARE
MONO-BI-TRILOCALI - GIARDINI PRIVATI - LOGGE
DA L. 61.900.000
BOXES - PISCINA FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
PERSONALE SUL POSTO
SABATO E DOMENICA

TORINO
VIA ALFIERI 24
TEL. 011/511382
IPI
GENOVA
VIA E. VERNAZZA 23
TEL. 010/591752

LA DOMANDA DI GRAZIA PER PAOLO FARSETTI

Dietro le sbarre dell'Est

Bisogna che la domanda di grazia, firmata nel carcere di Sofia da Paolo Farsetti, dopo giustificatissime esitazioni (perché una richiesta di grazia, per chi si professi vittima innocente di una persecuzione giudiziaria, implica inevitabilmente un riconoscimento di colpa) abbia tutto l'appoggio diplomatico, e ancor più tutta la solidarietà di stampa e di opinione, da parte italiana, possibile. Il pensiero di quell'ispettore aretino della Lebole condannato e ricondannato a dieci anni di «duro» per aver fotografato — trascurando, sfidando baldanzosamente i cartelli col Proibito e le minacce «sparo a vista» — alcuni banchetti di frontiera militarizzata bulgaro-turca mentre tornava in Italia con Gabriella Trevisin, nell'estate del 1982, m'importuna dolorosamente: perché è fin troppo chiaro che come spia è stato inventato (si può immaginare una più balorda spia?) e perché l'uomo prudente e accorto è sempre sconcertato e infastidito dalle azioni e dalle reazioni dell'imprudente e del malaccorto. M'importuna che quest'uomo soffra un carcere immeritato, mi preme che torni a casa sua, in Toscana.

Per la sua imprudenza Farsetti meritava tutt'al più — ma in privato e dagli amici! — l'epiteto di «grande bischero» che gli appioppò, riprovevole insolenza, proprio nel momento in cui si giocava la sorte di un connazionale, all'epoca del primo processo «Il Giorno».

E' meglio non faccia stranezze (meglio non *far niente* di niente: ma questo apparirebbe ancora più strano) chi proprio voglia farsi del turismo in terre sovietiche o nei paesi comunisti in genere; e Farsetti si era messo a far incetta in dogana per delle porcellane comprate che gli erano state sequestrate, già un le braccia dei turchi era tornato dai bulgari, sui sedili erano sparsi i rullini fatali su cui non immaginava gli si sarebbe potuto imbastire un clamoroso processo, finito con una condanna atroce. Una frontiera bulgara, accidenti, non è una frontiera svizzera, o francese, o italiana! Non ci sono frontiere innocue col mondo comunista; la Cortina di Ferro non è mai diventata di passafrolla, e lo straniero, di là, è costantemente un Sorvegliato Speciale, perché è ritenuto un virtuale Nemico Assoluto, si chiami Farsetti o Foro di Botallo, e perfino Berlinguer. Così Farsetti, da prigioniero impreciso per fatti in attesa di utilizzazione di Stato da parte dei suoi carcerieri, subito al lavoro per estorcergli una confessione sempre rifiutata, è diventato a Sofia ostaggio gravissimo il giorno in cui la magistratura italiana (novembre 1982), seguendo la Pista Bulgara dell'attentato al Papa, arrestava a Roma Serghei Antonov e le due parti richiamavano l'ambasciatore. Insieme a lui, la sua sfortunata compagna di viaggio, «persuasa» anche a farsi testimone a carico durante il processo di primo grado.

I due disgraziati non importavano certo, coi loro rullini e le loro tazzine, alla polizia bulgara e al KGB sovietico; Antonov sì, ed eccoli barattabili come aringhe contro un cetriolo. Ma Antonov, per trattato con riguardo come conviene in uno Stato di diritto, finiva sotto inchiesta da parte di una magistratura, grazie al cielo, ancora indipendente, e per complicità in un tentato omicidio d'immensa (seppure sofferta) risonanza: se non lo rilascia il giudice, in Italia non può rilasciarlo neanche il più compiacente dei Ministri, questi giudici che tengono duro sono le nostre Termopili. E' possibile che si arrivi alla liberazione, mediante l'espediente legale della grazia, di Paolo Farsetti, senza rilasciare Antonov finché non lo scagioni un giudizio che fino in fondo deve restare indipendente da qualsiasi ricatto internazionale?

Ora c'è anche stata la fuoriuscita dei documenti istruttorii, e l'implacabile resi della Sterling (che è anche di Brian Freemantle, come di Craxi e del Vaticano, il quale, come Dio, *fabula un habitur*) battente sul mandante moscoviano, via Sofia e Turchia, dell'assassinio in San Pietro, faccenda che qualche colpo di rosse merita ancora di suscitarlo, in cui Antonov ha la sua parte, sia pure un po' defilato rispetto agli altri, tutti volati via tempestivamente. Sebbene la Sterling sostenga che Antonov, l'unico pesce nella rete, è un pesce piccolo, chi può mai dire con certezza le misure reali di un agente segreto? Ecco, la liberazione per grazia di Farsetti potrebbe servire a far credere che Antonov è un pesce piccolo, quantunque pesce: se invece la proposta di scambio resta, tacitamente o scopertamente, valida per i bulgari, vorrà dire che è un cetaceo, e che lo si vuole ad ogni costo. (E tuttavia, prova sicura ancora non sarebbe: guarda, si tenda il mio prigioniero per provarti che il tuo non vale gran che, invece vale moltissimo, ma ora mi preme rimpicciolirlo all'estremo).

E' la storia dei due ebrei russi diffidenti: ti dico che vado a Novgorod perché così tu pensi che io vada a Smolensk; in verità vado proprio a Novgorod.

La mossa di liberare Gabriella Trevisin, perfino tra fiori e battimani di amicizia bulgare, può a un tempo significare due cose: che laggiù si vuol giocare alla stretta legalità (mai tanto scrupolosa come quando il fine è di far credere che esista), il tempo di detenzione di lei essendo scaduto prima dei tre anni comminati, in quanto Sofia compensa il lavoro in carcere con riduzioni di pena, e che *il do ut des* (Farsetti per Antonov), tenendo in sospeso la domanda di grazia, resta l'unico punto trattabile. Aspetterebbero una decisione favorevole per Antonov, per far tornare ad Arezzo il Paolo Farsetti, per loro del tutto insignificante. Se fosse davvero una spia, avrebbe dimostrato una tale bravura nel farsi mettere nel sacco da meritargli un pensionamento anticipato subito.

Altra *donna* per Farsetti, oltre all'intenzione bulgara di rimpicciolire Antonov lasciando cadere lo scambio, potrebbe essere questa: il buon effetto reclamistico, il lieto fine dopo la semicottura, con abbraccio finale italo-bulgaro, tanti giornali italiani che elogiano virtù bulgare e dimenticano le Piste, e «vedete come siamo generosi» (e basta aver ottenuto, con la domandina di grazia, un abbozzo di confessione: al loro posto, non mi lascerei sfuggire l'occasione).

Sarebbe un gesto pagante. Nessun deteriore praticante di machiavellismo rimarrebbe a fornire di sé, a così poco prezzo, un'immagine tanto ben ritoccata. La generosità calcolata induce sempre nell'avversario un certo smarrimento, obbligandolo se osserva il senso del giusto, lo indebolisce. Sarebbe paradossale e amaro, se la grazia a Farsetti costituisse in definitiva un successo diplomatico bulgaro, ma è preferibile questo alla tremenda realtà della sua detenzione altrimenti insolubile e — in ogni caso — allo scambio iniquo con uno che i giudici italiani ritengono abbia fatto parte della squadra di tiro al Papa.

Anche l'irrigidimento dei giudici italiani, se ha buoni appigli, può essere pagante. Se a Sofia vedono che la via dello scambio è assolutamente bloccata, e che l'imputazione contro Antonov non cade, Farsetti diventa inservibile. Tanto vale liberarlo, dando al cessato uso il nome sempre onorevole di clemenza. A Seneca di telegrafare a Sofia: *tibi enim parcis, cum videris alteri parcere*; non italico (*De clementia*, III, 3) perché è un latino non destinato ai lettori.

In attesa del pronunciarsi del misterioso Consiglio di Stato bulgaro, da cui formalmente la grazia dipende, non dimentichiamo che questo nostro imprudente connazionale, colpevole di sola «bischeraggine», ha dovuto ingoiare già più d'un boccale copioso di martirio. Quanti di noi avrebbero avuto il disperato coraggio di gridare sempre, dentro una pressa che abbatte qualsiasi volontà di resistenza, il proprio diritto e la propria innocenza? L'irritabile Farsetti lo ha fatto a costo di peggiorare duramente la sua condizione, e avrebbe perfino sfiorato il rischio in grazia se il testo da firmare non gli fosse stato mitigato, e quasi imposto, dall'avvocato Lena che da Firenze lo cura.

Pur così provato, non ha perso carattere. Lavora più che può, nella calcoleria, dopo oltre un anno di sinistro isolamento e di privazione dell'ora d'aria. A casa le sue lettere non arrivano; ha cominciato a riceverne, se non sbaglio, insieme a pacchi e giornali, solo dopo il secondo giudizio. Soffre terribilmente per il cibo, che non pare confezionato su ricette artusiane. Segno non certo di buona salute, le perdite sanguigne di cui parlano, e ancora sta aspettando la visita di un vero specialista, e che gli sia impartita una cura. Ha imparato, per comunicare con carcerieri e compagni, il bulgaro... La forza morale, quando c'è, c'è; ma quella fisica, perdurando la detenzione e il digiuno, è difficile immaginare che migliorerà.

Un paio d'anni fa, una campagna di stampa che cominciava a essere seria bavagli fu ottenuto che il tristino Ladini, prigioniero della polizia segreta a Belgrado, fosse improvvisamente, insperatamente liberato. L'affare Farsetti, per disgrazia sua, è molto più complicato, e passa sopra la sua dura testa: ma teniamo presente che, col silenzio, dimenticandocelo, a un prigioniero politico si fa il servizio peggiore, lo si abbandona alle sue miserie. Io conto ben poco sui poteri... Al massimo, trovo sensibili a un mio appello i Capitani Reggenti sammarinesi, e neppure tutti i giorni. Altro che bulgari... Tuttavia, per quel che valga, metto anch'io la mia firma sotto la domanda di grazia di Paolo Farsetti.

Guido Ceronetti

UNA POESIA DI PRIMO LEVI

Scacchi

Solo la mia nemica di sempre,
L'aborrita e odiosa dama nera
Ha avuto nerbo pari al mio
Nel soccorrere il suo re inetto.
Inetto, imbelle pure il mio, s'intende:
Fin dall'inizio è rimasto acquattato
Dietro la schiera dei suoi bravi pedoni,
Ed è fuggito poi per la scacchiera
Sbieco, ridicolo, in passetti impediti:
Le battaglie non sono cose da re.
Ma io!
Se non, ci fossi stata io!
Torri e cavalli sì, ma io!
Potente e pronta, dritta e diagonale,
Lungiportante come una balestra,
Ho perforato le loro difese;
Hanno dovuto chinare la testa
I neri frodolenti ed arroganti.
La vittoria ubriaca come un vino.

Ora tutto è finito, sono spenti l'ingegno e l'odio.
Una gran mano ci ha sparsi via,
Deboli e forti, savi, folli e cauti,
I bianchi e i neri alla rinfusa, esanimi.
Poi ci ha gettati con scroscio di ghiaia
Dentro la scatola buia di legno
Ed ha chiuso il coperchio.
Quando un'altra partita?

Primo Levi

METAMORFOSI DI UNA FIABA CHE VIENE DA LONTANO

Le Belle Addormentate

Un libro indaga su com'è cambiato il modo di percepire una storia fantastica - Il tempo in cui si ascoltava o si raccontava con candore - Il divagare sul sonno come morte apparente - L'interpretazione maschilista, la rivendicazione femminista - La principessa in letargo dovrebbe far da sé, senza bisogno del bacio del principe

L'età che mi ritrovo presenta molti guai nel presente e nel futuro, ma ogni tanto mi rallegra con il ricordo dei privilegi goduti immeritatamente nel passato. A esempio, il gran privilegio di aver sentito raccontare le fiabe dall'unica mia nonna superstite senza interpretazioni psicoanalitiche, ricostruzioni storiche, aggiornamenti attuali. Mi rendo conto di quanto sia stato grande, un simile privilegio, leggendo il libro che Giovanna Franci dell'università di Bologna ed Ester Zago dell'università di Boulder hanno dedicato a La Bella Addormentata *per le Edizioni Dedalo di Bari. Non che sia un brutto libro; anzi, è un libro intrigante, addirittura affascinante, ma soprattutto per chi come me ha ascoltato con credulità, se non con ingenuità, questa patetica vicenda dalla bocca di chi me la ripeteva con ingenuità se non con credulità.*

Ormai il tempo del possibile candore è lontano, confinato nell'altra metà del secolo. E così oggi mi concedo, pur nell'aumento dei miei acciacchi, delle mie vulnerabilità, dei miei difetti, un privilegio diverso, forse meno grande, ma certo più consapevole, il diletto indiscreto e magari pruriginoso, se non un poco corrotto, di consultare questa «genesi e metamorfosi di una fiaba», eccitato di commenti e testi appetitosi e lussuriose delle sfavillanti illustrazioni raccolte dall'esperto in immagini Paola Pallottino, pure lei dell'università di Bologna. Come è nata, quando è nata questa fiaba? Quanto si è trasformata? E cosa significa?

«Il mito della donna che prende vita dall'uomo è antico quanto Adamo ed Eva. I misogini, e fra i più celebri, bisogna citare i Padri della Chiesa, se ne sono serviti per avvalorare la tesi dell'inferiorità della donna nei confronti dell'uomo. La letteratura femminista ne ha fatto invece la sua immagine di battaglia, meneggiando appunto la donna a dare un senso alla sua vita, indipendentemente dalla presenza di un uomo al suo fianco...» *affermano Franci e Zago nella prefazione. Ma è solo un punto di partenza, poi non sarà più così schematico.*

Infatti, i primi esempi di letargo che rinvengono nelle letterature occidentali coinvolgono esclusivamente uomini. Nelle Vite dei Filosofi di Diogene Laerzio, III secolo dopo Cristo, si parla di un antico pastorello greco, Epimenide, perdutosi in cerca di una pecora perduta e addormentatosi in una spelonca, per tornarne fuori 57 anni dopo. E' vero, Diogene Laerzio suggerisce con delicatezza che, invece, di risvegli, Epimenide avrebbe potuto starsene al riparo a meditare, comunque, secondo alcuni, sarebbe poi vissuto sino ai 154 anni, secondo altri sino ai 157. Proiti.

Il capitolo 95 del primo Libro dei Miracoli della Storia Ecclesiastica dei Franchi, opera di San Gregorio vescovo di Tours, vissuto forse tra il 538 e il 594, parla di sei sette fratelli, processati al tempo dell'imperatore Decio per il rifiuto di abiurare la religione cristiana, addormentatisi in una caverna in attesa del giudizio e risvegliatisi sotto l'imperatore Teodosio. Jacopo da Varagine, vissuto forse tra il 1228 e il 1298, riprende il tutto nella sua Leggenda aurea *eccependo solo circa la lunghezza del sonno dei sette fratelli. A suo parere, non sarebbe durato 357 anni, ma appena 196.*

Insomma, nelle letterature occidentali non si tratta di donne in letargo sino a quando non cominciano a trovar la via dell'Europa le fiabe orientali in cui si raccontava già da tempo di belle addormentate per sortilegio. Ecco perché come primo testo, per così dire antefatto, della Bella Addormentata *Franci e Zago presentano la storia orientale di Surya Bai pubblicata da Mary Frere, figlia di un ufficiale inglese in India, solo nel 1868, ma risalente senza dubbio a un passato più remoto.*

Surya Bai è la figlioletta di una poverà tribale indiana. Viene rubata da due grandi aquile che se fanno la propria preda. Ma, ferendosi con l'unghia spezzata di un orso, Surya Bai cade nel sonno come nella morte. Un grande raid, a caccia nei paraggi, scopre la bella addormentata, le estrae la spina che ha nella mano, la risveglia alla vita, se ne innamora, e la sposa. Però il raid ha anche una prima moglie, e questa non è dell'idea di andar d'accordo con la seconda, le renderà la vita difficile.

Un'anonima litografia del 1901 tra le immagini di «La bella addormentata» (ed. Dedalo)

Accenni a belle addormentate appaiono, nelle letterature occidentali, nel romanzo Cligès *di Chrétien de Troyes e nel racconto* Eliduc *dello stesso secolo XII, ma il secondo testo della* Bella Addormentata *di Franci e Zago ci offre la storia di Troilo e Zellandina, tratta dall'interminabile* Romanzo di Perceforest, *scritto tra il 1330 e il 1340 da un prolisso autore di cui non ci è giunto il nome. Prolisso, ma attento alle proprietà terapeutiche dell'amore fisico.*

Il cavalier Troilo aspira a risvegliare Zellandina dal sonno in cui è sprofondata, mentre filava, per qualche maleficio. Prega Venere di aiutarlo e ne riceve il consiglio di trovar per via della fessura il frutto che dà la medicina. Sul momento Troilo non capisce molto, e, davanti a Zellandina che se la dorme tutta nuda, ella perdono a togliersi l'armatura. Venere deve incitarlo a far l'amore. Alla fine, la bella addormentata, rossa per il piacere, tira un gran sospiro. Ma non riapre ancora gli occhi. Li riaprirà 9 mesi dopo alla nascita di un figlio.

Una storia simile a quella di Troilo e Zellandina viene presentata verso la metà del XIV secolo da un anonimo poeta catalano in Fratello di Gioia e Sorella di Piacere. *Una principessa è in stato di morte apparente, per giungere sino a lei e rompere l'incantesimo, un figlio di re si rivolge a Virgilio considerato un mago. Virgilio gli regala un magico uccello parlante. Al principe basterà posarlo sulle mani della bella addormentata.*

Da noi, la traduzione del Romanzo di Perceforest, *pubblicata a Venezia da Michele Tramezzino nel 1558, risulta più prudente e banale. Venere è sostituita da Zeffiro che non dà consigli audaci, di fessura e frutto neppure parlarne. La damigella, dice ipocritamente la traduzione, viene a perdere il suo onore chiamandosi donna. Zelanda diventa una brava ragazza madre ansiosa di fuggirsene con il suo Troilo lontano dal marito che le ha scelto il padre. Auguri. Inutile aggiungere: e figli maschi. Uno ce n'è già.*

Arriviamo a Giambattista Basile, 1575-1632. In napoletano, con Il Pentamerone, la Bella Addormentata entra ufficialmente nel mondo delle fiabe. Un re, ovviamente male sposato, mentre se ne va a caccia, capita in una casa dove giace la bella Talia abbandonata in letargo per una resta che le è entrata nell'unghia. Assatanato dal caldo, il re la possiede, e se ne torna al regno suo. Ma dopo 9 mesi, gli nascono un maschietto e una femminuccia, e Talia si sveglia per allattarli. Non c'è paragone con la regina, il re ritrova e ama Talia e batteza i propri figli Luna e Sole. La regina s'ingelosisce e vorrebbe la morte della rivale con tutta la prole. Ma tutto poi va bene, ovvero, la cattiva finisce male. Ci sarà un'altra regina: Talia.

Siamo alle versioni classiche, ormai. Per il gran borghese Charles Perrault, 1628-1703, le fiabe sono un ironico intrattenimento alla moda nel tardo Seicento. I gemelli, questa volta, si chiamano Aurora e Giorno. Ma l'adulterio non scandalizza neanche. E' più piccante che, al risveglio dal sortilegio, la Bella Addormentata debba lottare non contro la solita prima moglie gelosa, ma contro una suocera che non vuol cedere alla nuora il figlio imbecillotto. La suocera, comunque, finisce male come una prima moglie, anzi suicida.

La versione di Jacob e Wilhelm Grimm, 1785-1863, riprenderà quella di Perrault, ma trascurerà il seguito della love story, si concentrerà sul sonno e il risveglio della principessa di turno. Addormentata con l'intera sua corte nel castello tra i rovi, la bella si ridesterà alla scadenza dei 100 anni dell'incantesimo in occasione del bacio di un principe sperabilmente contento e onorur la ricorrenza.

Un bacio casto, ma formidabile risolve Rosaspina, *1859:* «Era così bella che egli non poteva distogliere gli occhi da lei, e si chinò su di lei e le diede un bacio. Non appena egli l'ebbe baciata, Rosaspina aprì gli occhi e si svegliò e lo guardò con grande tenerezza. Scesero insieme, e il re si svegliò e la regina e tutta la corte si guardarono con grande sorpresa. I cavalli in cortile si scossero, i cani da caccia scattarono sulle zampe dimenando la coda...».

La versione di mia nonna Filomena era quella dei Grimm, più semplice e radiosa. Me la raccontava nel giardino del Poggio in cui, dopo il fallimento di mio nonno Pilade, mancavano cavalli e cani, ma c'erano ancora almeno scoiattoli e conigli. Mio nonno aveva perso un dito per l'infezione di una spina di rosa. Forse era stata una bella addormentata. Certo, sposare il suo principe o il suo re non era stato un grande affare...

Oreste del Buono

L'OPERA DEL GRANDE BANCHIERE NEI RICORDI DI MALAGODI

Come Mattioli giocò Mussolini

E' piuttosto raro che un editore pubblichi, a breve distanza di tempo, due biografie del medesimo personaggio. Ed è ancora più raro che queste biografie non siano in alcun modo ripetitive ma risultino anzi complementari, tali da dare del personaggio in questione un rilievo a tutto tondo.

Questa felice congiunzione si è verificata per Raffaele Mattioli, il banchiere che per trentacinque anni guidò la Banca Commerciale Italiana e lasciò una traccia profonda nelle trasformazioni strutturali dell'economia e della società italiana dagli Anni Trenta agli Anni Sessanta. Nel 1983 per i tipi dell'editore Ricciardi era uscita, ad opera di Giorgio Rodano, un'ampia ricostruzione dell'azione squisitamente professionale di Mattioli; ora il medesimo editore riprende un saggio di Giovanni Malagodi che prima di entrare in politica fu a lungo collaboratore strettissimo di Mattioli e ne divenne amico fraterno: *Profilo di Raffaele Mattioli* (ed. Ricciardi).

Malagodi intreccia grandi vicende e ricordi personali e ne risulta un affascinante ritratto intellettuale ed umano. Per lui Mattioli continua anche ora ad esercitare un'attrazione carismatica per quelle che furono le sue doti umane, la sua lucidità intellettuale ed il suo impegno civile.

Per la cultura

E' ben difficile trasmettere un simile fascino a lettori che non ebbero la ventura di vivere a quel tempo ed in quell'ambiente. Malagodi però riesce, con rapidi tocchi, a rendere sia l'atmosfera, sia il carattere dell'uomo: Mattioli «*ironicamente antiretorico*» che racconta aneddoti sulla prima guerra mondiale alla quale ha partecipato rivendone una ferita, una decorazione ed una promozione; Mattioli umanista che sostiene fondazioni e case editrici e spiega a Togliatti che bisogna digerire ad uno ad uno i classici della letteratura italiana per poter accedere al governo d'Italia; Mattioli meticoloso, quasi pignolo che pesa e soppesa fino alla nausea «*ogni virgola e ogni percentuale fino al secondo e terzo decimale*»; Mattioli che preserva gelosamente l'autonomia della sua società professionale ma si condivia con aneddoti e lazzi «*non di rado napoletanamente sboccati*».

Su questo sfondo umano risalta quello che Malagodi chiama l'*ethos* di Mattioli banchiere. Con un potente scorcio storico si concentra su due episodi che a ragione giudica fondamentali in questa lunga carriera. Il primo è la lettera a Mussolini del 1931 sulla regolamentazione dell'economia italiana, vero atto di nascita del sistema delle partecipazioni statali; il secondo è la lettera a Togliatti del 1947, nella quale i concetti precedenti vengono affinati con il richiamo — che certo impressionò e forse influenzò molto il *leader* comunista — alla necessità di ogni economia, capitalista o socialista, di «fare i conti», cioè di verificare la compatibilità di risorse e obiettivi.

Malagodi sostiene che Mattioli avrebbe machiavellicamente «giocato» Mussolini, che sapeva incline alle visioni giornalisticamente grandiose, ignorante di economia e diffidente verso il mondo degli affari, facendogli balenare il progetto, assolutamente originale, di un'economia regolata ma non statizzata ed inducendolo il tempo stesso ad affidare gli incarichi chiave a non fascisti.

L'azione di Mattioli fu dunque essenziale per il tentativo compromesso tra «*socialismo massimalista, nazionalismo, autoritarismo e rispetto forzato per la borghesia semitiberiana*». A guerra terminata Mattioli combattè una grande battaglia vincente per dar vita a Mediobanca, ossia un istituto di credito mobiliare, a cavallo tra pubblico e privato, che doveva completare l'edificio dell'economia regolata dotandolo di uno strumento di azione a medio termine, capace di permettere le indispensabili trasformazioni strutturali delle grandi imprese italiane.

«Fare i conti»

Mattioli ovviamente giudicava necessario e, se ben condotto, benefico, l'intervento dello Stato nella vita economica. Pensava che il piano fosse una bussola ma aggiungeva subito che la bussola non può mai sostituirsi ad un motore. Aveva ammirazione e rispetto per l'iniziativa privata ma anche, nello stesso tempo, un pregiudizio sfavorevole per molti grandi imprenditori che non riteneva all'altezza delle loro responsabilità.

C'è nel liberale Malagodi una sorta di non confessato rimpianto che il suo amico Mattioli non sia andato più in là nella sua evoluzione verso il liberalismo. Quando Malagodi nel 1952 sparava con tutti i suoi cannoni contro la nazionalizzazione dell'energia elettrica, Mattioli, che pure aveva cautamente scritto di preferire una irizzazione, evitò di prendere posizione. Forse, sembra di intuire, se Mattioli si fosse schierato, le cose sarebbero andate diversamente.

Tutto ciò rimane però nel sottofondo e nulla toglie agli accenti di commozione che talora affiorano nel ricordo ammirato, da parte di uno dei massimi fautori italiani dell'iniziativa privata, di un imprenditore pubblico che sapeva «*fare i conti*», che aveva il senso dell'iniziativa economica in quello che ha di necessariamente autonomo e personale accanto al «*senso della massa e della sua partecipazione al potere*».

Mario Deaglio

Giò Pomodoro 89 sculture in mostra

FIRENZE — Ottantanove sculture di Giò Pomodoro, oltre a disegni e opere grafiche dell'artista, saranno esposte da oggi al 30 agosto a Pisa, in una mostra antologica promossa dal Comune, allestita in Palazzo Lanfranchi.

Attilio Veraldi
L'AMICA DEGLI AMICI
Chi è in realtà Achille Ammirato? Perchè il commissario Apicella lo insegue a New York? Continua l'avvincente romanzo sulla Nuova Camorra iniziato con La mazzetta.
MONDADORI

ALISCAFI
SNAV S.p.A. VETOR S.r.l.
Orario 1984
Anzio/Ponza
Anzio/Ponza/Ventotene
Ischia/Napoli
ANZIO/PONZA
Dal 1° al 22 Giugno - Escluso il Martedì
Partenze da Anzio 08,05 11,40* 17,15
Partenze da Ponza 09,40 16,30* 19,00
* Solo Sabato e Domenica
Dal 23 Giugno al 31 Luglio - Giornaliero
Partenze da Anzio 07,40 08,05* 11,30** 17,15
Partenze da Ponza 09,15 15,30** 19,00*
* Escluso Martedì e Giovedì
** Solo Sabato-Domenica
Dal 1° Agosto al 3 Settembre - Giornaliero
Partenze da Anzio 07,40 08,05* 11,30 17,15
Partenze da Ponza 09,15 15,30 18,30* 19,00
* Escluso Martedì e Giovedì
Dal 4 al 16 Settembre - Escluso Martedì
Partenze da Anzio 08,05 11,40* 16,30
Partenze da Ponza 09,40 15,00* 18,00
* Solo Sabato e Domenica
Dal 17 Settembre al 1° Ottobre - Escl. Martedì
Partenze da Anzio 8,05 15,30
Partenze da Ponza 9,40 17,00
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 20 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA
ANZIO/PONZA/VENTOTENE/ISCHIA/NAPOLI
Dal 23 Giugno al 3 Settembre
Escluso Martedì e Giovedì
Anzio p. 08,05 Napoli p. 15,30
Ponza a. 09,15 Ischia a. 16,10
p. 09,30 p. 16,30
Ventotene a. 10,10 Ventotene a. 17,10
p. 10,25 p. 17,25
Ischia a. 11,05 Ponza a. 18,05
p. 11,20 p. 18,30
Napoli a. 12,00 Anzio a. 19,40
Informazioni - Biglietteria - Prenotazioni HELIOS TRAVEL Viaggi e Turismo s.r.l.
00042 Anzio (Roma) - Via Porto Innocenziano 18 - Anzio tel. (06) 984 50 85 - 984 8370 Tx 613086 - Ponza - Ag. De Gaetano tel. (0771) 80 079 - Ventotene - Ischia - Ag. Romano tel. (081) 991 215 - 991 187 Tx 710084 - Forio - Ag. Chiaro tel. (081) 908 020 - Napoli - Stazione Marittima tel. (081) 552 44 Tx 720648 - Procida - Ag. Viaggi tel. (081) 896 80 72

Resta impenetrabile la fortezza di place Colonel-Fabien

Marchais non si fa vedere Silenzio dopo la disfatta

Il Comitato centrale si riunirà la prossima settimana, forse ci sarà un congresso anticipato - Nessuno fa pronostici sul successore del leader - Le fasi del declino

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Il titolo è vistoso: «*Il mistero Marchais*». Lo pubblica in prima pagina il quotidiano *Libération*. Misteriosa sarebbe l'assenza del segretario del pcf dalla ribalta politica parigina, che egli occupava puntualmente e rumorosamente dopo ogni appuntamento elettorale, favorevole o sfavorevole al suo partito. Questa volta l'ha disertata. Non se l'è sentita di affrontare la luce dei riflettori. Da domenica sera Marchais è invisibile. Neppure una parola. Un'assenza e un silenzio che esprimono per l'opinione pubblica il dramma del gallo-comunismo.

Martedì sera l'ufficio politico, riunito nella «fortezza» di place Colonel-Fabien (così chiamava la direzione comunista il filosofo marxista Althusser), ha emesso un comunicato in cui si ritiene «*indispensabile una discussione*». Un dibattito che assumerà inevitabilmente i toni di un'autocritica, prima al comitato centrale, la settimana prossima, e poi durante il congresso nazionale, che potrebbe essere anticipato.

Il declino del pcf, che con la clamorosa irruzione del «Fronte nazionale» xenofobo di Jean-Marie Le Pen ha caratterizzato le elezioni europee, può essere riassunto in poche cifre. Nel 1946 il pcf era con il 28,2 per cento il «primo partito di Francia», nel 1984 è l'ultima delle grandi formazioni con l'11,19. La mappa elettorale francese rivela che stenta persino a mantenere il suo impianto nazionale. L'ultimo crollo, che ha ridotto al silenzio l'esuberante Georges Marchais, è avvenuto proprio mentre i non sempre amati cugini d'Oltralpe conquistavano a Roma il titolo di «primo partito d'Italia». Un'ulteriore pillola amara per il segretario del pcf, scrive André Fontaine su *Le Monde*, mettendo in risalto le diverse strategie seguite da Berlinguer e da Marchais.

In Val-di-Marna, dipartimento di Georges Marchais, il pcf ha avuto il 18 per cento dei voti contro il 29,9 nel 1979 e il 21 nel 1981, anni in cui già si profilava nettamente il regresso comunista. L'ammutinamento elettorale è stato massiccio anche nel feudo del segretario generale. La cintura rossa parigina si era sbiadita da tempo. Ora si è polverizzata. Nel Basso Reno la lista di «Lotta operaia», un piccolo gruppo di estrema sinistra, ha superato quella comunista. E non si contano le località definite terre di missione dal pcf in cui i compagni di Marchais hanno perduto il loro elettorato. Sia per le astensioni (sei milioni e quattrocentomila a sinistra), sia per evasioni verso altri partiti, non escluso quello di Le Pen.

L'unione delle sinistre, creata nel 1972 con l'alleanza tra socialisti e comunisti, è stata fatale al pcf. Marchais l'ha vissuta con riluttanza, poi con slancio, infine l'ha ripudiata per riabbracciarla dopo la vittoria di Mitterrand, che le ha consentito di entrare al governo, con quattro ministri, in posizione subordinata ai socialisti. Si ricorda spesso il filosovietismo di Marchais, ma vi sono stati momenti in cui egli è stato più antisovietico del pci. Nel mezzo degli Anni Settanta, quando si accodò all'eurocomunismo romano, il segretario francese stupì i dirigenti italiani per i suoi attacchi aperti a Mosca. Anche in questo è stato tuttavia incoerente perché più tardi approvò solennemente l'invasione dell'Afghanistan, credendo che da Cuba al Vietnam, dall'Angola a Grenada stesse per verificarsi «*una grande mutazione del genere umano*» il passaggio dal capitalismo al socialismo.

Parigi. Georges Marchais

Ripercorrendo gli errori del pcf, André Fontaine ricorda che nel 1980 il settimanale del partito *France Nouvelle* fu ribattezzato *Revolution*. Un anno dopo Marchais associava il suo partito al governo socialista rimangiandosi molti principi ribaditi qualche giorno prima. Successivamente i «suoi» ministri amministravano l'austerità mitterrandiana deplorata dal partito, contribuivano dai loro dicasteri alla riconversione industriale che *L'Humanité* non si stancava di dimostrare quanto fosse deleteria. Raramente un partito tanto disciplinato ha seguito una politica tanto incoerente. Era come se Marchais non riuscisse a capire le evoluzioni della società francese, né a valutare i mutamenti sulla scena internazionale.

Al ventiquattresimo congresso, nel febbraio dell'82, il pcf cercò di analizzare il declino già evidente, palpabile. E affiorò un timido tentativo di scaricare sui dirigenti degli Anni Cinquanta e Sessanta la responsabilità del «ritardo» nell'aggiornare il progetto socialista presentato ai francesi. Ma in quell'occasione furono ribadite anche le posizioni filo-sovietiche prese in occasione dell'invasione dell'Afghanistan e dei fatti di Polonia. Benché partecipassero a un governo «atlantico», benché avessero invitato a votare per Mitterrand, favorevole agli euromissili, i comunisti francesi non nascosero il loro apprezzamento per il «*socialismo reale*».

La «fortezza» comunista parigina è impenetrabile. Nessun esperto nazionale osa azzardare pronostici sull'eventuale successore di Marchais. Ufficialmente i dirigenti del pcf negano che la questione del segretario venga discussa in queste ore. Dai ripetuti riferimenti al successo del pci, fatti in particolare dal portavoce Pierre Juquin, e dal ministro della Funzione pubblica, Anicet Le Pors, si ritiene che sia emersa in piazza Colonel-Fabien una «*corrente italiana*». Un fatto impensabile fino a pochi giorni or sono.

Bernardo Valli

E' morto nell'esplosione della sua automobile, tre feriti fra i passanti

Diplomatico turco ucciso a Vienna Gli armeni rivendicano l'attentato

Con due telefonate, una a Parigi all'agenzia di stampa francese, l'altra a Stoccolma, l'Esercito rivoluzionario assume la paternità dell'assassinio dell'addetto commerciale: «Attacchiamo soltanto i diplomatici di Ankara»

NOSTRO SERVIZIO

VIENNA — Un'auto-bomba, esplosa ieri nelle immediate vicinanze dell'ambasciata turca in Austria, ha dilaniato a morte l'uomo che si trovava a bordo, l'addetto commerciale della rappresentanza diplomatica di Ankara, ferendo inoltre gravemente tre persone, un poliziotto austriaco e due passanti.

Vittima dell'attentato dinamitardo, già rivendicato dagli estremisti armeni, è Ozcen Erdogan, di 50 anni. Come ogni mattina, esattamente alle 8,45 (e qui forse la ripetuta puntualità gli è risultata fatale), il funzionario turco aveva parcheggiato la sua Honda *Accord* nell'apposita piazzola di sosta allestita dinanzi la missione, situata in un quartiere residenziale di Vienna che ospita anche le ambasciate di Romania, Svizzera e Francia.

Non appena spento il motore, questa la ricostruzione dei testimoni, lo scoppio. «*Prima un lampo accecante, poi un fragore sordo mentre la vettura volava letteralmente in aria*», ha dichiarato una donna.

Secondo la polizia, l'auto è stata «sollevata da terra» dalla potenza della bomba a tempo piazzata, pare, sotto la carrozzeria. L'esplosione ha fatto a pezzi il diplomatico (quel poco che restava del suo corpo mutilato è stato riconosciuto dalla moglie grazie all'orologio e a un anello con sigillo), ha investito in pieno un agente di polizia — ricoverato con ustioni di terzo grado al viso ed al resto del corpo — e due persone, oltre a distruggere diverse automobili e mandare in frantumi i vetri delle finestre degli edifici circostanti.

In serata, con una chiamata all'ufficio di Parigi dell'*Afp*, l'agenzia di stampa francese, un esponente dell'Esercito rivoluzionario armeno ha rivendicato la paternità dell'attentato: «*Siamo responsabili di questo assassinio. Attacchiamo solo i diplomatici turchi*», ha aggiunto prima di interrompere la comunicazione. Gli estremisti armeni si sono fatti vivi pure a Stoccolma, con una chiamata all'*Ap* americana. Ecco il loro messaggio registrato nella capitale svedese: «*L'esercito rivoluzionario armeno ha ucciso un diplomatico turco nella sua macchina all'esterno dell'ambasciata del suo Paese a Vienna. Porteremo avanti la nostra lotta contro la Turchia e gli Stati Uniti d'America*».

Per la capitale austriaca questo non era il primo attentato contro diplomatici turchi. Il 22 ottobre 1973 l'ambasciatore turco a Vienna, Danis Tunaligil, venne assassinato da sconosciuti e la sua morte fu rivendicata in seguito da un'organizzazione armena. In quell'occasione l'istigatore dell'azione dinamitarda sarebbe stato, così dicono almeno le autorità, il terrorista «Carlos». Negli ultimi anni numerosi altri diplomatici turchi erano stati uccisi dai terroristi armeni della cosiddetta «terza generazione» che si battono contro il governo di Ankara, responsabile a loro dire del «genocidio» della popolazione di origine armena e della persecuzione della minoranza etnica. Il 27 luglio dello scorso anno un commando suicida armeno aveva attaccato l'ambasciata turca di Lisbona in cui persero la vita sette persone, compresi i cinque attentatori.

L'esplosione ha seminato il caos nella zona, subito isolata al traffico. Nell'area chiusa al pubblico è rientrato il Museo del Belvedere, meta quotidiana di moltissimi turisti che hanno dovuto rinunciare a visitare lo storico palazzo ed i suoi splendidi giardini.

s. sl.

I militari restano nel Tempio dei sikh

Amritsar. Il generale A. S. Vaidya, capo di stato maggiore dell'esercito indiano, al centro, col fucile in mano, ha pregato nel tempio d'oro, sacro ai sikh. Successivamente il gruppo di alti ufficiali ha visitato il complesso, dove nei giorni scorsi si erano svolti violenti scontri, con centinaia di morti

NEW DELHI — Il primo ministro indiano, signora Indira Gandhi, ha di nuovo giustificato ieri l'irruzione armata contro i sikh asserragliati nel Tempio d'oro di Amritsar, affermando che sarebbe stata «catastrofico» se il suo governo non avesse preso la difficile decisione di far uscire i «terroristi» dai luoghi sacri. Il premier ha aggiunto che l'esercito lascerà il Tempio soltanto dopo che saranno state portate via tutte le armi.

Parlando a una delegazione di dirigenti di organizzazioni assistenziali, la signora Gandhi ha sottolineato che nella sanguinosa azione del 5 e 6 giugno a Amritsar, la città santa dei sikh nel Punjab, i militari hanno subito pesanti perdite perché era stato loro ordinato di limitare il fuoco per non danneggiare i luoghi sacri.

Il primo ministro ha concluso il breve discorso con un appello perché in India venga creata una atmosfera in cui tutte le comunità - gli indù, i sikh e gli altri - possano convivere in buona armonia

(Ansa)

Per il leader socialista è la missione più difficile da quando è all'Eliseo

Mitterrand in Urss, rischi e speranze

L'ospite al Cremlino - I temi in agenda: missili, caso Sacharov, Golfo, Polonia - Oggi colloquio con Cernenko

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Fin dalle prime battute, quando Konstantin Cernenko e François Mitterrand si incontreranno stamane, sarà possibile comprendere se davvero il viaggio a Mosca del presidente francese è la missione diplomatica più rischiosa — come si è detto a Parigi — nei suoi tre anni all'Eliseo. Primo capo di Stato occidentale nell'Urss di Cernenko, se si esclude la visita puramente protocollare di re Juan Carlos, mettendo piede a Mosca Mitterrand ha rotto ieri sera un ghiaccio franco-sovietico che durava da quattro anni, dal tanto discusso vertice di Varsavia fra Giscard e Breznev pochi mesi dopo l'invasione dell'Afghanistan. Ma, così facendo, ha imboccato una strada ricca d'incognite.

E' stata probabilmente la speranza di tenere aperto e addirittura ampliare un canale di dialogo fra Est e Ovest a convincere l'Eliseo dell'opportunità di questo gesto, di fronte alla tempesta politica che il presidente francese si è lasciato alle spalle e che è indissolubilmente legata alla vicenda Sacharov e al chiaro pericolo di uno smacco per Parigi quando essa sarà sollevata; tempesta che potrebbe intensificarsi dopo un fallimento della missione moscovita e rovesciare su Mitterrand gli epiteti che egli stesso aveva scagliato nel 1980 contro Giscard («*le petit télégraphiste de Varsovie*»).

Né gli auspici del cielo sono stati propizi a questa visita, in cui il presidente francese sembra avere poco da guadagnare sul piano internazionale (soprattutto se si conferma l'ipotesi dell'«*hivernage*» sovietico) e molto da perdere su quello interno: una breve schiarita, in una Mosca altrimenti temporalesca, in ha accolto quando il suo Airbus — tocco volutamente europeo, ma senza parlare di *grandeur* — ha squarciato le nuvole scure e puntualissimo, poco prima delle 21, è atterrato all'aeroporto di Vnukovo.

Ad accoglierlo, nella morbida luce delle «notti bianche» del Nord, era una folta delegazione di dirigenti sovietici, guidata dal ministro degli Esteri Gromyko. Mitterrand era accompagnato dal ministro degli Esteri Claude Cheysson, dal ministro del Commercio Estero Edith Cresson (i temi bilaterali sono all'ordine del giorno) e dal ministro dei Trasporti, il comunista Charles Fiterman. Secondo la consuetudine del nuovo cerimoniale, il lungo corteo di auto nere si è diretto al Cremlino, lungo cori imbandierati.

Nel cortile interno del grande palazzo, (dove l'ospite alloggia) l'incontro con Cernenko: una stretta di mano, gli inni nazionali, le bandiere, il picchetto d'onore, insomma l'imponente coreografia che Mosca sa dare.

Dopo un primo incontro fra le due delegazioni al completo, Cernenko e Mitterrand si vedranno a quattr'occhi, col solo interprete, nel pomeriggio. In serata i discorsi al pranzo offerto da Cernenko: sarà l'occasione, secondo quanto rivelano fonti diplomatiche francesi, per sollevare questioni politiche ed etiche (diritti umani) anche sgradite al Cremlino, nella speranza che la *Pravda* poi non le censuri e possano quindi arrivare al pubblico sovietico dopo il mancato accordo per un intervento di Mitterrand alla tv di Stato. Domani, dopo un incontro con Gromyko (verranno discussi di un punto di vista protocollare, e ciò indica il peso dato dai francesi alle questioni di politica internazionale), Mitterrand vedrà ancora Cernenko, prima di una conferenza stampa e una puntata al teatro Bolshoi.

Sabato la visita sovietica del presidente francese si concluderà a Volgograd, l'ex Stalingrado. Il presidente francese, infatti, non si presenta a Mosca in un clima incoraggiante: ha deluso i sovietici con il suo «*filoatlantismo*», li ha irritati avallando i *Pershing* e i *Cruise* americani poi rifiutando di conteggiare la sua «*force de frappe*» negli equilibri nucleari europei a medio raggio, li ha indignati facendo naufragare il programma di vertici annuali varato nel '78 da Giscard e Breznev. Come se tutto ciò non bastasse, viene a Mosca deciso a sollevare il «caso Sacharov».

Fra tutti i temi che saranno toccati, dagli euromissili alla non proliferazione nucleare, dalla Conferenza di Stoccolma alla crisi nel Golfo, dal capitolo afghano a quello polacco, gli unici punti sui quali si ritiene possibile una convergenza sono il Medio Oriente e la proposta di un trattato che impedisca la militarizzazione dello spazio. Troppo poco, si osserva in ambienti diplomatici, perché la visita apra nuovi orizzonti.

Fabio Galvano

Il presidente del Costa Rica da Pertini

ROMA — Il presidente del Costa Rica, Luis Alberto Monge, è da ieri in visita ufficiale in Italia. Il pieno appoggio agli sforzi di pace e alla politica di «neutralità attiva e non armata» del Costa Rica in Centroamerica è stato espresso dal presidente della Repubblica, Sandro Pertini, che ha incontrato Monge al Quirinale.

Scuse ufficiali dopo l'accusa di avere fotografato obiettivi militari

Diplomatici italiani e inglesi fermati (per 2 ore) in Israele

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Quasi un incidente diplomatico, martedì mattina, tra Israele, Italia e Inghilterra. Gli addetti militari dell'ambasciata italiana, colonnelli Gianni Di Maria e Antonio D'Ambrosio, assieme all'addetto militare inglese, colonnello Peter Mitchell, percorrevano a bordo di una macchina del corpo diplomatico (guidata dal colonnello Di Maria) una via laterale della statale 411, non lontana dalla base militare di Tel Nof e si erano fermati per consultare una carta topografica. Hanno visto passare una camionetta e hanno avuto l'impressione che qualcuno prendesse il numero della loro auto; mezz'ora più tardi, nei pressi di Rehovot, i diplomatici sono stati intercettati da alcune vetture della polizia che li hanno bloccati e hanno richiesto i documenti che sono stati subito esibiti.

I tre addetti militari sono rimasti sconcertati dall'atteggiamento scortese dei poliziotti in borghese e dalle loro richieste ed hanno rifiutato di consegnare i documenti, le macchine fotografiche che avevano nell'auto e di recarsi, scortati, all'ufficio di collegamento militare. Hanno dovuto aspettare oltre due ore e mezzo sotto il sole e finalmente hanno chiesto all'ufficiale dell'esercito (che nel frattempo era giunto), l'allontanamento della polizia e hanno raggiunto, senza scorta, l'ufficio dello Stato Maggiore dell'esercito.

Nella discussione «tra amici» che si è svolta nell'ufficio militare, è stato chiesto ai diplomatici di consegnare i rullini fotografici, o almeno di esporli alla luce, per far scomparire ogni traccia delle fotografie che, secondo gli israeliani, i tre addetti militari avevano scattato alla base. Entrambe le richieste sono state respinte ma, dopo consultazioni con gli ambasciatori, gli addetti militari hanno consentito di aprire le macchine fotografiche ed hanno così dimostrato che una delle pellicole era ancora chiusa e le altre due vergini e che non era stata scattata nemmeno una foto.

Nonostante le dichiarazioni di amicizia e l'espressione di rammarico per l'incidente da parte delle autorità militari israeliane, nei tre diplomatici l'episodio ha lasciato profonda amarezza: 1) per il trattamento della polizia; 2) per la richiesta degli esponenti delle forze armate di consegnare o aprire le macchine fotografiche; 3) per non aver creduto alla loro parola di militari; 4) per la campagna di stampa che ha gonfiato l'episodio (ieri i giornali di Tel Aviv riportavano l'accaduto nelle prime pagine).

Giorgio Romano

Nella battaglia tra le 2 Beirut l'auto dell'ambasciatore Usa

BEIRUT — Nuovi violenti combattimenti sono divampati ieri sulla linea di demarcazione tra le due Beirut (si è sparato anche contro l'auto dell'ambasciatore Usa Bartholomew al Passaggio del Museo), alla vigilia di una riunione del Consiglio dei ministri definita «decisiva».

Nella seduta di oggi, il governo dovrebbe varare l'accordo per il ripristino della sicurezza e la riforma dell'esercito raggiunto lunedì dal presidente Gemayel, dal premier Karame e dai ministri e dal vicepresidente siriano Khaddam, accordo cui sia le Forze Libanesi cristiane, sia il filosiriano Franjieh si sono però dichiarati contrari.

Il gabinetto dovrebbe decidere la creazione di un Consiglio Militare di tre membri incaricato di studiare la riorganizzazione delle Forze Armate, e la costituzione di una direzione civile dei servizi segreti da affidare ad un funzionario scelto.

Su un paziente già operato nell'81

Usa: trapianto-bis di cuore e polmoni

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il governo americano ha approvato dopo un anno e mezzo il secondo trapianto di un cuore artificiale, dopo quello del dottor Clark. Ne ha dato ieri l'annuncio, all'Università dello Utah, il cardiochirurgo Devries, l'unico abilitato a compierlo. L'annuncio è giunto poco dopo che all'Università di Stanford, in California, era stato compiuto per la prima volta al mondo un secondo trapianto cuore-polmoni su un uomo già sottoposto allo stesso intervento nel maggio dell'81.

Il dottor Devries, che era riuscito a tenere un vita Clark per 112 giorni col cuore artificiale, ha detto che il nuovo paziente non è ancora stato trovato. Ha precisato comunque che si tratterà di un paziente in condizioni meno deboli di quelle di Clark, che era affetto da altre malattie. Al cuore artificiale, ha aggiunto, sono state apportate altre modifiche, che lo renderanno più efficiente. Il governo americano aveva sospeso questo tipo di trapianto perché ritenuto prematuro.

La seconda sostituzione cuore-polmoni all'Università di Stanford è stata eseguita su un uomo di 32 anni, col sistema cardiovascolare contaminato da corrispondere ormai a quello di un uomo di 90 anni. Si tratta di Charles Walker, che è rimasto sotto i ferri 8 ore, e le cui condizioni sono ora definite «critiche ma stazionarie». Autore dell'intervento è il dottor Jamieson, secondo il quale al malato restavano poche settimane di vita. Jamieson è uno specialista di questo tipo di chirurgia.

La salute di Walker era stata soddisfacente fino allo scorso aprile. In quel mese aveva accusato una serie di complicazioni, ed era stato costretto a ricorrere ai polmoni artificiale. Il pericolo maggiore del secondo trapianto, ha spiegato il dottor Jamieson, è rappresentato dal rigetto.

Michael Telling nascose per mesi il corpo in casa

Confessa in tribunale a Londra il baronetto che uccise la moglie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *In un'aula del tribunale di Exeter, un centro della campagna del Devon a Sud-Ovest di Londra, si sta ricostruendo, in questi giorni uno dei più truci delitti che negli ultimi anni ha sconvolto la «high society» inglese. Qui si giudica infatti, per aver ucciso e decapitato la moglie, un uomo di 34 anni, Michael Telling, nome notissimo in Gran Bretagna, perché appartenente a uno dei rami della multimiliardaria e aristocratica famiglia Vesley.*

La fortuna di questa casata si basa sul commercio mondiale della carne e sull'allevamento del bestiame che va dall'Australia al Sud Africa, dall'Argentina al Brasile, con destinazione finale Gran Bretagna, dove i Vesley posseggono, oltre a proprietà immobiliari, anche una catena di macellerie.

Su questa casata si è abbattuta l'onta dello scandalo, la vergogna di un processo per un delitto che ha messo crudamente in piazza i «panni sporchi» di un nobile emblematico, facendo luce sulle tare nascoste della famiglia. Per evitare tutto questo il protagonista del «caso» aveva pensato bene di decapitare il cadavere della moglie, lasciare il corpo a trecento chilometri da casa, e serbare invece la testa, per rendere impossibile una identificazione.

Non ci è riuscito per una circostanza che ha dell'incredibile. Lo scorso settembre, la polizia trovò in un bosco vicino a Exeter il corpo di una giovane donna decapitata. Nel tentativo di identificarla venne pubblicato uno schizzo sui giornali, con l'aggiunta di un particolare: la donna indossava una maglietta con il disegno di un cammello e la scritta «Marocco». Questo dettaglio mise in allarme una donna, la vicina di casa della vittima, che si recò dalla polizia narrando che la sua amica, inspiegabilmente scomparsa da mesi dalla sua abitazione, aveva una maglietta simile. La polizia si recò per una perquisizione nella casa di Michael Telling, in un elegante sobborgo della capitale, e nel garage scoprì con raccapriccio la testa della donna, racchiusa in un sacchetto di plastica.

Al tribunale di Exeter, Michael Telling ha narrato i particolari del suo delitto, maturato in un clima torbido. La moglie, Monika Zumstep, una bella californiana, lo tradiva indifferentemente con uomini e donne, che portava a casa anche in presenza del marito, dileggiato per i suoi complessi, per la sua scarsa virilità. Le accuse dell'uomo tradito sono state convalidate in aula da numerose testimonianze, che hanno aggiunto altre pennellate al ritratto della vittima.

Dopo innumerevoli liti, sull'orlo del divorzio, provocato da un'ennesima derisione, Michael Telling uccise la moglie con tre colpi di carabina. Ne conservò per una settimana il corpo in casa, poi per cinque mesi lo nascose nella sauna.

p. pat.

La moglie Vittoria, il cognato Carlo Scalfi di Vesme, i nipoti Giuliana, Paola e Luciano, annunciano con dolore la scomparsa di

Alessandro Lupieri

ex procuratore di banca a Parigi

I funerali avranno luogo in Bovès, sabato 23 alle ore 10.

— Torino, 20 giugno 1984.

Sono vicini a Vittoria gli amici Castagnero Dionisio, Giordano, Villa.

Giacomo, Bianca, Enrico, Carlo, Giulia, Maurizio, Gabriella, Marcella Perla partecipano al dolore di Piera e famiglia per la scomparsa di

Carlo Bordin

— Torino, 20 giugno 1984.

Il Gruppo Canottieri pel Comune di Torino si associa al dolore di Giancarlo e Luca per la scomparsa di

Carmen Casapiori Quagliotti

— Torino, 20 giugno 1984.

Liliana e Giorgio Sandri si associano a Giancarlo in affettuosa amicizia.

Marco Casavecchia, Giorgio Sandri e Alfredo Fornandini sono vicini a Giancarlo.

E' mancato

Ugo Rossella

Lo annunciano Lidia, Valeria, Giovanni, Elisa. La S. Messa verrà celebrata venerdì 22 alle ore 9.45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. I funerali si svolgeranno a Venaus.

— Torino, 20 giugno 1984.

Il fratello Aldo in cognato Rita in nipoti Anna, Elena e rispettive famiglie piangono la cara UGO.

Partecipano alla sofferenza dei familiari la cara UGO:

Alessandro Bigliani
Michele Bosia
Francesco Capello
Pier Giovanni Montalenti
Alessandro Mariani
Luciano Severo.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Maria Guardalben n. Maniero

anni 70

Lo annunciano il marito Gino, la figlia Ginetta, parenti tutti. Funerali venerdì 22 corr. ore 14,30 partenza dall'abitazione via Moretum 4 (Borgo S. Paolo). Un particolare ringraziamento al prof. Giuseppe Pancino, alla signora Luisa Prati, ai signori Dutto Magliano, Antony Fandy, alla signora Franca e al Avis di via Veronese.

— Moncalieri, 20 giugno 1984.

Dopo una vita semplice ed onesta si è spenta

Giuseppina Ferrua ved. Gariglio

Addolorati l'annunciano: la figlia Adelina Rodellas con la figlia Sonia, nipote, pronipote, nipoti e cugini. Funerali partenza S. Cuore venerdì 22 corr. ore 9.30.

— Mondovì, 20 giugno 1984.

Partecipano al lutto la famiglia Tonso e Cesare.

Generosamente ha l'attimo dei suoi cari è spirata

Emma Costa Adamini

Lo annunciano la figlia Gisella, la nuora Ursula, i nipotini André e Sandra, il fratello Alberto e le cognate Gina ed Ester con la rispettiva famiglia, la cognata Anna con i figli tutti. Funerali venerdì 22 a Torino, abitazione Mauriziano, ore 8,30, e a Tigliole d'Asti, ore 10.

— Torino, 19 giugno 1984.

Vicini al dolore di Gisella Adamini **Franco Testa** e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rocco Sulmo

anni 93

Addolorati lo annunciano il figlio Roberto, la nuora Rosina, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 partenza da S. Domenico Savio, indi Sanfilippo d'Alba. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 giugno 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fernando Candellero

di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Regina, i figli Angelo, Corrado e Bruno, i fratelli Guido e Ugo, le nuore Adriana, Lea, Josefa, le cognate Severina e Olga, i nipoti Cristiana, Marco, Luca, Joan, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 21 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Orvieto 11 in Moncalieri. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma offerte al Centro tumori.

— Moncalieri, 20 giugno 1984.

Antonio, Silvia e Simonetta ricordano il caro zio FERNANDO.

La famiglie Barberino, A. Maria Busni, Piero Busni, Faggioli, Grigo, Lunardi, Bagia, Zaffiri, partecipano al dolore del sig. Ugo Candellero per la scomparsa del fratello FERNANDO.

Angiolino Bassi e famiglia sentitamente partecipano.

Partecipano al dolore del geom. Bruno Candellero

Gianfranco Cazzaro
Piergiorgio Pisco

La Eurati S.a.s., impiegati e maestranze tutte, partecipa al dolore del geom. Bruno Candellero per la scomparsa del padre

Fernando Candellero

— Torino, 21 giugno 1984.

Famiglie Elena e Angela Peri, Marisa Vassallo e Vanna Peri, si uniscono al dolore del geom. Bruno Candellero per la perdita del padre

Fernando Candellero

— Torino, 21 giugno 1984.

Le famiglie Bellor e Bianoli partecipano al dolore di Bruno per la perdita del caro PAPA'.

Il 19-6-1984 è mancato ai suoi cari

Luigi Pissardo

Lo piangono le mogli Elisabetta, la figlia Rosa, la nipote Daniela, il genero Carlo e parenti tutti. Funerali venerdì 22 c.m. ore 10,15 sup. Martini Torgna.

— Torino, 19 giugno 1984.

Cristianamente è spirata

Giuseppina Dughera

Tristemente l'annunciano il fratello Gaspare, la sorella Lidia col marito Bruno Lorenzon, i nipoti Albertina, Aldo, Maria Teresa, Adolfo, Alberto con rispettive famiglie. Funerali oggi alle 16,30 nella parrocchia di San Francesco-Venaria.

— Venaria, 20 giugno 1984.

E' mancato

Donata Batista nata Magistro

Lo annunciano marito, figli, genero. Funerali venerdì ore 10 clinica Villa Papa Giovanni (Pianezza).

— Torino, 20 giugno 1984.

Dopo una lunga e laboriosa vita, ricca di amore per la famiglia, per i poveri, per Dio, cristianamente è serenamente è spirato il Padre

Giulio Bensi ved. Sburlati

di anni 100

La piangono i figli Rina con Pietro Benedetto, Aldo con Bianca Chiavello, la sorella Elsa, il fratello Mario, le cognate Ionia e Maria, i nipoti Mario Tavano, Paolo, Marco, Franco, Renata e famiglie, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la chiesa di S. Benedetto in via Cellini 24. Per il giorno e l'ora telefonare ai numeri 541.282 e 370.638. Non fiori. Eventuali offerte per la carità della comunità parrocchiale di S. Benedetto.

— Torino, 19 giugno 1984.

E' mancato

Dalino Ardissone

anni 56

Lo annunciano la moglie Michelina con il figlio Massimo, sorella Caterina, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Nichelino (To) giovedì 21 giugno alle ore 15,30 da piazza Martiri della Libertà. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Nichelino, 21 giugno 1984.

(Continua a pag. 5)

Dopo dieci anni di polemiche sono incominciate le prove per il superbombardiere americano

Il B-1, l'aereo nato dal futuro

Entrerà in servizio entro la fine dell'85 - Comporta un impegno finanziario di 34 mila miliardi, ha ridato slancio a 10 mila industrie specializzate - Quasi invisibile ai radar, può volare a velocità più volte superiori a quella del suono - Trasporta decine di bombe termonucleari, può andare e tornare dagli Usa all'Europa senza fare rifornimento, e atterrare senza pilota

Si sono iniziate con successo le prove preliminari del famoso *B-1B*, il bombardiere supersonico che negli anni scorsi aveva provocato animati dibattiti in sede politica e non poche polemiche giornalistiche. Di questo aeroplano si parlava da oltre dieci anni, ovvero da quando il Pentagono dimostrò che i vecchi *B-52*, i giganteschi bombardieri a otto motori capaci di trasportare numerose bombe atomiche a grande distanza, e una parte dei quali era mantenuta costantemente in volo per conto dello *Strategic Air Command*, andavano sostituiti con macchine più moderne.

Il progetto del *B-1* — o se si preferisce, del *Long Range Combat Aircraft* — nacque così. Lo studio di fattibilità e il relativo sviluppo di progetto si conclusero nel 1977, con un investimento di sei miliardi di dollari (10.200 miliardi di lire) dal 1970 al 1977. A quel punto, però, il governo del presidente Carter cancellò il programma, e il *B-1* sembrò morto prima di nascere. Nella realtà, gli studi e le relative ricerche tecnologiche proseguirono, e quando, nel 1980, l'amministrazione Reagan convinse il Congresso a rimettere in marcia il progetto, in considerazione del potenziale bellico russo in campo aerospaziale e missilistico, il prototipo *B1-A* era già pronto, e aveva già fornito prove semplicemente eccellenti.

La decisione di Reagan non solo dette piena soddisfazione agli ambienti della Difesa, ma anche a tutto il mondo industriale. Secondo alcuni esperti, si deve in gran parte a tale programma la ripresa dello slancio produttivo di numerose industrie aerospaziali e di quelle elettroniche, nonché un notevole balzo in avanti per le nuove tecnologie suscettibili di numerose applicazioni anche nell'industria di pace. Le industrie che partecipano al progetto nei loro diversi settori di specializzazione sono oltre diecimila. Capo commessa è la *Rockwell*, alla quale si deve fra l'altro la costruzione dei veicoli che atterrarono sulla Luna e la realizzazione degli *Space Shuttle*.

Entro i prossimi tre anni lo *Strategic Air Commander* dovrà essere dotato di un primo lotto di almeno cento velivoli, con un impressionante impegno finanziario già in opera di 20 miliardi di dollari, qualcosa come 34 mila miliardi di lire. La cifra è però giudicata relativamente bassa rispetto al prodotto cui si riferisce: un ordigno che racchiude in sé le più avanzate tecnologie in materia aeronautica, per l'avionica, nel settore delle telecomunicazioni, per le misure e contromisure elettroniche di difesa e per quanto riguarda le armi.

Va detto che fra il prototipo *B1* e il *B1-B*, che entrerà in produzione appena saranno conclusi i meticolosi e complicatissimi *Flying Test*, c'è solo una rassomiglianza estetica esterna. Ma è apparenza per occhi non esperti. Infatti le varie superfici del velivolo (piani di coda, ali, *flaps*, attacchi dei motori, eccetera) e perfino l'antenna radar, il «muso» conico e molto altro sono stati costruiti con materiali speciali, e disegnati in modo tale da ridurre al minimo la *Radar Cross Section*, cioè la sezione d'impatto radar. In altre parole, i radar avversari non possono inquadrarlo, o lo inquadrano male ai punto che può essere solo difficilmente individuato sullo schermo. I materiali con cui il velivolo è fatto e le vernici impiegate per mimetizzarlo anche all'osservazione visiva sono tali da assorbire gli impulsi elettromagnetici dei radar, sicché l'apparecchio è difficilmente intercettabile.

Scaricato da quattro motori accoppiati alla fusoliera in coda, capaci di imprimere al *B-1* velocità varie volte superiori a quella del suono (che, come si ricorderà, corrisponde a circa 1200 chilometri orari al livello del mare), l'aereo è dotato di ali a geometria variabile, ovvero si piegano a freccia in rapporto alle massime accelerazioni e si distendono perpendicolarmente alla fusoliera ad angolo quasi retto quando il velivolo viaggia ad alta velocità, soprattutto in fase di decollo e di atterraggio. Quando le ali sono aperte, misurano circa 44 metri. La fusoliera è lunga poco meno di 50 metri. Le ali sono attaccate per mezzo di snodi al titanio.

Il carico di armi è micidiale. Il *B-1* può trasportare avveniristiche decine di bombe termonucleari e altri ordigni. Ma tutto questo è segreto militare, come segreti restano i dati sulle velocità che l'aereo può raggiungere a bassa ed alta quota. Si sa solo che a bassissima quota si può arrivare a oltre la velocità del suono, così come un proiettile di pistola. Può operare a distanza intercontinentale e rientrare alla base senza necessità di rifornimento. Insomma, può andare dall'America all'Europa e tornare indietro senza bisogno di essere rifornito in volo, come invece avveniva per i *B-52*. E' comunque attrezzato anche per questo, nella previsione che debba rimanere in volo per numerosi giorni.

Ma quello che più impressiona è l'insieme di apparecchiature elettroniche di cui il *B-1* è dotato. Per esempio, attraverso un sistema radar a «effetto Doppler» può letteralmente sfiorare a bassa quota seguendo automaticamente l'orografia del terreno. Ha apparecchiature di telecomunicazione in grado di funzionare anche se la ionosfera fosse perturbata da esplosioni nucleari; i suoi calcolatori di bordo possono farlo viaggiare ovunque e farlo atterrare anche senza intervento del pilota. Altri computer collegati ai sensori di rilevamento consentono di stabilire in caso di attacco nemico quale tipo di razzo gli è stato inviato contro e provvedere in tempo reale alle contromisure: per esempio il *jamming*, cioè la confusione del radar e degli altri sistemi di guida, in modo da fare impazzire il missile inseguitore. Poi ci sono le contromisure alle eventuali contromisure avversarie.

Insomma, questo nuovo aereo viaggia entro una speciale sfera di protezione elettronica che lo rende praticamente invisibile, imprendibile, e quindi invulnerabile. Il *B-1* è ritenuto così importante per la difesa americana che per la prima volta l'aeronautica militare ha ricevuto di controllare direttamente tutte le fasi di lavoro del programma. Lo ha fatto con tale successo che la realizzazione è in anticipo sui tempi stabiliti, e a un costo minore. A quanto risulta, questo aereo non ha per ora rivali nel mondo.

I primi *B-1* entreranno in servizio, a disposizione dell'*Air Strategic Command*, entro la fine del prossimo anno.

Giancarlo Masini

Si appresta a decollare il prototipo del «B1-B», il nuovo superbombardiere strategico dell'U. S. Air Force

Il rapporto annuale dalla Svezia

Armi: spesi nel mondo 800 miliardi di dollari

STOCCOLMA — Le spese per gli armamenti nel mondo hanno raggiunto nel 1983 gli 800 miliardi di dollari, quasi un milione 400 mila miliardi di lire: lo afferma l'annuario dell'Istituto internazionale di Stoccolma di ricerche per la pace (*Sipri*) che esce oggi nella capitale svedese. Secondo il *Sipri*, un organismo indipendente finanziato dal Parlamento svedese, la corsa agli armamenti esige uno sforzo finanziario crescente da parte di tutti i Paesi. Nel periodo 1975-79, le spese per armamenti erano aumentate in media del 2,4 per cento l'anno, mentre dal '79 in poi il ritmo è salito al 3,3 per cento.

Il rapporto osserva che «*senza il contributo americano, le spese per armamenti in tutto il mondo sarebbero aumentate solo dell'1,7 per cento l'anno dal 1979*», e che «*le spese militari Usa sono cresciute lo scorso anno dell'11,3 per cento, il tasso più elevato mai toccato dal 1967*». Il *Sipri* deplora l'assenza di statistiche ufficiali nei Paesi del Patto di Varsavia, per i quali si riferisce alle valutazioni fatte dalla Cia. Il blocco dell'Est avrebbe destinato nel 1983 alle spese militari 121 miliardi di dollari, oltre 200 mila miliardi di lire, di cui 137 miliardi di dollari soltanto per quanto riguarda l'Unione Sovietica. Tra gli alleati dell'Urss, la Repubblica Democratica Tedesca è il Paese che ha speso di più lo scorso anno, con un aumento del 7 per cento.

Il *Sipri* sottolinea che la corsa agli armamenti non è appannaggio dei Paesi membri della Nato o del Patto di Varsavia, e che il Terzo Mondo ha speso circa 163 miliardi di dollari, 290 mila miliardi di lire, per acquistare armi: gli Stati del Medio Oriente hanno coperto un terzo di questa cifra. L'Unione Sovietica e gli Stati Uniti, continua l'annuario, contribuiscono, ciascuno con il 33 per cento del totale, alle esportazioni di armi: la quota dell'Urss diminuisce, mentre quella Usa aumenta.

(Ansa)

L'Urss non ha risposto all'invito, ma «è in comunicazione»

Reagan: «Il vertice? Forse»

Il Presidente allarmato per la mozione sul ritiro dall'Europa - Sì del Senato ai Cruise per la Marina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'Unione Sovietica non ha ancora risposto alla proposta di Reagan di un vertice con Cernenko, ma «*è in comunicazione con gli Stati Uniti*». Lo ha dichiarato ieri il Presidente, alla partenza per una visita nel New Jersey e nel Connecticut, precisando di non essere in grado di anticipare se il vertice avrà o no luogo già quest'anno. Reagan ha dato l'impressione di essere impegnato in un dialogo serrato dietro le quinte. Al Dipartimento di Stato non si esclude che Shultz, che lo ha ricevuto ieri, abbia affidato al Segretario generale dell'Onu De Cuellar un messaggio per Gromyko. De Cuellar andrà nell'Urss nella seconda settimana di luglio.

Nei giorni scorsi, Reagan ha continuato le sue aperture al Cremlino. In un discorso a Washington, ha saltato all'ultimo minuto un'osservazione polemica su Mosca (davanti a lui, seduto in prima fila l'ambasciatore sovietico Dobrynin). Tramite il portavoce del Dipartimento di Stato, Hughes, ha ribadito la propria flessibilità sul bando delle armi orbitali proposto da Cernenko: «*Non abbiamo chiuso la porta alla possibilità di negoziati*» ha detto Hughes. Ha chiesto a un gruppo di parlamentari, tra i quali il senatore repubblicano D'Amato, invitati nell'Urss, di sondare i sovietici.

La condotta del capo di Stato Usa, attribuita in parte a obiettivi elettorali — gli americani non eleggono «uomini di guerra» — è diretta anche a neutralizzare le critiche del Senato nel dibattito sul bilancio della Difesa. Reagan vuole dimostrare di essere un leader di pace che procede al riarmo solo per negoziare con Mosca da una posizione di forza, e non di debolezza. Egli propugna la tesi che la cancellazione dei suoi programmi o l'inserimento della solidarietà atlantica farebbero il gioco del Cremlino. Si scontra perciò con i senatori su numerosi fronti: quello europeo, quello delle armi atomiche e quello del Centro America.

Il fronte europeo. Il Presidente ha reagito con allarme alla mozione del democratico Sam Nunn della Georgia per il ritiro dall'Europa di 30 mila soldati Usa all'anno, per un triennio, a meno che gli alleati aumentino le spese militari.

Per bloccare la mozione, Reagan ha mobilitato la maggioranza repubblicana al Senato, invitandone i leaders alla Casa Bianca, mandando Shultz al Campidoglio, e facendo fare al ministro della Difesa Weinberger una dichiarazione pubblica. Egli spera di indurre Nunn a temporeggiare, o di raggiungere un compromesso.

Il fronte delle armi atomiche. Il Presidente ha ottenuto ieri una importante vittoria sui missili Cruise per i sommergibili e la Marina. Il senatore repubblicano Mathias ne aveva proposto la moratoria, alla stregua di quanto deciso dalla Camera, ma la sua mozione è stata emendata dopo lunghe discussioni. Il Senato ha votato all'unanimità per la produzione dell'arma, invitando solo Reagan a negoziarne la riduzione con l'Urss.

Il dibattito sul bilancio della Difesa, di complessivi 293 miliardi di dollari, ha luogo sullo sfondo di una serie di colloqui fortunati delle nuove armi. Dopo l'*MX*, anche il *Tomahawk*, che incorpora le ultime tecnologie, è andato ieri a bersaglio, centrando dalla California un edificio nel centro del Nevada a 143 km di distanza, naturalmente senza testata nucleare.

Il fronte del Centro America. La battaglia è rinviata ai prossimi giorni. Ieri l'attenzione del Senato è stata distratta dall'annuncio del Pentagono della vendita a Taiwan di 12 C130, i colossali trasporti aerei. Contro la vendita ha già protestato Pechino, che la ritiene una violazione dell'intesa sull'isola. Appena la scorsa settimana, gli Stati Uniti hanno deciso di fornire alla Cina comunista missili anticarro e antiaerei.

Ennio Caretto

Jan Faber, leader degli antinucleari, attenua le sue posizioni

Sui Cruise i pacifisti olandesi fermi, però senza esagerare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Con una dichiarazione che ha suscitato viva sorpresa nell'opinione pubblica, Mient Jan Faber, segretario del più importante movimento antinucleare olandese, ha attenuato sostanzialmente la sua opposizione all'installazione di missili Cruise nel Paese. E' probabile che il ripensamento del leader dell'«Ikv» (Consiglio interecclesiastico per la pace) sia anche dovuto all'insuccesso del partito laburista olandese alle recenti elezioni per il Parlamento europeo nonostante la sua vigorosa campagna antimissilistica.

Jan Faber, un calvinista di 42 anni, ha dichiarato nel corso di un programma televisivo che «*l'Olanda deve essere pronta ad aiutare i suoi alleati della Nato e a dislocare, se necessario, alcuni di questi missili su base temporanea nel quadro di un accordo per rimuovere le armi nucleari dall'Europa sia occidentale che orientale*». Dopo questa svolta, il movimento pacifista olandese, il più forte in Europa e capace di fare scendere in piazza 500 mila persone, si sposta dall'intransigenza moralista al terreno politico del negoziato.

Faber ha detto infatti di essere preoccupato dal fatto che il partito laborista e il movimento antinucleare olandesi rischiano di perdere la loro influenza se continueranno a rifiutare incondizionatamente lo spiegamento dei missili. A giornalisti che gli hanno chiesto spiegazioni dopo la dichiarazione televisiva, Faber ha detto: «*Noi ci siamo sempre opposti al dislocamento dei missili ma non si può negoziare una riduzione di tutte le armi nucleari nel mondo da una posizione di totale intransigenza*».

Secondo gli osservatori politici olandesi, la nuova linea di Faber faciliterà, nel novembre del 1985, la decisione definitiva del governo federale di accettare di dislocare i missili, sempre che l'Urss installi altri *SS-20* nei prossimi mesi.

Il ministro degli Esteri olandese Hans van den Broek, parlando in Parlamento, ha detto che «*è probabile*» che il capo della diplomazia sovietica Andrej Gromyko si recherà in Olanda nel prossimo futuro per farsi illustrare la decisione del governo sui missili.

Renato Proni

Incontro tra Craxi e Thorn in vista del vertice dei Dieci

ROMA — I molti nodi da sciogliere lunedì e martedì prossimi nel vertice dei «Dieci» a Fontainebleau sono stati esaminati ieri a Palazzo Chigi dal presidente del Consiglio Bettino Craxi e dal presidente della commissione delle Comunità europee, il lussemburghese Gaston Thorn, presenti il ministro degli Esteri Giulio Andreotti e il ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie, Francesco Forte. Tre giorni dopo le elezioni per il Parlamento di Strasburgo, appena 24 ore dopo le vaghe conclusioni del Consiglio dei ministri della Comunità, la consultazione ha ancora una volta messo in evidenza che l'Europa avanza lentamente, frenata da remore di natura finanziaria.

Craxi ha esposto il punto di vista italiano, secondo il quale «*Fontainebleau deve essere soprattutto l'occasione per affrontare le questioni connesse con il futuro della Comunità*». Craxi — come è detto in un comunicato — ha insistito in particolare sulle «*questioni istituzionali sulle linee del progetto di trattato approvato dal Parlamento europeo che dovranno essere ora approfondite attraverso una stretta concertazione tra i governi dei Paesi membri*».

Contro le esecuzioni in Iran

Londra. Decine di iraniani in esilio sono sfilati per le strade della capitale inglese per dimostrare contro l'ondata di esecuzioni ordinate dal regime di Khomeini. Analoghe dimostrazioni si sono svolte a Washington, Los Angeles e nelle maggiori città europee (Telefoto Upi)

Già dieci aspiranti madri per gli embrioni congelati (orfani e multi-miliardari)

CANBERRA — Una decina di donne australiane e di altri Paesi si sono offerte di fare da madri ai due embrioni congelati rimasti orfani in seguito alla morte in un incidente aereo dei loro genitori. Lo ha detto ieri un portavoce dell'ospedale *Queen Victoria* di Melbourne che ha in custodia gli ovuli fecondati.

Nella Barting ha precisato che «circa dieci» offerte per la maggior parte di donne australiane sono pervenute per telegramma.

La portavoce dell'ospedale ha detto che «*alle donne che hanno chiamato abbiamo risposto di mandarci la loro disponibilità scritta, ma finché non sappiamo che decisione verrà presa sulla sorte degli embrioni non possiamo dar loro una risposta precisa*».

Il caso degli embrioni congelati ha sollevato un acceso dibattito in Australia dopo che si è diffusa la notizia che i loro «genitori», Mario e Elsa Rios, erano morti l'anno scorso in un incidente aereo in Cile, lasciando un'eredità di quasi otto miliardi di dollari, circa 10 mila miliardi di lire.

Alcuni gruppi vicini alla chiesa hanno detto che i due embrioni dovrebbero venir distrutti, mentre organizzazioni per il diritto alla vita sostengono che essi devono vedere la luce.

Funzionari governativi a Melbourne, infine, hanno detto che attenderanno il rapporto della speciale commissione etica.

Nelle polemiche suscitate dall'intero caso, l'ultimo colpo di scena è stato la dichiarazione rilasciata da Laura Horwitch, rappresentante legale di Michael Rios, figlio di primo letto del «padre» degli embrioni. Secondo la Horwitch, il seme utilizzato per la fecondazione «in vitro» degli ovuli asportati alla signora Rios non sarebbe quello del marito e l'eredità spetterebbe quindi unicamente a Michael.

Più pagati i francesi, in coda i parlamentari greci

Buoni stipendi all'eurodeputato ma il segretario guadagna di più

BRUXELLES — *Il deputato europeo tipo, formula 1984, è di sesso maschile, sulla cinquantina, ha moglie e uno o due figli: lo indicano i primi studi sulla composizione della nuova Assemblea dei Dieci. Il 24 luglio compirà il primo dei tanti suoi viaggi a Strasburgo in questa legislatura: se userà la sua auto ogni chilometro gli verrà rimborsato 658 lire purché percorra almeno 400 km; al di sotto, soltanto la metà. Se ne avrà il coraggio potrà inoltre un ex deputato dell'Europa del Nord (non rieletto) che aveva casa a 365 km da Strasburgo, ma che aveva scelto per residenza ufficiale un modesto monolocale, a 405 km dall'Europarlamento.*

Se è francese, sarà pagato meglio dei suoi colleghi: secondo i servizi contabili dell'Assemblea riceverà 6 milioni e 300 mila lire al mese, perché lo stipendio corrisponde a quello dei parlamentari nazionali; se è greco, gli toccherà lo stipendio più modesto: 3 milioni e mezzo. Le indennità sono però uguali per tutti: in missione 180 mila lire al giorno per vitto e alloggio. Se vuole può discretamente dormire sul piccolo divano, piuttosto duro, del suo ufficio personale (bagno e doccia annessi) nel palazzo dell'Assemblea, ma ciò è visto piuttosto male dalle addette ai servizi.

Inoltre ogni mese avrà diritto a un'indennità di spese generali di 2 milioni e mezzo, più quasi altri quattro per l'eventuale segretario: con tali cifre i collaboratori dei deputati greci, danesi e perfino olandesi, guadagnano più dei loro datori di lavoro.

In un anno, se è assiduo, il deputato trascorrerà in viaggio più di sei mesi. Gli appuntamenti: 12 o 15 sedute plenarie; ogni settimana due o tre giorni a Bruxelles, sede abituale delle riunioni delle 17 commissioni dell'Assemblea.

E ogni mese una settimana per preparare la sessione plenaria, con il proprio gruppo politico: a Bruxelles o altrove.

(Ansa-Afp)

Fauvet eletto presidente Commissione informatica

PARIGI — L'ex direttore di «Le Monde», Jacques Fauvet, è stato eletto presidente della «Commissione nazionale dell'informatica e della libertà», un importante ente di controllo.

La Commissione, della quale fanno parte parlamentari, membri degli alti corpi dello Stato e personalità chiamate in funzione della loro competenza, ha il compito di sorvegliare l'applicazione della legge sull'informatica e sulle banche di dati.

(Segue da pagina 4)

È mancato all'affetto dei suoi cari
CAV. DOTT.
Francesco Demicheiis
già medico condotto di Casale Popolo
L'annunciano addolorati il figlio Giacomo e la moglie Nella. Funerali in Casale Popolo giovedì 21, ore 15.30, dalla chiesa parrocchiale. Un ringraziamento particolare al dottor Piero Camurati per le assidue cure prestate.
— Torino, 19 giugno 1984

Direttore, Docenti, Assistenti e Personale dell'Istituto Policlinico di Clinica Otorinolaringoiatrica partecipano unitamente al dolore del prof. Giacomo Demicheiis per la scomparsa del padre
dr. Francesco Demicheiis
— Torino, 20 giugno 1984

Paola Ada Mencio sono affettuosamente vicini all'amico Giacomo

Si uniscono al dolore di Rosanna e figli per la perdita del caro
Carlo Ferraro
gli amici:
Ornella Magni
ida Marisa Pisano
Irma Giovanni Martotta
fam. Frizzi
fam. Genoli
Didi, Enrico Cravanzola
Carla, Walter Borzello
Lidia, Attilio Carlevaro
Rosanna, Elio Gamba
agricoltura Pollero
fam. Pecchio e Gaia
Chiusi, Piera Sisi
fam. Franco Ceravolo
fam. Domenico Ceravolo
Rosy e Lori
Adriana Arturia
comm.re Nicola
fam. Mandanna
fam. Uva
Bianni, Piera Maria
Marisetosa Chiodi
Domenica Bonino
Elena Cellario
fam. Graziano
fam. Ferrero
fam. Giacobone
fam. Reggio
fam. Buffoli Camilla
Forchino Fevero
fam. Paganone
cattivo Viareggio
Hella Mencarelli
fam. Andrea Casavero
— Torino, 21 giugno 1984

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
AVVOCATO
Giambattista Carlagna
i colleghi
Gianfranco Bertinetti
Erasmo Bossetti
Franco Benardo
Bruno Benozzi
Guido Bronzino
Attilio Caniglia
Cosimo Cucinotta
Gino Del Fiume
Giuseppe Fiorito
Antonio Foti
Gian Vittorio Gabri
Giuseppe Gattinoni
Corrado Guarnieri
Enzo Ialfaia
Marco Rocco
Mauro Rocco
Domenico Sorrentino
Sergio Speranza
Diego Tosi
Ugo Trevi
Romeri Vaccaro
— Torino, 20 giugno 1984

La Ilcit Engineering S.p.A. partecipa al dolore che ha colpito l'ing. Massimo Mattucci per la perdita del padre
dott. Ivo Mattucci
— Torino, 20 giugno 1984

Alberto e Piero Repetto sono vicini a Massimo e Susanna nel doloroso momento della perdita del rispettivo papà e suocero
dott. Ivo Mattucci
— Torino, 20 giugno 1984

Vittorio Cerone
Alberto Luna
Luciano Pinelli
partecipano al dolore del prof. ing. Luigi Mattucci per la scomparsa del padre
Ivo Mattucci
— Torino, 20 giugno 1984

È mancato
Pietro Clerico
grande invalido 1915/18
Addolorati ne annunciano la figlia Maria, genero, nipoti, cognate, parenti. Un ringraziamento al dott. Antonio Cavanna. I funerali giovedì ore 16 in Villastellone partendo da Torino via Ricci 6 ore 14,15.
— Torino, 19 giugno 1984

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Gambetta
Lo piangono le mogli Pina, Natalia Luigi e Carla con rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 14,30 parrocchia Gesù Adolescente Nizza Mon. Una opera di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 giugno 1984

La famiglia Rivella ricorda con affetto
Pino Gambetta
ed è vicina a Laura per l'improvvisa scomparsa del caro papà
— Torino, 20 giugno 1984

La famiglia Bonanate, Costagliola, Gatti, Russo, Savoli partecipa al grave lutto

È mancata all'affetto dei suoi cari la
DOTTORESSA
Cesara Alterno
Addolorati ne danno il triste annuncio la mamma, le zie Concetta ed Elena, e la cugina Cinzia. I funerali avranno luogo venerdì 22 corrente alle ore 9 partendo dall'abitazione in viale Piave 8 per la Chiesa parrocchiale, indi la cara salma sarà sepolta a Torino nella tomba di famiglia.
— Milano, 19 giugno 1984

È mancato all'affetto dei suoi cari
Alfonso Ferro
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Gino e Berta con le famiglie. Il funerale avrà luogo giovedì 21/6/84 alle ore 10 partendo da via Settimo, 55 S. Mauro Torinese. Un ringraziamento particolare ai dott. Bonelli e alle due infermiere Lucia e Rosanna.
— Torino, 21 giugno 1984

È mancata all'affetto dei suoi cari
Etra Maria Peluzzi
ved. Vitanza
Ne danno l'annuncio i figli Gianni, Tina col marito Gino. Funerali venerdì 22 corrente ore 14,15 Ospedale Molinette.
— Torino, 20 giugno 1984

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della Grastello & C. S.p.A. partecipa al dolore del dottor Gaetano Vitanza per la scomparsa della madre
Etra Peluzzi in Vitanza
— Torino, 21 giugno 1984

Gli impiegati e le Maestranze della Grastello partecipano al dolore del dr Vitanza

Marinuccia e mamma Romana sono affettuosamente vicine a Gianni e Tina

Ci ha magicamente lasciati
Giovanni Luigi Bricco
«Canarino»
Abbiamo lo annunciano la figlia Piera con Mario, la nipote Marina con Aldo e la piccola Cecilia, parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia S. Alfonso
— Torino, 20 giugno 1984

Piera, Gianna e Piero con affetto partecipano al grande dolore di Piera, Mario e Marina

(Continua a pag. 6)

Orario accettazione
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

I retroscena, le cause, le prospettive di un'esperienza anomala

A Trieste sindaci in «staffetta»

Franco Richetti, dc, attuale primo cittadino: «L'incarico personale è per due anni, ma l'accordo di maggioranza è per l'intera legislatura» - Una storia di lacerazioni e ingovernabilità, dal '76 in poi - Manlio Cecovini, della Lista per Trieste, sarà sindaco nell'86: «E' una soluzione accettata a denti stretti, ma l'unica possibile»

DAL NOSTRO INVIATO

TRIESTE — A Trieste la carica di sindaco si consuma più in fretta. Adesso la poltrona del primo cittadino è occupata da Franco Richetti, democristiano. Ma tra due anni l'esponente della dc dovrà cedere il posto a Manlio Cecovini, eurodeputato uscente, leader della Lista per Trieste, quella del «Melone».

Così, con la formula della «rotazione», si governa la città giuliana. I triestini la chiamano «la staffetta». Si tratta di un altro esperimento del genere, quello di Merano. Ma là l'alternanza ha motivi etnici: per metà legislatura un sindaco «tedesco», per il resto l'incarico ad un rappresentante della popolazione di lingua italiana.

Qui la singolare reggenza è il risultato di un accordo tra i partiti che compongono la maggioranza: democrazia cristiana, psdi, pri, pli, Unione slovena e Lista per Trieste. E la stranezza si ripete alla Provincia: ora presiede la giunta Gianni Marchio, del «Melone», cui è destinato a dare il cambio Dario Locchi, democristiano.

Domandiamo a Franco Richetti: come ci si sente, a fare il sindaco con mezzo mandato? Richetti sorride: *«Bene, se si pensa che ho cominciato a fare il sindaco, nel settembre dello scorso anno, con un mandato a termine, fino al dibattito sul bilancio. E poi devo dire questo: l'incarico personale è per due anni, ma quello della maggioranza è di legislatura, per arrivare fino alle prossime elezioni».*

Il sindaco vede in questa esperienza del tutto particolare un tentativo di conciliare due esigenze: *«Da una parte quelle della continuità di governo della città, di una scelta che era stata valutata positivamente non soltanto dai partiti, ma anche dall'opinione pubblica, dopo una giunta minoritaria durata sei mesi; dall'altro lato, quella espressa dagli esponenti della Lista per Trieste, partito di maggioranza relativa, stando alle elezioni comunali dell'82: quindi, secondo le regole di vita democratica, quelli della Lista potevano legittimamente aspirare al posto di sindaco».*

Certo, osserva Richetti, qualcosa si è sacrificato, per cercare un'intesa dopo gli otto anni vissuti da Trieste senza una maggioranza. Ma adesso, questa città tribolata è davvero governabile? *«Il quadro mostra quel che Trieste ha avuto di lacerazioni, di contrapposizioni dal '76 in poi. Non soltanto contrapposizioni in termini di programmi, ma qualche volta anche nei metodi e nella psicologia politica. Recentemente, questi contrasti si sono stemperati attraverso una collaborazione tra Lista e partiti storici. E a questa soluzione si è arrivati dopo un lavoro paziente di verifica, di avvicinamento».*

Comunque, questa formula è decisamente impregnata di compromesso. Il sindaco allarga le braccia: *«Il futuro di Trieste — dice — dipende dalla possibilità di disporre di una maggioranza consiliare, che governi, e poi dalla omogeneità, dalla capacità di sintesi. Sulla carta i presupposti ci sono. Bisognerà vedere se questa maggioranza sarà tale anche sul piano operativo e si legittimerà, quindi, per la sua coerenza».* E se così non fosse? *«Allora, si cadrebbe nel frazionismo: vedrei proprio una situazione di ingovernabilità».*

Manlio Cecovini, che nel giugno dell'86 riceverà le consegne al palazzo municipale, commenta dapprima con una battuta: *«A Trieste, ogni tanto ne inventiamo una».* Poi dice: *«Era un modo per venir fuori dall'impasse: un espediente tecnico, insomma. Noi della Lista riteniamo di dover svolgere ancora un ruolo di direzione nella politica e nell'amministrazione triestine. Abbiamo sperimentato diverse soluzioni: giunta minoritaria, quindi con i laico-socialisti, ma loro hanno avuto le pressioni delle direzioni centrali e praticamente sono stati costretti a ritirarsi».*

Cecovini dice che *«la piattaforma è andata a farsi benedire». «Così, abbiamo pensato, qui non resta da fare che un accordo con il partito di maggioranza relativa nazionale. Non è, si badi bene, che da parte nostra ci sia una simpatia viscerale per la democrazia cristiana. La nostra maggioranza era contraria. Ma dopo una lunga opera di persuasione la proposta è uscita vincente: accettata a denti stretti, per la verità».*

Ma da altre parti politiche vengono critiche dure. Augusto Seghene, segretario provinciale del psi, ritiene che questa reggenza alternata sia *«una cosa assolutamente incomprensibile». «Secondo me, è una presa in giro della cittadinanza. Una vicenda come questa dimostra che in realtà le intenzioni programmatiche passano in secondo piano, rispetto agli accordi sugli organigrammi. Non bisogna dimenticare, tra l'altro, che questa formula è allargata alla Provincia, agli assessorati. Inaudito. E pensare che la Lista per Trieste era sorta per porsi contro i partiti, in particolare contro la dc: adesso, in sostanza, sta rilanciando proprio la democrazia cristiana».*

E questo è il giudizio di Ugo Poli, segretario provinciale del pci: *«Una soluzione falsamente stabile. E' soltanto la copertura di un accordo precario, lacerato da una conflittualità interna, che la prospettiva del cambio di sindaco e assessorati intensifica».* Si tratta, aggiunge l'esponente comunista, di *«uno scontro di egemonismi all'interno di questa maggioranza, che è negativo per i problemi della città, perché fortemente caratterizzata da una cultura conservatrice».*

Giuliano Marchesini

Spiccati dieci mandati di cattura per i corsi di formazione falsi

Arrestato il vicepresidente psi della Regione Puglia: peculato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Di nuovo nella tempesta la Regione Puglia per l'inchiesta sui corsi di formazione professionale. Ieri il giudice istruttore Alberto Maritati ha firmato dieci mandati di cattura, quattro dei quali sono stati già eseguiti dai finanzieri del nucleo di polizia tributaria. Tra gli arrestati c'è Domenico Carella, 48 anni, vicepresidente della giunta regionale e assessore alla sanità, alto esponente del psi pugliese. Sino a un mese fa era segretario regionale socialista.

Gli altri arrestati sono: il nipote Carmine Carella, 31 anni, Raffaele Filograno, 40, presidente di una società di informatica, legato da amicizia a Domenico Carella; un funzionario della Regione, Giuseppe Dell'Oglio, responsabile dell'Ufficio assistenza tecnica, vigilanza e controllo sui corsi professionali finanziati dalla Regione Puglia.

Sugli altri nomi, sui quali pende l'esecuzione dei mandati di cattura, gli inquirenti mantengono il riserbo perché non sono stati ancora arrestati. Tutti sono chiamati a rispondere di associazione per delinquere, peculato, interesse privato, ricettazione, falso ideologico e materiale.

Domenico Carella si trova ricoverato nel centro di cardiologia del Policlinico di Bari su ordine del magistrato: è in osservazione perché solo pochi mesi fa in Svizzera fu sottoposto a un duplice e delicato intervento chirurgico alle coronarie. Gli furono applicati due by-pass. Per le sue condizioni di salute, per il momento, non è stato ancora trasferito al carcere.

La vicenda dei corsi professionali ha in più riprese addensato nubi anche di crisi politica sulla difficile alleanza del quadripartito che compone la giunta. Si parla di un vorticoso giro di bustarelle per una cifra intorno al [illegible] milioni di lire, molti dei quali — secondo l'accusa — sarebbero finiti nelle tasche di uomini politici. In altri termini, stando alle indagini, molti dei corsi professionali che la Regione finanziava a maniche larghe erano inesistenti e solo paraventi per prendere denaro pubblico grazie a complicità politiche. L'inchiesta ha stabilito che un paio di queste società che organizzavano corsi professionali più o meno fasulli erano gestite direttamente dal Carella tramite il nipote e il Filograno.

L'inchiesta sui corsi professionali ebbe inizio nel 1980, quando la segreteria regionale pci fece un esposto-denuncia alla procura della Repubblica di Bari accusando la giunta regionale di gestire in modo clientelare l'attuazione della legge 285 sui giovani alla prima occupazione. Gli accertamenti stabilirono che le assunzioni nei vari settori della Regione venivano effettuate prendendo solo gente che frequentava strani corsi di formazione professionale. Dopo un anno il sostituto procuratore della Repubblica, Vito Savino, inviò il fascicolo al giudice istruttore Maritati, che formalizzò l'inchiesta ed iniziarono gli arresti.

Finirono in carcere diciotto tra funzionari e impiegati della Regione. Poi fu la volta di esponenti politici: l'ex capogruppo dc Pasquale Giuffreda e l'ex assessore regionale socialista Leonardo Morea, rimessi poi in libertà provvisoria. Nel mese di luglio dello scorso anno Maritati firmò mandati di comparizione sempre per Carella, ancora per Morea, per l'ex assessore all'agricoltura, il democristiano Vito Notarnicola, per Antonio Lupo, anche lui dc, ex vicepresidente della giunta regionale, per l'on. Domenico Romano del psi. Per quest'ultimo la Camera non concesse l'autorizzazione a procedere.

Secondo l'accusa Lupo distribuiva agli altri i soldi dei falsi corsi professionali.

Sull'arresto di Carella la segreteria provinciale del psi ha diffuso un comunicato in cui ribadisce *«la nostra fiducia nel corso della giustizia e delle cose».* In ogni caso la delicatezza della vicenda impone *«grande speditezza alle indagini e un rapido accertamento della verità».* Dello stesso tenore la dichiarazione di Trisorio Liuzzi (dc), presidente della Regione.

v. c.

Attentato dinamitardo alla villa di un legale

REGGIO CALABRIA — Un attentato dinamitardo è stato fatto, la scorsa notte, a Palmi, contro la villa dell'avv. Domenico Alvaro, di 41 anni, un noto penalista del foro di Palmi, impegnato in molti processi contro presunti appartenenti a cosche mafiose.

Nel momento dell'attentato la villa — che viene usata dall'avv. Alvaro e dalla sua famiglia quasi esclusivamente nel periodo estivo — era vuota.

Il sole brucia le miss

Miami. Miss Cipro, Zsa Zsa Melodias, spalma la crema abbronzante sulla schiena di miss Norvegia, Ingrid Martens. Insieme con altre 81 ragazze partecipano al concorso di Miss Universo (Ap)

Arafat conosceva anche i messaggi segreti inviati a Roma dall'ambasciata di Beirut

Giovannone informò l'Olp che l'Italia indagava sul traffico d'armi con le Br

ROMA — L'ex colonnello del Sismi Stefano Giovannone avrebbe rivelato segreti di Stato all'Organizzazione per la Liberazione della Palestina di Yasser Arafat. Avrebbe anche avvertito l'Olp di un'inchiesta avviata dalla magistratura romana sul traffico d'armi tra Brigate rosse e palestinesi. Queste le accuse contestate ieri dal sostituto procuratore Giancarlo Armati al colonnello ora in pensione e all'appuntato Damiano Balestra. Gli interrogatori, cominciati alle 17 nel carcere militare di Forte Boccea, a tarda sera erano ancora in corso.

In mattinata, a palazzo di giustizia, non si sono avute anticipazioni. Soltanto qualche indiscrezione sul contenuto dei due ordini di cattura. Sembra — secondo queste indiscrezioni — che le accuse mosse a Giovannone e Balestra non siano direttamente collegate con la scomparsa in Libano dei giornalisti italiani Graziella De Palo e Italo Toni. Nascono, invece, dagli interrogatori condotti da Armati e dal giudice istruttore Renato Squillante durante l'inchiesta sulla scomparsa dei due giornalisti e sui contatti avuti dagli ufficiali del Sismi.

Secondo le indiscrezioni, il colonnello Giovannone, come responsabile del Sismi per il Medio Oriente, dal 1972 avrebbe violato il segreto di Stato con esponenti dell'Olp. In particolare l'accusa si riferirebbe a rapporti riservati, in codice, che l'appuntato Balestra (addetto all'ufficio «cifra» dell'ambasciata italiana a Beirut) ha inviato in Italia, al ministero degli Esteri: rapporti sulla situazione in Medio Oriente, sull'Olp, sulle altre organizzazioni palestinesi, tutti coperti dal «segreto di Stato». Rapporti che Giovannone avrebbe avuto da Balestra.

Il colonnello del Sismi, dunque, avrebbe mostrato questi rapporti — copia dei telex «riservati» — all'Olp. Un reato grave, secondo il testo dell'ordine di cattura; l'altro reato: aver informato l'Olp che — alla fine del 1980, subito dopo le confessioni del brigatista Patrizio Peci — la procura della Repubblica di Roma aveva avviato un'inchiesta sulla vendita di una partita di armi alle Br da parte dell'Olp di Arafat. Un'informazione che, in quel periodo, era ancora riservata: sui giornali nulla era stato pubblicato.

L'unica conferma che si è avuta da palazzo di giustizia, prima degli interrogatori, è che le accuse a Giovannone e Balestra partono da deposizioni raccolte dai giudici Armati e Squillante durante l'inchiesta sulla scomparsa di Graziella De Palo e Italo Toni. Giovannone, che in Medio Oriente era stato inviato nel 1972 con il compito di garantire la sicurezza dell'Italia, ha sempre avuto ottimi rapporti con l'Olp di Arafat e con le altre organizzazioni palestinesi. L'inchiesta del giudice Armati — e il silenzio ufficiale di palazzo di giustizia lascia capire quanto sia delicata — fa nascere pesanti sospetti su quei rapporti.

g. c.

Oggi scioperano i dipendenti delle case di cura private

ROMA — I dipendenti non medici delle case di cura private associate all'Aiop attueranno oggi una giornata di sciopero nazionale indetta dai sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil per protestare contro l'Aiop che non avrebbe stabilito di applicare «correttamente» il contratto di lavoro siglato sette mesi fa.

L'Associazione italiana dell'ospedalità privata (Aiop) ha informato di aver approvato sia il contratto dei medici sia quello dei dipendenti non medici.

I sindacati hanno tuttavia confermato per oggi lo sciopero in quanto l'Aiop non avrebbe accolto le loro richieste di modifica al contratto.

Caso Campanile sarà processato Toni Negri

ROMA — E' stata accolta dalla giunta autorizzazioni a procedere della Camera la richiesta del giudice istruttore di Ancona di processare Toni Negri, per concorso nell'uccisione di Alceste Campanile. Negri — secondo il rapporto inviato dalla magistratura — avrebbe partecipato alla decisione di uccidere il giovane militante di «Autonomia» di Reggio Emilia. La Camera ha inoltre autorizzato la prosecuzione del procedimento contro Toni Negri per reati connessi alla rivolta di un gruppo di detenuti nel carcere di massima sicurezza di Trani, scoppiata il 28 dicembre 1980, dove Negri era detenuto. In questo procedimento, che è in fase istruttoria, il pubblico ministero ha chiesto il proscioglimento di Negri; l'autorizzazione decisa dalla Camera consentirà quindi all'ex leader di autonomia di uscire dalla vicenda.

Presentato a Saint-Vincent un nuovo metodo per l'insegnamento delle lingue ai bambini

Valentina scopre il mondo e impara il francese

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — La Regione Valle d'Aosta ha presentato al Centro congressi di Saint-Vincent il nuovo metodo per l'educazione bilingue precoce, cioè per l'insegnamento della lingua francese ai bambini della scuola materna. E' un sistema che ha richiesto sette anni di lavoro graduato a scadenze di tre periodi: per ideario, sperimentario e stampario (due, due e tre anni). Gli autori sono Bernard Mallet, linguista, dell'università di Grenoble (dove l'opera è stata progettata); Christine Othenin-Girard, dell'università di Ginevra, anch'essa linguista; Anne-Marie Ragot, pedagogista, di St-Germain-en-Laye.

Mentre il metodo si sviluppava, gli ideatori ricevevano le esperienze dirette delle insegnanti di scuola materna della Valle d'Aosta, a contatto quotidiano con i bambini, e integravano il contenuto dell'opera con i risultati dell'applicazione pratica. Il trait d'union in questa fase è stata Rita Decime, coordinatrice delle scuole materne regionali della Valle d'Aosta. Dopo quattro anni il metodo è stato affidato allo stampatore, la casa editrice Musumeci di Quart (regione Amérique, Aosta).

Il presupposto da cui è partita l'équipe è questo: si impara prima a parlare, poi a scrivere una lingua, essa deve avere per il bambino sin dalla prima scolarità la funzione che ha il linguaggio (se ne prende possesso senza che venga imposto).

Il metodo infatti consiste in un gioco o se si vuole «in una *interaffinità continua fra maestra e allievo,* come avverrebbe in casa *tra madre e figlio*», dice Bernard Mallet. Il bambino conosce e scopre il mondo in francese (ma, per quanto si è potuto valutare, il metodo può essere applicato con piccole varianti a qualsiasi altra lingua).

A Saint-Vincent sono giunte quattrocento persone, tra insegnanti di scuola materna e elementare della Valle d'Aosta e di tutta l'Italia. L'interesse è dovuto anche al fatto che nel 1985-'86 dovrebbe essere attuato il progetto Ilse (insegnamento lingua straniera scuole elementari) negli istituti italiani (la Valle d'Aosta è bilingue sin dalla costituzione in Regione autonoma a statuto speciale).

Il metodo presentato a St-Vincent, che si chiama «Valentine et les autres», potrebbe quindi essere adottato a scuola: è di proprietà della Regione Valle d'Aosta, ma sarà messo in vendita (il prezzo non è ancora stato fissato). In che cosa consiste questo sistema innovativo? Sono moduli «unità didattiche» (simili a dispense) con testi illustrati. Contengono la storia d'una bambina, Valentina, che scopre il mondo che la circonda.

La prima dispensa vede Valentina uscire da un grande scatolone (i colori sono studiati per colpire la fantasia del bambino) e fare conoscenza con il proprio corpo: «Coucou! J'ai deux mains», dice la bambina e prosegue con braccia, naso, gamba. E' un invito agli scolari perché facciano altrettanto: costruiscano uno scatolone in classe, ripetano mosse e parole della loro nuova amica.

Il testo della dispensa serve poi alla maestra per introdurre il bambino nelle attività del proprio corpo: che cosa si può fare con le gambe, il naso, le mani. E' una scoperta fisica della persona attraverso il francese. Per ogni dispensa si valuta un intervento didattico di tre settimane con circa due ore d'impegno al giorno («*Dipende dall'insegnante, da che cosa sa costruire attorno a questo metodo*», spiega Rita Decime).

Nelle «unità» si susseguono poesie, musiche, canzoni, disegni, spunti d'attività grafiche, costruttive e logiche. Un insegnamento linguistico guidato, ma aperto, suggestivo, che fa presa sul bambino, quasi un happening scolastico. Il metodo richiede sempre l'intervento d'un adulto, anche perché ideato per bambini che non sanno ancora leggere né scrivere, e ha delle invenzioni per colpire la fantasia e fissarsi nel ricordo che si avvicinano, anche se vagamente, a certi «media» pubblicitari.

Testi e musiche sono poi registrati su una cassetta in versione normale e lenta, che può essere utile per far ripassare le lezioni al bambino e per non costringere l'adulto a una presenza costante.

Piero Cerati

Rinviato il processo per la morte di Alfredino

ROMA — E' stato rinviato a nuovo ruolo, per la seconda volta, il processo per la morte di Alfredino Rampi, il bambino di sei anni che tre anni fa morì dopo essere precipitato in un pozzo in località Vermicino. Il principale imputato, il prof. Amedeo Pisegna, non si è infatti presentato al giudizio perché ricoverato in un ospedale di Frascati per i postumi di un secondo infarto.

Una visita fiscale fatta all'imputato da un ufficiale medico dei carabinieri ha confermato la diagnosi.

Accusati i componenti del consiglio d'amministrazione

Gli eredi di Lauro indiziati per bancarotta fraudolenta

NAPOLI — Clamorosa svolta nell'indagine giudiziaria sul fallimento della flotta Lauro colpita nel gennaio del 1982 da una grave crisi finanziaria e le cui navi vennero poste sotto sequestro dai creditori nei porti di tutto il mondo. Quando fu dichiarata l'insolvenza qualche mese più tardi, il patrimonio della società di navigazione napoletana, intestato in prevalenza al vecchio comandante Achille Lauro, era valutato intorno ai 300 miliardi di lire. Il sostituto procuratore Giuseppe Guida, nel riscontrare un buco di 90 miliardi di lire ha formalizzato l'inchiesta e indiziato di bancarotta fraudolenta aggravata gli eredi del comandante. Il figlio, Ercole, la sorella Laura, i loro nipoti Achille ed Eugenio. Con loro sono indiziati dello stesso reato i componenti del consiglio di amministrazione della società, l'avvocato Paolo Diamante, legale della flotta, i caratisti Gaetano Fiorentino e Giovanni Caflero, Umberto Manfellotto, procuratore e uomo di fiducia, vissuto per 40 anni in un ufficio attiguo a quello di Achille Lauro.

Per omessa vigilanza sulla contabilità della società sono stati incriminati per bancarotta fraudolenta semplice anche i componenti del consiglio dei sindaci, ben 11 persone tra armatori e imprenditori napoletani.

Il magistrato, per formalizzare l'istruttoria, ha chiesto al giudice istruttore la nomina di periti per accertamenti contabili più approfonditi della complessa amministrazione della flotta. I responsabili dell'azienda, avvalendosi di una legislazione particolarmente favorevole, avevano frantumato in tante piccole società per azioni, a nome collettivo e come ditte individuali. Qualora a seguito di questi accertamenti dovessero trovare conferma le imputazioni mosse agli indiziati dal p.m. il mandato di cattura diverrebbe obbligatorio per gli eredi dello scomparso ex sindaco di Napoli.

Più specificatamente le accuse rivolte dal sostituto procuratore Guida agli eredi e ai componenti del consiglio di amministrazione riguardano l'aver «falsificato le scritture contabili per rendere impossibile la ricostruzione dell'intero patrimonio e il movimento degli affari»; aver creato con una serie di artifici uno stato di confusione tra le persone fisiche e l'impresa.

Ed ancora: avere effettuato pagamenti preferenziali a favore di banche per decine di miliardi, aver venduto il rione Lauro di Fuorigrotta per una cifra notevolmente inferiore al suo valore.

e. m.

Stato Civile di Torino

DEL 13 GIUGNO 1984

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Deceduti in ospedale: [illegible]

Nati 65 - Morti 30

15 GIUGNO 1984

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Deceduti in ospedale: [illegible]

Nati 76 - Morti 29

16 GIUGNO 1984

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Deceduti in ospedale: [illegible]

Nati 76 - Morti 31

18 GIUGNO 1984

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Deceduti in ospedale: [illegible]

(Segue da pagina 5)

RINGRAZIAMENTI

La famiglia [illegible] ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita di

sr. Maddalena Zaffirio

figlia Maria Ausiliatrice

La Messa di trigesima 2 luglio ore 16,30 piazza Maria Ausiliatrice 35.

— Torino, 21 giugno 1984.

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto tributata alla loro cara

Margherita Garrone in Rubino

la famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 15 luglio ore 18 nella parrocchia di Lucento.

— Torino, 21 giugno 1984.

La famiglia Giordano e Dendi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Giuseppina Dentis

Santa Messa trigesima 17 luglio, ore 18, parrocchia S. Ambrogio, corso Orbassano 371.

— Torino, 21 giugno 1984.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente la famiglia del compianto

Giacomo Fodera

commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 7 luglio alle ore 18 nella parrocchia di Castelnuovo Nigra.

— Torino, 21 giugno 1984.

ANNIVERSARI

1983 1984

Nel 1° anniversario della morte del caro

Valentino Messa

i famigliari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata domenica 24 giugno alle ore 9,30 nella chiesa [illegible]

— Torino, 21 giugno 1984.

1970 1984

Luigi Terzuolo

Famigliari ricordano.

1983 1984

Luigi Valentini (Gino)

Sei sempre presente nel cuore dei tuoi cari, con immutato affetto e vivo rimpianto.

— Torino, 21 giugno 1984

1981 1984

Amalia Beltrame Germano

Con infinito rimpianto i tuoi cari ti ricordano.

1983 1984

Edoardo Marocco

Nell'infinita tristezza per un immenso bene perduto la moglie Elsa con Marisa Giuseppe Nico Carla [illegible]

Giovanni Maulino

Francesca Garola

Elsa Maulino ricorda i suoi amati genitori uniti nella pace eterna.

— Torino, 21 giugno 1984.

1979 1984

Maria Grazia Grabbi

Roberto Krapfenbauer

Erih Krapfenbauer

Sempre ricordati e intensamente rimpianti dai loro cari.

1983 1984

Giorgio Gamna

Preghiamo insieme. La S. Messa verrà celebrata nella chiesa della Crocetta venerdì 22 alle ore 18.

Con tre sole eccezioni, ha deciso di rispettare il calendario fissato

La commissione P2 «cestina» il secondo memoriale di Gelli

Si prepara la relazione finale sull'inchiesta condotta dal Parlamento - Radicali e missini presenteranno un documento di minoranza - Rinnovate smentite di Piccoli e dei repubblicani sulle «rivelazioni» gelliane

ROMA — «*Se Gelli ha davvero qualcosa da dire, tenga qui, e in faccia di persona*»: ieri mattina, nel primo incontro dei dopo-elezioni, i componenti la Commissione d'inchiesta non hanno avuto bisogno di molte consultazioni per decidere la sorte del nuovo «memoriale». Anche la seconda parte dell'autodifesa di Gelli finisce nel cestino: la Commissione, con tre sole eccezioni, è dell'avviso che il documento non aggiunga né tolga nulla a quanto già è stato accertato sulla loggia massonica P2.

Le riserve sono giunte, com'era scontato, dal radicale Teodori, che nei giorni scorsi aveva sollecitato una riapertura dell'inchiesta, e dal missino Pisanò («*Gelli ci ha mandato questo documento* — è la sua opinione — *proprio per spingerci a chiudere i lavori al più presto, nell'interesse dei suoi padrini politici*»). Anche Aldo Rizzo, indipendente di sinistra, si era detto favorevole ad un «*momento di riflessione*».

Alla base di questi dubbi, le stesse considerazioni: i documenti spediti da Gelli potranno anche non significare nulla, ma dimostrano che egli ne possiede ancora molti altri, ed è pronto a mandarli. Il rischio è che, dopo aver deciso ancora una volta per la prosecuzione dei lavori (il prossimo incontro è fissato per martedì), la Commissione si trovi dinanzi a rivelazioni più concrete proprio alla vigilia del 14 luglio, data per la quale si prevede di dare alle stampe la relazione.

Lo schieramento che la condividerà è ormai nettamente delineato: con l'eccezione di radicali e missini, che produrranno relazioni di minoranza, tutti gli altri partiti firmeranno il documento finale, probabilmente con l'aggiunta di nutrite «osservazioni a latere».

In questa fase, il tema che più sta assorbendo l'attenzione dei commissari riguarda piuttosto la parte propositiva della relazione finale. Raimondo Ricci, senatore comunista e vicepresidente della Commissione, è convinto che un così lungo lavoro di indagine non potrà concludersi senza aver individuato «*le cause e le condizioni che hanno favorito il fenomeno P2*», e senza una serie di proposte che possano impedire il risorgere di simili gruppi.

Se interverrà sulla principale fra queste condizioni di crescita (la degradazione della vita politica) appare problematico. secondo Ricci sarebbe opportuno potenziare le attività ispettive e di controllo del Parlamento, assegnare poteri più ampi alle Commissioni d'inchiesta, ma soprattutto intensificare la sorveglianza sui servizi segreti. Questi dovrebbero essere obbligati a conservare l'intera documentazione della loro attività. Altri ingranaggi particolarmente delicati del sistema: i giornali (della cui proprietà bisognerebbe assicurare l'assoluta trasparenza) e le banche «*che necessiterebbero di un controllo più incisivo da parte del Parlamento*».

Parte di queste proposte — è stata l'obiezione del socialista Andò — rischiano di invadere il campo di lavoro di altre Commissioni, soprattutto quella per le riforme istituzionali. Aldo Rizzo ha proposto la nascita di una Commissione permanente di controllo sul funzionamento degli apparati dello Stato. Anche la legge Spadolini, che condusse allo scioglimento della loggia P2, andrebbe dunque «rivista».

Archiviati dunque il secondo «memoriale» e le diciassette pagine di «allegati» (uno scambio di lettere fra Gelli, Angelo Rizzoli e Tassan Din; la nomina del venerabile a rappresentante della Rizzoli «*presso qualsiasi Autorità governativa di Stati Esteri, e in particolare la Repubblica Argentina*»; una corrispondenza con l'Ordine di Malta), restano gli strascichi delle ultime accuse. Il pri ha ribadito la sua secca smentita. Pisanò ha definito la vicenda del presunto finanziamento ad Almirante «*una barzelletta*». Fu Almirante stesso, ha ricordato, a parlare di quell'incontro, spiegandone le ragioni, lo svolgimento e «*la conclusione, tutt'altro che positiva*».

Anche Flaminio Piccoli ha diffuso una lunga dichiarazione: «*Ho già detto che non ho mai conosciuto Licio Gelli, che ho avuto notizie sulla sua attività dai giornali, e il suo messaggio minaccioso mi giunse come un fatto imprevedibile proprio per la totale mancanza di rapporti con lui. Ho l'impressione di essere ancora a distanza di anni una grave colpa: quella di aver per tre volte dichiarato il rischio di una congiura massonica*».

Giuseppe Zaccaria

Zaza: parere favorevole all'estradizione

PARIGI — La «Chambre d'accusation» di Parigi ha dato parere favorevole all'estradizione di Michele Zaza, chiesta dall'Italia che lo ritiene uno dei capi della camorra.

Spetta ora al governo francese l'ultima parola, in quanto il parere della Chambre d'accusation è vincolante solo in caso di parere negativo. Zaza era stato arrestato a Parigi il 16 aprile scorso in base a due mandati di cattura emessi dalla magistratura di Roma e di Genova che l'accusano di reati che vanno dall'associazione per delinquere al traffico di stupefacenti, dal contrabbando di sigarette all'esportazione di capitali, dal tentativo di corruzione di pubblico ufficiale alla falsificazione di documenti.

La Chambre d'accusation ha dato però un parere parzialmente favorevole all'estradizione di Zaza accogliendo solo la richiesta di estradizione per associazione per delinquere, per violazione della legge sugli stupefacenti, falsificazione di passaporto e corruzione di pubblico ufficiale.

Grand hotel in Cina

Pechino. Esibizione con i trampoli dinanzi al Great Wall Hotel. L'albergo, appena inaugurato, è alto 22 piani e, costruito in collaborazione con gli Stati Uniti, è costato circa 120 miliardi

Guerra tra camorristi ad Arzano

Killer irrompono in un ristorante uccise tre persone

NAPOLI — Killer in un ristorante, tre morti: la camorra uccide ancora, la guerra nel «triangolo della morte» dei paesi dell'hinterland napoletano non è finita. Un agguato, ieri pomeriggio alle 16,45, fra i tavoli di «Mimì e Sabetta» ad Arzano, Comune della cintura cittadina. Sotto i colpi della lupara e delle pistole sono caduti tre uomini della «Nco», un capozona e due guardaspalle.

Il boss ucciso è Luigi Giugliano, 40 anni, di Afragola, del clan di Raffaele Cutolo; gli altri sono Luigi Ruggiero, 31 anni, soprannominato «mezz'a recchia», legato da vincoli di parentela a uno dei proprietari del locale — dove, negli Anni Settanta, un corriere internazionale della droga, Vito Adamo e la sua amante, Laura Savo, vennero assassinati —; e Domenico Lupoli, 23 anni, anche lui con precedenti penali, ricercato dalla polizia.

Il commando dei killer, quattro giovani e volto scoperto, ha fatto irruzione nel ristorante di Arzano, mentre i tre erano seduti a un tavolo. La ricostruzione della tragica esecuzione è stata ricavata dagli inquirenti attraverso i rilievi della polizia scientifica e da qualche smozzicata frase dei camerieri e del proprietario della trattoria.

Gli assassini hanno fatto fuoco senza esitazione, non hanno dato tempo alle vittime di rispondere all'agguato. Una pioggia di colpi il cui bilancio sul tre: dodici feriti sono stati riscontrati in una parete, dietro il tavolo dove erano seduti i tre.

Sicuri di aver eseguito la sentenza, i killers si sono poi allontanati indisturbati a bordo dell'auto di colore chiaro con la quale poco prima erano arrivati davanti al ristorante. Luigi Giugliano e Domenico Lupoli sono deceduti sul colpo; il Ruggiero invece è morto durante il trasporto in ospedale.

Giugliano era l'ultimo di quattro fratelli di una famiglia di Afragola, coinvolta in una tragica faida contro i Magliulo e i Moccia, una rivalità iniziatasi negli Anni 60 e che ha lasciato una lunga scia di sangue, ben 14 morti. Nella guerra fra queste «famiglie», dall'odio e dalla vendetta sono cadute anche persone estranee. Tra i fatti di sangue avvenuti anni or sono si ricorda quello in Castelcapuano, nel cortile di Palazzo di Giustizia, dove il quattordicenne Antonio Moccia uccise a colpi di pistola il presunto assassino del padre, Antonio Giugliano, che poco prima era stato prosciolto dall'accusa.

r. n.

Milano, assieme alla sua amica

Droga: anche Chiari coinvolto dalle accuse di «Gianni il bello»

MILANO — L'attore Walter Chiari ha in questi giorni ricevuto comunicazione giudiziaria per «associazione per delinquere finalizzata al commercio di sostanze stupefacenti», in relazione alle «rivelazioni» fatte da Gianni Melluso, ex collaboratore del boss Francis Turatello ed accusatore anche di Enzo Tortora. La sua giovane compagna, Patrizia Caselli, ieri è stata ascoltata dal magistrato.

Melluso ha reso la sua deposizione davanti agli inquirenti napoletani che hanno ritenuto competenti sulla questione i loro colleghi di Milano cui hanno spedito l'incartamento. Il loro primo atto è stato l'invio della comunicazione giudiziaria oltre che a Chiari anche ad altre tre persone delle quali non sono state rese note le generalità.

Malgrado la gravità dell'eventuale reato, i giudici di Milano si sono limitati alla comunicazione, il che, probabilmente, sta ad indicare una loro perplessità davanti alla fondatezza della ricostruzione di Melluso, il quale avrebbe sostenuto di avere passato droga a Walter Chiari in due occasioni, nel 1976 nel capoluogo lombardo e successivamente a Roma.

Nel fascicolo trasmesso per competenza da Roma ci sarebbero alcune fotografie che ritrarrebbero Melluso, nota nell'ambiente della malavita come «Gianni il bello», assieme a Chiari. In una delle istantanee sarebbe riconoscibile anche un altro personaggio dello spettacolo che però sarebbe già risultato estraneo al traffico di stupefacenti sul quale la magistratura sta indagando.

Ieri mattina i sostituti procuratori incaricati dell'inchiesta hanno sentito Patrizia Caselli che, al termine del colloquio durato meno di mezz'ora, si è allontanata in compagnia del suo legale.

Oltre che di Tortora, Chiari Melluso avrebbe parlato del cantautore Franco Califano che in base anche alla sua deposizione è finito in carcere. Nei giorni dell'arresto di Califano si era parlato anche di un mandato di cattura nei confronti di Walter Chiari il quale, appreso delle voci sul suo conto, si era presentato ai carabinieri di Verona, città in cui si trovava per girare un programma tv, i quali gli spiegarono che non era vero nulla. In quella occasione l'attore aveva dichiarato di essere estraneo a qualsiasi traffico.

r. m.

I giovani, processati a Trani, dovranno scontare la pena per sequestro di persona

Due drogati condannati a 2 anni e mezzo Rapirono un bimbo per fargli una puntura

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Condannati i due giovani tossicodipendenti che — secondo l'accusa — bloccarono un bimbo per strada e tentarono d'iniettargli droga con una siringa. Il tribunale di Trani, al termine dell'udienza di ieri, a notte fonda, ha emesso la sentenza: due anni e sei mesi di reclusione per lesioni e sequestro di persona. Sono stati invece assolti dall'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti.

Protagonisti di questa singolare vicenda, che ha ancora tanti lati oscuri malgrado la sentenza, sono Savino Pantone e Carlo Di Bello, entrambi di 21 anni: il primo risiede a Minervino, il secondo ad Andria. Tutti e due, inoltre, sono segnalati come tossicomani e spacciatori di droga. Gli altri protagonisti dell'episodio sono due bimbi di 9 anni: M. L. e M. B. Ma tutto il processo è ruotato intorno al primo. E' lui il vero accusatore: ha riconosciuto la sua, senza ombra di dubbi, i due giovani che lo avevano bloccato mentre assieme all'amico si recava al parco giochi di via Trani.

Ecco l'episodio, così come fu raccontato dai due bimbi, ricostruito, sempre sulla base delle loro testimonianze, dai carabinieri e quindi dalla pubblica accusa. Il pomeriggio del 21 maggio, ad Andria, un Comune a 50 km da Bari, i bimbi incontrarono i due giovani. Incrociandoli, i due afferrarono i bambini quasi per un gioco. Mentre M. B. riuscì a fuggire, M. L. rimase fra le loro mani. A questo punto le testimonianze si dividono, perché l'unico ad avere avuto la possibilità di guardare bene i suoi aggressori fu M. L. Anche ieri il ragazzino ha detto: «*Sono stati loro, mi hanno afferrato il braccio e mi hanno infilato l'ago di una siringa*». E ha indicato senza tentennamenti i due alla sbarra.

M. B. non è stato in grado di riconoscere i due sotto accusa. Quando avvenne il brutto incontro, lui pensò solo a fuggire e a chiedere aiuto. Infatti poco dopo ritornò insieme ad un uomo, mentre i due aggressori fuggivano abbandonando per terra la siringa con la quale avevano comunque punto il braccio del bimbo. La puntura, una piccola ferita giudicata guaribile in appena due giorni, fu riscontrata al pronto soccorso dell'ospedale di Andria dove, poco dopo, M. L. fu accompagnato dall'amico e dall'uomo che era intervenuto in sua difesa. Lo ha confermato il medico di guardia quel giorno, il dott. Giovanni Laforgia, che ha aggiunto: «Con loro c'era anche un uomo di mezza età ed un altro ragazzino». Ma per quante ricerche siano state fatte, né l'uno, né l'altro sono stati identificati e quindi rintracciati: forse la loro testimonianza sarebbe stata di valido supporto per chiarire gli aspetti ancora nebulosi.

I bimbi, dopo la sosta al pronto soccorso, ritornarono a casa e raccontarono la loro brutta avventura ai genitori che immediatamente informarono i carabinieri. Si temeva che qualche droga fosse stata iniettata nel braccio del bambino. Gli fu prelevato sangue per essere analizzato: non è stato accertato che non era stato iniettato nulla.

Sulla base delle dichiarazioni dei bambini, i carabinieri rintracciarono ad Andria i due tossicomani, già segnalati per episodi di spaccio di eroina. Savino Pantone e Carlo Di Bello li sono sempre dichiarati innocenti, ripetendo che erano altrove quando avvenne l'episodio. Ma messi a confronto con il bambino sono stati indicati come gli aggressori di via Trani. A nulla sono valsi gli alibi presentati dalla difesa, né le lacrime della madre di Savino Pantone, Anna Maria Cirino: «*Mio figlio era con me quel pomeriggio; ha mangiato, poi è rimasto tutta la sera davanti al televisore*». Ma è una madre e quindi un testimone poco attendibile.

Vito Cimmarusti

In pensione a settant'anni i vicepretori «onorari»

ROMA — I vicepretori onorari con incarico stabile potranno andare in pensione a 70 anni, come i magistrati di tribunale ai quali sono equiparati nello stipendio, anziché a 65 anni come prevede la legge attuale. Lo stabilisce una proposta di legge approvata all'unanimità dalla commissione Giustizia della Camera in sede legislativa, che passa ora all'esame del Senato.

Il presidente della commissione, on. Rolando Ria (svp), ha spiegato che il provvedimento riguarda i magistrati onorari entrati nella magistratura «per chiamata», in base a due leggi del 1974 e 1977, ai quali è affidata in modo stabile una pretura: «*Si tratta di magistrati che esercitano le stesse funzioni svolte negli altri mandamenti da magistrati ordinari. Il provvedimento votato è un atto dovuto, e risponde anche alle esigenze dell'amministrazione della giustizia.*

Sarebbe l'ideatore dell'attentato al vicepresidente dell'Ambrosiano

Arrestato il boss dell'eroina mente dell'agguato a Rosone

ROMA — Mancava un solo nome per chiudere il cerchio dell'inchiesta sull'agguato al vicepresidente del Banco Ambrosiano Roberto Rosone. E ora eccolo qui, in manette, nella caserma dei carabinieri, con una sequela di accuse alle spalle, Ernesto Diotallevi, 49 anni, considerato uno dei più influenti «boss» della malavita romana negli Anni 70, considerato la «mente» del caso Rosone. Era l'unico componente della banda ancora ricercato. La sua latitanza è finita ieri notte, quando i carabinieri del nucleo operativo l'hanno arrestato. Diotallevi non ha neppure tentato la fuga. Si è arreso senza opporre alcuna resistenza.

Le accuse sono contenute negli ordini e nei mandati di cattura (cinque in tutto) emessi nei mesi scorsi dai giudici di Roma e di Milano. Diotallevi non era ricercato solo per il tentativo di omicidio di Rosone, ma anche per associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, per tentativo di rapina, porto e detenzione di armi da fuoco, ricettazione e altri reati.

L'attentato a Rosone risale all'aprile del 1981 a Milano. I magistrati milanesi considerano il boss, la «mente» dell'agguato, compiuto da altri due pregiudicati romani in «trasferta» nel capoluogo lombardo: Bruno Nieddu e Danilo Abbruciati. Quest'ultimo, come noto, rimase ucciso nel corso della sparatoria, da una guardia giurata.

Nieddu fu catturato lo scorso anno dalla polizia durante una vasta operazione antidroga. Dopo la morte di Abbruciati e in seguito alla latitanza di Diotallevi, Nieddu era diventato il capo di una vasta organizzazione dedita all'importazione e allo spaccio di eroina nella capitale.

Il nome di Diotallevi compare anche in altre inchieste, sia milanesi sia romane, in cui è rimasto coinvolto anche Flavio Carboni, il faccendiere implicato nella scomparsa di Roberto Calvi, poi trovato morto a Londra.

Da proprietario di un banco di pesce ai mercati generali, Diotallevi - secondo le inchieste di polizia e carabinieri - accumulò in pochi anni un patrimonio di miliardi. Come investimenti edilizi con Flavio Carboni in Sardegna, Toscana e Umbria. Due «pentiti» di destra lo hanno accusato, lo scorso anno, di ricettazione di gioielli provenienti da rapine. Il suo nome appare anche nell'inchiesta del giudice istruttore Ferdinando Imposimato riguardante l'uccisione di un noto trafficante di eroina, Domenico Balducci. Lo spacciatore venne ucciso a colpi di pistola la sera del 16 ottobre 1981.

Diotallevi, la moglie Caterina Lugarini, Flavio e Andrea Carboni, Bruno Nieddu, il commercialista Luciano Merluzzi e altri furono colpiti da mandato di cattura per associazione per delinquere e ricettazione. Quest'ultima imputazione si riferiva a un furto di gioielli fatto nella gioielleria Cartier di Parigi, tra cui uno smeraldo di 16 carati, del valore complessivo di alcuni miliardi di lire.

Ernesto Diotallevi era considerato il finanziere e il cervello di una vasta organizzazione criminale, composta da criminali romani (Nieddu, Balducci, Abbruciati e altri) e componenti della mafia siciliana. Investimenti immobiliari (una parte intestati alla moglie di Diotallevi) importazione e spaccio di eroina erano gli interessi delle varie società fittizie costituite dalla banda, che non disdegnava però anche di riciclare danaro «sporco» proveniente da altre attività illecite.

r. s.

Retata nel Reggino 27 arresti

REGGIO CALABRIA — Ventisette persone sono state arrestate, nel Reggino, dai carabinieri a conclusione di una operazione nella quale sono stati impegnati i militari di tutte le compagnie dell'arma della provincia.

Degli arrestati, 15 sono stati bloccati in flagranza di reato, 12 in esecuzione di provvedimenti emessi dall'autorità giudiziaria. I carabinieri hanno, inoltre, sequestrato due fucili, due carabine, tre pistole ed una baionetta, detenuti illegalmente.

I militari hanno fatto numerose perquisizioni

Vendeva immobili con false procure

Una signora di Messina dilapida il patrimonio del marito: un miliardo

SECONDO SERVIZIO

MESSINA — Bisognosa di soldi, dilapidava il patrimonio del marito servendosi di false procure. Dopo aver venduto immobili per circa un miliardo, la signora Rovena Dendy, 50 anni, fiorentina di origine ma trapiantata da trent'anni a Messina, è stata arrestata dalla Guardia di Finanza, sotto le accuse di truffa e falso, su ordine di cattura del sostituto Procuratore della Repubblica Luigi D'Acquino.

Con lei è finito in carcere un presunto complice: il commercialista Salvatore Semaino, 39 anni, proprietario di un negozio di abbigliamento nel centralissimo viale S. Martino. Non si sa esattamente di che cosa sia incolpato: l'uomo avrebbe, di recente, acquistato dalla donna alcuni locali adibiti a botteghe.

A mettere Magistratura e Guardia di Finanza sulle tracce della Dendy era stato proprio il marito, il dott. Giovanni Puglisi Allegra, personaggio molto noto in città, tisiologo, aiuto presso l'ospedale «Stefano Puglisi Allegra», fondato dal padre e a lui intitolato. Un mese fa, l'uomo, ora rimasto di stucco davanti a una notifica di accertamento di valori dalla quale risultava la vendita di due immobili: quello acquistato da Salvatore Semaino più un appartamento, centralissimo, di oltre 220 mq. Rapidi accertamenti e grande sorpresa nello scoprire che a vendere tutto, a sua insaputa, era stata la moglie, attraverso due procure con timbri e firme false e le sigle contraffatte di due notai defunti.

Fu l'inizio della fine del loro matrimonio. Dopo accese discussioni, i due si separarono: la donna andò a vivere in un albergo di Taormina, dove adesso è stata rintracciata e arrestata dalla Guardia di Finanza; il marito presentò una denuncia-querela alla Magistratura, facendo scattare un'inchiesta che ha portato al sequestro di decine di atti notarili e a uno sconquasso nella Messina bene dove la signora è conosciutissima anche per la sua presenza assidua ai tavoli verdi.

Tutto, naturalmente, è ancora da verificare; ma non è escluso che la vicenda possa condurre ad altri clamorosi provvedimenti giudiziari. In particolare, occorrerà vedere se i nuovi proprietari degli immobili, venduti dalla donna «in nome e per conto del marito», saranno disposti a restituire tutto al legittimo proprietario che si appresta a impugnare gli atti di vendita.

r. ca.

Temevano si sviluppasse un incendio, tutti feriti, uno in modo molto grave

Roma, terrorizzati da una nube di fumo in quattro si lanciano dalla finestra

ROMA — Le fiamme avvolgono l'intero stabile. La gente grida, corre verso le scale ma una nube di fumo complica la fuga. Quattro persone, ormai disperate, si lanciano dalla finestra. Il bilancio è grave: quattro feriti, di cui uno in fin di vita. E' avvenuto ieri mattina in un edificio di via Cassia.

Alle 10,30, un cortocircuito nel sottoscala dove sono installati i contatori dell'energia elettrica ha provocato una densa nube di fumo che in pochi minuti ha invaso la tromba delle scale raggiungendo l'attico. Non potendo scendere per le scale, gli inquilini hanno tentato di uscire dalle stanze attraverso le finestre. La più grave è Laura Mancini, 20 anni, ricoverata con prognosi riservata all'ospedale Villa San Pietro per intossicazione da fumo.

Nello stesso ospedale sono stati ricoverati anche la figlia della Mancini, Vanessa, di 9 anni, per intossicazione, e Pietro Di Miceli che si è ferito lanciandosi dalla finestra del primo piano. Al San Filippo Neri è stata ricoverata Monica Ventura che si è ferita lanciandosi dalla finestra del secondo piano. Prima del salto, la donna ha gettato in strada tutti i materassi che aveva in casa per attutire la caduta.

Il traffico nella zona è rimasto bloccato per un paio d'ore.

r. s.

Si riaprono i centri visita Parco d'Abruzzo

L'AQUILA — Tutti i centri di visita del Parco nazionale d'Abruzzo, chiusi in seguito ai terremoti del 7 e 11 maggio scorso, saranno riaperti per la stagione estiva.

Lo ha comunicato la direzione dell'Ente Parco precisando che in particolare saranno potenziati i centri di visita del lupo appenninico

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

The Industrial Revolution and the Process of Industrialization in Britain

2 - 7 luglio 1984

UNIVERSITY OF OXFORD
ST. HILDA'S COLLEGE

Seminario di studi
diretto da LUIGI DE ROSA

Monday, July 2
9.30 - 12.00 Prof. P. Mathias — THE INDUSTRIAL REVOLUTION AND THE PROCESS OF INDUSTRIALIZATION
16.00 - 18.30 Dr. N. F. R. Crafts — THE NEW ECONOMIC HISTORY AND THE INDUSTRIAL REVOLUTION

Tuesday, July 3
9.30 - 12.00 Prof. P. Mathias — RESOURCES AND TECHNOLOGY
16.00 - 18.30 Dr. M. Berg — TECHNICAL CHANGE AND THE WORKERS

Wednesday, July 4
9.30 - 12.00 Prof. P. Mathias — THE INSTITUTIONAL CONTEXT AND THE MARKET
16.00 - 18.30 Prof. T. C. Barker — TRANSPORT IN THE INDUSTRIAL REVOLUTION

Thursday, July 5
9.30 - 12.00 Prof. P. Mathias — FINANCING THE INDUSTRIAL REVOLUTION
16.00 - 18.30 Dr. R. M. Smith — POPULATION AND ECONOMIC CHANGE IN BRITAIN IN THE EIGHTEENTH AND EARLY NINETEENTH CENTURIES

Friday, July 6
9.30 - 12.00 Dr. Joan Thirsk — AGRICULTURE AND RURAL SOCIETY
16.00 - 18.30 Dr. John Davis — BRITISH INDUSTRIALIZATION AND EUROPE

Saturday, July 7 — All day visit to Ironbridge Gorge Museum. Conferenziata Guided tours by Prof. J. R. Harris

Coloro che intendono partecipare al corso di lingua devono presentare domanda in carta libera alla presidenza dell'Istituto italiano per gli Studi Filosofici (Viale Calascione 1, 80132 Napoli) entro e non oltre il 23 giugno 1984, allegando il curriculo in carta semplice della laurea o altro titolo equipollente. Alla domanda, che dovrà illustrare gli specifici interessi scientifici del candidato, dovrà essere allegato un curriculum vitae ogni altro titolo o documento (anche in fotocopia), che l'interessato riterrà opportuno presentare, e una adeguata documentazione della conoscenza della lingua inglese. La documentazione non verrà in nessun caso restituita. L'accoglimento delle domande sarà tempestivamente comunicato agli interessati (a tale scopo i partecipanti sono pregati di comunicare anche il loro recapito telefonico).
L'ammissione al corso è prevista per otto studiosi. Per la durata della permanenza a Oxford l'Istituto provvederà all'alloggio e al vitto degli ammessi alla frequenza, ai quali verranno rimborsate le spese di viaggio in treno.

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO
Gerardo Marotta

ECONOMICI

La tariffa è di L. 8800 la riga. Rubriche 6: operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 6700, dirigenti L. 8800. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti data fissa e neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2188 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ATTO giugno realizzo immediato saloncino camera studio cucinona servizi posto auto libero subito. Tel. 657.944.
CESSATA attività RTM, via Pacella 9, liquida alesatrici come nuove mandrini lavoro girevoli micrometri alesametri tasi magnetiche morse idrauliche inserti frese punte comparatori calibri autocentranti mole smerigliatrici armadietti spogliatoi scrivanie tecnigrafo scaldavivande banchieri paranchi muletto 30 q.li ecc.
PER ristrutturazione e cambio lavorazione ditta PMA Sas strada della Verna 64 Torino liquidiamo rimanenza macchinari: Torni paralleli, Tovaglieri, Tu - 520 - Burri - Saimp - Martiny ecc. Frese alesatrici ecc. frese baldini tipo Deke totalmente accessoriate - maschiatrice Reboro diam. 10 mm. - piani riscontro granito 630 x 400 - altri macchinari vari. Sollevatori manuali idraulici aspiratori polveri motori. Corsi, tecnigrafo - mobili ufficio macchine scrivere Olivetti ecc. Camion come nuovo Fiat - Ducato, 13 D, Cassone lungo - Coibasco km 13.000 fine 1983. Visite solo pomeriggio ore 15/18. Telefonare 244.530 - 33.
VENDESI revisionate con garanzia: fresatrici Rambaudi, laboro tangenziali Favretto e Aga, verticali Cattel, Ho 33 x 1500, rettifiche universali idrauliche, banco tasa mandrini postre, troncatrice automatica Biglia con caricabarre, torni automatici Logos 42 e Traub 25, torni e tornitrici vari. Corso Novara 64, Torino, tel. 287.169.

2 Affari e capitali

AAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. L' la 1° Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 18
Telefoni 530.445 - 542.834

AAAAA. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
749 6903 - 770 820, corso Francia 15.
AAAA. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 650.3961, ore ufficio.
AAAA. EUROFINSARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594 760 - 598 919 via Bacchi 58.
AA. ABBISOGNANDI prestiamo rapidamente e casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Istruttoria telefonica. Tel. 011 836.369.
AA. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari, ipotecari, anche secondo grado.
FISET s.a.s.
piazza Statuto 10 tel. 539.176 - 548.837, risolviamo ogni Vostro problema distinguendoci per serietà ed immediatezza.
A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su leasing. Cortesia e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 538.472.
A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60. Il tempo è denaro. Velocemente concediamo finanziamenti sul suo immobili terreni. Tel. 650.3711 - 650.3793 aperto sabato.

A artigiani, commercianti, dipendenti
IPIFIM TI AIUTA
A tutti prestiti in 24 ore. Nessuna spesa anticipata. Finanziamenti senza ipoteca su auto e camion. Agevolazioni per casalinghe.
IPIFIM
CORSO V. EMANUELE 40
telefoni 516.221 - 517.005

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
rurali a rate concordabili
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29
telefoni 547.758 - 553.231

POLTRONA RELAX
Super riposante consigliata dai medici

Casa del Sofà e Salotto
F.LLI BERGALLO
Unica sede: c. G. Cesare 179 Tel. 202.252-3

Anselmo
Mobili da giardino
nel loro ambiente naturale
Grande esposizione sulla provinciale
PINEROLO - TORRE PELLICE
Telefono 0121-500 097

A tutti, senza spese anticipate
SUBITO UN PRESTITO
COSFIM
massima riservatezza, modalità di rimborso concordabili. Mutui su auto, finanziamenti ipotecari su immobili. Torino, corso Re Umberto 33 (scala destra, 3° piano), tel. 011 516.049 - 516.665.

Abbassa il tuo costo del denaro
S.FIN.GE.
ti finanzia subito con l'esclusiva
«FORMULA RISPARMIO»
Corso Re Umberto 12
tel. 538.704 - 539.447

AG aziende artigianali e commerciali Broker Finanziario propone operazioni di credito agevolato per appuntamenti. Telefonare al 278.849 - 276.617.
ATTENZIONE! Finanziamenti fiduciari e mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.020.
DIPENDENTI
non protestati prestiamo a basso interesse L. 3 milioni rimborsabili in 18 rate da L. 230 mila. Nodi 621.1559.
DISPONENDO di L. 6 milioni 400 mila e L. 12 milioni 800 mila (prezzi) offriamo nella vostra zona un'attività altamente redditizia nel campo della distribuzione automatica comunicate indirizzo e numero telefonico. Scrivere Publikompass 1TE — 20123 Milano.
FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.
FINANZIAMENTI fiduciari concediamo rapidità convenienza a medie aziende commercianti artigiani. Tel. 859.1403.
SOF **FINANZIAMO** rapidamente commercianti bancari artigiani commercianti dipendenti anche senza ipoteca. Massima serietà e riservatezza. Tel. 011 503.203.
FE **FINANZIARIA TORINESE** prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.334 ore ufficio.
MUTUI immobiliari in dieci giorni senza ipoteca a tassi agevolati sconto effetti fino a due anni e fido ad aziende. Per informazioni telefonare 547.407 ufficio.
PRESTITI immediati a bassi interessi su garanzie opportunamente serietà e discrezione. Tel. 011 650.7718.
PRIVATI commercianti artigiani la soluzione dei vostri problemi è la Fimek finanziamenti fiduciari factoring leasing industriali. Tel. 518.179.
PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai ed impiegati ed anche ipotecari a chiunque. Telefonare 657.837.
PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare mattino 533.610.
SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da fatturazioni o da vendite di attività commerciali. Tel. 351.353.

3 Aziende, negozi

AAAA ABAMEC 511.501 cessione negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
AAAA. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.
AA. AVETE intenzione di cedere la vostra attività? Interpelle la società Lunice massima rapidità. Tel. 650.8873.
A. LABEO cede Rivoli su corso boutique Tabelle IX X XIV ottima clientela. Richiesta L. 50 milioni. Tel. 746.222.
A. LABEO cede minimarket Grugliasco Tabelle I VI XIV forte incasso giornaliero garantito. Tel. 746.222.
A. LABEO cede adiacenze via Roma moderno negozio abbigliamento mq 150 su due piani ottimo utile. Tel. 746.222.
A. SALVOLDI cede su piazza centralissima bar super incasso L. 500 mila al dì chiuso sera e domenica. Tel. 650.3196.
A. SALVOLDI cede in Moncalieri articoli abbigliamento bimbi prestigioso sanitario ottimo reddito. Tel. 650.3196.

A L. 45 milioni zona San Donato
SANITARI
TABELLE IX-X-XIV
ottimo giro avviato facile conduzione negozio magazzino cede causa malattia
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

A soli 14.000.000 cedo latteria zona Cit Massimo incasso giornaliero L. 250.000 Tel. 741.30.35.
ABAMEC 511.501 rivendita pane con forno in Moncalieri cede L. 35 milioni. L. 10 milioni contanti più dilazioni.
ABAMEC 511.501 tabaccheria zona Barca, L. 250 mila incasso giorno, retro abitabile, cede L. 36 milioni. Dilazioni 50%.
ABAMEC 511.501 pasticceria gastronomia alimentari L. 3 milioni incasso settimanale alloggio sovrastante cede.
ABAMEC 511.501 bar super ristorante pizzeria zona termale invernale ed estiva del Cuneese alloggio cede.
ABAMEC 511.501 cartiera autotrasporti Torino/Pinerolese capannone 200 mq. L. 30 milioni utile cede L. 65 milioni.
ABBIGLIAMENTO mercerie ampi locali ottima posizione giro d'affari vende per malattia. Tel. 380.610.
ACCESSORI auto angolare 4 vetrine ottimo giro d'affari vendesi vicinanze Torino. Telefonare 760.4403.

Adeguatamente cediamo zona Francia
BOUTIQUE
TABELLE IX-X-XI-XIV
arredamento di classe locale angolare contratto affitto garantito
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

AFFARE irripetibile minimarket 5 vetrine angolare chiuso da pochi giorni vendo per seri motivi. Tel. 468.356.
AFFARE profumeria con solarium Borgo S. Paolo ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
AFFARONE cartoleria Grugliasco ottima posizione e giro d'affari, vende a L. 39 milioni. Tel. 380.810.
AGENZIA Casa Tua cede bar gelateria centralissimo Borghetto S. Spirito L. 120 milioni. Tel. 0182 941.285.
ALIMENTARI minimarket tabelle I VI XIV ottima posizione reddito dimostrabile vendesi. Tel. 760.4403.
AUTORIMESSA zona Francia 125 posti auto contratto nuovo prezzo interessante. De Giovanni 450 493 308.
AVVIATISSIMA tintoria Borgo S. Paolo zona commerciale ottimo giro d'affari vendesi. Telefonare 383.298.
AVVIATISSIMA latteria zona commerciale forte incasso dimostrabile dilazioni pagamento vendesi. Tel. 380.810.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar ottimo incasso giornaliero ottima zona. Ampio locale. Facilitazioni pagamento.
AZIENDAL MARKET 650.2175 centenaria azienda piemontese produzione vini spumanti cede partecipazione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 pasticceria gelateria bar cuneese ben arredata valida per nucleo familiare. Alloggio.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Alessandria articoli tecnico grafici ottima posizione commerciale ampi locali vendita.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar ristorante prima cintura zona forte passaggio ottimo avviamento. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Novi Ligure salumeria avviatissima bene attrezzata buon investimento. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Bra bar pasticceria buona posizione recenti arredi e attrezzature. Ampie dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 saloni per veicoli industriali aziende produttive. Buon giro d'affari. Dilazioni.

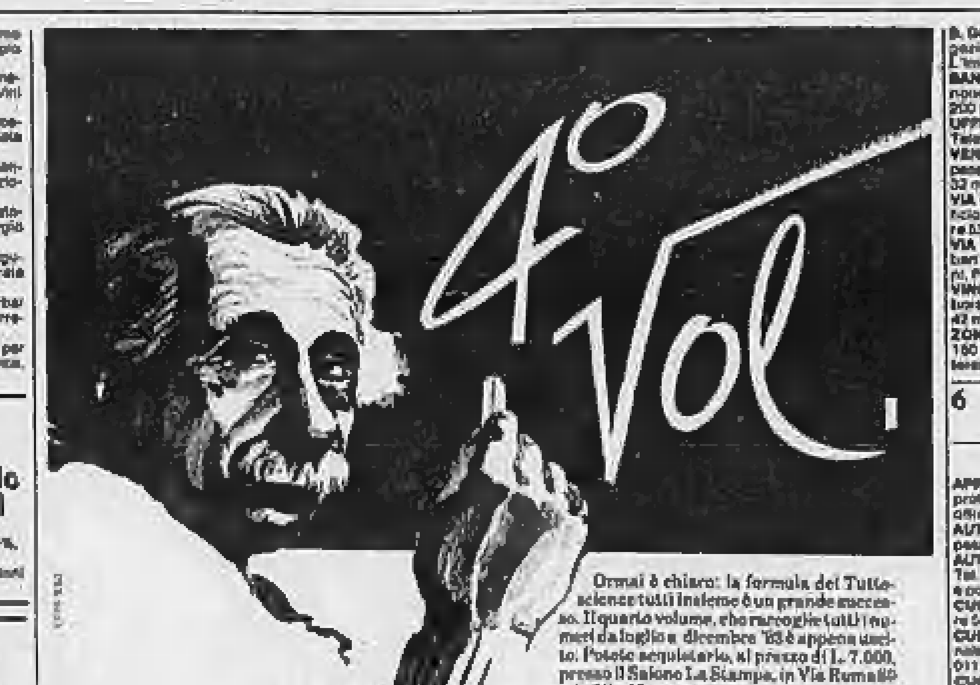
Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
azienda commercio carta sacchetti e affini
gestione del 1946, giro affari di L. 700 milioni annui con utile del 35%, facile conduzione con possibilità immediato incremento, cedo 110 milioni

Baldini 597.049
negozi-aziende-capannoni
biancheria intima maglieria tab. IX-X-XI-XIV
zona Santa Rita
negozio completamente rinnovato con buon utile, cedo L. 36 milioni

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
MINIMARKET
TABELLE I-VI-XIV
ampio negozio in Moncalieri ben organizzato e attrezzato, gestione familiare, buon fatturato. Richiesta mila

Baldini 597.049
negozi-aziende-capannoni
TINTORIA
zona Vanchiglia
incasso mese L. 6 milioni 800 mila
cedo L. 19 milioni

BALDINI 596.771 negozio tabelle IX X XIV buon utile. Affitto mila anno al 1996 centralissimo cedo o altro quoti.
BALDINI 596.771 pensione zona Crocetta, 27 posti letto buon utile. Cedesi a L. 50 milioni. Facile conduzione.
BALDINI 596.771 bar super in Leinì tabelle VII ampio locale con dehor buon incasso incrementabile cedesi.
BAR biliardi Tabaccheria forti incassi centro Albenga L. 130 milioni Agenzia Casa Tua cede. Tel. 0182 941.285.
BAR corso S. Maurizio incasso 350 mila giorno con muri e alloggio di 3 camere vendesi L. 180 milioni. UTAC 595.349.
BAR super centralissimo molto bello orario corto incasso L. 800 mila giorno cede ottime condizioni. Tel. 548.231.
BAR super incasso L. 250 mila giornaliere con alloggio occasionalissimo cede anticipando L. 12 milioni 500 mila. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super molto centrale zona banche incasso L. 400 mila al orario corto cede anticipo L. 30 milioni. Tel. 548.231.
BAR super orario corto alloggio zona commerciale incasso L. 300 mila di cedo anticipo L. 25 milioni. Tel. 548.231.
BAR zona Stadio forte incasso giornaliero chiusura serale ottima posizione vende. Tel. 383.298.
BELLETTI corso Vinzaglio 12 bis cede bar angolare L. 500.000 al giorno chiusura serale festiva.
BOMA 505.164 cede prestigiosa gastronomia salumeria centrale su grande mercato minimo per 2 persone ottimo utile.
BOUTIQUE avviata zona largo Marconi vendesi tabelle IX-X-XIV e muri L. 110 milioni dilazionati. Tel. 515.721.
CALZATURE vasta licenza ampi locali avviato alto utile cede anche vuoto L. 70 milioni dilazioni. Frana 511.080.
CARTOLIBRERIA avviata zona S. Paolo cedesi per ritiro attività. Tel. 546.259 ore ufficio.
CAVIT 839.8421 cede bar chiusura serale zona Statuto 6 vetrine angolare L. 500 mila al dì dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede latteria formaggi zona Dora arredo buono L. 450 mila al dì L. 40 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede edicola cartoleria centrale adatto 2 persone buon utile anticipo L. 50 milioni.
CAVIT 839.8421 cede rivendita pane zona Porta Palazzo causa salute L. 350 mila al dì L. 35 milioni. Dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede cartoleria zona Crocetta per anzianità forte utile arredo buono L. 50 milioni.
CAVIT 839.8421 cede licenza ambulante plastiche tabelle XIV furgone e negozio, L. 500 mila al dì dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede bar super B. Rax 4 vetrine angolare L. 300 mila al dì anticipo L. 50 milioni.
CENTRALE tabelle XIV ampio angolare 7 vetrine adatto multi usi anche vuoto L. 70 milioni cede. Frana 511.080.
CENTRALISSIMO via Garibaldi cede giocattoli tabella XIV dopo 15 anni per ritiro L. 52 milioni. Tel. 580.955.
CENTRALISSIMO prestigioso avviatissimo negozio pelletteria «Giani» mq 120 circa più locale sottostante tabelle I V VI IX X XI XIII XIV. Risparmiocasa 546.916 - 513.078.
CENTRO Lanzo alimentari angolare ampi locali possibile alloggio forte incasso cede L. 50 milioni. Frana 511.080.
FIORI piante zona signorile incassi annuo L. 200 milioni richiesta L. 110 milioni dilazioni cede Frana 511.080.
GASTRONOMIA salumeria alterna piazza Adriano incasso L. 450 mila giornaliere incrementabili cede anticipando L. 16 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
GERENZA bar superalcolico con alloggio incasso L. 500 mila giornaliere dò a persona pratica. Tel. 537.213 - 517.280.
GESTORE privato capacità ricerchiamo per albergo 20 camere bar ristorante pizzeria Valli di Lanzo. Tel. 920.7283 920.4878.
GRAN Madre cedesi tabelle I, VI, XII, XIV ottima posizione L. 18 milioni. Per informazioni tel. 328.236.
LABORATORIO materie plastiche stampo giro d'affari vendesi vicinanze Torino adatto nucleo famigliare. Tel. 760.4403.
LICENZA parrucchiera signora zona centro cedesi prezzo interessante per ritiro attività. Tel. 546.259 ore ufficio.
NEGOZIO centrale tabelle X XII XIV varie voci splendida posizione mq 700 su 3 piani cedesi. Tel. 546.259 ore ufficio.
PANETTERIA Borgo S. Paolo su corso ottimo incasso mq 50, 2 vetrine dopo 23 anni cedesi L. 50 milioni. Tel. 596.955.



Ormai è chiaro: la formula del Tuttoscienze tutti insieme è un grande successo. Il quarto volume, che raccoglie tutti i numeri da luglio a dicembre '83 è appena uscito. Potete acquistarlo, al prezzo di L. 7.000, presso il Salone La Stampa, in Via Roma 80 o in Via Marenco 32.
Vi informiamo che il quinto volume uscirà a settembre e che sono ancora disponibili copie del primo, secondo e terzo volume.

È uscito il quarto volume di Tuttoscienze

Tutti i volumi possono anche essere ordinati in contrassegno a La Stampa - Promozione e Sviluppo, Via Marenco 32, 10126 Torino. In questo modo li riceverete comodamente a casa, con un supplemento di L. 4.000 di spese postali fisse per ogni spedizione.
Per gli abbonati, naturalmente, continua a valere lo sconto 20%.

Cognome ______
Nome ______
Indirizzo ______
C.A.P. ______
Località ______
Tel. ______
Firma ______

Desidero ricevere in contrassegno TUTTOSCIENZE
Vol. I (L. 6000 cad.) n. ...... copie
Vol. II (L. 6000 cad.) n. ...... copie
Vol. III (L. 7000 cad.) n. ...... copie
Vol. IV (L. 7000 cad.) n. ...... copie
Più L. 4.000 per spese postali

Tuttoscienze. Tutti insieme.
Collezionati per voi da La Stampa.

PIZZERIA ristorante incasso L. 1 milione giornaliero cede anticipando L. 30 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
PRESTIGIOSO negozio inserito in un grande complesso commerciale, computers-giochi, giochi elettronici, articoli regalo, oggetti artistici, cedesi in gestione. Telefonare 011 315.149.
REI A... vasto assortimento bar ristoranti pizzerie con minimo contante. Via La Marmora 27, tel. 548.503.
REI cede bar super vicino mercato orario corto chiusura domenica ottimo affare. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede pizzeria tavola calda 40 coperti con alloggio, richiesta L. 50 milioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede ristorante tipico prima cintura Torino 300 mq incasso L. 1 milione al dì possibile vendita anche di muri. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
SALA giochi centrale ottimo affare in città prima cintura Torino cede Frana. Tel. 511.080 - 545.176.
SANTENA cedesi avviata birreria pub mq 110 in sale libere orario ore 18-2 adatto 3-4 persone. Tel. 947.2087.

SCONTIAMO CAMBIALI
provenienti da vendite attività commerciali. Finanziamenti per acquisto negozi. Studio Ruoli 571.1553 - 571.1553.

SOCIETA'
cede direttamente prestigioso negozio tabelle X, XI, XII, XIV zona centralissima (via Lagrange). Tel. 545.808.
STUDIO GROSSO vende zona Statuto negozio rivendita panetteria e generi alimentari. Tel. 511.236.
TABACCHI minutaria zona Parella moderna incasso L. 270 milioni annui cede anticipando 70 milioni Frana 511.080.
TABACCHI splendida posizione commerciale lavoro L. 11 milioni netto annuo L. 70 milioni cede Frana 511.080.
TABACCHI zona S. Paolo incasso L. 650 milioni annui ampio retro buon utile cede Frana. Tel. 511.080.
VENDIAMO vicino Sanremo famoso ristorante «L'Uliveto» ubicato in stupenda villa con giardino. In villa vi è l'appartamento per chi acquisterà la gestione. Telefonare 0184 485.140.

4 Terreni

ACQUISTO terreno agricolo o edificabile per investimento. Tel. 958.8348.
RIVALTA vendo terreno agricolo ottima posizione vari lotti prospettive future. Telefonare 345.0748.

TERRENO EDIFICABILE
mq 10 mila con progetti approvati vendesi in
RIVIERA PONENTE
ottima posizione, viste mare.
Scrivere: «Publikompass 3 - 16121 Genova»

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5586 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.
NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un tuo compra vende affitta locali industriali commerciali. Tel. 747.148.

offerte

A L. 45 milioni vendiamo zona Parella
NEGOZIO
MQ 50, DUE VETRINE
locale ottimamente sfruttabile con retro buona posizione commerciale.
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

A Venaria vendo locale industriale mq 900 più 370 mq uffici L. 220 milioni. Tel. 944.858.
AFFARE basso fabbricato libero avendo mq 55 piazza Barcellona vendesi. Tel. 833.4113, Bosco.
AFFARE liquidiamo negozio mq 80 via Alessano 4 a L. 30 milioni. Lux Casa vende. Tel. 511.134.
AFFARE muri negozio vendesi via Breglio mq 50 suscettibile con 2 vetrine ottima posizione. C.V.I. 383.570.

AFFITTA-VENDE
capannone mq 1200 coperti totale mq 400, spazio cortile zona industriale None. Telefonare 650.5094 ore ufficio.

AFFITTASI a società locali uso ufficio direzionale in Aosta città ed eventuale alloggio in stessa palazzina. Telefonare 0165 43.745.
AFFITTASI locale mq 300, 2 ampie celle frigorifere uffici parcheggio camion via Foni Stazione Dora. Tel. 260.742.
AFFITTASI locale industriale con uffici servizi mc. 1000 zona corso Grosseto. Rubiolo Immobili 779.733.
AFFITTASI uso ufficio locali piano terra piazza Nizza circa 70 mq. Tel. 641.534.
ANTONIETTA DEL BONO vende v. Fiesa (Nole) capannone industriale mq 5000, recupero volumi, rustico semidiruto, terreno mq 10.000. Tel. 540.405.
BOX auto libero in piazza Rebaudengo per 3.4 auto in costruzione recente L. 30 milioni. Grimaldi 505.464.
BOX auto libero zona S. Paolo (via Carrioio) L. 19 milioni 500 mila. Holding 589.288.
BOX libero via Guicciardini (Madonna di Campagna) dimensioni mt 5 per 3,70 a L. 20 milioni. La Cittadella tel. 519.290.
BRUINO recente capannone mq 2500 terro ponte palazzina uffici mq 450 ottimo affare dilazioni. Finci 505.891.
CAPANNONE Volvera nuovo mq 840 2 passi carrai metano terreno adiacente mq 1800 vendo. Tel. 309.704 - 307.748.
CASAMERCATO 5586 ufficio semicentrale 3 vani e servizi. Ottima posizione. Ampie dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero Rivoli via Sessa magazzino con ufficio servizio 80 mq passo carraio uso tutto piano.
CONSULEON.E. 535.327 vende via Gorizia angolo via S. Marino libero box auto media cilindrata L. 10 milioni.
CORSO Cadore fronte Motorizzazione vendesi 2 box auto affiguì. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 329.0471.
CORSO Massimo d'Azeglio vendesi libero ufficio mq 210 salone 5 camere servizi valendo con magazzino mq 140 dilazioni. Tel. 501.870 - 505.900.
CORSO Vercelli angolo via Cervino 7 grande negozio libero mq 300 ristrutturato divisibile anche in 3 unità L. 800 mila al mq. Tel. 567.8956.
CROCETTA affare vendesi muri negozio ottima posizione eventuale cessione attività commerciale avviatissima. Banca Del Immobiliari 500.200.
EDILCASE vende via Sebastiano muri negozio circa 100 mq annesso alloggio al piano superiore e box auto. Si esamina anche possibilità di vendita frazionata dei singoli lotti. Tel. 548.154.
EDILCASE vende in zona Brescia immobile di circa 210 mq al piano terra, locale uso commerciale all'ingrosso. Ottimo reddito. Tel. 548.154.
ENTRATA indipendente zona Crimea affittasi ufficio piccolo laboratorio silenzioso mq 100 servizi parcheggio locale 1° piano. Tel. 568.713.
EUROEDILE vende corso Toscana negozio libero mq 180 recente con passo carraio per autoveicoli. Tel. 746.098.
GASETTIMARK 5787 vende Leinì vicinanze tangenziale capannone di mq 1200 con uffici e servizi e spazi manovra.
GASETTIMARK 5787 affitta via San Donato locale mq 350 con accesso carraio canone annuo L. 15 milioni 500 mila.
GASETTIMARK 5787 vende La Loggia basso fabbricato su 2 piani di mq 600 con annessa villetta unifamiliare.
GRIMALDI locale commerciale libero Madonna di Campagna fronte strada 3 vetrine mq 85 circa. Tel. 590.465.
IPI 511.357 affitta corso Mediterraneo 80 esclusivamente uso ufficio ingresso 2-3 locali più servizi.
LABORATORIO corso Tortona angolo lungo Po Antonelli ristrutturato mq 100 bagno riscaldamento. Tel. 871.452.
LEINI' vendesi o affittasi capannone industriale mq 1000 con uffici parcheggio ampi spazi manovra. Studio Laina 549.650.
LIBERO box e magazzino mq 45 corso Vittorio Emanuele 38 vende Lux Casa. Tel. 544.100.
LIBERO negozio corso Regina 148 grande locale collegato a magazzino mq 140 totali, volendo formiamo mutuo. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.0956.
LOCALE commerciale Nichelino centro su via Torino mq 400 buon reddito affitto soprastante di mq 200 libero adatto varie attività vendesi anche frazionato. Accettasi permuta. Tel. 641.838.
MONCALIERI Borgo S. Pietro affittasi piano terra mq 300 adatto deposito con uffici. Studio Laina 549.650.
MURI negozio liberi subito, zona piazza Gusia, totale 85 mq L. 75 milioni, mutuo 50%. Tel. 633.079 pasti.
[illegible] negozio di mq 110 con annesso magazzino sottostante di mq 50 circa 3 vetrine su strada vendesi libero corso Brescia. Per informazioni Edicasa. Tel. 548.154.
NEGOZIO con retro 70 mq più seminterrato libero in zona centro molto commerciale Studio R.D. vende anche in leasing Immobiliare. Tel. 535.211 - 532.711.
NEGOZIO libero zona Francia con retro e magazzino per totali mq 95 vendo L. 58 milioni ampie dilazioni. Tel. 485.255.
NEGOZIO magazzino adiacenze piazza Baromini via Bulgaria locato mq 80 L. 55 milioni. Reimmobili 500.782.
NICHELINO affittasi capannone industriale con uffici mq 1700 divisibile mq 1200 e 500. Tel. 417.7348.
PRIVATO affitta nuovo complesso prestigioso salone ero deposito lavorazioni leggere con palazzina uffici, zona Collette. Telefonare 878.001. No agenzie.
RIVOLI liberi basso auto costruzione recente impianto antincendio adatti a camper. Seriin 956.7285.
B. DONATO adiacente mercato libero negozio 165 mq divisibili direzionale. O.R. L'Immobiliare 322.0471 - 320.524.
SANTHIA' adiacente autostrada capannone mq 3000 licenza mq 1400 uffici mq 200 terreno cintato. Finci 011 505.891.
UFFICI mq 160 affittasi corso Vinzaglio. Telefonare 534.580.
VENDESI magazzino via Nizza 80 mq passo carraio telefono e forza motrice L. 32 milioni. Tel. 585.876.
VIA Po 24 angolo via Oranan affittasi ufficio mq 80 L. 750.000 mensili. Telefonare 832.765.
VIA Vercelli 180 frazioniamo negozi liberi mq 33 e 80 L. 24 milioni e L. 52 milioni. Personale sul posto Broccardo.
VINOVO box auto adatto magazzino o laboratorio recente costruzione vende a L. 42 milioni Labeo 746.222.
ZONA Regio Parco basso fabbricato mq 160 magazzino, mq 160 cortile prezzo interessante. Finimer tel. 690.7121.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA 17enne 3 anni scuola professionali salesiani elettromeccanica offresi. Tel. 011 968.2708.
AUTISTA fattorino patente B offresi per passaggio diretto. Tel. 262.3305.
AUTISTA patente C offresi libero subito. Tel. 741.2537 ore pasti, 740.872 mattino e pomeriggio.
CUOCO esperto fisso cercasi. Telefonare 544.350.
CUOCO offresi posto annuale o stagionale disposto trasferirsi ovunque. Tel. 011/335.9778.
CUOCO referenziato cerca lavoro in albergo, ristorante in Torino o stagione Tel. 011/650.7208.
CUOCO specializzato esperto offresi. Telefonare 011 686.122 ore pasti.
ELETTRICISTA cablatore specializzato offresi. Tel. 287.1094.
FRESATORE quinto livello offresi. Telefonare 324.368.
FRESATORE V livello pratico pantografo Deckel, offresi. Tel. 373.888.
GIOVANE cerca lavoro lavapiatti o aiuto cucina ristorante o pizzeria in Torino. Tel. 850.375.
GIOVANE con esperienza di 2 anni offresi come aiuto cuoco in ristorante. Tel. 583.772 (dalle ore 20 alle 23).
MACELLAIO offresi per stagione montagna o mare. Tel. 011/801.1750.
MAGAZZINIERE lunga esperienza gestionale evasione ordini bolle clienti consegne offresi. Tel. 954.1109.
MECCANICO montaggi automatici riparazioni manutenzione generale officina massimo livello disponibile. Scrivere «Publikompass 8603 — 10100 Torino».
MECCANICO motorista diesel per macchine caterpillar e veicoli industriali offresi a cantiere o compagnia autotrasporti qualsiasi zona. Tel. 440.394.
OFFRESI coppia domestici ottimi con patente presso famiglia, ottime referenze. Telefonare 830.581.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.581.
PENSIONATO offresi, disposto anche a lavoro notturno. Tel. 011 776.931.
PIZZAIOLO esperto forno a legna cerca lavoro in Torino. Telefonare 262.3603.
REFERENZIATA cercasi periodo estivo casa mia campagna, persona anche non autosufficiente. Tel. ore pasti 606.8034.
TUBISTA saldatore 5° livello offresi per Italia ed estero. Telefonare 011 473.0434.
23ENNE offresi come fattorino o autista - magazziniere disposto viaggiare. Tel. 627.681 ore pasti.
25ENNE perito elettronico elettricista cablatore esperienza biennale hobbista informatica offresi passaggio diretto. Telefonare Oscar 251.457.

commessi, baristi

BARISTA offresi per stagione estiva. Telefonare 011 763.914.
BARISTA 21enne pratica referenziata offresi per bar. Tel. 880.537.
18ENNE offresi come commessa qualsiasi genere oppure custodia bimbi. Telefonare 364.849.
21ENNE con patente auto, pratica commessa, cerca qualsiasi lavoro purchè serio. Telefonare 648.8036.

impiegati

ABILE pratica meccanografica esperienza decennale, 45enne libero subito offresi anche servizio ad ore, referenze, libera impegni famiglia. Tel. 517.343.
ABILE segretaria corrispondente inglese francese esperienza pluriennale capacità lavoro autonomo offresi. Tel. 644.1340.
DIPLOMATO ragioneria 22enne militesente cerca lavoro primo impiego disponibile viaggi o altre mansioni. Tel. 613.862.
DISEGNATORE meccanico con buona esperienza offresi sia a ore che a tempo pieno, massima serietà. Tel. 365.248.
EXPORT ufficio segretaria triennale esperienza francese inglese parlati e scritti discreta conoscenza arabo parlato dattilografia offresi subito passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 5574 — 10100 Torino».
GEOMETRA 38enne provata esperienza conduzione cantieri civili ed industriali, contabilità, ricerca di mercato, esamina proposte lavoro. Scrivere: «Publikompass 9077 — 10100 Torino».
IMPIEGATA residente Carignano esperienza decennale in ufficio commerciale ottima conoscenza steno - dattilo e calcolo passaggio diretto offresi. Tel. 969.0435.
IMPIEGATA 21enne dattilografa pratica ufficio 2° impiego offresi. Telefonare 751.529 ore pasti.
INGEGNERE meccanico, laureato Politecnico Torino, esperienza pluriennale esamina proposte. Tel. 871.481.
PASSAGGIO diretto abile steno-dattilo contabile esperienza decennale offresi. Tel. 738.434.
PERITO elettronico con referenze cerca lavoro nel periodo estivo. Telefonare 888.464.
RAGIONIERA 24enne esperienza triennale come segretaria d'ufficio cerca con urgenza lavoro. Tel. 369.864.
RAGIONIERA 33enne con esperienza decennale ufficio commerciale vendite importazioni esportazioni conoscenza inglese offresi. Telefonare 603.857.
SIGNORA cerca impiego, esperienza ventennale contabilità paghe e passaggio diretto. Tel. 958.53.41.
VOLENTEROSO 37enne diplomato ragioniere cerca occupazione di qualsiasi genere purché seria. Scrivere «Publikompass 9075 — 10100 Torino».
[illegible] esperta paghe e contributi lavoro vari ufficio e tenuta libri IVA esperienza pluriennale passaggio diretto. Telefonare 367.548.

tecnici

ODONTOTECNICO disponibile anche nei mesi estivi esegue lavori nuovi e riparazioni in giornata. Tel. 544.874 - 500.613.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. OPERATORE stampaggio materie plastiche, provata esperienza, industria cerca. Telefonare 793.676.
A coniugi mezza età, marito turista offresi alloggio in zona Sassi in cambio lavoro giardino e orto ore libere. Tel. 604.113.
ALLOGGIO indipendente custode villa offre a coniugi moglie lavori domestici mezza giornata. Tel. 655.[illegible]
CAMERIERI re host hostesses ottima conoscenza inglese assumerebbe prestigioso ristorante Epcot Center Walt Disney World Orlando Florida. Telefonare Bellenca 06 380.239 - 360.8351.
CERCASI cuoco/a pratico lavoro, annuale provincia Cuneo. Telefonare 0171 678.363.
CERCASI esperto meccanico impianti industriali. Telefonare 805.4349.
CERCASI esperto elettricista impianti industriali. Telefonare 805.4349.
CERCASI giardiniere referenziatissimo a giornata per villa in collina, telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 11 e dalle 15 alle 18 al 333.6270.
CERCASI operai elettricisti per impianti industriali e bordo macchine utensili, meccanici, tubisti, carpentieri periodo agosto. Tel. 801.5115.
CERCASI persona anche infermiera in pensione per assistere a signora anziana semiautonoma per mesi estivi e oltre. Zona Alessandria ottimo alloggio e trattamento. Telefonare ore serali Genova 010 512.160 oppure scrivere a: Dottor Tasca via Giovanni XXIII, 29 - Genova.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia, ottimo stipendio. Tel. 830.581.
CERCASI tuttofare referenziatissima fissa per casa collina, ottimo trattamento. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 11 dalle ore 15 alle ore 18 al 333.6270.
CERCO persona fissa referenziata per governo casa 40enne solo disposta trasferirsi a Genova. Tel. 010 495.494.
COLLABORATRICE fissa domestica referenziata anche straniera disposta spostamento estivo famiglia cerca zona Collegno. Telefonare 533.485.
CONCESSIONARIA auto Renault cerca meccanici motoristi, ottimo trattamento. Presentarsi alla Grama, corso Giulio Cesare 160, tel. 205.1977 - 205.2005.
DONNA media età pratica cucina casa cercasi fissa per 2 persone. Tel. 684.506 ore pasti.
ESTETISTA seria esperta cercasi per profumeria. Tel. 733.685.
ORA Concessionaria Fiat ricerca per propria sede assistenziale di Torino meccanico specializzato inquadramento 3° livello commerciale. Telefonare per appuntamento 833.040.

impiegati

ATTORI attrici esperti intraprendere seriamente carriera cinematografica. Tel. Bonaparte Film 06 351.823.
ATTORI attrici esperti intraprendere seriamente carriera cinematografica telefonare Bonaparte film 06/351.823.
IMPORTANTE industria cerca ragioniere/a esperienza acquisita età massima anni 30 da inserire in ufficio contabilità preferibilmente esperienza gestione contabile sistema OBM 34. Scrivere: Publikompass 205 - 10100 Torino.
RAGIONIERA esperienza minimo quinquennale contratto a termine sostituzione maternità cercasi. Tel. 447.4571.

[illegible] di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico. Corso pratico di specializzazione. Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 - 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica, via Palestrina 36 - 20124 Milano

SOCIETA' immobiliare assume giovane segretario/a bella presenza inquadramento di legge. Tel. 505.641.
SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice esperto settore richiesta serietà. Tel. 547.470.
SOCIETA' per ampliamento organico ricerca 2 collaboratori/trici militesenti e disponibili almeno ore pomeridiane purché residenti in Rivoli-Alpignano. Rivolgersi ore ufficio rag. Gatto corso Francia 182 Cascine Vica.

tecnici

DITTA produttrice serramenti metallici zona Bra cerca disegnatore tecnico esperto in serramenti o carpenteria leggera. Tel. 0172 - 421.190 ore ufficio.
ELETTRONICO per progetti e studi circuiti integrati e microprocessori per impiego nel campo auto cerca azienda zona Pinerolo. Tel. 0121.500.298.
GRAFICO progettista preferibilmente con esperienza progettazione stand mostre e fiere ricerca società leader operante settore allestimenti fieristici di immagine. Tel. per appuntamento 011 380.830 - 331.183.
LA Zussi-Andreotti SpA ricerca per il proprio ufficio tecnico un laureato o diplomato con esperienza di manutenzione immobili e cantiere, età tra i 25 ed i 35 anni, salario adeguato alle capacità. Inviare curriculum vitae a Casella postale 1201 Torino attenzione Ufficio Tecnico.

8 Rappresentanti

PRIMARIA società parabancaria ricerca 25/38enni diplomati/e o laureati/e per inserimento nella propria organizzazione commerciale. Tel. ore ufficio 555.113 - 546.905.

11 Baby sitter

domande

SIGNORINA occuperebbesi baby sitter o assistenza persona anziana orario giorno e notte. Telefonare 354.740.

15 Autovetture

AAAA. ALLA Lincarauto Concessionaria Lancia Autobianchi pronta consegna A112, Delta, Prisma. Per A112 acquisto con anticipo 0. Vasto assortimento vetture usate di tutte le marche garantite. Corso Principe Oddone 58, tel. 473.047; corso Orbassano 77, tel. 681.008 (sabato aperto tutto il giorno).
ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali massimo contante piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 738.2364.
ACQUISTA Auto Gilda piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 25, tel. 481.674.
ACQUISTA fuoristrada diesel o benzina. Pagamento contanti. Corso Umbria 25, telefono 481.674, Auto Gilda.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massime valutazioni contanti. Via S. Cristoforo 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.
ACQUISTIAMO auto pagando subito massime valutazioni. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 79, sabato aperto, tel. 325.047.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 58 (anche il sabato). Tel. 472.047.
ALFETTA Quadrifoglio beige metallizzato anno 1983 unico proprietario in garanzia, permutiamo e rateizziamo. Automotor, via Cassini 40, tel. 505.958.
ALFETTA 2000 L. 1980 beige aria condizionata perfette condizioni pochi km in garanzia vende Fioravanti corso Turati 13.

ALFETTE
1800 - 1800 - 2000 iniezione
del parco aziendale come nuove
OFFRE
a prezzi interessantissimi, con fattura, anche rateizzamento o leasing
ALFA ROMEO
Filiale Torino: Boccioli 87, t. 294.645

AUTOMERCATO S. Paolo via Bessoard 41, tel. 331.050 quasi angolo via Frejus. 700 autoccasioni di tutti i tipi da L. 1 milione a L. 8 milioni, anticipo minimo L. 200 mila, pagamento fino a 36 mesi con interessi leggeri del 30%, un anno di garanzia. Cordialità e serietà. Sabato aperto tutto il giorno.

BIAUTO
Bmw serie 3 vari modelli e anno serie 5 1980 e 520i 528i, 735 1981. Saab Turbo 3 porte 1982 Volvo 244 Turbo 1983 tutte con garanzia e altre occasioni tutte marche. Biauto via Cibrario 44 B, tel. 443.344.

BIAUTO
tutta l'efficienza, l'esperienza, la professionalità che si meritano auto esclusive. Concessionaria Bmw vendita assistenza ricambi, via Cibrario 44 B, tel. 443.344.

BMW 320 i 30 fine 1982 marrone metallizzato pochi km tutti gli accessori in garanzia vende Fioravanti, corso Turati 13/D.
BMW 520 i ultima serie 1982 grigio metallizzato vera occasione unico proprietario pochi km in garanzia vende Fioravanti, corso Turati 13.
BMW 735 i del 1980 tetto apribile condizionatore autobloccante, garanzia 12 mesi vende Lincarauto corso P. Oddone 58, tel. 472.047.
CITROEN Visa 1983 unico proprietario garanzia 12 mesi vende Lincarauto corso P. Oddone 58, tel. 472.047.

COMPRO - VENDO
autovetture semestrali dipendenti e tutti i tipi Fiat Alfa Lancia Volkswagen Bmw ottimo stato. Massima valutazione. Via Nizza 98, tel. 697.683.

FIAT
PANDA 4x4
pronta consegna
AUTOMOTOR
concessionaria Fiat
via Cassini 46, telefono 505.658

FIAT 127 Panorama diesel luglio '82, Renault 5 GTL 3 porte novembre '82 grigio metallizzato. Tel. 548.884 ufficio.

FIAT 131
D'OCCASIONE
Alcuni esempi:
131 T.C. 1980 L. 5 milioni 300 mila
131 1978 L. 3 milioni 200 mila
131 1982 L. 6 milioni 800 mila
131 Panor. diesel L. 5 milioni 800 mila
e tante altre occasioni
permutiamo e rateizziamo.
AUTOMOTOR
via Cassini 46, telefono 505.658

JAGUAR 4.2 manuale TeY... argento metallizzato splendida tutti gli accessori in garanzia vende Fioravanti Jaguar, corso Turati 13/D.
KITKAR
Giulietta 79-80-81; 126 81-82; 127 80-81-82; R5 turbo anno 83; GTV 2000 77-78-81 da L. 2 milioni 500 mila. Alfetta turbo diesel 81 L. 8 milioni 500 mila. 131 anni 78-79-80. Tutte le vetture sono coperte da garanzia Autoexpert. Kitcar corso Belgio 101, tel. 899.9046.
LIRE 2.500.000 vendiamo 127 perfetta con garanzia. Autofrancia, corso Francia 339.

(continua)

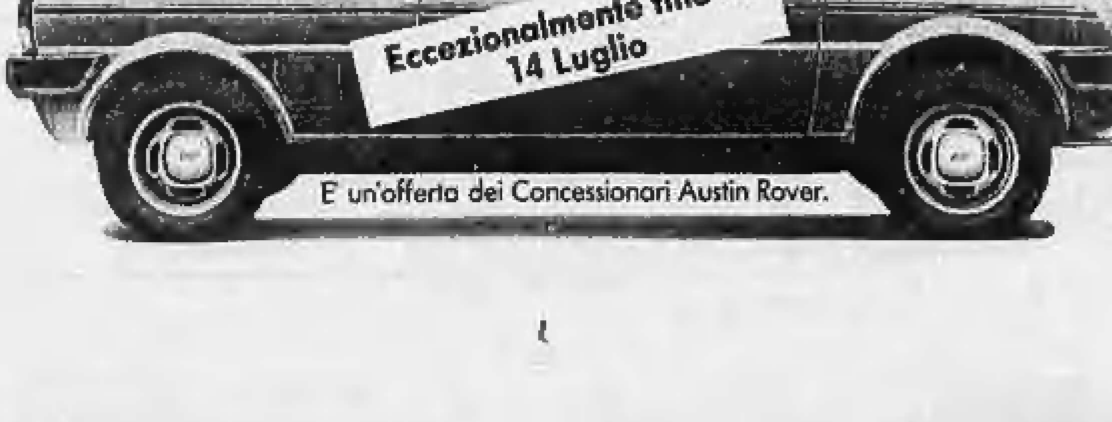
S. D. C.

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per:
PROGRAMMATORE (linguaggio COBOL - R.P.G. II - ASSEMBLER - FORTRAN - BASIC - PASCAL)
OPERATORE su elaboratori elettronici - Terminalista
REGISTRATRICE (IBM - MDS - INFOREX)
DATTILOGRAFA su macchine elettroniche VIDEO/SCRITTURA
Corso di base e corso pratico per microprocessori
Corso unico di **CAD-CAM**
Sono a disposizione degli allievi le seguenti macchine(?) recchiature:
Sistema **HONEYWELL 62/20, HONEYWELL MICRO SYSTEM 6/20**
SUPERBRAIN - INTERTEC, PERSONAL COMPUTER IBM
Segnalazione di tutti i promossi alle aziende interessate
TORINO - Corso Matteotti 3 bis - Tel. 548.981

AUSTIN ROVER

AUSTIN METRO 1.000.000 DI MENO SUL NUOVO.

Forse è l'effetto della primavera. Fatto sta che oggi Austin Rover ti propone un'iniziativa commerciale straordinaria: se acquisti una Metro ottieni 1.000.000 secco di sconto sul prezzo di listino. Sì, hai capito bene, 1.000.000 di sconto. E non è tutto.



AUSTIN METRO 1.000.000 DI PIU' SUL TUO USATO.

Sai quanto paghiamo la tua vecchia auto? Esattamente 1.000.000 più di quanto vale.* Se acquisti una Metro ottieni 1.000.000 secco in più per il tuo usato. Sì, hai capito bene, 1.000.000 in più. E' tutto.

*Valutazione stabilita in base alla quotazione di Quattroruote.

FORMIDABILE METRO
Le due offerte non sono cumulabili.

LE AUTOMOBILI.

Le vendite per corrispondenza offrono ormai ogni genere di prodotto

Supermarket fermo posta

Basta una croce su una cartolina, oppure una telefonata e dopo qualche giorno il postino consegnerà la merce richiesta - La gamma dei prodotti offerti da centinaia di aziende è infinita - E' vantaggioso acquistare con questo sistema? In molti casi sì (in altri si nasconde l'inganno) ma in Italia, dopo una prima esplosione, sembra che il metodo non abbia il successo che ha in altri Paesi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Aspettando il giorno (che ormai è prossimo, sostengono gli esperti) in cui seduti davanti al nostro video potremo far scorrere a nostro piacimento le immagini degli scaffali dei grandi magazzini, vedendo, scegliendo e pagando per mezzo del *computer* ciò di cui abbiamo bisogno, le vendite per corrispondenza cercano di agevolare al massimo il compito di chi deve comperare, fornendo cataloghi ponderosi, segnalando articoli e curiosità, proponendo questo e quello. Basta una croce su una cartolina, una serie di numeri su un «buono d'ordine», oppure una telefonata, e il postino dopo qualche giorno consegnerà la merce richiesta, preoccupandosi anche di incassare i soldi.

«Scegliere è facile; ordinare e pagare è ancora più facile», potrebbe essere il motto delle centinaia di aziende sorte per questo tipo di vendite o che hanno convertito una parte dei loro servizi commerciali per affrontare il mercato degli acquisti per corrispondenza, che negli Stati Uniti impera ormai da anni, e che si è diffuso a macchia d'olio, con gran successo quasi dappertutto, nel mondo occidentale.

Sono in vendita nelle edicole (ma a chi è già cliente vengono mandati gratis) giganteschi cataloghi: quasi 800 pagine quello della «Vestro», quasi 600 quello di «Postalmarket», per non citarne che due. Sono in genere specializzati in abbigliamento e in articoli per la casa: dall'abito di moda per la donna alla giacca in pelle per il marito, alle magliette per il bambino, alle lenzuola, alle pentole e ai piatti. Pagine e pagine sono dedicate agli articoli di quella che viene definita «hobbystica»: gli arnesi per imbottigliare, il trapano elettrico, il carica-batterie, pennelli e vernici... e poi mobili, scaffali, elettrodomestici.

Ogni ditta offre garanzie tipo «*soddisfatti o rimborsati*», tabelle per dare le esatte misure della persona a cui è destinato l'acquisto del settore abbigliamento; e spesso propone — per facilitare ancora le cose — una serie di numeri di telefono attivi 24 ore su 24 per ricevere gli ordini senza neppur dover scrivere, nonché sistemi di credito rateali anche a lunghissima scadenza.

Sui giornali — soprattutto sulle riviste e le pubblicazioni specializzate o di club — compaiono ogni settimana dozzine di offerte di vendite per corrispondenza di tipo più curioso. Si offrono, in genere, oggetti insoliti: un «*pennello per tinteggiare che non fa cadere le pocce*», un «*telescopio minuscolo per agenti segreti*», fucili e pistole ad aria compressa «*autorizzati dal ministero dell'Interno*» (è legge «*per la libera vendita*»). E ancora: stampe «*artistiche*», distruggitori di rifiuti, scale portatili, creme rassodanti per il seno; prodotti per diventare più alti, più forti, meno grassi, più attivi sessualmente; orologi con dozzine di funzioni; metodi o bocchini per smettere di fumare.

C'è anche chi propone — sempre per corrispondenza, basta inviare una cartolina a certe caselle postali — croci magiche che combattono il malocchio e al tempo stesso danno salute, serenità, fortuna e ricchezza; oppure pietre o braccialetti dal potere immenso, che dovrebbero addirittura combattere malattie o correggere difetti fisici. Ciarlatani, imbonitori e venditori in buona fede, insomma, in un groviglio di offerte dalle quali è difficile districarsi, ma che puntano tutte a sollecitare curiosità, a soddisfare esigenze (che spesso ci si accorge di avere soltanto leggendo che ne esiste un rimedio).

Se non si hanno i grandi cataloghi, se si riesce a sfuggire alle sirene delle offerte che appaiono sui giornali, non si sfugge tuttavia alle pressioni psicologiche delle vendite per corrispondenza: ci pensa il postino ad infilare nella cassetta delle lettere messaggi, documenti, libretti, minicataloghi che sollecitano spese per altri oggetti, altri articoli. Ecco che ci offrono libri, dischi, medaglie, ceramiche, olio, sapone, vino, alimentari di pregio, marmellate, creme di bellezza, fiori e piante. La tecnica è una volta catturato un cliente, di non lasciarlo sfuggire più, offrendogli condizioni sempre più vantaggiose, bollini che si possono aumentare ad ogni acquisto e danno diritto a premi, regali, sconti o anche partecipazioni a lotterie con premi imponenti («*Selezione*», per esempio, oltre a far regali ad ogni acquisto, fa partecipare il cliente al sorteggio di centinaia di milioni di lire in gettoni d'oro oppure di automobili, case prefabbricate, motoscafi eccetera).

Più freddamente commerciali sono le iniziative di tipo prevalentemente gastronomico (come il «*Club delle Fattorie*» che periodicamente rinnova un ricchissimo catalogo di grandi vini, liquori e prodotti contadini (olive sott'olio, verdure in barattolo, confetture, erbe aromatiche eccetera). Un settore vivissimo — come ben sa chi ha una casa in campagna, un giardino o anche semplicemente un terrazzo — è quello delle piante e dei fiori: ci sono cataloghi di produttori italiani («*Sgaravatti*», per esempio), ma ci sono anche cataloghi degli specialisti olandesi (Bakker e Slassen) che propongono semi, piantini, alberi, i quali giungono a casa in imballaggi perfetti, spesso con una garanzia valida in alcuni casi fino a cinque anni, di cambiarli se non dovessero attecchire.

Nel mondo dei vini, oltre ai club - dei quali si diventa soci semplicemente acquistando — e a certe case che vendono i propri prodotti, si sono creati complesse organizzazioni (come Enohobby e Tuscia), che propongono un rifornimento completo della cantina, certe volte addirittura pericoloso: tante bottiglie al mese, secondo tipi di vino adatti ai cibi di stagione. Una mano nel mondo delle vendite per corrispondenza l'hanno messa da qualche tempo anche le grandi organizzazioni mondiali delle carte di credito, come la «*Diners*», molte delle quali offrono — oltre alle assicurazioni sulla vita, la salute, le vacanze — borse di pelle, disegni d'autore, bottiglie di whisky o cornici d'argento.

Conviene acquistare in questo modo? La risposta è difficile, forse impossibile: in molti casi sì; in altri, quello delle vendite per corrispondenza è l'unico modo per conoscere e avere prodotti altrimenti introvabili sul mercato normale o nei negozi; in altri casi ancora dietro l'offerta si nasconde il piccolo o il grande inganno nel prezzo, nella qualità, nelle caratteristiche stesse del prodotto.

In Italia, dopo una prima esplosione, il sistema delle vendite per corrispondenza sembra non abbia il successo di altri Paesi: cifre d'affari globali non se ne sono, si parla tuttavia di centinaia di miliardi di lire. Uno dei punti deboli è inevitabilmente presentato dal sistema postale, lento e costoso: fra le aziende che offrono gli acquisti per corrispondenza, molte chiedono al cliente di sopportare tutte le spese di spedizione.

«*E' un settore che dovrebbe ingrandirsi e conquistare posizioni da un momento all'altro*», sostengono alcuni esperti; altri pensano invece che la massaia italiana — poiché è la donna in grandissima maggioranza la cliente prima di questo sistema — non si adatta troppo alla mentalità di fare acquisti semplicemente vedendo le cose in fotografia.

Sandro Doglio

Cambierà l'esame di guida?

ROMA — Gli esami di guida si svolgeranno in futuro non più con un esaminatore unico faccia a faccia a una commissione composta da un rappresentante del ministero dei Trasporti, della Provincia e della scuola guida. Questa, almeno, la proposta avanzata dall'Unasca, l'Unione nazionale autoscuole e studi di consulenza automobilistica.

L'Unasca chiede, in sostanza, che tutta la normativa venga equiparata a quella europea e che, in particolare, gli esami di guida siano prove in grado di accertare realmente l'idoneità del conducente. Per questo la stessa durata dell'esame pratico dovrebbe essere aumentato (dai pochi minuti attuali a circa mezz'ora come accade in alcuni Paesi europei).

Per il segretario nazionale dell'Unasca, Aldo Nicolini, che ieri ha presentato il congresso alla stampa, il problema va affrontato anche in sede di educazione stradale, fin dalle scuole elementari.

Lignano dedica un parco a Hemingway

Roma. E' stato presentato ieri nella capitale il programma delle manifestazioni in onore di Ernest Hemingway previste a Lignano Sabbiadoro. Sabato prossimo sarà inaugurato un parco dedicato allo scrittore americano. Nella foto: i figli del romanziere, John e Joan (Tel. Ap)

Programmati 19 punti di appoggio

Piano giapponese per salvare Ancona da nuovi terremoti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ANCONA — Nella malaugurata ipotesi che Ancona dovesse subire un altro terremoto, la città nel giro di pochissime ore attuerebbe un piano di emergenza di tipo «giapponese», con punti di appoggio per la popolazione sparsi nell'intero territorio, tendopoli, scorte di cibo e vestiario. E' stato anche programmato l'utilizzo immediato del personale del Comune, in particolare tecnici e vigili urbani, affinché al momento opportuno ciascuno si trovi nel punto previsto e sappia soprattutto cosa fare.

I giapponesi fanno ogni tanto prove generali per sperimentare piani del genere. Ad Ancona l'unica prova su scala ridotta, purtroppo «dal vero» è avvenuta con la frana dell'82 (in una notte furono sgomberati due quartieri, due ospedali, una casa di riposo e furono sistemate 4000 persone).

Queste ed altre considerazioni enunciate dal sindaco di Ancona, Guido Monina, a un recente convegno sull'uomo e i disastri ambientali svoltosi a Genova, hanno riproposto la funzione determinante dell'ente locale dinanzi all'emergenza, anche tenendo conto che la legge nazionale sulla protezione civile del dicembre 1970 è ancora priva dei regolamenti attuativi che dovevano essere emanati entro l'anno successivo.

Il discorso è partito in concreto da Ancona per il frequente rischio sismico che ha sempre pesato sulla città e sulle zone vicine. Terra balleirina per eccellenza, Ancona ha subito un paio di terremoti per ogni secolo. L'ultimo in ordine di tempo avvenne nel 1972 (3000 scosse in 9 mesi, con due punte del 5° grado) e tanta dovizia di sobbalzi fu identificata dai tecnici californiani che studiarono il fenomeno in uno «sciame» sismico dovuto all'attivazione di più epicentri vicini tra loro.

Il fatto di avere ricostruito la città distrutta dalla guerra secondo rigide norme antisismiche, suggerite dalle precedenti tragiche esperienze del 1930, ha in pratica salvato Ancona limitando vittime e danni. E' quindi fuori di dubbio che il capoluogo marchigiano ha acquisito attraverso le sue vicissitudini una «coscienza sismica» che gli amministratori hanno cercato di tradurre in progetti organizzativi.

«*Il piano di pronto intervento* — dice il sindaco Monina — *prevede il coinvolgimento attivo e programmato di componenti pubbliche e di strutture cooperativistiche. I punti di appoggio per la popolazione sono 19, sparsi nella città, e corrispondono a campi sportivi, piazze e giardini. Qui, nel giro di poche ore, verrebbero realizzate tendopoli capaci di ospitare 16 mila persone con 1100 tende a igloo roulottes, secondo piani che prevedono per ogni punto, in dettaglio, la dislocazione dei mezzi, l'installazione dei servizi e delle strutture complementari*».

Esiste anche un piano di precedenza nell'intervento delle tendopoli a seconda delle necessità. Il rifornimento di cibi e vestiario è previsto in collegamento con le associazioni dei commercianti e le cooperative. E' evidente che tutto questo riguarda solo i primi momenti della calamità, e va di pari passo con l'impegno del coordinamento regionale dei vigili del fuoco e del ministero degli Interni.

Ermete Grifoni

Altre scosse di terremoto nel Catanese

CATANIA — Altre due scosse di terremoto sono state avvertite la notte scorsa ad Acireale e nelle frazioni Pennisi, Fiandaca e soprattutto Piano d'Api. Sono state molto più leggere delle precedenti (una magnitudo 2-2,5 secondo le rilevazioni dei sismografi dell'Istituto di scienze della Terra) e non hanno provocato gravi danni.

Gli esperti dell'ufficio tecnico comunale hanno incominciato ad ispezionare le abitazioni.

Ieri la posa della prima pietra, costo dell'opera 39 miliardi

Mille giorni di lavoro a Punta Raisi per fare una moderna aerostazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Finalmente, dopo 11 anni, sono cominciati ieri mattina i lavori per la nuova aerostazione internazionale di Palermo-Punta Raisi. Costeranno 39 miliardi e 600 milioni e, in base al capitolato d'appalto, dovranno essere ultimati entro mille giorni, quindi in meno di tre anni. La gara è stata vinta da un consorzio di imprese costituito dalla torinese Consorp e dalla palermitana Sogeco.

La nuova aerostazione era ritenuta fondamentale nell'aeroporto, diventato tristemente famoso negli anni scorsi per le sciagure avvenute nelle sue adiacenze quando, nonostante l'intenso traffico, lo scalo non era sufficientemente attrezzato con tutte le apparecchiature in grado di far diventare sicuri atterraggi e decolli.

Sinora si era andati avanti alla meno peggio, anzi, in una situazione di assoluta precarietà, con due prefabbricati, uno riservato ai voli nazionali, l'altro per i voli internazionali, assai frequenti, specialmente tra la primavera e l'estate, quando a Palermo fanno scalo mediamente 1400-2000 voli-charter carichi di turisti.

Il clima di totale provvisorietà dell'aerostazione che sarà rimpiazzata nel 1987 dalla nuova, come se non bastasse, è accentuato da disordine, sciattoria, sporcizia. Spesso non vengono neppure annunciati i voli e, quando l'aerostazione è piena (c'è un volume di traffico elevato, molti sono gli emigrati con le loro famiglie in arrivo e in partenza), si registra una vera e propria baraonda.

La nuova aerostazione viene realizzata con fondi stanziati integrati da 8 miliardi e 800 milioni della Regione siciliana. Sarà costituita da un fabbricato a corpo lineare con caratteristiche tecniche e architettoniche moderne e anelle, lungo 180 metri e largo 45, su tre elevazioni: una seminterrata di 8360 metri quadrati, una al piano terra di 8000 metri quadrati e una nel corpo elevato che misurerà 6150 metri quadrati.

Nel piano seminterrato vi saranno un parcheggio e i servizi interni, gli altri due piani saranno interamente a disposizione dei passeggeri e degli ospiti in generale. Sono stati previsti un ampio deposito bagagli, un ristorante, uno snack-bar, uffici per l'assistenza ai turisti, nonché tutti gli altri impianti occorrenti.

«*Si chiude oggi una vicenda tormentata ed emblematica della vita siciliana*», ha commentato, posando la prima pietra, l'onorevole Rino Nicolosi (dc), assessore regionale ai Lavori pubblici, che è intervenuto alla cerimonia per l'avvio dei lavori insieme con l'assessore regionale ai Turismo, trasporti e comunicazioni Pietro Pizzo (psi), con il direttore dello scalo dottor Ugo Soro e con i rappresentanti delle imprese che si sono aggiudicate la gara d'appalto.

Nicolosi ha inteso riferirsi al lunghissimo e travagliato iter della pratica che nel tempo ha subito varie battute d'arresto, dopo che nel 1973 era stato approntato il progetto definitivo. Sembrava allora che non dovessero sorgere le difficoltà che invece si sono ben presto evidenziate e moltiplicate e che hanno impedito fino ad oggi la realizzazione.

Più volte sul progetto è balenato il sospetto di imbrogli e tangenti, per cui la pratica si è ripetutamente bloccata.

Antonio Ravidà

Acido muriatico nella piscina due feriti

BRESSANONE — Due operai sono rimasti feriti a Bressanone dopo che nella piscina comunale, per uno scambio di contenitori, è stato versato acido muriatico al posto di cloro.

A contatto con l'acqua l'acido ha sviluppato un gas tossico ed irritante che ha investito l'operaio Alberi Pezzi e il bagnino Karl Wolff che sono stati ricoverati in ospedale (uttavia in condizioni non preoccupanti. Per la pulitura della piscina sono poi dovuti intervenire i vigili del fuoco.

Tragico pellegrinaggio a Vicenza

Un morto e 53 feriti su un bus di turisti finito nella scarpata

NOSTRO SERVIZIO

VICENZA — Erano partiti molto presto, ieri mattina da Genova, destinazione Padova, per una gita che voleva essere soprattutto un pellegrinaggio alla Basilica del Santo. Invece le 54 persone che occupavano l'autobus sono finite negli ospedali del Vicentino: una donna di 60 anni, Della Canale Bonini, è morta, schiacciata tra le lamiere.

La corsa del pullman, che ieri mattina verso le 9,45 sfrecciava a 100 all'ora sull'autostrada A4, è finita in una scarpata che costeggia l'autostrada a Brendola, poco prima del casello di Alte Montecchio, in provincia di Vicenza: s'è rovesciato sul fianco destro, i passeggeri sono rimasti incastrati, quasi non hanno avuto il tempo di accorgersi di quanto stava accadendo. Accatastati gli uni sugli altri, i bambini impauriti e piangenti, una scena svenuta.

«*Ero abbagliato dal sole* — racconterà ai medici l'autista, Gianfranco Malgiolo, dipendente dell'agenzia Oliver, nel suo letto dell'ospedale di Vicenza, prima d'essere operato —, *mi sono girato un attimo per abbassare la tendina contro il riflesso. Poi è successo tutto, mi ricordo solo che ci siamo ritrovati rovesciati nel fossato*». Il pullman ha abbattuto il guard-rail, sfondato la rete di recinzione ed è precipitato nella scarpata.

La polizia stradale dice che «le cause sono in corso di accertamento», anche se pare ormai certo che tutto sia accaduto per quell'attimo di distrazione. Sul sedile, accanto all'autista, sedeva don Tancredi Faravella, 55 anni, il capo comitiva, anche lui ferito e ricoverato in ospedale. I pellegrini sono stati trasportati chi a Montecchio, chi a Vicenza, chi a San Bonifacio, chi a Soave e Lonigo.

Della Canale è morta quasi subito per sfondamento della scatola cranica, probabilmente ha battuto la testa contro uno dei montanti del finestrini. Accanto a lei era seduto il marito, Anselmo Bonini, di 61 anni. Anche lui è rimasto ferito in modo grave, costole rotte, lesioni interne, per guarire avrà bisogno di due mesi.

Cinzia Sasso

Sequestrati 1200 chili di pesce a Bari

BARI — Nell'ambito della campagna per la prevenzione delle malattie infettive — prima fra tutte l'epatite virale, che si sta manifestando in maniera allarmante in tutta la regione — i carabinieri hanno sequestrato 1200 chilogrammi di polipi, seppie, calamari, sgombri e gamberi a 17 commercianti che stavano scongelando il pesce nelle acque della frazione di Torre a Mare, precluse alla balneazione perché inquinate.

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni settentrionali poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità e possibilità di locali piogge e temporali dal pomeriggio sul settore alpino.

temperatura: in lieve diminuzione al Nord. Senza variazioni sulle altre zone.

venti: deboli o moderati di direzione variabile tendenti a disporsi intorno a Sud-Ovest sulle regioni settentrionali.

mari: in prevalenza poco mossi.

città italiane

Bolzano	15	31	Pescara	13	28
Verona	16	30	Roma	15	30
Trieste	18	27	Campobasso	17	26
Venezia	16	26	Bari	19	24
Milano	17	30	Napoli	17	30
Torino	17	28	Potenza	16	28
Cuneo	16	28	S. M. Leuca	19	26
Genova	20	27	R. Calabria	18	26
Bologna	18	30	Messina	21	28
Firenze	17	31	Palermo	20	28
Pisa	14	30	Catania	16	30
Ancona	16	28	Alghero	16	32
Perugia	17	29	Cagliari	21	28

città estere

Amsterdam	14	24	sereno	Lisbona	16	28	sereno
Atene	19	37	sereno	Londra	15	27	sereno
Bangkok	28	34	nuvoloso	Los Angeles	14	27	nuvoloso
Belgrado	15	37	sereno	Madrid	15	37	nuvoloso
Berlino	15	26	nuvoloso	Miami	23	30	nuvoloso
Bruxelles	14	25	sereno	Montecarlo	17	30	nuvoloso
Buenos Aires	10	11	pioggia	Mosca	12	17	sereno
Il Cairo	18	34	nuvoloso	New York	20	32	sereno
Copenaghen	15	25	sereno	Parigi	16	29	nuvoloso
Dublino	10	19	sereno	Pechino	18	28	nuvoloso
Francoforte	11	26	sereno	Rio de Janeiro	18	32	nuvoloso
Ginevra	10	28	sereno	Singapore	26	32	nuvoloso
Helsinki	12	20	sereno	Stoccolma	13	22	sereno
Johannesburg	8	18	sereno	Vienna	11	34	nuvoloso

Volo diretto TORINO-OLBIA.

	Lun. Mer.* Ven.	Dom.*		Lun. Mer.* Ven.	Dom.*
TORINO	P. 12.55	P. 19.15	OLBIA	P. 11.10	P. 17.30
OLBIA	A. 14.00	A. 20.20	TORINO	A. 12.15	A. 18.35

(*dal 21/6)

ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IN 14 CITTA' ITALIANE C'E' UN CENTRO CIMET CHE VI ATTENDE CON CORDIALITA' E RISERVATEZZA PER INDICARVI...

Cosa fare contro la calvizie?

Il 60% di coloro che perdono i capelli possono essere trattati con successo. Il restante 40% può essere recuperato tramite l'implantologia, una esclusività CIMET. Esami gratuiti e tecniche d'avanguardia.

Da molti anni ormai la vita sociale dell'uomo moderno, nelle sue quotidiane necessità di lavoro impone doveri precisi non solo nel campo professionale ma anche in quello estetico, che ormai è uno dei fattori determinanti nella vita moderna.

Devono quindi essere evitate le prime impressioni sfavorevoli, suscitate da disordine, trascuratezza nel vestire, barba lunga e da una capigliatura povera: essere veramente a posto, pertanto, ci dà un senso di sicurezza e ci fa sentire a nostro agio.

Visita al centro CIMET

Per avere conferma, nel campo statistico, di quanto detto, mi sono indirizzato verso una autorevole organizzazione specializzata nel trattamento dei capelli: il centro CIMET. Il Direttore del sopraddetto Istituto mi ha dichiarato: «In Italia migliaia di donne e uomini con capelli deboli e fragili e niente affatto sani, sottoponendosi ai nostri trattamenti li hanno irrobustiti e salvati. La caratteristica più importante della calvizie sta nel fatto che è progressiva, comincia di solito con forfora e prurito: ed è inarrestabile a meno che non si prendano dei provvedimenti efficaci ed appropriati».

Ho potuto accertare che le persone che si presentano alla sede del Centro CIMET e si sottopongono all'esame (completamente gratuito) si dividono in due gruppi:

Primo gruppo «trattamento»

Nel primo gruppo delle forme trattabili rientrano la stempiatura precoce e progressiva, la caduta eccessiva di capelli (untuosi e fragili, secchi e stopposi), aumentata seborrea del cuoio capelluto, una alterata elasticità e mobilità per mancanza di circolazione sanguigna e diminuito apporto nutritivo.

Aspettare quindi di giungere alla completa calvizie pensando di riacquistare poi i propri capelli è fallace speranza: è inutile sperare, infatti di ottenere la ricrescita dei capelli quando i bulbi pilliferi sono già stati distrutti da un processo di completa atrofia.

Implantologia, esclusività CIMET

Coloro che hanno una calvizie pronunciata o totale, possono ritrovare la propria capigliatura con il sistema esclusivo CIMET. Si prevede, così, l'infoltimento graduale dei capelli, permettendo l'integrazione di questi con i capelli preesistenti.

Da rilevare che con questo sistema l'interessato non ha alcun condizionamento di pettinatura.

La risonanza di questo metodo esclusivo ha suscitato notevole interesse anche all'estero; annoverando infatti tra la clientela, cittadini provenienti da vari paesi europei ed un sempre crescente numero di prenotazioni.

Trapianto e microtrapianto

Dopo anni di esperienze e studi specifici, dopo aver sperimentato tante tecniche, la CIMET ha adottato attraverso i chirurghi di fiducia, poi voluto andare avanti ancora, al fine di garantire una perfetta veduta estetica, eccola all'innovazione dell'innesto delle micro-biopsie (sulla zona frontale). Ci presentano, queste, una linea estremamente naturale ed una sfoltenia unica.

Si tratta di una speciale tecnica, altamente sofisticata, consistente in un intercalazione di micro-innesti fra lo spazio di due biopsie normali: in questo modo l'armonia della natura è stata raggiunta, grazie alla CIMET.

Esame gratuito

Chiedo al Direttore:

«Quanto tempo dura l'esame preliminare?».

«Dura dai 40 ai 60 minuti in media. Dipende da come il caso si presenta. L'esame è gratuito e ciò per due ragioni: innanzitutto perché il cliente possa rendersi conto con esattezza dello stato dei suoi capelli e conoscere quindi il preventivo del trattamento o della protesi. In secondo luogo per permettere a noi di accertare con serietà le condizioni e le cause della calvizie e poter stabilire se il soggetto possa essere trattato».

calvizie precoce

Il centro CIMET con la sua perfetta organizzazione è in grado di seguire ed aiutare anche chi risiede fuori città mediante l'invio a domicilio dei trattamenti opportuni, dopo l'esame gratuito eseguito in sede, e con periodici controlli.

r. c.

Si fa presente che il CIMET riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15,30 alle 19,30.

Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

TORINO
corso Sommeiller 26, tel. 011 589.413.

NOVARA, via XX Settembre 38, tel. 0321 391.724.

MILANO, largo Augusto 3, tel. 02 702.110.

GENOVA, via Fieschi 1 (angolo via XX Settembre), tel. 010 841.153.

BOLOGNA, via Lame 2, tel. 051 238.226.

ROMA-EUR, viale Europa 55, tel. 06 591.3230.

ROMA, viale Liegi 42, tel. 06 844.5690.

PESCARA, piazza Sacro Cuore 24, tel. 085 299.150.

NAPOLI, via S. Lucia 14, tel. 081 411.150.

BARI, via Dante 3, tel. 080 213.388.

MESSINA, viale S. Martino is. 101 (Palazzo Upim), tel. 090 293.5452.

CATANIA, corso Italia 200, tel. 095 276.893.

PALERMO, via Roma 457, tel. 091 324.800.

CAGLIARI, via Sonnino 87, tel. 070 661.283.

SASSARI, via Manzini 6, tel. 079 234.124.

ECONOMICI

15 Autovetture

MATRA Murena motore nuovo garanzia perizia di carrozzeria, dilazioni di pagamento e possibilità di permuta. Automotor via Cassini 46. Tel. 505.858.
MERCEDES 200 D 1978 bianco motore km 0 montato in garanzia vende Fiorauto, corso Turati 13.
MERCEDES 240 D anno 1975 unico proprietario mai sinistrata privato vende. Tel. ore ufficio 541.838.
PER le vostre esigenze commerciali o di vacanza vi offriamo: Fiat 900 T pulmino 8 posti colore rosso in garanzia; Transit promiscuo 8 posti in perfette condizioni; 127 autocarro versione Pick-up gran volume carico. Automotor via Cassini 46. Tel. 505.858.
RENAULT 5 vasta gamma colori e anno a partire da L. 1 milione 800 mila. Automotor, via Cassini 46, tel. 505.858.
RITMO Abarth 130 Tc 1983 blu metallizzato accessoriata uni proprietario pochi km in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13 D.
SAAB 900 GLE 4 porte 1981 antracite tetto apribile impianto radio uniproprietario pochi km in garanzia Saab vende Fiorauto, corso Turati 13/D.
SAAB 900 Turbo 3 porte Cardinal Red 1981 tetto apribile tutti gli accessori pochi km in garanzia vende Fiorauto Saab corso Turati 13.
SENZA cambiali e senza anticipo fino al 30 giugno Fiat 131 super fire 83 L. 7 milioni 800 mila, 127 pari al nuovo 3 milioni 800 mila, 126 3 milioni 400 mila Dyane 6 molto bella 3 milioni 800 mila. Piazza Manna 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2354.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 658.001.
SPIDER Pininfarina nuovo da immatricolare colore azzurro metallizzato in pronta consegna. Automotor via Cassini 46. Tel. 505.858.
UNO diesel pronta consegna. Buone valutazioni usato, rateazioni, leasing. Panero corso Tazzoli 4. Tel. 617.705.

VOLETE VENDERE LA VOSTRA AUTO
di ogni età e ogni marca realizzando il massimo?
AUTOMOTOR
Via Cassini 46 angolo via Caboto
Zona Crocetta - Torino

VOLKSWAGEN Golf Gti 1981 bianco Munaro antifurto cerchi lega in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13-D.

16 Motocicli

ELMI corso Bianchi vasto assortimento cicli. Bergerello, via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CERCHIAMO urgentemente alloggi liberi o affittati costruzioni nuove o vecchie ogni dimensione Torino e cintura. Casalegno 530.6444.
A.A. ACQUISTA funzionario in contanti appartamento di 2/3 camere servizi in Torino casa decorosa. Tel. 508.850.
A. VILLA in zona panoramica acquisto precollina Torino o prima cintura [illegible] contanti. Tel. 751.443.
ABBISOGNAMI urgentemente camera tinello cucinino o 2 camere cucina sole in Torino. Tel. 481.114.
ACQUISTASI libero zona Francia 2 camere tinello assicuro buon pagamento per contanti. Tel. 687.834.
ACQUISTASI libero camera tinello zona semicentrale prometteri pagamento veloce in contanti. Tel. 650.4096.
ACQUISTASI per contanti alloggio centrale semicentrale precollinare 40-60 mq. Tel. 547.419.
ACQUISTASI 2 camere cucina libero entro estate in Torino spesa massima L. 44 milioni. Tel. 758.863.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro novembre). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.891 signor Dros.
ACQUISTO in zona signorile centro Crocetta precollina Francia salone 2-3 camere cucina servizi. Tel. 372.410.
ACQUISTO solo privatamente camera tinello casa massimo 15 anni tel. 536.722 negozio tel. 540.7437 pasti.
ALLOGGIO in Torino zona servita decorosa cerca professionista definizione per contanti. Tel. 752.442.
APPARTAMENTI, interi stabili, ville casette in Torino Casamercato Pagamento contanti Aperto sabato pomeriggio. Tel. 011 5686, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.
CAMERA tinello cucinino bagno vuota zona comoda mezzi pubblici pagamento veloce contanti. Tel. 536.181.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 signor Gianni (negozio).
CENTRALE acquisto 3 camere tinello con servizio anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 758.863.
CERCO libero in Torino 2-3 camere servizi pagando in contanti. Tel. 744.035 no agenzie.
CONIUGI acquistano in casa bella 2 camere cucina, servizi libero contanti. Tel. 532.108.

GRIMALDI CENTRO
corso Re Umberto 54, telefono 505.817, cerca appartamenti in Torino anche affittati per vendita rapida in contanti.

GRIMALDI ELITE
Torino, corso Einaudi 8, tel. 596.465, cerca appartamenti prestigiosi in tutta Italia. Trattative rapide e riservate.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi Torino e cintura massima serietà. Tel. 761.468.
NUCLEO familiare 3 persone acquista in zona S. Paolo - S. Rita alloggio media grandezza. Tel. 580.808.
PRIVATAMENTE acquisto libero 2 camere cucina servizi massimo L. 50 milioni contanti. Tel. 473.0118.
PRIVATO acquista da privato entro giugno alloggio libero o occupato in Torino o prima cintura. Tel. 585.641.
PRIVATO acquista camera cucina da ristrutturare telefonare solo se affare. Tel. 618.0029.
PRIVATO cerca signorile villa o alloggio Torino precollina trattative riservate. Telefonare ore pasti 714.770.
PRIVATO compra per contanti camera cucina libero anche da mettere a posto. Tel. 765.633 ore pasti.
SABATELLI IMMOBILI 683.860 corso M. d'Azeglio 80 compra per contanti serietà convenienza rapidità.
SPOSI acquistano libero subito 2 camere cucina bagno possibilmente in casa con termo ascensore. Tel. 532.408.
STABILE in blocco acquisto direttamente massima riservatezza pagamento contanti. Tel. 596.857.
STABILI Torino e provincia acquisto in blocco anche occupati pagamento contanti. Tel. 373.415.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. ATTICO panoramico 2 camere tinello cucinino 2 servizi mansardato libero nuovo impresa vende direttamente via Casana 30. Tel. 813.919. Iva 2%.
A.A.A.A. VILLA limitrofa in residenza grande giardino privato 140 m abitazione mansardato seminterrato vendo attualità L. 180 milioni. Tel. 898.322.
A.A. LIQUIDIAMO per fine frazionamento zona Parella camera cucina da L. 22 milioni. Lux Casa 544.107.
A.A. MULTICASE 546.185 libero S. Rita via Montemolo camera tinello angolo cottura servizi cantina L. 28 milioni.
A.A. MULTICASE 553.148 libero piazza Campanella recente camera tinello servizi termo ascensore L. 38 milioni.
A.A. MULTICASE 546.185, libero corso Turati signorile mq 95, 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 89 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libero via M. Cristina ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 88 milioni.
A. CORSO Re Umberto libero signorile ristrutturato 4 camere cucina biservizi L. 215 milioni. Tel. 504.248.
A. LIBERO adiacenze piazza Rebaudengo piano alto 2 camere cucina ogni confort L. 67 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
A. LIBERO Collegno - Regina in palazzina recente 2 camere tinello cucinino L. 47 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
A. LIBERO corso Sebastopoli (S. Rita) 3 camere bagno cucina ingresso L. 60 milioni trattabili. Tel. 504.249.
A. LIBERO corso Agnelli recente panoramico saloncino camere tinello cucinino ottimo prezzo. Tel. 517.591.
A. LIBERO Moncalieri adiacenze corso Trieste recente ottimissimo saloncino camere ampio tinello cucinino L. 68 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
A. LIBERO zona Regina - Tassoni luminoso recente 2 camere tinello cucinino L. 69 milioni 500 mila. Tel. 517.591.
A. SABATELLI IMMOBILI 683.358 libero termo bagno via N. Bianchi (Parella) camera tinello cucinino L. 38 milioni 80% mutuo decennale, tasso 10%.
A. VENERUSO 596.262 libero Barriera di Milano piano alto camera cucina abitabile servizi cantina facilitazioni.
A. VENERUSO 596.262 libero corso Tassoni signorile salone 3 camere cucina biservizi cantina.
A. VENERUSO 596.262 libero S. Secondo camera cucina servizi ingresso cantina dilazioni.
A. VENERUSO 596.262 libero Parella 2 camere cucina servizi cantina dilazioni.
ADIACENTE corso S. Maurizio libero camera cucina bagno L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 749.5987.
ADIACENTE corso Sebastopoli via Rotterdam libero prestigioso saloncino 2 camere, cucina, 2 servizi, box. Tel. 516.229.
ADIACENTE corso Tassoni libero attico ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni. Tel. 740.270.
ADIACENTE corso Caio Plinio libero camera tinello cucinotta servizi L. 45 milioni. Tel. 749.5000 Nordimmobili.
ADIACENTE corso Vercelli libero 3 camere tinello cucinino termo ascensore L. 76 milioni. Tel. 740.270 Nordimmobili.
ADIACENTE corso Racconigi (Largo) vendesi alloggio saloncino 2 camere cucina bagno stabile recente. Tel. 502.340.
ADIACENTE corso Montecucco ampio e rimodernato 3 camere cucina bagno L. 67 milioni rateabili. Tel. 687.834.
ADIACENTE corso Siracusa libero camera tinello bagno termo L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.
ADIACENTE Largo Orbassano libero 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore vendesi. Tel. 530.163.
ADIACENTE Lungo Po Antonelli corso Tortona soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo occupato. Finci 505.691.
ADIACENTE piazza Adriano libero recente camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni. Tel. 532.409.
ADIACENTE Porta Palazzo libero dicembre '84 3 camere cucina servizio L. 24 milioni. Studio R.O. 535.211 - 533.711.
ADIACENTE via Roma libero prestigioso salone 3 camere cucina biservizi termo ascensore affare. Seim 447.1238.
ADIACENZE piazza Rivoli signorile 3 camere cucina servizi L. 88 milioni. Tel. 749.5000 Nordimmobili.
ADIACENZE piazza Massaua libero camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni più mutuo. Tel. 749.5987.
ADIACENZE Tesoriera libero camera tinello ripostiglio servizi L. 37 milioni. Tel. 740.270 Nordimmobili.
AFFARE 518.966 libero adiacente piazza Benefica ampio camera tinello cucinino bagno L. 27 milioni.
AFFARE 518.966 vende libero presso corso Peschiera grazioso attico di camera tinello cucinino L. 32 milioni.

AFFARE
a L. 70 milioni 25 km da Torino, in recente palazzina vendo salone 2 camere cucina bagno cantina box. Permuta dilazioni. Tel. 653.842 - 650.8764.

AFFARE
a L. 70 milioni libero e recente, 25 km da Torino, salone 2 camere cucina bagno box tavernetta. Contanti sufficienti 30% lunghe dilazioni permute. Tel. 650.8764.

AFFARE Cit Turin libero spazioso camera cucina bagno L. 13 milioni più dilazioni. Seim tel. 473.0367.
AFFARE corso Matteotti libero 3 camere cucina bagno L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.
AFFARE corso Vercelli libero camera cucinotta servizio sufficienti L. 5 milioni più mutuo. Seim 487.741.
AFFARE corso Monte Cucco vicinanze Tesoriera recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 43 milioni. Tel. 396.766.
AFFARE corso [illegible] libero camera cucina bagno termo ascensore L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 749.5987.
AFFARE libero (via Sacchi): 4 camere cucina servizi, L. 35 milioni mutuo 25 milioni. Torincasa 541.419.
AFFARE libero via Luini 2° piano camera cucina servizi riscaldamento autonomo L. 18 milioni più mutuo. Tel. 233.822.
AFFARE presso via Madama Cristina libero mansardato 2 camere cucina bagno L. 29 milioni. Tel. 749.5987.
AFFARE presso piazza Adriano libero camera cucina bagno termo ascensore L. 38 milioni rateabili. Tel. 758.863.
AFFARE zona Crocetta libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 71 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.
AFFARE zona via Tunisi liberi stessa casa 1-2 camere cucina bagno L. 11 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

AFFARONE
privato vende libero subito zona Francia bellissima posizione piano 3°, 6 camere e servizi L. 295 milioni trattabili, 220 mq circa, lunghe dilazioni. Tel. 725.772 dalle 20 alle 21.30.

ALLOGGIO centrale corso Vittorio 2 camere salone cucina biservizi vendo. Tel. 530.085.
ALLOGGIO libero in casa moderna adiacente corso Potenza 2 camere tinello cucinino bagno vendo. Tel. 687.8374.
ALLOGGIO libero camera cucinino bagno via Bagnasco (Politecnico) L. 40 milioni. Tel. 544.658.
ALLOGGIO libero ristrutturato 3 camere, cucina servizi corso Peschiera 200 vendesi. Tel. 729.452.
ALLOGGIO libero (via [illegible] S. Rita) 2 camere tinello cucinotta bagno mansarda collegata. Bertoli 548.916.
ALLOGGIO libero corso G. Cesare camera cucina servizi centrale L. 34 milioni mezzo dilazioni. Gabetto 741.3131.
ALLOGGIO (S. Rita) via S. Marino ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 66 milioni mezzo mutuo. Gabetto 741.3131.
ALLOGGIO signorile su 2 piani 200 mq circa (zona piazza Adriano) con mansarda terrazzo box Bertoli 332.810.

ALPIGNANO
edilizia convenzionata vendesi alloggi nuovi 60-108 mq prezzi da L. 50 milioni box 10 milioni vasta panoramica riscaldamento individuale mutui agevolati del 6,5% al 14,5%. G.S.I. 515.009.

ANTONIETTA DEL BONO vende zona Gran Madre panoramica villa a due piani, superficie mq 270 oltre autorimessa e accessori, piccolo parco. Tel. 542.806.
ANTONIETTA DEL BONO vende via Servais in palazzina alloggio mq 118: soggiorno, due camere, cucina, bagni, rifiniture. Tel. 542.806.
ANTONIETTA DEL BONO vende Crimea mq 110 ristrutturato: soggiorno 2 camere cucinetta ampio bagno. Tel. 540.405.
ANTONIETTA DEL BONO vende via Boccaccio: salone, quattro camere, cucina, terrazzo. Telefonare 542.806.
APPARTAMENTI liberi stessa casa 2 camere cucina servizi da L. 45 milioni dilazioni. Tel. 390.766.
ATTICO favoloso Crocetta signorile bioascensori portineria del 70 libero 7° piano 3 camere salone soggiorno servizi terrazzo 90 mq. Il Portico 835.544.
ATTICO favoloso Cit Turin saloncino camere tinello cucinino bagno terrazzo arredato L. 80 milioni. Seim 510.801.
ATTICO S. Rita libero camera cucina angolo cottura servizio ampio terrazzo L. 40 milioni. Spazio 80, tel. 513.916.
BALDISSERO splendida villa rustica su 3 piani, salone cucina 5 camere 3 servizi garage giardino. Tel. 947.8587.
BARRIERA di Milano libero via Chivasso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Casamercatodue 752.888.
BARRIERA Milano libero recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 37 milioni. Tel. 530.163.
BARRIERA Milano libero 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore vendesi dilazionando. Tel. 738.863.
BRUINO villetta nuovissima 2 alloggi 70/100 mq seminterrato 200 mq giardino facilitando vendo. Tel. 835.601.
BUTTIGLIERA Alta alloggio in villa bifamigliare 2 camere salone cucina doppi servizi cantina posto auto giardino vendesi. Tel. 344.600.
CARIGNANO appartamenti liberi recenti varie metrature possibilità box dilazioni. De Giovanni 971.6877.
CARMAGNOLA casa bifamiliare libera zona centrale prezzo affare dilazioni. De Giovanni Immobiliare 971.6877.
CARMAGNOLA liberi recenti 1-2 camere tinello cucinino servizi terrazzo anche abbinabili. Tel. 597.860.
CASA rustica grande cortile e magazzino zona Lucento prezzo affare. Tel. 384.491 - 303.077.
CASABIANCA libero Grugliasco signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Principe Amedeo camera con soppalco cucina servizi piano 1° L. 14 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via Don Bosco attico 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 68 milioni, tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Vanchiglia ampio 2 camere cucina servizio piano 2° L. 33 milioni rateabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona corso Peschiera camera tinello, cucinino servizi piano 2° L. 42 milioni. Tel. 531.310.
CASAMERCATO A 5686 libero corso Gabetti 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi 2 terrazzi coperti di 64 mq box. Dilazioni. Aperto sabato.
CASAMERCATO D 55.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semicentrale quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 55.86 libero Rivoli Cascina Vica via Cuorgnè signorile 2 camere tinello angolo cottura servizi.
CASAMERCATO 55.86 libero Moncalieri corso Roma saloncino camera cucina servizi giardino condominiale. Dilazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero corso Brunelleschi 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo rateabile.
CASAMERCATO 55.86 libero via Po 2 ingressi salone 4 camere cucina ufficio 2 servizi. Splendido. Ristrutturato.
CASAMERCATO 55.86 libero corso Orbassano ampio ingresso living salone camera cameretta tinello cucinotta servizi.
CASAMERCATO 55.86 libero via Mazzini 7 camere soggiorno cucina 3 servizi. Ottima zona centrale. Dilazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero via Cibrario ristrutturato 2 camere tinello cucinino 2 servizi terrazzo. Dilazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero via Tripoli (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Ampio e luminoso. Dilazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero via Bardassano (Madonna Pilone) 2 camere cucina servizi. Luminoso tranquillo. Mutuo.
CASAMERCATO 55.86 libero piazza della Repubblica 3 camere soggiorno angolo cottura servizi ristrutturato.
CASAMERCATO 55.86 libero via Pasella camera tinello cucinotta servizi terrazzino luminoso panoramico ampio.
CASAMERCATO 55.86 libero via Vespucci (Crocetta) monocamera con servizi libero. Buon investimento. Dilazioni.
CASAMERCATO 55.86 libero piazza Crimea (Borgo Po) camera cucinotta angolo cottura servizi parzialmente arredato.
CASAMERCATO 55.86 libero via Postumia (Pozzo Strada) camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO 55.86 libero via Borgaro (Borgo Vittoria) camera cucina servizi. Ampie dilazioni pagamento.
CASAMERCATO 55.86 libero via Genova (Nizza) 2 camere tinello cucinino servizi. Piano alto. Prezzo rateabile.
CASATRE A libero presso via Roma ristrutturato salone 3 camere cameretta cucina bagno permute. Tel. 510.575.
CASATRE B libero centrale attico luminoso recente salone 3 camere 2 bagni cucina terrazzo permute. Tel. 510.575.
CASELETTE villa libera moderna bifamiliare mq 300 su 2 piani più mansarda garage e giardino mq 1400. Gabetti 5767.
CASETTA corso Casale libera ristrutturata con gusto volendo arredata L. 115 milioni. Seim tel. 487.741.
CASETTA in Rivalta via Nenni 2 camere cucina servizi box cantina lavanderia. Dilazioni. Casamercato 55.86.
CASETTA indipendente via Mollieres (Pozzo Strada) 8 vani su 2 piani box L. 105 milioni Casamercatodue 752.888.
CASETTA (porzione) corso Vercelli mezzo 8 magazzino più 2 box cortile L. 51 milioni. Italimmobili 593.782.
CASTAGNETO Po 25 km Torino libera villino mq 235 su 2 piani più box giardino mq 6500 L. 147 milioni. Gabetti 5767.
CENTRALE vicino Porta Nuova 3 vani riattati L. 29 milioni e 12 milioni dilazioni. Tel. 383.445.
CENTRALISSIMI affare stesse case stabili consolidati iva 2% riscaldamento ascensore monocamera ingresso servizio interno L. 12 milioni, bilocali L. 17 milioni. Tel. 531.005.
CENTRALISSIMO libero prestigioso su 2 piani salone 4 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 599.897 - 596.802.
CENTRALISSIMO 3 vani servizi adatto anche studio medico vendesi. Tel. 642.101.
CENTRALISSIMO libero stabile signorile salone 4 camere cucina biservizi termo ascensore. G.R. L'Immobiliare 320.524.
CENTRO CASA 513.831 tranquillamente corso Francia 72 Collegno, ampi 3 camere tinello cucinino bagno da L. 64 milioni.
CENTRO libero via Gramsci piano alto ottimo salone camera cucina servizi L. 85 milioni. Grimaldi 506.464.
CHIVASSO appartamenti nello stesso stabile a partire da L. 42 milioni De Giovanni Immobiliare 910.6002.
CIT Turin prestigioso libero salone 4 camere cucina biservizi termo ascensore volendo box 2 auto. Seim 445.460.
CITTADELLA A 532.170 libero zona Statuto alloggio elegantemente ristrutturato di saloncino 2 camere cucina, bagno termoascensore L. 85 milioni.
CITTADELLA B 518.260 libero via Genova ingresso camera cucina abitabile bagno a L. 25 milioni dilazionabili.
CITTADELLA C 532.170 libero corso Svizzera ingresso camera cucina bagno termo L. 23 milioni dilazionabili.
COLLEGNO Borgata Paradiso v. Manzoni libero salone 2 camere cucina bagno piano alto mutuo Gabetti vende 5767.
COLLEGNO presso corso Francia [illegible] libero salone 3 camere cucina biservizi box L. 135 milioni. Seim 445.460.
COLLEGNO via Piave libero camera tinello cucinino servizi angolare. Dilazioni. Casamercato 5586.
COLLINA S. Mauro panoramico soggiorno cucina 2 camere servizi mansarda terrazzo mq 150 impresa vende. T. 530.085.

COLLINA TORINO
privato vende libero alloggio 170 mq cinque vani terrazzo terreno 2 ingressi in signorile palazzina condominiale. Mutuo S. Paolo. Telefonare 678.304.

COMFAI A liberi S. Mauro eccezionale signorile appartamento salone 3 letto spaziosissimo soggiorno cucinino doppi servizi garage. Altro spazioso 2 camere soggiorno cucinotta bagno garage. Tel. 548.123.
COMFAI Borgo S. Pietro 1 camera tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 548.123.
COMFAI corso XI Febbraio in stabile ristrutturato parti comuni ascensore e riscaldamento centrale 1-3 camere tinello cucinino bagno da L. 27 milioni. Tel. 548.123.
COMFAI corso Matteotti angolo corso Bolzano mansarda libera 2 vani piano 4° senza ascensore. Tel. 548.123.
COMFAI liberi/occupati zona Stadio via Turati stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.
COMFAI liberi zona Torino Esposizioni in stabile signorile adatti ufficio e/o abitazione soggiorno 3-4 camere cucina biservizi bagno. Tel. 548.123.
COMFAI libero zona piazza Rivoli camera cucina bagno a sole L. 38 milioni 500 mila. Dilazioni. Tel. 548.123.
COMFAI libero Crocetta appartamento mq 135 circa doppi servizi adatto studio abitazione collegato seminterrato di mq 110 con soppalco box per 2 auto. Tel. 548.123.
COMFAI vende Grugliasco zona Fabbrichetta recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno a soli L. 38 milioni. Dilazioni. Telefonare 548.123.
COMFAI Villaggio Olimpia inizio autostrada Torino-Milano 1/3 camere tinello cucinino bagno da L. 23 milioni 300 mila minimo contanti L. 7 milioni 500 mila. Telefonare 548.123.
COMFAI Z corso Principe Eugenio recente costruzione appartamenti salone 1-3-4 camere tinello cucinino servizi iva 2%. Tel. 548.123.
CONDOVE (Susa) libero alloggio mq 130 più box in palazzina recente L. 85 milioni. Permute. Cittadella 519.260.
CONSULEDILE A 533.322 corso P. Oddone 44 casa ristrutturata nelle parti comuni 2-4 camere cucina bagno da L. 21 milioni a L. 39 milioni.
CONSULEDILE 533.322 corso U. Sovietica 584 moderni a prezzi convenientissimi per una rapida vendita 1-2 camere tinello servizi da L. 25 milioni a L. 43 milioni. Personale sul posto.
CONSULEDILE 533.322 Borgaro in stabile recentissimo 2 ampie camere tinello cucinino ingresso bagno L. 51 milioni.
CONSULEDILE 533.322 liberi via M. Vittoria casa d'epoca 3-4 camere cucina ingresso bagno adatti ristrutturazione esclusiva da L. 36 milioni.
CONSULEDILE 533.322 presso piazza Vittoria mansarda libera ristrutturata divisa in 2 appartamenti arredati L. 40 milioni. Facilitazioni pagamento.
CORSO Agnelli adiacenze signorile del 70, 3° piano ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi box auto tutto a L. 125 milioni affare. Il Portico 835.544.
CORSO Agnelli libero 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 63 milioni. Tel. 740.5000 Nordimmobili.
CORSO Bramante angolo via [illegible] vendesi libero alloggio 1 camera tinello servizi. Ilh tel. 441.144.
CORSO Bramante adiacenze libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno in stabile signorile. Studio R.O. 535.217.
CORSO Brunelleschi libero recente ampio ingresso camera tinello cucinotto servizi cantina Grimaldi 796.114.
CORSO G. Ferraris libero 2 camere cucina 2 servizi 2 soffitte piano alto termo ascensore. Tel. 741.3122.
CORSO Grosseto adiacenze ottimo alloggio occupato camera tinello cucinino servizi L. 26 milioni. Grimaldi 506.464.
CORSO Lombardia adiacenze vendesi libero appartamento mq 55 circa. Tel. 518.817.

CORSO M. D'AZEGLIO
tratto corso Vittorio-corso Marconi vendonsi alloggi mq 220 e 180 liberi. Trattasi esclusivamente con privati. Tel. 011 386.388 - 333.835.

CORSO Marconi adiacenze libero saloncino 2 camere cucina servizi posto auto L. 78 milioni. Grimaldi tel. 796.114.
CORSO Marconi - Via Principe Tommaso 37 vero affare ascensore - riscaldamento salone, 4 camere, cucina, 2 ingressi, 2 bagni e box. Tel. 657.0866.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO
libero signorile salone 2 camere cucina abitabile bagno L. 165 milioni. Spazio 80, tel. 513.916.

CORSO Monte Cucco vendesi appartamento libero molto signorile mq 180 possibilità mutuo. Tel. 740.270 749.5000.
CORSO Montecucco libero camera tinello cucinino servizi recente mq 50 termo L. 40 milioni. C.V.I. 383.570.
CORSO Peschiera libero ottimo stato ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 65 milioni. Grimaldi tel. 796.114.
CORSO Peschiera adiacenze libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 145. Centro Immobiliare 548.153.

CORSO S. MAURIZIO
anticipa il futuro con un ottimo acquisto. Palazzo recente - Via Sava 16 - a 2 passi da piazza Castello 2 camere tinello L. 25 milioni contanti L. 30 milioni mutuo fondiario - saloncino 2 camere tinello cucinotta L. 30 milioni contanti 40 milioni mutuo fondiario - splendido attico salone 2 camere tinello cucina 2 servizi 2 terrazzi disponibili uffici di elevata rappresentanza. Fiduciaria Immobiliare 557.8656.

CORSO Siracusa libero recente camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni dilazionabili. Bergamasco 658.831.
CORSO Sommeiller libero splendido vista soleggiato mq 220 doppi ingressi divisibile intermediari. Tel. 635.992.
CORSO Sommeiller libero signorile salone 4 camere, cucina, 2 servizi. Centro Immobiliare 548.153 - 516.229.
CORSO Spezia - via Belardi 31 - ascensore riscaldamento - liberi monocamere con bagno - camera cucina ingresso bagno - grande negozio bar - anticipa il futuro oggi i prezzi sono convenienti. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.8656.
CORSO Tortona adiacente lungo Po Antonelli ingresso 2 camere cucina servizi, occupato. Ottimo affare. Finci 505.691.
CORSO Traiano libero recente camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni dilazioni. Tel. 390.766.
CORSO Trapani liberi 2-3 vani abbinabili, ottimo stabile, no ascensore. Telefonare 383.445.
CORSO Turati libero piano alto recente salone 2 camere tinello cucinino servizi posto auto Grimaldi. Tel. 796.114.
CORSO Vittorio Emanuele mansarda libera ristrutturata L. 30 milioni. Tel. 546.864 Studio Tecnico.

CROCETTA
corso Einaudi, in palazzina d'epoca, alloggio prestigioso, mq 275, posti auto. Tel. 662.814 ore ufficio.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi adiacenze signorile soggiorno 2 camere tinello servizi mq 130. Finci 505.691.
CROCETTA liberi in stabile signorile appartamenti di: 130 175 200 320 mq. Intercasa 544.628.
CROCETTA libero luminosissimo vendesi alloggio 2 camere cucina servizi mq 75 piano alto. Tel. 502.340.
CROCETTA pedonale libero prestigioso mq 290 salone 4 camere cucina 4 servizi terrazzini recente. C.V.I. 383.570.
CROCETTA piano alto libero signorile salone 5 camere cucina dispensa 4 bagni cantina soffitta. G.R. L'Immobiliare tel. 320.524 - 329.0431.
CROCETTA vendesi libero alloggio 75 mq circa con cortiletto privato anche uso ufficio. Tel. 518.817.
CROCETTA via Lamarmora prestigioso salone 5 camere cucina 2 servizi L. 180 milioni volendo box. C.V.I. 383.570.
DAVIDIMMOBILIARE vende Grugliasco alloggi 3 vani servizi senza anticipo con comode dilazioni. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero presso Stadio recente salone 2 camere cucina biservizi box auto. Tel. 779.012.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 piazza Castello vende libero signorile nuovo di mq 240 con doppi servizi.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 vicino piazza Castello vende libero signorile recente di mq 120.
EDILCASE D vende libero piazza Savoia stessa casa monocamere completamente ristrutturate da L. 31 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE vende corso Cadore (presso corso Belgio) appartamento libero di 3 camere, cucina, bagno, L. 75 milioni. Telefonare 548.154.
EDILCASE vende presso corso Dante libero attico panoramico in casa recente soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.154.
EDILCASE vende via Frossasco (S. Paolo) in basso fabbricato 2 camere indipendenti di cui 1 libera, con relative cantine sottostanti. Tel. 548.154.
EDILCASE vende liberi in via Giannone stessa casa appartamenti uso ufficio mq 105 e 374. Tel. 548.154.
EDILCASE vende appartamento signorile libero salone 2 camere cucina biservizi mq 170 circa giardino condominiale zona Stupinigi. Tel. 548.154.
EDILCASE vende libero Centro Europa in stabile signorile appartamento libero di saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio e box, L. 112 milioni. Facilitazioni pagamento senza interessi. Tel. 548.154.
EDILCASE vende a Cascine Vica via Saviriere alloggi di 2/3 camere anche libere stessa casa. Modalità di pagamento ampiamente dilazionate. Tel. 548.154.
ESIM libero Madonna di Campagna ampio 2 camere cucina servizi ristrutturato. Tel. 512.012.
ESIM libero presso Gran Madre recente prestigioso soggiorno camera cameretta cucina biservizi dilazioni permute. Tel. 653.4507.
ESIM libero recente luminoso corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni più mutuo. Tel. 512.012.
ESIM libero splendido con giardino Le Fronde residenziale soggiorno 2 camere cucinotta servizi tavernetta. Tel. 512.012.
ESIM libero via Principi d'Acaja signorile salone 5 camere cucina biservizi box portineria. Tel. 512.012.
EUROCASE A 547.470 libero centrale via Juvarra 4 camere cucina biservizi mansarda casa signorile piano intermedio, facilitazioni e permute.
EUROCASE B 513.725 libero adiacente Ospedale Mauriziano 2 camere tinello servizi casa signorile facilitazioni.
EUROCASE C 513.745 libero via Baltimora (Agnelli) 2 camere tinello servizi piano 4° ascensore casa 20 anni.
EUROCASE D 513.651 libero Barriera Milano 2 camere cucina servizi L. 53 milioni dilazionabili.
EUROCASE M TORINO 546.748 libero c. Orbassano 140 mq salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi 2 ingressi 2 cantine volendo abitabile recente dilazioni.
EUROCASE N TORINO 545.847 libero via Calandra monocamere servizio cucinino cantina L. 28 milioni dilazionabili.
EUROCASE P TORINO 546.748 libero Borgata Vittoria camera tinello servizi cantina adatto recente facilitazioni.
EUROEDILE vende corso Racconigi soggiorno 2 camere cucina bagno occupato. Tel. 746.090.
EUROEDILE vende corso Toscana in stabile signorile alloggi camere tinello cucinino e bagno occupati. Tel. 746.090.
EUROEDILE vende centralissimi alloggi occupati varie metrature stessa casa. Tel. 746.090.
EUROEDILE vende corso Vittorio stessa casa alloggi signorili soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 746.090.
EXPOCASE 504.263 a Moncalieri villetta libera 4 camere cucina servizi più 2 camere ampio seminterrato box.
EXPOCASE 504.263 corso Peschiera (presso) libero affare 2 camere cucina servizi ingresso cantina. L. 58 milioni.
EXPOCASE 505.206 corso Rosselli 3 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina termo ascensore L. 49 milioni.
EXPOCASE 505.206 Collegno libero recente 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 68 milioni.
EXPOCASE 505.456 Orbassano libero recente molto ampio camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.3874 corso Orbassano piazza Omero recente camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.3874 libero adiacenze largo Racconigi (via Malta) signorile recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi L. 172 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.3874 libero via Luini via Borgaro spazioso 2 camere cucina bagno. Solo L. 38 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.3874 libero corso Principe Eugenio rimesso a nuovo 3 camere cucina bagno L. 64 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.3874 libero Borgo Vittoria via Massari termo ascensore camera tinello cucinino bagno in stato perfetto L. 40 milioni.
FERRUCCI corso presso piazza Bernini libero 3 camere cucinotta bagno L. 58 milioni. Bk 442.369.
FIMINTER frazionamento Lucento adiacenze corso Francia alloggi signorili 1-3 camere soggiorno cucina servizi terrazze box tel. 896.7121.
FIMINTER via Nizza adiacente largo Marconi libero 2 camere cucina servizio dilazioni. Tel. 896.7121.
FIMINTER via Cavour libero luminoso bilocale mansardato con terrazzino. L. 36 milioni. Tel. 896.7121.
FIMINTER via Montevideo libero appartamento 85 mq salone 2 camere cucina servizio L. 83 milioni. Tel. 896.7121.
FRAZIONIAMO corso Vercelli 1-2-3 camere e cucina da L. 6 milioni 900 mila, box da L. 6 milioni 800 mila, magazzino da L. 4 milioni, negozio e retro L. 21 milioni. Italimmobili 593.782.
FRAZIONIAMO Collegno S. Monica libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi box auto. Finci 505.691.
FRAZIONIAMO stabile d'epoca via Capelli n. 65 termo ascensore 1 - 2 - 3 camere cucina bagno anche liberi con pagamento agevolato da mutuo casa Gabetti personale sul posto al pomeriggio.
GABETTI 5767 vende libero adiacente via Garibaldi via Pieve camera cameretta cucina servizio L. 18 milioni.
GABETTI 5767 vende libero lungo Po Antonelli salone 3 camere servizio cucina doppi servizi posto auto.
GABETTI 5767 vende Madonna Campagna via Gallace camera tinello cucinino bagno cantina L. 25 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende Falchera via dei Faggi spazioso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 61 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Campana uso studio abitazione 5 camere cucina doppi servizi cantina.
GABETTI 5767 vende libero via Bona presso piazza Stampalia spazioso camera cucina bagno L. 37 milioni.
GABETTI 5767 vende Lingotto piazza F. Filzi luminoso 2 camere cucinotta bagno posto auto L. 38 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende libero Lucento corso Toscana 2 camere tinello cucinotto 2 bagni cantina volendo box. Mutuo.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Vinzaglio via S. Antonio da Padova monolocale con bagno L. 21 milioni.
G.E.A. vende zona Crocetta alloggio libero di salone 2 camere cucina e bagno. Tel. 518.020.
GIVOLETTO libera villa salone 3 camere e 2 camere cucina biservizi 2 box 2000 mq terreno. Esim 658.1525.
GRAN MADRE villetta libera salone 2 camere cucina servizi giardino L. 180 milioni dilazionabili. Seim 447.1238.
GRIMALDI appartamenti liberi via Genova stessa casa 1-2 camere cucina prezzi interessanti, tel. 505.817.
GRIMALDI attico libero S. Rita ingresso camera tinello cucinino servizi terrazza. Dilazioni. Tel. 505.817.
GRIMALDI B. Milano ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 29 milioni 800 mila tel. 505.817.
GRIMALDI Barriera di Milano libero 2 camere tinello cucinino servizi in stabile signorile. Tel. 596.465.
GRIMALDI centrale, libero monolocale mansardato con servizi L. 7 milioni 250 mila. Dilazioni, tel. 505.817.
GRIMALDI corso Matteotti libero soggiorno 2 camere cucina abitabile L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 596.465.
GRIMALDI corso Unione Sovietica libero 2 camere cucina abitabile servizi L. 47 milioni dilazioni. Tel. 596.465.
GRIMALDI corso Agnelli libero salone 3 camere tinello cucina servizi posto auto L. 80 milioni, tel. 505.817.
GRIMALDI Crocetta libero panoramico decoroso saloncino 2 camere cucinotta servizi. Tel. 596.465.
GRIMALDI Grugliasco libero 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato L. 67 milioni dilazioni. Tel. 596.465.
GRIMALDI libero corso Stati Uniti adiacenze salone 3 camere cucina servizi in casa signorile, tel. 505.817.
GRIMALDI libero corso Lecce ampio salone 2 camere tinello cucinino biservizi in casa signorile, tel. 505.817.
GRIMALDI libero via Medail (Ospedale M. Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi cantina, tel. 505.817.
GRIMALDI Elite propone lungo Po Cadorna libero prestigioso salone 3 camere cucina biservizi terrazza. Tel. 596.465.
GRIMALDI Elite propone S. Rita libero piano alto signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto. Tel. 596.465.
GRIMALDI Lucento libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi L. 64 milioni. Tel. 596.465.
GRIMALDI Lungo Po Antonelli adiacenze appartamento abitabile camera cucina da L. 14 milioni, tel. 505.817.
GRIMALDI Mirafiori libero salone 2 camere tinello cucinino servizi piano alto vista collina, tel. 505.817.
GRIMALDI Parella libero camera tinello cucinino servizi cantina termoascensore, dilazioni, tel. 505.817.
GRIMALDI Parella stessa casa 2 camere cucina servizi da L. 34 milioni camera cucina L. 28 milioni. Tel. 596.465.
GRIMALDI S. Rita libera casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi mansarda cortile, tel. 505.817.
GRIMALDI via Lanzo libero piano alto camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni possibilità box. Tel. 596.465.

GRUGLIASCO
corso Torino 13 in condominio signorile nuovi salone 3 camere cucina 2 servizi mq 140 Iva 2%. Tel. 780.1220.

GRUGLIASCO libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi volendo box dilazioni permute. Esim tel. 958.5459.
GRUGLIASCO via Toti 6 liberi spaziosi 1-2 camere tinello servizi da L. 38 milioni a 50 milioni. Tel. 790.351.
HOLDING 588.298 Pino Torinese libero in palazzina panoramico mai abitato mq 150 più garage doppio giardino.
HOLDING 588.298 libero corso [illegible] recente piano alto salone 3 camere tinello biservizi garage.
HOLDING 588.298 corso Casale (Sassi) libero ingresso camera cucina servizio termo 2 arie dilazioni.
HOLDING 588.298 monolocale libero box stessa luce servizi zona corso Racconigi L. 8 milioni 500 mila.
IL MATTONE vende libero corso Racconigi 2 camere cucina bagno a nuovo L. 52 milioni, dilazioni. Tel. 339.701.
IL MATTONE vende libero via Monginevro camera cucina bagno L. 36 milioni ampie dilazioni. Tel. 339.701.
IL MATTONE vende libero corso Regina camera cucina servizio L. 19 milioni ampie dilazioni. Tel. 339.701.
IL MATTONE vende libero via Nizza recente 3 camere cucina servizi L. 73 milioni mutuo permute. Tel. 339.701.
IL PORTICO 835.544 adiacente via Vigliani del 61 libero 3 camere cucina bagno L. 96 milioni 50% in contanti.
IMPRESA vende vicinanze piazza Bengasi blocchi liberi stesso stabile. Tel. 639.313.
IPI 511.382 corso Grosseto 243: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, box auto. Mutuo fondiario 50%.
IPI 511.382 corso Peschiera 317 ultimo piano: ingresso 2 camere cucina bagno L. 44 milioni.
IPI 511.382 corso Vercelli 156 spazioso: ingresso 2-3 camere tinello cucinino bagno box. Mutuo 50%. Iva 2%.

(continua)

La svolta potrebbe venire dalla Camera dove si discutono miglioramenti per la categoria

Dogane, se non si sblocca il nodo in Italia avremo il black-out dei voli

Roma. Lunghe code di passeggeri all'aeroporto di Fiumicino bloccato dallo sciopero dei doganieri

ROMA — Forse oggi potrebbe delinearsi una svolta nella difficile vertenza dei doganieri che, da dieci giorni, ha determinato il caos ai valichi di frontiera ■ ha quasi paralizzato il trasporto aereo. La Commissione Finanze della Camera dovrebbe approvare in sede legislativa il disegno-legge che riconosce miglioramenti retributivi alla categoria ed aumenta gli organici in rapporto al progressivo incremento del lavoro. Il provvedimento dovrà poi ■■■ ratificato dal Senato, ma già il primo passo positivo in Parlamento potrebbe indurre la Direttat, la Cisal e la Cisnal a riflettere sull'opportunità di proseguire un'azione che provoca disagi notevoli agli utenti, danni economici rilevanti, grosse difficoltà in sede comunitaria.

Nella stessa condizione si sono trovati ieri i ferrovieri autonomi (Fisafs) in seguito all'approvazione definitiva da parte del Parlamento del disegno-legge riguardante l'attuazione del nuovo contratto: non appena appresa la notizia, la Fisafs ha revocato lo sciopero indetto dalle ventuno del 1° luglio alle ventuno del 2. Il settore dei trasporti, comunque, continua ad ■■■■ sconvolto da una serie di agitazioni.

DOGANE — Allarmante la situazione ■ valichi di frontiera con Austria e Jugoslavia, dove migliaia di camion e di carri ferroviari, in parte carichi di bestiame e merci deperibili, sono costretti a lunghe soste in attesa delle operazioni doganali. Negli aeroporti, in particolare a Fiumicino e a Linate, i forti ritardi nello sdoganamento ■■ carburante hanno provocato anche ieri cancellazioni ■ voli, forti allungamenti di orario, disagi gravissimi per i passeggeri costretti a bivaccare nelle sale d'attesa. ■■■■ e domenica, in occasione delle elezioni, il collegamento con la Sardegna dovrebbe essere quasi regolare.

AEREI — Il traffico aereo ha subito ieri un altro duro colpo a causa dello sciopero dei controllori di volo dell'area Nord-Est. Sono stati cancellati i collegamenti da e per Bologna, Venezia, Trieste. Il caos si accentuerà sensibilmente il 25 giugno per lo sciopero del personale ■ terra Alitalia e il 26 per quello ■■■ tecnici di volo aderenti al sindacato ■■■ ■■■■ Atv.

MARITTIMI — La sola Uil-trasporti ha mantenuto l'astensione degli equipaggi dei traghetti proclamata per oggi e domani, suscitando vivaci reazioni di Cgil (Turtura: «*E' una decisione che aiuta chi vuole ledere il diritto ■ sciopero con una legge*») e Cisl (Merli Brandini): «*E' un atteggiamento irresponsabile*».

Di fronte ad un così preoccupante sconvolgimento dei trasporti la tesi di una regolamentazione legislativa dello sciopero è stata fortemente rilanciata. «*Occorrono drastici provvedimenti* — ha dichiarato il ministro della Funzione pubblica Gaspari — *perché ■ Paese ■■■ può restare bloccato. ■ mali estremi, rimedi estremi: anche un decreto*». Il ministro del Bilancio, Longo, ha sottolineato che «*in alcuni casi ■ è oltrepassato l'indecenza: in tempi brevissimi, o c'è un accordo vero e serio con i sindacati per l'autoregolamentazione, oppure bisognerà ricorrere ad una legge, come prescrive la Costituzione*». Per il ministro dell'Ecologia, Biondi, «*l'impotenza dello Stato non può protrarsi oltre su questo problema*». Anche ■ ministro della Giustizia, Martinazzoli, non ha esitato ad affermare: «*E' necessaria ■■■ legge soprattutto perché l'autoregolamentazione ■■■ ha dato risultati*».

Gian Carlo Fossi

Una giornata a Fiumicino

ROMA — «*Una giornata drammatica, molto più di ieri: 30 voli cancellati fra nazionali e internazionali, 8 mila persone rimaste a terra, nessun aereo dalle 14 di oggi fino alle 8 di domattino parte con generi ■ comfort — compreso il bicchiere d'acqua — a bordo*» dice l'ufficio stampa dell'Alitalia al decimo giorno ■ «sciopero bianco» (astensi■■■ dagli straordinari e applicazione alla lettera delle norme sul controllo delle merci e dei carburanti) degli addetti alle dogane.

«*L'agitazione ■ in una fase morbida. Ben più dura fu nel marzo scorso. ■■ la situazione si sta aggravando: siamo al limite. Entrano in sciopero le dogane ■ altri aeroporti. Sta finendo il carburante. Le raffinerie non lavorano più. Noi intendiamo andare avanti, ad oltranza. A meno che l'incontro ministro e sindacati di oggi, e la commissione Finanze e Tesoro domani non sbocchino ■ nodo*» dice il dott. Silvestri, direttore della circoscrizione doganale di Fiumicino.

«*Ci ■■■ tre ore che ■■■ riusciamo ■ far partire per l'Angola: devono raccogliere le spoglie ■ connazionali che lavorarono là e riportarli in Italia. Ecco questo bella ■ sdoganamento: ci ■■■ voluti quattro giorni, da quando la merce — apparecchiature elettroniche — è arrivata, a ripartire per il Sud Corea. E il perché? Per fortuna ci è arrivato ■ finora di mattina, e lo abbiamo potuto sdoganare fresco. Se arriva dopo le 14, che ne facevamo, lo buttavamo via? Le aziende danneggiate ■■■ tante. Le telefonate di protesta e di implorazione ci sommergono. Noi siamo impotenti, sì, impotenti e rabbiosi. Ci abbiamo messo una settimana per far partire un carico di ■■■■ diretto al Sud America: finalmente ci siamo riusciti, facendolo viaggiare via Francoforte*». Negli uffici degli import-export ■ Fiumicino, le testimonianze e le denunce si incalzano concitate.

L'aerostazione ieri ■ presentava con quel disordine e all■■■■■ che ■■■ ormai sono cronici nel nostro maggiore scalo nazionale. Voli in ritardo, ■■■■ nella consegna dei bagagli. File. Mancanza di posti di ristoro e anche di semplici ■■■■. Notizie contraddittorie. Ma il quadro complessivo non presentava aspetti drammatici. Non c'erano ingorghi. Non ■ annunciava nel caos di bagagli e di nervi spezzati. Non si reagiva all'impatto con la spiacevolezza imprevista.

Le compagnie straniere, infatti, registrano ritardi ma non hanno cancellato nessun volo, arrivano con i serbatoi che non hanno bisogno di rifornimento, e per i voli intercontinentali hanno avuto i pasti di bordo. L'agitazione inoltre penalizza i voli del pomeriggio e della notte («*Se il nostro inquadramento è quello dei dipendenti di un ministero* — dicono gli uomini della Dogana — *allora alle 14 finisce il nostro orario di lavoro e ■ straordinario non è obbligatorio*»), e quelli dal sabato al lunedì mattina. Ma complessivamente il ■■■■ di transito non è■■■■■.

Che nei locali dell'aerostazione non si vedesse ieri aggirarsi i 5 mila che dovevano viaggiare può significare anche che i trasferimenti a Fiumicino vengono fatti con oculatezza, quando le probabilità di partire sono alte. E la nostra compagnia di bandiera quella che subisce i più pesanti contraccolpi di questa agitazione. Ed è il traffico merci quello che viene più duramente colpito dalla maggiore «pignoleria» dei doganali e dal loro minor numero di ore di lavoro.

«*I magazzini non sono pieni. Ma quanti giorni ci vorranno per tirar fuori la merce che vi è stata accatastata in questi giorni?*» si chiedono alla Società Aeroporti di Roma. E' difficile quantificare i depositi che non sono stati smaltiti. Niente tuttavia, finora, ■ stato buttato via. Non vengono segnalati ■■■ di animali bloccati. Esiste invece il problema dello stoccaggio delle merci. ■■ a volte restano abbandonate nelle piazzole di sosta degli aerei, e per cui quindi si pone il problema del deterioramento e dei furti.

Un'altra giornata ■ via crucis si annuncia, dicono all'Alitalia. «*La possibilità di sbloccare la situazione è nel testo legislativo che Visentini propone* — ribatte il dott. Silvestri —; *in questa circoscrizione doganale prestano servizio 199 uomini. In un decreto ministeriale del '67 ne erano previsti 310: quell'anno i documenti emessi dal nostro ufficio furono 277 mila. Nell'83 le unità in servizio ■■■ 194, e i documenti doganali stilati 1.171.000. I passeggeri intanto ■ ■■■■ quadruplicati. E il problema della droga, per citarne uno, ha assunto le dimensioni che ormai tutti conoscono*».

Liliana Madeo

Groviglio di interessi

Fiumicino, aeroporto-chiave per ■ traffico aereo nazionale, è particolarmente vulnerabile perché su di esso hanno giurisdizione decine di enti e di autorità; perché vi operano migliaia di lavoratori div■ ■ molte categorie professionali, con contratti, rivendicazioni e sindacati diversi che si intrecciano e si sovrappongono; perché in un organismo complesso come un aeroporto basta lo sciopero di poche decine di persone (vedi i vigili del fuoco o i controllori ■ volo) per fermare il traffico. Sono problemi comuni anche agli altri scali italiani, ma in quello romano sono particolarmente intricati.

Tra le autorità che hanno giurisdizione su Fiumicino vi sono il ministero dei Trasporti, quello delle Finanze (da cui dipendono i doganieri), l'Anav (Azienda nazionale assistenza al volo), la società Aeroporti di Roma (che gestisce lo scalo; ne fa parte l'Alitalia), il ministero dell'Interno (vigili del fuoco), il Rai (Registro aeronautico italiano), l'Alitalia per un gran numero di funzioni e, per competenze minori, i ministeri della Marina mercantile, Difesa, Poste, Agricoltura, Sanità.

Le principali categorie di lavoratori, ognuna con un proprio specifico contratto, sono quelle dei piloti, assistenti di volo (hostess e stewards), tecnici di volo, controllori del traffico (uomini-radar), direttori di aeroporto, e poi la gran massa del personale di terra, diviso in 10 settori, che vanno dal personale che carica e scarica i bagagli fino ai tecnici superspecializzati che si prendono cura di aerei e apparecchiature elettroniche. A questi vanno aggiunti quei lavoratori che non rientrano direttamente tra i dipendenti dell'aviazione ma che hanno un ruolo chiave in aeroporto, dai doganieri ai vigili del fuoco, agli ufficiali sanitari, ai dipendenti della Marina mercantile che assicurano il soccorso in mare, indispensabili per Fiumicino.

E' chiaro che qualunque vertenza di una di queste categorie mette in crisi il meccanismo-aeroporto; ed ■■ sendo le categorie così numerose è quasi un miracolo trovare un periodo in cui non vi sia un problema aperto.

v. rav.

Allarme del presidente della Cit alla presentazione di «Italy Pass»

«Il turismo andrà a picco bisogna fermare il caos»

ROMA — ■ ■■■■■ l'allarme per il turismo. Il maltempo prima, e gli scioperi ad oltranza dei servizi pubblici ■ questi giorni, rischiano di mettere in ginocchio un settore che rappresenta un pilastro del nostro sistema economico. L'estate è finalmen■■ arrivata, caldo e sole ■■■ mancano, ma i principali osservatori ■■■■ registrano dall'estero cali di prenotazioni e soprattutto disdette per il caos nei trasporti.

Non ■ fanno ancora cifre, ■■ c'è il timore che il 1984 possa diventare per l'industria delle vacanze un anno particolarmente nero. Già il bilancio ■■■ si è chiuso in maniera non proprio esaltante, anche se il saldo attivo è stato ■ ben ■ mila miliardi. E qualcuno già parla ■ ■■■ calo quest'estate del 10-15 per cento delle presenze.

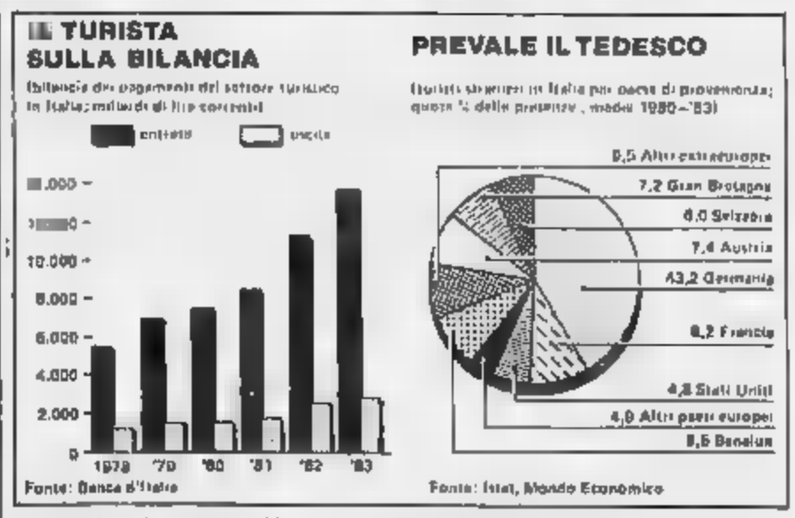
Il presidente della Cit, Carlo Molè, è seriamente preoccupato. Presentando la nuova iniziativa della sua compagnia, l'«*Italy Pass*», destinata ■ turisti americani, ha detto ■■■ amarezza e una punta di polemica che non sono soltanto il maltempo e gli scioperi ad allontanare i turisti stranieri dall'Italia. La concorrenza ■■■ altri Paesi mediterranei, in particolare Spagna, Jugoslavia, Grecia ed anche Francia, si va facendo sempre più serrata, mentre da ■■■ si continua sempre a sperare nella sorte.

In Italia, ha detto ancora Molè, è tutto fermo. Le infrastrutture stanno invecchiando e ■ si fa poco o niente per nuove iniziative. Il Sud, che lo scorso anno ha subito una perdita di presenze, sembra abbandonato a se stesso. Eppure, il turismo costituisce per l'economia italiana il 6-6 per cento del reddito nazionale e dell'occupazione totale. E l'apporto valutario del turismo estero è ormai una componente fondamentale dell'equilibrio dell■ nostra bilancia dei pagamenti che segnerebbe altrimenti passivi ben più consistenti.

Dalla Cit, così come dagli altri operatori del settore, parte quindi un urgente appello «*a muoversi, a ridare slancio al turismo, a fronteggiare adeguatamente la concorrenza*». L'Italy Pass vuol essere ■■■ contributo in que■■■ senso, ma, ha avvertito Molè, se l'iniziativa resterà isolata servirà a ben ■■■■. L'Italy Pass, nata su iniziativa del ministro dei Trasporti, Claudio Signorile, e ideata dal direttore generale della Cit, Roberto Rajata, è in pratica un «pacchetto» di servizi offerto ai turisti nordamericani di visitare l'Italia in piena libertà di movimento.

Con soli 450 dollari vengono offerti sette notti nei più grandi alberghi italiani: viaggi illimitati (sempre per una settimana) sui treni, senza nessun supplemento per i rapidi, i Tee e la prenotazione dei posti; un giorno di noleggio auto a chilometraggio illimitato e sconto del 25 per cento per altri giorni in più; sconti nei ristoranti e nei negozi. «*Un vero e proprio tutto compreso* — dice il presidente della Cit America, Luigi Rumi —, *con il cliente vero protagonista della propria vacanza*». Ma ■■■ gli scioperi negli aeroporti non cesseranno, sarà tutto inutile.

e. p.



L'agitazione dura da una settimana

Nel porto di Genova ■■■ fermo a oltranza

GENOVA — Il ■■■ di Genova è praticamente bloccato, a tempo indeterminato, dallo sciopero a oltranza (attuato a turni) dei portuali della Compagnia unica merci varie, che protestano contro le prospettive di ristrutturazione generale del settore annunciate nei giorni scorsi dal ministro della Marina Mercantile, Giannario Carta.

Lo scalo è praticamente fermo, ad eccezione dei traghetti per la Sardegna.

La vertenza nazionale, per la quale martedì scorso c'è stato uno sciopero di 24 ore, ha assunto a Genova, ancora una volta, un carattere molto duro: ■ porto è fermo da una settimana e non si sa quando potrà tornare alla normalità. Neppure la notizia dello stanziamento dei 35 miliardi per il pagamento delle «quattordicesime» ha mitigato le manifestazioni di lotta sindacale.

La situazione è giudicata particolarmente grave dallo stesso presidente del porto, Roberto d'Alessandro, il quale ha affermato che «è difficile gestire un'azienda come il porto di Genova all'interno della quale dal 1° dicembre dell'anno scorso a oggi sono stati effettuati ben 68 giorni di sciopero, pari a un giorno su tre lavorativi».

Saranno annunciati lunedì in assemblea

Nuovi soci nell'Indesit? La Flm chiede garanzie

ROMA — ■ garanzie per mantenere gli impegni sottoscritti con l'accordo dell'ottobre dello scorso anno e trasparenza sulla struttura finanziaria dell'azienda. Queste le richieste avanzate dalla segreteria nazionale della Flm ai vertici della Indesit nel corso ■ un incontro avvoltosi ■■■■■nomani delle notizie relative al probabile ingresso di alcune banche francesi.

All'assemblea della società che si svolgerà lunedì il presidente Mario Nobili annuncerà infatti l'entrata nel capitale di un gruppo di nuovi soci, rappresentati dalla Banque Commerciale Privée di Parigi, della finanziaria londinese Lescotri, della società inglese Hamilton Electric e di un altro partner inglese.

Nei prossimi giorni si terrà un incontro ai massimi livelli tra Flm, Indesit, Gepi e Regione Piemonte, su richiesta del sindacato il quale intende avere la conferma degli obiettivi fissati con l'accordo dell'autunno dell'83. «Ciò che l'azienda non può pensare — ha affermato il segretario nazionale della Flm, Ettore Gianchi — è un ulteriore ridimensionamento dal punto di vista occupazionale e produttivo. Gli accordi parlano chiaro: su 7500 lavoratori, 6350 debbono restare impegnati nella produzione.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 299/83 contro Vassallina Maddalena e Galdo Nilla.

Il giorno 5-7-1984 alle ore 15 avanti al giudice dr. Grasso si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Lotto 1°: in Cassino Torinese, via Torino n. 22, appartamento di terrena e porzione di fabbricato ad uso civile abitazione e precisamente: il piano terreno composto da ingresso-soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi, disimpegno, al piano terreno, ad uso rustici, due box auto locali da adibire a ricovero veicolare, ampiezza cortile, al primo piano unico locale adibito a fienile.

Lotto 2°: in Cassino Torinese, via Torino n. 22, appartamento di terrena e porzione di fabbricato ad uso civile abitazione e precisamente: il piano 1° composto da soggiorno di camera, tinello, cucina, cucinino, disimpegno e bagno; il primo mansardato con 2 camere, ripostiglio, bagno e disimpegno.

Prezzo base L. 149.000.000 per il 1° lotto e L. 87.000.000 per il 2° lotto

Aumento minimi L. 5.000.000 per il 1 lotto e L. 4.000.000 per il 2° lotto

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
Dr. Umberto Pistorio

CITTÀ DI TORINO

AVVISO DI LICITAZIONI PRIVATE PER:

1) ristrutturazione ad uso uffici e servizi municipali stabile v. Giulio 22 - Lotto II - Impianto termico - Opere di completamento, importo ■■■■: L. 205.000.000 a corpo; L. 145.000.000 a misura.
2) miglioramento del comfort ambientale salivo del Centro Civico Pozzo Strada. importo base: L. 210.000.000 a corpo L. 20.000.000 a misura.

Procedura prevista ■■■ art. 73/c e 76 del R.D. 23-5-1924, n. 827 e 1/a della Legge 2-2-1973, n. 14 ed in ■■■■■■ ■■■ disposizioni contenute nelle leggi 13-9-1982 n. ■■■ e 12-10-1982 n. 726.

Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per importo non inferiore a quello dell'appalto e per la categoria «5/a» (D.M. 25-2-1982 n. 770), possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in bollo al «Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti» entro il 29 giugno 1984.

L'Amministrazione valuterà discrezionalmente sull'accoglimento delle istanze pervenute.

Torino, 15 giugno 1984.

IL SINDACO
Diego Novelli

E.M.V.A.

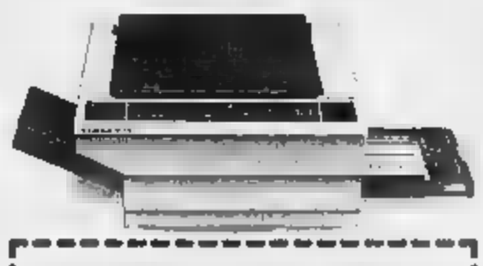
L'Assemblea dell'E.M.V.A. è convocata per il 29 giugno 1984, alle ■■■ 10,30, in piazza G. G. Belli, 2 - Roma - per l'approvazione del conto consuntivo 1983 e del bilancio preventivo 1984.

IL PRESIDENTE
cav. A. Giuliani

Nashua

le fotocopia copia copia copia copia copia copia copia copia copia copia trici.

Le fotocopiatrici Nashua copiano sempre copiano bene non si fermano mai. Ogni modello ha caratteristiche esclusive e specifiche per le diverse esigenze dell'utente. Le 4110, per esempio: le riduzioni, due ingrandimenti, piano d'esposizione fisso e in più, un sistema esclusivo che evita il doppio trascinamento dei fogli. Vieni a parlarne con noi? I prezzi sono estremamente interessanti.



I Concessionari Nashua sono in rete Gialla.

PAGINE GIALLE

Li trovi sotto la voce "fotoriproduttori"

Fotocopiatrici NASHUA
In comune con le altre hanno solo la carta

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA ■ STAMPA SERA

publikompass

20123 Milano Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 86 46
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 98 65-66 88 44
43100 Parma Corso Mazzini 1 - Tel. (0521) 75.561, 79.387
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 58 25 50 58 56 33
17100 Savona Via Astengo 67/1 - Tel. (019) 30 779 - 38 64 85
19100 Imperia Via Bonfante 7 - Tel. (0183) 61 33 71
19020 Lavagna Via Cadorna 47 - Tel. (0185) 64 48 46 - 88 49 46

L'A.P.S.A.C.I.

Associazione Piemontese Spedizionieri Autotrasportatori Corrieri

INFORMA

che perdurando lo stato di ***profonda*** *■■■■■ del settore trasporto merci ■ la* ***inadeguatezza*** *■■■■ tariffe in atto rispetto all'evolversi incessante dei costi, le* ***■■■■ di spedizione nazionali messaggerie e corrieri***

ARTONI Trasporti S.p.A.
ASE TRANSPORT S.r.l.
AUTOTRASPORTI TRAS ALLEGRETTI
BARSANTI Trasporti S.r.l.
B.A.R.T.O.L.I.N.I. Trasporti S.p.A.
TOMASO BORGHI S.p.A.
CHIABOTTO G. & C. S.n.c.
COLZI R.F.R. S.p.A.
COVARELLI S.r.l.
DAVERIO Andrea ■ Franco
DI.ME. S.a.s.
DOMENICHELLI S.p.A.
■■■■ S.n.c.
GHERARDI Trasporti S.p.A.
GILLIO FIORI S.r.l.
GRENDI M.A. e FIGLIO S.p.A.
MAZOLA F. e F.lli S.n.c.
PIANA
PICCIN F.lli S.p.A.
POESIO & GIRODO S.r.l.
PRESTI Autotrasporti
RAMELLA S.p.A.
RASIMELLI & COLETTI S.p.A.
S.A.D.A. Torino S.p.A.
SALVI & CARONNA S.n.c.
S.A.M.I. S.p.A.
T.E.M.I.
TO BO Autotrasporti S.p.A.
TRAS
VALPIOLA Trasporti S.r.l.

ns. associate hanno deciso di promuovere, loro malgrado, ***un'azione di tonificazione ■■■■ con decorrenza***

1 LUGLIO 1984

garantendo nel contempo l'impegno a mantenere inalterata ■ qualità dei servizi prestati.

ACCIAIO / Accordo fatto tra la Finsider e il «pool dei lombardi»

I privati a Cornigliano

Il centro «Oscar Sinigaglia» sarà diviso in due parti - L'«area a caldo» passerà a [redacted] società controllata per l'80% da quattro industriali (Leali, Pittini, Sassone, Riva) e per il restante [redacted] dall'Iri - Saranno «tagliati» 3000-3500 posti

ROMA — E' [redacted] l'intesa per salvare l'acciaieria di Cornigliano: il doloroso ridimensionamento dell'industria siderurgica italiana si avvia a compiersi senza barricate e senza sconfitti, in un modo che molte d'a[redacted] tutti, imprese pubbliche e imprese private, sindacati e governo. Il presidente della Confindustria Luigi Lucchini [redacted] partecipa in prima persona, [redacted] è favorevole alla soluzione trovata dalla Finsider con i privati Leali, Pittini, Sassone e Riva.

Il centro siderurgico «Oscar Sinigaglia», la più grande fabbrica [redacted] Genova, simbolo della ricostruzione negli Anni 50, roccaforte operaista, sarà spezzato in due parti. La cosiddetta [redacted] a caldo», altiforni e acciaieria, passerà dal colosso pubblico Italsider alla società Cogea, per [redacted] controllata dai 4 industriali privati del tondino d'acciaio, [redacted] il [redacted] ancora Iri. Sarà convertita a nuove produzioni [redacted] 70 miliardi di [redacted] L'«area a freddo», invece, lavorerà per l'Italsider materiale proveniente da Taranto e Bagnoli.

Il [redacted] posti di lavoro [redacted] pesante, ma inferiore a quello che avrebbe comportato una chiusura completa dell'«area a caldo» (5500). Dovrebbe aggirarsi sui 3500-4000, ripartiti tra la stessa Cornigliano, la vicina Italsider [redacted] Campi, lo stabilimento di Novi Ligure e le [redacted] elettriche [redacted] proprietà dei privati firmatari dell'intesa. Per il numero esatto [redacted] vorrà un accordo con i sindacati che costituisce, per Pittini, Leali, Riva e Sassone, [redacted] pregiudiziale al buon [redacted] del patto.

I pensionamenti anticipati a 50 anni concessi dalla [redacted] va legge [redacted] lavoratori siderurgici permetteranno di non lasciare senza risorse la maggior parte di coloro che perderanno il posto. Per gli altri, [redacted] sarà la [redacted] integrazione; ma i sindacati sperano di ridurre questo numero a zero e quasi [redacted] i «contratti di [redacted] darietà», ossia con il lavorare meno ore, pagati meno, ma più numerosi. Così si sta già facendo in un'altra grande e battagliera fabbrica siderurgica, [redacted] Breda [redacted] Sesto San Giovanni.

Cornigliano così [redacted] oggi chiuderà i battenti il prossimo [redacted] luglio. [redacted] rinnovata [redacted] a caldo» (impianti valutati [redacted] miliardi) sotto lo stemma Cogea comincerà a funzionare gradualmente dall'inizio [redacted] 1985. Con un capitale di 150 miliardi il Consorzio genovese acciaio (questo vuol [redacted] sigla) produrrà, a regime, un milione e duecentomila tonnellate [redacted] nue di «blumi» e «[redacted]», semiprodotti [redacted]. [redacted] in[redacted] «tondinari» potranno far lavorare i loro laminatoi con questi rifornimenti, chiudendo (per 1 milione [redacted] tonnellate) [redacted] proprie acciaierie elettriche che, per le mutate condizioni del mercato del rottame di ferro, producono a costi troppo alti.

Sono tutti contenti. [redacted] il ministro delle Partecipazioni Statali [redacted] Darida, si tratta di un accordo importante «dal punto di vista sociale e dal punto di vista industriale, perché rappresenta un altro [redacted] in avanti [redacted] il risanamento della siderurgia pubblica con prospettive [redacted] liberare risorse a vantaggio di settori più produttivi». Dell'intesa fra pubblico e privati Lucchini [redacted] è, sostengono gli esperti, davvero escluso: un [redacted] piede dentro ce l'ha perché [redacted] socio in alcune imprese di uno dei [redacted] firmatari, Leali. [redacted] anche il presidente della Finsider Lo[redacted] Roasio, vicino ad essere confermato per un altro triennio.

Anche il sindacato [redacted] siatto. Anzi, Uilm-Uil e Fiom-Cgil si disputano l'onore [redacted] aver pensato per primi a una soluzione pubblici-privati per Cornigliano. La [redacted] operaia, in gran parte comunista, [redacted] d'accordo.

Nello stabilimento napoletano di Bagnoli, la [redacted] è forse sul punto di rientrare. Il segretario nazionale Fiom-Cgil, Luigi Agostini, sostiene che il sindacato ha fatto scelte giuste: «*Non siamo né primitivi né ciechi. Abbiamo accettato con responsabilità [redacted] sacrifici che però permetteranno [redacted] avere in Italia una siderurgia con una struttura impiantistica forte e moderna, g[redacted] da [redacted] nuovo tipo [redacted] politica [redacted] settore concordata fra pubblici e privati. Avremo una configurazione forte negli acciai di massa, una solida integrazione negli acciai speciali, il più grande gruppo dell'acciaio tour [redacted] Europa fra Torino e Terni*».

Tutto è bene quel che fini[redacted] bene? «*Oltre alle condizioni tutte da verificare dell'accordo* — risponde Agostini — *il sindacato dovrà [redacted] starsi all'altezza della nuova situazione. Ma soprattutto, il passo successivo è rilanciare la produzione di acciaio intervenendo sulla domanda. La cosa più seria che si può fare*, [redacted] *raccomanda anche la Cee, è essere più acciaio nel costruire le case: può costare meno e in Italia, Paese sismico, è più sicuro*».

a. l.

Una colata d'acciaio alla Italsider di Cornigliano

Positive reazioni all'accordo

Ai genovesi piace il pool lombardo

GENOVA — L'accordo tra la Finsider e il gruppo di imprenditori lombardi per risolvere il difficile caso dell'Italsider di Genova [redacted] suscitato reazioni positive in [redacted] Soprattutto [redacted] parte politica — è stato il caso del sindaco Fulvio Cerofolini, [redacted] presidente della Provincia Elio Carocci e del presidente della Regione Rinaldo Magnani — è stato giudicato [redacted] per la città [redacted] disperdere [redacted] tradizione di professionalità, radicata [redacted] oltre un secolo.

Inoltre, l'ingresso del gruppo privato [redacted] darà vita alla «Cogea» è giudicato positivamente perché «potrebbe portare in riva al mare [redacted] po' di spirito imprenditoriale lombardo».

Da parte della segreteria unitaria della Flm è stato espresso un giudizio egualmente positivo, anche perché [redacted] si avranno, [redacted] quanto si è [redacted] drastiche riduzioni del livello di occupazione. «Non conosciamo ancora i dettagli dell'accordo e soprattutto tutte le questioni inerenti al personale — questa la dichiarazione a [redacted] dei responsabili della Flm — e ci riserviamo quindi [redacted] esaminare ogni punto analiticamente. [redacted] complesso possiamo definirci largamente soddisfatti».

Attualmente all'Italsider [redacted] 6900 operai nello stabilimento di Cornigliano: 900 sono in [redacted] integrazione e 1800 hanno chiesto il prepensionamento: [redacted] sono invece gli operai dell'altra acciaieria di Campi, mentre la direzione amministrativa ha 1000 dipendenti, tutti dirigenti e impiegati. [redacted] piano strettamente territoriale e amministrativo [redacted] all'Italsider la direzione, lo stabilimento di Campi e q[redacted] parte dello stabilimento di Cornigliano che va dalla stazione ferroviaria all'aeroporto e che comprende il laminatoio a freddo e i laminatoi per [redacted] produzione della banda stagnata e zincata. Passerà invece al nuovo pool privato la zona compresa tra la foce del torrente Polcevera con il molo per l'attracco delle navi che portano minerali e tutta la zona che va dal torrente fino alla stazione ferroviaria e che comprende l'attuale colata continua, gli altiforni e il laminatoio a caldo.

p. l.

Al vertice Italsider conferma di Roasio?

ROMA — Lorenzo Roasio sarà probabilmente riconfermato alla presidenza della Finsider [redacted] (gruppo Iri) è l'indicazione che si raccoglie in ambienti competenti in vista della prossima assemblea degli azionisti Finsider che dovrà provvedere al rinnovo del consiglio di amministrazione, agli adempimenti [redacted] bilancio e alla riduzione del capitale sociale [redacted] un suo contestuale reintegro. Il comitato di presidenza dell'Iri dovrebbe comunque prendere una decisione definitiva la prossima settimana, esaminando la questione della struttura di vertice della Finsider.

Per quanto riguarda il capitale, agli azionisti sarà proposto l'intervento già deliberatosi nella precedenza assemblea di gennaio (quando fu presentato un bilancio limitato al 30 settembre [redacted] e risultavano maturate perdite per [redacted] miliardi di lire): il valore delle azioni sarà ridotto e il capitale passerà [redacted] miliardi 750 milioni a [redacted] miliardi [redacted] milioni. Contestualmente sarà però proposto di riportare il capitale a 2773 miliardi 437 milioni di lire.

Lorenzo Roasio, nato a Genova nel 1924, è stato presiden[redacted] Snam (gruppo Eni) sino al 1981, quando in aprile divenne vicepresidente e amministratore delegato della Finsider. Alla presidenza [redacted] stessa Finsider è stato nominato nell'agosto 1981.

MEDIOBANCA
BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
CAPITALE L. 170 MILIARDI VERSATO - RISERVA L. 510 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 12704, VOL. N. 1546, FASC. N. 213

Comunicato ai portatori di obbligazioni

MEDIOBANCA 13% 1981-1991 serie speciale LA METALLI INDUSTRIALE

Facoltà di tramutamento al 1° luglio 1984

[redacted] ricorda ai portatori di obbligazioni «Mediobanca 13% 1981-1991 serie speciale La Metalli Industriale» che, ai sensi dell'art. 8 del regolamento del prestito, sino alla data del 1° luglio [redacted] obbligazioni [redacted] possedute potranno essere tramutate in azioni La Metalli Industriale.

Il rapporto di tramutamento, originariamente di 100 azioni per ogni 100 obbligazioni, è attualmente di 1.000 azioni da nominali Lire 1.000 l'una, godimento 1° gennaio 1984, per ogni 100 obbligazioni da nominali Lire 10.000 l'una aventi pari godimento, e ciò a seguito [redacted] frazionamento del valore nominale delle azioni La Metalli Industriale da Lire 10.000 a Lire [redacted] deliberato dall'Assemblea straordinaria della società in data [redacted] maggio 1984.

Le richieste di tramutamento dovranno essere presentate, nel mese di giugno 1984, presso [redacted] filiali italiane delle seguenti banche incaricate:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma,

accompagnate dai titoli obbligazionari muniti delle cedole dal n. 7 al n. 20, nonché dei tagliandi A, B, C e D; l'ammontare delle cedole e dei tagliandi eventualmente mancanti dovrà essere pagato dal richiedente il tramutamento.

* * *

Si fa presente che la sopra richiamata Assemblea straordinaria de La Metalli Industriale ha deliberato anche di aumentare il capitale sociale da Lire 148.971.000.000 a Lire 208.539.400.000, mediante emissione di n. 59.568.400 azioni da nominali Lire 1.000 l'una, godimento 1° gennaio 1984, da offrire alla pari agli azionisti in ragione di due nuove azioni per ogni cinque [redacted] da Lire 1.000 l'una possedute post frazionamento; tale aumento perderà [redacted] presumibilmente nel mese di luglio 1984. I richiedenti il tramutamento potranno esercitare il diritto di opzione loro spettante utilizzando, nell'attesa che vengano loro consegnati i certificati azionari, il foglio n. 1 della richiesta di tramutamento che dovrà essere presentato presso la stessa Cassa che lo ha rilasciato.

Una volta che sarà stata data esecuzione al suddetto aumento di capitale, il rapporto di tramutamento sarà modificato ai sensi dell'art. 8 del regolamento del prestito.

[redacted]RGOSESIA S.p.A.
Via Monte di Pietà, 1 - Torino
Capitale Sociale L. 10.725.000.000 int. versato
Tribunale di Torino n. 40/683

[redacted]
[redacted] ASSEMBLEA
[redacted]

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 27 giugno 1984 alle ore 15.30 in Torino, presso la Sede Unione Industriale, via Fanti, 17 - Torino ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1984 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. - Relazione del Consiglio di Amministrazione e Relazione del Collegio Sindacale;
2. - Bilancio e Conto Profitti e Perdite al 31 dicembre 1983 e deliberazioni relative;
3. - nomina di un Sindaco supplente;
4. - determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di Amministrazione.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato le loro azioni, a termini di legge, presso la sede della Società in Torino, via Monte di Pietà, n. 1.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SNFIA Sindacato Nazionale Funzionari Imprese Assicuratrici
20123 MILANO - Via Boccaccio [redacted] - Tel. 02/861.624

[redacted]

COMUNICATO

Le modalità operative della manifestazione nazionale di protesta per il mancato rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro già preannunciata e che avverrà il [redacted] giugno p.v., sono [redacted] seguenti:

— Per i funzionari di Roma, Napoli e Firenze la manifestazione si svolgerà presso il ministero dell'industria, secondo le istruzioni che saranno impartite dalla Giunta regionale del Lazio.

— Per i funzionari di Milano verrà tenuta una assemblea [redacted] piazza San Babila, nella Galleria antistante la [redacted] dell'A.N.I.A., [redacted] istruzioni che saranno impartite dalla Giunta regionale lombarda.

— Nelle altre città, sedi di direzioni generali, i funzionari impossibilitati a partecipare alle manifestazioni di Roma e Milano si organizzeranno localmente attraverso il coordinamento delle proprie rappresentanze.

— La manifestazione, ovunque svolta, prevede la completa astensione dal lavoro usufruendo [redacted] quattro ore di assemblea a norma dello statuto dei lavoratori e di due [redacted] di sciopero.

— I soli funzionari delle sedi periferiche effettueranno lo sciopero nelle due ultime [redacted] lavorative della giornata.

LA GIUNTA NAZIONALE

Nel secondo trimestre il prodotto lordo salito del 5,7%, l'inflazione dell'1,1

Il boom degli Usa preoccupa Reagan che vuole imbrigliare tassi [redacted] debiti

Il presidente [redacted] lanciato [redacted] messaggio distensivo al vertice [redacted] Paesi debitori dell'America Latina riunito a Cartagena

[redacted]

NEW YORK — Con un occhio rivolto a Cartagena, in Colombia, dove si svolge il vertice delle sette nazioni più gravemente indebitate dell'America Latina, il governo Reagan ha ieri pubblicato alcuni dati e annunciato alcune misure che dovrebbero contribuire a stabilizzare la finanza internazionale. I dati riguardano il prodotto nazionale lordo e l'inflazione nel secondo trimestre di quest'anno e i consumi a maggio. Le mi[redacted] [redacted] il deficit [redacted] bilancio dello Stato e la contabilità delle grandi banche. Le iniziative Usa tradiscono il nervosismo del ministero del Tesoro e di [redacted] Street se non per la formazione di un cartello [redacted] Paesi debitori, per una dichiarazione di bancarotta dell'Argentina.

Nel secondo trimestre [redacted] quest'anno, il prodotto nazionale lordo americano è salito del 5,7 per cento in termini reali. E' molto meno del primo trimestre, quando la crescita fu del 9,7 per cento, ed è quindi parzialmente rientrato il pericolo dell'inflazione. Negli ultimi tre mesi essa infatti è stata di appena il 2,8 per [redacted] to (nei primi tre mesi dell'84 era stata del 3,9 per cento). Ma l'impeto dei consumi a maggio — un salto dell'1,1 per cento — ha messo a disagio la Riserva Federale. Il governatore Volcker reso già inquieto dall'aumento degli aggregati monetari, e soprattutto dall'enorme deficit del bilancio dello Stato, 200 [redacted] circa di dollari, teme [redacted] l'economia Usa si [redacted].

Il governo Reagan non condivide tale paura, come non condivide quella dell'Ocse che il «boom» stia per finire, e si preannunci addirittura una recessione. Esso è persuaso di poter raggiungere presto l'equilibrio — una crescita del prodotto nazionale lordo intorno al 4 per cento annuo — e continuare a trascinarsi al traino l'Europa e il Terzo Mondo. «*E' chiaro* — ha detto l'ex consigliere economico di Kennedy, Heller — *che se gli Stati Uniti mantenessero l'impegno ad aprire i loro mercati ai prodotti stranieri*, [redacted] *posizione dei Paesi più gravemente indebitati migliorerebbe*».

Alla realizzazione [redacted] questa formula — lo sviluppo nella stabilità — sono dirette le misure [redacted] ventilate ieri. Quella sul deficit [redacted] bilancio dello Stato è un accordo, ormai prossimo, tra l'amministrazione repubblicana e il Congresso per un taglio di oltre [redacted] miliardi di dollari nel prossimo triennio. Quella sulla contabilità delle banche è la detrazione, decretata dalla Riserva Federale, dei pagamenti in ritardo delle nazioni debitrici dai profitti. Insieme, le due misure dovrebbero rasserenare la finanza internazionale. La prima infatti porterebbe a un ribasso dei tassi d'interesse, con enorme beneficio per le monete europee e l'indebitamento del Terzo Mondo. La seconda ripristinerebbe la fiducia nel sistema bancario Usa, scossa dalla crisi della Continental Illinois il mese scorso.

Il divario temporale che tuttora esiste tra i dati sull'e[redacted] e i provvedimenti correttivi ha però scatenato ieri un'altra tempesta [redacted] mercati monetari europei e [redacted] Cartagena in Colombia. [redacted] dollaro, che aveva aperto al ribasso rispetto a lunedì, è risalito verso i suoi massimi storici in chiusura, 1711 lire e 2,77 marchi tedeschi, livello questo che non toccava da un mese.

Agli effetti del vertice [redacted] Cartagena, le [redacted] americane rischiano in ogni [redacted] di essere tardive. Come indicato, difficilmente il vertice sfocerà nella formazione di un cartello simile a quello dell'Opec nel settore energetico. Ma oggi in Colombia si uniscono ai tecnici i ministri degli Esteri e delle Finanze dei Sette. Il loro intento è di emettere un documento politico fortemente critico delle potenze industriali e [redacted] particolare degli [redacted] Uniti. Secondo le ultime indiscrezioni, [redacted] vertice chiederebbe loro, nonché al fondo monetario, una drastica riforma dei criteri dei prestiti. Ogni nazione debitrice, affermerebbe il documento, dovrebbe essere trattata a seconda delle [redacted] necessità e possibilità: punto di riferimento unico sarebbe la crescita, [redacted] non bloccarsi con nessuna austerità foriera di torbidi sociali.

Il Venezuela, che insieme col Messico, il Brasile e la Colombia, sta prendendo le distanze dagli altri tre partecipanti, Argentina, [redacted] Ecuador, e dai quattro osservatori, Bolivia, Cile, Santo Domingo e Uruguay, ha detto espressamente che [redacted] Aires vuole l'avallo regionale al suo rifiuto di pagare i debiti. Ha aggiunto che in concreto caso verrà rifiutato, ma formalmente il vertice prenderà le difese dell'Argentina. Ciò [redacted] toglierà che Buenos Aires sospenda i pagamenti. Da Washington, l'indiscrezione è stata avallata dal ministero del Tesoro Usa. «*Un* [redacted] *fra l'Argentina e il Fondo Monetario nelle prossime settimane è molto improbabile*» ha dichiarato un funzionario. «*Le nostre banche devono essere pronte ad affrontare* [redacted] *una piccola crisi*». Secondo il ministro Regan, la [redacted] sarà però temporanea. «*Dopo* [redacted] *prova di forza, ci sarà l'accordo*».

Ennio Caretto

L'Ocse invece sostiene che l'America rallenterà

PARIGI — [redacted] alti tassi d'interesse [redacted] contri[redacted] a un forte rallentamento della ripresa economica Usa nella seconda metà del corrente anno: la previsione è dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) nel rapporto previsionale sul secondo s[redacted] dell'anno per i Paesi industrializzati dell'Occidente. Secondo la segreteria Ocse, il ritmo della crescita economica Usa scenderà al 3,25% nella seconda metà del 1984 [redacted] 6,5% [redacted] primi [redacted] mesi men[redacted] nel [redacted] il prodotto lordo [redacted] americano registrerà un'espansione di solo il 2,5%. Nel precedente rapporto [redacted] dicembre, l'Ocse aveva previsto un'espansione del 2%. Secondo l'Ocse, il rallentamento della crescita economica [redacted] avrà [redacted] [redacted] hanno finora beneficiato [redacted] d'importazioni che ha accompagnato la forte ripresa americana. La crescita [redacted] Paesi Ocse sarà in media del 3% nel secondo semestre [redacted] contro il 4,5% [redacted] periodo gennaio-giugno e l'anno prossimo rallenterà ancora [redacted] 2,5%.

Ecco le previsioni dell'Ocse per il 1984 e i due semestri 1985, in variazione percentuale e miliardi di [redacted]:

	1984	I°/1985	II°/1985
PNL reale Usa	5	2,5	2,5
PNL Europa	2,25	2,25	2,5
PNL Giappone	4,75	[redacted]	4
Domanda totale interna			
Usa	7,25	2,75	2,5
Europa	1,75	1,75	2,5
Giappone	[redacted]	3	3,25
Inflazione Usa	4	5	5,25
Altri Paesi Ocse	6,5	5,5	5,25
Disoccupazione Usa	7,5	7,5	7,25
Europa	11	11,25	11,5
Giappone	2,5	2,5	2,5

Il pretore condanna [redacted] alla Sevel

CHIETI — Sono illegittimi gli scioperi articolati (187 fermate di un quarto d'ora ogni due ore) attuati [redacted] ultimi mesi nello stabilimento Sevel (Fiat-Peugeot-Citroën) [redacted] Atessa in Val di Sangro. Lo ha sta[redacted] to il pretore a cui si [redacted] rivolta l'azienda la q[redacted] ha [redacted] l'agitazione ha provocato la perdita [redacted] 60 [redacted] ore lavorative, [redacted] mancata produzione [redacted] 2800 [redacted] mion leggeri «Ducato» e un complessivo danno [redacted] 30 [redacted] di lire.

Flm e Cgil-Cisl-Uil hanno preso atto dell'ordinanza pretorile, che dichiara illegittime queste tipo d'a[redacted]ione, cessando lo sciopero articola[redacted], ma ripromettendosi di continuare la protesta.

Padoa Schioppa vicedirettore Bankitalia

ROM[redacted] — [redacted] Padoa Schioppa è il nuovo vicedirettore generale della [redacted]ca d'Italia. Padoa Schioppa, designato [redacted] consiglio superiore dell'Istituto [redacted] emissione, succede a Carmelo Oteri, deceduto qualche settimana fa.

L'annuncio è stato dato dall'Istituto di emissione con il seguente comunicato: «Il consiglio superiore della Banca d'Italia, riunito in seduta straordinaria, ha nominato vicedirettore generale dell'Istituto il direttore centrale per la ricerca economica Padoa Schioppa».

RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

RINVIO D'ASSEMBLEA

COMUNICATO AGLI AZIONISTI

Si informano i signori azionisti che i depositi [redacted] azioni effettuati per partecipare all'Assemblea ordinaria della Società non hanno raggiunto il numero occorrente per la regolare costituzione dell'Assemblea stessa per il giorno 26 giugno 1984 alle ore 10,30. Di conseguenza l'Assemblea ordinaria si svolgerà in

SECONDA CONVOCAZIONE
IL 27 GIUGNO 1984 ALLE [redacted] 10,30

presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, come da avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 153 del 5 giugno 1984.

IL CONSIGLIO [redacted] AMMINISTRAZIONE

[redacted]

Società per Azioni
Sede in Milano, Via Borgonuovo 14
Capitale sociale L. 263.250.303.000
Tribunale [redacted] Milano, Reg. [redacted]

Rinvio di assemblea

Si informano i Signori Azionisti che l'assemblea ordinaria avrà luogo, in seconda convocazione, il giorno 27 giugno 1984 in Milano, presso l'Associazione Industriale Lombarda, via Pantano n. 9, alle ore 11.00 come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato.

Il Consiglio di Amministrazione

[redacted]
VENDITA DI IMMOBILI [redacted] INCANTO

Il DIRETTORE DI CANCELLERIA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [redacted]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 536.682

AIUTIAMOLI!
La distrofia muscolare progressiva è [redacted] tremenda REALTA'
unica speranza la [redacted] SCIENTIFICA!
U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
(Unione [redacted] lotta alla distrofia muscolare)
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
Tel. 766.771
C.C. S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102
NON [redacted] MA AIUTI CONCRETI

[redacted]
DI TO[redacted]
VENDITA DI [redacted] CON INCANTO

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA

TROMBATO
il deputato
che voleva [redacted] la dentiera, della quali [redacted] anni riconosciuta l'utilità sociale. [redacted] consiglia solo di usarle con...
orasiv
Rinsaldo dentiera e morale

dal 1929
Furbatto

Anche il volume degli affari è fortemente aumentato

Improvvisa impennata della Borsa (+4,24%)

MILANO — Il rialzo in Borsa si consolida. Ieri in Piazza Affari gli ordini [redacted] acquisto sono tornati ad affluire con una certa consistenza [redacted]o un netto recu[redacted] dei prezzi. Al termine delle contrattazioni l'indice ha registrato un incremento del 4,24 per cento; nelle prime due riunioni [redacted] di luglio la crescita è stata [redacted] 5 per cento.

In due soli giorni la [redacted] ha in pratica recuperato [redacted] perdite accu[redacted] nel corso [redacted] ciclo [redacted] giugno sotto l'onda del nervosismo pre-elettorale.

[redacted] i fatti che inducono ad [redacted] certo ottimismo (bisognoso [redacted] di nuove conferme) tra [redacted] operatori spicca il notevole [redacted] degli scambi accompagnato da una robusta ripresa delle trattative sui premi; non va dimenticato, infatti, che sia il ribasso di giugno che la timida [redacted] zione nella seduta di martedì [redacted] sono verificati [redacted] presenza di [redacted] volume di contrattazioni assai inferiore alla norma. Nella prima riunione di luglio, infatti, il controvalore degli scamb[redacted] ha superato i 36 miliardi, [redacted] cifra assai inferiore alla [redacted]la registrata [redacted] riunioni [redacted] inizio ciclo.

Di qui la necessità, raccomandano [redacted] osservatori, [redacted] valutare con [redacted] prudenza i possibili sviluppi [redacted] ciclo.

Il mercato [redacted] aver ritrovato, grazie anche alla spinta positiva di Wall Street (interessata da un notevole rimbalzo tecnico), i motivi per una certa ripresa senza dover far ricorso ad alcun aiuto esterno. Il recupero [redacted] ha interessato tutti i comparti del listino, [redacted] quelli, in particolare bancari e assicurativi, più sacrificati nei [redacted] scorsi.

Tra i valori più comprati spiccano i casi delle Generali (+5,8 per cento) e della Toro (+7,8 per cento) mentre le azioni del Credito Italiano hanno registrato addirittura un balzo pari all'11,5 per cento.

Positivo, infine, il comportamento delle società che hanno avviato operazioni [redacted] capitale; il diritto Ifi ha segnato un incremento di cento lire sulla seduta precedente.

n. b.

Una giornata [redacted]sa e in forte salita [redacted] Borsa [redacted] Milano

Solidarietà in Italia con fermata [redacted] 15 minuti

ROMA — Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato per il 26 giugno una fermata generale di [redacted] quarto d'ora nell'industria. Aderendo alla decisione della confederazione europea dei sindacati di organizzare [redacted] giornata europea di solidarietà con i lavoratori tedeschi, in lotta per la riduzione della settimana lavorativa a [redacted] ore, Cgil-Cisl-Uil «hanno confermato così la grande [redacted] importanza dell'obiettivo [redacted] riduzione dell'orario».

Cgil, Cisl e Uil hanno invitato tutte le strutture di categoria, territoriali e di fabbrica «a promuovere nella prossima settimana assemblee, attivi di lavoratori, e tutte le iniziative più idonee a sviluppare una campagna di sensibilizzazione

Dopo sei settimane di inutili trattative le posizioni delle due parti restano distanti

Difficile tentativo in Germania per una mediazione sulle 35 ore

Ieri il primo incontro nel castello [redacted] Ludwigsburg, presso Stoccarda - Pessimismo sulle prospettive

BONN — E' cominciata ieri [redacted] mediazione tra imprenditori e lavoratori della metalmeccanica. Sono passate ben sei settimane dall'inizio della disputa sulla settimana di 35 ore. [redacted] entrambe [redacted] parti sono stanche: ma le posizioni restano rigide e lontane, l'ottimismo è poco e molti già pensano che una seconda mediazione sarà necessaria, forse dopo le vacanze di luglio, e dovrà svolgerla il governo. [redacted] spera, [redacted] tutto. Il mediatore è Georg Leber, un sindacalista, [redacted] ministro socialdemocratico della Difesa.

C'è [redacted] ha parlato di arbitrato, ma il termine non sembra essere corretto. L'IG-Metall, il sindacato, e la Gesamtmetall, la Federmeccanica, hanno concordato questa mediazione, riservandosi però il diritto di respingere [redacted] proposta. Le parti restano libere, non affidano la soluzione [redacted] conflitto a un vincolante verdetto [redacted] Georg Leber. [redacted] si conosce anzi la «tabella di marcia». Il mediatore ha otto giorni [redacted] tempo per presentare un [redacted] piano; dopodiché, IG-Metall e Gesamtmetall ne avranno sei per decidere.

Georg Leber ha avuto ieri il [redacted] primo incontro [redacted] le due delegazioni al castello [redacted] Monrepos, a Ludwigsburg, qualche chilometro a Nord [redacted] Stoccarda. Alla fine della giornata, il mediatore ha detto: «*E' una controversia difficile, ma che, in teoria almeno, può [redacted] composta entro due settimane. A una condizione. Che si accetti di negoziare non per avere [redacted] vinto e un vincitore, ma per ripristinare [redacted] pace sociale*». Nelle loro dichiarazioni [redacted] stampa, i rappresentanti delle [redacted] parti affermavano [redacted] essere «*decisi*» a trovare un compromesso.

Per ora, almeno, le propo[redacted] della IG-Metall e [redacted] Gesamtmetall sono immutate. L'IG-Metall chiede [redacted] «*riduzione a tappe*» per cui [redacted] ore ufficiali di lavoro dovrebbero scendere a 38 nell'85 e a 37 nell'86. A questo punto, se i disoccupati (adesso [redacted] milioni e 250 mila) fossero ancora più di [redacted] mila, l'orario dovrebbe [redacted] tagliato ulteriormente, giungendo a [redacted] nell'88. [redacted] imprenditori offrono invece 38 [redacted] e [redacted] [redacted], che sembrano costituire il 20 per cento circa [redacted] metalmeccanici.

Il [redacted] delle aziende in difficoltà cresce, ovviamente, di settimana in settimana, benché la crisi sia attutita dall'arrivo della «*grande vacanza*» estiva, che qui coinci[redacted] la [redacted] giugno e il [redacted] di luglio. L'industria automobilistica è sempre la più colpita, le ramificazioni della sua semiparalisi investono ormai vari stabilimenti di veicoli all'estero. Complessivamente, [redacted] operai inattivi sono ora [redacted] mila, dei quali 53 mila sono i metalmeccanici in sciopero nel Baden Württemberg e nell'Assia, 121 mila sono i dipendenti vittime delle serrate nelle due regioni e gli altri sono gli uomini privati indirettamente del lavoro dagli effetti di scioperi e serrate.

Una mediazione è in corso, e già [redacted] vari giorni, anche sull'altro fronte sconvolto dalla «*battaglia per le 35 ore*», il fronte dei tipografi e cartai. Il mediatore ha fatto ieri alcune proposte, si attendono adesso le risposte delle parti. Continuano le agitazioni a scacchiera.

Mario Ciriello

La Levi Strauss chiuderà [redacted] stabilimenti in Usa

SAN FRANCISCO — La Levi Strauss ha annunciato che entro i prossimi [redacted] chiuderà [redacted] suoi stabilimenti americani (che attualmente occupano 2500 addetti) a causa del [redacted] delle vendite. Un altro verrà chiuso nel Canada e due in Francia: altri due impianti con [redacted] addetti [redacted] stati chiusi negli Usa.

Nel secondo trimestre del suo esercizio fiscale la Levi Strauss ha realizzato un utile netto di appena 6,4 milioni di dollari contro 43,1 milioni nel corrispondente periodo del 1983.

Il forte calo, anticipato già in maggio, dimezzerà gli utili dell'esercizio 1983-84 rispetto ai 194,5 milioni [redacted] dollari dell'esercizio precedente.

Ristretto [redacted] Milano [redacted]on riparte ancor[redacted]

MILANO — Seduta equilibrata al Mercato ristretto di Milano che ha comunque chiuso con l'indice ancora in ribasso, seppure frazionalmente.

Titoli	Quotazioni	
Banca Picc. Cred. Valtellinese	[redacted]	(11.850)
Credito Agrario Bresci[redacted]	2.235	(2.330)
Terme di Bognanco	380	(370)
Italiana Vita	43.210	(43.000)
U.S.A.	7.550	(7.600)
Banca Briantea	19.850	(19.550)
Vittoria Ass.	9.100	(9.500)
Banca Popolare Crema	23.000	(23.250)
Banca Centro Sud	2.710	(2.600)
Banca Pop. Commercio-Industria	12.100	(12.380)
Banca di Legnano	[redacted]	(2.300)
Banca Ind. Gallaratese	23.050	(22.999)
Banca Popolare Bergamo	17.000	(17.450)
Banca Prov. Napoli	6.500	(6.650)
Banca Popolare Intra	10.800	(11.050)
Banca Subalpina	5.510	(5.200)
Banca Popolare Lecco	6.990	(7.000)
Banco di Chiavari	[redacted]	(4.300)
Banca Pop. di Brescia	6.000	(6.000)
Banca Tiburtina	3.600	(3.500)
Banca Popolare Lodi	22.800	(22.950)
Banca di Perugia	1.880	(1.860)
Finance ord.	13.550	(13.500)
Finance priv.	6.995	(7.130)
Bieffe	2.790	(2.790)
Creditwest	10.400	(10.200)
Frette	2.150	(2.050)
Uce	2.395	(2.380)
Fmc	2.240	(2.230)
Banca Luino-Varese	7.500	(7.500)
Banca Prov. Lombarda	25.300	(25.500)
Banca Popolare Milano	11.500	(10.800)
Credito Commerciale	4.220	(4.200)
Banca Pop. Novara	13.110	(13.250)
Credito Bergamasco	18.000	(18.000)
Banca Credito Pop. Siracusa	6.790	(6.900)
Zerowatt	1.180	(1.170)
DIRITTI		
Banca Pop. Comm.-Industria az x az	1.130	(1.200)
[redacted] Pop. Novara az x az	2.000	(2.100)

Chi verserà l'aumento [redacted] capitale?

[redacted]izzoli, entr[redacted] luglio [redacted] proprietà

MILANO — Venerdì 29 giugno sarà un giorno determinante per la complicata vicenda finanziaria del gruppo editoriale Rizzoli. Per questa scadenza è prevista l'assemblea degli azionisti che ha all'ordine del giorno, oltre alla approvazione del bilancio e altri argomenti minori, l'abbattimento del capitale e la sua ricostituzione.

Secondo fonti della società, [redacted] capitale che nel 1982 ammontava a 74,7 miliardi e che lo scorso anno era stato ridotto per coprire [redacted] parte le perdite del 1982 (-142,5 miliardi) verrà svalutato a soli 6 miliardi, chiaramente insufficienti.

Nella stessa circostanza verrà proposto pertanto il [redacted] aumento a 127 miliardi. Con i 121 miliardi di denaro fresco il gruppo potrebbe affrontare la fine dell'amministrazione controllata (che scade a novembre).

Il condizionale è obbligatorio perché a questo punto sorge l'interrogativo più importante: chi sottoscriverà l'aumento di capitale? Sulla carta il presidente della società, Roberto Poli, dovrà sottoporre le decisioni del consiglio di amministrazione agli azionisti del gruppo, cioè la finanziaria Centrale [redacted] il 41 per cento circa, Angelo Rizzoli con il 42, la Finriz con l'8, la Fincoriz di Bruno Tassan Din con il 10,44 e la Banca Rotschild con il 7,65 per cento.

Data per scontata l'opposizione di Angelo Rizzoli e di Bruno Tassan Din, che non vogliono o non possono impegnarsi nell'operazione, desta invece [redacted]rpresa il fatto che anche [redacted] Centrale, come dichiarano le fonti, rinunci alla sottoscrizione delle proprie competenze: [redacted] effettua un aumento di capitale in un momento [redacted] cui non trova alcun azionista disposto a far fronte ai propri impegni. La mossa del consiglio di amministrazione [redacted] avrebbe dunque alcun senso logico se non fosse previsto per la metà di luglio l'arrivo di un nuovo azionista.

Sulla [redacted] esiste la possibilità che il Nuovo Banco Ambrosiano trasformi i propri crediti nei confronti della Rizzoli [redacted] altrettante azioni; in tal modo la casa editrice ridurrebbe la propria esposizione debitoria (erano 247 miliardi al 30 aprile scorso). Ma c'è l'opposizione della Banca d'Italia.

La cordata di imprenditori che fa capo a Vittorio Ukmar si è recentemente riorganizzata: due settimane fa è stata [redacted] costituita a Milano la Edizioni Nuove, società con un capitale di 200 milioni [redacted] mentabili successivamente a qualche decina di miliardi proprio in previsione dell'ingresso nella Rizzoli; ma questa cordata non riuscirebbe comunque ad arrivare ai 120 miliardi richiesti.

Gianfranco Modolo

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate inviate dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 20-6	Variaz.	Quantità trattate	Torino 20-6
ALIMENTARI				
Alivar	4460	+ 60	—	4350
Bonifiche Ferr.	23400	+ 100	100	n.q.
Eridania	8200	+ 160	8100	8300
Florio	n.q.	—	—	182
IBP ord.	2050	+ 55	500	n.q.
IBP risp.	1772	+ 2	3000	n.q.
Milanagr. Vitt.	3022	+ 17	[redacted]	3000
Perugina ord.	1650	+ 15	1000	n.q.
Perugina risp.	1641	+ 41	2000	n.q.
[redacted]				
Alleanza Ass.	37800	+ 350	4450	n.q.
Ausonia Ass.	965	+ 65	4000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	15420	— 30	2100	15450
C. Ass. Mi. risp.	6300	+ 300	2600	6300
C. Latina ord.	935	+ 5	[redacted]	930
C. Latina priv.	472	— 13	—	436
FIRS ord.	1180	—	—	n.q.
FIRS risp.	990	+ [redacted]	—	n.q.
Generali	34910	+ 1910	46300	34750
Italia Ass.	10000	+ 180	2500	n.q.
L'Abeille	33200	— 800	—	n.q.
La Fondiaria	42510	+ 110	5350	n.q.
La Previdente	17360	+ 300	6400	n.q.
RAS	48600	+ 2300	11650	48500
RAS 1-1-84	48250	+ 2750	2500	48200
SAI ord.	12490	+ 430	11900	12350
SAI priv.	12100	+ 600	400	12500
Toro Ass. ord.	11850	+ 610	33200	11800
Toro Ass. priv.	8980	+ 561	37300	8850
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4710	+ 275	[redacted]	n.q.
B. Comm. Ital.	16270	+ 900	[redacted]	16300
BNA ord	5460	+ 20	3000	5480
BNA priv.	3420	+ 110	600	3420
Banco Roma	15900	+ 100	[redacted]	15900
Banco Lariano	3440	+ 200	[redacted]	n.q.
Cred. Italiano	2265	+ 235	66500	2260
Cred. Varesino	4201	+ 201	19000	n.q.
Interbanca p.	18510	+ 310	2700	18500
Interb. 1/7/83	—	—	—	—
Mediobanca	66450	+ 2650	10225	66300
[redacted]				
Burgo ord.	4290	+ [redacted]	36400	4300
Burgo priv.	3070	+ [redacted]	3000	3070
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	3001	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Ed. Espresso	[redacted]	—	—	—
Ed. Espr. 1-11-83	5300	—	—	—
Mondadori o.	3410	— 140	1000	n.q.
Mondadori p.	1881	+ 41	7000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1660	+ 46	44000	n.q.
Pozzi Ginori o.	129	+ 3 75	175000	130
Pozzi Ginori r.	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]	130
Eternit ord.	348	—	—	355
Eternit priv.	303	—	—	310
Italcementi o.	48100	+ 1100	6100	n.q.
Italcementi r.	27100	+ 100	7050	n.q.
Unicem ord.	15850	+ 250	[redacted]	15850
Unicem risp.	13400	— 70	400	13500
CHIMICI-GOMMA				
Boero	[redacted]	—	—	n.q.
Caffaro ord.	616	+ 8	18000	n.q.
Caffaro risp.	625	+ 5	5000	n.q.
Farmit. Erba	6900	+ 275	22100	n.q.
Italgas	996	+ 26	124000	970
Lepetit ord.	39950	— 10	—	n.q.
Lepetit priv.	31050	—	—	n.q.
Mira Lanza	24000	+ 500	1000	23500
Montedison	1189	+ 26	1500000	1186
Pera[redacted]	n.q.	—	—	1040
Perlier	6650	—	—	n.q.

Titoli	Milano 20-6	Variaz.	Quantità trattate	Torino 20-6
Pierrel ord.	1440	— 15	[redacted]	1430
Pierrel risp.	720	— 4	16000	726
Rol	1526	+ 14	1000	n.q.
Saffa ord.	[redacted]	+ 73	6600	6690
Saffa risp.	5620	+ 60	—	5600
Salag	n.q.	—	—	1170
Siossigeno	15100	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Snia Bpd o.	1540	+ 70	682000	1541
Snia Bpd r.	1560	+ 54	73000	1545
COMMERCIO				
La Rinasc. [redacted]	433	+ 13 25	1820000	422
La Rinasc. priv.	320	+ 4	130000	320
Sites	952	+ 4	10000	950
Standa ord.	6010	+ 230	21500	n.q.
Standa risp.	3050	+ 70	3000	n.q.
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI				
Alitalia priv.	990	— 6	10000	995
Ausiliare	7630	— 50	—	n.q.
Autostr. To-Mi	8501	+ 105	4000	8550
Italcable	10140	+ 41	4700	10180
NAI	21	—	—	21
Nord Milano	5410	—	—	n.q.
SIP ord.	1875	+ 39	90000	1878
SIP risp.	2155	+ 58	12000	2135
Tripcovich	6000	— 300	500	n.q.
Selm	2580	+ 15	15000	—
Tecnomasio	370	+ 6	25000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1470	— 17	1000	n.q.
Agricola Fin. o.	12800	+ 1400	—	n.q.
Agricola Fin. r.	11750	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	122 75	+ 4 25	600000	122
Bonif. Siele	27300	+ 1000	2700	n.q.
Borgosesia o.	9200	+ 120	—	9000
Borgosesia r.	2501	—	—	2550
Brioschi	965	+ 13	1000	n.q.
Buton	2170	— 50	1000	n.q.
La Centrale o.	2180	+ 104	434000	2180
La Centrale r.	1360	+ 130	147000	1368
La Cen. r. 1-7-83	1320	+ 90	—	1340
CIR ord.	5455	+ 55	32000	5460
CIR risp.	5800	+ 185	1500	5800
Euromobiliare	4160	—	—	n.q.
Fidis	3900	+ 72	49000	3800
Fin. Breda	3585	+ 120	34500	n.q.
Finmare	23 75	—	—	n.q.
Finrex	1100	—	—	n.q.
Finsider	38	+ 0	180000	28
Fiscambi	5000	+ 2	1000	3000
Gemina ord.	466	+ 23	185000	n.q.
Gemina risp.	308	+ 6	10000	n.q.
GIM ord.	3020	+ 110	—	3020
GIM risp.	3330	+ 65	5000	3290
IFI priv.	4145	+ 137	196000	4170
IFIL ord.	5380	+ 70	2580	5400
IFIL risp.	4020	+ 85	4000	4019
Iniziative Me.T.A.	28480	—	300	—
Invest	3210	+ 70	25000	3200
Italmobiliare	40100	+ 2400	19250	n.q.
Mittel	990	+ 47	2000	1020
Partec. Finanz.	1951	+ 6	2000	n.q.
Pirelli & C.	2795	+ 235	161000	2800
Pirelli S.p.A. o.	1803	+ 58	799000	1815
Pirelli S.p.A. r.	1540	+ 53	11000	1600
Rejna ord.	14500	—	—	n.q.
Rejna risp.	30000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	3800	+ 55	1000	n.q.
Sarom	1880	+ 50	19000	1830
Schiapparelli	325	+ 6	—	322
SME	871	+ 81	145000	880
SMI ord.	2070	+ 5	14000	2060
SMI risp.	1965	+ 65	6500	1900
STET ord.	1880	+ 85	64000	1870

Titoli	Milano 20-6	Variaz.	Quantità trattate	Torino 20-6
STET risp.	2042	+ 27	32000	[redacted]
Terme Acqui	846	— 20	2000	[redacted]
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	6310	— 70	500	n.q.
Attività Imm.	2570	+ 20	1500	2550
B.I.I. ord.	640	+ 48	251000	645
B.I.I. ord. 1-7-83	606	—	—	606
B.I.I. risp.	630	+ 14	8000	629
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—	—	—
Cogefar	1550	+ 35	10000	n.q.
Con. Ac. Roma	124	—	—	125
De Angeli-Frua	1880	+ 150	5000	n.q.
Gen. I. Sogene	835	+ 34	51000	835
IPI	n.q.	—	—	1475
ISVIM	16800	—	—	16300
La Milano C. o.	5250	+ 90	12000	n.q.
La Milano C. r.	4990	—	500	n.q.
Risanam. ord.	6655	+ 105	1000	6460
Risanam. risp.	6875	—	1000	6900
Sifa	3300	+ 15	2000	3310
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	1670
Danieli	3150	+ 60	3500	n.q.
FIAT ord.	3948	+ 140	825000	3925
FIAT priv.	3300	+ 125	555000	3290
Gilardini	6600	+ 300	7300	6600
Franco Tosi	17000	+ 1000	300	n.q.
Magneti M. o.	1060	+ 20	74000	1040
Magneti M. r.	1067	+ 7	5000	1040
Olivetti ord.	5050	+ 155	345500	5040
Olivetti priv.	4240	+ 190	19500	4340
Olivetti risp.	4990	+ 145	21000	4990
Oliv. r. 1-7-83 n.c.	3647	+ 217	290000	3620
Saeb o.	3615	+ 55	1000	3610
Saeb priv.	3550	— 10	3000	3560
Westinghouse	20000	+ 10	300	20000
Worthington	1965	+ 70	25000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Breggi Izar	185	+ 2	20000	n.q.
C. Metal. Ital.	3660	—	1000	n.q.
Dalmine	405	—	380000	405
Falck ord.	1780	+ 10	4000	n.q.
Falck risp.	1860	+ 30	2000	n.q.
Fornara	n.q.	—	—	181
Issa-Viola	707	+ 12	—	n.q.
La Magona	4880	— 40	1500	n.q.
Perlusella	485	+ 18	7000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	11800
Trafilerie	3075	+ 25	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zmelli	42 20	+ 0 80	600000	n.q.
Cantoni	2830	+ 140	6000	2700
Cucirini	1475	+ 25	2000	n.q.
Cascami [redacted]	3365	— 5	—	n.q.
Eliolona	1090	— 30	10000	n.q.
Fisac ord.	5510	— 30	300	5480
Fisac risp.	5700	—	—	5700
Linificio ord.	1700	—	14000	n.q.
Linificio risp.	930	—	2800	n.q.
Marzotto ord.	1370	+ 20	6000	n.q.
Marzotto risp.	1820	—	—	n.q.
Olcese Venez.	38 35	+ 1 25	100000	n.q.
Rotondi	11850	—	—	n.q.
Unione Manif.	15450	+ 100	200	n.q.
Zucchi	3090	+ 40	—	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1410	— 60	1000	n.q.
A. De Ferrari r.	1305	— 34	—	n.q.
Acque Potabili	3795	— 15	500	3800
Ciga Hotels	2800	+ 155	61500	2800
Jolly Hotels	4730	+ 40	1000	n.q.
Pacchetti	63 50	+ 0 50	25000	63
Trenno	15850	+ 110	2000	n.q.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	148.000-164.000
Sterlina n.c.	148.000-164.000
Marengo it.	117.000-126.000
Marengo sv.	120.000-126.000
Marengo fr.	117.000-126.000
Marengo bel.	112.000-120.000
20 Doll. oro	540.000-690.000
Krugerrand	495.000-545.000
Argento (*)	453-473
Platino (*)	20.680

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	16,250	16,625
7 gg	16,000	16,375
15 gg	16,125	16,500
1 mese	16,250	16,625
2 mesi	16,375	16,750
3 mesi	16,625	17,000
6 mesi	16,625	17,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 19-6	Banconote (Milano) 20-6	Esportazione (Milano) 19-6	Esportazione (Milano) 20-6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 19-6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 20-6
Dollaro Usa	1689	1699	1704,80	1701,75	1705,426	1701,875
Dollaro Usa l. p.	1650	1650	—	—	—	—
Marco tedesco	616	618	617,15	617,28	617,15	617,275
Franco francese	200,80	200,50	200,80	200,83	200,60	[redacted]
Fiorino olandese	544,50	548	547,81	547,72	[redacted]	547,76
Franco belga	29,70	29,70	[redacted]	30,011	30,303	30,31
Sterlina	2358	2357	2342	2342,90	[redacted]	2342,45
Lira irlandese	1904	1904	1885	1890,90	1890	1889,75
Corona danese	169	169	[redacted]	168,46	168,40	168,455
E. C. U.	—	—	—	1381,80	1378,90	1382,04
Dollaro canadese	1290	[redacted]	1302,70	1308,28	1300,56	1309,28
Yen giapponese	7,20	7,20	7,21	7,206	7,211	7,20
Franco svizzero	740	[redacted]	743,40	742,67	743,00	742,695
[redacted]	87,60	87,60	87,705	88,022	[illegible]	88,031
Corona norvegese	216,70	216,70	217,44	217,72	217,71	217,775
Corona svedese	208	208	208,46	208,55	209,456	208,57
Marco finlandese	281,80	281	281,10	281,10	281,10	281,20
Escudo portoghese	12	12	12,03	11,88	12,03	12,005
Peseta spagnola	11,40	12,33	10,923	10,84	10,925	10,842
Dinaro iugoslavo	11,85	—	—	—	—	—
Dracma greca	15,70	16	—	—	—	—
Dollaro australiano	1450	1440	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
27/7/84	35	98,675	14,60
26/8/84	66	97,604	14,00
30/9/84	100	96,281	14,10
29/10/84	130	95,256	14,20
28/11/84	160	94,273	14,25
30/12/84	191	93,128	14,10
27/1/85	219	91,763	15,00
24/2/85	247	90,757	15,05
30/3/85	281	89,506	15,10
27/4/85	309	88,602	15,15
25/5/85	337	87,728	15,15
15/6/85	358	87,100	15,10

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 19-6		Risc.	Emiss.
Capital Italia	doll.	10,19	—
Fonditalia	»	20,90	—
Interfund	»	11,30	—
Int. S. Fund	»	8,17	—
Multinvest	»	21,08	—
Italfortune	»	10,13	10,74
Italunion	»	7,54	8,32
Mediol. Bel.	»	12,38	13,67
Rominvest	»	13,19	13,80
Rasfund	lire	13.288	—
Tre R	»	13.457	—
Fondo Ina	»	—	—
Eur '90	fr. sv.	175,80	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	19-6	[redacted]
Londra	369,75	371,50
Zurigo	[redacted]	373
Parigi	369,91	371,56
New York	368,30	371
Milano (lire al grammo)	20.050	[redacted]
Hong Kong	—	371,10

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 14-6	Zurigo (in fr. sv.) 19-6	Francoforte (in marchi) 14-6	Francoforte (in marchi) 19-6	Londra (per sterlina) 14-6	Londra (per sterlina) 19-6	Parigi (in fr. fr.) 14-6	Parigi (in fr. fr.) 19-6
Dollaro	2,2070-2,2080	2,2280-2,2285	2,7190-2,7200	2,7630-2,7640	1,3840-1,3854	1,3764-1,3778	8,3440-8,3460	8,4820-8,4830
Fr. sv.	—	—	118,72-118,83*	120,47-120,58*	3,1430-3,1475	3,1430-3,1440	368,10-368,70*	376,03-376,07*
Fr. fr.	27,11-27,14*	[redacted]	32,58-32,64*	32,56-32,59*	11,597-11,612	11,58050-11,6700	—	—
Marco	82,30-82,47*	82,53-82,62*	—	—	3,7672-3,7534	3,7690-3,8000	307,37-307,87*	306,79-307,07*
Sterlina	[redacted]	3,1480-3,1520	3,762-3,767	3,799-3,804	—	—	11,557-11,588	11,606-11,607
[redacted]	0,9757-0,9565*	0,9622-0,9625*	1,1730-1,1745*	1,1832-1,1862*	330,10-329,80	329,81-330,86	3,5072-3,5120*	3,5690-3,5682*
Lira	0,1340-0,1344*	0,1342-0,1345*	1,608-1,613**	1,617-1,621**	2300,2-2346,5	2341,70-2346,83	,5405-4,5530**	4,5740-4,5670**

* per cento ** per mille unità

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/6/84 I 3.le	—	—
C.C.T. 1/6/84 II 2.le	—	—
C.C.T. 1/7/84	99 90	99 90
C.C.T. 1/9/84	100 15	100 10
C.C.T. 1/10/84	100 20	100 15
C.C.T. 1/11/84	100 05	100 35
C.C.T. 1/12/84	100 85	100 85
C.C.T. 1/1/85	100 05	100 40
C.C.T. 1/2/85	100 15	100 20
C.C.T. 1/3/85	100 20	100 25
C.C.T. 1/4/85	100 20	100 25
C.C.T. 1/5/85	100 25	100 35
C.C.T. 1/1/86	101 40	101 35
C.C.T. 1/3/86	101 80	101 75
C.C.T. 1/5/86	101 45	101 35
C.C.T. 1/6/86	101 65	101 55
C.C.T. 1/7/86	101 65	101 55
C.C.T. 1/8/86	100 75	100 75
C.C.T. 1/10/86	100 70	100 70
C.C.T. 1/11/86	100 70	100 70
C.C.T. 1/12/86	101	100 95
C.C.T. 1/1/87	101 80	101 10
C.C.T. 1/2/87	100 75	100 70
C.C.T. 1/3/87	100 80	100 80
C.C.T. 1/4/87	100 80	100 70
C.C.T. 1/6/87	100 60	100 70
C.C.T. 1/8/88	100 65	100 65
C.T.Ecu 14% 82/89	106 60	106 40
C.T.Ecu 13% 83/88	104 60	104 65
B.T.P. 12% 79/87	94 90	94 90
B.T.P. 12% 79/84 III	99	99 95
B.T.P. 18% 83/85	101 60	101 80
B.T.P. 17% 83/85 I	101 60	101 85
B.T.P. 17% 83/85 II	101 80	101 85
B.T.P. 17% 83/86 III	102	102 85

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 66/84 I	91 80	90 60
Enel 6% 66/86 II	85 30	85 20
Enel 6% 68/86 I	82 80	82 60
Enel 7% 71/86	85 10	85 40
Enel 7% 72/87 I	83 80	83 60
Enel 7% 72/93	75 75	75 70
Enel 12% 78/88	90 65	87 90
Enel 12% 80/87	91 30	90 20
Enel 77/84 Ind. II	145 80	145 60
Enel 80/87 Ind.	96 65	99 90
Enel 81/88 Ind.	100 60	100 75
Enel 82/89 Ind. I	105 80	105 75
Enel 82/89 Ind. II	104 85	105
Enel 82/89 Ind. III	104 85	104 80
Enel 82/89 Ind. IV	104 45	104 60
Enel 83/90 Ind. I	104 35	104 40
Enel 83/90 Ind. II	103 05	103
Enel 83/90 Ind. III	103 10	103
Enel 84/92 Ind.	102	102 15
I.R.I. 81/91 Ind.	99	99 60
I.R.I. S. Spir. 82/91 Ind.	108 90	107
I.R.I. Sider 82/89 Ind.	104 60	105 10
Aut. I.R.I. 6% 67/87	88 60	87 90
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	88 20	84 40
Aut. I.R.I. 6% 68/88 II	80 80	80 20
Aut. I.R.I. 7% 71/86	84 70	84 30
CCOP 5% 30.le	76 80	76 80
CCOP 6% 30.le	86 80	86 20
CCOP 7% 30.le	83 50	83 60
CCOP 6% 1975/2005	62 30	61 90
CCOP 6% 1976/2006	64 80	64
CCOP 10% 1977/2007	70 60	70 60
CCOP int.st.6%66/86 I	86 60	85 30
CCOP int.st.6%67/87 II	86 40	86 20
CCOP int.st.6%68/88 III	84 65	84 60

Titoli	Milano	Torino
CCOP int.st.6%68/89 IV	82 20	82
CCOP int.st.7%70/90 I	80	80 30
CCOP int.st.7%71/91 II	79 20	78 35
CCOP int.st.7%72/92 IV	77 60	76 70
CCOP Aut. 7% 71/2001 I	65 70	63 80
CCOP Aut. 6% 69/88 I	84	83
CCOP Aut. 7% 72/2002 II	82 80	82 60
CCOP FS 6% 65/86 I	81 80	81
CCOP FS 6% 67/87	89 70	88 60
CCOP FS 7% 71/91	80 50	78
CCOP FS 7% 72/92 I	79 60	78 30
CCOP FS 7% 72/92 II	76	74 80
CCOP pr 6% 65/85 IV	91 60	91 10
CCOP pr 6% 67/87 V	89 60	88
CCOP pr 6% 67/87 VI	87 40	87 10
CCOP pr 6% 68/88 VII	82 10	82
CCOP pr 6% 69/89 VIII	82 80	81 80
CCOP pr 7% 71/91 II	77 70	77 20
ICIPU 5% 30.le	64 70	64 65
AMM. FS 6% 64/88	85 30	85
AMM. FS 7% 70/90	79 80	79 80
AMM. FS 82/90 Ind.	102 20	102 30
IMI 6% 67/87 XXVI	84 80	86
IMI 6% 69/89 XXVIII	82 20	81 80
IMI 7% 70/90 XXVIII	90 90	90 60
IMI 7% 70/90 XXIX	89 40	86 40
IMI 7% 73/94 XXXVIII	74 60	72 90
IMI TV 81/90 LXXXI	111	111 20
S.Paolo [redacted]	85	85
S.Paolo c.f. 5% mm.	88 10	88 60
S.Paolo c.f. 6%	88 30	82
S.Paolo c.f. 5% 80/85 10° Ind.	130	125
S.Paolo c.f. TV 81/91 12°	103	101 75
S.Paolo c.f. TV 81/91 13°	102 50	102 60
S.Paolo c.f. TV 82/87 14°	102 60	103
S.Paolo o.p. 8% m.f.%	96	95 10

Titoli	Milano	Torino
S.Paolo o.p. 5%	80 60	[redacted]
S.Paolo o.p. 7%	70	72
S.Paolo o.p. 8%	80	80
S.Paolo o.p. 8% 79/89 Ecu	100 80	101 10
S.Paolo o.p. 12% 77/87 F	84	84
S.Paolo o.p. 12% 77/87 F	84 50	84 50
[redacted] o.p. TV 81/91 18°	102 50	102 10
S.Paolo o.p. TV 81/91 22°	101 50	101 80
S.Paolo o.p. TV 81/91 26°	103	103
Fiat TV 81/88	101 70	101 75
Olivetti TV 82/87	100 75	100 85
Pirelli spa TV 82/88	102	102 60
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	130	129 10
Generali 12% 81/88	253 50	265
IBP 13% 81/88	98 60	n.q.
IFIL 13% 81/87	204	204
IRI-B. Roma 13% 81/87	99 80	99
IRI-Comit 13% 81/87	101	100 60
IRI-Credit 13% 81/87	103	101 80
La Centr. 13% 81/88	104	104
Medioban. 14% 82/88	350	345
Med. Bil 13% 81/91	105 10	102 50
Med. Fidis 13% 81/91	137	138 80
Med. Oliv. 12% 79/89	—	—
Med. S.Spir. 7% 73/88	313 50	318
Med. Saim 14% 83/93	118 75	117 10
Med. Snia 13% 80/90	164	161 30
Olivetti 13% 81/91	118 50	117 15
Pirelli spa 13% 81/91	120 15	119 80
Pirelli spa 13,5% 81/88	118	119 60
S.Paolo fin. in. 10% 87/93	114 70	114 60
S.Paolo int. 12% 75/88	389 20	390
Unicem 10% 81/87	123	122 60
Unicem 15% 83/88	118 20	118 10

Scuola dell'obbligo: verso il traguardo 33 mila ragazzi

Un articolo con il titolo all'esame di terza media

Per un gruppo di candidati un tema di tipo giornalistico - Altri argomenti: dai giochi olimpici al commento di una frase della Ginzburg - Cominciate le prove nelle elementari

Nelle scuole ormai libere dai seggi elettorali sono cominciati ieri gli esami di licenza elementare e finale. Impegneranno fino al 30 giugno 62 mila ragazzi che frequentano le statali di Torino e provincia (oltre a circa 10.000 degli istituti privati).

La prova più impegnativa riguarda i 33 mila alunni di terza media che, uscendo dalla fascia dell'obbligo, devono saper dimostrare — attraverso gli scritti di italiano, lingua straniera, matematica e il colloquio orale — quale grado di maturità hanno raggiunto, se sono pronti ad affrontare gli studi superiori o a inserirsi nel mondo del lavoro.

Ieri c'è stata la prova di italiano. Tutti i candidati hanno potuto scegliere fra due temi e una relazione su una ricerca interdisciplinare fatta durante l'anno, come previsto dai programmi entrati in vigore nel 1981.

Alla Lagrange il tema più curioso: «*Scrivere la cronaca di un fatto accaduto di recente nel tuo quartiere, nella tua città o nel paese, corredandola con tue considerazioni personali e facendo il titolo. Sono molti oggi i voler ci- una prova «giornalistica», preferendo questo tema all'altro, «*un ragionamento *sul seguito con interesse durante i tre anni studio*», e alla relazione «*su un lavoro realizzato specificando fasi e metodo adottati*».

Alla Pascoli: «*Nell'antica Grecia, i giochi olimpici furono concepiti come mezzo di pace fra le città-stato in guerra. I conflitti venivano addirittura sospesi. Siamo ancora così civili? Rispettiamo i veri valori dello sport? Esprimi le tue considerazioni alla luce dei recenti avvenimenti che riguardano le Olimpiadi 1984*». È stato inoltre proposto un tema sui condizionamenti che un ragazzo può ricevere dall'ambiente, dai mass-media, dall'esempio degli altri; una riflessione su un'attività dell'anno.

Alla Manzari è stato chiesto il commento, in base all'esperienza personale, di una frase di Natalia Ginzburg: «*Con l'inizio dell'adolescenza il tempo non è più il punto da cui guardiamo tutto il resto dell'universo*». E «*Tra i molti problemi che oggi affliggono l'umanità, scegli quello su cui ti sei soffermato attraverso le letture o gli argomenti di studio o l'esperienza personale*».

All'Alberti i candidati hanno dovuto scegliere fra un commento critico sul «*problema della società di oggi*», «*un episodio della vita scolastica o extrascolastica che ha inciso nella tua vita*», l'illustrazione «*di un libro o una brano letto, uno spettacolo o un argomento che li hanno colpito durante l'anno*».

L'opinione su un autore o un personaggio letterario, un episodio o un'esperienza scolastica indimenticabile, se e quando è stata sentita l'esigenza di confidarsi con un adulto e stati i temi di Vico.

Un ricordo del passato, ciò che si apprezza nel presente, le aspirazioni del futuro; una esperienza individuale o di gruppo; lo sport e le sportive preferite sono state le proposte della Pascoli.

Stamane si prosegue con la lingua straniera, domani con matematica. Subito dopo cominciano i colloqui. Entro il 30 i risultati: promossi o bocciati, non c'è appello a settembre. Un anno fa i respinti hanno raggiunto il 3 per cento.

Maria Valabrega

Anche 29.000 bambini alla prova

Anche i 29 mila fanciulli di quinta elementare hanno svolto un tema e una relazione per dimostrare, come vogliono i programmi del 1955, di saperci esprimere in italiano corretto. Ogni scuola ha proposto argomenti strettamente legati alle esperienze affrontate nell'arco dei cinque anni, ma soprattutto nell'ultimo periodo di lavoro dentro e fuori le mura dell'istituto. Ad esempio: I ricordi del quinquennio vissuto nelle elementari; il compagno preferito; le gite, gli animali, la natura; la mia famiglia; le mie letture; il mondo che mi circonda. Sono i temi più frequenti che hanno interessato pressoché tutte le scuole.

«Si tratta di argomenti semplici, ma non banali — spiega la direttrice della Scuola Vergine di Campagna, Margherita Avocetta — tutti finalizzati ad uno scopo ben preciso: accertare la socializzazione del bambino, scoprire fino a che punto l'alunno è riuscito ad assimilare le esperienze didattiche. Naturalmente è rispettata anche l'esigenza dei programmi che chiedono la valutazione sull'apprendimento della lingua italiana».

Oggi i ragazzi di quinta sostengono l'esame di matematica: un problema o una serie di esercizi. In ossequio ai vecchi programmi (i nuovi non sono ancora in vigore) dovranno dimostrare ai maestri di avere acquisito «in modo organico e completo la tecnica delle quattro operazioni nei numeri interi e decimali».

L'italiano subito gli orali. Non ci sarà separazione fra le materie, si tratta di un colloquio che dovrà evidenziare le capacità acquisite nel leggere, nel sintetizzare, nel recepire l'insieme degli argomenti didattici trattati.

Sgominata dalla polizia un'organizzazione che agiva in Italia: un giro di 30 miliardi

Il colossale traffico delle auto rubate era diretto da un tecnico col computer

La «gang» specializzata in vetture nuove, subito immatricolate con documenti falsi e vendute in diverse regioni attraverso commercianti - 18 arrestati, altri ricercati - Catturato l'esperto di elettronica: «Sapevo che sareste arrivati»

Giorgio Forza, la mamma, e Maria Calia. Una parte dei timbri e dei documenti falsi sequestrati

Rubavano auto appena acquistate — si parla di 4 o 5 mila in pochi anni — e le dotavano di documenti falsi, le immatricolavano una seconda volta e le vendevano come nuove in tutt'Italia. Giro d'affari: 30 miliardi. L'organizzazione, che «serviva» Piemonte, Liguria, Veneto, Toscana, Lazio, Campania, Sicilia, è stata sgominata dalla squadra mobile di Torino dopo anni di indagini. Bilancio dell'operazione: 18 arrestati, numerosi altri ricercati.

L'ideatore era un giovane esperto di elettronica: dirigeva il «lavoro» con un computer. «Eccoci qui, sapevo che prima o poi ce l'avreste fatta. Meglio... mi avete tolto un peso. Ora vi racconto tutto». Ha ricevuto 11 agenti Giorgio Forza, 21 anni, via Piscina 13, Carmagnola. Cervellone, stampante, apparecchiature per fotoincisione, metallo per le targhette: dall'alloggio di piazza Bengasi aveva trasferito in un box, in un paese della cintura, tutto il per sostituirsi a un'azienda producendo falsi perfetti.

Per 2 milioni l'uno, forniva i documenti originari alle auto da riciclare: certificato di conformità (numero di telaio e altri dati necessari all'immatricolazione), fatture su carta intestata Fiat, Lancia, Volkswagen, Ford, foglio per il tagliando assicurazione provvisoria. Una prestazione esemplare: in mesi aumentava il capitale sociale? Lui ristampava certificati e fatture con la ragione sociale aggiornata. Al resto — furto, eliminazione targa, richiesta di immatricolazione, vendita — ci pensavano altri, persone che non si conoscevano.

L'hanno preso perché negli ultimi tempi era diventato socio di Oscar Carreglio, 35 anni, via Vinaro 80, Alba, proprietaria dell'autosalone Occorsio di corso Piave 150: dei centri si sviluppava e lo sospetti grazie a un computer più potente di quello di Forza: il cervellone del ministero dei Trasporti a Roma.

Con Forza e Carreglio sono finiti in carcere coloro che si occupavano di smerciare le vetture nel resto d'Italia: Panarelli, 36 anni, residente a Prossasco (era in libertà provvisoria, garage della sua villa sono stati trovati documenti e auto); Maria Angela Bertolino, 39 anni, originaria di Mondovì, residente a Santena, convivente di Enzo Hugon (arrestato con altri 28 nell'82 e con loro condannato, per il riciclaggio a 4 anni di carcere). Raffaele Ferro, 27 anni, Moncalieri, anche lui coinvolto nella vicenda Hugon; Adriano Faccin, 42 anni, Santena; Francesco Casoria, 38 anni, Pecetto; Rocco Margiotta, 36 anni, Grugliasco; Angelo Moccia, Santena; Roberto Perlo, 26 anni, Moncalieri, Romero, anni, ; Leonardo Calò, 31 anni, Torino; Mario Calia, 41 anni, Torino, re dei falsari: gli hanno trovato una montagna di carte d'identità, passaporti, una pistola); vendeva direttamente ai privati.

L'organizzazione muove i primi passi nel '75. Giorgio Forza acquista una 128 e finge che il certificato di conformità sia smarrito. Complice un impiegato, se ottiene uno, poi altri che usa per «esperimenti» su auto rubate. Comincia a stamparli in proprio.

I furti d'auto subiscono un'impennata, fino a 50 al giorno, sempre auto «pesanti», spesso sono le Fiat acquistate dai dipendenti e posteggiate davanti a Mirafiori. Nessuna viene ritrovata. Controlli alla Motorizzazione di Torino rivelano sono state immatricolate due volte, certificati falsi, scatta una prima serie di arresti nell'83. È dirampazione del traffico guidato da Forza, ma nessuno fa il suo nome. Nell'82 finisce in carcere anche il giro di Renzo Hugon.

Forza sa che a Torino il terreno scotta. «*Immatricolerò le mie vetture altrove*» ordina. Ma il computer di stima registra tutti i dati di ogni auto in circolazione. La squadra mobile li esamina per una e scopre che macchine lo stesso numero di telaio sono state immatricolate una seconda volta a Cuneo, Napoli, Benevento, Trapani, Salerno. Si risale alle nuove targhe, agli autosaloni, parte l'operazione, scattano gli arresti. Anche la «mente» del traffico finisce in carcere, ha guadagnato parecchio: forse un palo di miliardi in due anni.

Marco Neirotti

Scioperi '76-'77

Operaio Fiat condannato per violenza

Licio Rossi, uno dei 61 operai della Auto che nell'autunno del '79 si opposero ai licenziamenti decisi dall'azienda. È stato processato dalla quinta sezione del Tribunale e condannato a 8 mesi di reclusione e 20 mila lire di multa per violenza privata, minaccia e sequestro di persona. Era stato denunciato dall'azienda per una serie di episodi avvenuti in fabbrica tra il '76 e il '77.

L'operaio era accusato di aver costretto, in corso di una manifestazione a Rivalta, il responsabile dell'officina 45 a partecipare in prima fila al corteo degli scioperanti e a sfilare per tutto lo stabilimento. Lo stesso capoofficina sarebbe stato minacciato nel suo ufficio. Il Rossi è anche ritenuto responsabile di aver bloccato un operaio che aveva finito il turno alle 24 fino alle 3 del mattino, quando poi i dimoschi tolsero il blocco ai cancelli.

Il Giudizio d'appello oggi, davanti al presidente della Corte d'appello del Tribunale, dott. Franco Gamba, per i 62 casi integrati sostenuti dal Democrazia Proletaria, che il pretore Denaro aveva reintegrato nel posto di lavoro con altri sedici, dall'8 marzo scorso.

Provoca caos l'agitazione dei funzionari che per protesta non fanno straordinari

Tutte le strade intorno alla dogana bloccate dai Tir in attesa dei visti

Occorre almeno una giornata per adempiere a tutte le formalità - Fino alle 15 non si può parcheggiare né circolare in auto - Anche i servizi pubblici di trasporto cambiano itinerari con gravi disagi - In allarme gli spedizionieri

Parcheggi e attraversamenti impossibili per buona parte della giornata intorno a via Giordano Bruno

In via Giordano Bruno continua l'assedio: autotreni bloccati dall'agitazione nazionale dei doganieri intasano mezzo quartiere fin dalle primissime ore del mattino e soltanto verso le 15 liberano e piazze loro ingombrante presenza. Le conseguenze vengono pagate dagli abitanti della zona, oltre che dagli «addetti ai lavori».

In pratica in via Elvi, via Arduino, via Erasmo di Rotterdam, nessuno ha più la certezza di parcheggiare o di poterci muovere con l'auto finché le strade non vengono sgombre. Anche i mezzi pubblici diventano un rebus: il 14, il 14 sbarrato, il 19 e il 17 sbarrato ogni mattina devono essere deviati a ora variabile quando i percorsi si riempiono di camion fermi e diventano impraticabili. Anche le fermate, ovviamente, vengono spostate e gli utenti obbligati ad una «caccia» mattutina che comporta ricorse spesso infruttuose e ritardi in ufficio. Lamentele e petizioni non hanno ottenuto risultati: ad ogni sciopero la storia si ripete.

Le cause dei disagi degli ultimi giorni sono note: gli impiegati aderenti a Dirstat, Cisal e Sinafi non fanno straordinari: dalle alle 17 all'orario d'ufficio e costringono a lunghe soste i camionisti in attesa di sdoganare la merce. «*Martedì sera* — precisa il direttore dott. Malfi — *abbiamo "ricoverato" all'interno della zona doganale circa 150 camion. In mattinata sono state effettuate tutte le operazioni, ma nel frattempo ci è formata un'altra coda di 120-130 automezzi che potranno ripartire soltanto il giorno successivo*».

Questa situazione è prevista da una decina di giorni, è indubbiamente pesante, ma non ancora drammatica: una sorta di «autoregolamentazione» dei camionisti, per ora interessati ad evitare i punti doganali più caldi, ha ancora portato ai colossali blocchi stradali di febbraio. Secondo la direzione compartimentale delle Dogane solitanto una trentina di carri fermi allo stabilimento di Modane. I treni-bestiame hanno sempre la precedenza, il resto ai convogli di merci deperibili. Da oggi potrebbero nascere problemi per i treni di cereali in arrivo.

Ritardi e inevitabili disguidi stanno però esasperando gli spedizionieri. L'associazione piemontese categoria (Apasci) sostiene che al ritmo attuale delle operazioni lo sdoganamento è ridotto a un terzo rispetto al normale. Caselle pure a un terzo, mentre gli operatori stanno toccando «*il limite estremo di sopportazione*».

«Il Consiglio comunale di Giaveno ha deliberato di inserire, nel costruendo acquedotto (portata oltre litri al secondo), un impianto per la produzione di energia elettrica da fornire alle borgate montane in regione Combe-Prontegno, Case Gianderetto e Case Re.

L'impianto, composto di due generatori da 3 chilowatt, sarà installato al Villetto del Forno, dove si determina un salto sufficiente. La spesa prevista per l'impianto di produzione e distribuzione è di 80 milioni, ma il suo esercizio dovrebbe essere pressoché nullo, ha affermato il sindaco Luigi Dugno, presentando il progetto ai consiglieri.

Fermato dai vigili urbani nel cortile del municipio

Rollava la cartolina per conto dell'amica

L'uomo, sorpreso alle 7, è stato arrestato per truffa - Lei, che è presentata due ore dopo, è stata denunciata - Quante volte è accaduto?

Giuseppe Dragotto, 51 anni

L'ha notato un vigile urbano in servizio sul portone del palazzo del Municipio. Le 7 erano passate da pochi minuti quando l'uomo — minuto, un vistoso camiciotto — ha raggiunto un androne nel cortile dove si trovano gli orologi con le cartoline dei dipendenti e ne ha bollata una. Poi, con fare disinvolto, ha raggiunto l'uscita. Fermato, si è scoperto che aveva timbrato la cartolina per conto della convivente, addetta alle pulizie, rimasta a casa.

Giuseppe Dragotto, 51 anni via Pesaro 29, disoccupato, con precedenti per e rapina, da tempo vive con Raimonda Pelita, anni, operatrice aziendale, in servizio da alcuni anni presso il Comune. I due devono sposarsi a fine luglio, le loro pubblicazioni sono esposte in bacheca sotto i portici di via Milano 1.

Dicono i vigili: «*È stato notato per il portone del Municipio ora chiuso, c'era un servizio speciale, con agenti della polizia e carabinieri, per il recupero schede elettorali*». Di qui i dubbi che il Dragotto «timbrato» volte negli ultimi mesi.

La Pelita, come tutto il personale del Comune, ha l'orario elastico: può entrare cioè, nel caso specifico, a scelta, dalle 7 alle 8.

Quando è stato fermato, il Dragotto ha detto: «*Ho bollato per una dipendente che non si sente bene*». I vigili urbani hanno avvisato il loro comando, sono intervenuti gli agenti del 1° Distretto di polizia. Al dott. Cuccorese, che dirige quell'ufficio, ha incontrato «*Non sto bene, sono un po' matto, non capisco quello che faccio*». Ma un sanitario della Guardia medica lo ha trovato perfettamente sano di mente. Ora è stato contestato il reato di truffa aggravata.

Raimonda Pelita è comparsa in Comune poco dopo le 9. In un primo tempo ha finto di non saperne nulla. «*Quello ha voluto scherzare*». Poi è scoperto la loro convivenza e il prossimo loro matrimonio. Anche è stata denunciata, a piede per tentata truffa. Dicono gli agenti del 1° Distretto di polizia: «*Resta da vedere se il Dragotto ha già bollato illegalmente altre volte le cartoline della Pelita*».

Tre giovani armati di pistole e un fucile a canne mozze hanno fatto irruzione la notte scorsa, poco prima dell'una, nel bar Vittoria di via Orvieto 30. Spianate le armi, hanno rapinato dell'incasso (250.000 lire) la proprietaria, Chiara Pitton, 44 anni, e si sono fatti consegnare cinque clienti denaro, orologi e altri valori.

Riaperte tre vie dopo il crollo

Sono via Montebello, via San Massimo e la svolta di via Po e via Accademia Alberti- - Continuano i lavori per puntellare anche la parte alta del Palazzo degli Stemmi

Via Po: il 9° giorno dal crollo del Palazzo degli Stemmi finito oggi, sono forse già mattinata, riaperte al transito mezzi privati via Montebello, via San e la svolta da via Po e via Accademia Albertina. Lo ha deciso ieri sera, dopo un sopralluogo e una riunione i tecnici, il sostituto procuratore Repubblica Antonio Rinaudo, il magistrato che l'inchiesta sul crollo. Per la riapertura al traffico è stato un decreto per restringere il del cantiere, tutta sequestro.

Sulla riapertura di via Po ai veicoli, almeno una di 7 e mezza, le previsioni fatte giovedì scorso hanno subito un ridimensionamento: invece di lunedì, parla di o giovedì. Lo slittamento è dovuto necessità di estendere i puntellamenti sulla parte alta dell'edificio nel interessato il crollo. In pratica il cornicione su cui poggiava il tetto sarà totalmente imbrigliato.

Insieme al transito in via Po sarà aperto un passaggio pedonale verso via Rossini: è questo il punto delicato palazzo in per sostenerlo, è realizzata una «*forra di contrasto*» sopra il portico. Anche la manica verso via Montebello è ora puntellata, dal cortile, sia dalla strada. I periti nominati dal magistrato hanno preteso il della sicurezza. L'assessorato alla viabilità dovrà ora studiare come impiegare al meglio il budello di 7 metri e 80 che attraverserà la via: si vogliano far transitare soltanto i mezzi pubblici (pullman), ma c'è proposta, in alternativa, un senso unico aperto a tutti. È un problema difficile.

Intanto via Po cerca di prepararsi un periodo non certo breve di handicap: se il Comune vuole ricostruire tutto come prima, i tempi non saranno brevi (3-3 anni almeno) e il cantiere non è di sicuro un elemento positivo dell'arredo urbano, a parte le difficoltà del traffico.

Ieri i dirigenti dell'Associazione Torino-Via Po hanno tenuto una conferenza stampa, presenti i assessori Artesio (commercio) e Alfieri (sport), nell'antico Caffè Fiorio proprio per ricordare che la strada «*è sempre stata aperta al transito pedonale*» e che da questa sera a sabato, in occasione dei festeggiamenti per San Giovanni, i negozi rimarranno a disposizione del pubblico per acquisti fino alle .

Ma l'iniziativa non finisce qui, perché si vuole animare la via, collegandola al Festival del folclore che si terrà in piazza Vittorio Veneto. È anche chiesto di realizzare due palchi a monte e a valle del cantiere per fare animazioni teatrali, mimo, cabaret. Anche i cortili, secondo l'Associazione Torino-Via Po, potranno servire a fare spettacolo.

Alfieri ha detto di voler fare del cantiere «*un punto di riferimento per mostrare la volontà di ritornare all'antico splendore*». Insomma si vuol far dimenticare, almeno in parte, il «*mare del pianto*». Palazzo degli Stemmi e i molti punti interrogativi) crollo. Non è dimenticato il magistrato che conducendo l'inchiesta.

La morte dell'onorevole Casapieri

È morta ieri mattina l'ex parlamentare comunista Carmen Casapieri, moglie dell'ex capogruppo Chiaromonte Quaglietti. Aveva 45 anni, si era iscritta al partito comunista nel '61 al termine delle lotte contro il governo Tambroni. Dal 1963 al '65 lavorò a Roma nella direzione nazionale della Figci.

Tornata a Torino, entrò nelle segreterie Cgil-Lombi fino al '70; tra il '70 e il '72 si occupò del Centro nocività della Camera del Lavoro. Eletta alla Camera nella legislatura '72-76, rieletta fino al '79, in questo secondo mandato ricoprì l'incarico di segretaria della presidenza della Camera e si impegnò particolarmente nella commissione sanità per la legge di riforma e per la legge sull'aborto.

Dal '79 lavorò a Torino nella commissione stampa e propaganda. L'ultima campagna elettorale l'ha vista impegnata nella provincia di Cuneo.

Specchio dei tempi

Bisogna trovare una soluzione almeno per i musei - Quando le facoltà universitarie sono ospiti in antichi palazzi - «Da cittadina, mi arrogo il diritto di una risposta» - A 45 anni - Vigile urbano, poco urbano

Un lettore ci scrive:

«*Sono direttore d'albergo da 37 anni, in questa città e sempre nello stesso hotel e posso dire che in questi ultimi tempi gli enti preposti al turismo si sono dimenticati della Torino: parecchi musei sono chiusi sia per mancanza di personale, sia per lavori in corso.*

«*Abbiamo cassaintegrati che percepiscono il 80 per cento del salario, la Regione aggiunge un 20 per cento più i contributi alla integrazione e sui queste persone, a tempo determinato, nei musei ed in altre istituzioni turistiche.*

«*Vi sono giovani diplomati o laureati che, a tempo determinato, possono fare i cicerroni nei musei sprovvisti di personale. Così salviamo il salvabile dando l'impressione, al turista, di accogliere bene in casa nostra*».

prof. A. Ansolino

Un lettore ci scrive:

«*Facoltà universitarie ospitate in palazzi storici pericolanti! Il Dipartimento "Scienze della Terra" chiuso (dicono per una settimana) Appelli scopeti, esami di laurea sospesi. Il materiale (biblioteca, raccolte, attrezzature ed apparecchi anche sofisticati) inutilizzabile. Relazioni, elaborati, tesi in preparazione non recuperabili.*

«*Professori impediti nella loro attività didattiche. Studenti demoliti, demoralizzati, affetti i genitori! Solo cittadini che pagano.*

«*Lo scorso anno la stessa cosa, due anni fa pure. Varie promesse da un rettore all'altro, da una amministrazione all'altra. E noi stiamo soltanto a guardare?*».

Armando Gilotto

Una lettrice ci scrive da Druento:

«*Vorrei che il ministro dei Trasporti mi chiarisse se si tratta di abuso o se personalmente l'ispettorato Motorizzazione di Cuneo (che dice di attenersi a disposizioni ministeriali) è nel giusto non accettando i certificati, fatti per il conseguimento della patente, con mod. c/c forniti dall'Ufficio postale, pretendendo che tali versamenti vengano effettuati servendosi unicamente dei mod. prestampati forniti al cittadino esclusivamente dalle varie scuole guida oppure dallo stesso Ispettorato.*

«*Faccio notare che, a differenza delle "Tasse scolastiche" - "Tasse di Concessioni governative" - "Bollo" ecc. i relativi bollettini prestampati con l'intestazione dell'ente beneficiario ed il numero di conto corrente disponibili in tutti gli Uffici postali, senza modulo del genere a nessuna disposizione al riguardo è stata data invece dall'Ispettorato, a chi per mancanza l'obbligo di servirsi del mod. c/c predisposto e intestato alla "Direzione generale motorizzazione civile e T.C. - Roma - na 6038 e 8081"*

«*Da subito, ho versato nuovamente le lire sul mod. c/c presumibilmente fornitomi dalla scuola guida n. 6038 e 6000 lire sul n. 8081 (tasse lire 1500), ma da cittadino mi arrogo il diritto di una risposta esauriente e convincente. Mi è stato consigliato di chiedere alla Posta il rimborso dei loro mod. 23 del versamento non riconosciuto dall'ispettorato, ma in spesa che spero dovuto sopportare per far valere i miei diritti superano il maltolto ed ho quindi rinunciato*».

Romana Ciarelli

Un lettore ci scrive:

«*Sono un ex esportatore d'Isonne, artigiano nel campo delle acconciature femminili. Nell'autunno 1982 ho ceduto l'attività per vari motivi personali. Nella nostra categoria, tutte piccole ditte, non c'è nessuno che chiede di assumere personale tramite le liste degli artigiani disoccupati. Così ho cercato lo stesso lavoro*

«*Ahimè! Un quarantacinquenne che cerca lavoro come dipendente! Sembra quasi di voler commettere un delitto. Ma ho ancora fiducia. Mi auguro che non sia un'opinione generale una persona di 45 anni debba essere messa da parte*».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«*Da anni si parla e si scrive molto e giustamente dei problemi degli anziani. Spero che questo fatto, accaduto ieri (domenica 17) alle 18,30 davanti ai negozi di via Ardigò, serva a far riflettere che, come sempre, bisognerebbe fare più che parlare. Dovendo portare a volare mio madre anni) e due sue cugine (86 e 80 al prossimo luglio), mi accingevo ad accostare al marciapiede dinanzi al negozio, per poter facilitare il discesa delle persone (due devono essere sorrette), mentre facevo notare al vigile che, per necessità, dovevo sostare un momento il più vicino possibile all'ingresso.*

«*Il "rullodato", che ha sempre mantenuto un contegno strafottente (politico in cravatta e l'altra mano impegnata a roteare ostensibile con fischietto alla maniera dei più stolti idiotismi) anche quando ormai le vetture era a meno di un metro dal suo naso, pretendeva che io dovessi posteggiare dall'altra parte della strada. Il gentilissimo carabiniere di servizio, al contrario, si prestava ad indicarmi l'ingresso.*

«*Questo quadretto è stato completato, dopo il voto, dalla maldestra e fuori caso richiesta di patente e libretto (tutto regolare) e dalla giustificazione ridicola che "il vigile non è tenuto a guardare dentro macchina (sic!)". Numerose persone presenti sono restate "edificate".*

«*Il fatterello in sé è banale, consiglio — credo — di curare di più la formazione civica (rendere significativi di alcuni nostri vigili poco urbani.*

Segue la firma

Sfilate e folk

Anche teatro e un corteo in costume

Anche quest'anno, la festa di San Giovanni, patrono di Torino, prende un fitto calendario di iniziative culturali e ricreative, organizzato dall'assessorato comunale allo sport con la collaborazione delle associazioni dei commercianti. Culminerannno il 24 con uno spettacolo di danza sul Po e fuochi d'artificio.

Si comincia questa sera. Ai Giardini reali, esibizione dei Cadre noir (ne parliamo a parte). In piazza Vittorio, Festival internazionale del folklore con gruppi provenienti da Bulgaria, Turchia, Francia, Svizzera, Senegal e Israele, oltre che dall'Italia (la sede del festival è stata spostata in piazza San Carlo a piazza Vittorio come segno di solidarietà con i commercianti di via Po per i danni subiti a causa del crollo del Palazzo degli Stemmi).

Ai giardini Cinzburg, primo round de I giorni della 1984, una rassegna di giovani gruppi musicali torinesi. Repliche domani e sabato. Da sabato prende il via il tarocco improvvisazione teatrale al teatro Alfieri, una interessante rassegna di gruppi in competizione con arbitro il pubblico. Sempre sabato altro appuntamento ormai entrato nella tradizione: il corteo storico in costume che partirà da piazza Carlo Felice per terminare in piazza Vittorio.

Nell'ambito delle manifestazioni per San Giovanni si inserisce anche la settima edizione di Floriplanza, che quest'anno è stata organizzata nei rinati Giardini reali rimodellati secondo il disegno del Galleani (1823) che ne curò l'allestimento. Da sabato al primo luglio sarà una festa di fiori, colori, musica e danza. Parteciperanno agli spettacoli, gli altri, i gruppi Loredana Furno, Bella Hutter, Susanna Egri e Sara Anguerone.

Come ormai tradizione, anche quest'anno si svolgeranno esibizioni dei fioristi torinesi che disputeranno anche una gara per aggiudicarsi la «Coppa Piemonte fioristi».

★ *Una pausa dal museo nazionale dell'Arma di cavalleria di Pinerolo ha trovato un'insolita sede: le vetrine di De Wan in galleria San Federico. L'esibizione degli accademici francesi del Cadre noir ai Giardini reali ha fornito l'idea per quest'insolito allestimento.*

E così, frombe dei Nizza Cavalleria, gruppi bersaglieri raffiguranti cavalli e relativi cavalieri, gloriosi stendardi, speroni, cuochi in cuoio e shakot usuali, si possono ammirare passeggiando in via Roma.

Spettacoli, mostre e tante sorprese per la festa di S. Giovanni

I cavalli del Cadre noir danzano sulle musiche di Bach e Haendel

Stasera il debutto ai Giardini reali (incasso a favore della Cri) - Repliche sabato, domenica e lunedì Caccia ai biglietti (12 mila lire i posti numerati) - Tutti gli animali assicurati per mezzo miliardo

Nel buio dell'arena si sentirà la voce di Giorgio Albertazzi, un faro illuminerà le evoluzioni di una ballerina, subito dopo entrerà in scena un cavallo scosso (senza cavaliere), addestrato a seguire la luce di un laser: così, questa sera, ai Giardini Reali, comincerà la prima esibizione torinese del *Cadre noir* (repliche sono previste sabato, domenica e lunedì).

«Ci sarà da rimanere a bocca aperta — spiega il maggiore Paolo Angioni, medaglia d'argento di equitazione alle Olimpiadi di Tokyo — *Lo spettacolo è affascinante sia dal punto di vista tecnico che da quello spettacolare*».

La tecnica dei francesi non ha eguali al mondo: è il frutto di una scuola vecchia di quattro secoli, nata per addestrare i cavalieri a controbattere le manovre della fanteria e poi, a poco a poco, perfezionatasi in tutti gli impieghi, militari del cavallo. Dodici anni fa, questa accademia, rigidamente militare, ha aperto ai civili ed è passata dal controllo del ministero della Difesa a quello della Pubblica Istruzione. Il centro è rimasto a Saumur, il nucleo composto da ufficiali di cavalleria, ma qualcosa nel suo repertorio è cambiato.

A dirigere lo spettacolo torinese è stato chiamato il regista Morandi che ha cercato di innovare ulteriormente uno spettacolo già in costante metamorfosi: sono state cambiate le musiche (con gran ricorso a Bach ed Haendel) e variate anche alcune figure. Cavalli e cavalieri saranno impegnati in agroppate ed evoluzioni alla sciolta che alla corda.

I trentadue superbi cavalli (assicurati contro i rischi del trasporto per 500 milioni) sono giunti a Torino martedì sera dopo un viaggio avventuroso per via dello sciopero dei doganieri: ieri pomeriggio, il hanno raggiunti, in aereo, i 20 cavalieri e, all'imbrunire, si è svolta in gran segreto una prova generale. Solo una ventina di animali verranno impiegati nell'arena: i 12 restanti rappresentano la «riserva» e sostituiranno i loro colleghi dagli zoccoli più fragili (l'asfalto potrebbe danneggiarli) durante la attività di domenica.

Stasera, il debutto in una serata esclusivamente a inviti, dedicata alla Croce rossa cui sarà presente la presidente italiana Maria Pia Fanfani). Poi, sabato, domenica e lunedì, gli altri appuntamenti: pochissimi i biglietti ancora disponibili (12.000 lire per i posti numerati), gli ingressi si possono acquistare da Fratnoroasso in via Roma.

Parentesi altamente spettacolare (e aperta a tutti) sarà la sfilata di domenica pomeriggio (dalle 18,30) che vedrà il Cadre Noir al gran completo uscire dai Reali e percorrere via Roma sino a piazza Carlo Felice. Valletti di vaglia saranno i carabinieri della Fanfara a cavallo di Roma.

I cavalli francesi furono conosciuti con l'arena ricavata nei giardini di Palazzo reale

Processo d'appello per i petroli

Ridotta la pena al gen. Giudice

Da 7 anni a 4 anni e mesi - Concesse le attenuanti generiche - «Non punibile» il figlio

Un'altra sentenza per l'ex comandante generale della Finanza, Raffaele Giudice, da anni al delle varie inchieste sullo scandalo petroli. Condannato nel dicembre '82 a sette anni di carcere dal tribunale, s'è visto ieri ridurre la pena a 4 anni e due mesi. La sentenza è stata emessa dalla Corte d'appello (pres. Fazio, relatore Battisti, giudice a latere Calcagno) dopo cinque ore di di consiglio. Il movimento della lettura del dispositivo, il gen. Giudice, che aveva assistito a tutte le udienze nonostante le precarie condizioni di salute, non era presente in aula.

Nel giudizio di primo grado l'ex numero uno della Guardia di Finanza era stato ritenuto responsabile di associazione per delinquere, contrabbando, corruzione, collusione e falso in atto pubblico e gli erano state concesse le attenuanti generiche. I magistrati d'appello gliele hanno ora accordate, ritenendole equivalenti alle aggravanti. Per il meccanismo tecnico, tre reati (associazione per delinquere, contrabbando e corruzione) sono caduti in prescrizione. Sono rimasti gli altri due per i quali l'imputato ha avuto i 4 anni e due mesi di condanna.

Va precisato che il generale ha già scontato 29 mesi (in carcere o agli arresti domiciliari) e che potrà di tre anni di condono. Ne consegue che la sua carcerazione preventiva è stata superiore a quella decretata nel giudizio di secondo grado. Va ancora precisato che a carico dello stesso Giudice pendono altre accuse.

Questo processo di secondo grado ruotava attorno ad un'incognita: avrebbero i giudici concesso le attenuanti richieste all'ex comandante della Finanza? I suoi difensori, avv. Chiusano e Fortuna, si erano impegnati dedire ore arringhe per dimostrare che il loro assistito non le meritava ma rimasto vittima di equivoci e di false accuse.

La Corte d'appello in parte accolto le tesi di Chiusano e Fortuna per il gen. Giudice e nello stesso tempo ha ridotto le pene per la maggior parte degli imputati che avevano interposto appello. Ce 12 dei Giudice, gli altri imputati causa «Isomar due», riunificazione degli atti.

Quasi tutti hanno avuto riduzioni di pena. Giudicato non punibile Francesco Giudice, il figlio del generale, accusato di favoreggiamento personale e condannato a 6 mesi dal tribunale. La Corte ha accolto le tesi del suo difensore, avv. Festa, secondo il quale Francesco Giudice ha agito in stato di necessità. Soddisfatti anche molti legali (Gabri, Minni, Zaccone, Lagoard) per il ridimensionamento delle accuse ai rispettivi assistiti.

Guido J. Paglia

GIOIELLERIA OLIVERO
Galleria S.Federico,57 - Torino
Piazza San Secondo,8 - Asti
Concessionario Ufficiale

A new adventure in time.
MONTRES HUBLOT GENEVE

LE CADRE NOIR
L'eccezionale spettacolo della Scuola Imperiale di Cavalleria Francese
Per la prima volta in Italia, su invito della ASSOCIAZIONE TORINO VIA ROMA, "LE CADRE NOIR" si esibirà nei Giardini interni del Palazzo Reale alle ore 21,30 dei giorni 21 - 23 - 24 - 25 giugno.
Domenica 24 giugno - festività di San Giovanni - i 20 Cavalli ed i 20 Cavalieri dell'antico Conservatorio Equestre Francese sfileranno in parata nella centrale Via Roma alle ore 18,30, preceduti dalla Fanfara dei Carabinieri a cavallo
In onore di tutti gli ospiti della Città di Torino. I negozi della Associazione Torino Via Roma, rimarranno, per l'occasione aperti al pubblico.

Ieri verso le 11 fenomeno

La pioggia porta sabbia sahariana

Goccioloni gialli hanno lasciato il segno su vetri e vestiti - Oggi comincia l'estate

Dieci minuti di pioggia verso le 11, appena sufficiente per bagnare l'asfalto e far correre i passanti sotto un portone. Insomma una nuvola dispettosa, non smentire questa piovosa primavera. Ma la spruzzata di ieri mattina è stata speciale. I goccioloni lasciavano il segno sulle auto, vestiti, macchie sui parabrezza, sui vetri delle finestre, dappertutto: pioveva giallo. Le gocce trasportavano polvere finissima. Che cosa capita? si sono domandati in molti.

«*E'sabbia* — precisa il dott. Paolo Natale, direttore del laboratorio di controllo sull'inquinamento atmosferico — *polvere del deserto del Sahara che le bufere sollevano a 3-4 mila metri e che viaggia per migliaia di chilometri. Il fenomeno è saltuario, si verifica 2-3 volte l'anno. Comunque questi eventi meteorologici spostano ogni volta migliaia di tonnellate di polvere e sabbia*».

Già un'altra pioggia gialla era caduta il 15 e il 16 maggio, ma era stata subito dilavata dall'abbondante precipitazione successiva. La presenza di correnti calde provenienti dall'Africa e da sud-ovest è confermata dall'ufficio meteorologico dell'aeroporto di Caselle. Quindi sono queste che ci hanno portato una spruzzata di pioggia colorata.

Ieri, ultimo giorno di primavera, l'aria è stata causata dalla scarsa circolazione d'aria, con la pressione in diminuzione. Quindi l'umidità è stata notevole 75-80 per cento, con termometro a 28 gradi. Comunque le previsioni per i prossimi giorni sono buone.

Temperatura di ieri

massima	+30,1
minima	+18,2
media	+24,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mb; umidità 58 per cento. **Temperature:** massima +27,6; minima +17,4; media +22,6. **Previsioni:** cielo irregolarmente nuvoloso con possibili locali precipitazioni anche a carattere temporalesco specie sui rilievi. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Sole sorge alle 5,42, tramonta alle 21,19. **Temperature delle scorse ore a Torino:** +21; min, +12,4.

Da oggi alle Vallette il processo per l'ultimo, feroce delitto delle

Uccisero due guardie disarmate per fare pubblicità a un volantino

Alla sbarra Francesco Pagani Cesa, presunto killer, e i sei terroristi commando che seminò terrore in via Domodossola - Tutti, con altri 19 imputati, devono rispondere anche di banda armata

La terrorista sta per premere il grilletto ma si blocca all'improvviso: «*Non ce la faccio, non ce la faccio*». Il complice urla: «*Dai, dai, spara*». Imprecando, le dà una spinta, si piega sui due uomini terrorizzati che chiedono pietà, punta la pistola e fa fuoco.

Così, la mattina del 21 ottobre '82, furono uccisi, dopo una rapina, Sebastiano D'Alleo e Antonio Pedio, agenti Mondialpol in servizio all'agenzia del Banco di Napoli di via Domodossola. Il più barbaro delitto delle Brigate rosse, ma anche l'ultimo, compiuto da bande armate a Torino.

Oggi, alle Vallette, davanti ai giudici della terza corte d'assise (pres. Cerradini), comincia il processo contro i responsabili di quel vile gesto. Alla sbarra compaiono 26 imputati: tutti devono rispondere dell'accusa armata. 7 anche duplice agenti. Sono: Francesco Pagani Cesa (il presunto killer del Mondialpol), Marcello Chiringhelli, Clotilde Zucca, Teresa Scinica, che si sarà sentì di apparare, Pucci della banca il sottodovano Antonio e Antonio Marocco. Non c'era, invece, Flavia Nicolotti, della «direzione di colonna», che avrebbe, però, approvato il duplice omicidio e per questa ragione è accusata dello stesso reato.

Gli altri 19 imputati rispondono di banda armata e reati minori (detenzione d'armi, rapina, falso): 8 di loro hanno scelto la via della dissociazione. Due sono latitanti.

I terroristi furono catturati pochi giorni dopo il duplice omicidio. Bastarono poche Marocco, ex

Francesco Pagani Cesa

delinquente comune politicizzatosi in carcere, per pentirsi e raccontare i motivi di quel folle eccidio: «*Via Domodossola doveva solo servire. Pensammo di uccidere a cazzotti i Mondialpol che avremmo trovato quel giorno in maniera che il documento sul quale accusavamo a torto, di tradimento, Natalia Ligas, arrestata pochi giorni prima a Porta Nuova, uscisse sui giornali e alla tv grande risalto*».

Una motivazione che fa rabbrividire: il duplice assassinio fu progettato ed eseguito per dare risonanza ad un volantino documento che riguardava la Ligas fu gettato dalla Scinica sui due cadaveri): fu soltanto un'operazione pubblicitaria. quell'azione non sarebbe rimasta isolata: la brigatista che si stava costituendo si proponeva, dopo via Domodossola, di mettere a ferro e fuoco Torino.

Cna e legge sull'artigianato

«*Il consenso di tutte le forze politiche del Senato disegno di legge quadro per l'artigianato espresso il 31 maggio deve trovare rispondenza anche alla Camera dei Deputati, consentendo di approvare la legge entro il mese di luglio*». L'appello è della Confederazione nazionale dell'artigianato, Cna, che ha inteso in questi giorni sollecitare l'interessamento di tutti su questo problema che si trascina da quindici anni, «*per rompere il muro unitario che voleva la categoria artigiana arroccata*».

Dopo 50 anni di stimata attività la
"ORIENTE" TAPPETI PERSIANI
Fondata famosa CITTONE PEPPO
dal SOFRISSO
le di via Gobetti 8
(per rinnovo locali)
verranno offerti in
LIQUIDAZIONE TOTALE
Centinaia di stupendi autentici tappeti a
PREZZI DI PURO REALIZZO
La grandiosa operazione è in corso e si protrarrà per pochissimo tempo
OCCASIONE UNICA
N.B. per facilitare la totale realizzazione si prenderanno in esame pagamenti dilazionati

Saper spendere

Tutto in carpione

Contro l'inappetenza per i primi caldi un menù che anticipa piena

Ai primi caldi non eravamo più abituati dopo la pioggia e il freddo che hanno tormentato quest'anno la nostra primavera. Dal calore del sole siamo quasi colti all'improvviso, con il maglione ancora sulle spalle e gli abiti estivi ancora nascosti negli armadi; gli umori non sono tra i migliori, c'è chi soffre il caldo anche se lo ha sempre sopportato bene, c'è chi denuncia inappetenza e rifiuta minestre bollenti e pastasciutte calde. Che fare? Anticipare un menù estivo, anche soltanto per un pranzo quando l'afa si fa più pesante.

In aiuto delle massaie con scarse idee per variare un menù e sempre alla ricerca di «idee di stagione», accorre la classe I° C Cucina dell'istituto alberghiero di Torino con l'insegnante Maria Gobbia e una ricerca, fatta durante l'anno scolastico, su «Il carpione e la marinata». Presentiamo «Sono metodi antichi di conservazione che consentono di preparare i cibi anche qualche giorno di anticipo e solleticano l'appetito d'estate per il loro profumo e sapore». Aggiungono: «Sono piatti economici, sia perché servono per cibi già cotti ed avanzati, sia per qualsiasi tipo di carne, pesce e verdura».

★★ Eccone qualche esempio. Con carciofi, oppure con zucchini, sedani, legumi, cipolline e cavolfiori: far bollire le verdure per circa tre minuti in acqua acidulata con succo di limone; scolarli e fermare la cottura sotto l'acqua fredda. Metterli in un tegame capace con 0,5 litri d'aceto, un quinto di olio, il succo di quattro limoni, un rametto di timo, due foglie di lauro, sale e pepe in grani. Coprire e cuocere lentamente, ogni verdura secondo le sue necessità. A cottura, mettere la verdura in un recipiente di porcellana e servire questo antipasto o pietanza quando sarà freddo.

Squisite sono le melanzane martinate: tagliarle a fette spesse o friggerle in padella in olio bollente, sgocciolare su una carta e salarle; preparare la marinata con un bicchiere d'aceto, un pizzico di sale e un po' di peperoncino rosso tritato (solo se piace); disporre le melanzane in una terrina, cospargerle con la marinata e spolverizzare con origano.

Per le zucchine c'è una variante «al riso»: lessare 500 gr di riso in acqua salata in ebollizione per circa un quarto d'ora, scolare e passare sotto l'acqua fredda. Affettare le zucchine trasversalmente. Farle friggere in olio caldo, scolarle e metterle in una padella, salare, pepare e versare sopra l'olio di cottura nel quale si sarà fatto bollire un bicchiere d'aceto, coprire con foglie di basilico; lasciar riposare per un paio d'ore. Al momento di servire mescolare il riso con metà delle zucchine preparate, versarlo in uno stampo unto d'olio e premerlo leggermente, quindi sformarlo subito e coprirlo con le zucchine rimaste.

Oppure accoglie (anche in carpione): friggere un chilo di acciughe infarinate e salate; preparare il carpione: in olio rosolare una cipolla affettata, due spicchi d'aglio schiacciato, un ramoscello di salvia; unire mezzo litro di aceto, sale e lasciando bollire almeno due minuti. Conservare in luogo fresco e servire il giorno dopo.

★ Parlando di carpione come non ricordare l'aceto aromatico? La ricetta di Bianca delle conserve: «*Usare aceto particolare di vino, lasciare in infusione in luogo tiepido l'aceto con qualche foglia di salvia, timo, maggiorana, lavanda, lauro, basilico, santoreggia, finocchio, uno spicchio d'aglio, qualche chiodo di garofano; se non tutti questi ingredienti sono graditi, scegliere tra loro a piacere; lasciare in infusione per 15 giorni, poi colare e filtrare. Si può aromatizzare l'aceto anche con un solo aroma, ottimo, ad esempio, quello al dragoncello con l'aggiunta di un peperoncino rosso. Oppure alla pimpinella, con qualche rametto in un litro d'aceto*».

Simonetta

Acella e Fiore condannati in appello

La seconda corte d'assise d'appello (pres. Isnardi) ha confermato le condanne già inflitte in primo grado (25 e 13 anni) ai brigatisti rossi Vincenzo Acella e Raffaele Fiore, ritenuti responsabili di costituzione di banda armata e ferimento dell'agente Sanna. Fiore, ex capocolonna delle Br a Torino, non si è presentato al processo. Acella, comparso nell'aula di via Bologna, non ha rifiutato il difensore Peria, come aveva sempre fatto nei precedenti processi e ha dichiarato: «*Non sono qui per difendermi. Ho determinate scelte per un'ideologia abbracciata forse con molta ingenuità*».

Il processo d'appello è l'ultimo di una lunga serie. Acella e Fiore vennero catturati nel '78, prima che fosse individuata tutta la colonna torinese delle Br. Sono già stati condannati all'ergastolo per la loro partecipazione a cinque omicidi: quelli del vicedirettore de *La Stampa* Carlo Casalegno, degli agenti Lanza e Porceddu, del presidente dell'Ordine degli avvocati Croce, dell'agente Cutugno.

di
Hostess
corsi di preparazione per il conseguimento del relativo brevetto. Esami in sede. Per informazioni Organizzazione Istituto Paola, Corso De Nicola 2 - Tel. 561.085 - 547.023.

Periti agrari
corsi di preparazione e di recupero per tutte le materie e relativi esami. Per informazioni Organizzazione Istituto Paola, corso De Nicola 2 - Tel. 561.085 - 547.023.

Ragionieri
corsi di recupero per le classi ed il conseguimento del relativo diploma. Per informazioni Organizzazione Istituto Paola, corso De Nicola 2 - Tel. 561.085 - 547.023.

Da oggi alla Centrarredo
Traverso, vino all'assortimento stabile, anche una vasta gamma di mobili componibili delle migliori marche. Corsolo, tel. 011 882.8884.

Istituto Cima
Via G. Francesco d'Assisi 14 - Tel. 538.781 - 548.181. Ginnastica dimagrante e dattilografica. Assistenza Scuola Media Superiore.

L'ideale
Istituto Socopsicologico. Sessione ottobre anche corso matrimonio. Scrivere a «L'ideale» via Buoi 28, 10136 Torino, telefono 746.616.

Invismovi
gratuitamente domiciliò «proposte matrimoniali» fiori ed accessori. «Fiorelio» Gustavo 45, Milano, tel. 02/222.360.

Via Roma 66 Torino 517.266 - 538 594 - 535 113
LA STAMPA

I dal
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Concessionario
Christofle

Messaggi urgenti

CERCASI informazioni atte al ritrovamento della vettura Fiat 500 TO M79807, verde pisello. La macchina sottratta in Torino il 18-6-84 è nuova e può trovarsi in fase di disassemblaggio o di modificazione. Tel. 1 - 894.361

NUOVA GIULIETTA '84 1600 cc
13.455.000 su strada al netto di IVA

TUTTO COMPRESO NEL PREZZO
- VETRI ELETTRICI ANTERIORI
- CHIUSURA CENTRALIZZATA PORTE
- CHECK CONTROL DI 8 FUNZIONI
- LUNOTTO TERMICO AZZURRATO
- VOLANTE REGOLABILE IN ALTEZZA
- 5ª MARCIA
- ILLUMINAZIONE INTERNA CON TEMPORIZZATORE
- OROLOGIO ELETTRICO DIGITALE

SUPERGARANZIA
1 ANNO SU TUTTA LA VETTURA
3 ANNI GARANZIA "PRONTO ALFA"
4 ANNI CONTRO LA CORROSIONE

Offerta esclusiva VARTO
Succ.: C.so Inghilterra, 51 - Tel. 51.26.76
Sede: C.so Moncalieri, 15 - Tel. 65.83.83
Succ.: Via Botticelli, 63 - Tel. 26.44.01

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI 511.382 libero adiacente piazza Rivoli ingresso camera tinello cucinino bagno, L. 28 milioni
IPI 511.382 libero via Carlo Alberto in casa d'epoca, ingresso 5 camere cucina abitabile doppi servizi
IPI 511.382 San Paolo via Bomoliaco(?) ... camere tinello cucinino bagno terrazzo. Mutuo 50% Iva 2%.
IPI 511.382 via Nizza in stabile d'epoca: ingresso 2 camere cucinino servizio ca L. 14 milioni
IPI 511.382 via Don Bosco 93: ingresso 1-2-3 camere cucina bagno da L. 25 milioni 400 mila. Mutuo 50%. Iva 2%.
ITALIA 61 alloggio di camere soggiorno servizi piano alto vendo libero. Telefonare 309.706 - 307.748
ITALIA '61 libero piano alto panoramico camera tinello cucinotta servizi dilazioni, permute. Tel 685.003
LA MANDRIA [redacted] nel golf soggiorno camere servizi box 3500 mq giardino libero affare L. 79 milioni. Tel. 808.331
LARGO Francia in casa d'epoca libero ... piano alto camere cucina servizi Bergamasco 659.831 - 660.9848
LEINI' libero appartamento in villa di 100 mq box auto giardino privato tavernetta servizi eventuali permute e dilazioni. Tel. Grimaldi 500.0788.
LEINI' strada Torino libero recente piano uno salone 1 camera tinello biservizi box angolo. Gabetti 5767.
LEUMANN Terrazzini vendesi villa unifamiliare 250 mq terreno ... giardino mutuo dilazioni. Gemma 663.378
LIBERI piazza Arbarello(?), 175 mq salone 4 camere cucina 3 servizi. Intercasa 544.679.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi ... Casamercato 5886.
LIBERO A corso Massimo d'Azeglio recente salone 3 camere cucina biservizi 150 mq T.C. Immobili 473.498 - 471.622
LIBERO A via Gioia (centro) salone 4 camere cucina triplo servizi 300 mq circa più posto auto. T.C. Immobili 488.972
LIBERO A via Pacini (stadio) camera cucina bagno ingresso termo centrale L. 13 milioni e mutuo. T.C. Immobili 488.762
LIBERO A via Vaiggio (S. Milano) camera tinello bagno mq 65 casa '60 L. 10 milioni e mutuo. T.C. Immobili 471.527.
LIBERO adiacenze corso Lombardia ottima camera tinello cucinino servizi centrale L. 36 milioni. Grimaldi 508.484.
LIBERO adiacenze c. Francia v. Vandalino soggiorno 2 camere cucina bagno L. 60 milioni. Riepermocasa 545.916.
LIBERO camera tinello cucinino servizi (Borgo Vittoria) via Chiesa Salute recente dilazioni. Gabetti 741.3131.
LIBERO centralissimo adiacente via Po prestigioso mq 200 portineria. Centro Immobiliare 510 229 - 540.153
LIBERO Centro Europa ... recente salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 145 milioni dilazioni. Tel 447.4844

LIBERO

Comfort corso Vittorio - Racconigi ultimo, luminoso 2 camere cucinotta bagno piano alto a sole L. 65 milioni. Dilazioni. Telefonare 546.123
LIBERO corso Toscana signorile salone 3 camere tinello cucinino biservizi L. 180 milioni. Grimaldi 500.484.
LIBERO corso Racconigi recente ingresso 2 camere cucina bagno cantina 3 piano ampie dilazioni. Il Portico 635.544
LIBERO corso Vittorio elegante salone ... camera cucina servizi ogni comfort L. 94 milioni dilazioni Tel 447.4844
LIBERO corso Sebastopoli spazioso camera cucina servizio anche uso ufficio L. 25 milioni agevolati. Serim 519.601.
LIBERO corso Palermo ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 35 milioni. Il Portico 635.544.
LIBERO corso Sebastopoli 5° piano sala 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Intercase 544.620.
LIBERO corso Agnelli ampio ingresso camera cucina abitabile bagno 2 aria termo ascensore dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Agnelli zona Stadio 2 camere cucina bagno casa signorile uso studio-abitazione. TC 2000. Tel 545.087
LIBERO (corso Lombardia) panoramico 1 camera tinello servizi L. 40 [redacted] più mutuo. Tonncasa 541.419
LIBERO corso P. Oddone ampio luminoso 3 camere cucina servizi L. 45 milioni, dilazionabili. Tel. 685.907 - 501.970
LIBERO largo Giachino 104 appartamento al piano terreno adatto studio medico o ufficio, prezzo affare solo L. 30 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.00.56.
LIBERO Lucento recente ingresso 4 camere cucina servizi termo ascensore L. 72 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO mercati generali via Albenga signorile salone ... camera cucina bagno L. 77 milioni Malope 756.620.
LIBERO mini ... S. Rita ingresso camera cucinotta servizi termo ascensore L. 24 milioni 500 mila. Tel. 447.4844
LIBERO Mirafiori recente piano alto 5 camere cucina biservizi mq 130 L. 80 milioni più box. Tel 557.6108.
LIBERO presso corso Moncucco(?) in stabile recente luminoso soggiorno camera cucinino biservizi box. Tel 334.976.
LIBERO presso via G. Vigliani piano alto luminoso 3 camere cucina servizi posto auto L. 76 milioni Tel 581.762.
LIBERO presso corso Polonia ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina termo L. 36 milioni Serim 447.1238.
LIBERO presso piazza Statuto in stabile d'epoca 3 camere cucina bagno L. 40 milioni. Tel 334.976.
LIBERO S. Donato ingresso 3 camere cucina abitabile bagno termo centrale L. 57 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO S. Donato salone 3 camere cucinotta 2 bagni terrazzo ogni comfort L. 127 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO S. Rita spazioso saloncino 2 camere cucina servizi L. 77 milioni possibilità dilazioni Gabetti 741.3131.
LIBERO subito abitabile 2 camere cucina ingresso bagno ascensore - riscaldamento adiacente corso Sommeiller L. 18 milioni contanti più mutuo. Tel. 667.49.64
LIBERO urge vendere L. 15 milioni ristrutturato camera cucina bagno facilitando. Tel 537.131
LIBERO Vanchiglia decoroso ampio ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq 90 vero affare. Il Portico 635.544.
LIBERO via Aosta 2 camere tinello cucinino bagno ogni comfort giardino condominiale mutuo. Tel 447.4844.
LIBERO via Carlo Alberto decoroso termo ascensore saloncino 2 camere cucina bagno dilazioni. Il Portico 635.544.
LIBERO via Di Nanni ristrutturato cameretta cucina bagno cantina L. 29 milioni affare. Il Portico 635.544.
LIBERO via Forlì camera, tinello, bagno, cucinotta abitabile massime dilazioni. Tel 781.591.
LIBERO via Mentore, 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. Tel. Immobiliservice 649.791
LIBERO via Pinelli ingresso salone 3 camere cucina e servizi termo L. 83 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

OFFERTA SPECIALE AUTOFRANCIA

[redacted] è il momento di cambiare la vostra vecchia auto

OGGI L'AUTOFRANCIA TE LA VALUTA

1.000.000

e [redacted]

ACQUISTANDO UN'AUTO D'OCCASIONE*

Sistema Usato Sicuro

CON 1 MESE DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA

INIZIO PAGAMENTO A SETTEMBRE, ANCHE FINO A 42 MESI

CONCESSIONARIA [redacted]

AUTOFRANCIA

sabato aperto tutto il giorno

C.SO FRANCIA 341 TEL. 796410
C.SO TRAPANI [redacted] TEL. 339018
VIA [redacted] TEL. 331060
quasi angolo VIA FREJUS

*condizioni [illegible]

S. PAOLO (via Monginevro) libero 1 camera cucina bagno ristrutturato L. 34 milioni. Tecnimmobili 781.975
S. RITA vendesi alloggio 3 camere cucina completamente rinnovato. Telefonare 729.402
S. RITA via Fedaglia 121 angolo corso Agnelli libero completamente ristrutturato 1° piano 2 camere, tinello, [redacted] servizi. Telefonare 619.358
S. SALVARIO libero ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 48 milioni dilazionabili, vero affare. Tel. 661.709.
S. SALVARIO via S. Secondo ... in stabile in imminente integrale ristrutturazione vendonsi alloggi negozi diverse metrature e box. Tel 644.566
SAN PAOLO libero via Vozzuolo camera cucina bagno anche uso pied-à-terre L. 27 milioni. Casamercatocasa 752.688.
SCIOLZE villa a schiera libera costruzione 78, 5 camere salone cucina 4 servizi cantina box 3000 mq terreno rifinitissima L. 170 milioni. Tel 835.087.

SETTIMO CENTRO

via Milano 7 ultimi alloggi nuovi 3-4 camere cucine servizi prezzo affare L. 850 mila mq Iva 2%. Tel 780.1221
SETTIMO Torinese vendesi libero subito 3 camere tinello cucinino bagno prezzo affare. Tel 618.817

SETTIMO

Torinese di fronte alla collina ... vendesi in eleganti palazzine alloggi nuovi di 2 camere soggiorno cucina doppi servizi box riscaldamento autonomo. Minimo contanti dilazioni mutuo al 16% esente Iva. Per informazioni G.B.I. 615.009. Visite in cantiere sabato 9-17
SETTIMO Torinese appartamenti occasionali di 1 camera tinello cucinino a partire da L. 10 milioni più dilazioni. Tel Grimaldi 500.0788.
SETTIMO Torinese villa bifamiliare disposta su 2 piani 350 mq di magazzino e box. 2 appartamenti di 100 mq giardino privato permute e dilazioni. Tel Grimaldi 500.0788.
SIG via Bardonecchia libero camera tinello cucinino ripostiglio servizi piano 2° ascensore riscaldamento centralizzato. Tel 370.426.
[redacted] libero [redacted] Vittorio corso Re Umberto prestigioso 2 saloni 3 camere cucina biservizi. Tel. 540.878.
SIGNORILE via Gorizia libero in palazzina salone studio 2 camere cucina biservizi box auto. Grimaldi 799.114.
STIM CASA 546 5166 libero signorile via Genola 126. 3 camere salone cucina doppi servizi. L. 100 milioni.
STIMCASA 904 5166 Sangano villetta nuova costruzione in villaggio residenziale con giardino L. 75 milioni.
STUDIO GROSSO vende zona Stadio 2 camere tinello cucinino servizi L. 56 milioni. Dilazioni. Tel. 511.238.
STUDIO GROSSO vende libero borgata Parella 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni. Tel 511.238.
TAIT 2 506.591 libero in corso De Gasperi signorile ampio camera tinello cucinotta bagno termo-ascensore
TAIT 506.591 in corso Re Umberto libero signorile luminoso 7 camere cucina ingresso bagno cantina, 2 aria
TAIT 506.591 libero Parella (corso Telesio) camera cucina ingresso bagno 2 aria, piano alto con termo ascensore.
TAIT 506.591 libero S. Salvario (corso Marconi) con termo ascensore, 4 camere cucina ingresso 2 servizi
TAIT 506.591 libero in Crocetta, signorile del 1970 con ottime rifiniture 2 camere tinello cucinino e bagno.
TAIT 506.591, piazza Bernini, libero 2 camere cameretta ampio ingresso cucina e bagno, in ottime condizioni
TAIT 506.591 zona Piazza Sirpa(?), 4° piano termo ascensore 1 camera tinello cucina L. 29 milioni 500 mila. Locato
TEDORIERA ampio ingresso saloncino 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 63 milioni dilazioni. Tel 447.4844
TEDORIERA libero recente piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 799.114

TORTONA

ville e appartamenti in centro residenziale riscaldamento solare ... giardini, box, mutuo. Tel. 597.189.
TOMMASI IMMOBILI vende zona centrale in stabile signorile prestigioso appartamento salone 4 camere cucina triplo servizi cantina più box auto esclusivo. Tel. 011 513.187
TOMMASI IMMOBILI Mirafiori appartamento spazioso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina L. 47 milioni dilazioni. Tel 513.187
TROFARELLO ampio recente camera tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 48 milioni. Expocasa 006.208.

UFFICI

zona Crimea locali uffici liberi mq 85 100 240 Iva 2% casa nuova impresa vende contanti 40% mutuo. T. 650.4444.
UFFICIO libero vendesi presso corso Dante mq 140 ingresso indipendente servizi Malope 699.513.
UBAV 747.729 vende libero zona Madonna del Pilone 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento centrale dilazioni.
UBAV 747.729 vende a Pavarolo in villa bifamiliare in costruzione alloggio con seminterrato e giardino.
UTIP 547.828 Borgo Vittoria via Gorglione(?) 31 stabile moderno alloggi 1 camera tinello cucinino possibilità abbinamento commerciale negozio. Personale in loco.
UTIP 547.828 libero presso corso Telesio via Pilloni 4 camere cucina termo bagno pagamento facilitato.
UTIP 547.828 libero zona Campidoglio via Bianzè camera cucina termo bagno ascensore 4° piano. Facilitazioni.
UTIP 547.828 libero lungo Dora Napoli 2 camere cucina termo bagno ascensore L. 54 milioni dilazionabili.
UTIP 547.828 liberi corso Dante stessa casa 1-2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. Occasioni
UTIP 547.828 libero presso corso Unione Sovietica via Arduino camera tinello cucinino termo bagno L. 36 milioni 500 mila.
UTIP 547.828 libero B. Donato via Bobrero saloncino 3 camere tinello cucinotta termo bagno mq 155 circa
UTIP 547.828 libero via De Sanctis adiacente 2 camere cucina termo bagno pagamento dilazionabile.
UTIP 547.828 libero signorile corso Tassoni panoramico salone 2 camere cucina biservizi possibilità permute.
UTIP 547.828 libero via Domodossola presso parco Pellerina 2 camere cucina termo bagno L. 43 milioni rateali.
UTIP 547.828 vende zona Tesoriera via Bovero 37, anche liberi 1-2-3 camere tinello cucinino termo bagno, mansarda, laboratorio. Personale in loco.
UTIP 547.828 vende adiacente Maria Vittoria monocamera libera ristrutturata con cucinotta e bagno mq 50.

LIBERO (via Porpora) panoramico camera tinello cucinino servizi L. 27 milioni mutuo 18 milioni. Tonncasa 541.419.
LIBERO via San Francesco da Paola ampio 4 camere tinello cucinotta servizi mutuo permute. Tel 595.272 - 501.970
LIBERO via Servais recente signorile salone 5 camere cucina biservizi volendo box dilazioni. Serim 447.1238
LIBERO via Tunisi ampio ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina (termo ascensore) Grimaldi 799.114.
LIBERO via Valgioie, saloncino 2 camere cameretta cucina servizi. Facilitazioni di pagamento. Immobilservice 649.791
LIBERO zona Pozzostrada-Francia bellissimo alloggio in stabile recente mq 175 box. Tel. Sun 510 725 - 537.044
LIBERO zona Parella camera tinello cucinino terrazzo 5° piano vero affare, (Banca Dati Immobiliare 500.200
MANSARDA condominio elegantemente ristrutturate vendesi. Ha assoluto apertura. Tel 507.6725.
MANSARDE centralissime duplex soggiorno, 2 letto, 2 bagni, cucine, lussuosamente ristrutturate, in stabile in ristrutturazione vendonsi Tel 510.435
MANSARDE libere ristrutturate 90 mq totali zona Porta Palazzo L. 10 milioni Studio R.D. 535.211 - 532.711.
MANSARDE libere piazza Statuto vendonsi da privato a privato in blocco o singole. Telefonare 011 840.3500
MERCATI Generali ... signorile camera tinello cucinino bagno volendo box. G.R. L'Immobiliare 320.634 oppure 329.0421.
MIRAFIORI libero piano alto fronte Fiat camera, tinello, cucinino, bagno, soffitta, cantina. Tel 781.591
MIRAFIORI Nord libero via Dandolo ampia camera cucina bagno L. 38 milioni rialzato. Casamercatocasa 757.686

MOLINETTE

grazioso miniappartamento nuovo libero 2 vani termo bagno bella casa L. 36 milioni vendo. Tel 840.5724 - 759.327
MONCALIERI in palazzina nuova ingresso 3 camere cucina abitabile bagno magazzino 70 mq, giardino. Tel 621.432
MONCALIERI libero in palazzina soggiorno cucina 2 camere servizi box e giardino condominiale. Tel 641.839.
MONCALIERI privato vende liberi 3 camere salone servizi altro camera tinello servizi affare. Tel ore serali 606.0384.
MONOCAMERA ingresso bagno arredata libera oppure ottimo e sicuro reddito ... garantita sconto ... del prezzo affare Alba 480.218.
MONOLOCALE libero con angolo cottura bagno in complesso residenziale precollinare. Studio R.D. 535.211 - 532.711.
MONOLOCALI mansardati ... nuovi arredati posizione centrale ottimo reddito. Tel. Edilidiamante 513.663.
NICHELINO adiacenza via Cuneo vendesi 3 camere tinello servizi libero subito alloggio recente. Tel. 328.238.
NICHELINO centro casa libera bifamiliare con terreno minimo contante L. 10 milioni dilazionato mutuo. Tel. 631.452.
NICHELINO libero centrale camera tinello cucinino bagno cantina L. 77 milioni più mutuo dilazioni Serim 058.7295.
NICHELINO villa recente con giardino taverna 2 box lavanderia 4 camere 2 bagni mansarda affare. Tel. 621.452.
NONE via Turan libero in palazzina recente 2 camere salone cucinino bagno prezzo interessante Gabetti 011.5767.
OTTIMO zona Pozzo Strada minialloggio signorile libero in stabile recente adatto investimento. Gruppo R.D. 535.211
PAESANA in condominio alloggio arredato 3 camere cucina bagno nuova costruzione vendesi. Tel 530.971.

PALAZZINA

a 7 minuti da piazza Castello liberi in blocco o frazionati 4 alloggi indipendenti con giardino e parco. Permute Dilazioni Tel. 653.947 - 650.0784
PALAZZINA in blocco trattative sala con pareti - posizione di grande traffico - adiacenze via Torino - Nichelino - 7 negozi liberi, 3 box liberi, 3 magazzini liberi - 6 appartamenti con bagno in parte liberi. Pagamento agevolato da L. 135 milioni di mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.00.56
PARELLA libero corso Montegrappa ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni ottimo mutuo. Finci 805.601
PARELLA via V. Carrera libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 55 milioni ampie dilazioni. Grimaldi 506.464
PECETTO libero in villa trifamiliare saloni 3 camere cucinotta biservizi box terreno 1000 mq circa panoramico. G.R. L'Immobiliare 379.0421
PECETTO libero in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo giardino garage. Tel 548.884 Studio Tecnico.
PIAZZA Bengasi libero piano alto camera tinello cucinino servizi ripostiglio mutuo dilazioni. Grimaldi 660.6326
PIAZZA Derna 3 camere tinello ottime condizioni ottimo vendo a prezzo di sicuro interesse. Tel. 320.226.
PIAZZA Hermada villa pedonale su 3 piani 3 alloggi indipendenti con box giardino privato Serim 519.601.

PIAZZA NIZZA

libero vendo splendido appartamento di 3 camere soggiorno ... ingresso. Tel 658.479 - 650.8704
PIAZZA Peyron libero ampio luminoso 3 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionabili. Tel 501.970 - 501.980
PIAZZA Statuto villa su 3 piani con piscina custodi parco libera Da Giovanni Immobiliare 491.350 403.738
PINEROLO (Porte) vendesi in palazzina camera cucina bagno terrazzo nuova costruzione mq 64 mutuo. Tel. 530.831.
POZZO STRADA libero camera tinello cucinino termo ascensore. Studio Latina 549.650
PRECOLLINA prestigioso panoramico mq 220, 7 camere salone cucina biservizi mansarda box giardino. Tel. 830.085.
PRECOLLINA Sassi villa libera bifamiliare recente su due piani 2500 mq terreno ... 548.163 518.270
PRECOLLINA ... 2 camere soggiorno cucinino biservizi giardino posto auto vendo. Tel. 530.085.

PRECOLLINARE

villa costituita da 3 appartamenti indipendenti salone 3-4 camere cucine bagno terrazzi tavernette e lavanderia, autorimessa mq 130 e giardino mq 3500, vende ... Tel. 540.485 - 542.881.

PRIVATO vende libero via Turati piano rialzato alloggio 2 camere tinello cucinino servizi balcone L. 47 milioni possibilità dilazione, minimo 16%. Telefonare 562.1344
PRIVATO vende vicinanze Parco Rignon appartamento libero 2 camere cucina bagno auto [redacted] 532.504
PRIVATO vende libero mq 200 studio e abitazione corso Sommeiller. Telefonare 268.407 ore pasti.
PRIVATO vende a privato appartamento signorile ristrutturato libero mq 81 più box zona centrale. Tel. 480.892.
RACCONIGI appartamenti con box nuovi signorili in palazzina liberi dilazioni. Quaranti Immobiliare 971.3077
RESIDENZA Colli della Rocca ... totalmente ristrutturato vendiamo appartamenti varie metrature. Per visite tel 531.061 - 630.715
REVIGLIASCO in complesso residenziale appartamento su 2 piani di circa 300 mq box giardino. Grimaldi 640.6326.
RIVOLI ... costruzione 1973, alloggi e box: 2 camere tinello L. 44 milioni, 3 camere tinello L. 50 milioni Tel. 500.762.
RIVOLI in palazzina ampio alloggio libero 2 camere tinello cucinino L. 60 milioni. Grimaldi 652.2832.
RIVOLI libero in complesso residenziale salone 3 camere tinello lavanderia biservizi garage. Tel. 524.288
RIVOLI libero appartamento in villa salone 3 camere cucina biservizi garage giardino. Esimtel. 953.4307
RIVOLI via ... libero 2 ingressi salone 3 camere tinello cucina biservizi terrazzo. Casamercato 5886
RIVOLI via Pieve libero recentissimo panoramico saloncino 2 camere tinello cucina bagno cantina. Gabetti 5767.
S. MAURO alloggio in nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi box auto, mutuo Il Portico 635.544
S. MAURO libero in palazzina 3 camere cucina servizi volendo garage e giardino. Holding 588.288
S. MAURO nuova costruzione liberi 4 camere cucina 2 bagni box ascensore riscaldamento gas. Tel. 506.821.
S. MAURO vendesi ampia camera tinello cucinino e servizi L. 50 milioni facilitazioni. Tel. 593.975.
S. PAOLO libero via Rivalta ingresso camera tinello cucinino bagno cucina termo ristrutturato Serim 447.1238.
S. PAOLO via Germanasca libero saloncino 3 camere cucina servizi (140 mq) L. 115 milioni. Grimaldi 500.484.

C'è modo e modo

C'è modo e modo di rinnovare uno studio professionale o un negozio. Si può investire un capitale oppure prendere **in leasing tutto ciò che serve,** risparmiando sulle imposte, preservando il capitale stesso e potendo rinnovare continuamente gli strumenti di lavoro obsoleti. E infine... **c'è modo e modo** di fare un leasing. Si può andare dalla prima agenzia che si trova sulle pagine gialle o rivolgersi a **SICI leasing attrezzature** una delle grandi. Così grande da poter essere più rapida, più competitiva, più affidabile.

Sicileasing

Leasing di Impianti e Attrezzature per il Commercio e gli Studi Professionali

Torino Corso Vittorio Emanuele 70 Tel. (011) 535747/510406
Uffici di: Torino (011) 596707/588879
Agenzie di [redacted]:
Alessandria (0131) 62971 Savona (019) 28828

VENARIA condominio nuovo signorile soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina grande box giardino privato. Diretto Immobiliare vende. Tel 640.220
VENARIA libero centrale recente 3° piano (ultimo) 2 camere tinello cucinino box auto mansarda Casa Nova 590.0705.
VENARIA libero recente piano alto panoramico camera tinello cucinotta servizi L. 41 milioni. Tel 591.980

VENARIA

zona Città Mercato via ... 39 vendesi in elegante palazzina di 3 piani alloggi 70-95 mq. Riscaldamento autonomo mutuo. Per informazioni Immogiar 543.654 Visite in cantiere sabato 10-12
VENDO alloggio corso Brunelleschi salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni e mansarda comunicante abitabile. No agenzie. Telefonare 722.537.
VENDO [redacted] Francia [redacted] Tel 536.706
VIA A. da Brescia vicinanze Mercati Generali libero recente spazioso 3 camere tinello servizi. Tel 447.3978.
VIA Aosta libero recente piano rialzato 2 camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni. Tel. 539.902
VIA Arsenale angolo via Alfieri bilocale in stabile d'epoca L. 11 milioni 500 mila. Studio R.D. 535.211 - 532.711
VIA Buenos Aires libero 2 camere cucina 2 servizi rimesso a nuovo L. 48 milioni. Tel 331.537
VIA C. Alberto libero da ristrutturare 3 vani bagno servizi mq 70 in casa d'epoca termo ascensore Finci 805.601.
VIA De Gencis angolo via Chambery vendesi occupato alloggio 1 camera tinello servizi (Ivi tel. 441.144
VIA Malta in stabile elegante signorile libero piano alto soggiorno camera tinello cucinino Tel 639.062
VIA S. Marino piano alto libero salone 2 vani rimessi a nuovo cucina L. 71 milioni e 70 milioni mutuo. Tel. 383.445.
VIA Varrengo 160 casa d'epoca frazionata a prezzi ... liberi abitabili camera cucina servizi da L. 23 milioni. Personale sul posto ...
VIA XX Settembre angolo via Pietro Micca vendesi libero alloggio 4 camere cucina servizi (Ivi tel. 441.144
VICINANZE Mauriziano libero salone 3 camere cucina biservizi volendo box Studio Latina 549.650
VILLA Baldissero Torinese 10 km Sassi soggiorno 3 camere cucina biservizi mansarda garage giardino vendesi a L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 589.642.
VILLA bifamiliare Lombardore su 2 piani più garage taverna giardino libero vendo. Tel 380.706 - 307.748.
VILLA Bruino centro residenziale libero indipendente su 2 piani mq 340 mansarda giardino. Holding 588.288.
VILLA Bruino signorile giardino mq 1000 vendo libera. Prezzo interessante. Telefonare 384.491 - 303.027.
VILLA Cantalupa su 2 piani, salone 3 camere cucina biservizi tavernetta garage giardino. ... 500.200.
VILLA Cavoretto salone 2 vani cucina biservizi locale indipendente box terreno mq 2000 libera. Tel. 380.706 - 307.748.

VANCHIGLIA

adiacente corso San Maurizio libero in casa ... ristrutturato ... saloncino camera cucina bagno Gabetti vende, 5767.

VILLA del 700 completamente restaurata ... appartamento signorile di mq 400 ca 4 posti auto giardino privato e parco. Gabetti 5767.
VILLA Chieri ... di esclusiva eleganza 600 mq doppi servizi piscina ... parco 4500 mq permuta. ... tel 510.260
VILLA Pino Torinese ... unifamiliare ... salone cucina 4 camere doppi servizi garage taverna volendo divisibile 2 unità Tel 947.0644
VILLA Piossasco in zona residenziale panoramica salone cucina 2 camere servizi garage giardino L. 100 milioni più 45 milioni mutuo. Tel. 598.642.
VILLA Trana frazione Pianca recente libera prezzo molto interessante. Tel 384.491 - 303.027.
VILLA 20 km Torino vicino Castiglione prestigiosa volendo bifamiliare (Ivi Imm. vende L. 450 milioni Tel 518.303
VILLE a schiera a Valdellatorre Alpignano 20 km da Torino L. 100 milioni meno mutuo permuta Malope 756.620.
VILLE a schiera a Montanaro (Chivasso) 23 km da Torino L. 165 milioni meno mutuo permute Malope 749.5869

VILLE

in costruendo precollina Trofarello 330 mq abitabili più tavernette box giardino vendesi. Telefonare 598.248
VILLE in Trofarello centrali precollinari signorili con giardino compatibili servizi impresa vende. Tel 944.0157
VILLE nuove panoramiche uni bifamiliari ... giardino ... 30 km piazza Castello zona Sciolze impresario vende. Tel 535.601
VILLETTE a schiera in Chieri centro complesso residenziale Salone, 3 camere, cucina, biservizi, box, tavernetta, giardino privato, riscaldamento autonomo, impresa vende direttamente. Tel 910.359
VILLETTE a schiera indipendenti ... da L. 140 milioni più mutuo. Telefonare 947.0644
VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonome e aggregate ville a schiera. Telefonare 985.1256 oppure 0121.74.546 ore pasti
ZONA corso Brunelleschi libero signorile 2 camere soggiorno cucinotta L. 85 milioni Tel 615.721 Casavecasa.
ZONA Rivalta alloggio in villa 3 camere grande cucina servizi box per 4 auto giardino privato. Tel 364.491

20 Domande affitto

A.A.A. FAMIGLIA qualità persone adulte referenziate affitterebbe villetta unifamiliare collina giardino saloncino 2/3 camere doppi servizi, grande cucina o tinello e cucinino, box 2 auto, cantina riscaldamento privato. Telefonare 996.5813 ore ufficio.
A. FUNZIONARIO in trasferta urge appartamento uso ... referenze. Tel. 612.843.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredati anche prima periferia per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
A funzionario urge in Torino alloggio arredato uso 2° casa contratto transitorio L. 300/300 mila mensili. Tel. 779.518.
ATTENZIONE società ricerca per proprie selezionate clientele alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 544.630.
COMMERCIANTE in trasferta cerca ammobiliato uso 2° casa in Torino. Tel 740.498
CONIUGI professionisti cercano alloggio 2 camere salone cucina servizi con box auto. Tel ufficio 542.070 - 557.6718.
GIORNALISTA cerca appartamento in affitto 2 o 3 stanze, cucina, servizi. Telefonare 606.6406 - 656.6357.
SOCIETA' fiduciaria ricerca in locazione quale 2° casa alloggi vuoti o arredati qualsiasi dimensione. Tel. 544.793.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento in Torino esclusivamente persone referenziate. Tel. 546.570
A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cerchiamo risolvere il vostro problema, abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 657.935 Immob. Lunicasa.
A. STIMOCASE 533.434 via Drovetti - Statuto arredato 3 camere cucina servizi telefono L. 350 mila adatto 3-4 colleghi.
A. UNICASE affitta appartamenti arredati in stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 334.979.
A Pino in villa panoramica comoda al centro affittasi alloggio signorile salone soggiorno 2 letto terrazzo coperto Tel 325.200 pomeriggio.
ABBIAMO arredati stessa casa alloggi di 1-2-3 camere e servizi con contratti rinnovabili. Tel 633.064.
ABBIAMO arredata modernamente monocamera servizi semicentrale. Affitta Rubello Immobili. 761.820.
ADIACENZE corso Francia S. Paolo affittasi stessa casa alloggi arredati 1/3 camere tinello a non residenti Torino. Tel 546.430.
AFFITTANSI alloggi arredati e vuoti camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Tel 540.007.
AFFITTASI alloggio centralissimo 70 mq ammobiliato rimesso a nuovo privato referenze servizi Tel 640.949
AFFITTASI presso piazza ... arredato 2 camere cameretta cucina bagno 2° casa L. 500 mila. Serim 519.601.
AFFITTO arredato 2 camere tinello bagno con telefono uso 2° casa Tel 329.0331.
AFFITTO arredato elegante pied-à-terre zona Stadio camera tinello cucinino bagno L. 230 mila mensili. Tel. 529.218.
AMMOBILIATI affitto mono e bilocali in Torino stessa casa a studenti o impiegati Tel. 757.364
AMMOBILIATO signorilissimo ... salone 3 camere cucina doppi servizi ripostigli cantina ascensore telefono a referenziatissimi ... Tel 540.720
CENTRALE appartamento luminoso arredato ... ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi Casaleo 519.575.
CENTRO via ... affittasi uso ufficio 70 mq piano terra. Elite Case 502.018
CORSO Agnelli affittasi appartamento parzialmente arredato 80 mq casa uso transitorio Tel 704.848
CORSO ... vicinanze affitto uso ufficio 3 vani servizi L. 400 mila. Tel 369.183
CORSO Duca Abruzzi vicinanze affitto esclusivo uso ufficio 3 vani servizi L. 400 mila Tel 369.183
DI SALVATORE 567.183 affitta soggiorno monocamere appositamente arredato comfort discrezione no abitazione.
DOMUS A. 504.112 stessa casa alloggi vuoti e arredati con contratti a norme di legge rinnovabili fino a 4 anni
ELITE CASE 502.018 affitta corso ... piano alto ben arredato 2 camere cucina bagno telefono referenze

IMPRESA AFFITTA UFFICI
a 15 minuti dal centro su uno o più piani da 100 a 6000 mq
Aria condizionata ampi parcheggi box Proprietà Fondo Pensioni S.r.l. Telefonare 241.[redacted]
Pronti subito tinteggiati condizioni interessanti

MONOLOCALE arredato nuovo con cucinotta e bagno affitto L. 310 mila mensili spese comprese. Tel. 329.0331
PIAZZA Adriano adiacente affittasi eleganti monolocali arredati stessa casa uso transitorio Tel 634.348
PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati stessa casa minimo 3 mesi L. 110-230 mila uso pied-à-terre. Tel 381.735
S. RITA arredata camera cucina bagno L. 250 mila mensili uso 2° casa affitto Tel. 329.0331
S. RITA signorile arredato ... camere tinello servizi L. 350 mila mensili. Tel 510.410 - 518.802
SEDE centrale uffici arredati servizio segreteria recapito postale telefonico ... Tel 650.9181
SIG affitta ufficio corso De Gasperi, vani 3 e servizi ... Telefonare 320.495
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili ... servizi esterni. Tel 065.7944
STUDIO CODONI Crocetta per finanziaria prestigioso salone cucina ufficio 3 letto tripli servizi. Esigonsi referenze. Telefonare 530.871
STUDIO CODONI in stabile anni epoca uffici di rappresentanza mq 350 con accesso indipendente condizioni particolari. Telefonare 530.871
STUDIO CODONI La Mandria complesso ... alloggio in villa bifamiliare soggiorno 3 letto cucina servizi tavernetta 3 posti auto L. 1 milione 107 mila mensili più spese. Tel 530.871
STUDIO CODONI locazione 1-2 camere arredati stessa casa. Telefonare 530.871
UFFICI arredati, parcheggio interno, segreteria ... magazzino ... I.O.S. via Egeo 16 tel 55.811
UFFICIO affittasi zona Crocetta casa d'epoca piano rialzato 4 vani servizi L. 600 mila. Tel 583.434
UBAV 741.720 affitta piano rialzato zona Parella esclusivamente uso ufficio 5 camere e servizi
VIA Roma ... affittasi ufficio ... idoneo a società o professionisti ... Tel 548.249
VALLETTA a schiera 30 km Torino Sud affitto L. 450 mila mensili. Tel 0141 939.147
ZONA Crocetta 3 camere cucina doppi servizi casa signorile ... Tel 9-13 857.026

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 348.777 - 346.507 Valsenna

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camera matrimoniale L. 490 mila cucina ... L. 349 mila Pagnone mobili via Lagrange 29 cortile

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue imbiancatura tappezzeria ... alloggio lavori rapidi Tel 387.964

36 Nautica

AUTOMAR ... F.B. Suzuki concessionario ... motori imbarcazioni ... Via Tunisi 60 tel 306.178
COLOMBO Motonautica occasione e prezzi imbattibili di canotti, gommoni, motori con pagamento rateali o leasing. Corso Lombardia 47 - Torino, tel 484.713

37 Campeggio e sport

AIRONE offerta vacanze assistenza e montaggio ... originali Westfalia, allestimenti riparazioni su ogni mezzo. Via G. Bertrino 17, Torino. Tel 729.436
ALBENGA affittasi tutti i servizi zona panoramica nel verde vendonsi piazzole da roulotte e da bungalows. Prezzo interessanti. Telefonare 0182 20.671
CARRELLI tenda Sprint 5 modelli a partire da L. 1 milione 900 mila ... da L. 350 mila ... Accessori ... via Sinorone 16 tel 011 700.029

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI Yorkshire Shitzu Pechinesi Barboncini Boxer Cocker Basset Volpini Maltesi Collie Gatti Persiani. Telefonare 011 543.855
RAZZE ... da appartamento. Yorkshire, Terrier, Barboncini Toy vari colori, Pechinesi, Shitzu, West Highland, Samoyede, Bobtail. Tel 011 840.9177

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO collezioni monete medaglie francobolli ... Vittorio 63 C Torino Tel 546.385
PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massime valutazioni pagamento per contanti Tel 711.803

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CASCINOTTA abitabile 4 vani ... terreno mq 800 L. 40 milioni Tel 011 974.470

(continua)

Entro pochi anni disponibili le vecchie aree

Settimo: 2 industrie lasceranno il centro

Sono l'Acciaieria Ferrero e la Fonderia Cravetto che saranno trasferite nella nuova zona industriale lungo strada Cebrosa

Ormai è certo: due grandi aziende lasceranno il centro di Settimo per «rilocalizzarsi» alla periferia. Sono l'Acciaieria Ferrero di via Galilei, e la Fonderia Cravetto, di via Moglia che, secondo il nuovo piano regolatore, dovranno trasferirsi nella nuova zona industriale lungo la strada Cebrosa in due aree non ancora definite. L'operazione da parte della direzione delle due aziende che occupano, in totale, circa 500 operai. Anzi, da parte della Ferrero, il trasferimento rientra in una logica di programmazione che prevede una razionalizzazione degli impianti.

Ovviamente il trasloco non avverrà in un batter d'occhio, ma entro gli Anni Ottanta. Nello stesso periodo, è previsto il trasferimento in periferia del deposito Esso di via Rantano.

Diventeranno così libere tre aree, definite «strategiche». Il Comune, presumibilmente entro il quinquennio, potrà averle, almeno in gran parte, a disposizione, per dare il via a quel processo di rinnovo urbanistico da tempo auspicato. Dicono i tecnici della ripartizione urbanistica del Comune: «*Non si deve pensare alla semplice ricomposizione di un pezzo della città dedicatasi ripartita tra esigenze private e pubbliche necessità. Anche questo caro, talvolta principale della trasformazione sta non solo nella soppressione del nuovo, del complesso, del plurifunzionale, ma soprattutto nella relazione tra l'intera città*».

Gli urbanisti avanzano un progetto suggestivo: «*La chiusura dell'anello di circonvallazione intorno a corso Piemonte, la ristrutturazione di tutto il fronte che dà sulla linea ferroviaria (da via Leinì fino ai margini orientali della città) ora che è ormai definito il progetto di quadruplicamento dei binari nel tratto tra Torino e Settimo, il possibile potenziamento della stazione ferroviaria sul lato del Borgonuovo, specie nel caso di una linea metropolitana, il miglioramento dell'attuale sottopasso di via Leinì*».

Aggiunge ancora la relazione del tecnici: «*Non va trascurato l'aspetto rappresentativo e il messaggio pubblicitario che avrebbe il nuovo fronte prospiciente la linea ferroviaria, messaggio che può essere ripreso nelle diverse occasioni di riqualificazione urbanistica dei margini edificati lungo i bordi della ferrovia*». Di fronte alla stazione è previsto anche l'arretramento dei confini dello stabilimento Farmitalia in modo che il Comune avrà a disposizione un'ampia fascia di terreno che confina con l'Acciaieria Ferrero.

Nel nuovo piano regolatore, i progettisti hanno stabilito che sulla parte esterna della Ferrero passerà la strada che andrà a congiungersi al corso Piemonte e al cosiddetto asse attrezzato Sud, la cui costruzione sarà avviata quest'anno. L'anello di circonvallazione interna della città permetterà di saldarsi in due parti alla statale 11, senza dover attraversare il centro di Settimo: un'altra realizzazione per migliorare il volto della città.

Piero Galasso

Guida ai rifugi e ai bivacchi

E' in distribuzione, a cura dell'Assessorato regionale al turismo, la seconda edizione della guida ai *rifugi alpini e ai bivacchi del Piemonte*, circa 150 punti di riferimento per gli appassionati.

In ogni rifugio indica i servizi forniti, il numero dei letti disponibili, la possibilità di accesso. La guida è completata da una appendice intitolata *cime in cima* con l'elenco delle principali ascensioni. Entrambe le pubblicazioni sono a disposizione gratuitamente nelle sedi regionali del Club alpino italiano e dell'Agai (Associazione guide alpine italiane), via Barbaroux 1, nonché presso Comunità montane, Enti provinciali del turismo, Aziende autonome di soggiorno.

Ha 150 anni la parrocchia torinese Madonna degli Angeli

La chiesa che assolse Cavour

Il ministro di Vittorio Emanuele II scomunicato, ma il parroco, padre Giacomo da Poirino, gli diede i sacramenti «in piena coscienza» - Fu punito, cedette - Una presenza in città che risale al 1400 e che ha visto molte guerre

La chiesa della Madonna degli Angeli così come l'ha disegnata l'architetto Carlo Ceppi

Compie 150 anni la parrocchia della Madonna degli Angeli di via Carlo Alberto angolo via Cavour, retta dai frati francescani, nota ai torinesi come la chiesa di Cavour. Perché da questa chiesa il 6 giugno 1861 uscì padre Giacomo da Poirino, che ne era il parroco, per andare a sentire dal conte Camillo Benso di Cavour, caduto malato il 29 maggio, la confessione. Lo chiamò a chiamare ricordando le parole dette qualche anno prima: «*Sono cattolico, voglio morire da cattolico, vorrei che si pubblicasse in tutti i giornali che ho chiesto spontaneamente i sacramenti*».

Padre Giacomo, che gli era anche amico, non tenne conto — «*in piena coscienza*» — di quella scomunica che il ministro del re era stato colpito dalla scomunica inflitta il 26 marzo 1860 dopo l'annessione al Piemonte delle Marche, Umbria e Romagne, «*contro gli usurpatori degli Stati Pontifici, i loro mandanti, fautori, aiutatori, consiglieri, aderenti*».

Confessione, viatico, funerali religiosi solenni (Giacomo li scontò duramente: chiamato a Roma e interrogato personalmente da Pio IX e poi dal Sant'Uffizio rifiutò di dichiararsi colpevole per non aver chiesto al Cavour «la pubblica ritrattazione degli atti che a quella scomunica avevano portato»; fu rimosso dall'incarico e privato della facoltà di amministrare i sacramenti. Ma, cedette, non poteva «andare contro coscienza».

Questi fatti sono ricordati dalla [illegible] d'Aramengo in un numero speciale del bollettino della parrocchia che il parroco, padre Augusto Cima, ha fatto pubblicare per la ricorrenza centocinquantenaria che cade il 26 giugno e per la quale celebrano oggi le manifestazioni.

Infatti la parrocchia fu costituita il 26 giugno 1834, ma la chiesa che vediamo oggi, opera dei Ceppi, è costruita sul convento [illegible]. Il 25 ottobre 1834 fu prima pietra e stata posta il 25 luglio 1831): è interessante e anche sapere perché è dedicata alla Madonna degli Angeli. Perché a Torino — spiega la cronaca — esisteva una «Porziuncola», come ad Assisi, una piccola chiesa costruita nel 1461 fuori le mura della città più o meno dove adesso c'è il monumento al Carabiniere nei giardini reali. Fu ristrutturata nel [illegible] durante la guerra tra Francesco I e Carlo V e il «giglio» intitolato alla Madonna degli Angeli, finì tra le macerie. Fu scoperto quasi cent'anni dopo da un gruppo di bambini che lo consegnarono alle autorità. Quel fu consegnato ai francescani e poi alla nuova chiesa-convento; vide le traversie napoleoniche, il ritrovamento ispirò l'affresco di Agostino Bosia inaugurato nel 1932 sulla facciata e ora sostituito da un mosaico.

E' un pezzo di storia di Torino davanti alla quale passa ogni giorno frettolosamente la vita della città. Una fetta di storia alla quale padre Cima invita in questi cinque giorni a ripensare. **d. garb.**

Il problema discusso in Provincia

La Sip a Roma? Risposte oscure

Ricerca infruttuosa dell'assessore Rossi: «Dovremo approfondire» - Personale già trasferito

Va a Roma o resta a Torino la direzione della Sip? L'interrogazione del Consiglio provinciale dei democristiani «Fantino e Martina non ha avuto una risposta dall'assessore al Lavoro, Luigi Rossi. Ma non certamente per colpa sua: ha spiegato il lungo iter della sua ricerca, molto fruttuosa, tra i vertici Sip e le organizzazioni sindacali ed ha chiuso per approfondire il problema bisognerà parlare con i responsabili delle Partecipazioni statali.

In effetti le smentite ufficiali dell'azienda non hanno convinto né i consiglieri né l'assessore: a Roma ci sono già andate le direzioni del servizio del personale e del marketing, in tutto oltre 700 dipendenti, mentre altri 70 sono in attesa di trasferimento. «*Nella situazione di Torino — ha detto — non è certo una cosa positiva. La città continua ad essere colpita nei suoi settori chiave strategici*».

Anche Fantino (dc) è detto convinto sull'emittente: «*La Rai fa scuola: già al tempo di Pryon e Ansolmetti chi ne temeva la fuga a Roma. Ed anche allora i vertici aziendali avevano negato il trasferimento. Ma stato pertino costruito un appartamento per il presidente all'ultimo piano del grattacielo di via Cernaia: non è mai stato usato. Anche per la Sip c'è il rischio che a Torino resti soltanto le targhette fuori della porta della direzione, etichette per scatole di merbali e di bilanci costruiti sui dati romani*».

Sia Fantino Martina hanno chiesto che anche Regione e Comune vengano in problema Sip per allargare il discorso in sede romana ed hanno presentato una serie di dati forniti dalle organizzazioni e alcuni dipendenti coinvolti nella ristrutturazione della Sip torinese: tra l'82 e l'83 la diminuzione personale nella nostra città è stata di 649 unità, pari al 7,85 per cento, la percentuale più rilevante di tutto il territorio

Barche a motore inquinano il Po

Le protezionistiche del e i gruppi canoistici hanno chiesto a Comune, Provincia e Regione che la navigazione a motore sul fiume sia regolamentata. «*Limitandola ai mezzi di soccorso e di servizio*».

Processo d'appello agli aggressori di Maria Teresa a Buttigliera

Il pg chiede nove anni e otto mesi per i 2 giovani accusati di stupro

Dure parole dell'accusa per Roberto Baccon e Antonio Angellotti, già condannati in primo grado a 8 anni per le violenze all'amica - «Devono essere puniti anche aver abusato di un'altra ragazza»

La requisitoria del sostituto procuratore generale Buscaglino ha caricato un fardello pesante sulle spalle due giovani di Buttigliera, Roberto Baccon e Antonio Angellotti, accusati di stupro e già condannati in primo grado a 8 anni di reclusione per le violenze loro amica Maria Teresa, 17 anni. Il p.g. ha chiesto per entrambi gli imputati 9 anni e 8 mesi di carcere.

Per l'accusa, Baccon e Angellotti vanno condannati anche per un altro episodio di violenza una giovane di Buttigliera, Elena: una vicenda per cui erano stati invece assolti per insufficienza di prove in primo grado. Angellotti è addebitata una terza violenza carnale, di cui risponderà in un altro processo.

Ha sostenuto il procuratore: «*Maria Teresa ha dovuto subire per mesi in silenzio. E' passato un anno prima che trovasse il coraggio di denunciare i suoi aguzzini. Un silenzio che può essere male interpretato: per la vittima non è stato facile sfuggire al rapporto di sudditanza e di plagio che si era ormai instaurato con i suoi carnefici*».

Elena aveva dimostrato più coraggio dell'amica denunciando subito l'odioso stupro: «*Mi hanno sequestrata in un boschetto e violentata per ore*». Fu creduta dal tribunale nel processo di primo grado celebrato nell'agosto dell'82. Per il invece «*Elena ha dimostrato la stessa attendibilità di Maria Teresa. Quindi Baccon e Angellotti vanno condannati anche per questo episodio*».

Prima dell'accusa aveva parlato l'avvocato Romano Vigliani, difensore di parte civile per Maria Teresa: «*Camminiamo su un immenso giacimento di barbarie. Alla periferia delle grandi città, di Torino come di Chicago, nasce la violenza di gruppo, la tendenza al massacro. Nel comportamento degli aggressori c'è una connotazione particolarmente grave: la volontà di infierire, di infliggere una sorta di punizione rituale alla donna che rifiuta di accettare un rapporto occasionale, nato magari all'uscita da una discoteca*».

L'avv. Vigliani aveva rappresentato come parte civile anche Elena ma aveva poi rinunciato all'incarico, accettando il risarcimento del danno che ha consentito alla ragazza di frequentare un collegio, cambiare scuola e ambiente. Il processo continuerà martedì prossimo con le arringhe dei difensori degli imputati, avvocati Dal Fiume, Militone e Zancan.

★ Rapina, ieri mattina, al supermercato di Carlo Domenico, 29 anni, in via XXV aprile 97, a Michelino. Due malviventi, armati di pistola e fucile a canne mozze, hanno costretto la commessa Lucia Molarigo, anni, a l'incasso, e fuggiti.

Condanne a 8 mesi per lesioni

«Non ricordo i motivi per i quali ho inferito su quella donna, certamente non volevo ucciderla, sono profondamente pentito». Così Angelo Fazio, 46 anni, residente a Favria, via Susana 36, accusato di tentato omicidio e rapina nei confronti di Delfina Turbetti, 44 anni, è giustificato davanti alla corte d'assise d'Ivrea.

Difeso dagli avvocati Leonardo Mammoli e Bianchetti, dopo mesi è stato condannato a soli 8 mesi potendo così tornare in libertà in quanto i giudici popolari, su istanza della difesa, hanno derubricato il tentato omicidio in lesioni semplici non perseguibili per mancanza di querela. La condanna quindi riflettesse presunta rapina dalla borsetta della donna. La Turbetti, che ha incassato due milioni di indennizzo, non si è presentata parte civile. Il p.m. dott. Palumbo aveva chiesto la condanna a 5 anni e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

L'episodio accaduto nell'ottobre in un pomeriggio poco dopo le 18. Fazio, in un incontro con la Turbetti nel boschetto che costeggia la Fedemontana, aveva senza una palese ragione, almeno questo è stato il racconto della donna, colpito al capo con una pietra la sua vittima infierendo anche con un bastone. Pochi attimi, poi sarebbe fuggito. La donna, pesta e sanguinante, era stata convinta dalla titolare del bar della stazione di Castellamonte a farsi ricoverare in ospedale ed era stata in grado di fornire ai carabinieri l'identikit del suo aggressore, fermato poche ore dopo.

Giorno per giorno

Unione artigiana

Alle 18, all'Unione Industriale, tavola rotonda su «*Inquinamento atmosferico e inquinamento dell'ambiente di lavoro*». Partecipano il dott. Paolo Natale e il dott. Roberto Cerruti.

Costruttori edili

L'assemblea dell'Associazione nazionale costruttori edili, riunita a Roma, ha rinnovato le cariche statutarie per il prossimo triennio. Il torinese Franco Boggio è stato nominato vicepresidente.

Ricerca e tecnologia

All'Unione Industriale (via Vela 21/b), domani alle 9,30, su «*Come redigere i contratti e la documentazione per l'ottenimento delle agevolazioni previste dalla legge 46 dell'82 sulla ricerca applicata e innovazioni tecnologiche*». Il relatore è Renzo Coanci.

Danza israeliana

Un gruppo di danza israeliana parteciperà al Festival internazionale del Folclore che si terrà oggi in piazza Vittorio Veneto, e persone che trarrà ispirazione per il loro spettacolo parole della Bibbia.

Istituto

21,15, via Donato 59, conferenza dei dott. Zamboni su «*L'uomo di oggi e il bimbo di ieri: psicologia dell'età evolutiva*».

Un'antica chiesa

L'amministrazione comunale di Cuorgnè acquisirà la cinquecentesca chiesa della Trinità, in pieno centro cittadino. Lo ha confermato il sindaco, Pellegrino Prevosi, al tempo stesso ha però firmato un'ordinanza nei confronti della Curia di Torino perché provveda i lavori di riparazione sul campanile, che crea non poche preoccupazioni agli abitanti: un tetto, nelle giornate ventose, si pietre in più di un'occasione superato le reti di protezione, sul condominio di fronte.

Quasi certamente, però, toccherà provvedere prima persona. Successivamente, sarà completata la procedura per la donazione dell'edificio alla città. L'amministrazione intenzionata a quindi all'utilizzo come pinacoteca a sede

Colonie

I bambini del soggiorno di Marina di sono giunti regolarmente a destinazione.

Famiglia Torinese

21,15, cattedrale di San Giovanni, concerto del gruppo cameristico vocale e strumentale «*La Cossonissa*».

Medici e ambulanze

Medici — Servizio comunale a (ogni notte dalle 20 alle 8, prefestivo dalle 14 alle 20, festivo dalle ore 8 alle telefono 57.47. Medico generico della Croce Rossa a (ogni mese su 24) telefono 517.751 Guardia medica privata a pagamento (notturno, prefestivo e festivo) telefoni 545.455; 543.871. Servizio pediatrico notturno prefestivo e festivo a pagamento della Croce Verde telefono 642.516.

Ambulanze — Per ogni urgenza, 24 ore su 24, telefono 57.47 (servizio comunale) oppure «113» pronto intervento polizia per incidenti e disgrazie. Trasporto malati: Croce Rossa Italiana telefono 517.751; Croce Verde 540.000.

Assistenza presso ospedali o a domicilio a pagamento telefono 631.802.

Tre avvisi di reato all'Usl 32

Ancora una bufera giudiziaria sulla Usl 32. La Procura della Repubblica di Torino ha inviato tre comunicazioni giudiziarie ad esponenti dell'Unità sanitaria di Moncalieri, Trofarello e La Loggia: il presidente del comitato di gestione, dott. Giuseppe Vaglio Laurin; il capo del personale, dott. Scaglione, ex sindaco di Moncalieri dal '60 al '65; il responsabile amministrativo, rag. Bruno Ferraris, dimissionario da circa tre mesi e non sostituito.

L'inchiesta è alle primo battute e si conoscono ancora con precisione gli elementi d'accusa che hanno indotto il sostituto procuratore Gisella Caminiti Aragona a inviare le comunicazioni. Da indiscrezioni raccolte, pare che si tratti di irregolarità riguardanti il personale dipendente. Alcuni infermieri, tecnici di laboratorio e impiegati, assunti con contratto a termine di mesi, risultano ancora in servizio malgrado siano scaduti i termini. Contestando una violazione di legge il Coreco aveva bocciato una delibera relativa al mantenimento in servizio del personale in questione. I responsabili dell'Ufficio personale dell'Usl sostengono però la legge regionale n. del 5-11-83 prevede un'estensione dell'incarico temporaneo fino all'espletamento dei relativi che la Regione deve bandire. Se dovesse prevalere il giudizio del Coreco paralizzerebbe in alcuni reparti sarebbe inevitabile, sostengono all'Ufficio personale.

La notizia dell'inchiesta giudiziaria in corso si è diffusa negli ambienti sanitari, in particolare all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, sede della 32, dove presta servizio la maggior parte del personale dipendente. Particolarmente preoccupati ed amareggiati i membri del comitato di gestione: «Ci auguriamo al più presto un chiarimento da parte della magistratura, che dovrà individuare se esistono responsabilità. Ma è auspicabile maggiore chiarezza a livello legislativo in tutto il settore, per poter operare con serenità in un campo estremamente delicato qual è quello della salute dei cittadini».

Diecimila alla festa del pci

Festa comunista in piazza S. Carlo, oltre diecimila persone si sono riunite attorno ai dirigenti del partito per una riflessione collettiva sul significato del voto di domenica scorsa. Alle spalle palco una striscione con lo slogan «Per un'Italia onesta e moderna con Berlinguer e il pci».

Sul palco anche il segretario nazionale Diego Novelli, il candidato pci in Piemonte. Ha parlato per primo il segretario provinciale Fassino che ha lanciato un appello ai psi ed ai psdi per rinnovare un accordo organico di giunta al Comune di Torino. Poi un funzionario del partito ha annunciato la morte improvvisa dell'ex parlamentare Carmen Cavallari Quaglietti, infine l'on. Achille Occhetto ha chiuso la serata.

Salone LA
Via Roma
Telefoni 517.658
535.834 - 535.113

SESSANTA IMMAGINI

mostra fotografica di
Berengo Gardin - De Biasi
Fioratti - Fontana
Merisio - Quilici

dal 6 al 23 giugno

in collaborazione con
fowa
circolo ricreativo SANPAOLO

Bertolini & Borse
cose d'estate
Yien
Piazza Vittorio Veneto, 8

C. VADOR
CHI DONA
ISCRIVITI ALLA
AIDOS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

In una località più ambite nell'incantevole Golfo di Squillace, prestigiosi villini in BOTRICELLO
CALABRIA
turistiche e suggestive cornice del si vendono sul mare.
Prezzi a partire da L. 26.000.000
condizioni di pagamento:
10% alla prenotazione
10% a compromesso
80% in rate mensili senza interessi.
Gli appartamenti composti da: soggiorno, angolo cottura, camera letto, bagno, ampio
FINCASA
Per informazioni e prenotazioni:
CASAVACANZE s.n.c.
corrispondente FINCASA V
TORINO Via Ponchia, tel. (011) 515721-547649

È in arrivo
tempo di fragole
350.000 piante, ricche di deliziose, fragranti fragole vi aspettano: coglietele con le Vs mani. IL POSTO DELLE FRAGOLE è sempre aperto, domenica inclusa dalle 8 alle 21.
PREZZO L. 2250/kg
IL POSTO DELLE FRAGOLE
Via Chivasso, Torino/Cascine - Tel. 300.0532 - Autobus 17, 48, 64, 47, 55, 58

NEI 3
CAROSELLO
VIA - VIA 52 - VIA GENOVA 81
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DEL: 15% SU TUTTI GLI ARTICOLI
LENZUOLA - TOVAGLIE - TRAPUNTE
COPRILETTI - COPERTE
SPUGNA - RICAMI - MAGLIERIA INTIMA
BIANCHERIA - TENDAGGI

Un gruppo di artigiani...

Un gruppo di artigiani torinesi, tra cui il maestro Giuseppe Gallo, ha realizzato un presepio che è stato donato alla Città di Torino. Il presepio è stato esposto nella sala del Consiglio comunale di Palazzo Civico.

Un'antica chiesa...

L'amministrazione comunale di Cuorgnè acquisirà la cinquecentesca chiesa della Trinità, in pieno centro cittadino. Lo ha confermato il sindaco, Pellegrino Prevosi, al tempo stesso ha però firmato un'ordinanza nei confronti della Curia di Torino perché provveda ai lavori di riparazione sul campanile, che crea non poche preoccupazioni agli abitanti: un tetto, nelle giornate ventose, si pietre in più di un'occasione superato le reti di protezione, sul condominio di fronte.

Quasi certamente, però, toccherà provvedere prima persona. Successivamente, sarà completata la procedura per la donazione dell'edificio alla città. L'amministrazione intenzionata a quindi all'utilizzo come pinacoteca a sede

«RITO E RIVOLTA» AL MOVIE CLUB

L'impero di Oshima

Nagisha Oshima, il regista giapponese [illegible] *L'impero* [illegible] e *La cerimonia*, [illegible] a Torino stasera, [illegible] Grande di piazza Sabotino, per l'inaugurazione della rassegna a lui dedicata che s'intitola: **Il rito e la rivolta: il cinema [illegible] Nagisha Oshima.**

Il regista Oshima

La rassegna si svolge all'Eliseo grande (serata inaugurale) e all'Eliseo rosso, dove fino al 27 giugno proseguirà [illegible] manifestazione, che comprende i seguenti film: *Il quartiere dell'amore e della speranza* (1959), *Racconto crudele della giovinezza* (1960), *Il cimitero del sole* (1961), *Notte e nebbia del Giappone* (1960), *L'addomesticamento* (1961), *Amb[illegible] Shiro Takisada* (1962), *Il godimento* (1965), *Diario di Yunbogi* (1965), *Il demone in pieno giorno* (1966), *Manuale di [illegible] marziale Ninja* (1966), *Sulle canzoni sconce giapponesi* (1967), *Suicidio a due formato* e *Estate del Giappone* (1967), *L'impiccagione* (1968), *Diario di un ladro di Shinjuku* (1968), *Il bambino* (1969), *Storia segreta [illegible] dopoguerra dopo la guerra di Tokyo* (1970), *La cerimonia* (1971), *Sorellina d'estate* (1972), *L'impero dei sensi* (1970), *L'impero della passione* (1978), *Furyo* (1983) e, in più, una scelta di cortometraggi e documentari.

La manifestazione — alla quale hanno collaborato la Mostra di Pesaro, l'Assessorato per la Cultura e il Movie — si concluderà il 28 giugno [illegible] Movie Club [illegible] via Principe Amedeo.

Per accedere alle proiezioni dell'Eliseo occorre la tessera di associazione all'Aiace o [illegible] Movie. Per i non soci [illegible] tesserino, [illegible] unicamente [illegible] la manifestazione, in vendita a lire 1000 alla [illegible] dell'Eliseo, e che dà diritto all'acquisto dei biglietti d'ingresso per la serata inaugurale e per quelle successive, il cui prezzo è lire 2500. L'ingresso alle proiezioni del Movie è riservato ai soci.

I film proiettati all'Eliseo [illegible] versione originale senza sottotitoli (o con sottotitoli inglesi e francesi) saranno tradotti in italiano in simultanea.

★ ★

In contemporanea alla rassegna dedicata a Nagisha Oshima si svolgerà al Movie Club, da domani 22 giugno e fino a venerdì 29, una [illegible] da manifestazione dedicata ai Classici del Cinema giapponese, organizzata in collaborazione tra il Movie, la Mostra [illegible] Pesaro e l'Istituto Giapponese di Cultura di Roma.

Ecco il programma

Ore 20,30: **Storia segreta del Dopoguerra dopo la guerra di Tokyo di Nagisha Oshima** *(1970, b/n, 94', versione originale).*

Ore 22: **Incontro con Nagisha Oshima.** *Parteciperanno al dibattito, oltre al regista, Goffredo Fofi, Gianni Rondolino, Marco Müller e Lino Micciché, direttore della Mostra internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro.*

ESPOSTI ALL'INFORMAGIOVANI

Disegni d'infanzia

Uno dei disegni esposti alla mostra di via Assarotti

«*L'immagine del teatro*», la mostra inaugurata in via Assarotti 2, nella sede di «*Informagiovani*», è una singolare e interessante raccolta di disegni di bambini delle scuole per l'infanzia. Non disegni liberi, ma dipinti di impressioni e immagini suscitate dalle rappresentazioni teatrali cui i bimbi hanno assistito nel corso dell'anno.

Il teatro nelle scuole è entrato con irruenza negli ultimi anni da quando l'assessorato comunale alla pubblica istruzione ha affidato al centro di documentazione Gioco-dramma il compito di coordinare l'allestimento degli spettacoli e parallelamente di raccogliere materiali per analizzare le reazioni dei piccoli spettatori.

La mostra espone a raffronto i disegni infantili accanto ai manifesti realizzati per gli stessi spettacoli da artisti adulti; un confronto ovviamente simbolico che consente però agli operatori scolastici di ragionare sui segni che il teatro lascia nella fantasia del bimbo. Questo in realtà è lo scopo della mostra e del lavoro di raccolta e catalogazione dei disegni: dare voce ai piccoli, lasciando loro la possibilità di esprimersi, «*dopo i tanti libri scritti dagli adulti sul teatro per bambini*» come ha sottolineato l'assessore comunale all'istruzione, Eleonora Artesio.

Per realizzare i disegni i bimbi hanno adottato varie tecniche: dall'uso della tempera, ai colori a dita, dai pennarelli alle matite e ai gessetti.

La mostra è a disposizione di bambini, genitori, operatori scolastici e sicuramente otterrà un buon successo; per molti, infatti, è un interessante materiale per capire come i piccoli leggono il mondo degli adulti. «*L'immagine del teatro*» sarà aperta fino al 25 giugno dalle 10 alle 18, esclusa la domenica; le insegnanti che vogliono portare i bambini devono avvertire gli organizzatori della mostra.

m. ces.

Videomaker all'estero

Il video subalpino va anche all'estero: in questi giorni la B-Video partecipa con 7 opere di videomakers torinesi alla rassegna «Semaine du cinema Italien» che si svolge a Parigi. Intanto si apre un'altra «area video»: è l'Heaven's Club del Colle della Maddalena, discoteca all'aperto che sarà dotata [illegible] schermo gigante.

Alla sala video del «Movie Club» prosegue fino a domani l'antologia di «Rosa», trasmissione condotta da Raimondo Damiani e «Videouno». Da sabato il «Movie» ospiterà nella sala video una [illegible] cinematografica intitolata «Star System».

PER GIOCARE AL BINGO DI STAMPA SERA TROVERAI GRATUITAMENTE LA CARTOLINA PRESSO la [illegible] INASCENTE VIA LAGRANGE TORINO E TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA NON LASCIARTELA SFUGGIRE! PUOI VINCERE 100 MILIONI DI PREMI!

[illegible] SERA TI INFORMA E TI PREMIA

E IL 25 [illegible]NO CHIEDI LA CARTOLINA AL GIORNALAIO

I Concessionari Lancia per Torino e provincia sono:
AUTOGRUP - corso Giulio Cesare 334 - corso Racconigi 25 - TORINO
GAIDANO di Gaidano e C. - via Ventimiglia 166 - TORINO
LANCAR - corso Regina Margherita 270 - TORINO
LINCARAUTO - corso Principe Oddone 68 - corso Orbassano 72 - TORINO
SAVEA - corso Francia 353 - TORINO
S.V.A.T. - corso Turati 12 - TORINO
AUTO [illegible] di Barbero Valentino e Giuliano - via Orti 36 - CHIVASSO
[illegible] AUTO - via Valpellice 71 - S. SECONDO DI PINEROLO
ELLEAUTO - strada Rosaschia 4 - CHIERI
VENCAR di Merlo e C. - corso Susa 305 - RIVOLI
LODICO e C. - corso Indipendenza 98 - RIVAROLO
[illegible] [illegible]VANNI dei Fratelli Bersi G., Romeo e C. via Gen. Medici del Vascello 14 - VENARIA
[illegible] GIOVANNI [illegible] C. - corso Vercelli 115 - IVREA

[illegible] RIVOLI
[illegible] VENDE [illegible]
- **APPARTAMENTI** signorili [illegible] ingresso, salone, cucina, 2 camere, tiservizi, di mq 103 e mq 106
- **BOX** auto [illegible] magazzini
- **RIFINITURE** [illegible] qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi
- **POSSIBILITA' DI PERMUTE**

Rivolgersi corso Torino ang. via Mongiolo - RIVOLI - Tel. [illegible] - 650.3171
(Assistenza tecnica in cantiere)

MOSTRA [illegible] «DIA» IN VIA PO

New York, [illegible] colori [illegible] fotocopiatrice

Con la mostra «*Color Xerox*» di Silvia Fubini Meyer, aperta fino al 14 luglio con orario dalle 17 alle 19 nella sede di via Po 28, si conclude la «stagione» della Vsv (Visitazioni SonoVisive). «Color [illegible] è una rassegna di diapositive di New York riprodotte con una fotocopiatrice a colori che estremizza le tinte facendo scomparire gli elementi visivamente deboli.

La Vsv è un'associazione culturale di recente fondazione, affiliata all'Aica, di cui fanno parte giovani operatori culturali torinesi alla ricerca di nuove forme espressive [illegible] campi [illegible] musica, del cinema e delle arti visive.

Quest'anno la Vsv ha presentato, sia nella [illegible] sede di via Po, sia [illegible] diversi locali cittadini, «performances», rassegne video, concerti, mostre d'arte: denominatore comune [illegible] [illegible] iniziative è il gusto per la scoperta, il rifiuto delle convenzioni, la ricerca di nuovi orizzonti artistici. Oltre a numerose mostre di artisti d'avanguardia, non sono mancate le proposte video e musicali, con esibizioni di gruppi [illegible] wave italiani e stranieri.

«*Finora* — dice il presidente Edoardo Di Mauro — *è mancata a Torino una struttura che si sforzasse di raccogliere intorno a sé indicazioni d'origine diversa, che permettesse ai giovani operatori culturali di far conoscere il loro lavoro e di confrontare le [illegible] esperienze. Credo che la Visitazioni SonoVisive sia riuscita, almeno in parte, a raggiungere alcuni [illegible] questi obbiettivi*».

g. f.

DA STASERA CONCERTI AL «GINZBURG»

La musica nel giardino

La nuova musica torinese si dà appuntamento in riva al Po, ai Giardini Ginzburg, per tre giorni di concerti. Stasera, domani sera e sabato a partire dalle 16,30 e infatti in programma la sesta edizione de «*I giorni della musica*», rassegna organizzata dall'as[illegible] comunale [illegible] Gioventù [illegible] collaborazione [illegible] «Videouno» e «Ciao 2001».

Nata come palcoscenico dei gruppi musicali [illegible] base, la manifestazione è andata assumendo, con [illegible] anni, un taglio più «professionale»: basta scorrere il programma di questa sesta edizione per rendersi conto che i musicisti che suoneranno al Parco Ginzburg rappresentano [illegible] gnamento quanto di più valido si sta facendo oggi sulla scena torinese.

L'apertura questa sera è affidata agli Avant Garde, gruppo creato dal tastierista Marco Cindro dopo la sua separazione dai Made in Italy. Il complesso, ora guidato da Bruno Marro, che suonerà per secondo, è del quale si ricorda [illegible] «La piscina», [illegible] piccolo «hit» [illegible] qualche estate fa. Chiuderanno la serata i Fil di Ferro, alfieri dell'«heavy metal».

Il manifesto per la rassegna

Domani sarà la volta dei Puzzle, cui seguiranno i Toon Toon Chat, musicisti di studio che h[illegible] pubblicato un [illegible] gir, «Mari del Sud». Infine saliranno [illegible] palco i Monsters [illegible] [illegible] 'n' Roll, cultori [illegible] [illegible] Anni 50.

Sabato pomeriggio si esibirà un gruppo folk, gli Alverman, seguito [illegible] Gaga e dai Bellavista. Alle 20,30 toccherà agli Electra Drive, «metallari» tra i più duri [illegible] la scena torinese. Sarà quindi la volta della dance music dei Bagarre, che [illegible] il nuovo lp «*We don't want to make love*» pubblicato a ripetere i successi [illegible] «Circus» e di «*Lemonsweet*». La chiusura della manifestazione toccherà ai Punky Crackers, gruppo funky [illegible] dalla scorsa edizione de «*I giorni della musica*».

g. fer.

La Perotti fa l'esame danzando

E per chiudere arriva la danza contemporanea con la scuola di Carla Perotti. La serie di saggi di fine anno, che per quasi un mese ha «occupato» il Teatro Nuovo, giunge al termine questa sera con l'esibizione degli allievi [illegible] «Scuola di danza contemporanea» del Teatro Nuovo diretta da Carla Perotti.

E' un saggio che si divide [illegible] tre parti e presenta i tre livelli di preparazione degli studenti. Aprono i principianti con un pezzo su musiche di Piazzolla. Poi arrivano gli allievi del secondo anno su musiche di un americano, Rick Wakeman, tratte dallo sceneggiato tv «Le mogli di Enrico VIII».

Si chiude con il terzo anno e i semiprofessionali con Rachmaninov e con Debussy. Quindi, due tipi di musiche, classica e moderna, al servizio [illegible] della danza contemporanea.

In tutto sono 100 allievi, ma la soddisfazione più grande è che 25 sono maschi.

Il nostro taccuino

La chitarra — Domani, al Centro d'incontro di piazza Statuto 35, ore 21, scuola di chitarra del prof. Pierluigi Cimma. Brani di Castelnuovo-Tedesco, Cimma, Regondi, Rodrigo eseguiti da Carlo Le Presti.

Clown's Circus — Da stasera, alle 21,15, in corso Vittorio Emanuele II, torna lo spettacolo [illegible] «Clown's Circus», circo senza animali. Il ritorno è [illegible] richiesta dell'Enpa (Ente Nazionale Protezione Animali).

Poesia e arredi — S'inaugura stasera, alle 21, un'esposizione nella galleria di Ornella Terrini in via Lag[illegible] 29d. Si tratta di quadri, sculture, arredi accompagnati da pubblicazioni poetiche.

Sulla coppia — Alle 21, al Centro Pannunzio di via Mercanti 1, tavola rotonda sul tema «Psicopatologia della coppia». Intervengono Linuccia Canova, Giorgio Valiero, Mario Fulchieri, Giacomo Volpini. Moderatore Enrico Selmaggio. Ingresso libero.

Con Quilici — Alla Libreria Campus di via Rattazzi incontro con Folco Quilici, autore dei [illegible] «Cacciatori [illegible] navi», [illegible] da Mondadori. Dirige il dibattito Emilio Pozzi.

Anyselfers — Domani sera, al ristorante «Antica Zecca» di Cuneo, l'Ordine degli Anyselfers (Commanderie [illegible] Piemonte) introinizza 11 nuovi postulanti. Inoltre il Gran Maestro Mario Mansolo passerà le consegne a Riccardo Pormica.

Monty Python — Alle 20 e alle 22,30, al Movie Club, replica [illegible] del film «I banditi del tempo», versione italiana. Rientra nella rassegna sui Monty Python, i maestri della nuova comicità demenziale britannica.

Uno scrittore — L'altra sera, al Noni's Bar [illegible] via Garibaldi, lo scrittore Aldo Busi ha offerto un party per presentare il suo libro «Seminario sulla gioventù» (ed. Adelphi). Prossimamente lo scrittore presenterà la sua [illegible] prima a Genova.

Al Patio

Questa [illegible] al «Patio» [illegible] [illegible] Moncalieri [illegible]6/14 è in programma la festa «Una [illegible] hawaiana»: nel [illegible] della strada spettacolo di danza afro-cubana. Segnaliamo inoltre due concerti jazz alle «Conche» di corso Sella 132: stasera J.A.F. Quartet di Artiglia, Mario, Malla e Bevagli, e domani Petrarca Santoro Quintet.

Memorial per due giovani

[illegible] [illegible] al campo comunale di via Trecate [illegible] prima edizione del trofeo calcistico «*Giacomo e Annalisa*» organizzato [illegible] gruppo sportivo Partenope in memoria [illegible] due giovani scomparsi nell'incendio [illegible] cinema Statuto. Si giocherà in notturna, al ritmo [illegible] due partite per [illegible] fino [illegible] 29 giugno. Il 3 luglio si disputeranno le semifinali e il 5 luglio le finali.

Al torneo sono iscritte otto squadre dilettantistiche, divise in [illegible] gironi. Il primo comprende As Ferrini, Cs Juvo Sole, Asc Paradiso Letimann, Gs Partenope, il secondo [illegible] Cavoretto, Cs Napoli Club Torino, Us San Donato e Torino Club Borgaretto.

Alla quattro formazioni meglio [illegible] andrà il Trofeo «*Giacomo e Annalisa*». Per la squadra più disciplinata è in palio la «Coppa Figc». La manifestazione si svolge sotto l'egida della Figc-Lega [illegible] dilettanti e col patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune di Torino.

Saranno assegnati premi ai migliori giocatori nei [illegible] ruoli (portiere, difensore, attaccante, centrocampista), [illegible] calciatore più tecnico, al più giovane e [illegible] più anziano, agli arbitri e al capocannoniere.

Le televisioni private

Canale 5

12,15 Help, gioco musicale con Stefano Santospago
12,45 Il pranzo è servito, quiz con Corrado
13,25 Telefilm Bentley
14,25 Telefilm [illegible] Hospital
15,25 Telefilm Una [illegible] da vivere
16,50 Telefilm Hazzard
18 — Telefilm La piccola grande Nell
18,30 Popcorn, spettacolo musicale
18 — Telefilm I Jeffersen
[illegible],30 Zig Zag, quiz con Raimondo Vianello
20,25 Superflash, programma con Mike Bongiorno
23 — Speciale Europa. Risultati finali della [illegible] pe
23,00 Campionato di basket Nba: Phoenix-Utah

Italia 1

12 — Telefilm Giorno per giorno
12,30 Telefilm Lucy show
13 — Bim bum bam
14 — Telefilm Agenzia Rockford
15 — Telefilm Cannon
16 — Bim bum bam
17,30 [illegible]elefilm Una famiglia americana
18,30 Telefilm Ralphsupermaxieroe
19,50 Telefilm Il mio amico Arnold
[illegible],35 Film Sturmtruppen, di S. Samperi, con A. Porzotto, M. Boldi, C. Pozzoli, T. Taccogi
22,20 Film [illegible] altri giorni [illegible] sensi, di G. Kaczender, con R. Mitchum, L. Majore
0,10 Film La strana morte di Randy Webster

Retequattro

13,30 Novela Fiore selvaggio
14,15 Novela Magia
15 — Film Letti separati, di Arthur Hill, con James Garner, Lee Remick, Phil Harris, Chill Willis
18,50 Cartoni
[illegible] Telefilm La famiglia Bradford
19,50 Telefilm Tre cuori in [illegible]
19,30 M'ama non m'ama, gioco a premi con Sabina Ciuffini
20,25 Film [illegible] la polla di un poliziotto, di Alain Delon, con Alain Delon, Anne Parillaud, [illegible] Cecconi, Jean-Pierre Darras
22,30 Nanselamada, [illegible] lo di varia varità
23 — Film Il prigioniero di Amsterdam, di Jost McCrea.
2,20 Sport Ring

Grp

12 — Telefilm L'incredibile Hulk
12,50 Telefilm Star Trek
13,40 Telenovela Mama Linda
14,30 Film Causa di divorzio, di Marcello Fondato, con Senta Berger, Enrico Montesano
18 — Telefilm Star Trek
20,20 Il guastafoglio, [illegible] Teocoli
1 — Film La ragazza dell'autostrada, con Sandra Julio, Jurgen Drews
3,30 Film La terra trema
4 — Film Violentata davanti al marito
5,30 Film Amori di mezzo [illegible] colo

Rete A

13,15 Accendi un'amica special
14 — Telenovela Mariana: il diritto di nascere
15 — Telenovela Cara e cara
16,30 Film Tre simpatiche canaglie, di Francis Girod, con G. Depardieu, M. Piccoli
18 — Cartoni
19 — Telenovela Cara e cara
20,25 Telenovela Mariana: il diritto di nascere
21,30 Film L'insegnante al [illegible] con tutta [illegible] classe, di Massimo Tarantini, con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro Vitali
23,30 Incontro con l'arte

Telecupole

13,15 Cine Flemont
14 — Rubrica musicale
14,30 Film Molti sogni per le [illegible] con Anna Magnani
16,30 Cartonissima
18 — Simpaticamente incontriamoci... il giovedì
18,30 Fantasia di Walt Disney
0,45 Spettacolo Play boy di [illegible]

Telecity

14 — Telenovela Mama Linda
14,50 Diario flash. Settimanale di economia, commercio e turismo
15 — Sceneggiato Peyton Place
16 — Telefilm Mannix
17 — Telefilm Squadra speciale antidroga
17,30 Viva. Per ragazzi
[illegible] Telefilm Star Trek
19,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,20 Film Concordia sfida
22,20 Film I mille agli d'oro

Jayne Mansfield interpreta il film «Fermata per 12 ore», ore 20,30, in onda su Videogruppo

Videogruppo

13 — Telefilm The Doctors
14 — Telenovela Gli emigranti
15 — Le avventure della settimana
15,30 Telefilm Al banco della difesa
16,30 Usa! I cartoni
17,35 Telefilm Gli invincibili
18 — Telefilm The doctors
19,10 Primo piano. Attualità
19,20 Calcio mercato
19,45 Telenovela Gli emigranti
20,30 Film Formula per delitto perfetto, film di V. Vicas, con Joan Collins e Jayne Mansfield
22 — Telefilm [illegible] squadra cinque zero
[illegible] — Auto show
[illegible],15 Ruota in pista. Fatti e protagonisti del [illegible] sportivo
24 — Primo piano. Attualità
0,45 Telefilm Al banco della di[illegible]

Retecapri

1[illegible] Telefilm La fattoria dei giorni felici
20 — Cartoni
20,30 Telenovela Il mondo di Berta
21,30 Film I contagiati, di Don Mc Dougal, con Ed Nelson e Leonard Horn
23 — Telefilm Squadra speciale antidroga

Studio Nord

12,30 A tavola
12,45 Canarese oggi
13 — Telefilm Skippy il canguro
14 — Film Killer story, di Frank Nobilli, [illegible] Patricia Owens
16 — All music
16,30 Film L'ultima discesa, di Robert Butler, [illegible] Eric Braeden, [illegible]
18 — Cartoni
19,15 Canarese oggi
19,35 Telefilm Magician
20,30 Film Il fantasma di Jess il bandito, di David Sikorn
24 — Film Per qualche sterpaglia in più, di Frank Loyd

Quinta Rete

14 — D... sono donna
15,30 I viaggi con l'avventura, documentario
16 — Telefilm I rangers della foresta
16,30 Festival di primavera
18 — Telefilm Gli insaziabili
19 — Telefilm Doris Day [illegible]
19,30 Novela Disperatamente lui
20 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 Film L'ultimo buscadero, con S. McQueen
22,30 Telefilm Kildare
23 — Boomerang
24 — Film La sorella del diavolo
1,30 Film Calda lebbra

Telemalta

12 — Telefilm The doctors
12,30 Redazionale sulo
13 — Film I ragazzi di padre Murphy
15 — Film Il demone dell'isola
17 — Film Il jolly è impazzito
18,30 Big Screen
19,15 — Di tutto un po'
19,45 Telefilm The [illegible]
20,30 Telenovela Gli emigranti
21,30 Film [illegible] [illegible] per papà
23,30 Redazionale auto
24 — Telefilm Potere di stato

Erreuno Tv (Svizzera)

14 — Sport
15 — Film Gestione Tirrenia
16 — Cartoni
16,20 Con la cinepresa in Africa, documentario
16,30 Telefilm Terra del Salmon [illegible]
19,15 Ciclismo: Giro della Svizzera (tappa Lyss-Bader)
[illegible] Film L'urlo dei giganti

Videouno

13 — Cartoni
13,30 Appuntamento con lo sport
14 — Speciale Regione. [illegible] manuale di cucina, contorni, fatti della Regione Piemonte
14,15 Gli aquiloni non muoiono in cielo, di William A. Wellman, con Gérard Dépardieu, Miou-Miou
16,30 Documenti: Il dittatore folle
17,10 Cartoni
17,45 Prego... servita, antologia di comiche
18,15 Il grigio è ancora verde. Settimanale delle forze armate
19,15 Aujourd'hui en France
19,45 Cartoni
20,30 Motori non stop
21 — Telefilm Agente speciale
[illegible] Film La via del tabacco

Telesubalpina

13 — Telefilm Il cacciatore
[illegible] Rubrica: Per vederci chiaro
15,15 Film Ordine Interpol: corpo di ultimo di troppo
17,15 Cartoni
17,50 Telefilm Selvaggio West
19 — Terza pagina: Giovani a...
19,50 Cartoni
20,30 Film Un treno per Durango, di Mario Caiano, con Anthony Steffen
22,30 Monitor Missione che do[illegible]
23,30 Telefilm [illegible]o Durrant

Primantenna

15 — Telefilm [illegible] Scotland Yard
16 — Telenovela: marcellino novità
18 — Cartoni
18,30 Telefilm
19 — Speciale Piemonte: crana[illegible] di casa nostra
19,40 Cartoni
20 — Telefilm Jerome
20,30 Film
22,15 Telenotte collisario
22,30 Le avventure della settima[illegible]
23 — Oggi dedicato a: [illegible] televisiva

Raitre

19,30 Torino e la sua provincia. Documentario [illegible], artistico, culturale ed economico dedicato al capoluogo piemontese e al suo tessuto provinciale. Regia di Giorgio Treves

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazio[illegible] [illegible] emittenti.

REAL COLLEGIO «CARLO ALBERTO»

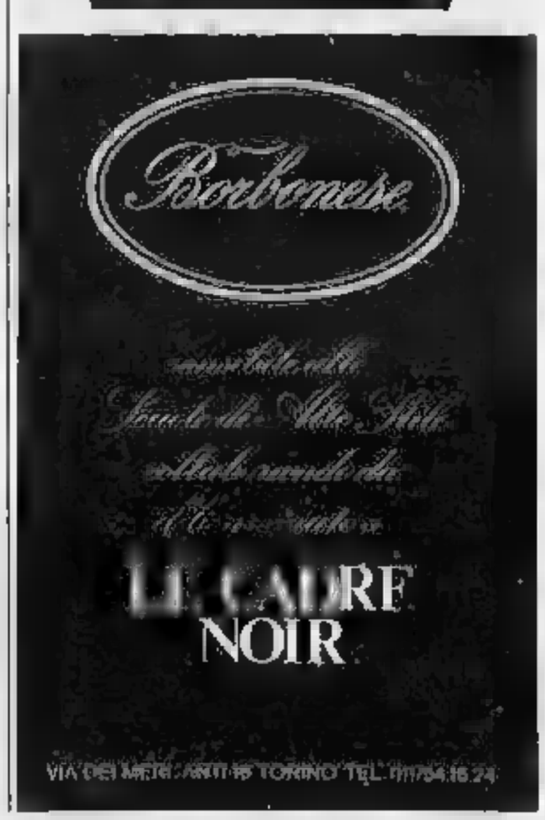
ASTA

di beni ed arredi provenienti da [illegible] ed esclusive committenze date in affidamento per l'immediato realizzo
Sono compresi: arredi e mobilio d'epoca - importante pinacoteca comprendente dipinti dal XVI al XIX sec. - argenti - icone russe - stampe - porcellane e maioliche - giade ed avori - sculture e bronzi - interessante lotto di tappeti orientali.

Esposizione dalle ore 10 alle ore 20

ASTE 21 e 22/6 ore 21
23/6 ore 16 e ore 21
24/6 ore 16

Le vendite saranno effettuate presso
REAL COLLEGIO CARLO ALBERTO
MONCALIERI - Tel. 011 64 13 71
Direttore d'[illegible] GIOVANNI MATTA



GRANDI DEL ROCK IN CONCERTO: IL MITICO CANTAUTORE AMERICANO, IL RE DEL BLUES, BOLOGNA E I RICORDI

Dylan a Roma, un magico momento

Ha cantato per due ore davanti un pubblico (14 mila persone) emozionato - Adesso è ottima l'intesa con gli altri del gruppo - Grande successo anche per

ROMA — Giacca nera gessata e fuori e collo una sciarpa bianca, la appoggiata sulla spalla destra, l'aria svogliata e aggressiva insieme: poco dopo le 22, l'altra sera al Palaeur, Bob Dylan ha salutato *Highway 61 revisited*, un pezzo del '65, i quattordicimila che lo attendevano fin dal primo pomeriggio.

Prima di lui, con inizio puntuale alle 19,30, si è esibito Carlos Santana; dopo *Samba pa-ti*, secondo della scaletta, bruciato subito come per richiamare l'attenzione del pubblico, il chitarrista ha proposto, insieme con il gruppo, sfilata convincente di ritmi latini, mescolati a rock, arricchiti dal sempre bellissimo assolo di chitarra. Gli applausi, l'entusiasmo sul finale, i fischi scoesi, sono arrivati anche Santana, la grande per Dylan.

Nella memoria di che ha preceduto la seconda parte del concerto, i vinyl all'interno del Palasport e i biocrati, molti hanno cercato la posizione migliore per dersi lo spettacolo e i ritardatari, arrivati per Dylan, hanno avuto la possibilità di trovare una buona sistemazione a luci accese.

Bob Dylan ha cantato con l'aria di reinventare tutti i pezzi al momento, con la voce e con la musica

Già dagli accordi del brano *Jokerman* (dell'ultimo lp *Infidels*) si è capito che Dylan superato i problemi di intesa il gruppo; Mick Taylor alla chitarra, Ian Mc Lagan alle tastiere, Greg Sutton al basso, Colin Allen alla batteria, evidentemente allenati tappe della tournée europea che sono seguite alla prima criticata hanno finalmente l'intesa magica.

Di fronte a un pubblico entusiasmato, a tratti quasi ipnotizzato, Bob Dylan ha cantato per due ore, con la chitarra, con la nica, l'aria di reinventare tutti i pezzi al momento, riscrivendone i la voce e la musica: dopo *Maggie's Farm* e *Just Like a Woman*, *Tangled* in *Blue* e *Simple Twist of Fate*, *When you Gonna wake up* e *Every Grain of Sand* periodo religioso) è arrivato, in chiusura, diverso da come tutti ricordavano, emaparato e bellissimo «*Like a Rolling Stone*».

Insieme i bis, richiesti con invocazioni stadio, è ritornato in scena Carlos ed è anche arrivato il momento *Blowing in the Wind*. Dylan sorridente che incitava il pubblico estasiato a ripetere tante volte il ritornello.

f. c.

Mayall, divo che non tramonta

TORINO — *Ricordo, il vecchio John Mayall, si il tempo non sfiorava nemmeno la sua barba che — a dispetto di un fisico invidiabile — si sta facendo sempre più grigia. A cinquant'anni suonati si può ancora del rock: che era nato come musica ragazzi in ri- ed è ormai l'elogio della società generazioni, tutta ritmo, elettronica e lampi di nostalgia.*

Se poi ci si mette che Mayall, più che rock, è stato leggenda del blues, o almeno del rockblues, allora la storia di quelli vent'anni di musica attraversa la sua vita d'artista con la forza intensa una esperienza che muove tra ritmo e malinconia, balorda, spavalda, commemorativa, ingenua e maliziosa.

Mayall è uno che ad ogni concerto — e lo si è visto che l'altro giorno al Colosseo, fra scarsi culturismi fans — viene sepolto sotto i ritagli della memoria. Prima che lui e i suoi Rompiblues (Bluesbreakers significa poi questo) si mettano a suonare, tutti sono lì a ricordare quello che hanno fatto in questi molti anni: il blues tirato via negro e diventato anche dei chi, Mick Taylor e i Cream, John McVie e i Colosseum, Mick Fleetwood, Peter Green, Mark Almond. Sembra ritorno a Bnieclaya, con i fantasmi del passato che espone il rispetto dei sopravvissuti. E il concerto pare essere un memoriale.

Però poi i Rompiblues affiancano a far musica, e lo fanno anche meglio dell'unno scorso, questa formazione rimpolpata di giovani in cui emerge l'energetico Willie Meltell. E Mayall si mette a saltare per il palcoscenico come se fosse tempo in cui si partiva da Taranto (son storie cent'anni fa, nella swinging London), e il teatro viene già dall'entusiasmo. Perché nel suo blues e nel suo rock c'è una forza naturale, vigore di muscoli e di pancia, una vena disperata e mai stanca di passioni semplici e sentimenti elementari, che riportano la musica alle origini della sua formalinguaggio e la fanno strumento espressivo intenso, sfaccettato, complesso.

Certo, Mayall non più quello di una volta, la sua musica ha pathos e robustezza, il Rompiblues non valgono quelli del passato. Ma grazie a lui il vigore perduto il equilibrio in qualche modo con le sonorità ruvide e tormentose della strumentazione elettrica.

My Babe, Little girl, Fly Tomorrow, Room to move tornano ad essere vecchie gloriose ballate d'un tempo, disgraziate e felici, fra solo d'armonica e lunga variazione di registri istintiva. Se poi qualche volta il fiato manca, pazienza: la leggenda ufficiale hanno diritto comprensione.

Marinella Venegoni

La tournée

Mayall sarà stasera a Udine, domani a Modena, il 23 a Sanremo, il forse a Verona o forse a Milano, ospite del «team» di Dylan; 25 Imola, 26 Roma, Bari, 28 Napoli, Pavia; forse Firenze.

Guccini canta i suoi 20 anni

BOLOGNA — Serata d'onore per Francesco Guccini, stasera in piazza Maggiore a Bologna. Compleanno: vent'anni musica, festeggiati in un clima di cisio e rimpatriata, un mucchio di «big» insieme sul palco, ingresso libero in piazza.

Sarà Guccini stesso — poi amabile — a presentare la intitolata «Fra la e il West» dal verso di una sua canzone. Sull'esempio paleocomico, ideato con tre «pantutto luce» per dar tempo ad ogni gruppo di avvicendarsi, saliranno (con una canzone ciascuno): Andy J. Forest; l'Equipe '84, ricostituita per (dopo quindici almeno) cantierà «Auschwitz» di Guccini, mercenario; il gruppo canto popolare dell'appennino emiliano, I Vivian; i Nomadi «Dio è morto», altro «hit» storico di Guccini; Deborah Kooperl'Assemblea Teatrale; Jimmy Villotti; Claudio con «Ziagari felici»; Giampiero Alloisio con «Venezia»; Gigi & Andrea in cabaret; Paolo Conte con «Genova per noi»; Roberto Vecchioni con «Luci a San Siro»; Lucio Dalla con «Piazza Grande»; Pierangelo Bertoli con «Maddalena».

Guccini

Giorgio Gaber una sua canl.p.

Fra uno e l'altro, Guccini ripercorrerà la propria ventennale carriera attraverso le sue più significative canzoni. La serata conferma il felice momento che Guccini — per anni identificato con le ipotetiche sessantottine — attraversa a dispetto dei cambiamenti dei gusti e delle mode.

Dallo spettacolo, ripreso da Raidue, saranno ricavati alcuni brani e delle fotografie per il dal vivo di Guccini, che uscirà in settembre.

PRIME FILM: azione e sentimento

Deserto e avventura una storia di Tuareg

TUAREG, di Enzo G. Castellari, con Mark Harmon, Brown, Paolo Malco, Claudia Gravi. Avventura, colori, Italia-Spagna, Cinema Nazionale.

Un avventuroso romanzo spagnolo di Alberto Vázquez Figueroa, autore di stampo non esclusivamente salgariano, offre argomento a sfondi saharianti per un film solo d'azione, poiché cerca anche di prospettare gli stati d'animo collegati alla crisi di coscienza d'un giovane capo tuareg, i leggendari guerrieri volto velato ch'ebbero il loro miglior illustratore cinematografico nel Pabst di Atlantide, 1932.

Questo capo è Gorel Sayah, nomade della zona meridionale del Sahara, che capita nella propria tenda due viaggiatori sconosciuti, dei quali uno sarà poi ucciso e l'altro, più anziano, rapito una pattuglia militare comandata un turpe capitano.

Sacra, secondo l'antica legge del deserto, l'ospitalità concessa ai due: Gorel che non è riuscito a farla rispettare, si sente frustrato, è quello, per lui, offesa da lavare con il sangue. Per vendicare l'affronto il giovane tuareg, prima uccide il capitano, poi si pone tracce del rapito che infine riesce a liberare.

L'avventura finita: a Gorel sono stati portati via moglie e figlioletto, e il ricercarli costituisce un'ulteriore difficile impresa per il tormentato tuareg.

Il racconto corre di scattante accennate implicazioni psicologiche nelle quali riflettono anche problemi sociali caratteristiche tradizionali del film di movimento sfondo esotico. La manovra facile e difatti non risulta persuasiva; ma il fascino del deserto e delle oasi non manca di presa su un pubblico più incline a seguire gli sviluppi storia che non a farsi partecipe dell'impegno morale del protagonista, impersonato da Mark Harmon.

a. v.

Manifestazione a Napoli per sostenere il San Carlo

NAPOLI — «Il San Carlo per la città», così è stata battezzata la manifestazione che i lavoratori del teatro San Carlo terranno oggi, alle ore 18, per sollecitare l'attenzione del mondo politico e dell'opinione pubblica sulla grave situazione finanziaria che il maggior polo culturale del Mezzogiorno.

E' una forma di civile protesta — spiegano gli organizzatori — quella che gli artisti e le maestranze del teatro hanno deciso di attuare, portando alla ribalta la loro professionalità e preparazione: sarà data una rappresentazione straordinaria del balletto «La Peri», con ingresso gratuito per i napoletani che assistervi, i quali potranno ritirare l'invito — due a persona — al botteghino del teatro sino ad esaurimento dei posti disponibili.

PER I PROGRAMMI DI STASERA ALLE TV: I LA PRIMA PUNTATA DEL VARIETA' DI GIORDANI E RAVEL

Cary fa lo sposo di guerra Hitchcock con spie a Cuba

UNO SPOSO DI GUERRA di Howard Hawks a Raitre, commedia tronico-farsesca di ambiente militare sostenuta due ottimi interpreti quali Cary Grant e Ann Sheridan. Un brillante capitano dei segreti francesi e un'affascinante tenente delle ausiliarie americane in Germania compiono insieme una pericolosa missione, innamorano, sposano e quando lei dovrà tornare negli Stati Uniti lui si adatterà a seguirla travestito da «sposa di guerra» in gonna, tacchi e cavallo. Tra le sequenze più divertenti, oltre a quelle Grant in abiti femminili, i due costretti a passare la notte nella stessa stanza perché la maniglia è bloccata dall'esterno; il sidecar in alcuni ragazzini; Grant e la Sheridan che non si rendono conto che la barca sta avviando scala.

PER LA PELLE DI UN POLIZIOTTO (1981) in prima serata a Retequattro, interprete e regista Alain Delon detective privato tra inside ricerca una evasa scomparsa.

TOPAZ Hitchcock a Retequattro in sostituzione classico '40, sempre Hitchcock, l'annunciato e molto atteso *Il prigioniero di Amsterdam*. Il film di stasera, storia di spionaggio ambientata a Cuba, era stato considerato uno dei suoi meno brillanti, calibrato e pluttosto pasticciato, e si era parlato addirittura di un «invecchiamento» del settantenne regista il quale peraltro ha dato vigorosa smentita tre anni dopo con il diabolico *Frenzy*). Fra interpreti Frederick Stafford, Dany Robin, Michel Piccoli, John Forsyte.

STURMTRUPPEN (1976) Salvatore Samperi a Italia 1 Pozzetto, Felice Andreasi, Cochi Ponzoni. Il si ispira alle famose «strisce» Bonvi e della satira farsesca di una sgangherata compagnia di soldati nazisti e lodatine la caricatura di tutte le autorità costituite.

ERCOLE ALLA CONQUISTA DI ATLANTIDE (1961) di Vittorio Cottafavi Raiuno Reg l'ark, Fay Spain, Ettore Manni, logico con prende il un ciclo estivo giovedì il cui titolo capitanevole è «All'Italiana: colossal, horror, comici, western».

Colosseum, giochi col corpo

Prima puntata po' sotto con ginnastica dalla Svezia a Cina e lotta donne nel fango

Quest'anno l'Italia televisioni e l'inizio estate «ufficiale» coincidono nello stesso giorno di oggi, giugno.

di passa e stacco, della fine di una stagione che riprenderà poi fra settembre e ottobre, lo si sta avvertendo più dalle chiusure trasmissioni, chiusure che avvengono ormai a ritmo accelerato Rai e privati.

Nello stesso tempo c'è l'apparizione programmi tipicamente estivi. Una volta l' apertura a Canzonissima con i suoi documentari subacquei che immergono nelle fresche profondità del Mediterraneo e del Pacifico; come spuntasse sul video il suo profilo curato e un po' ragionato, e come affiorano immagini di squadre di giovanotti e convalescenti tartarughe giganti, non accorgersi guardare il calendario, l'estate era arrivata.

Adesso il ruolo il passato a Colosseum Grande Giordani e Emilio Ravel ha avuto una prima edizione lo scorso anno con buon esito. E' una rassegna settimanale che andrà avanti fino a settembre di «giochi nel mondo», bizzarrie, curiosità, sport e spettacoli insoliti, e il titolo riferisce partenza ogni puntata che avviene dal Colosseo a Roma maschere e buffoni e una vecchia conoscenza Carmen Russo alla quale stato affidato un unico compito — peraltro assolto con scrupolo — che quello di soubrettare.

Preceduto da un battage propagandistico a gran rullo tamburo, «Colosseum» ha promesso cose strepitose e sensazionali.

Ma queste strepitose e sensazionali le vedremo — speriamo — nelle prossime settimane. E' singolare che un programma annunciato fantasmagorico ospitato stasera con una puntata sostanzialmente moderata dedicata ai giochi del corpo.

Ci sono gruppi familiari e di quartiere che fanno ginnastica e danza in Svezia; culturisti e culturiste sforzo; si esibiscono i soliti fusti con muscoloni e muscoletti; Toscana l'attrice Sydne Rome guida una mondana esercitazione di aerobica; in Cina c'è ginnastica collettiva; America coreggiano ragazzi concorrenti; lotta un fachiro su frammenti di vetro sopporta il un camion.

Il forte è la lotta donne fango, uno spettacolo per voyeur che le femministe di un tempo avrebbero avuto tutte le ragioni di contestare privata ammassicono incontri lotta libera tra donne che discretamente repellenti; quindi non il che ci sentiva il bisogno anche cariente la mistra.

Affitto da un concorso che sarebbe stato smentito o non lo mai, questo avvio di Colosseum può soltanto far dire: forse il meglio verrà, accordiamo credito e fiducia agli autori Giordani e che, l'altro, sono gli stessi autori dell'originale infermesso Giromondo trasmesso quotidianamente dalla Rai: il primo tentativo riuscito e intelligente di imbrigliare la straripante valanga pubblicitaria e di alternare agli spots pezzi di filmati giornalistici, dinamici, ad effetto, un qualcosa che in un certo si riconduce a Colosseum. ora Giromondo batte nettamente Colosseum.

Ugo Buzzolan

Villaggio il contratto del mistero

MILANO — E' possibile che Paolo Villaggio abbia firmato contemporaneamente due contratti in esclusiva con altrettante televisioni private? La domanda viene spontanea perché, proprio mentre Retequattro annunciava che Villaggio tra breve avrebbe cominciato le registrazioni di un quiz, Canale 5 rispondeva l'attore era vincolato. In canna risposta dalla viva dell'attore, attualmente impegnato in Svizzera nelle riprese un film, sentiamo cosa dicono le due emittenti.

Retequattro: «Villaggio ha con noi in esclusiva due anni a partire giugno dell'84. Presupponiamo che quando una persona di fama firma già libera da altri impegni. La smentita di Canale 5 ci colti di sorpresa ma noi siamo tranquilli. La firma c'è e Villaggio non si presenta a registrare le trasmissioni guarniremo agli avvocati».

Canale 5: «Abbiamo letto sui giornali la notizia del contratto con Retequattro. Villaggio aveva firmato con noi, nell'ottobre dell'82, un che nel settembre dell'83. Cercheremo in tutti i modi di far rispettare questi impegni. Del nostro rapporto con Villaggio si stanno occupando i nostri legali, già da quando aveva lasciato il set di 'Sbirulino' proprio alla vigilia delle registrazioni».

Presentato a Torino «Sigmund», parteciperà alla rassegna mondiale del disegno animato

Sigi Bonzetto mondo Freud nelle Olimpiadi

TORINO — Bonzetto, simpatico arguto come sempre, ha presentato gradita sorpresa insieme suoi film già recenti, il marxismo «Sigmund», che già al Festival di Zagabria, conclusosi la settimana scorsa, aveva applausi accoglienti. La ghiotta anteprima è stata offerta durante un incontro Rotary Club Moncalieri.

E' poco più d'un divertimento in punta penna, di tre minuti di raffinato disegno animato, ma ricco suggestioni formali e di implicazioni psicologiche. E soprattutto è il film che Bonzetto presenterà alle Olimpiadi di Los Angeles nel prossimo mese di luglio, in una rassegna mondiale di disegni animati dedicati allo sport e alle sue manifestazioni agonistiche.

Il piccolo Sigmund di Bonzetto è — come ci si poteva aspettare — nientemeno che il grande Freud. Ma si tratta, è ovvio, di un giochetto malizioso. Il ragazzino astuto, immerso una poltrona enorme, i giochi olimpici trasmessi televisione, e si immedesima, di volta in volta, con i campioni dei vari sport.

E' un divertimento appassionante, una sorta identificazione gratificante e liberatoria. voce stridula e imperiosa della mamma lo richiama realtà, alla banalità e alla fatica della vita quotidiana.

E così, da quel giorno, il povero Sigmund si dedicherà totalmente alla psicanalisi.

E' chiaro che Bonzetto, come Sigmund, si diverte e ci divertire; ma è altrettanto chiaro il suo film, come maggior parte dei precedenti, introduce divertimento un elemento evasivo, di intrattenimento e di rilassamento. Ed è ciò che affascina il pubblico, anche l' ieri, sempre, entusiasta e plaudente.

g. f.

In televisione

Raiuno

Telegiornale: 13,30; 20; 22,30; 23,15

13 — Dal Palazzo Chigi Sarcinelli-Siena: Veglia musica: strumentale romana Franco Tamponi, musiche di Boccherini e Mozart

14 — cambiale (1959), film di Camillo Mastrocinque, con Totò, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Aroldo Tieri, Macario, Sylva K

15,50 Hollywood, anni ruggenti del cinema muto. Primo i pionieri

16,40 Termoli: giro d'Italia distanti, terza tappa Avezzano-Termoli

18,50 Oggi al Parlamento

17 — Kojak, telefilm, «Tradito dal silenzio», con Telly Savalas

17,50 Il Peirsch, «Un uomo molto cattivo»

18,15 Tuttilibri, a cura di G

18,45 Shogun, Clavell, con: Richard Chamberlain, Toshiro Mifune, Yoko Shimada

19,40 Almanacco giorno dopo - tempo

20,30 Colosseum, un programma quasi per gioco: «I giochi corpo»

21,30 All'italiana: colossal, horror, western, comici Ercole alla conquista di Atlantide, film Vittorio Cottafavi, con Fay Spain, Ettore Manni, Enrico Maria Salerno, Maria Volonté

23,25 Da Lanciano: Ciclismo

Raidue

Telegiornale: 13; 19,45; 22,45; 24

13,30 Due e mezzo. Uno sceneggiato al giorno «Oliver». Henryk Sienkiewicz

14,30-16 «Tandem». Nel corso programma: attualità, giochi, ospiti, videogames: Il gambetto, gioco a premi

16 — Il cantante del luna park (1964), film di John Rich Elvis Presley, Barbara Stanwyck

17,35 Parlamento

17,40 Vediamoci sul Due. Oggi: La stampa conta. Musica maestro. Spazio (con Susanna Agnelli), Abitare le case. Rosa play

18,30 Tg2 - Sportsera

18,40 Starsky e Hutch. Telefilm: «Il fratello di Starsky», con Paul Michael Glaser

20,30 Philip investigatore privato, telefilm «Il re in giallo»

21,25 Mixer. Cento minuti televisione proposti da Aldo Bruno e Giovanni Minoli

22,55 Tg - Sportsette: Sintesi Verona-Roma - Trofeo - Formula Uno

Raitre

Telegiornale: 19; 22,15

16 — D.S.E. - Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca

18,30 D.S.E. - Storia, scienza, leggende del mercurio

17 — Omicidio! Il commissario De Vincenzi, di Augusto Angelis, con Stoppa. «L'albergo delle (1974)

18,10 Gli allegri pasticcioni

18,25 L'orecchiocchia. Quasi un quotidiano tutto di musica a cura di Lionello De Sanis

20 — O.S.E. - Viaggio intorno al mondo: «L'arte e l'ambiente»

20,30 Nulla di serio (XII) - Cary Grant ed altre stelle nella commedia americana: Ero una sposa guerra (1949), film Howard Hawks

22,40 Jacques un film di Frédéric Rossif

Grillo con Pino Daniele e la Stewart a «Serata d'onore», in onda su Raiuno, alle 20,30

Italia 1

11,30 Manuale - Giorno per giorno - Lucy show, telefilm

14 — Agenzia Rockford - Cannon, telefilm

17,30 Una famiglia americana

19,50 Il mio amico Arnold

20,25 Stürmtruppen, film con R. Porzetto

22,20 Gli altri giorni condor, film Robert Mitchum

0,10 La strana di Randy Webster, film

Svizzera

Telegiornale: 19,10; 20,15; 23,05

15 — Stazione Termini, film di Vittorio De Sica, con J. Jones

16 — Per i ragazzi

18,30 Terre des hommes, telenovela

19,15 Ciclismo: della Svizzera

19,40 Qui Berna

19,55 Il regionale

20,40 L'arte dei giganti, film di Henry Mankiewicz, con Jack Palance

Canale 5

11 — Rubriche

12,15 Help, gioco

12,45 Il pranzo è servito

13,25 - Hospital - Una vita da vivere, telenovela - Five Time

18,50 Hazzard: Reporter d'assalto, telefilm d'avventura

19,30 Popcorn

19,30 Zig Zag, gioco R. Vianello

20,25 Superflash, gioco, con M. Bongiorno

23,45 Speciale Europa

0,15 Serata di basket

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 19,30; 21,30

12,15 Calcio: in differita: Germania Ovest - Spagna, Portogallo - Romania

17,35 Ryan, telefilm

18,25 Rock Slovene

18,50 Documentario

il cacciatore, telefilm

21,20 Vetrina vacanze

21,40 Trasmissione musicale

22,30 Zeit im bild - Il tempo in immagini

Rete quattro

11 — Cercatori d'oro, film Bing Crosby

13,30 Fiore selvaggio

14,15 Magia, novela

15 — Letti separati, film di Arthur Hill

17,50 La famiglia Bradford

18,50 Tre cuori in affitto

19,30 Mi'ama non m'ama

20,25 pelle di un poliziotto, film di Alain Delon

22,30 Nonsolomoda

23 — Topaz, film di Hitchcock

Montecarlo

Telegiornale: 20; 23,15

14 — Madame Bovary, sceneggiato

16 — Di tasca nostra

16 — La scarlite del Sud

17 —

17,30 Mork e Mindy, telefilm

17,55 Capitol, telefilm

19,25 affari sono

20,25 Per un diamanti, film con P. Fonda

22,15 Sport

Eurotv

11 — Peyton Place

11,45

12,30 Star Trek, telefilm

14,45 Peyton Place

19,30 Anche i ricchi piangono, telenovela Veronica Castro

Concorde affaire, film Roger Deodato, con James Franciscus, Mimsy Farmer

22,20 I sette ogni d'ora, film di Robert Clouse con Ann Sothern

Rete A

15 — Cara a cara

16,30 Tre simpatiche canaglie, film Francis Girod, con Gérard Depardieu, Michel Piccoli

18 — Cartoni animati

19 — Cara a cara

20,25 Mariana: Il diritto di nascere

21,30 L'insegnante al mare con la classe, film di Massimo Tarantini, con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio 6; 7; 8; 10; 11; 12, 13; 14; 15; 23 - Onda Verde 6,02, 6,56; 7,56; 8,56; 11,56; 12,56; 14,56; 15,56; 16,56; 21,19; 23,56

6 La combinazione musicale; 8 Radio anche '84; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Jacques il fatalista; 12,30 Master; 13 Pagina; 17,30 Ellington '64; Musica sera; 19,25 Audiobox; 20 Salud, di Nicola Manzari, con Wanda Capodaglio; 22,50 al 23,05 La telefonata - Stereo 16-24

RADIODUE

Giornali radio 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,02 I giorni; 8,45 Alla corte di re Artù; 9,10 Tanto è un gioco; 10,30 Radiodue 3131; 12,48 Orsogamma 15,32 di pomeriggio; 16,32 Le ore della musica; 20,10 Incontro con Melodramma; 20,30 Calcio Verona-Roma, diretta; 21,30-22,36 3131 notte - 15-24

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45

8,55 - 9,30 - 11 Il concerto del mattino; 18 Ore «O»; 19 Pomeriggio musicale; 17,30 - 19,15 Spazio tre 21,30 Le Ragazzi di Brecht; 22 23,40 Il racconto mezzanotte - Stereotre 24-6

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 39, tel 547 007) Due vite in gioco, Rachel Ward, Jon Bridges, James Woods. Colori. Non vist. Orario: 16,30; 17,40; 19; 20,30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 537 100) Cavalieri fellecanti, Lucia G. Barbareschi, Francesca Cirpi (presentatrice di spettacoli televisivi). Col Vist 18 Or.: 18, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30 Ingresso 5000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540 602) Rocky III, Sylvester Stallone (avventuroso) Or. 16,30; 18,20, 20,30; 22,30 Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 37, tel. 540 112). Per favore non morlamo sul serio, di R. Polanski, con S. Tate, J. Mac Gowran Col. (comico) Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingresso 5000. rid. 3000.

CHARLIE CHAPLIN I (via Garibaldi 33/a tel. 543 740) La morte di Maria Nicol di Claudio Caligari, con Gabi Maria Vosiana (Roma d'oro Cannes 83 miglior attore); Heinz Bennent. Col (100 min.) Vista film 18,55; 18,50, 20,45; 22,40 Ingresso 5000, rid. 3000

CHARLIE CHAPLIN II (via Garibaldi 33/a tel. 545 245) Kagemusha di Geoffrey Rusgh, musica di Philipp Glass, prodotto da Francis Ford Coppola (versione dolby stereo) 70 mm. Col Or.: 17,10, 18,05, 20,55; 22,45. Ingresso 5000, rid 3000

CRISTALLO (via Goito 8, tel. 650.71.00) Bambi un film di Carlo Argento con David Emge, Kim Fonse, Scott H. Reiniger. Colori. Vist. 18. Or.: 16,15, 18,20, 20,20; 22,30

DORIA (via Cremona 9, tel. 642.427) Rita, Rita, Rita, Michael Caine, Julie Walters (commedia brillante). Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel 447 5241) Il cielo è rosso, il romanzo di Nanda Cahuna «Storia segreta del capogruppo dopo la guerra di Tokyo» ore 20,30; «Incontro con Regina Coeliana» ore 22 Ingresso 2500

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel 447 5241) La chiave di Tinto Brass (dal romanzo erotico di Tanizaki), con Bisbiglia Bandinelli Col Vist. 18. Or.: 16,10; 18,30, 20,25; 22,30 Ingresso 5000 rid 3000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447 5247) L'uomo che sapeva troppo di Alfred Hitchcock con James Stewart, Doris Day Col. Non vist Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 rep. 5000, rid 3000

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 212.067). Un'estate indelebile, Cubby Moore, Natassia Kinski Non vist. Ap 16, ult. 22,30 in 3000

NEI CINEMATOGRAFI

DORELLO (via Colombo 88, tel. 500.760) Hallowen III (Il signore della notte) (fantascientifico) Col. Non visibile Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 100, tel. 851.804) Carnal sexuality - Calda pelle della lussa. Tutti i giorni fanali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Vist. 18 Ingresso 4000.

IDEAL (corso Becearia 4, tel. 541.123) chiuso per ferie.

LILLIPUT (via XX Settembre 10 bis, tel 837.100) Barry Lyndon, di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal, Marisa Berenson (Versione originale - Sottotitoli in italiano) Col Vist. 18 Or.: 18, 17,25, 20,45; 22,30 Ingr. 5000, rid. 3000

STUDIO PATE (via Appia 2, tel 830.671) Voglia di tenerezza, Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (5 Oscar 84). Col Vist. ore 16 Orario 17,30, 20, 22,30 Ingresso 5000, Alice 3000

TORINO (via Borgaro 6, tel 530.353) Miei adorabili (Bienvenue/Welcome) con Marianne Sommer. Color. Vist. 18. Ap. 10 ult 22,30

VITTORIA (via Roma 338, tel. 511.766) Agente 007 missione Goldfinger, Sean Connery, Gert Frobe (avventuroso) Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME

ASMARA (via Chivasso, della Salute 77, tel. 287.197) Jesus Christ Superstar, con Ted Neeley, Karl Anderson, Yvonne Lisman (edizione stereo a 4 piste magnetiche) (Per questo film non sono validi ingressi di favore) Ore 20; 22,30

FARO (via [illegible] 30, tel. 432.714) Se mia va bene stanno rubando di S. Marino con Dagi e Andrea (commedia) Ap 20,30 Film 20,45, 22,30

MARSAGLIA (Piazza Massaua 9, tel. 785.503) Concerto di musica Pura organizzato dal Quartiere Porta Susa Ore 20

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Mazzini 8, tel. 530.855). Rotazioni permanenti Novità no stop dalle ore 10, ult 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 487.765) Marilyn Monroebella con Marilyn Chambers, John Holmes. Jessie St. James (la grande attrice alla per pochi giorni) Vist 18 Ap 15; ult 22,30 Ingresso 2500

SELENE (corso Belgio 63, tel 874.121) Prima rassegna cinema della donna con il film Harlan County U.S.A. di Barbara Kopple. Ap. 18,30 Film ore 20,30 e 22,30

SPEZIA (via Nizza 110 tel 696.3617) La cugina del prete, novità Vist. 18 Ap 15; ult 22,30 Ingresso 3000

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel [illegible] 042) Fra i tre permettete o La moglie erotolesbica Oggi: Il film no stop. Vist 18 Ap 11; ult 22,30

ZONA CENTRO

[illegible] CLUB (via Principe Amedeo 5/1, tel. [illegible]) Monthy Python: i pionieri degli inizi di Terry [illegible] John Cleese, Eric Idle, Graham Chapman, Terry Gilliam, Michael Palin, Terry Jones. Ore 20 - 22,30. Sala Video: Tutto Bessie (Antologia della trasmissione Rossa di Vasco) Proiezioni no stop dalle ore 21 Ingresso soci.

CINECLUB (via Colombo 16, tel. 831.860): dalle 14,30 alle 24 continuato Tre film. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

ZONA MILANO REGIO PARCO

MAJOR (largo G. Cesare [illegible], tel. 397.674). La bibbia di Marilyn. Col Vist. 16. Ap 14; ult 22,30

FUORI CITTA'

CORSO: Quei bravi ragazzi. Vist. 18. CARMAGNOLA

LUX: Magri particolari. Vist. 18. MARENTINA: Hot Dog. Vist. 18. CASELLE CASTELLAMONTE

SOCIALE: film per adulti CHIVASSO

CINECITTA': Vist 18. MODERNO: Un jeans e una maglietta. POLITEAMA: La ragazza sul divano. CUNEO

CATALANO: Mystere. Vist 14. NUOVO: Super sexual student. V. 18. CUORGNE'

PERONA: Belando belando. NARZOLE/NTA: L'accompagnatrice. V. 14 IVREA

POLITEAMA: Un bimpullo vuole dire di paura. MONTANARO

VITTORIA: Nelli inquisito V 14 MICHELINO

SUPERGA: chiuso per ferie ORBASSANO

MODERNO: Julia un sogno da vivere. V. 18 ITALIA: Bidella grafica. V 18 RIVOLI

NUOVO: film per adulti VALPEROGA

AMBRA: Tutto blu. VENARIA

DANTE: Corso giochi e Palermo.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Balbo 10 tel 511.903) Voglia tenerezza, Marlene Dagiuto Vialmio 18. Orario 14,05, 15,30, 16,55, 18,30, 19,45, 21,10, 22,35

AUSONIA (via Cigna 47, tel. 456.860) Chiatarsi F. Noi i ragazzi dello zoo di Berlino, regia di Ulrich Edel con Natja Brunkhorst, Thomas Haustain Or. spett. 20.40, 22.30

La stagione comincia il 10 luglio, forse sarà possibile completarla

Caracalla, il via con Tosca

Nella riunione di oggi si decideranno i finanziamenti per il programma estivo, che comprende «Raymonda» e «Nabucco»

ROMA — La stagione capitolina all'aperto, di lirica e balletto, comincia al chiuso. Il primo spettacolo, infatti, quello del balletto Notre Dame de Paris di Roland Petit, si svolgerà sul palcoscenico del Teatro dell'Opera, dal 24 al 30 giugno, per via dell'impianto scenografico francese. La stagione di Caracalla, invece, si aprirà il 10 luglio con la ripresa della Tosca, non si è certi di poter rispettare fino all'ultima recita il cartellone predisposto dalla direzione artistica che prevede, oltre all'opera di Puccini, anche il balletto Raymonda con la coreografie di Maja Plisetskaja e il [illegible] di Reynald Giovaninetti.

Questo programma estivo dipende dalla riunione di oggi convocata dal ministro dello spettacolo Lagorio per sollecitare, da parte degli enti locali (Comune, Provincia e Regione), il finanziamento della stagione di Caracalla [illegible] un fondo speciale, poiché le casse dell'Opera sono a secco per i ritardi legislativi nell'erogazione delle sovvenzioni governative.

«Noi — ha detto il sovrintendente Alberto Antigniani — non vogliamo rispondere alla gravità dei problemi economici sospendendo l'attività, ma cercando, ogni mezzo, di rispettare i programmi [illegible] economie di gestione. I infatti per il Nabucco abbiamo invitato il regista Wolfram Kremer a utilizzare soprattutto l'ambiente [illegible] naturale di Caracalla. Inoltre — aggiunge — non abbiamo preso [illegible] considerazione neppure l'eventualità di sopprimere Caracalla '84».

[illegible] resto il nuovo consulente artistico dell'ente romano, il maestro Gianfulgi Gelmetti, che dall'altro [illegible] si [illegible] insediato al Teatro [illegible] Opera, ha grandi progetti anche per il futuro di Caracalla. «Dell'85 — [illegible] Gelmetti — Caracalla dovrebbe trasformarsi [illegible] un grande festival di teatro, balletto, musica e non più una stagione con due o tre titoli. [illegible] vero festival, che occupi tutta l'estate, e che rappresenti il punto di convergenza di tutti i più importanti avvenimenti romani [illegible] non solo quelli promossi dall'Opera».

Domenica prossima, dunque, prima [illegible] balletto di Roland Petit che [illegible] dopo cinque anni all'Opera di Roma. E il 25 giugno il coreografo francese proporrà eccezionalmente un «omaggio a Debussy».

Il dieci luglio, prima delle sette recite [illegible] Tosca nell'allestimento dello scorso anno firmato da Mauro Bolognini. Le novità, in questo caso, riguardano il direttore d'orchestra Silvio Varviso che dirigerà per la prima volta l'orchestra dell'Opera, mentre nel [illegible] parte [illegible] Scarpia debutta a Roma Juan Pons (gli altri protagonisti sono gli stessi) dell'83: Silvia Sass e Giuseppe Giacomini).

Con il balletto *Raymonda* di Glazunov la direttrice del corpo [illegible] ballo dell'Opera propone [illegible] sua prima coreografia «romana» con scene e costumi di Valeri Leventali, [illegible] stesso che lo scorso anno per il Maggio Fiorentino allestì *Il gabbiano* danzato [illegible] Maja Plisetskaja. In *Raymonda* adesso si cimenteranno i «primi ballerini» romani: Diana Ferrara, Margherita Parrilla, Gabriella Tesitore, Alessandra Capezzi, Raffaele Paganini, Salvatore Capezzi, Luigi Martelletti e Mario Marozzi (la prima è per il 20 luglio). Il *Nabucco*, infine, che a Caracalla [illegible] da parecchi anni, [illegible] il 7 agosto con protagonista Silvano Carroli.

e. b.

Maja Plisetskaja

Il "Faust" [illegible] Schumann a Venezia

VENEZIA — L'opera «Scene dal [illegible] di Goethe» di Robert Schumann, presentata per la prima volta in forma teatrale, aprirà oggi la rassegna musicale «Europa a Venezia», organizzata dal teatro «La Fenice» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Venezia.

La lingua dell'Africa e del Jazz americano Così Fela Kuti grida il suo orgoglio nero

[illegible] — *L'altra sera, a Roma, il pubblico si è diviso: gli ex giovani e i giovanissimi da Bob Dylan, i giovani a ritrovarsi a sognare una rivolta che non c'è davanti a Fela Kuti, portabandiera della musica e della lotta alle multinazionali.*

In un Foro Italico stravolto da tende di plastica bianca e stand del «fai da te», [illegible] e punk [illegible] la fascia dissestata e post-moderni freschi di dopolavoro, spicca il grande palco allestito per questa edizione [illegible] Ballo non solo, carico di luci e [illegible] amplificatori.

Fela Kuti arriva a mezzanotte in punto, preceduto [illegible] gruppo Egypt [illegible] che, [illegible] i suoi ritmi ha scaldato per una buona [illegible] l'atmosfera. Nero e bellissimo, il corpo magro ingualnato in una tuta verde, la voce potente e autoritaria, Fela Kuti viene salutato [illegible] una lunga ovazione del pubblico che in piedi sotto il palco aspetta [illegible] lasciarsi travolgere.

Lo spettacolo è imponente: musicisti, ballerine, colori, collane, berretti. Tanto da far pensare, ma il pensiero viene subito scacciato come irriverente, a Las Vegas.

Si sente nella musica di questo nigeriano, considerato il più importante esponente del sound africano, [illegible] un doppio binario che corre parallelo all'interno di ogni sua composizione: quello del tamburi ossessivo, ripetitivo, elementare [illegible] parla la lingua dell'Africa tribale, e quello [illegible] fiati urlato, violento, immaginoso [illegible] parla la lingua del jazz americano.

Fela Kuti è anche un leader politico: [illegible] repubblica di Kalakuta, dove vive con [illegible] sue venticelle mogli e la tribù fatta da quelli del suo gruppo, è un segno di rivendicazione culturale per i popoli africani. [illegible] è caro lui [illegible] il governo [illegible] Lagos, preoccupato dal messaggio dirompente che arrivava dalla musica di Fela Kuti, cercò di distruggere questa comune sottoponendo la sua gente a un massacro e Fela Kuti è stato più volte cacciato in prigione. Non a caso, [illegible] ancora, con la conquista dei mercati occidentali, questo musicista tenta di rilanciare la suggestione dell'orgoglio nero. Ma questa, ieri sera, al Foro Italico, non si è riuscito a scatenarla.

Mentre gli amplificatori, finalmente perfetti, diffondevano questo impasto [illegible] Africa e di America, ai margini la folla [illegible] smembrava in mille rivoli: un paio di ragazze riprendevano a volteggiare sui pattini, una coppia [illegible] baciava sotto [illegible] albero, qualcuno per gioco provava a infilare la sua faccia nel cartellone che, per poche lire, permette di farsi una fotografia nelle vesti [illegible] «Io Tarzan tu Jane».

sl. ro.

TEATRI E CONCERTI

NUOVO - NUOVO TEATRO STUDIO - Scuola di avviamento all'arte drammatica diretta da Franco Passatore - Saggi di fine anno. Giovedì ore 21 Donne Regia inedita di Danila Longo, e «Una di Francesca» Prossime ins. tel 650 858

NUOVO - Centro di Perfezionamento della Danza-Scuola di Danza Contemporanea diretta da Carla Perotti - Saggi di fine anno — stasera e domani ore 21 ins. tel 656 552

TEATRO REGIO, Biglietteria piazza Castello 215. Versione stagionale Concerti del Regio - Estate 1984. Orario 10-12, 14-18,30 (sabato e lunedì)

NUOVO - VIGNALE DANZA 84: fuori stagione ant. pom 9-12, 15-19 Tel 880 088

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS - L'Ente (Ente Nazionale Protezione Animali) annuncia il debutto della spettacolo «Il circo, una festa» regia di A. Giorgio piazzerà da Clown's Circus. Il circo senza animali in gabbia che per l'alta percentuale artistica e culturale del suo programma ha ricevuto a palazzo dello sport a Verona e Piemonte. Torino c.so Vittorio Emanuele 31 (si osserva la pomeridiana) ore 21.15

Andrea Centazzo
Mitteleuropa
Orchestra
Jazz Concerto
21 giugno ore 21,30

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2) 21.

BELLE ARTI: +5,30 ingresso libero. 21 fisso inizio

CHALET: dal 21 Lian Orchestra

CLUB 84: ore 15,30 danza, ore 21 Daniele Comba.

DU PARC: ore 21 orch. Nizzola.

LA PERLA del Valentino. 21 danza

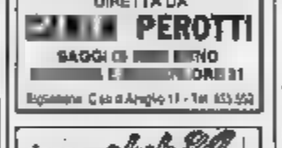
LE ROI - BAL MUSETTE: nel pacifico

LE CARDINE - Pinerolo/Abbadia - Stupendo (tel 900 [illegible]) orch. Paolo Vitale.

LE JADIS-PIANO BAR (c. Vercelli 10, tel 839.7461) al piano Piera

ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch [illegible] - Nuova Alleanza

SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Bertola 2, tel 532 467). Bernard Thomas, Renzo Quinto, Anna Dacorsa ft. 8



TEATRO NUOVO
[illegible]
SCUOLA DI
[illegible] CONTEMPORANEA
DIRETTA DA
[illegible] PEROTTI
SAGGI DI [illegible] ENO
[illegible] ORE 21
Biglietteria Club di Angelo 11 - Tel 653.552

danze club 84
15,30 PER GLI [illegible] DEL [illegible]
[illegible] DI
DANIELE COMBA

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Vola 9, tel 515.634) Iscrizioni gli XII e XVIII sec. Ultime acquisizioni. Importanti oggetti antichi.

DAVICO: fino al 30 giugno: Ceramiche antiche per Gino Ghiotti

LA ROCCA: Mariella originali.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Personale Luigi Magistretti 18,30-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA Ellino 54.

ARTEDOCUMENTO (v. Vanchiglia 11): «Rientro»

BENIAMI: Lucrezia Primatilo «Torino e la sua magia»

CAVOUR - Mercatanti G. Trombini.

CITTADELLA: Artisti contemporanei

[illegible] (p. Solferino 2): Graham Sutherland: olii e tempere (chiuso lunedì)

LA BUSSOLA (v. Po 0): Calderara

LE IMMAGINI (Rocca 2): C. Pizzolo

LE IMMAGINI (Rocca 4): Enrico Paolucci, disegni 1930-1970

NARCISO: Novecento italiano

PERA (corso Cairoli 37, tel. 877.344): Fotografie di paesi visitati e dipinti

S. LORENZO (via [illegible] 142, tel. 329.934h): «Lineamenti dell'arte italiana del Novecento» Casorati, Carrà, Campigli, Cagnaccio, De Chirico, De Pisis, Guidi, Maccari, Morandi, Rosai, Semeghini, Savinio, Severini, Soffici, Spadaccini, Tosi, Tozzi, Viani. Orario 9-13, 16-20.30 compreso festivi

VIOTTI: Mostra aperta a domicilio. Aste questa sera ore 21

MUSEO NAZIONALE [illegible] CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 15-18

[illegible] DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: dimesa 9-12,30, 14,30-18,30, Tombe 9,30-12,30, [illegible] 18,30, venerdì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTE MEDIEVALE (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e festivi chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thaon 32): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Ecrin)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): grandi gruppi feriali 9-14

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-13 e 16-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festivi civili e religiosi

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il cucciolaio di Siena nella cerchia d'epoca 1000-1930». Aperto feriali e giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15 (ino al 2 settembre)

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): feriali e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, martedì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. [illegible] dietro Solferino 5): orario feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 19,30 visita guidata gratuita e ditta degli amici del Risorgimento). Lunedì chiuso

PALAZZO REALE (in Cittadella) aperto dalle 9 alle 12,30. In domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì

CASTELLO DI AGLIÉ: dal 15 ottobre, martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso in caso numeroso prenotare la visita telefonando al 0124 33 109)

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

Murattiitime
[illegible]
[illegible] DYLAN & SANTANA
MILANO
Stadio S. Siro
24 GIUGNO-ore 16
Posto unico lire 20.000 + 2000 diritto prevendita.
LIGURIA
Genova - Liguria Libreria Dischi 010 561 459
Genova - Edepi 294.886
Genova - Libreria Rancato 468 534
Genova - Pink Moon —
Genova - Disco Club 542 422
Imperia - Tutto Musica —
Savona - Charleston 019 22 700
Noli Liguri - Edicola Municipio 0143 743.060
Santa Margherita - Disco Club 0185 90 456
Rapallo - Tempio [illegible] musica [illegible] 55 [illegible]
Chiavari - Tutta musica [illegible]
Sestri Levante - Goemagic 0185 41.715
PIEMONTE
Torino - Rock e Folk 011 516.260
Torino - Libreria Gerlino 535 453
Torino - Tutta Birra 512 052
Torino - Arca 433 7487
Alessandria - West Record —
Alessandria - Tourist 0131 444.526
Cuneo - Mister Dischi 0171 610.606
Alba - Radio Alba —
Novara - Punto Radio 68 0321 32 361
Vercelli - Radio City 0161 60.760
Per informazioni tel. (06) [illegible] - (02) 607.3235

TEATRO REGIO TORINO
Venerdì 22 giugno 1984 ore 21
CONCERTO
DIRETTORE
FRANCO CARACCIOLO
PIANOFORTE
ANDREA LUCCHESINI
ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
Musiche di Gnecchi, Ciaikovski, Schubert
INAUGURAZIONE CONCERTI D'ESTATE 1984
ABBONAMENTI
A 5 Concerti L. 25.000
Posto singolo num. L. 6.000
[illegible] biglietteria Teatro Regio Piazza Castello, 215 - Telef. 348 000

danze perla del Valentino
Corso M. d'Azeglio, 3 - Tel 650 368
[illegible] 21 [illegible] UPPO 8
PASTASCIUTTA PER TUTTI

Chalet del Valentino
DIRETTO DA LAURA
ARMANDO SAVINI
e la vera Romagna

Parc un giardino nel cuore di Torino
ORE DI
NICOSIA
RICCHI PREMI

«I RAGIONAMENTI D'AMORE» di J. Luc Godard
OGGI [illegible] ROMANO
UNA DROGA [illegible] NOME VITA:
il più audace e atteso film di un genio.
Il film è molto bello e pieno di affascinanti invenzioni di linguaggio cinematografico...
Isabelle Huppert disegna con grande finezza la figura della sputtana rispettosa di santana memoria, che ammaestra la sorella sulla non difficile arte della prostituzione...
A. Moravia

SI SALVI chi può
(la vita)
ORARIO: 16 - 17,35 - 19,10 - 20,45 - 22,30. Vietato minori non 18

Ciao di [illegible]
ASSESSORATO ALLA GIOVENTU' E TURISMO
INFORMAGIOVANI
PROGETTO [illegible]
in collaborazione con:
[illegible]
CIAO 2001
PARCO GINZBURG
c.so Matteotti, 16
I GIORNI DELLA [illegible]
Giovedì 21
ore 20,30 AVANT GARDE
ore 21,30 [illegible] IN ITALY
ore 22,30 FIL DI FERRO
Ingresso [illegible]

LUX
Fantascienza! Fantasy! Avventura! Suspense!

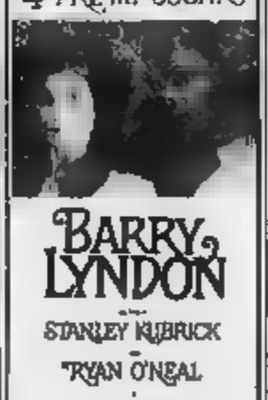
IL CACCIATORE DELLO SPAZIO
Storia di [illegible]
INGRESSO L. 3000

OGGI AL CRISTALLO
NON ABBIATE PAURA
E' SOLO UN FILM. PER ORA...
Tiffanni
I morti cammineranno sulla Terra...
DARIO ARGENTO presenta
ZOMBI
Inizio film: 16,15-18,30-20,30-22,30
Vietato ai minori di 18 anni

grand'eliseo

GLI ANNI D'ORO DI HITCHCOCK
L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO
[illegible] THE MAN WHO KNEW TOO MUCH

LILLIPUT
4 PREMI OSCAR



BARRY LYNDON
STANLEY KUBRICK
RYAN O'NEAL
MARISA BERENSON
ORARIO: 14,30 - 18 - 21,30

OGGI AL VITTORIA

AGENTE 007
MISSIONE GOLDFINGER
SEAN CONNERY
AGENTE 007 MISSIONE GOLDFINGER
Orario spettacoli: 16,20-18,30-20,30-22,30

Taylor Hackford, Maggie [illegible] «UFFICIALE E GENTILUOMO» RACHEL WARD, la protagonista di «UCCELLI DI ROVO» «AGAINST ALL ODDS» un nuovo discografico di Phil Collins
Gaumont
AMBROSIO
A volte l'amore è il più rischioso di [illegible] giochi.

DUE VITE IN GIOCO

REPOSI
IL [illegible]
STEVEN SPIELBERG
"LO SQUALO"
GEORGE LUCAS
"GUERRE STELLARI"
consigliano ancora!
I PREDATORI dell'ARCA PERDUTA

CAPITOL
SYLVESTER STALLONE

eliseo blu
ULTIMI [illegible]
LA CHIAVE
un film di TINTO BRASS

NAZIONALE
FORZA BRUTA
con WINGS HAUSER
regia di PAUL AARON

UNA NUOVA INTERPRETAZIONE DI [illegible] DOUGLAS
Domani al DORIA
L'UOMO DEL FIUME NEVOSO

OGGI ALL'OLIMPIA
un lui che è una lei
una lei che è [illegible] lui
Se incominciate a ridere non la finite più
Tutta Parigi parlava di lei Ma sapevano solo metà della storia
BLAKE EDWARDS' VICTOR Victoria
Orario spettacoli: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30
Vietato ai minori di 14 anni

Oggi cinema
TORINO
dalle ore 10 no stop
IS FANTASTIC HARDI
MOGLI
[illegible]
(SOMMERSUNDEN)
Marianne Sommer - V. 18

Alla Scala «A quiet place and trouble in Tahiti» di Bernstein

C'è del marcio in quella famiglia

L'opera è il risultato di un'audace operazione di chirurgia estetica: l'autore ha preso un atto unico 30 anni fa e l'ha incassato in nuovo unico scritto da Stephen Wadsworth - Il risultato è di un eclettismo sconcertante Buona l'esecuzione diretta da John Mauceri, ottima recitazione cantata

dal nostro inviato

MILANO — Dove trovi il tempo e la quiete per comporre, un uomo così indaffarato come Bernstein. È un mistero. L'opera in tre atti — otto ore abbondanti di musica — che ora ha messo insieme per rispondere alla commissione due teatri americani e della Scala, è il risultato un'audace operazione di chirurgia estetica. Ha preso un lungo atto unico avevo scritto, parole e musica, più trent'anni fa per il festival d'una università americana, e l'ha dentro un altro atto unico, scritto di recente, affidando l'incarico al regista e critico musicale Stephen Wadsworth

Il vecchio atto è *Trouble in Tahiti*. Nulla di esotico, al contrario un interno domestico, quadro impietoso della famiglia americana, dove la cappa della incomunicabilità da sazietà si rompe dopo la morte della donna, quando i superstiti — suo marito Sam, i figli Junior e e il genero François — si danno alla lettura di lettere, carte e della defunta.

Vengono a galla, come i piselli in minestrone bollente, i soliti orrori psicanalitici del romanzo di costume americano. Il figlio Junior, uno psicopatico un po' evitato, spiffera i contatti incestuosi che aveva da bambino con sorellina Didi, bella biondina che ha poi sposato François, l'amico gay di suo fratello

Ma è soprattutto il vedovo che rimesta dolorosamente nella pentola dei ricordi successione di *flash-back* dov'egli appare, giovane, nella figura di un doppio. Oh, quella volta che era uscito e sbattendo porta, andato in ufficio, poi s'era a mangiare malinconicamente solo al ristorante, piovevo, e per s'erano incontrati per strada, tutti e due con l'ombrello, anche lei andava a mangiare malinconicamente sola al ristorante, che bello sarebbe stato farsi festa e andare a insieme, ma no, avevano mentito tutti e due che avevano un impegno e se n'erano andati con i loro ombrelli in direzioni opposte, fermandosi un momento senza voltarsi! quella volta che avrebbero potuto — dovuto — andare a vedere il figlio Junior nella recita scolastica, e la famiglia si sarebbe magari ricomposta in un momento di benefica comunione, e invece lui dato il torneo di palla a volo, e vedere un orribile film d'avventure esotiche, *Trouble in Tahiti*

Questa struggente storia d'incomprensioni, o piuttosto di graduale allontanamento tra moglie e marito, tra genitori e figli, emergente a tratti dalla lettura fogli della cara defunta un incidente d'automobile) costituisce, con inserzione d'una scena *A quiet place*, il lungo secondo atto dell'opera. *A quiet place* è distribuito nel primo e terz'atto. Prima la borghese condoglianze di parenti, amici, conoscenti, con tutti i loro bla-bla, nella camera ardente intorno della cara estinta.

Nel terzo atto le ultime due scene *A quiet place*, donne preludio il largo intermezzo sinfonico. I quattro superstiti continuano le loro rievocazioni mentre giocano nella serenità del giardino di casa. Altri ricordi, altri segreti, altri brandelli d'un passato tachuto e costipato nell'indifferenza, di nuovo storia di litigio, la rissa, la rottura; il figlio novraslenico scaglia per aria il povero disco della sparpagliandone le pagine, poi tutti si e raccolgierle stizzosamente, e acque richiudono, calmate. Continueranno così, cercando di venirsi incontro. Sembra che la morale sia su per giù: meglio la cappa di piombo dell'incomunicabilità prodotta dai silenzi musoni, che le fratture disastrose prodotte parlar troppo. Un bel tacer non fu mai scritto.

Com'è ovvio, il risultato musicale è di un eclettismo sconcertante. *Trouble in Tahiti* è un vero e proprio musical, genero di story, con *jazz*, canzonette, trio vocalisti al microfono, e dilaga nel dolciastro melodico della grande canzone cinematografo. laudatissima e virtù parenetica musical americano: si va a casa più buoni, ritorno di fiamma ci riconcilia con la vecchia pagina nostri giorni; chiasa, magari nel 1985 si registrerà misterioso aumento delle nascite nelle classi bene quelle che hanno l'abbonamento alla Scala.

Il primo atto è tutto all'opposto. Un'opera moderna di medio livello: formidabile padronanza di tutti i linguaggi musicali oggi, o piuttosto di ieri, atonalità, dodecafonia ben temperata, Britten, Berg, un curioso wagnerismo vocale, specialmente nella di Sam. Il vedovo, che ogni fa pensare a Wotan.

Il terzo atto è il più sconcertante nella sua variegata ispirazione. Mahler, cartolino a Bernstein, impera vrano e fiuttua di continuo in quasi-citazioni. Citazioni vere e proprie, da direttore d'orchestra, giungono anche da altre parti. Il primo tema del terzo tempo del Concerto per violino di Mendelssohn pirotta inesplicabilmente, due volte, per la spensieratezza dei giochi in giardino. Francamente, l'ascoltatore si sente strascinato in tante direzioni diverse, che finisce per perdere il filo stilistico della faccenda.

Buona esecuzione, diretta con competenza da John Mauceri. Voci, americane, scaligere ma adatte a quel sogno di americana sorgente *jazz* e dal musical che Bernstein coltiva passione. Tutti magnifici attori, campioni di quella recitazione cantata che si usa a Broadway e che avrebbe incantato Wagner per Bayreuth, se l'avesse conosciuta («*Mat guardare* platea!» raccomandava). Tra i cinque personaggi principali (cinque perché il vedovo è sdoppiato) emerge Robert Galbraith che fa del nevrastenico Junior un ragguardevole personaggio. Ma le due donne — Diane Kesling e Beverly Morgan — e i due Sam — Chester Ludgin e Julien Robbins — tengono bene il loro posto.

Naturalmente non c'è coro in scena, ma un gruppo le fuori (con diversi italiani). Scene, di semplice realismo americano, di David Gropman; costumi, naturalmente contemporanei, di William Ivey Long, abili di Neil Peter Jampolis, regia, ovviamente, efficace, dello librettista Wadsworth. Successo, pur con larghe defezioni tra atto e l'altro. Oltre ai cantanti e al direttore numero inverosimile persone uscite a ringraziare, evidentemente felici della vittoria su un campo così difficile come la Scala, e infine è sortito anche Bernstein, con i suoi capelli bianchi e la sua faccia solcata, sempre più personaggio emblematico nostri tempi.

Massimo Mila

Chester Ludgin e Beverly Morgan, interpreti di un'opera priva di uno stile preciso

Vienna: Gruberova vince in un duello classico

VIENNA — Successo trionfale della coppia Gruberova-Boyagian che alla opera di Vienna ha dato vita ad un RIGOLETTO d'eccezione, sotto la direzione di Arthur Graf. Altro artista italiano, il giovane Pietro Ballo, ha contribuito, nel ruolo del duca di Mantova, alla piena riuscita dello spettacolo.

Dopo il contrastato RIGOLETTO Maggio musicale fiorentino — nel cui la sola Gruberova si era salvata dalle critiche — il pubblico viennese ha mostrato di gradire il ritorno una rappresentazione l'opera verdiana, fedelmente rispettata suggestiva regia Sandro Sequi.

Ma soprattutto impressionante l'affiatamento vocale e di recitazione tra la Gruberova e il baritono armeno, ma naturalizzato italiano, Garbis Boyagian, il quale, dopo il recente successo nel ruolo di Amonasro nella spettacolare «Aida» al Palais Bercy Parigi, con questa convincente interpretazione di Rigoletto ha entusiasmato l'esigente pubblico viennese.

Monteverdi al Maggio, in versione storica

Questo è l'«Orfeo» che si faceva nel 600

FIRENZE — L'Orfeo di Monteverdi venne eseguito per la prima volta in un salone Palazzo Ducale di Mantova il 24 febbraio del apprra sette anni dopo la sua nascita, avvenuta a Firenze il 6 ottobre del 1600 con Euridice Jacopo Peri, il primo del teatro musica raggiungeva toni delle sue vette più alte. In omaggio all'ambiente della prima rappresentazione, l'Early Opera Project, un complesso di cantanti e strumentisti fondato l'anno scorso dalla regista e coreografa Kay Lawrence e dal direttore Roger Norrington, ha proposto al Maggio Musicale Fiorentino di allestire l'opera nel fastoso Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio: una scelta di grande suggestione che ha permesso, tra l'altro, al direttore adottare complesso strumentale ristretto, più piccolo in verità quello indicato nella partitura Monteverdi, ed evidentemente destinato a spazi che non sono quelli delle normali sale teatrali.

Norrington è un fervido adepto di quella corrente filologica che intende fornire della musica antica interpretazioni il più possibile fedeli alle condizioni originali: nell'Early Opera Project questa scrupolosa ricostruzione del testo non investe solamente la musica ma tutte le componenti dello spettacolo: scene, costumi, luci, decorazioni e, per quanto possibile, anche i gesti e le modalità del portamento scenico, ricostruiti sulla base di descrizioni antiche. Il risultato questo grazie anche alle scene e ai costumi di Terence Emery, è molto bizzarro.

Nel fondo salone del Cinquecento è stato eretto un tempietto corinzio che incornicia i fondali grafici dipinti in stile cinquecentesco e illuminati da luci color pastello (firmate Neville Courrier); gli attori sono costume rinascimentale nel gusto aristocratico di un'arcadia letterariissima dove la composta armonia dei gesti non compromette mai la freschezza e la vivezza. Il girotondo delle ninfe e dei pastori, le danze festose con cui solennizzano il matrimonio Orfeo ed Euridice, disposizione dei gruppi in cui si arrestano impietriti durante il tragico racconto della Messaggera, e ogni altro particolare scenico, sono evidentemente ricostruiti sulla base pittura coeva.

C'è invitò questo spettacolo che notevole attendibilità all'ambiente elevato dalla cultura aulica in cui nacque il melodramma come tentativo riproporre la tragedia greca nella sua inscindibile unione musica e poesia, c'è insieme l'intento ben realizzato di un'emozione nella consapevolezza che queste operazioni comportano.

Salvo le cure del Norrington anche la partitura è abbozzata ad una nuova freschezza: il recitar cantando, coltivato con ammirevole precisione dai sedici cantanti stranieri, anche sotto l'aspetto decisivo della dizione, ha mantenuto stantemente quel sottile equilibrio tra purezza formale e intimità emozione che è la cifra di questo spettacolo; anche i pezzi più ostentatamente solistici come le arie Orfeo, il racconto della Messaggera, gli assoli Caronte e Proserpina, questi personaggi così plastici e individuati, hanno avuto il loro necessario spicco grazie alla prestazione dei cantanti tra cui citeremo almeno Guy May (Orfeo), Philippa Daniel Longworth (Euridice), Jane Findlay (la Messaggera), Susan Bickley (Proserpina), Nicholas Greenbury (Caronte), Jonathan Best (Plutone).

Lo spettacolo ha avuto un esito molto lieto, propiziato, all'inizio, e suggellato, alla fine, dagli applausi fragosi con cui gli spettatori hanno accolto l'entrata e l'uscita degli esecutori.

Paolo Gallarati

E il mito ritorna con la danza

FIRENZE — Novità assoluta questa sera al Maggio Nel Giardino degli Orti Oricellari, prima rappresentazione del balletto Sul filo Orfeo, musica di Ludovico Einaudi, coreografie di Serge Bennathan, costumi di Giovanna Buzzi e Anna De Carlo.

Ventinove anni, torinese, tra i giovani musicisti più apprezzati da Luciano Berio, responsabile artistico per quest'anno festival fiorentino, Einaudi ha scritto l'opera per orchestre, voce, flauto e percussioni elettroniche. Si ascoltano nastri registrati con l'Orchestra di Torino della Rai, poi rielaborati studio.

Spiega il compositore: «Dopo aver preso atto delle infinite versioni e variazioni del mito Orfeo, ne ho ricavato una traccia molto simile a quella greca, che ha utilizzato come schelatro drammaturgico».

«Dopo una prima parte costruita elementi della "Toccata" dell'Orfeo di Monteverdi, ecco l'amore Orfeo e Euridice, la morte di Euridice, la disperazione Orfeo, la discesa agli Inferi, la risalita Euridice, la ricaduta, le Baccanti che fanno a pezzi Orfeo. La musica segue questo filo, cercando l'esplosi d'ogni momento drammatico».

E. B.

«Angeli dalla gelida fronte» a Venezia con il gruppo polemicamente presentato Quadri

Biennale: i giovani attori italiani recitano Trakl e la «finis Austriae»

VENEZIA — *Una festosa Babele linguaggi, questa la prima impressione del cronista sbarcato a piazza San Marco; e nella festa e nella confusione delle lingue i giovani, a migliaia, a far da protagonisti.*

Magliette alzate, jeans logori, sandali alla rassegna sono tornati all'abbigliamento povero primi Anni Sessanta), i giovani d'ogni angolo del mondo fin numero vi i sudamericani e gli orientali invadono calli e campielli, un gran gita possedere visualmente meraviglie estetiche della città, con la stessa avidità, frugano con lo sguardo, a metà incuriositi, a metà insoddisfatti, le numerose mostre che Venezia offre loro in queste settimane.

La grande esposizione sulla Secessione a Palazzo Grassi affluire a torme: dinanzi ai quadri esposti non tengono un atteggiamento irrepressibile, commentano con scanzonata vivacità, magari ne ridono e vengono zittiti; ma si avverte che hanno per l'arte un'attrazione candida, sincera.

Altri giovani — forse è questa la chiave che affratella le varie, poco affollatelate manifestazioni laguneri — lavorano ed un piccolo ciclo di spettacoli teatrali, che lo tema della mostra sulla Secessione: il tramonto dell'impero absburgico, la «finis Austriae» insomma, e le crisi simbolistico-decadente che essa innescò in letteratura, pittura, musica, fecondo di prodigiosi talenti e molti capolavori.

Sono i giovani attori professionisti, tutti italiani (vengono da Firenze, Milano e da parecchi sul Garda, Gargnano), che il direttore della Biennale Teatro, Franco Quadri, ha invitato, in pizzico di polemica, come è nelle corde, a rendere omaggio a due Padri della Grande Crisi: Trakl e Hofmannsthal.

Incestuoso (amava segretamente la sorella) e dropato (era oppiomane; morì suicida nel 1914, a ventisette anni, in un ospedale da campo dove faceva da infermiere), Georg Trakl è certo uno dei massimi rivoluzionari parola poetica novecentesca: un lirico disperato e visionario, febbrile e incandescente.

Angeli gelida fronte (il titolo viene un verso), nella mastodontica un giovane regista tunisino, il ventisettenne Cherif, rende omaggio alla grandezza di questo poeta, montando ric, stupende liriche, una dopo l'altra, come fossero frammenti di una autobiografia esistenziale e creativa e affrenato loro, come accade nelle narrative, l'estremo incontro di Trakl con la sorella amata, nella che ha assistito, muta testimone, alla loro torbida passione.

Lo scenografo Tobia Ercolino, per riforia, questa ha sfruttato molto bene il fondale del palcoscenico del Teatro del Ridotto, che ha suo fosco fascino ottocentesco, con una gonfia balconata tardo Rococò: e vi ha innestato un'alta specchiera appannata, un grande letto bianco, molti manichini vestiti rosé coperti di fodero; uno scenario, insomma, fastoso ed oppressivo.

Bastegalo, colori e stimoli del soldato austriaco Trakl, ci offre una conferma del sicuro talento, mostrando accorto controllo dei registri tonali e timbrici. Tramite loro riesce restituirci con molta nettezza le varie linee del prismatico profilo protagonista: sua tensione verso il sublime, un certo indistinto ardore mistico, l'orrore del volgare quotidiano, l'attrazione morbosa per il disfacimento e per il nulla. Eurica Rozsa è la sorella: è vigile, trepidante, commossa, solo a tratti percossa dalla furia dei sensi che la riaprirà.

Domani sarà la volta della Morte di Tiziano Hofmannsthal e del Barbablù di Trakl, le altre due tappe della mini rassegna.

Guido Davico Bonino

Karajan: deve piacermi l'intendente del Berliner

BERLINO Dopo il licenziamento in tronco di Peter Girth, intendente del «Berliner Philharmoniker», si sono inaspriti i rapporti tra Herbert von Karajan e il Senato di Berlino.

Karajan è sempre schierato a favore di Girth nel corso dell'ultimo anno, quando l'intendente lo sostenne nella famosa lite con l'orchestra per il clarinettista che non piaceva ai filarmonici. Ora Karajan, in un telegramma inviato al Senato da Salisburgo, esprime la sua disapprovazione per il provvedimento e detta dall'Austria precise condizioni.

Il maestro chiede che il successore di Girth (per ora la scelta cade l'intendente Wolfgang Stresemann) debba essere nominato dal Senato non più con il «gradimento» bensì «d'accordo» con il direttore artistico; l'intendente dovrà poter assumere in prova per un anno nuovi elementi per l'orchestra anche contro il parere musicisti; Karajan inoltre direttive per impedire «emigrazioni temporanee» dei dell'orchestra per attività collaterali e per evitare comunicati alla stampa «non concordati con lui stesso».

Negli ambienti musicali di Berlino si ritiene ormai inevitabile la rottura tra Karajan e la città, con grave danno per i Filarmonici, che perderebbero vantaggi economici derivanti da incisioni e tournées, e per Berlino, che sarebbe privata di un importante richiamo culturale.

Domani, giugno ore 5,30 Unione Industriale Via Fanti 17 Torino

Convegno
"Lingotto: un'occasione per Torino"

Dopo l'ampio dibattito che la presentazione dei venti progetti ha suscitato, è ora possibile avviare un esame concreto delle opportunità che si aprono per Torino.

Moderatore: Giuseppe Pichetto, Presidente Unione Industriale di Torino

Saluto del Presidente della Fiat, Giovanni Agnelli e del Presidente della Regione, Aldo Viglione.

Relatori: Siro Lombardini, Marcello Pacini, Clara Palmas, Attilio Bastianini, Lucio Passarelli, Ludovico Quaroni.

Interventi dell'Amministratore Delegato della Fiat, Cesare Romiti e del Sindaco di Torino, Diego Novelli.

Tavola rotonda
Partecipano: Renato Altissimo, Guido Bodrato, Piero Fassino, Giuseppe La Ganga, Giorgio La Malfa, Pierluigi Romita.

Venti progetti per il futuro del Lingotto

LINGOTTO

Il «Gail Conrad Tap Dance Theater» - Un po' delusione il «Living Arts Breackers»

Al Lingotto si balla: è un tip tap di classe

I giovanissimi breakers

TORINO — L'eleganza, i movimenti misurati, il sincronismo perfetto, addirittura un «linguaggio», un dialogo affidato all'eloquenza del gioco ritmico delle claquettes: questo era il «tip tap» raffinato del periodo d'oro, arrivato dai palcoscenici di provincia americani fino agli schermi cinematografici, provocando vera e propria rivoluzione nell'uso filmico del balletto. Una quindi legata a un'epoca e a canoni coreografici e musicali datati, cui possibilità di riproposta è quella un affettuoso revival?

Al generale coro di risposte negative di alcuni artisti che continuano la tradizione del «tip tap» soprattutto nella patria del balletto, a Parigi, si è unito il «no» che la coreografa Gail Conrad ha pronunciato con estrema autorità sul palcoscenico del Lingotto, martedì sera.

Il spettacolo organizzato nell'area dell'ex fabbrica torinese, offerto due momenti di danza, uno il «Gail Conrad Tap Dance Theater» e con il «Living Arts Breakers», richiamando un pubblico foltissimo, a testimonianza del rinnovato interesse nei confronti del balletto, nelle espressioni più moderne legate alla musica oggi.

I danzatori della Conrad si al ritmo jazz, musiche sudamericane, rock, echi di classico. E si muovono facendo del «tip tap» il fulcro di un'espressività corporea che di volta in volta muta la sinuosità del jazz, le posizioni del balletto classico e della danza moderna, ma anche fierezza flamenco e una capacità interpretativa quasi teatrale.

Dopo lo spettacolo, in fondo sofisticato, dei ballerini di Conrad, arrivati sul palcoscenico i giovanissimi breakers. Il «Living Arts Breakers» è una compagnia che regge il confronto altri gruppi statunitensi o inglesi già visti in tournées italiane. Somigliano piuttosto a un gruppo di agili ginnasti capaci divertire alla giovanissimi che adulti.

stato comunque un momento allegria, culminato nell'invito ai giovani perché salissero sul palco. E un gruppo ragazzi torinesi ha dimostrato di saperci fare a volte più degli breakers.

Alessandra Pierracci

stasera jazz

— Stasera alle 21,30 al Lingotto terrà un concerto Mitteleuropa Orchestra di Andrea Centazzo. In programma un Omaggio agli Anni 30 *Suite for Duke, Chirinsia, Doctor Faustus, Third Environment.*

CITTA' DI TORINO
Assessorato Cultura Turismo
Gruppo Cineamatoriale Vides
Sezione Piemonte
Goethe Institut Turin
1ª RASSEGNA CINEMA DELLE DONNE
HARLAN COUNTY U.S.A.
di Barbara Kopple (Usa)
Apertura ore 19,30
FESTA DI CHIUSURA
1ª RASSEGNA CINEMA DELLE DONNE

1ª Circoscrizione Vanchiglia Vanchiglietta
Assessorato Cultura Turismo
Gruppo Cineamatoriale Vides
Sezione Piemonte
Goethe Institut Turin
PRIMA RASSEGNA CINEMA delle DONNE
HARLAN COUNTY U.S.A.
di Barbara Kopple (Usa)
Apertura ore 19,30

QUESTA SERA
Per il ciclo "Nulla sul serio"
ORE 20.30
ERO UNO SPOSO DI GUERRA
Regia di Howard Hawks
con Cary Grant
RAITRE

Concluse le eliminatorie, il campionato europeo propone sabato a Marsiglia (Francia-Portogallo) e domenica a Lione (Spagna-Danimarca) due semifinali molto attese

Tedeschi fuori: avanti Spagna e Portogallo

Al 90' Maceda batte Schumacher

Spagna 1
Germania Ovest 0

SPAGNA: Arconada 8; Camacho 7, Gordillo 7; Maceda 7,5, Goicoechea 6,5 (80' Salva s.v.); Senor 7, Victor 7,5, Santillana 6, Gallego 6, Carrasco 7, Julio Alberto 6,5 (77' Francisco sv).

GERMANIA OVEST: Schumacher 6; B. Foerster 6, Briegel 7; Stielike 7, M.H. Foerster 6,5, Brehme 6,5 (75' Reiff sv); Rummenigge 7, Meier 6,5 (60' Litbarski sv), Voeller 7, Matthaus 6,5, Allofs 7,5.

Arbitro: Christov (Cecoslovacchia) 6,5.

Rete: 90' Maceda.

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Una cappa di piombo — cielo coperto, afa, non un refolo di vento — ha oppresso Parigi, ma non Germania Ovest e Spagna per un match delicato, difficile soprattutto per gli iberici, impegnati sul campo che a seguire a distanza il risultato di Nantes. Una serata opprimente per fare sport, come clima, ma, malgrado tutto, il prato del Parco dei Principi le due avversarie si sono date battaglia, sin dall'inizio, a viso aperto, davanti al pienone di tedeschi.

Munoz, ct spagnolo, ha mandato in campo una formazione ritoccata e tatticamente molto accorta pure in difficoltà di fronte alla maggiore potenza atletica degli avversari. Camacho ha preso in consegna dal primo Rummenigge in crescendo, mentre Goicoechea ha stoppers a fianco di Maceda. Sulla destra, arretrato, ma con molta saggezza tattica, si muoveva il piccolo Senor, in posizione ibrida di terzino-mediano, mentre sulla sinistra era lo sgraziato ma potente Gordillo a contenere gli spunti di Matthaus e a portarsi in avanti.

La partita è avviata in modo sciolto, abbastanza aperta, malgrado le marcature attente, e già al 1', su calcio d'angolo battuto da Allofs, Briegel, che cominciava subito ad avanzare sui calci piazzati e sui corner con molta efficacia, saltava bene di testa e mandava la palla a «sbucciare» l'incrocio dei pali alla destra di Arconada. La difesa spagnola veniva messa sotto pressione.

La Spagna si mostrava molto valida nelle ripartenze, soltanto fino a trequarti di campo, per poi perdersi alle soglie dell'area avversaria. Ben più pericolose le conclusioni della squadra di Derwall. Al 21' ancora Briegel, sul calcio d'angolo battuto dalla sinistra dal solito Allofs, si alzava su tutti di testa e mandava la palla a schiacciarsi contro la traversa. La partita si accendeva, nasceva qualche scontro duro, al 25' Goicoechea, il difensore dell'Atletico Bilbao, già protagonista di clamoroso incidente nei confronti di Maradona, colpiva Voeller da terzo, alla caviglia. Il centravanti si rialzava dopo, lo spagnolo, infortunato, veniva spedito fuori.

Si riportavano sotto i tedeschi e Allofs, al 30', batteva dal limite dell'area e mandava la palla a schiacciarsi violentemente contro il montante alla sinistra di Arconada, salvato ancora una volta dalla buona sorte. Andava k.o. Rummenigge un minuto dopo, colpito da Camacho in netto, ma proprio allo scadere del tempo, la buona sorte saldava il conto con la Germania. S'inseriva in area tedesca, partendo dalla mezzovia, Salva ed entrato oltre la linea veniva anticipato da tergo da Stielike. Rigore netto, lo batteva Carrasco con grande freddezza, ma con altrettanta debolezza. La palla andava molle sulla sinistra di Schumacher che si gettava in tuffo e la respingeva.

Carrasco iniziava la ripresa con molto puntiglio, per farsi perdonare, ma era ancora la Germania ad attaccare in prevalenza. Era fuori al 10' una punizione di Allofs, ma dentro — con splendida ripresa di Arconada — una botta dello attaccante tedesco 1' dopo.

Replicava Carrasco, partendo su un errore di Meier al 13' saltava Stielike, si trovava pronto a chiudere l'ottimo Schumacher. Proseguiva il festival dei portieri con respinta di piede, in apparenza, di Arconada su fendente dello scatenato Allofs. Derwall sostituiva quindi l'opaco Meier con Litbarski, la partita proseguiva aperta, piacevole. Al 28' Stielike saltava sulla linea, con Schumacher battuto su colpo di testa dell'avanzato Maceda, poi era il portiere a togliere dal «sette» una punizione di Senor.

La Spagna aveva ancora più energie, i tedeschi potevano portarsi avanti, ancora impegnare Arconada, soltanto quando gli avversari rallentavano, soddisfatti della 0-0. Ma ecco volta puntecchi gli uomini di Munoz si sono riportati in avanti e proprio al 90' su centro di Camacho Maceda di testa batteva Schumacher.

Bruno Perucca

Parigi. La gioia dei giocatori spagnoli dopo il gol di Maceda

Nené trafigge la Romania

Portogallo 1
Romania 0

PORTOGALLO: Bento 6,5; Joao Pinto 6, Alvaro 6,5; Eurico 6, Pereira 6, Carlos Manuel 6,5 (83' Nené 7); Frasco 6,5, Sousa 7, Gomes 6, Chalana 6 (17' Diamantino 7), Jordao 6,5.

Romania: Moraru 6, Rodnic 6, Ungureanu 6, Stefanescu 6,5, Iovan 6, Irimescu 6,5 (80' Gabor 6); Camataru 6, Klein 6, Camataru 6 (34' Augustin 6,5), Boloni 6, Negrila 6.

Arbitro: Pahnier (Austria) 6,5.

Rete: 87' Nené.

DAL NOSTRO INVIATO

NANTES — Con un occhio agli avversari e due orecchie a Parigi, come sempre capita quando una qualificazione dipende in buona parte dai risultati incrociati, Portogallo e Romania hanno affrontato la loro partita cambiando un paio di carte in tavola. Fernando Cabrita ha alleggerito la tela di ragno del centrocampo schierando Gomes, finalmente, al posto dell'acciaccato Pacheco; Mircea Lucescu ha invece fatto l'esatto contrario, mettendo un uomo in più nella mediana centrale. Ricordiamo che la Romania non aveva alternative, doveva vincere a tutti i costi.

L'avvio è stato molto blando, si capiva che il Portogallo aveva più interesse a controllare che non a mordere, anche se si faceva notare Gomes come punto di riferimento in avanti: il centravanti al 5' era anticipato in angolo da Boloni, che ha battuto proprio ieri il record delle presenze in nazionale romena, contro le 64 di Dinu. La Romania tentava senza convinzione, non c'erano molte emozioni, di gioco almeno fino al 15', quando Irimescu entrava per far male, sulla caviglia sinistra di Chalana. Brutto fallo, ammonizione, purtroppo il giocatore del Benfica era costretto ad uscire in barella.

Nervosa, spezzettata, sporca nella manovra, la partita è diventata a questo punto ancora più brutta: sugli spalti la gente si chiedeva che fine aveva mai fatto il Portogallo dei miracoli. Azioni vere non ce ne erano state, in questa fase, calcetti e calcioni, e mai sul libro nero dell'arbitro Pahnier è finito al 27' anche Iorgulescu, colpevole di un maligno colpo da dietro a Jordao.

Per la verità sul finire del tempo la partita si è leggermente vivacizzata e la Romania si è fatta sotto con discreta pericolosità: al 40' un gran sinistro di Irimescu da fuori, deviato in angolo da un difensore, ha fatto gridare al gol e al 41' è stato Augustin a lisciare sciaguratamente di sinistro su cross di Boloni. Proprio allo scadere Diamantino ha tirato da fuori e Moraru, un po' goffamente, ha deviato il pallone sul palo prima di abbrancarlo.

L'avvio di ripresa per fortuna di tutti è stato decisamente migliore e le due squadre hanno dato battaglia. Al 7' Carlos Manuel ha calciato a lato su tocco di Diamantino, molto bravo nello stretto, al 34' Augustin ha colpito di testa, il pallone ha carambolato su Eurico e Bento è stato costretto alla parata. Al 57' Gomes ha lisciato di destro e al 68' Irimescu ha impegnato il portiere portoghese con un tiro fiacco, prima di lasciare il posto a Ouhor. Azioni alterne, incontro bello e vivace, vibrante.

Il Portogallo ha avuto un'occasione d'oro al 66', cross di Alvaro e destro al volo di Jordao a lil palo, poi al 67' è entrato Nené al posto di Carlos Manuel. Anche Nené ha battuto il record di presenze in Nazionale, uno in più di Umberto ed Eusebio.

Il gol stentava ad arrivare, anche se le due squadre a questo punto si accontentavano dei tre punti e non esistevano più tattiche o calcoli mentali. Naturalmente, in questo e ribatti alla ricerca disperata della vittoria, sono stati commessi molti errori da parte attaccanti, entrambi i fronti.

È stato così che all'81 la squadra di Fernando Cabrita, fra l'emozione del suo pubblico, ha segnato il gol del successo e della qualificazione. Gomes ha lavorato un pallone sulla destra e ha pennellato uno splendido passaggio per Nené, bene appostato al centro: l'attaccante del Benfica festeggiato il fresco primato con un destro al volo che ha gonfiato la rete romena. Un gol che vale semifinale.

Carlo Coscia

La Nazionale francese festeggia oggi i 29 anni del capitano in stato di grazia

Che compleanno per Michel Platini

Con i tre gol segnati alla Jugoslavia si è portato a quota sette - Dice Hidalgo: «Sa telecomandare il pallone»

DAL NOSTRO INVIATO

LIONE — *Sinistro, testa, destro. Spaccata, tuffo, punizione. Davanti al pubblico di St-Etienne, il suo vecchio pubblico, Michel Platini ha offerto ancora una volta un saggio del suo incredibile e inesauribile repertorio. Tre gol, e fanno sette nell'Europeo, trentatré nella Nazionale di Francia, crollano i tabù* «Spero di avere cancellato la scorta — *ha detto Platini sorridendo* —. Del resto non era molto importante segnare con la Jugoslavia, eravamo già qualificati. Il gol più bello? Il prossimo a Marsiglia».

Michel Platini eroe di Francia oggi compie gli anni. Ventinove, ci sarà festa nel ritiro. Sabato tocchera a Tigana e Domergue, tra compleanni e vittoria scorre lo champagne. «Oggi faremo rose per bene, ma senza esagerare. La solita torta, le solite candeline, e una bottiglia di champagne perché spumante italiano non è arrivato».

E' in gran forma, Michel, in campo e fuori. I francesi impazziscono, figuriamoci i titoli sui giornali. Ha detto di lui Hidalgo, pesando bene le parole: «E' una fortuna avere un giocatore così in squadra, anche i suoi piedi intelligenti, telecomandano il pallone». E Paul Breitner, ex della Germania in visita d'affari al capitano: «Platini è straordinario, un cannoniere nato, come Gerd Mueller. Non come Hansi che non ha personalità e farebbe bene a tornarsene a casa».

Il discorso, logico, è scivolato sui nuovi acquisti tedeschi del campionato italiano Michel educativamente. «Il Verona deve far giocare Briegel a centrocampo — *ha detto Breitner* — in difesa, se vuole sfruttare a pieno la potenza offensiva del suo compagno. Rummenigge invece non avrà problemi, il calcio italiano è fatto per lui».

Una domanda, Michel: è la Francia che fa grande Platini o Platini che fa grande la Francia? «Un campione, campione che sia, ha bisogno di avere attorno ottimi giocatori: io ad esempio per vincere una Coppa sono dovuto andare alla Juve. In questi europei stiamo girando bene, tutti, anche se poi i gol li faccio io. Contro la Jugoslavia abbiamo un tempo sofferto nel primo tempo, ma nel secondo abbiamo tirato fuori le unghie».

«In questo campionato d'Europa — *ho detto ancora Platini* — si segnano molti gol, non mancano gioco d'attacco e spettacolo. La ragione è semplice: noi e il Belgio abbiamo subito vinto, logico che nelle partite del secondo turno gli avversari siano stati costretti a sbilanciarsi con le conseguenze che tutti hanno potuto vedere».

Ma la grande scodellata è merito degli attaccanti o piuttosto distrazione dei difensori? «Tutt'e due le cose insieme. Certamente se si segnano tanti gol significa che il calcio non è perfetto: ma il bello sta proprio qui, non vi pare?». *Sicuro, specie se uno prende il vizio di fare tre reti alla volta. Sinistro, testa, destro: così inventerà la prossima volta?* «Invertirò l'ordine, di più non posso promettere».

e. co.

Un armadio danese per il nuovo Verona

Secondo Berggreen, Elkjaer è giocatore da primi posti nella classifica dei cannonieri

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — Preben Elkjaer chiede: «Com'è Verona?», mentre Klaus Berggreen domanda: «*Ma dove andrò a finire?*». La Danimarca è in semifinale, ma la gioia del presente non toglie ai due «italiani» i pensieri sul futuro. L'attaccante quale Bagnoli dovrà adattare gli schemi giallobli d'atlante danese se trova spazio nel quale allungare la falcata di Preben, e come Schachner «Ilija» con i pali il serra dubbio un bel personaggio in tutti i sensi: un spaccone, nervoso con avversari e arbitri, però grande atleta in senso completo, e molto coraggioso. *E' battaglia si realizza, se è fiacca addormenta*», è il giudizio di Berggreen, il quale assicura: «*E' uno dei primi quattro-cinque posti nella classifica italiana dei cannonieri*».

Lui, Elkjaer, spiega che il suo secondo cognome è Larsen, ma visto che i Larsen in Scandinavia sono in Italia ha scelto il nome di famiglia della madre. Ama i cavalli (ne possiede due, passeggiato) e i cani, l'aria libera, la bella vita. «*Proprio nel senso di bella, dolce*», precisa l'aiuto di Berggreen, che aggiunge: «*Mi dovrà dare una percentuale sul suo ingaggio, è da una settimana che gli faccio da press agent*».

Per il giocatore l'affare-Verona vale mezza miliardo all'anno per tre anni, una bella cifra. La sua vicenda ha reso più amare le incertezze di Berggreen, il quale dice: «*Ho lasciato qui Simoni e Meciani del Pisa, non hanno detto nulla di preciso. Sento che molti mi interessano a me, ma fino giugno si accelera e porrei sapere qualcosa di più. Napoli, le sopramesse? Sento che l'Ascoli ha preso Hernandez. Insomma, questo Klaus che corre e rende, almeno credo di fare sempre la mia parte, chi lo vuole?*». Dice ancora: «*Gioco dove serve, ma la mia posizione giusta è quella di tornante capace di inserirmi tra le due punte*».

Davvero ha mille energie dentro. Pensa già alla semifinale. Si auspicava la Germania, addirittura. «*Perché è meno veloce di noi. Intanto, giriamo il pentagramma di un giorno in più di riposo sugli avversari. A questo punto ventiquattro ore contano. Sogno la finale, vorrei ritrovare i francesi. Non mi ha convinto la loro vittoria nella partita d'apertura. Mi toccherebbe di nuovo Platini? Benissimo. Contro un campione c'è più gusto a lottare*».

b. p.

Per un infarto

Jugoslavia: è morto il medico

SAINT ETIENNE — Un lutto ha funestato i campionati europei. E' morto all'ospedale Bellevue di Saint Etienne il medico della nazionale jugoslava Bojeda Milosovic, 58 anni, che martedì era stato colto da una crisi cardiaca nel corso della partita Francia-Jugoslavia. Il medico era entrato in campo per prestare le sue cure ad un giocatore si è però sentito improvvisamente male ed è crollato svenuto sul prato.

GRUPPO 1 - Francia

RISULTATI

Francia-Danimarca 1-0; Belgio-Jugoslavia 5-0; Francia-Belgio 5-0; Danimarca-Jugoslavia 5-0; Francia-Jugoslavia 3-2; Danimarca-Belgio 3-2.

CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Francia	6	3	3	0	0	9	2
Danimarca	4	3	2	0	1	5	3
Belgio	2	3	1	0	2	4	8
Jugoslavia	0	3	0	0	3	2	10

GRUPPO 2 - Brasile

RISULTATI

Germania-Portogallo 0-0; Romania-Spagna 1-1; Germania-Romania 2-1; Portogallo-Spagna 1-1; Spagna-Germania 1-0; Portogallo-Romania 1-0.

CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Spagna	3	3	1	2	0	3	2
Portogallo	4	3	1	2	0	2	1
Germania	3	3	1	1	1	2	2
Romania	1	3	0	1	2	2	4

PROGRAMMA

SEMIFINALI — Sabato 23: Francia-Portogallo; domenica 24: Spagna-Danimarca. FINALE 1° e 2° posto: mercoledì 27.

E ora Derwall sotto accusa

PARIGI — Atmosfera pesante ieri negli spogliatoi tedeschi dopo il no con la Spagna. Sono volate violente accuse fra i giocatori (tra i più inviperiti gli «italiani» Rummenigge e Briegel). Processo anche all'allenatore Derwall che, soprattutto secondo Stielike, avrebbe messo fuori strada la squadra raccomandandole dalla panchina di tenere la palla per conservare il pareggio. «E' stata un'idea suicida — ha detto Stielike — perché nel calcio questi calcoli non si debbono mai fare. Potevamo ancora attaccare noi ed invece ci siamo fatti cogliere di sorpresa come dei bambini».

COPPA ITALIA Stasera a Verona andata della finale

Bagnoli chiede i gol al suol pensando al ritorno a Roma

VERONA — *La Roma è favorita, ma questa finale va tutta giocata, stasera e martedì prossimo. A parole,* sta più giocando ormai *tempo l'allenatore giallobl Osvaldo Bagnoli che si rivolge agli sportivi, ma soprattutto ai giocatori, per chiedere un impegno che smentisca il suo stesso pronostico negativo. L'attesa è piena anche se manca di tensione. C'era più attesa e più speranza l'anno scorso nella doppia finale contro la Juve. Pochi, questa volta, credono nel Verona. C'è molta realtà, si è coscienti del diverso tecnico delle formazioni, ma anche fatto che partita di ritorno decisiva si giocherà all'Olimpico.*

«Questa Coppa — dice Bagnoli — si deciderà martedì prossimo, a meno che Roma non riesca a fare un risultato clamoroso già qui al Bentegodi». *I pronostici, dunque, sono per i giallorossi. Bagnoli avrebbe fatto carte false per invertire i ruoli. l'anno scorso a Torino non bastò contro la Juve il 2-0 dell'andata. Bagnoli, inoltre, non crede in una stasera o scarsamente motivata. «Sara invece una Roma al massimo — spiega il tecnico — perché contro noi i giallorossi si giocheranno la possibilità riscattare un nel quale sono rimasti senza successi. Sarà una Roma un po' stanca, ma concentrata al massimo, noi d'altra parte. In fin dei conti anche noi non abbiamo raccolto nulla finora».

Tutti vorrebbero giocare questa partita, e cominciare da Pierino Fanna. Ma Bagnoli aveva già deciso, e ieri ha confermato, non voler rischiare una partita così delicata il nazionale dell'Olimpico. C'è lavoro, già il pratico tornato Roma, che freme per dare il meglio. «Per ora sono ancora del Verona — *dice l'uomo-gol* — e farò di tutto per diventare il capocannoniere di Coppa. Alla Roma penserò soltanto in agosto. Ora devo vincere con il Verona».

Franco Ruffo

VERONA: Garella, Ferroni, Marangon; Volpati, Fontolan, Tricella; Guidetti, Briaschi, Iorio, Di Gennaro, Galderisi (13 Spuri, 13 Zmuda, 14 Storgato, 15 Guidolin, 16 Jordani).

ROMA: Tancredi, Nappi, Oddi; Nela, Falcao, Maldera; Conti, Cerezo, Pruzzo, Di Bartolomei, Graziani (12 Malgioglio, 13 Giannini, 14 Strukelj, 15 Chierico, 16 Vincenzi).

Arbitro: Casarin - Inizio ore 20,30.

Al Bentegodi l'ultima sconfitta giallorossa, in gennaio

Conti: «Non possiamo fallire»

ROMA — Liedholm stavolta non ha dubbi. Contrariamente alle sue abitudini, annuncia formazione e panchina da opporre stasera al Verona nel primo scontro della finale di Coppa Italia. Assenti Righetti e Bonetti, infortunati, il tecnico svedese potrà contare sul ritorno di Graziani e su Nappi a tempo pieno.

Tuttavia i giallorossi affrontano i veneti non qualche timore. Proprio a Verona, l'8 gennaio dell'84, gli uomini di Liedholm subirono l'ultima sconfitta della stagione contro una squadra italiana. «*Non l'abbiamo dimenticata* — commenta Bruno Conti — *ci servirà a caricarci ancora più. Però non sottovalutiamo l'avversario, la più forte che ci potesse capitare in questo momento. I veronesi sono meno stanchi. Tuttavia gli ultimi successi ci hanno restituito morale e tanta voglia di centrare il bersaglio*».

Considerando che gioca la prima partita fuori casa, la Roma imposterà tatticamente il confronto in chiave di prudenza? Ribatte Conti: «*Non facciamo questi calcoli, ha sempre da molto tempo le difficoltà del fattore campo. Come sempre, entreremo di vincere. Non siamo neppure condizionati dal timore di arrivare secondi. La sconfitta con il Liverpool ci ha lasciato tanta rabbia in corpo. Cercheremo rivincita*».

Anche Falcao, tornato su buoni livelli nell'ultima gara con il Torino, modera un certo ottimismo. «*All'inizio della fase finale di coppa Italia il morale è terra. Era ancora troppo fresco il ricordo del Liverpool. Durante il percorso la Roma ha reagito orgogliosamente. Personalmente sono soddisfatto. Il ginocchio non mi da più fastidio. Confesso che siamo tutti stanchi. a questo punto non possiamo tirarci indietro. Siamo già con la mente al 26 giugno, giorno della gara di ritorno con il Verona, quando ritroveremo l'Olimpico pieno tifosi. Stavolta dovremo lottare di non deludere quello che considero pubblico più grande del mondo*».

Mario Blanchini

Se volete in leasing un'auto del Gruppo Fiat non avete scelta. Per vostra fortuna.

Savaleasing è il leasing del Gruppo Fiat e questo significa entrare in rapporto diretto con chi produce l'auto che vi interessa.

Vuol dire anche massima affidabilità, economicità e formule esclusive.

Per una volta, insomma, non aver scelta è la scelta più sicura.

Rivolgetevi ai Concessionari o alle Succursali

FIAT e LANCIA

o agli uffici Savaleasing di:

Torino, tel. 011/513931
Milano, tel. 02/3; 4841
Bologna, tel. 051/548548
Roma, tel. 06/77311

SAVA LEASING

La società di leasing del Gruppo Fiat

MERCATO La Juventus [illegible] di sciogliere i nodi più difficili: colloquio di tre ore col centravanti

Bruno Giordano si è incontrato ieri con Boniperti a Torino

Boniperti: ieri Giordano, oggi Gentile

C'è stata l'ufficializzazione di Brady all'Inter, Terraneo al Milan e Martina al Torino - Collovati potrebbe [illegible] Milan

MILANO — L'Inter ha annunciato ieri l'acquisto di William Brady. Il Torino la cessione di Terraneo al Milan e l'ingaggio di Martina dal Genoa, mentre il Verona ha confermato in Francia il contratto col danese Elkjaer. Nel contempo Boniperti si incontrava con Giordano: oggi sarà la volta di Gentile. L'Inter si è limitata ad un laconico comunicato, poche righe [illegible] che ha preso Brady e che nei prossimi giorni lo presenterà alla stampa.

Il colloquio [illegible] Boniperti e Giordano, nella villa torinese in collina del presidente della Juventus, è durato 3 ore. Al termine il giocatore è sembrato molto [illegible]. «Non sono venuto qui per mercanteggiare sul mio contratto — ha detto —. Sapevo che il presidente voleva conoscermi ed ho subito risposto al suo invito». Giordano si è presentato da Boniperti alle 17, in [illegible] assieme alla sua attuale compagna, Susanna. Ovviamente si è parlato proprio del contratto: Boniperti avrebbe smosso alcune pregiudiziali del giocatore inducendolo a trattative più miti, facendogli capire che alla Juventus ci sono personaggi superiori a lui che guadagnano meno. La lazio ha già annunciato al giocatore il suo trasferimento alla Juventus, quindi Giordano deve adeguarsi, anche se prima [illegible] lasciare casa Boniperti ha aggiunto: «Ci penserà il mio procuratore a discutere l'ingaggio».

Quasi contemporaneamente, nei pressi di Como, Trapattoni ed i giocatori della Juventus partecipavano con Moser ad un «meeting» indetto [illegible] un'industria farmaceutica. Trapattoni ne ha approfittato per parlare di Manfredonia, «un elemento che sarebbe importante per completare il nostro organico. Siamo sicuri che la società sta facendo ogni sforzo per assicurarsi anche lui assieme a Giordano». C'era anche Francesco Morini: quando un giornalista gli ha detto [illegible] Giordano guadagnava al Lazio 550 milioni, ha commentato: «Nella Juventus non ci prendono Gentile, Cabrini e Scirea assieme». C'era anche Gentile: «Oggi — ha detto — mi incontrerò con Boniperti, conoscerò le sue intenzioni [illegible] miei confronti. Ad ogni modo prenderò [illegible] decisione soltanto a fine mese. Vorrei giocare in una squadra che partecipi ad una coppa europea». Il discorso [illegible] chiaro: se la Roma vince [illegible] Coppa Italia e cede il posto automaticamente all'Inter in Coppa Uefa, allora Gentile firma per la società nerazzurra; in caso contrario potrebbe emigrare a Roma o a Firenze.

A Firenze ormai sono convinti che Gentile è dell'Inter, tant'è vero che i Pontello hanno dato ampio mandato a Pito Corsi per definire con l'Ascoli l'acquisto [illegible] Manfredini. Ronzi ha chiesto tre miliardi e la Fiorentina sembra disposta ad accettare ritenendo indispensabile l'inserimento [illegible] un difensore giovane nella sua rosa. Ieri la società viola ha ufficializzato le cessioni di Alessandro Bertoni e di Miani all'Arezzo, mentre oggi Corsi [illegible] incontrerà con Fossati per Briaschi.

Il Torino è [illegible] volta. [illegible] diceva, ha ufficializzato il [illegible] saggio di Giuliano Terraneo, 31 anni, al Milan dopo sette anni di onorata attività nella Ilie granata: il Milan lo ha [illegible] acquistato per 800 milioni. Nel contempo il portiere Silvano Martina, 31 anni, ha firmato per il Torino: [illegible] soltanto l'ingaggio, [illegible] milioni. Anche il trasferimento di Hernandez [illegible] Ascoli è stato ufficializzato con la verifica e [illegible] firma del contratto: l'argentino è stato pagato dalla società marchigiana un miliardo e 700 milioni, cioè cinquecento in più della cifra spesa dal Torino [illegible] dell'acquisto.

La trattativa per Briaschi, intanto, registra un momento di riflessione da parte granata: il presidente Rossi, giustamente, non accetta la valutazione data da Fossati, vale a dire 5 [illegible] e mezzo. Per cedere Briaschi il Genoa vuole Borghi, la comproprietà di Benedetti più un conguaglio di oltre 2 miliardi.

Momento [illegible] riflessione al Milan per Collovati: nonostante il no [illegible] giocatore, Martina è convinto di potere arrivare ugualmente a Virdis visto che l'attaccante non rientra più [illegible] programmi di Vinicio. Liedholm [illegible] sua [illegible] sarebbe disposto a tenere Collovati e utilizzarlo come libero, potendo così spostare Baresi [illegible] centrocampo.

Il [illegible] ha acquistato Masi dalla Pistoiese mentre Bergreen [illegible] stato avvicinato [illegible] Simoni in Francia: il tecnico [illegible] Pisa sta cercando di convincere il danese a giocare in serie [illegible] parla di un interessamento della Juventus al giocatore, per girarlo ad un'altra società di A.

Giorgio Gandolfi

A Napoli sciopero della fame

NAPOLI — [illegible] continua a tuonare contro il Barcellona; il Napoli, dal canto suo, avrebbe spedito un telex [illegible] club catalano in cui si chiede una risposta precisa sul trasferimento dell'argentino, in quanto le garanzie bancarie sono pronte. Maradona, ritornato a Barcellona, ha accusato di nuovo i propri dirigenti e ha detto che la multa comminatagli va dedotta dai soldi che [illegible] a Firenze.

A Firenze ormai sono convinti che Gentile è dell'Inter, tant'è vero che i Pontello hanno dato ampio mandato a Pito Corsi per definire con l'Ascoli l'acquisto [illegible] Manfredini. Ronzi ha chiesto tre miliardi e la Fiorentina sembra disposta ad accettare ritenendo indispensabile l'inserimento [illegible] un difensore giovane nella sua rosa. Ieri la società viola ha ufficializzato le cessioni di Alessandro Bertoni e di Miani all'Arezzo, mentre oggi Corsi [illegible] incontrerà con Fossati per Briaschi.

Il Torino è [illegible] volta. [illegible] diceva, ha ufficializzato il [illegible] saggio di Giuliano Terraneo, 31 anni, al Milan dopo sette anni di onorata attività nella Ilie granata: il Milan lo ha [illegible] acquistato per 800 milioni. Nel contempo il portiere Silvano Martina, 31 anni, ha firmato per il Torino: [illegible] soltanto l'ingaggio, [illegible] milioni. Anche il trasferimento di Hernandez [illegible] Ascoli è stato ufficializzato con la verifica e [illegible] firma del contratto: l'argentino è stato pagato dalla società marchigiana un miliardo e 700 milioni, cioè cinquecento in più della cifra spesa dal Torino [illegible] dell'acquisto.

La trattativa per Briaschi, intanto, registra un momento di riflessione da parte granata: il presidente Rossi, giustamente, non accetta la valutazione data da Fossati, vale a dire 5 [illegible] e mezzo. Per cedere Briaschi il Genoa vuole Borghi, la comproprietà di Benedetti più un conguaglio di oltre 2 miliardi.

Momento [illegible] riflessione al Milan per Collovati: nonostante il no [illegible] giocatore, Martina è convinto di potere arrivare ugualmente a Virdis visto che l'attaccante non rientra più [illegible] programmi di Vinicio. Liedholm [illegible] sua [illegible] sarebbe disposto a tenere Collovati e utilizzarlo come libero, potendo così spostare Baresi [illegible] centrocampo.

Il [illegible] ha acquistato Masi dalla Pistoiese mentre Bergreen [illegible] stato avvicinato [illegible] Simoni in Francia: il tecnico [illegible] Pisa sta cercando di convincere il danese a giocare in serie [illegible] parla di un interessamento della Juventus al giocatore, per girarlo ad un'altra società di A.

Giorgio Gandolfi

FORMULA 1 A Detroit l'italiano della Lotus atteso fra i protagonisti

De Angelis: «Malgrado le gomme per il titolo sono in lotta anch'io»

[illegible] NOSTRO [illegible]

DETROIT — [illegible] Formula 1 è arrivata [illegible] nella capitale mondiale dell'automobile. L'ambiente è euforico per [illegible] ripresa del mercato, della produzione e della vendita delle principali marche americane: sulle autostrade vistosi segnali luminosi indicano, istante per istante, il numero delle vetture prodotte che ha raggiunto i 4 milioni [illegible] unità dall'inizio dell'anno).

Nel 1982 ci furono [illegible] mila spettatori, lo scorso anno ne arrivarono 71 mila e stavolta forse saranno in numero ancora maggiore, specialmente se — come sembra — Mario Andretti sostituirà sulla Renault Patrick Tambay in caso il francese [illegible] forse [illegible] pronto al rientro. Il successo di Piquet nel circuito «Gilles Villeneuve» ha comunque ridato slancio alla lotta per [illegible] titolo mondiale, la battaglia appare molto aperta, anche se il vantaggio di [illegible] ed in particolare della MacLaren che ha anche [illegible] Lauda in seconda posizione nella classifica, è notevole.

Spettatore interessato, anzi protagonista di questo contesto è anche Elio De Angelis, quarto in graduatoria alle spalle di Arnoux con 15,5 punti. Il romano, malgrado la giovane età — ha 26 anni — è ormai un veterano dell'ambiente [illegible] 79 [illegible] all'attivo e sei campionati di Formula 1. Il pilota ideale per fare un bilancio generale della situazione.

«Sono soddisfatto — dice [illegible] Angelis — della mia posizione. Sulla carta Alboreto avrebbe dovuto essere molto più avanti di me, invece è alle mie spalle. La Ferrari è potenzialmente [illegible] squadra che può vincere il titolo, mentre noi ci siamo trovati, in [illegible] stagione, a sorpresa, una vettura che [illegible] brava [illegible] imbattibile. Poi, purtroppo, [illegible] illusioni [illegible] svanite. La Lotus [illegible] [illegible] molti mezzi e per il motore deve dipendere dalla Renault».

E' interessante conoscere da De Angelis un parere sulle gomme Goodyear, [illegible] stesse montate dalla Ferrari: «Indubbiamente [illegible] tratta di [illegible] handicap. La casa americana lavora molto, [illegible] di recuperare, tra [illegible] i suoi nuovi [illegible] non è all'altezza della Michelin. [illegible] McLaren e la Brabham non sarebbero dove sono se non avessero i pneumatici francesi. Sei vittorie contro [illegible] sola [illegible] gare, credo che sia successo in precedenza assai raramente».

Il pilota [illegible] pensa che Prost sia favorito nella corsa per il titolo. Ma aperta: «Il francese deve fare molta attenzione a Lauda. Niki è meglio [illegible] lui in gara, anche se forse meno veloce in assoluto. Quando l'austriaco sente odore di battaglia, [illegible] mondiale, non [illegible] mette errori, approfitta [illegible] tutte le situazioni. Anche la Ferrari [illegible] unque ha delle possibilità. [illegible] penso che a Maranello siano [illegible] grado [illegible] risolvere [illegible] attuali problemi in tempi relativamente brevi. Sappiamo tutti che questa gente non si dà mai per battuta».

«Non limiterei tuttavia — continua il pilota — il discorso a McLaren e Ferrari. Pure Piquet ha molte possibilità. Non dimentichiamo che il brasiliano l'anno scorso conquistò la vittoria all'ultima [illegible]. Io stesso non mi escludo dalla lista. Abbiamo [illegible] telaio favoloso. [illegible] riusciremo [illegible] ottenere dei risultati apprezzabili in queste [illegible] gare americane che rimangono, quando arriveremo nei circuiti più veloci potremmo anche puntare a qualche successo. E chissà...».

Elio De Angelis è un attento [illegible] tore, un critico severo: «Questa Formula 1 ha un regolamento sbagliato. [illegible] dovrebbero utilizzare [illegible] gomme per qualificazioni e [illegible] magari ridurre la cilindrata [illegible] motori turbo che presto arriveranno a mille cavalli, mentre le vetture saranno gradualmente portate a [illegible] chilogrammi. Un rapporto peso-potenza spaventoso. Inutile, perché anche con razzo si può [illegible] spettacolo. Per quanto riguarda i pneumatici, in ogni caso, certi tipi come i C della Goodyear vanno utilizzati [illegible] precauzione nei primi giri delle gare. Altrimenti si rischia [illegible] danneggiarli e doverli sostituire».

Il riferimento ad Arnoux, alla corsa [illegible] Montreal, sembra evidente. [illegible] è romano non vi abbiamo. Non ha certamente intenzione di confessare che sogna di passare, anche lui, alla Ferrari, al posto del francese. I conti verranno fatti, eventualmente, a fine anno.

Cristiano Chiavegato

Piquet ok: correrà

DETROIT — Nelson Piquet sarà in gara domenica. Le ustioni riportate a Montreal sono in via di completa guarigione e il pilota brasiliano non dovrebbe avere ulteriori problemi. Anche perché i tecnici della Brabham sono al lavoro per ovviare all'inconveniente del radiatore che aveva provocato il surriscaldamento dell'acceleratore, probabilmente con l'utilizzo di materiali isolanti.

Nell'ottava prova mondiale saranno ritorno Palmer (che era stato sostituito da Tackwell in Canada) e Mauro Baldi, che guiderà la Spirit sulla quale il motore turbo Hart è stato sostituito dal vecchio Cosworth aspirato.

ATLETICA Nei trials ha [illegible] i 200 in 19"84, poi vinto il lungo con 8,71

Ogni gara fa Lewis più grande

Lo stupendo sprint nei quarti: domani la finale - Negli [illegible] in quattro sotto 1'44" (1° [illegible] sconosciuto Earl Jones)

LOS ANGELES — Carl Lewis, vincitore del lungo con 8,71, a soli 19 centimetri dal record [illegible] suo connazionale Bob Beamon, è protagonista nei quarti [illegible] finale con 19"84 dei 200 [illegible] veloci dell'anno, è stato il primattore della quarta giornata delle selezioni olimpiche statunitensi, che si disputano nel Coliseum.

Già inserito [illegible] squadra americana dopo avere dominato domenica i 100 metri, il triplice campione mondiale di Helsinki (100, lungo e 4x100) si è accontentato di [illegible] superbo balzo di 8,71 [illegible] primo tentativo, per assicurarsi la partecipazione alla prova olimpica. Una prestazione che gli era già riuscita il [illegible] gio a Westwood e che costituisce la quarta migliore misura di tutti i tempi a livello del mare. Il record di Beamon sembra, sempre più alla portata di Lewis che, il [illegible] giugno 1983 a Indianapolis, saltò 8,79. Larry Myricks (8,25) e Mike McRae (8,15 al sesto e ultimo tentativo) hanno conquistato [illegible] altri due posti.

Qualche ora prima Carl Lewis, sensazionale in rettilineo dopo un'eccellente curva, aveva realizzato 19"84 nei quarti [illegible] finale dei 200 (0,20 metri al secondo di vento a favore), secondo miglior risultato di tutti i tempi a livello del mare. Il record mondiale di Pietro Mennea (19"72 del [illegible] settembre 1979 a Città del Messico) appare sempre più battibile per il fuoriclasse [illegible].

Sempre nei quarti del [illegible] di rilievo anche il 20"28 del diciassettenne Roy Martin jr. Per le semifinali si sono qualificati pure Calvin [illegible] e Kirk Baptiste. Sfortunato Mel Lattany: ha dovuto dare forfait per uno strappo.

Oltre [illegible] finale del lungo, la quarta giornata dei trials [illegible] prevedeva altre sei. Eccellente quella degli 800 maschili con quattro atleti sotto gli 1'44": il vincitore Earl Jones ha migliorato (1'43"74) il primato statunitense che apparteneva [illegible] 1974 a Rick Wohlhuter [illegible] 1'43"91. Jones, 20 anni, debuttante nella stagione sul doppio giro di pista, si è imposto di stretta misura su Johnny Gray, accreditato dello stesso tempo, [illegible] il sorprendente John Marshall ha soffiato il fallibile terzo posto [illegible] James Robinson, sette volte campione Usa.

Greg Foster, campione [illegible] mondo dei 110 hs, si è imposto come previsto in 13"21 davanti a Tony Campbell e Roger Kingdom, mentre Paul Cummings, migliore americano [illegible] dell'inizio [illegible] stagione, ha vinto i 10.000, dopo [illegible] ultimo giro appassionante, in 27'59"08 davanti a Craig Virgin, già selezionato olimpico nel 1976 e 1980, e Pat Porter.

In campo femminile Chandra Cheeseborough, già selezionata quattro [illegible] fa per 100 e 200, si è imposta nel 400 stabilendo il nuovo primato Usa [illegible] 49"28 (limite precedente 49"63 di Valerie Brisco Hooks). Le altre due finali hanno poi visto imporsi [illegible] Gallagher sugli 800 e Karen Brutti nel giavellotto.

Oggi, nel rispetto [illegible] programma olimpico che i trials ripetono pari pari, è prevista una giornata [illegible] riposo. Domani quattro finali con Lewis attesissimo sui 200.

Le finali di martedì:

Maschili — 800: 1. Jones 1'43"74; [illegible] Gray 1'42"74; 3. Marshall 1'43"82; 4. Robinson 1'43"92; 5. Paige 1'45"17.

10.000: 1. Cummings 27'56"06; 2. Virgin 28'02"27; 3. Porter 28'03"85; 4. Bjorklund 28'05"83; 5. Curp 28'06"60.

110 hs: 1. Foster 13"21; 2. Campbell 13"34; 3. Kingdom 13"36; 4. Stewart 13"57; 5. Clark 13"62.

Lungo: 1. Lewis 8,71; 2. Myricks 8,25; 3. McRae 8,15; 4. Grimes 8,13; 5. Johnson 8,08.

Femminili — 400: 1. Cheseborough 49"28; 2. Brisco-Hooks 49"79; 3. Leatherwood 50"19; 4. B. Howard 50"40; 5. D. Howard 51"05.

800: 1. Gallagher 1'58"50; 2. Wysocki 1'59"34; 3. Campbell 1'59"77; 4. Richburg 2'01"13; 5. Warner 2'02"16.

Giavellotto: 1. Smith 61,18; [illegible] Sutfin [illegible]; 3. Sulinski 55,84; 4. Schmidt 54,58; 5. Calo 54,48.

A Pisa migliorato tre volte il limite italiano del peso

Antura record per Andrei

Ottima prova [illegible] Mennea sui [illegible] m: 20"40 - Bene Dorio e Materazzi

PISA — Alessandro Andrei ha stabilito ieri sera nel meeting di Pisa il nuovo limite italiano nel getto del peso con m 21,22. Il primato è venuto [illegible] quarto lancio dopo una progressione che ha visto il precedente record (21,13, realizzato dallo stesso Andrei) battuto [illegible] secondo (21,18) e ancora [illegible] terzo (21,21). Al quinto lancio l'azzurro ha realizzato metri 21,38.

Dopo una discreta finale dei 100 m vinta dal bulgaro Atanassov (10"41") davanti a Pavoni e Ulio finiti quasi sulla stessa linea, si è visto un validissimo Mennea. Pietro ha dominato i 200 già in curva, dopo che Bongiorni aveva avuto una buona partenza, prendendo il comando nei primi 50 m. Mennea è uscito di prepotenza all'rettilineo, senza mai scomporsi: ha terminato in [illegible]"40, miglior prestazione stagionale.

Buone prestazioni anche per Gabriella Dorio e Riccardo Materazzi. La Dorio ha vinto i 1500 in 4'01"49, stabilendo la sua nuova miglior performance stagionale. Il pisano nei 1000 metri in 2'17" 14 ha ottenuto la seconda prestazione di tutti i tempi sulla sua gara, dominando dall'inizio alla fine.

Altri risultati: nei 5000 m Selvaggio ha superato l'algerino Bonour e Mei. Facile successo di Iolanda Cien (Ura) [illegible] lungo femminile (m 6,68); quarta l'italiana Capriotti (5,84). Nel salto in alto affermazione [illegible] ana con Contalles e Alfaro primi a pari merito (m 2,26).

Alessandro Andrei

Ciclismo: in Svizzera terza vittoria del velocista belga

Un altro sprint di Vanderaerden

BRUEGG — Il belga Eric Vanderaerden ha vinto allo sprint su un gruppetto la penultima, lunghissima tappa del Giro della Svizzera, cogliendo il suo terzo successo personale nella competizione. Ha preceduto lo svizzero Gilbert Glaus, il connazionale De Beule, l'olandese Knetemann e altri due compagni di fuga, immutata la classifica.

Ordine d'arrivo: 1. Vanderaerden (Bel), km 277 in 6h 33'16"; 2. Glaus (Svi); 3. De Beule (Bel); 4. Knetemann (Ola); 5. Nulens (Bel); 6. Delalerre (Svi); 7. Herrmann (Lie) a 46"; 8. Hoste (Bel) a 9'16"; 9. Kelly (Irl); 10. Van Vliet (Ola).

Classifica: 1. Zimmermann (Svi), in 33h 8'50"; 2. Da Silva (Por) a 2'12"; 3. Zadrobilek (Aut) a 2'27"; 4. Breu (Svi) a 5'18"; 5. Anderson (Aus) a 6'33"; 6. Kelly (Irl) a 8'25"; 7. L. Wellens (Bel) a 8'; 8. Maier (Aut) a 12'27"; 9. Veldscholten (Ola) a 13'56"; 10. Savini a 14'56"; 14. Vandi a 17'36".

Argentin abdica al titolo italiano

LARCIANO — Quasi tutti i partecipanti al G. P. di Montalupo, vinto mercoledì dal gregario di Moser, Salvador, saranno in corsa oggi nel G. P. di Larciano. Fra i partenti mancherà però Moreno Argentin, che a Montalupo si è ritirato e ieri è stato bloccato dai medici, perché vittima di un colpo di sole: non potrà neppure difendere il suo titolo domenica nel campionato italiano a Legnano (Coppa Bernocchi). Sempre assenti a Larciano anche Moser, Visentini e Saronni.

La corsa, seguita dal ct Alfredo Martini (che sta già pensando alla squadra azzurra dei mondiali), si svolgerà su un percorso di circa 218 km [illegible] ch ha dato la notizia [illegible] clamorosa decisione di Curry.

«Curry — scrive lo Star — non si allena dal 3 giugno, perché affetto da un'infezione virale, probabilmente nucleoni. Il pugile ha così deciso di non rispettare il contratto per il match di Montecarlo, anche se ciò gli impedirà quasi certamente di affrontare, in settembre, l'ex campione del mondo dei welter junior Aaron Pryor».

«L'infezione mi ha lasciato troppo poco tempo per allenarmi adeguatamente — [illegible] dichiarato Curry —. Io sono il campione in carica, al combattimento [illegible] venticinque giorni [illegible] un incontro valido per il titolo, sulle 15 riprese. Perché dovrei rischiare il mio titolo? Ho già fatto un'esperienza del genere con Marlon Starling ed avrei potuto rimetterci la carriera. Non voglio fare il bis...».

Oliva e Giorgetti sabato a Campione

CAMPIONE — Dopo quattro anni torna in boxe a Campione d'Italia. Sabato sera, al Circolo del Tennis, i due campioni d'Europa, Oliva e Giorgetti, affronteranno gli americani Duane Thompson e Ron Cisneros. Entrambi i combattimenti saranno trasmessi dalla Rete 2.

La riunione prevede anche Reininger-Jerry Franco, Di Luisa-Cannizzo, Pachillo-Pizzo e Cali-Granales.

Annullato il mondiale di La Rocca Curry (malato) non vuole rischiare

FORT WORTH — Donald Curry, campione del mondo dei welter Wba, non intende battersi il 14 luglio a Montecarlo contro Nino La Rocca, titolo in palio. «L'incontro è definitivamente annullato» ha comunicato David Gorman, manager di Curry, dopo aver fatto un ultimo tentativo per indurre il pugile a ripensarci.

Bob Arum, presidente della Top Rank Inc., che aveva allestito il mondiale, è stato durissimo: «State per assistere alla distruzione di una carriera. Il ragazzo finirà senza [illegible] titolo e senza che più nessuno si interessi [illegible] lui. Questo [illegible] quanto. Una carriera distrutta» ha dichiarato Arum allo Star Telegram, il giornale le-

NOTIZIE FLASH

● A Vincennes ieri sera Zike (L. Guzzinati), ha vinto il premio Agrigento di trotto (12 milioni, m 1600) precedendo Cardé, Consuelo Kosmos e Malasco. Media al km 1'16"83. Totalizzatore: vincente 17, piazzati 11,17, accoppiata 26.

● Piero Rebaudenge, allenatore della nazionale di pallavolo, giocherà il prossimo anno nella Santal Parma. La Kappa Torino lo ha ceduto alla formazione emiliana per una cifra vicina ai 100 milioni.

● Le «Controolimpiadi», organizzate in varie sedi [illegible] Paesi che boicotteranno Los Angeles (ma aperte a tutti gli altri), hanno da ieri un loro calendario. Si apriranno il 2 luglio con un torneo di tennistavolo in Nord Corea e si chiuderanno l'8 ottobre con un festival della ginnastica [illegible] Bulgaria. Nessuna gara fra il 28 luglio e il 12 agosto, periodo dei Giochi. La maggior parte delle prove si svolgerà nell'Urss.

● Gianfranco Rosi affronterà il 7 luglio a Perugia il franco-tunisino Brahim Messaoudi per [illegible] titolo europeo dei welters, anziché l'inglese Honeyghan, che aveva chiesto un rinvio ed è stato punito all'Ebu.

● Victor Davis (Canada) ha migliorato ad Etobicoke (Toronto) il primato mondiale dei 200 rana, con 2'14"68, 19 centesimi meno del record da lui stesso stabilito nel 1982 a Guayaquil.

● Oelegno-Lapidus 7-5, 8-3 a Bristol nel torneo del West England.

● Tennistavolo, da domani a domenica a Vicenza quinta edizione dei campionati internazionali giovanili d'Italia.

● Vela [illegible] Albarellas «Alì Babà» condotto dallo statunitense [illegible] guida dopo la terza prova i campionati [illegible] liani della classe Meteor.

● Enrico Catassi è il nuovo allenatore del Pescara: lo ha annunciato la Società [illegible]

Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo [illegible] Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massimini, Francesco Paolo Marone
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Pellocchi
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile a LA STAMPA S.p.A. via Tavigliano 1098, Roma
Stampa in fac-simile a LA STAMPA S.p.A. Quinto Strada 20, Cairo
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 31/1976
CERTIFICATO N. 000 DEL 26-12-1983

RAI 1
Ciclismo — Ore 16,40: Giro d'Italia Dilettanti, tappa Avezzano-Termoli; ore 23,05: [illegible] del «G. P. Larciano».

RAI 2
Calcio — Ore 22,55: sintesi di Verona-Roma.

21 giugno, ore 21,30
Jazz Concerto
Andrea Centazzo
Mitteleuropa Orchestra
"Omaggio agli anni '30"

22 giugno, ore 21,30
Edoardo Bennato in concerto
Biglietti in vendita al Lingotto dalle ore 10.

23 giugno, ore 22
24 giugno, ore 17 e 22
I portoricani di Harlem
Il Ballet Hispanico of New York in esclusiva per l'Italia.
Danze, musiche e coreografie ispirate alla cultura delle minoranze spagnole in America.

Ingresso: L. 3.000, con accesso gratuito alla Mostra "Venti progetti per il futuro del Lingotto".
Per il concerto del 22 giugno non [illegible] previsti posti a sedere.
Per la grande affluenza di pubblico, la Mostra "Venti progetti per il futuro del Lingotto" è prorogata fino al 1° luglio 1984.

Lingotto in spettacolo

UNO MOLTO SPECIALE.

NUOVA
Uno SX

Uno come noi ogni tanto sente crescere dentro di sé la necessità di emergere. Sente il bisogno di prestazioni che lo soddisfino in pieno nei suoi ardori di scatto e di velocità. Anche la Uno ha deciso di uscire alla grande. Ha scelto il [redacted] motore più potente, per passare la soglia dei 165 km/h. Ha scelto il vestito più chic, dotato di tanti particolari raffinati ed esclusivi. Si è scatenato all'interno, lasciandosi andare ad arredamenti di gran lusso. Ha scelto di [redacted] a 3 o 5 porte, per accontentare i giovani sportivi e le famiglie che amano il comfort. Per ultimo, come tocco finale, si è fatta apporre le sue iniziali: SX. E da oggi potrete incontrarla nelle occasioni più eleganti, alle serate più mondane. O anche semplicemente in giro, dove porta un tocco di classe nella vita di tutti i giorni. Nuova Fiat Uno SX. Uno molto speciale. Disponibile nelle versioni a 3 o 5 porte, con il motore da 1301 cc. e 70 CV, per una velocità di oltre 165 km/h.

Paraurti con spoiler e proiettori fendinebbia incorporati. Fari alogeni. Codolini sui passaruota raccordati alla minigonna sottoporta. Pneumatici di sezione ribassata. Cambio a 5 marce. Rivestimento degli interni - sedili, pannelli porte e padiglione - in tessuti esclusivi coordinati. Sedili avvolgenti. Appoggiatesta forati per migliorare la visibilità. Lunotto termico e tergilavalunotto. Un tocco di classe per il posto di guida: contagiri, orologio digitale e faretto di lettura orientabile. Tra gli optional più esclusivi: tetto apribile trasparente, trip-master, check-panel.

FIAT

UNO COME NOI.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. L. 24.500.000 senza anticipo Casalmuccio [illegible] rustico completamente indipendente composto da 4 ampi locali 10.000 mq terreno gran parte boschivo [illegible]

A.A.A.A. LA LOGGIA cascina abitabile [illegible]

A.A.A.A. PESSINETTO Valli di Lanzo [illegible]

A.A.A.A. RUSTICO 7 km Carmagnola [illegible]

A.A.A. 40 km Torino rustico indipendente [illegible]

A.A.A. RIVALTA [illegible]

A.A. ANCHE [illegible]

A.A. CANAVESE [illegible]

A.A. SANTUARIO [illegible]

A. CALABRIA [illegible]

A. CASA [illegible]

A. FINALE [illegible]

A. GRAVERE Val Susa [illegible]

A. L. 2.000.000 più 24 rate di L. 200 mila [illegible]

A L. [illegible]

ACCASTIAMO [illegible]

AG [illegible]

ALA DI STURA [illegible]

ALASSIO [illegible]

ALBENGA [illegible]

ALBENGA
fronte Isola Gallinara
alloggi vista mare, pronta consegna in palazzina residenziale, riscaldamento indipendente, box, posti auto. Mutuo, dilazioni. Personale in cantiere tutti i giorni. Telefonare 0182 547.379 - 0173 30.469 - 40.674

ALBENGA [illegible]

ALMESE [illegible]

ALMESE in splendida posizione panoramica [illegible]

ALMESE [illegible]

ALPETTE [illegible]

ALTA VALLE [redacted]
Impresa prenota
CHALETS UNIFAMILIARI
in ottima posizione [illegible]
Tel. 011 502.110

ANGROGNA [illegible]

AVIGLIANA [illegible]

BALME [illegible]

BARDONECCHIA [illegible]

BEINASCO [illegible]

BIBIANA [illegible]

BORDIGHERA [illegible]

BORGIO VEREZZI [illegible]

BRUINO [illegible]

BUTTIGLIERA Alta [illegible]

CALABRIA [illegible]

CANALE d'Alba [illegible]

CANTOIRA [illegible]

CASA indipendente [illegible]

CASAMERCATO 011 5986 [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CASCINE [illegible]

CASCINOTTA [illegible]

CASETTA [illegible]

CASTELLAMONTE [illegible]

CASTELLERO [illegible]

CASTELNUOVO [illegible]

CELLE Ligure [illegible]

CERESOLE REALE [illegible]

CERIALE [illegible]

CERVINIA [illegible]

CERVO LIGURE [illegible]

CHIAVERANO [illegible]

CHIOMONTE [illegible]

COLLINA [illegible]

DIANO [illegible]

ERIM [illegible]

EXILLES [illegible]

FINALE [illegible]

FROSSASCO [illegible]

GABETTI [illegible]

GIVOLETTO [illegible]

GRANGESISES
Baita villaggio al Colle del Sestriere [illegible]

INVILLAR [illegible]

LIGURIA
Cerchiamo appartamenti [illegible] Grimaldi Genova 010 [illegible] oppure Torino 011 [illegible]

LIRE [illegible]

LOANO [illegible]

LUSERNA [illegible]

MONTEGROSSO [illegible]

NOLI [illegible]

OCCASIONE [illegible]

OSPEDALETTI [illegible]

PIETRA Ligure [illegible]

PINEROLESE [illegible]

PIOSSASCO [illegible]

PONT Canavese [illegible]

PORTO [illegible]

PRAGELATO [illegible]

PRAROSTINO [illegible]

PRIVATO [illegible]

RAPALLO [illegible]

RIVIERA [illegible]

RIVOLI [illegible]

RODI [illegible]

RUSTICI [illegible]

RUSTICO [illegible]

S. BARTOLOMEO [illegible]

S. PIETRO VALLEMINA [illegible]

SANREMO [illegible]

SANREMO SUL MARE
a pochi metri dalla spiaggia [illegible]

SARDEGNA [illegible]

SARDEGNA
PORTOROTONDO
SA [redacted]
[illegible]
Prezzi eccezionali
CASAVACANZE s.n.c.
[illegible]

SARDEGNA [illegible]

SAVONA [illegible]

SICILIA
[illegible]
da L. 18 milioni 900 mila
Residence Il Falco
[illegible]
011-580.816

SPOTORNO [illegible]

STRESA [illegible]

ST-VINCENT [illegible]

TAORMINA
S. ALESSIO [redacted]
(a 3 km da Taormina)
[illegible]
Telefonare Torino
[redacted]
011 550.218 - 510.414, Genova 010 566.200, Milano 02 498.8181

TORRE Canavese [illegible]

TORRE [illegible]

TORRE PELLICE [illegible]

ULZIO [illegible]

USSY [illegible]

VAL VARAITA [illegible]

VALLE d'Aosta [illegible]

VENDESI [illegible]

VILLA [illegible]

VILLAFRANCA [illegible]

VILLAGGIO [illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Lido di Camaiore [illegible]

A Limone Piemonte [illegible]

ABBRONZARSI [illegible]

AGOSTO [illegible]

ANDORA [illegible]

ARMA [illegible]

BORDIGHERA [illegible]

CALABRIA [illegible]

CERVINIA [illegible]

COAZZE [illegible]

S. BARTOLOMEO [illegible]

SANREMO [illegible]

SARDEGNA [illegible]

TORRE del Mare [illegible]

TROPEA [illegible]

VALLE [illegible]

[illegible]

47 Alberghi, pensioni

ABRUZZO [illegible]

AL mare [illegible]

ALASSIO [illegible]

ALBISSOLA [illegible]

ARMA di Taggia [illegible]

ASTRA [illegible]

BELLARIA [illegible]

CATTOLICA [illegible]

CERIALE [illegible]

CESENATICO [illegible]

DIANO [illegible]

HOTEL [illegible]

IDEA [illegible]

LAIGUEGLIA [illegible]

MILANO [illegible]

MIRAMARE [illegible]

RICCIONE [illegible]

RIMINI [illegible]

RIVAZZURRA [illegible]

VARAZZE [illegible]

49 Informazioni

INFORMITALIA [illegible]

51 Occasioni

MERCATINO [illegible]

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO [illegible]

A.A. ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA ORO
[illegible]

CARTOMANTE [illegible]

COMPRO [illegible]

DA [illegible]

ECONOMICI [illegible]

HAI BISOGNO DI DENARO PER CAMBIARE CASA?

Vieni a trovarci in via Valeggio, 41 o telefonaci allo (011) 504.795

CITIFIN
La finanziaria della Citibank.

TI INTERESSA AVERE UN MUTUO SUBITO?

Vieni a trovarci in via Valeggio, 41 o telefonaci allo (011) 504.795

CITIFIN
La [redacted] Citibank.

Concluse le eliminatorie, il campionato europeo propone sabato [illegible] Marsiglia (Francia-Portogallo) e domenica [illegible] Lione (Spagna-Danimarca) due semifinali molto attese

Tedeschi fuori: avanti Spagna e Portogallo

Al 90' Maceda batte Schumacher

Spagna 1
[illegible] 0

SPAGNA: Arconada 8; Camacho 7, Gordillo 7; Maceda 7,5, Goicoechea (26' Salva 6,5); Senor 7, Victor 7,5, Santillana 6, Gallego 6, Carrasco 7, Julio Alberto 6,5 (77' Francisco sv).
GERMANIA OVEST: Schumacher 8; B. Foerster 6, Briegel 7; Stielike 7, K.H. Foerster 6,5, Brehme 6,5 (75' [illegible] sv); Rummenigge 7, Mier 6,5 (69' Littbarski sv), Voeller 7, Matthaus 6,5, Al- [illegible] 7,5.
Arbitro: Christov (Cecoslovacchia) 6,5.
Rete: 90' Maceda.

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Una cappa [illegible] piombo — cielo coperto, aria, non un refolo di vento — ha oppresso Parigi, ma non Germania Ovest e Spagna alle prese [illegible] match delicato, difficile soprattutto per gli iberici, impegnati sia sul campo che a seguire a distanza il risultato [illegible] Nantes. Una se- [illegible] opprimente per fare sport, come clima, ma, malgrado tutto, [illegible] prato [illegible] Parco dei Principi le due avversarie si sono date battaglia, [illegible] dall'inizio, a [illegible] aperto, davanti [illegible] rumoroso- [illegible] tifo dei tedeschi.

Munoz, c.t. spagnolo, ha mandato in campo una formazione ritoccata e tatticamente molto accorta sia pure [illegible] difficoltà [illegible] fronte alla maggiore potenza atletica degli avversari. Camacho ha preso in consegna sin dal pri- [illegible] minuto [illegible] Rummenigge in crescendo, mentre Goicoechea ha fatto da stopper [illegible] fianco di Maceda. Sulla [illegible] stra, arretrato, ma con molta saggezza tattica, si muoveva il piccolo Senor, in una posizione [illegible] di terzino-mediano, mentre sulla sinistra [illegible] lo agraziato [illegible] potente Gordillo a contenere [illegible] spostamenti di Matthaus e a portarsi in avanti.

La partita si è avviata [illegible] modo sciolto, abbastanza aperta, malgrado la marcatura attenta, e già al 3', su calcio d'angolo battuto dalla destra da Alfofa, Briegel, che cominciava subito ad avanzare sui calci piazzati e sui corner con molta efficacia, saltava bene di testa e mandava [illegible] palla a «sbucciare» l'incrocio dei pali alla destra [illegible] Arconada. La difesa spagnola veniva messa sotto pressione, al 17' Rummenigge lavorava benissimo un pallone per Voeller [illegible] quale scattava, si allargava leggermente per cercare spazio per il [illegible] e [illegible]la destra faceva partire [illegible] botta trasversale: Arconada [illegible] sorpreso dalla traiettoria, sulla quale però si inseriva Camacho [illegible] un pronto rinvio. Ancora Rummenigge [illegible] dopo coglieva Voeller lanciatissimo [illegible] palla in verticale. Il centravanti staccava sullo scatto Goicoechea e batteva in [illegible] sa. Arconada in tuffo deviava in angolo sul primo palo.

La Spagna si mostrava molto [illegible] nelle ripartenze, ma [illegible] fino a trequarti di campo, per poi perdersi alle soglie dell'area avversaria. Ben [illegible] concrete le conclusioni della squadra di Derwall. Al 21' ancora Briegel, [illegible] calcio d'angolo battuto dalla sinistra dal solito Alfofa, si alzava [illegible] tutti di testa e mandava [illegible] palla a schiac- [illegible] contro la traversa. La partita si accendeva, nasceva qualche scontro duro, al 25' Goicoechea, il difensore [illegible] Atletico di Bilbao, già protagonista del clamoroso incidente nei confronti di Maradona, colpiva Voeller da tergo, alla caviglia. Il centravanti si rialzava poco dopo, lo spagnolo, infortunato, veniva immediatamente sostituito da Salva.

[illegible] riportavano sotto i tedeschi e Alfofa, al 27', batteva dal limite dell'area e mandava la palla a schiacciarsi con violenza contro il montante alla sinistra di Arconada, salvato ancora [illegible] volta dalla buona sorte. Alfofa [illegible] k.o. Rummenigge un minuto dopo, colpito da Camacho in un duello aereo, ma proprio [illegible] scadere del tempo, la buona sorte salvava il conto con la Germania. S'inseriva in area tedesca, partendo dalle retrovie, Salva ed un metro oltre la [illegible] veniva uncinato da tergo da Stielike. Rigore netto, lo batteva Carrasco con grande freddezza, ma con altrettanta debolezza. La palla andava molle sulla sinistra di Schumacher che si gettava in tuffo e la respingeva finendo sotto l'abbraccio [illegible] compagni festanti.

Carrasco iniziava la ripresa con molto puntiglio, per farsi perdonare, ma era ancora la [illegible] ad attaccare in prevalenza. Era fuori al 10' una punizione di Alfofa, ma dentro — con aple[illegible] sposta di Arconada — una staffilata dello stesso attaccante tedesco 1' dopo.

Replicava Carrasco, partendo su un errore di Meier al 13': saltava Stielike, ma t[illegible] pronto a chiudere l'ottimo Schumacher. Proseguiva il festival dei portieri con una respinta di piede, in spaccata, di Arconada su fendente dello scatenato Alfofa. Derwall sostituiva quindi l'ignaro Meier con Littbarski, la partita proseguiva aperta, piacevole. Al 28' Stielike salvava sulla linea, con Schumacher battuto su colpo [illegible] dell'avanzato Maceda, poi era il portiere a togliere dal «sette» una punizione di Senor.

La Spagna aveva ancora più energie, i tedeschi potevano portarsi avanti, ad ancora impegnare Arconada, soltanto quando gli avversari rallentavano, soddisfatti del- [illegible] 0-0 [illegible] volta punzecchiati gli [illegible] Munoz [illegible] sono riportati in avanti e proprio al 90' su centro di Camacho Maceda di testa batteva Schumacher.

Bruno Perucca

Lione. Relax per Michel Platini con il figlio Laurent

Nené trafigge la Romania

Portogallo 1
[illegible] 0

PORTOGALLO: Bento 6,5; [illegible] Pinto 6, Alvaro 6,5; Eurico 6, Pereira 6, Carlos Manuel 6,5 (87' Nené 7); Frasco 6,5, Sousa 7, Gomes 6, Chalana s.v. (17' Diamantino 7), Jordao 6,5.
ROMANIA: Moraru 6,5; Rednic 6, Ungureanu 5; Stefanescu 6,5, Iovanescu 6, Irimescu 6,5 (69' Gabor 6); Coras 6, Klein 6, Camataru 5 (34' Augustin 6,5), Boloni 6, Negrila 6.
Arbitro: Fahnler (Austria) 6,5.
Rete: 81' Nené.

DAL NOSTRO INVIATO

NANTES — [illegible] avversari e due orecchie a Parigi, come sempre capita quando una qualifica- [illegible] dipende in buona parte dai risultati incrociati, Portogallo e Romania hanno affrontato la [illegible] partita cambiando [illegible] poco le [illegible] in tavola. Fernando Cabrita ha allegerito in fase di ragno del [illegible] centrocampo schierando Gomes, finalmente, al posto dell'acciaccato Pacheco; Mircea Lucescu ha invece fatto l'esatto contrario, mettendo un uomo in più nella fascia centrale. Ricordiamo che la Romania non aveva alternative, doveva vincere a tutti i costi.

L'avvio è stato molto blando, si capiva che il Portogallo aveva più interesse a controllare che non a mordere, anche se si faceva notare Gomes come punto [illegible] riferimento in avanti: il centravanti al 5' era anticipato in angolo da Boloni, [illegible] ha battuto proprio lui il record delle presenze in nazionale romena, 65 contro le 64 di Dinu. La [illegible] tentava senza convinzione, non c'erano molte emozioni, di gioco almeno fino al 15', quando Irimescu entrava secco, per far male, [illegible] caviglia sinistra [illegible] Chalana. Brutto fallo, ammonizione, ma purtroppo il giocatore del Benfica era costretto ad uscire in [illegible]

[illegible] nervosa, spezzettata, [illegible] nella manovra, la partita è diventata a questo punto [illegible] più brutta: sugli spalti la gente si chiedeva che fine aveva mai fatto il Portogallo dei miracoli. Azioni vere [illegible] se ne [illegible] state, in questa fase, solo calcetti e calcioni, e [illegible] sul libro nero dell'arbitro Fahnler è finito al 27' anche Ungureanu, colpevole di un maligno colpo da dietro a Jordao.

Per la verità sul finire [illegible] tempo la partita si è leggermente vivacizzata e la Romania si è fatta sotto con discreta [illegible]gricolodità: al 40' un gran sinistro di Irinescu [illegible] fuori, deviato in angolo da [illegible] difensore, ha fatto gridare al gol e al 43' è stato Augustin a fischiare sciaguratamente di sinistro su invito [illegible] Boloni. Proprio allo scadere Diamantino ha tirato [illegible] a Moraru, [illegible] po' goffamente, ha deviato il pallone sul palo prima di abbrancarlo.

L'avvio di ripresa per fortuna di tutti è stato decisamente migliore e le due squadre si [illegible] date aspra battaglia. [illegible] Carlos Manuel ha calciato a lato su tocco di Diamantino, molto bravo nello stacco, al [illegible] Augustin ha colpito di testa, il pallone ha carambolato [illegible] Eurico e Bento [illegible] stato costretto [illegible] parata in acrobazia. Al 57' Gomes ha lasciato di destro e al 60' Irimescu ha impegnato il portiere portoghese [illegible] un tiro fiacco, prima [illegible] lasciare il [illegible] sto a Gabor. [illegible] alterno, incontro bello e vivace, vibrante.

Il Portogallo ha avuto un'occasione d'oro al 66', cross di Alvaro e destro [illegible] volo di Jordao a fil di palo, poi al 67' è entrato Nené al [illegible] di Carlos Manuel. Anche Nené ha battuto il record di presenze [illegible] Nazionale, 65, una in più di Umberto [illegible] Eusebio.

Il gol [illegible] ad arrivare, anche se le [illegible] squadre a questo punto schieravano ben tre attaccanti e non esistevano più tattiche [illegible] calcoli mentali. Naturalmente, in questo batti e ribatti [illegible] rimase disperata della vittoria, [illegible] stati commessi molti errori da parte degli attaccanti, su entrambi i fronti.

E' [illegible] che all'81 [illegible] squadra di Fernando Cabrita, fra l'emozione del [illegible] pubblico, ha segnato il gol [illegible] cesso e della qualificazione. [illegible] ha lavorato [illegible] pallone [illegible] destra e ha pennellato uno splendido passaggio per Nené, bene appostato al centro: l'anziano attaccante del Benfica ha festeggiato il suo fresco primato con [illegible] destro [illegible] velo che ha gonfiato [illegible] rete romena. Un gol che vale le semifinali.

Carlo Coscia

La Nazionale francese festeggia oggi i 29 anni del capitano in stato [illegible] grazia

Che compleanno per Michel Platini

Con i tre gol segnati alla Jugoslavia si è portato a quota sette - Dice Hidalgo: «Sa telecomandare il pallone»

DAL NOSTRO INVIATO

LIONE — *Sinistro, testa, destro. Spaccata, tuffo, [illegible]nizione. Davanti al pubblico di St-Etienne, il suo vecchio pubblico, Michel Platini ha offerto [illegible] volta un saggio del suo incredibile e inesauribile repertorio. Tre gol, e fanno sette nell'Europeo, trentotto nella Nazionale di Francia, eroliano i record.* «Spero di non avere esaurito la scorta — *dello Platini sorridendo* —. Del resto non era molto importante segnare con la Jugoslavia, eravamo già qualificati. Il gol più bello? Il prossimo — Maradona».

Michel Platini eroe [illegible] Francia oggi compie gli anni. Ventinove, ci sarà festa nel ritiro. Sabato toccherà a Tigana e Domergue, fra compleanni e vittorie scorre lo champagne. «Oggi faremo le cose per bene, ma senza esagerare. [illegible] solita torta, le solite candeline, e una [illegible] di champagne perché lo spumante italiano non [illegible] arrivato».

E' in gran forma, Michel, tu campo e fuori. I francesi impazziscono, figuratevi i titoli sui giornali. Ha detto [illegible] Hidalgo, pesando bene le parole: «[illegible] fortuna avere un giocatore così in squadra, anche i suoi piedi sono intelligenti, telecomandano il pallone». *E Paul Breitner, ex della Germania [illegible] visita d'affari al capitano:* «Platini è straordinario, [illegible] cannoniere nato. Come Gerd Mueller. Non [illegible] Hansi che non ha personalità e farebbe bene a ritornarsene a casa».

Il discorso, logico, è scivolato sui nuovi acquisti tedeschi [illegible] campionato italiano. Michel ascoltava educatamente. «Il Verona deve far giocare Briegel a centrocampo — *ha detto Breitner* — non [illegible] difesa, se vuole strutturare a fondo [illegible] potenza offensiva del [illegible]a [illegible]. Rummenigge invece [illegible] problemi, il calcio italiano è fatto per lui».

[illegible] *domanda, Michel: è la Francia che fa grande Platini o Platini che fa grande [illegible] Francia?* «Un campione, per campione che sia, ha bisogno di avere attorno ottimi giocatori: io ad esempio per vincere una Coppa sono dovuto andare alla Juve. In questi europei stiamo girando bene, tutti, anche se poi i gol li fac- [illegible]. Contro la Jugoslavia abbiamo [illegible] poco scherzato nel primo tempo, ma nel se- [illegible] abbiamo tirato fuori le unghie».

«In questo campionato d'Europa — *ha detto ancora Platini* — [illegible] segnano molti gol, non mancano gioco d'attacco e spettacolo. La ragione è semplice: noi e il Belgio abbiamo subito vinto, logico che nelle partite [illegible] secondo turno gli avversari siano stati costretti a sbilanciarsi con le conseguenze che tutti hanno potuto vedere».

Ma [illegible] grande vendemmia [illegible] merito degli attaccanti [illegible] piuttosto distrazione [illegible] difensori? «Tutt'e due le cose insieme. Certamente se si segnano tanti gol significa che il calcio non [illegible] perfetto: ma ti bello sta proprio qui, non vi pare?». *Sicuro, specie [illegible] prende il vizio [illegible] fare tre volti alla volta. Sinistro, testa, destro:* [illegible] *inventerà la prossima volta?* «Invertirò l'ordine, [illegible] più non posso promettere».

c. co.

GRUPPO 1 - [illegible]

RISULTATI

Francia-Danimarca 1-0; Belgio-Jugoslavia 2-0; Francia-Belgio 5-0; Danimarca-Jugoslavia 5-0; Francia-Jugoslavia 3-2; Danimarca-Belgio 3-2.

CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Francia	6	3	3	0	0	9	2
Danimarca	[illegible]	3	2	0	1	[illegible]	[illegible]
Belgio	[illegible]	3	1	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]
Jugoslavia	0	3	0	0	3	2	10

[illegible] - [illegible]

RISULTATI

Germania-Portogallo 0-0; Romania-Spagna 1-1; Germania-Romania 2-1; Portogallo-Spagna 1-1; Spagna-Germania 1-0; Portogallo-Romania 1-0.

CLASSIFICA

	Punti	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Spagna	4	3	1	2	0	3	2
Portogallo	4	3	1	2	0	2	1
Germania	3	3	1	1	1	2	2
Romania	1	3	0	1	2	1	4

[illegible]

SEMIFINALI — Sabato [illegible] Francia-Portogallo; domenica 24: Spagna-Danimarca. FINALE 1° e 2° posto: mercoledì 27.

Un arredio danese per il nuovo Verona

Secondo Berggreen, Elkjaer [illegible] giocatore [illegible] primi posti nella classifica [illegible] cannonieri

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — Preben Elkjaer chiede: «Com'è Verona?», mentre Klaus Berggreen domanda: «Ma dove andrò a finire?». La Danimarca è in semifinale, [illegible] è gioia del presente non toglie ai due «italiani» i pensieri sul futuro. L'attaccante al quale Bagnoli dovrà adattare [illegible] schemi giallobl (l'atlante danese se non trova spazio nel quale allungare la falcata si perde, e come Schachner «lotta» con la palla) è senza dubbio un bel personaggio [illegible] tutti i sensi: un po' spaccone, nervoso con avversari e arbitri, però grande atleta in senso completo, e molto coraggioso. «*Se c'è battaglia si esalta*, [illegible] *pare il fiasco [illegible] addormenta*», è il giudizio [illegible] Berggreen, il quale assicura: «*E' uno dei primi quattro-cinque posti nella classifica italiana dei cannonieri*».

Lui, Elkjaer, spiega che il [illegible] secondo cognome [illegible] Larsen, ma visto che i Larsen [illegible] Scandinavia [illegible] i Rossi in Italia ha scelto il nome [illegible] famiglia [illegible] dre. Ama i cavalli (ne possiede due, da passeggiata) e i cani, l'aria libera, la bella vita. «*Proprio nel senso di bella, non dolce*», precisa [illegible] l'aiuto di Berggreen, che aggiunge: «*Mi dovrà dare [illegible] percentuale sul suo ingaggio, [illegible] da una settimana che gli faccio da press agent*».

Per il giocatore l'affare-Verona vale mezzo [illegible] all'anno per tre anni, una bella cifra. La sua vicenda ha reso più [illegible] le incertezze di Berggreen, il quale dice: «*Ho visto qui Simoni [illegible] Meciant del Pisa, non mi hanno [illegible] nulla di preciso. Sento che molti si interessano a me, ma fine giugno [illegible] avviene o vorrei saperne qualcosa [illegible] più. Napoli, la neopromossa? Sento che l'Ascoli ha preso Hernandez. Insomma, questo Klaus che [illegible] e rende, almeno credo di fare sempre la mia parte, chi lo vuole?*». Dice ancora: «*Gioco dove serve, ma la mia posizione giusta è quella di tornante capace di inserirmi [illegible] le due punte*».

Davvero ha mille energie dentro. Pensa già alla semifinale, si augurava la Germania, addirittura. «*Perché è meno veloce di noi. Intanto, [illegible] ci vantaggio [illegible] un giorno in più [illegible] riposo sugli avversari. A questo punto ventiquattro ore contano. Spagna la finale, vorrei ritrovare i francesi. Non mi ha convinto la loro vittoria nella partita d'apertura. Mi toccherebbe di [illegible] Platini? Beniamo. Contro un campione c'è più gusto a lottare*».

h. p.

Per un infarto

Jugoslavia: [illegible] morto il medico

SAINT ETIENNE — Un lutto ha funestato i campionati europei. E' morto all'ospedale Bellevue di Saint Etienne il medico della nazionale jugoslava Bojeda Milenovic, 56 anni, che mar- [illegible] era stato colto [illegible] una crisi cardiaca nel corso della partita Francia-Jugoslavia. Il medico era entrato in campo per prestare le sue cure ad un giocatore al è però sentito improvvisamente male ed è crollato svenuto sul prato.

COPPA ITALIA **Stasera [illegible] Verona andata della finale**

Bagnoli chiede i gol [illegible] suoi pensando al ritorno [illegible] Roma

VERONA — *La Roma [illegible] favorita, ma questa finale va tutta giocata, stasera e martedì prossimo. A parole, la sto già giocando ormai da tempo l'allenatore giallobl* [illegible] *Bagnoli* [illegible] *si rivolge agli sportivi, ma soprattutto ai giocatori, per chiedere un impegno che smentisca il suo [illegible] pronostico negativo. L'attesa [illegible] piena, anche se [illegible] tensione. C'era più attesa e più speranza l'anno scorso nella doppia finale contro la Juve. Pochi, questa volta, credono nel Verona. C'è molto realismo [illegible] è coscienti del diverso peso tecnico delle due formazioni, ma anche [illegible] fatto che la partita [illegible] ritorno [illegible] giocherà all'Olimpico.*

«Questa Coppa — *dice Bagnoli* — si deciderà martedì prossimo, a meno che la Roma non riesca a fare un [illegible] cia- [illegible] già qui [illegible] Bentegodi». *I pronostici, dunque, sono per i giallorossi. Bagnoli avrebbe fatto carte false per invertire i campi. Già l'anno scorso a Torino non bastò contro la Juve il 2-0 dell'andata. Bagnoli, inoltre, non crede in [illegible] Roma stanca [illegible] scarsamente motivata.* «Sarà [illegible] una Roma [illegible] massimo — *spiega il tecnico* — perché contro di noi i giallorossi [illegible] giocheranno la possibilità [illegible] riscattare un anno nel quale sono rimasti senza successi. Sarà una Roma un po' stanca, ma concentrata al massimo, come noi d'altra parte. In fin dei conti anche noi non abbiamo raccolto nulla finora.

Tutti vorrebbero giocare questa partita, a cominciare da Pierino Fanna. Ma Bagnoli aveva già deciso, e lori lo ha confermato, di non voler rischiare in una partita così delicata il nazionale dell'Olimpico. C'è lorio, già in pratica tornato alla Roma, che firma per dare il meglio. «Per ora sono ancora del Verona — dice l'uomo-gol — e farò di tutto per diventare il capocannoniere di Coppa. Alla Roma penserò soltanto in agosto. Ora devo vincere con il Verona».

Franco Ruffo

[illegible] Garella, Ferroni, Marangon; Volpati, Fontolan, Tricella; Galdetti, Briaschi, Iorio, Di Gennaro, Galderisi (12 Spuri, 13 Zmuda, 14 Giorgis, 15 Guidolin, 16 Jordan).
ROMA: Tancredi, Nappi, Oddi; Nela, Falcao, Maldera; Conti, Cerezo, Pruzzo, [illegible] Bartolomei, Graziani (12 Malgioglio, 13 Gianuini, 14 Strukelj, 15 Chierico, 16 Vincenzi).
Arbitro: Casarin - Inizio ore 20,30.

[illegible] Bentegodi l'ultima sconfitta giallorossa, in gennaio

Conti: «Non possiamo fallire»

ROMA — Liedholm stavolta non ha dubbi [illegible]terialmente [illegible] sue abitudini, annuncia formazione e panchina da opporre stasera [illegible] Verona nel primo scontro della finale [illegible] Coppa Italia. Assenti Righetti e Bonetti, infortunati, il tecnico svedese potrà contare sul ritorno di Graziani e su Nappi a tempo pieno.

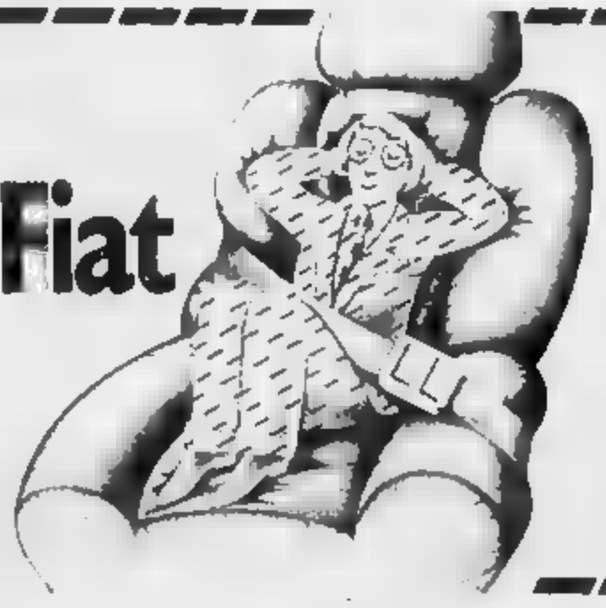
Tuttavia i giallorossi affrontano i veneti [illegible] qualche timore. Proprio a Verona, l'8 gennaio dell'84, gli uomini di Liedholm subirono [illegible] l'ultima sconfitta della stagione contro una squa- [illegible] italiana. «*Non l'abbiamo dimenticata* — commenta Bruno Conti — *ci servirà a caricarci ancora di più. Però [illegible] sottovalutiamo l'avversaria, la più forte che ci potesse capitare [illegible] questo momento. [illegible] nei sono [illegible] titolari. Tuttavia gli ultimi successi ci hanno restituito morale e tanta voglia [illegible] cimbere il bersaglio.*

Considerando che gioca la prima partita [illegible] [illegible] la Roma imposterà tatticamente il confronto in chiave di prudenza! Ribatte Conti: «*Non facciamo questi calcoli, la Roma ha superato da molto tempo le difficoltà [illegible] fattore campo. Come sempre, tenteremo [illegible] vincere. Non siamo neppure condizionati dal timore di arrivare ancora secondi. La sconfitta [illegible] di Liverpool ci ha lasciato tanta rabbia in corpo. Cerchiamo una rivincita*».

Anche Falcao, tornato su buoni livelli nell'ultima gara con il Torino, sfodera un certo ottimismo: «*All'inizio [illegible] fan finale di coppa Italia avevamo il morale a terra. Era [illegible] troppo fresco il ricordo del Liverpool. Durante il percorso la Roma [illegible] reagito orgogliosamente. Personalmente [illegible] soddisfatto. Il ginocchio non mi dà più fastidi. Confesso che siamo tutti stanchi. Ma a questo punto non possiamo tirarci indietro. Siamo già con la mente [illegible] 16 giugno, giorno [illegible] di ritorno con il Verona, quando ritroveremo [illegible] l'Olimpico pieno di tifosi. Stavolta dovremo tentare di non deludere quello che considero il pubblico più grande del mondo*».

Mario Bianchini

Se volete in leasing un'auto del Gruppo Fiat non avete scelta. Per vostra fortuna.



Savaleasing è il leasing del Gruppo Fiat e questo significa entrare in rapporto diretto con chi produce l'auto che vi interessa.
Vuol dire anche massima affidabilità, economicità e formule esclusive.
Per una volta, insomma, non aver scelta è la scelta più sicura.

Rivolgetevi ai Concessionari o alle Succursali [illegible] e LANCIA
o agli uffici Savaleasing di:
Torino, tel. 011/513931
Milano, tel. 02/314841
Bologna, tel. 051/548548
Roma, tel. 06/77311

SAVA LEASING
La società di leasing del Gruppo Fiat

MERCATO La Juventus cerca di sciogliere i nodi più difficili: colloquio di Boniperti col centravanti

Bruno Giordano si è incontrato ieri con Boniperti a Torino

Boniperti: ieri Giordano, oggi Gentile

C'é stata l'ufficializzazione di Brady all'Inter, Terraneo al Milan e Martina al Torino - Collovati potrebbe restare al Milan

MILANO — L'Inter ha annunciato l'acquisto di William Brady, il Torino la cessione di Terraneo al Milan e l'ingaggio di Martina dal Genoa, mentre il Verona ha confermato in Francia il contratto col danese Elkjaer. Nel contempo Boniperti si incontrava con Giordano: oggi sarà la volta di Gentile. L'Inter si è limitata a un laconico comunicato, poche righe per dire che ha preso Brady e che nei prossimi giorni lo presenterà alla stampa.

Il colloquio fra Boniperti e Giordano, nella villa torinese in collina del presidente della Juventus, è durato 3 ore. Al termine il giocatore è sembrato molto soddisfatto: «*Non sono venuto qui per mercanteggiare sul contratto* — ha detto —. *Sapevo che il presidente voleva conoscermi ed ho subito risposto al suo invito*». Giordano si è presentato a Boniperti alle sette assieme alla sua attuale compagna, Susanna. Ovviamente si è parlato proprio del contratto; Boniperti sembra avere smosso alcune pregiudiziali del giocatore inducendolo a trattative più miti, facendogli capire che alla Juventus ci sono personaggi superiori a lui che guadagnano meno. La lacuna ha già annunciato al giocatore il suo trasferimento alla Juventus, quindi Giordano deve adeguarsi, anche se prima di lasciare casa Boniperti ha aggiunto: «*Ci penserà il mio procuratore a discutere l'ingaggio*».

Quasi contemporaneamente, nei pressi di Como, Trapattoni ed i giocatori della Juventus partecipavano con Moser ad un «meeting» indetto da un'industria farmaceutica. Trapattoni ne ha approfittato per parlare di Manfredonia, «*un elemento che sarebbe importante per completare il nostro organico. Siamo sicuri che la società sta facendo ogni sforzo per assicurarsi lui assieme a Giordano*». C'era anche Francesco Morini: quando un giornalista gli ha detto che Giordano guadagnava alla Lazio 400 milioni, ha commentato: «*Nella Juventus non li prendono Gentile, Scirea assieme*». C'era anche Gentile: «*Oggi* — ha detto — *mi incontrerò con Boniperti, conoscerò le sue intenzioni nei miei confronti. Ed in ogni modo prenderò una decisione soltanto a fine mese. Vorrei giocare in una squadra che partecipi ad una coppa europea*». Il Milan sembra chiaro: se la Roma vince la Coppa Italia e cede il posto automaticamente all'Inter in Coppa Uefa, allora Gentile firma per la società nerazzurra; in caso contrario potrebbe emigrare a Roma o a Firenze.

Firenze dove sono convinti che Gentile è dell'Inter, tanto è vero che i Pontello hanno dato ampio mandato a Rino Corsi per definire con l'Ascoli l'acquisto di Maldocini. Rozzi ha chiesto tre miliardi e la Fiorentina sembra disposta ad accettare ritenendo indispensabile l'inserimento di un difensore giovane nella sua rosa. Ieri la società viola ha ufficializzato le cessioni di Alessandro Bertoni e di Miani all'Arezzo, mentre oggi Corsi si incontrerà con Fossati per Briaschi.

Il Torino a sua volta, si diceva, ha ufficializzato il passaggio di Giuliano Martina, 31 anni, al Milan dopo sette anni di onorata attività nelle file granata: il Milan lo ha acquistato per 2 milioni. Nel contempo il portiere Martina, 31 anni, ha firmato per il Torino: costerà soltanto l'ingaggio, 280 milioni. Anche il trasferimento di Hernandez all'Ascoli è stato ufficializzato con la verifica e la firma del contratto: l'argentino è stato pagato dalla marchigiana un miliardo e 700 milioni, cioè cinquecento in più della cifra spesa dal Torino nel momento dell'acquisto.

La trattativa per Briaschi, intanto, registra un momento di riflessione da parte granata: il presidente Rossi, giustamente, non accetta la valutazione data da Fossati, vale a dire 5 miliardi e mezzo. Per cedere Briaschi, il Torino vuole Borghi, la comproprietà di Benedetti più un conguaglio di oltre 3 miliardi.

Momento di riflessione al Milan per Collovati: nonostante il no del giocatore, Farina è convinto di potere arrivare ugualmente a Virdis visto che l'attaccante non rientra più nei piani di Vicini. Liedholm a sua volta sarebbe disposto a tenere Collovati come libero, potendo così spostare Baresi a centrocampo.

Il Pisa ha acquistato Masi dalla Pistoiese mentre Bergreen è stato avvicinato da Simoni in Francia: il tecnico del Pisa sta cercando di convincere il danese a giocare in serie B. Si parla di un interessamento della Juventus al giocatore, per girarlo ad un'altra società di A.

Giorgio Gandolfi

A Napoli sciopero della fame

NAPOLI — Maradona continua a tenere contro il Barcellona! Il Napoli, dal canto suo, avrebbe spedito un telex al club catalano in cui si chiede una risposta precisa sul trasferimento dell'argentino, in quanto le garanzie bancarie sono pronte. Maradona, ritornato a Barcellona, ha scoperto di nuovo i propri dirigenti e ha detto che la multa comminatagli va dedotta dai soldi che avanza. In pratica, è restato tutto lì.

Il Napoli, intanto, venerdì a conoscenza del telex presso la sede centrale del Banco di Roma, inviato dalla filiale di Barcellona, in cui si chiedono garanzie per tutta la cifra da parte del club catalano, ha sperato in una mossa. Risolto il telex è stato inviato immediatamente alla sede del Barcellona.

L'ansia è in città non sono diminuite. Ieri 4 tifosi, autoincatenatisi, hanno iniziato uno sciopero della fame. Nel pomeriggio con le stesse catene hanno tenuto segregati gli impiegati del Napoli per circa un'ora prima dell'intervento di Antonio Juliano.

Ieri sera, al termine di una riunione del direttivo, il Napoli ha deciso di inviare oggi a Barcellona un dirigente con le disposizioni richieste

FORMULA 1 A Detroit l'italiano della Lotus atteso fra i protagonisti

De Angelis: «Malgrado le gomme per il titolo sono in lotta anch'io»

DAL NOSTRO INVIATO

DETROIT — *La Formula 1 è arrivata nella capitale mondiale dell'automobile. L'ambiente è euforico per la ripresa del mercato, della produzione e delle vendite dei principali marchi americani. Sulle autostrade enormi segnali elettronici indicano, istante per istante, il numero delle vetture prodotte che ha raggiunto i 4 milioni di unità dall'inizio dell'anno).*

Nel 1982 furono mila spettatori, il anno ne arrivarono 71 mila e stavolta forse saranno ancora maggiori, specialmente se — come sembra — Mario Andretti sostituirà sulla Renault Patrick Tambay in caso il francese fosse pronto. Il Piquet nel circuito «Gilles Villeneuve» ha comunque ridato slancio alla lotta per il titolo mondiale, la battaglia molto aperta, anche se il vantaggio di ed in particolare della MacLaren che anche Niki Lauda in seconda posizione nella classifica, è notevole.

Spettatore interessato, anzi protagonista di questa contesa è anche Elio De Angelis, quarto in graduatoria alle spalle di Arnoux con 15,5 punti. Il romano, malgrado la giovane età — ha 25 anni — è ormai veterano dell'ambiente con 79 corse all'attivo e sei campionati di Formula 1. Il pilota ideale per fare bilancio generale della situazione.

«Sono soddisfatto — dice Angelis — della mia posizione. Alboreto avrebbe dovuto molto più avanti di me, invece 5 alle spalle. La Ferrari è potenzialmente squadra che può vincere il titolo, mentre noi ci siamo trovati, in inizio di stagione, a sorpresa, una vettura sembrava essere imbattibile. Poi, purtroppo, le illusioni sono svanite. La Lotus non ha molti mezzi e per il motore dipendere dalla Renault».

E' interessante conoscere da De Angelis un parere sulle gomme Goodyear, le montate Ferrari: «Indubbiamente si tratta un handicap. La casa americana lavora molto, cerca di recuperare, i suoi è all'altezza della Michelin. La McLaren e la Brabham non sarebbero dove sono se non avessero i pneumatici francesi. Sul vittoria contro sola sette credo che sia successo in precedenza assai raramente».

Il pilota pensa che Prost sia favorito nella per il titolo. «*Il* deve fare molta attenzione a Lauda. Niki è meglio di in gara, anche se forse meno veloce in assoluto. Quando l'austriaco sente odore di battaglia, di mondiale, mette errori, approfitta di tutte le situazioni. Anche la ha della possibilità. Io penso che a Maranello siano in grado di risolvere gli attuali problemi in tempi relativamente brevi. Speriamo tutti che questa gente mai per battuta».

«Non limiterei tuttavia — continua il pilota — il discorso a McLaren e Ferrari. Pure Piquet molto possibilista. dimentichiamo che il brasiliano l'anno scorso conquistò la vittoria all'ultima In nel calendario lista. Abbiamo un telaio favoloso. Se riusciremo a ottenere risultati apprezzabili in queste americane che rimangono, quando arriveremo nei circuiti più veloci potremmo anche puntare a qualche successo. E ...»

Elio De Angelis è attento osservatore, un critico severo: «Questa Formula 1 ha un regolamento sbagliato. Si dovrebbero utilizzare le stesse gomme qualificazioni e corsa, magari ridurre la cilindrata dei motori turbo che presto arriveranno a cavalli, mentre le vetture gradualmente portate a chilogrammi. Un rapporto peso-potenza spaventoso. Inutile, perché anche con meno si può far spettacolo. Per quanto riguarda i pneumatici, in ogni caso, certi tipi come i C della Goodyear utilizzati precauzione nei primi giri delle gare. Altrimenti si rischia di danneggiarli e doverli sostituire».

Il riferimento ad Arnoux, alla corsa di Montreal, sembra evidente. Ma il romano si ribella. Non certamente intenzione di confessare che sogna di passare, anche lui, alla Ferrari, il posto del francese. I conti fatti, eventualmente, a fine

Cristiano Chiavegato

Piquet ok: correrà

DETROIT — Nelson Piquet sarà in gara domenica. Le notizie riportate a Montreal sono in via di completa guarigione e il pilota brasiliano non dovrebbe avere ulteriori problemi. Anche perché i tecnici della Brabham sono al lavoro per ovviare all'inconveniente del radiatore che aveva provocato il surriscaldamento dell'acceleratore, probabilmente con l'utilizzo di materiali isolanti.

Nell'ottava prova mondiale faranno ritorno Palmer (che era stato sostituito da Tackwell in Canada) e Mauro Baldi, che guiderà la Spirit sulla quale il motore turbo Hart è stato sostituito dal vecchio Cosworth aspirato.

ATLETICA Nei trials ha corso i 200 in 19"84, poi vinto il lungo con 8,71

Ogni gara fa Lewis più grande

Lo stupendo sprint nei quarti: domani la finale - Negli Usa in quattro sotto 1'44" (1° lo sconosciuto Earl Jones)

LOS ANGELES — Carl Lewis, vincitore del lungo con 8,71, a soli 29 centimetri dal record mondiale e connazionale Bob Beamon, è protagonista nei quarti di finale dei 200 metri più veloci dell'anno, il duello primatista della quarta giornata selezioni olimpiche statunitensi, che si disputano nel Coliseum.

Già inserito nella squadra americana dopo avere dominato domenica i metri, il triplice campione mondiale di Helsinki (100, lungo e 4x100) si è accontentato di un superbo balzo di 8,71 al primo tentativo, per la partecipazione alla olimpica. Una prestazione che era già riuscita il 13 maggio a Westwood e che quarta migliore misura tutti i tempi a dei record Beamon (8,90) sembra sempre più alla portata che, il 18 giugno a Indianapolis, saltò 8,79. Larry Myricks e McRae (8,15 al sesto e ultimo tentativo) hanno conquistato altri due posti.

Qualche ora prima Carl Lewis, sensazionale in rettilineo dopo un'eccellente curva, aveva realizzato 19"84 nei quarti di metri di vento a favore), miglior risultato di tutti i tempi a livello del mare. Il record mondiale Pietro Mennea (19"72 del settembre a Città del Messico) appare sempre più battibile per il fuoriclasse dell'Alabama.

Los Angeles. Greg Foster, nettamente primo, si avvia al successo nella finale dei 110 hs (Tel. Ap)

Sempre nei quarti dei rilievo anche il 20"28 del ventenne Roy Martin jr. Per le semifinali si sono qualificati pure Calvin e Baptiste. Sfortunato Mel Lattany: ha dovuto dare forfait per uno strappo.

Oltre alla finale dei lungo, la quarta giornata del programma prevedeva altre sei. Eccellente quella degli maschili quattro atleti sotto 1'44": il vincitore Earl Jones ha migliorato (1'43"74) il primato statunitense che apparteneva dal 1974 a Rick Wohlhuter 1'43"91. Jones, 20 anni, debuttante nella stagione sul doppio giro di pista, si è imposto di stretta misura su Johnny Gray, accreditato stesso tempo, mentre il sorprendente Marshall ha soffiato il fatidico terzo posto a James Robinson, sette volte campione Usa.

Greg Foster, campione del mondo 110 si è imposto come previsto in 13"21 davanti a Tony Campbell e Roger Kingdom, mentre Cummings, migliore americano dell'inizio di stagione, ha vinto i dopo un ultimo giro appassionante, in 37"59"08 davanti a Craig Virgin, selezionato olimpico nel 1976 e 1980, e Porter.

In campo femminile Chandler Cheeseborough, già selezionata quattro anni fa per 100 e 200, si è imposta nei 400 stabilendo il nuovo primato Usa in (limite precedente di Valerie Brisco Hooks). Le altre due finali hanno poi visto imporsi Kim Gallagher sugli e Karen nel giavellotto.

nel rispetto del programma olimpico che i trials ripetano pari pari, è prevista una giornata di riposo. Domani quattro finali con Lewis atletisticamente sui 200.

Le finali di martedì:

Maschili — 400: 1. Jones 1' 43"74; 2. Gray 1'43"74; 3. Marshall 1'43"93; 4. Robinson 1' 43"92; 5. Paige 1'45"17.

10.000: 1. Cummings 27'39" 08; 2. Virgin 28'02"27; 3. Porter 28'09"68; 4. Bjorklund 28' 05"83; 5. Curp 28'06"80.

110 hs: 1. Foster 13"21; 2. Campbell 13"34; 3. Kingdom 13"36; 4. Stewart 13"97; 5. Clark 13"83.

Lungo: 1. Lewis 8,71; 2. Myricks 8,25; 3. McRae 8,15; 4. Grimes 8,19; 5. Johnson

Femminili — 400: 1. Cheeseborough 49"28; 2. Briscc-Hooks 49"79; 3. Leatherwood 50"19; 4. B. Howard 50"40; 5. D. Howard 51"05.

800: 1. Gallagher 1'56"50; 2. Wysocki 1'58"34; 3. Campbell 1'59"17; 4. Richburg 2'01"16; 5. Warner 2'02"16.

Giavellotto: 1. Smith 61,18; 2. Sutfin 58,08; 3. Bulinski 55,84; 4. Schmidt 54,58; 5. Calo 54,48.

Ciclismo: in Svizzera terza vittoria della velocista belga

Un altro sprint di Vanderaerden

— Il belga Eric Vanderaerden vinto allo sprint su un gruppetto la penultima, lunghissima tappa del Giro della Svizzera, cogliendo il suo terzo successo personale nella competizione. Ha preceduto lo svizzero Gilbert a. Il connazionale De Beule, l'olandese Knetemann e altri due compagni di fuga. Immutata la classifica.

Ordine d'arrivo: 1. Vanderaerden (Bel), km 277 in 6 33'18"; 2. Olano (Svi); 3. De Beule (Bel); 4. Knetemann (Ola); 5. Nulens (Bel); 6. Demierre (Svi); 7. Herrmann (Lie) a 48"; 8. Hosle (Bel) a 9'14"; 9. Kelly (Irl); 10. Van Vliet (Ola).

Classifica: 1. Zimmermann (Svi), in 6'50"; 2. Da Silva (Por) a 2'27"; 3. Zadrobilek (Aut) a 2'27"; 4. Breu (Svi) a 5'16"; 5. Anderson (Aus) a 6'23"; 6. Kelly (Irl) a 6'25"; 7. L. Wellens (Bel) a 8'; 8. Maier (Aut) a 13'27"; 9. Veldscholten (Ola) a 13'56"; 10. Savini a ; 14. Vandi a 17'28".

Oggi in TV

RAI 1

Ciclismo — Ore 16,40: Giro d'Italia Dilettanti, tappa Avezzano-Termoli; ore 23,25: sintesi del «G. P. Larciano».

RAI 2

Calcio — Ore 22,55: sintesi di Verona-Roma.

Argentin abdica al titolo italiano

LARCIANO — Quasi tutti i partecipanti al G. P. di Montelupo, vinta martedì dal gregario di Moser, Salvador, saranno in corsa oggi nel G. P. di Larciano. Fra i partenti mancherà però Moreno Argentin, che a Montelupo si è ritirato e ieri è stato bloccato dai medici, perché di un colpo di sole non potrà neppure difendere il suo titolo domenica campionato italiano a Lagnano (Coppa Bernocchi).

Assenti a Larciano anche Moser, Visentini e Baronchi.

La corsa, seguita dal ct Alfredo Martini (che sta già pensando alla squadra azzurra dei mondiali), si svolgerà su un circa 114 km

Annullato il mondiale di La Rocca Curry (malato) non vuole rischiare

WORTH — Donald Curry, campione del del welter Wba non intende battersi il 14 luglio a Montecarlo contro Nino La Rocca, titolo in palio. «*L'incontro è definitivamente annullato*» ha comunicato David Gorman, manager di Curry, dopo aver fatto un ultimo tentativo per indurre il pugile a ripensarci.

Arum, presidente Top Inc., che allestito il mondiale, è stato durissimo: «*State per assistere alla distruzione di una carriera. Il ragazzo finirà senza titolo e senza che più nessuno interessi di lui. Questo è quanto. Una carriera distrutta*» ha dichiarato Arum allo *Star Telegram*, il giornale texano che ha dato la notizia della clamorosa decisione di Curry.

«*Curry* — scrive lo *Star* — *non si allena dal 3 giugno, perché affetto da un'infezione virale, probabilmente nucleosi. Il pugile ha deciso non rispettare il match Montecarlo, se ciò gli impedirà quasi certamente affrontare, in settembre, l'ex campione del mondo dei welter junior Aaron Pryor*».

«*L'infezione mi ha lasciato troppo poco tempo per allenarmi adeguatamente* — ha dichiarato Curry —, *io sono il campione carica, al combattimento mancano pochi cinque giorni ed è un (molto valido per il titolo, sulle 15 riprese. Perché dovrei rischiare il mio titolo? Ho già fatto un'esperienza del genere con Marlon Starling ed non vorrei ritrovarmi carriera. Non voglio fare il ...*».

Oliva e Giorgetti sabato a Campione

CAMPIONE — Dopo quattro anni torna la boxe a Campione d'Italia. Sabato sera, al Circolo del Tennis, i due campioni d'Europa, Oliva e Giorgetti, affronteranno gli americani Dennis Thompson e Ron Cisneros. Entrambi i combattimenti saranno trasmessi dalla Rete 2.

La riunione prevede anche Rajsinger-Jerry Franco, Di Luisa-Canubino, Paolillo-Pizzo e Calì-Gerosolo.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Consiglieri Vincenzo Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perotti
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimenti tipografici: LA STAMPA Via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Quinto Stampi 30, Cuneo
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 4137/1979
CERTIFICATO N. 000 DEL 28-12-1983

21 giugno, ore 21,30
Jazz Concerto
Andrea Centazzo
Mitteleuropa Orchestra
"Omaggio agli anni '30"

22 giugno, ore 21,30
Edoardo Bennato in concerto
Biglietti in vendita al Lingotto dalle ore 10.

giugno, ore 22
24 giugno, ore 17 e 22
I portoricani di Harlem
Il Ballet Hispanico of New York in esclusiva per l'Italia.
Danze, musiche e coreografie ispirate alla cultura delle minoranze spagnole in America.

Ingresso: L. 8.000, accesso gratuito alla Mostra "Venti progetti per il futuro del Lingotto".
Per il concerto del giugno non sono previsti posti a sedere.
Per la grande affluenza di pubblico, la Mostra "Venti progetti per il futuro del Lingotto" è prorogata fino al 1° luglio 1984.

Lingotto in spettacolo

La prima prova scritta per gli studenti della media

E' tempo d'esami

I commenti degli alunni all'uscita dalla scuola: «I temi vertevano su argomenti già trattati durante l'anno, quindi poca preoccupazione» - «Ho sviluppato l'argomento — dice una ragazzina — sull'energia alternativa»

Alessandria. Un gruppo di alunne del «Cavour» davanti alla scuola, in attesa degli esami

ALESSANDRIA — Tempo di esami. Puntuale come ogni anno si rinnova la snervante attesa per gli studenti delle terze medie. Alcuni con apprensione ed impazienza, segnano l'inizio del meritato riposo prima di iniziare un altro ciclo di studi, o un lavoro. L'impegno è stato affrontato con disinvoltura e tranquillità.

Gianmario Maestrelli, dalla «Vochieri», dopo la prova scritta d'italiano: «Sono spaventati, però il minimo di apprensione c'è. I temi vertevano su argomenti già trattati durante l'anno, e motivo per non preoccuparsi più del necessario». Continua Gianmario Maestrelli: «Da noi è chiesto una "Lettera a un amico o a un parente su un problema di attualità", e indicare tra inquinamento, fame nel mondo, fonti di energia alternative, pace, il problema più importante e urgente; oppure illustrare e commentare un brano di Emile Zola: "Incidente in miniera"».

Interviene Andrea: «Ho preferito parlare dell'energia solare e delle fonti alternative. E' un problema che mi interessa. Sceglierò tutto per geometri, perchè i problemi tecnici mi affascinano».

Sul futuro tutti i suoi interlocutori hanno le idee chiare. Sono privilegiate le scuole che danno una preparazione di tipo tecnico o scientifico e un più facile inserimento nel mondo del lavoro. Ragioneria e magistrali per le ragazze, sono le scelte più diffuse. Ma non manca chi pensa all'Università. Dice Gianna Del Mastro, della «Cavour»: «Farò lo scientifico, e poi matematica all'Università».

Riguardo ai temi (per la «Cavour» Lettera a progetti per il futuro: aspirazioni, speranze, paure; Trattare un problema esistente oggi nel mondo e proporre una attività scolastica). I commenti e i pareri sono vari. Cinzia Cornaglia ha parlato nel mondo: «E' un problema che abbiamo trattato durante l'anno. Lo conoscevo bene e mi sembra importante parlarne». Altri condividono l'opinione.

Donatella Bina ha scelto invece il terzo svolgimento. «Ho parlato del teatro delle ombre, un'iniziativa nostro classe, spettacolo molto riuscito». Un'altra ha scelto invece il primo tema. I suoi progetti molto originali e ambiziosi: vuole fare l'analista chimico o il pilota.

Le sue compagne di scuola sembrano dubitare di programma così impegnativo, anche l'interessata ammette sorridendo, che ha fiducia in lei. In realtà queste ragazze danno una sensazione di sicurezza, di serenità. Il tema preferito e quello di attualità, si lamenta che non ce ne fosse uno di fantasia.

Temi simili «Manzoni»: Ieri, oggi, domani; Le tue delusioni; I problemi del nostro tempo; Relazione su una attività scolastica svolta in gruppo. Uno studente della A: «Ho scelto il secondo, parlando del razzismo».

g. fi.

Telecomunicazioni

Nuovo corso all'Istituto «Marconi» di Tortona

TORTONA — Con il prossimo anno scolastico l'Istituto tecnico «Guglielmo Marconi» avrà anche un corso di specializzazione in telecomunicazioni, oltre a quello in meccanica che funziona attualmente. E' l'unica scuola in provincia ad aver ottenuto dal ministero la possibilità di attivare un insegnamento in questa disciplina, nuova ed in pieno sviluppo, quindi particolarmente interessante per i giovani in cerca di occupazione.

«Si tratta di offrire a tutta la popolazione scolastica tortonese, e dell'intera provincia, uno sbocco professionale indifferente, in appena si pensa al ruolo che le telecomunicazioni in generale e la telematica in particolare dovrebbero svolgere in un prossimo futuro», spiega il preside Giancarlo De Antonio.

Le iscrizioni e le immatricolazioni all'Itis «Marconi» si chiudono il 3 luglio: per informazioni rivolgersi alla segreteria, via (tel. 665326).

La scelta delle tecnologie avanzate si fa fra l'altro a Tortona, una zona che sta rispondendo alla crisi dell'industria tradizionale con iniziative nel dell'informatica.

p. b.

Convegno promosso dal vice presidente della Provincia di Genova

Un primo «incontro-scontro» per il voto ai cacciatori liguri

La riunione sabato alla Sala Ferrero - Saranno dibattuti gli articoli 8 e 15 della legge sulla caccia

ALESSANDRIA — *I buoni rapporti tra Alessandria e Genova rischiano di essere compromessi dalla «guerra» per la caccia che vede di fronte genovesi e alessandrini. I primi decisi a continuare l'invasione nelle province più ricche di selvaggina (Alessandria, in particolare, con Asti e Cuneo), i secondi a bloccare l'assalto delle doppiette che vengono dal mare.*

«Guerra», almeno per ora, è una prima battaglia sarà certamente combattuta alla Sala Ferrero del «Comunale» dove i genovesi, promotore il vice presidente della Provincia di Genova Guido Grillo, assessore all'Agricoltura e foreste (competenza sulla caccia), hanno deciso di tenere un convegno per discutere il problema e far valere le loro idee.

Vediamo rapidamente la situazione. Da sempre i cacciatori liguri — e non solo loro — «scendevano» nell'Alessandrino, alla ricerca di selvaggina. Con la prossima stagione, venatoria questo non sarà più possibile. La Provincia, infatti, in base alla legge nazionale ed a quella regionale, ha istituito i quattro comparti alpini (Acquese; Ovadese-Novese; Val Curone e Val Borbera) e la zona unica di caccia controllata (pianura e media collina), fissando un preciso rapporto territorio e numero di cacciatori.

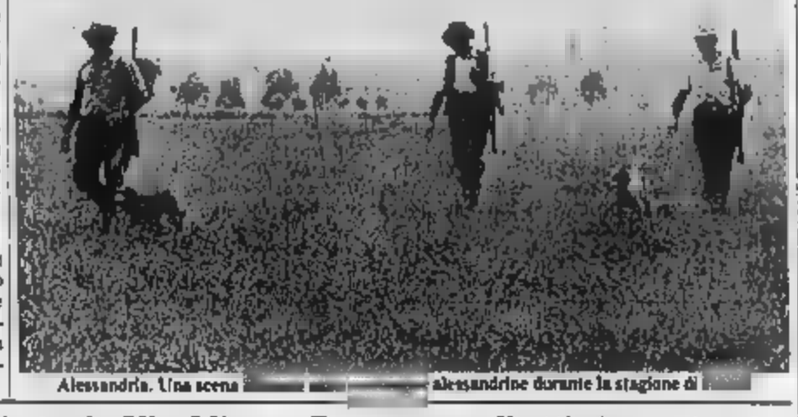
Se il passato in provincia i cacciatori erano 50 mila, non saranno più di 24-25 mila; la maggioranza piemontesi, 5-6 mila al massimo i forestieri. «Un'assurdità, provvedimenti egoistici, non possiamo accettare, anche perchè mentre l'art. 8 della legge sulla caccia dice che il cacciatore può esercitare dove vuole, l'art. 15 poi facoltà Regioni adottare provvedimenti limitativi», afferma Guido Grillo.

Il vicepresidente della Provincia di Genova ha in mente di passare all'attacco. Dice: «Mentre si parla Europa è anacronistico creare barriere tra i cacciatori, chiediamo di sospendere i provvedimenti in atto (comparti alpini e zona caccia controllata, ndr) e di istituire una commissione entro tre mesi prepari un progetto che armonizzi le leggi regionali di Piemonte e Liguria sulla caccia. Se poi non c'è selvaggina, assurdo bloccarci la possibilità di andare nell'Alessandrino; tra l'altro ci sono migliaia di alessandrini che lavorano e vivono in Liguria e sono cacciatori».

E qui la decisione di convocare il convegno di sabato. Angelo Rossa, presidente della Provincia di Alessandria, non è disposto a cedere. Afferma: «Non intendo rinviare al prossimo anno l'applicazione della riforma, che tra l'altro il dei cacciatori. Non intendo mollare, l'ho detto a Genova e lo ribadisco: modificheremo nostra impostazione che vogliamo realizzare prima della stagione venatoria».

Aggiunge: «Cerchiamo di privilegiare, riferimento ai cacciatori che possono arrivare fuori provincia. I genovesi ed i liguri, cercheremo magari di trovare qualche posto in più, niente altro: la riforma andrà avanti». Lo «guerra» tra Genova e Alessandria, per la caccia, si è

Franco Marchiaro



Alessandria. Una scena alessandrine durante la stagione di

Casale — Il rappresentante casalese Luigi Ferrero, 54 anni, via Trieste 67, è stato rinviato a giudizio per appropriazione indebita. Come agente di vendita di una società di liquori di San Marino avrebbe trattenuto circa 1 milione e mezzo di lire ricevute da una cliente.

Cinque di dibattito in Comune

Novi, gli attacchi psi alla Municipalizzata

Richieste le dimissioni del presidente

NOVI — Non sono stati quasi cinque di Consiglio comunale per fare chiarezza sulla schermaglia in atto fra psi e psi in merito alla Municipalizzata gas e acqua. Una però è emersa senza ombra di dubbio: i due partiti, che compongono la maggioranza al socialdemocratici, sono fermi sulle loro rispettive posizioni.

La questione era nata una decina di giorni fa quando in sede di commissione consiliare di sull'Azienda municipalizzata gas e il capogruppo socialista Pier Maria Ferrando, chiese un cambiamento di gestione dichiaratamente inaffidabile», accusando presidente della Municipalizzata, il comunista Bruno Bottazzi, di poco convinto degli obiettivi che il Comune aveva assegnato.

In Consiglio i hanno presentato un del giorno, dopo aver ricordato gli impegni programmatici assunti dall'amministrazione comunale in ordine dell'approvvigionamento idrico ed alla gestione pubblica dell'acquedotto cittadino.

Dice il : «Si ritiene indispensabile gestione coerente rispetto alle linee-obiettivo, qualificata professionalmente, concordata fra le forze politiche che abbiano linee-obiettivo, al di là di una meccanica ripetizione di schieramenti precostituiti, pertanto gli attuali commissari dell'Azienda municipalizzata gas e acqua a rimettere il proprio mandato i partiti li hanno espressi, allo scopo di consentire al Consiglio comunale di assumere la piena libertà le proprie determinazioni».

I comunisti hanno respinto ancora una richieste di dimissioni. stato il capogruppo Gianni ra: «Non approveremo questo ordine del giorno».

La discussione, detto, si è protratta per ore, con interventi anche duri della minoranza e repliche del sindaco Pagella e dello stesso Ferrando annunciava: «Questo ordine del giorno rimarrà e cambieremo una virgola».

n. f.

Sono tutti allievi del conservatorio alessandrino Antonio Vivaldi

Il quartetto «Paul Arma» vince due premi musicali a Martigny

E' l'unico complesso che si è aggiudicato due riconoscimenti al concorso internazionale francese

Alessandria. I componenti del quartetto «Paul Arma» (Zeta)

— Il Conservatorio «Antonio Vivaldi» una sugli scudi. Il Quartetto «Paul De Banthia» composto da Pierpaolo Sobrino (clarinetto piccolo in sib), Giampiero Sobrino (clarinetto in sib), Sergio Violino (clarinetto in sib) e Roberto Bocchio (clarinetto basso in sib), tutti allievi del conservatorio ha vinto due prestigiosi primi premi al Concorso internazionale di musica da camera svoltosi nei giorni scorsi a Martigny.

Alla Fondazione «Pierre Gianadda» i giovani clarinettisti (sono alessandrini e astigiani) si sono aggiudicati il «Premio città di Martigny» e il «Premio gioventù di Martigny» con esecuzione Paul Arma «Divertimento per quartetto di clarinetto in sette movimenti».

Il Quartetto è stato, molti gruppi musicali italiani presenti in Francia, l'unico ad aggiudicarsi due premi, ed ha ricevuto molte ammirazione. Pierpaolo e Giampiero Sobrino (non sono parenti), Sergio Violino e Roberto Bocchio sono stati calorosamente applauditi anche dai complessi risultati vincitori e precisamente il «Trio D'Anches» di Bonn, il Quartetto «Bragants De Schundel», olandese, e la «Banda classica» di Zurigo.

I giovani concertisti vincitori del Concorso internazionale di musica da camera sono allievi del prof. Giacomo Soare, docente di clarinetto al Conservatorio alessandrino.

Il Quartetto «Paul De Banthia» è nuovo a successi internazionali. Nel maggio dello scorso anno infatti si classificò al primo posto al Concorso internazionale «Città di Stresa», uno dei più prestigiosi organizzati in Italia. Allora presenti oltre duemila giovani molti dei quali provenienti dall'estero.

Altri allievi del «Vivaldi» si imposero in quel Concorso ottenendo importanti affermazioni. Nell'edizione 1964 del «Città di Stresa» alcuni allievi del maestro Giuseppe Binasco si sono piazzati nelle prime posizioni per il settore pianoforte.

a. c.

Processo per direttissima ad Acqui

Inflitti 13 mesi per estorsione

Imputato un cameriere di pensione

ACQUI TERME — Un anno e un mese di reclusione, con la sospensione pena condizionata pagamento spese processuali e del alla parte lesa. Così ha deciso il tribunale (presidente Cacace, giudici Marchisone e Vella; pubblico ministero Poggi) al termine del processo per di ma contro Giovanni Granato, 28 anni, un catanese dom alla pensione-pizzeria «Isola Bella», dove lavorava merlere. Era accusato tentata estorsione e lesioni nei confronti di Carla Iurato, 43 anni, via Casagrande 50, gli del titolare di un mobilificio.

Il pubblico ministero aveva un anno e mezzo di reclusione. Giovanni Granato era dall'avv. Livio Brignano che ha chiesto l'assoluzione. Carla Iurato si presentata in aula con il braccio sinistro vistosamente fasciato per nascondere le ecchimosi provocate dal giovane, giudicate guaribili a 3 giorni.

Giovanni Granato si era incontrato domenica con Carla Iurato alla pizzeria «Isola Bella», dove la donna era andata a con il marito. «Conosco la donna da circa 4 mesi e ci siamo appartati, quindi le ho chiesto mille lire per pagare un debito», aveva confessato l'imputato e l'ha confermato in aula. Secondo l'accusa invece l'uomo aveva chiesto 400 mila lire.

e. r.

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108.

GIOVEDI'
21
GIUGNO
DISCOTECA

AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

A San Bernardino

Un festival di musiche perosiane

TORTONA — A ventotto anni dalla morte, la città natale dedica un «festival» a don Lorenzo Perosi, il tortonese illustre autore di musica sacra e direttore, per quasi 60 anni, del complesso polifonico della Cappella Il primo Festival Perosiano prenderà il sabato prossimo al Santuario della Madonna della Guardia, e San Bernardino, con un concerto dell'organista Arturo Sacchetti.

L'appuntamento «clou» della manifestazione è previsto però per il mercoledì successivo, Cattedrale, dove offerta un'esecuzione celebre «Passione Cristo», oratorio tre per coro e orchestra, l'opera forse più di Perosi.

La sarà eseguita dall'Orchestra Festival Perosiano, diretta Massimiliano Carraro, della Scuola municipale «Lorenzo Perosi» tortonese, e dalla Polifonica «Angelo Corna» di Voghera, diretta dal tra Dual. Voci soliste: il baritono Claudio Desderi, i bassi Enrico Fissore e Giuseppe Dematteis, il tenore Umberto Scala. Il «Festival» sarà chiuso da una conferenza Perosi, il 1° luglio. riprenderà l'intera manifestazione.

g. b.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Tornado (drammatico).
AMBRA: 48 ore (drammatico).
COMUNALE: Halloween la notte delle streghe (horror).
CRISTALLO: Tanto (sexy).
GALLERIA: brutti (commedia).
MODERNO: Due vite in gioco (commedia).

TERME

ARISTON: Finalmente domenica (commedia).

CASALE MONF.TO

MODERNO: L'ascensore (drammatico).
POLITEAMA: Mai gridare al lupo (drammatico).
VITTORIA: I vendicatori della notte (drammatico).

CRISTALLO: Esperienza particolari (sexy).
IRIS: I sopravvissuti (fantascienza).
ITALIA: Desiderio (commedia)
: L'ubriaco (drammatico).

OVADA

LUX: e calda (sexy).
: e fredda (sexy).
TORRIELLI: Ragtime (avventuroso)

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Hard sensation (sexy).

TORTONA

: Charlotte (commedia).
SOCIALE: Clara (commedia).
VERDI: Innocenza impudica (sexy).

VALENZA PO

SOCIALE: Christina la macchina infernale (fantastico).

ARLECCHINO: Un incontro (commedia).
SOCIALE: I predatori dell'Arca perduta (avventuroso).
GALVANI: e carità (giallo)
ROMA: film

FARMACIE

Alessandria: Follini, v. Medaglie d'Oro Notturna: Bruna, p. Libertà.
Acqui: Centrale, c. Italia.
Casale: Valentino, c. Valentino.
Valletta, v.
Garibaldi, v. Roma.
Tortona: Comunale, c. Don ne.
Valenza: Bellingeri, c.
Voghera: Calegari, v. Gratoni.

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

Piazza: 53.031.
Stazione ferroviaria: 51.932.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato il giorno, giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, via Marengo 150; **Ip**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, c. Acqui.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** ; **Novi:** 741.397; 51.777; **Tortona:** 813.981; **Valenza:** 952.801; **Voghera:** 41.520 (ambulanze 212.838).

Servizio telefonico a selezione diretta con Ospedale 3051 e interno).

ALLE TV PRIVATE

TELECITY

20,30 Concorde Affaire e R. Decoteau con J. Francisous — *Concorde precipita in volo e colauda in circostanze ignote* (1979)
I delle ogni d'ora di R. Clune con B. Merasch — *Sfortunate proprietà acquistano i desideri di alcuni pompieri* (1974)

PRIMANTENNA

(Canali 26, 34, 60, 66 UHF)

10 — Telemerket, mercatino novità
12 — L'oroscopo giorno, a cura di Elle
12,15 Film
13,50 Notizie flash
14 — Cartoni animati
14,30 Le sfide della settimana
15 — Telefilm della serie Scotland Yard
16 — Telemerket, di novità
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Jerome
19 — Speciale Memorie; cronache di casa nostra
Cartoni animati
20 — della serie
20,30 Film
22,15 Telenotte
22,30 Le delle
23 — Aggiudicate a...
&
Per la pelle d'un poliziotto di A. con A. Parillaud — *Ex agente in veste di detective è oggetto di minacce* (1981)
23 — Il prigioniero di Amsterdam di A. Hitchcock con J. McCrea — *Reporter smentisce a testimone del regolamento d'un politico* (1940)

VIDEOGRUPPO

20,30 Fermate e ore di V. Vicas con J. Collins — *Viaggio in pullman nella California del Sud* (1957)

Vi attendiamo per una visita a

novi²

COMPLESSO IMMOBILIARE DI VILLETTE UNIFAMILIARI

CENTRO SPORTIVO
In Comune Pasturana (AL)
sulla collina a 2 km da Novi Ligure

In vendita le più belle villette della zona (da 80 a 200 mq abitativi)

L'ufficio vendita posto aperto sempre (sabato e domenica compresi), ma, se telefonate prima della visita è meglio: 0143 58.122.

Nel Centro Sportivo sono già agibili 3 campi di Tennis, il Campo regolamentare di Calcetto, mentre, giorni, aprirà la piscina da 25 metri x 12,50.

è il momento migliore per acquistare il Vostro nuovo alloggio e per iscrivervi al Club.

le attività sportive NOVI2 CLUB collabora 73.560 HOBBY C.so -
NOVI

Dal ALESSANDRIA per un primario inserimento in un lavoro qualificato
CERCHIAMO GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa
programmatore/programmatrice
per centri elaborazioni dati (IBM, Honeywell, Olivetti, Sperry Univac, ecc.).
Sarà interamente curata ad ALESSANDRIA.
Inserimento in corso. Ottima remunerazione nel settore.
Per colloquio ad ALESSANDRIA telefonare 0131 47.261.700 - 02 6181.3000 oppure scrivere: INFORMATICA SOLIDA - Via Palestro 26 - 20124 MILANO

AVIS
ALESSANDRIA - L.go Tenaro S. Martino
V. Verona - C/c Ospedale C.O. 3081

Riprenderà la produzione

Futuro roseo per la Carma

L'azienda di Occimiano passa dal giudice ad una società acquirente in forte espansione

OCCIMIANO — Soluzione positiva per la vertenza «Carma», industria del settore del freddo che ha chiesto i primi maggio l'amministrazione concordato preventivo dopo due amministrazione controllata. Il giudice del tribunale Adriano Iasilli, ha scelto fra due offerte quella ritenuta idonea. Nuova proprietaria sarà una società legata ad un'altra del settore, la «Jardi di Ticineto (in forte espansione in questi ultimi anni), guidata da Teresio Lupano.

C'è l'impegno, che ufficializzato tra breve, ad acquistare non solo i fabbricati ed i macchinari della «Carma», ma anche le giacenze magazzino ed il negozio per la vendita al pubblico di elettrodomestici. La cifra messa a disposizione sarebbe di circa 3 miliardi. Per l'occupazione, verrebbero riassunti tutti i dipendenti «Carma» in servizio (sono 106), facendo ricorso alla cassa integrazione speciale.

Spiega Giovanni Granata, della Fim cassinese: «*Il lavoro riprenderà con una quindicina di dipendenti, quali fra mese se ne dovrebbero aggiungere altri 50; i rimanenti saranno invece assorbiti in futuro. L'accordo sull'occupazione discusso e firmato nei prossimi giorni, durante un incontro all'Ufficio del lavoro Alessandria*».

Ieri, intanto, la soluzione crisi è stata illustrata ai lavoratori, che già da 15 giorni si trovano assemblea permanente. Lo stato di agitazione cesserà quando sarà siglato l'accordo.

La soluzione positiva all'intera vicenda è giunta dopo diversi giorni di trattative. In tribunale erano state depositate, originariamente due offerte: la prima del gruppo che ora gestirà la «Carma» (1 miliardo e milioni più solo per i fabbricati ed i macchinari, con la riassunzione di 88 lavoratori), l'altra di uno studio legale milanese (due miliardi e 100 milioni per l'intero complesso con la riassunzione di tutti i dipendenti). Quest'ultima offerta era poi risultata non accettabile.

m. fa.

La mostra in Santa Croce delle «bianche immagini» dello scultore

Viaggio nella storia di Casale con i gessi liberty di Bistolfi

Centinaia di bozzetti, terrecotte, bronzi, disegni e dipinti suggeriscono la revisione critica di un'epoca ricca di suggestioni - Il recupero delle opere dell'artista, un tempo dimenticato

CASALE — *Centinaia milioni spesi da Casale per togliere la «vernice» negativa grigia che deturpava i gessi di Leonardo Bistolfi daranno frutto anche dopo la chiusura della mostra dedicata al maestro?*

Chi ha visitato in questi mesi le sculture di bozzetti, terrecotte, bronzi, disegni e dipinti retrospettiva curata dal Museo civico e ordinata sotto l'effigie del restaurato Chiostro di Santa Croce e nelle sale del palazzo Langosco non può trascurare una curiosa constatazione.

La preziosa collezione — una vasta panoramica dell'attività dell'artista che fu uno più originali interpreti italiani del Liberty — donata un quarto di secolo fa al Comune di Casale da Camillo Venesio, riemersa per miracolo incredibili traversie. Prima accatastati malamente qua e là perché considerati soltanto cumuli di poco valore, nella pinacoteca e in un buio sotterraneo Chiostro, i «gessi», dopo difficile restauro e per l'impegno convinto degli organizzatori, hanno ritrovato dignità, voce di una città altrettanto ingiustamente negletta.

Dai delle Lavandaie che strizzavano la respinto perché considerato «indecente» dalla Promotrice nel 1882, allo «scandalo» suscitato dagli Amanti sdraiati su un prato esposto nel 1886, al nichelino con la libertà cacciata «come una sguaiataccia» giudicato dai bacchettoni dell'epoca (1908) «pornografia soldi pezzo», ai ritratti, monumenti, alle tombe, cappella di Crea, che gli diedero fama massimo scultore italiano, fino al monumento Agliè a Gozzano rimasto incompiuto per la morte dello scultore nel 1933 a Lo Loggia, l'itinerario d'arte supportato dalla mostra casalese ha riproposto anche un periodo storia e vivacissimo clima culturale — sottolineato lo storico Giorgio Massara in recente conferenza — sparavano dai pilfori della scapigliatura Tranquillo Crennone alle sculture di Giuseppe Grandi e Medardo Rosso, dal decadentismo europeo sintetizzato Ritratto di Dorian Gray Wilde (1891) alle contemporanee Myricae di Pascoli, alla ringhiosità del circolo intellettuale torinese attorno a Cesare Lombroso.

Chi ha visitato la mostra in quelle bianche immagini di un'epoca cui è in corso revisione ha riportato una suggestione indimenticabile.

E' la stessa sensazione che prova chi si inoltri oggi da turista in Casale, una città che la Touring definisce «tra le più interessanti per testimonianze d'arte e valori urbanistici ambientali della regione piemontese».

Una vecchia pieghevole (ci hanno un'altra guida curata anni fa dal Comune) presenta: il patrono sant'Evasio che regge in mano come se fosse un cassolo la sua città, tutta chiusa in una cerchia di mura difensive, tutta sporgenze e rientranze. E, dice guida, oggi il turista rimane colpito dalla irregolare disposizione dei caseggiati.

Ma più ancora, dall'aspetto desolato che offrono molti dei suoi edifici, chiese, palazzi ricchi di memorie, per non parlare teatro che fu secondo solo a quelli torinesi (quando sarà finito il restauro!)

La vasta risonanza del recupero di Bistolfi potrebbe dare stimolo anche a un ricupero urbano meno importante.

La mostra ha intanto portato alla «rinascita» dello splendido (e degradato) cortile con il chiostro che sta dietro la facciata settecentesca contrassegnata da quattro imponenti colonne in cotto (altro non è rimasto) di quella che fu la grande chiesa di Santa Croce fuori mura.

Interesse risvegliato anche per Palazzo Langosto (prima dei marchesi Coccorito di Montiglio) con il suo scalone d'onore a due rampe, il d'ingresso, la sala degli stucchi e le altre salette le lunette affrescate dal Moncalvo tolte chiostro, dove è ospitata la Biblioteca civica ricca di centomila volumi consultazione.

Il palazzo fu sede del Senato casalese istituito nel 1479 dal Paleologo Guglielmo VIII e questo ricordo guida in piazza Mazzini, l'antico cuore della vita comunale, dove sorge la statua equestre di Carlo Alberto (1843). Fu lui infatti a restituire a Casale 1837 l'onore di ospitare il Senato soppresso nel 1730.

E' vestito da antico romano e la tradizione vuole che Vittorio Emanuele II vedendolo abbia esclamato: «E' la prima volta che vedo mio padre camicia».

Ogni speranza è lecita: al felicissimo ritrovamento del concittadino figlio maestro e di intagliatore di legno che una borsa di municipale portò prima all'Accademia di Brera e poi a Torino, potrebbero seguire incontri con altri grandi casalesi e monferrini, artisti, politici e scienziati. Per citarne alcuni: Martino Spanzotti maestro del Sodoma; Francesco Magnocavallo, uno dei più squisiti artisti settecenteschi piemontesi; l'esploratore Carlo Vidua; Giovanni Lanza collaboratore Cavour; Ascanio Sobrero (1812-1882), chimico di fama mondiale e inventore della nitroglicerina che servì a Nobel per la dinamite; Torino Cane e, perché no, l'Aleramico Corrado, difensore Tiro durante Terza Crociata, cantato dai trovatori Medioevo.

Vittoria Sincero

Dipendente S. Paolo Arquata rinviato a giudizio

Bancario faceva beneficenza con il denaro dei correntisti

Pietro sostiene: «Ho depositato i alla Croce Rossa»

ALESSANDRIA — Pietro Bondone, 36 anni, impiegato di banca (dipendente dell'Istituto S. Paolo di Arquata Scrivia), presidente del sottocomitato della Croce Rossa Vignole Borbera, in abita in via Italia 10, processato in tribunale per peculato. Faceva beneficenza, così almeno sostiene, utilizzando soldi di alcuni clienti. Lo ha rinviato a giudizio il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Rapetti, che contesta di aver intascato circa due milioni e mezzo in danno otto clienti dell'istituto di credito.

Pietro Bondone

Pietro Bondone ammette solo una minima parte degli addebiti e dice di aver depositato quasi tutto le sul fondo solidarietà della Croce Rossa. Una buona fetta di quel denaro è stato offerto ad una donna del paese, una vedova con due figli a carico e nessun sostentamento. Ha anche una serie ricevute a firma della beneficiata.

Le indebitamente intascate, un minimo di lire a un massimo di , costituivano gli interessi maturati su libretti di deposito estinti rispettivi proprietari. Pietro Bondone, con mandati pagamento interni, li trasferiva sul proprio conto.

Le irregolarità, che risalgono al 1982, erano state scoperte durante normale ispezione compiuta negli uffici del S. Paolo di Arquata Scrivia da un funzionario.

e. c.

Morto d'infarto il lattaio dei baristi

ALESSANDRIA — Un infarto stroncato ieri mattina il lattaio Ugo Chiara, 61 anni, abitante in via Faà Bruno, meglio conosciuto come «l'amico dei baristi». Tutte le mattine, in qualsiasi tempo, in bicicletta, Ugo Chiara portava il latte, che prelevava alla «Centrale», in quasi tutti i bar e le gelaterie della città. «*Mai mancato una volta all'appuntamento*», dicono i baristi. (p. b.)

L'incidente l'altra notte in periferia

Voghera, travolto e ucciso da un'auto

La vittima è Carlo Galvan: aveva 52 anni

VOGHERA — Un uomo è morto la notte in seguito ad un tragico incidente stradale alla periferia della città. La vittima è il pensionato Carlo Galvan, 52 anni, abitante in via Cavagna 11 vedovo da diversi anni e viveva con i due figli.

Carlo Galvan, verso l'1,30, guida di una «Vespa 50» stava rincasando proveniendalla statale Tortona quando, giunto all'altezza di via Angelini, nei pressi della piscina comunale, si accingeva attraversare la strada senza avvedersi che stava sopraggiungendo a forte andatura la «Golf» di proprietà della ditta Svea Autotrasporti, da Giovanni Nietta, 21 anni, con a bordo tre amici, tutti voghresi.

L'improvvisa manovra di Galvan prendeva alla sprovvista il guidatore dell'auto che malgrado la pronta frenata non poteva evitare lo scooterista. Qu ati dal suo motorino è stato scaraventato a terra. Subito stesso investitore, veniva richiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa con cui Carlo Galvan è stato trasportato all'ospedale voghrese dove purtroppo è giunto cadavere.

e. g.

Valenza — Furto nella gioielleria Giancarlo Oddone, 37 anni, viale Dante dove sono stati rubati anelli per nove milioni. Nel negozio sono entrati due distinti clienti, per vedere alcuni anelli: un po' di confusione ed è sparito un astuccio con alcuni pezzi.

Voghera — I carabinieri hanno arrestato ieri il pregiudicato Gaetano Stagnitto, 19 anni, abitante a Rivoli (Catanzaro). Il giovane, già diffidato più volte dai carabinieri, aveva contravvenuto alla disposizione di non risiedere in città.

PER GIOCARE AL BINGO DI STAMPA SERA TROVERAI GRATUITAMENTE LA CARTOLINA PRESSO la RINASCENTE E TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA NON LASCIARTELA SFUGGIRE! PUOI VINCERE 100 MILIONI DI PREMI!

GIOCA E VINCI CON IL BINGO

STAMPA TI INFORMA E TI

E IL 25 GIUGNO CHIEDI LA CARTOLINA AL GIORNALAIO

I Concessionari Lancia per la provincia di Alessandria sono:
Maranzana Zona Artigianale D3 - ALESSANDRIA
- via Marengo 149 -
- via De Ambrosiis 11 -
- via Berlingeri 5 - ACQUI
- strada Valenza 1 - CASALE MONFERRATO

La Carta Bancomat-Bipielle ti consente, in caso di necessità, di prelevare contante ad ogni ora del giorno e della notte, sabato e domenica compresi. Presso gli oltre 1.200 Sportelli automatici non-stop che espongono il marchio Bancomat, in tutta Italia. E la "Guida Bipielle agli Sportelli automatici in Italia" ti dice dove sono. Richiedila oggi stesso agli Sportelli Bipielle. Se non sei ancora correntista della Banca Provinciale Lombarda, questo è il momento per diventarlo.

BIPIELLE
La banca di servizi

CICLISMO - Domenica l'appuntamento

La targa Santa Croce sulle strade tortonesi

La è riservata ai dilettanti juniores

TORTONA — *Importante appuntamento ciclistico domenica lungo strade Tortonese. Di sarà la edizione della «Targa Santa Croce - Gran Premio Luigi Corollo», manifestazione riservata ai dilettanti juniores e snoderà sulla distanza complessiva di 106 chilometri. La manifestazione è organizzata dal Veloce Club Tortonese «Serse Coppi», il glorioso sodalizio bianconero che ogni primavera mette in cantiere la classica per dilettanti «Milano-Tortona».*

Rispetto alle passate edizioni «Targa Santa Croce» quest'anno subirà leggera modifica nel percorso tradizionale. La prima parte della gara sarà infatti completamente pianeggiante, attraverso Viguzzolo, Monleale, Volpedo, Casalnoceto, Rosano Pontecurone. Quindi corsa si inoltrerà per la Valle Grue per portarsi ai piedi del primo gran premio della montagna, fissato Avolasca, dopo tre chilometri di salita panoramica.

I corridori scenderanno quindi Villaromagnano, Carbonara Scrivia, Villalvernia, Cassano, per salire a Vezzano e superare il secondo gran premio della montagna posto a Sant'Agata Fossili. Infine, gran finale verso Tortona dove il traguardo sarà come sempre fissato lungo il viale degli Olmi, allo Cristallo.

La corsa prevede, disseminati lungo il percorso, ben 3 traguardi volanti e l'assegnazione della targa «Antonio Ricci».

Alla manifestazione, che sicuramente riunirà un buon numero di partecipanti, sarà presente una formazione del Veloce Club Tortonese, con i giovani Moratto, Nardi, Ferrari e Pagano.

e. r.

Successo dei delfini al Trofeo Topolino

ALESSANDRIA — Buone affermazioni dei giovani nuotatori alessandrini al 6° Trofeo Topolino, gara nazionale riservata ai ragazzi nati nel 1972. Hanno conquistato due secondi posti con Nicoletta Lorenzon del 3G Valenza, nei 50 metri farfalla, e con Mauro Iero del Nuoto Club Alessandria, nei 50 stile libero. Senza contare la piazza d'onore ottenuta dalla staffetta 4 per 50 misti femminile, composta per tre quarti da ragazze della provincia (Nicoletta Lorenzon, Marinella Guerci e Veruska del Nuoto Club).

Fra l'altro anche Guerci poteva arrivare podio, nei 50 metri rana, ma è stata squalificata per «virata irregolare», decisione della giuria giudicata unanimemente troppo severa. Da segnalare anche prestazioni Enrico Del Monte, terzo, e Massimiliano Vai, quarto.

(p. b.)

Riapertura degli impianti e proposta domani in Consiglio

Agibilità per il «Palazzetto»? In cantiere un progetto

Più di 100 milioni per renderlo agibile - cerca già un'altra area

ALESSANDRIA — Venerdì la giunta comunale si riunirà in seduta straordinaria per decidere progetto, in preparazione da parte dell'Ufficio tecnico del Comune, che consenta di ottenere l'agibilità per il Palazzetto dello Sport Lungotanaro S. Martino.

Dice l'assessore allo Sport Pierfranco Gatti: «*Nella seduta martedì c'è stata unanimità sulla volontà far riaprire nel più breve tempo possibile il Palasport. Ora non resta che esaminare il progetto dei tecnici e stabilire come reperire i fondi per i lavori, il cui costo potremo quantificare nella seduta di venerdì*».

Come si ricorderà, la Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo negli scorsi giorni non rinnovato l'agibilità al Palazzetto dello Sport in quanto mancano troppe cose per poter garantire la sicurezza degli spettatori, degli atleti e dei dirigenti sportivi, oltre che degli arbitri.

Aggiunge l'assessore Gatti: «*Stiamo predisponendo intervento per cento milioni, si tratta di stabilire, alle osservazioni della Commissione di vigilanza, quali i lavori affrontare per primi, ottenere al più presto di far tornare funzionale Palasport. Desideremo anche per la riapertura dei cosiddetti*».

Ci sono, certamente, i cento milioni che già volevano spendere, basterannio. Comunque la giunta ha dimostrato la volontà — dice Pierfranco Gatti — di procedere con estrema urgenza, in quanto per la società sportive, numerose, che utilizzano il complesso di Lungotanaro S. Martino c'è il problema di avere al più presto il Palasport disponibile, per ri-presa degli allenamenti.

«*Intendiamo riaprire il Palasport nel più breve tempo possibile*», afferma l'assessore Gatti. Per questo il prevalere la tesi dei lavori di ristrutturazione dell'impianto esistente. Aggiunge Gatti: «*Contemporaneamente, comunque, prenderemo anche in esame la proposta (è sempre dell'assessore Lavori pubblici Francesco Franco; ndr) costruire un nuovo Palasport, in prefabbricato pesante, valutandone i costi. Avremmo due impianti a disposizione delle società sportive*».

Il nuovo complesso — prevede una di mezzo miliardo, ma sembra ottimista — potrebbe sorgere al Quartiere Orto, oppure accanto al campo scuola atletica. In altra «*Importante è farlo, sull'ubicazione non ci saranno problemi*», osserva Pierfranco Gatti. f. m.

E' il momento di Opel Corsa

A PARTIRE DA L. 7.360.800* SOLO PER POCHI GIORNI

CHI VI DA' GRANDI PRESTAZIONI IN PICCOLE DIMENSIONI?

CORSA. Nella versione 1200 cc: 54 CV oltre 154 Km/h, più di 21 Km/l a 90 Km/h (prezzo 5 marce), 890 Km di autonomia, 5 posti. Allestimento Luxus: lunotto termico, piastrinato antiveleni Sec-Tlex, orologio al quarto, accendisigari, ventilatore a tre velocità, tergicristallo con lavacristallo, specchietto esterno regolabile dall'interno, montanti, antiribaltamento parziale. Disponibile con 5ª marcia. Corsa è anche Diesel e 1300 cc.

*IVA inclusa, franco concessionario

GIORGIO BOLGEO & C. s.n.c. Via della Maranzana Zona D3 – Alessandria GARAGE CASALESE S.n.c. Corso Indipendenza 44 – Casale Monferrato MOTORY CAR S.r.l. Via Edilio Raggio, 22 – Novi Ligure GORANI GIORGIO & C. S.n.c. Zona Artigianale D3 – Valenza Po RONTANI S.n.c. Frazione San Marzanotto, 322 (Strada Asti - Alba) – Asti TUTTO PER L'AUTOMOBILE S.n.c. Via Piave, 8 – Acqui Terme.

OPEL

Le decisioni sul futuro politico della Valle rinviate ai direttivi di partiti e movimenti

La maggioranza non parla di dopo elezioni e giunta

Per ora sembra che sia accaduto nulla - Martin: «Il 4 luglio governo definitivo»

AOSTA — I commenti di movimenti e partiti sul dopo elezioni di là delle valutazioni sulle che hanno un loro il doppio sorpasso del pci e dell'altro provocato la caduta del cartello autonomista. Nessuno previsioni: «Non un futurologo», è la risposta più consueta alle domande che cosa accadrà dopo il 4 luglio.

E' difficile comprendere il dialogo tra le forze di maggioranza Regione assente per timore di scoprire le proprie intenzioni nei confronti partners perché «è giusto che del problema politico si occupino le segreterie dei partiti», come è stato detto nella riunione maggioranza martedì

Doveva il primo test per il futuro Valle, la prima analisi congiunta delle forze di governo sul significato del voto europeo. E invece soltanto pochi minuti sono stati alla verifica maggioranza. Il problema rimandato alla prossima settimana, quando le delegazioni partiti e movimenti si confronteranno sullo proposte elaborate nelle riunioni dei loro direttivi.

Maurice Martin

E' evidente che la ne di governo preoccupata per il segnale degli elettori, anche se alcuni fingono «che sia accaduto nulla». Il 17 giugno i tanti effetti che hanno caratterizzato queste elezioni europee ora il predominante è quello comunista, che a Roma ha allontanato gli scontri tra le componenti pentapartito e in Valle, quasi paradossalmente, permesso ricucire le difficoltà dialogo tra le forze di maggioranza.

E' una sensazione di disagio sottolineata dalla possibilità di creare un'alternativa all'attuale governo regionale. Ed è questa la differenza tra Aosta e Roma dove le alternative paiono più problematiche da Finché stiamo in ipotesi come il compromesso storico o una nuova «giunta del leone», cioè union pci, il dialogo tra le attuali forze di maggioranza rimarrà frammentario.

E' questo il significato dell'attuale apparente immobilismo. I comunisti aspettano un segnale, anche se incerti su dimostrarsi interessati a una entrata in maggioranza in tempi brevi. Questa si riunisce regionale. Il comunicato della segreteria ieri mattina aggiunge nulla di ribadisce l'esigenza per il dialogo di un governo che segni una svolta.

Nessuna nota invece dal movimento degli adp che lunedì ha riunito il gruppo consiliare Regione e la presidenza per una prima valutazione sulle elezioni. Il mento dell'assessore regionale Maurice Martin categorico: «*Il 4 luglio si dovrà decidere una giunta definitiva, che consenta una corretta amministrazione regionale e l'attuazione programma*». Sulle gli adp aggiungono che non hanno nulla da rimproverare

Anche il partito repubblicano, che negli ultimi mesi ha mostrato una certa insofferenza a accettare le decisioni altre forze di è per un esecutivo che concluda senza contraccolpi la legislatura. E' anche per un cambio di uomini in giunta chiede un assessorato.

A guastare una possibile intesa e a allontanare fiducia reciproca durante gli incontri della maggioranza vi sono poi i timori scavalcamento, gli accordi segreti un pci e di essere movimento o partito sostituibile.

E' il caso della che potrebbe essere dalla nuova alleanza di governo a favore del pci o pci che potrebbe essere come alternativa adp. Per la maggioranza il problema più grande da affrontare e risolvere è togliere il carattere di provvisorietà dall'esecutivo. Per farlo potrebbe essere necessaria un formula nuova, alla quale per ora ostinarsi la dc («*Siamo fedeli all'accordo atto*»), gli adp («*Basta concordare un metodo di lavoro*») e il psi. L'union valdostana invece non si pronuncia, a avere segnali dal centrale.

Enrico Martinet

L'union riconosce gli errori «ma ora ci organizzeremo»

Il presidente César Perrin: «Abbiamo pagato anche le colpe degli altri» - Le alleanze

AOSTA — L'union valdostana la «lezione» del 17 giugno e rifiuta quel 19,71 cento in meno rispetto all'85 stimolo alla riorganizzazione che si dovrebbe realizzare suo congresso, previsto tra l'11 e il 16 novembre.

Il presidente Joseph Perrin: «*Non vedo in questo voto segnali preoccupanti. Terremo conto dell'insegnamento per mettere l'accento sulla formazione culturale e ideologica nostri iscritti. aspettavamo calo, possiamo dirci stupiti per le dimensioni che esso ha assunto. E' tuttavia difficile capire chi fra le due forze della coalizione, noi e l'adp, ha perso maggiormente*».

L'union difende la sua scelta dell'Italia delle minoranze sottolinea l'importanza di aver ottenuto posto a Strasburgo che per adesso sarà occupato dal sardo Michele Columbu, ma che in seguito (probabilmente nel 1987) toccherà a Alexis Bétemps. «*Se avessimo optato per una gara solitaria non ce l'avremmo fatta*», dice Perrin.

Ma torniamo al secondo posto che «brucia», dietro al pci. «*Non cerchiamo giustificazioni, ma cause*» avverte la dirigenza del «mouvement». Eccole: super-politicizzazione del voto, timore dei sovietici comunista (una parte degli unionisti avrebbe dato il voto alla dc), effetto Berlinguer (altri unionisti avrebbero messo la sul simbolo del pci, penalizzazione delle di governo, confusione simboli.

César Perrin

Non c'è altro in casa valdostana? Perrin sincero: «*L'affaire casino ci costato caro, soprattutto perché siamo stati noi a anche colpe degli altri*». No ment sulla scomparsa di Andrione.

Perrin sostiene che l'ampia libertà nel europeo generato quadro politico che non rispecchierebbe realtà valdostana. Dice ancora il presidente dell'uv: «*Molti elettori devono nella possibilità portare un rappresentante a Strasburgo e preferito puntare su Dolchi che pci venisse indicato come sicuro prescelto*».

Come succede raramente, l'union riconosce questa volta errori e colpe interne. Il suo presidente parla di «*calo di tensione*» e di «*minore partecipazione*» ai fatti del movimento. Aggiunge però che «*ricomincerà daccapo con la forza dell'unità pur in posizioni differenziate*».

L'uv resta convinta della sua funzione di perno nella condizione politica della Valle d'Aosta. Si scrosone subito domenica le servirà per rivedere alcuni meccanismi interni, richiamando la base e i livelli inferiori di dirigenza a una maggiore disciplina.

Sul piano dal rapporto con le altre forze, conferma alla dc o apertura a sinistra? Diplomatica la replica di Perrin: «*Non può parlare ad lui nostro declamato anticomunismo ne di un nostro immaginabile accordo preferenziale con la dc. Per l'union i risultati, i numeri ogni dopo sono di per motivo cambiamento. Le alleanze si fanno sui programmi, con formule di semplificazione*».

Eppure l'intesa con l'adp fra vecchia Federation tra democratici popolari e progressisti) sembra sempre più vacillante a ogni verifica popolare. riuscendo in impresa completa si va forse verso il divorzio? Per Perrin le scelte devono adattarsi alla situazione contingente: «*Non abbiamo mai cercato affrontato il problema*» risponde Perrin.

Dario Crestodina

Scontro a Châtillon

Cinque feriti in auto

CHATILLON — Cinque giovani Aosta sono ricoverati all'ospedale in seguito a un incidente accaduto l'altra notte sulla statale di Valtournenche.

Erano tutti sull'auto guidata da Luciano Guiliono, anni, che in vicino a Châtillon si ed è finita contro il muraglione della strada. Il Guiliono, che abita a Aosta in via Tournalin 19, si è ferito al volto e al ginocchio sinistro: guarirà in 30 giorni.

Più grave Angela Melina, 19 anni, che ha riportato la frattura scomposta del femore destro. I medici hanno emesso una prognosi di giorni. Guarirà in giorni Michela Clos, anch'egli 19 anni, e in la sua coetanea Tiziana Ponsetti. Più leggere le ferite di Flavio Perniotto: la prognosi è di 7 giorni. l'incidente stanno indagando i carabinieri di Saint Vincent.

Sabino Berthod, anni, Pontey investito mentre scendeva la strada dall'auto di Maria Teresa Ceccotto, 20 anni, di Torino. Le sue condizioni gravi: frattura d'un femore e trauma cranico. I dei dell'ospedale di Aosta hanno sciolto prognosi di 60 giorni.

Difenderà il patrimonio naturale, storico, turistico

Ente italo-svizzero per il G. S. Bernardo

SAINT-RHEMY — Per la prima volta nella della nostra regione una della Valle d'Aosta sarà protetta da una associazione internazionale più precisamente italo-svizzera.

Sta infatti per nascere la «Pro Gran San Bernardo», associazione il cui fine sarà tutelare il paesaggio del colle del Gran San Bernardo con particolare riferimento alle bellezze naturali; e valorizzare il patrimonio e culturale (nella sono i reperti archeologici, come i resti del tempio Cisovo quasi nascosti alla vista dei passanti) e infine tutelare i suoi interessi turistici.

L'idea di costituire una internazionale è venuta dal priore dell'Ospizio del Gran San Bernardo (si trova in territorio svizzero) Jean Michel Girard. primo passo è stato una serie di incontri con gli operatori turistici svizzeri e italiani della zona (la prossimità confine sia sul civetico sia su quello italiano attivi anni alberghi, ristoranti e bazar souvenirs), con gli amministratori dei Comuni interessati (Saint Rhemy-Bosses per l'Italia e Martigny per la Svizzera).

In un secondo tempo, i monaci del Gran San Bernardo hanno provveduto a stilare progetto di statuto quella la nuova associazione in cui assemblea costitutiva è stata fissata per domani.

Il progetto statuto oltre ad evidenziare i fini dell'associazione ne stabilisce modalità composizione. E' prevista la formazione di un Comitato di gestione composto da cinque persone: un presidente, un vicepresidente (che dovranno necessariamente l'uno e l'altro italiano, a rotazione ogni due anni massimo quattro), segretario, un tesoriere e un dirigente senza incarichi particolari.

Sono comunque già dello statuto che regolamenterà la della «Pro Gran San Bernardo», l'associazione che nascerà dall'antica collaborazione tra valdostani e svizzeri Cantone Vallese.

più parti era stato denunciato stato abbandono e il rischio di degrado incombeva sulla zona archeologica e storica del Bernardo. Soprattutto attirata l'attenzione su che i weekend spesso abbandonavano i rifiuti un po' dovunque.

Una denuncia era venuta anche scrittore francese Samivel. Ora nuova Pro loco provvederà tutela e alla salvaguardia tutto il territorio.

b. m.

LA STAMPA
Cronache della Valle d'Aosta
Dal al 24 giugno
Grande concorso in occasione della d'Aosta
Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città Tel.
PIANO TECNICO
1) L'Editrice La Stampa S.p.A. indice dal 14 al 24 giugno 1984 un concorso tra tutti i lettori che sottoscrivono La Stampa - edizione Valle d'Aosta.
2) I partecipanti dovranno, infatti, ritagliare e compilare con i propri dati i tagliandi che saranno pubblicati sul giornale e presentarli in apposite urne collocate all'ingresso dei padiglioni dell'EXPO '84 (Parco Regionale della Valle d'Aosta) e Saint-Christophe (AO) oppure spedirli a La Stampa - Redazione di Aosta - Via Ca La Piazza 3 - Aosta.
3) Alla fine - leggibili parvenze urne il giorno 24 giugno c.a. saranno estratti a sorte, mercoledì 26 presso la Redazione de La Stampa di Aosta, i seguenti premi:
- terza maggiolone - Autovia di Cassino
- Mercedes-Benz pensata per casse - Sagrosello
- diritto fra posti nuovo - Arese
- un Pulcinella - Volpati
- una cucina - Volpati
- Lire radio registratore - Empire Star
- un cappello artistico dal cappellaio napoletano - La Grotta di Sant'Elena
- cancellerie Logos 3 - Como, Omodi Milano
4) L'Editrice La Stampa declina di provvedere alla ripulsa delle risposte d'impossibile dal vincitore.
I vincitori saranno informati a mezzo lettera/telegramma del nome su La Stampa - edizione di Aosta - giovedì 28 giugno.
5) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ritenuti dalla casella smarrite od i tardivi.
EXPO VALLÉE

Indagini dei carabinieri Nus sull'aggressione

Quart, rapina una donna poi le danneggia l'auto

La vittima è una torinese di 30 anni - Ricercato un giovane

QUART — Uno sconosciuto ha aggredito, violentato e rapinato, l'altra sera verso le 23,30, in frazione Geran Quart, una donna di trent'anni, Rita Annarella, di Torino. I carabinieri Nus, stanno conducendo le indagini, hanno soltanto pochi indizi e una sommaria descrizione dell'uomo fornita giovane donna, ha denunciato il notte.

Di piccola statura, magro, età compresa tra i 30 e i 35 anni, lo sconosciuto è avvicinato all'Annarella con l'auto, sulla strada che dalla statale per Aosta porta in frazione di Quart. La donna era insieme con due amiche che camminavano lungo la strada.

Dopo un breve colloquio, l'Annarella è salita sull'auto dell'uomo. Qualche chilometro oltre, lo sconosciuto ha bloccato la vettura all'improvviso accanto a un prato. Ha raccontato l'Annarella carabinieri: «*Ha cambiato atteggiamento, è diventato rude e scortese, poi ha estratto una pistola minacciandomi: 'Se non fai come ti dico, t'ammazzo, bada che non scherzo'*».

di sé, l'uomo ha fatto scendere la giovane dall'auto, poi, con spinta, l'ha gettata a terra. Sempre minacciandola con l'arma, ha afferrato l'Annarella per i capelli trascinandola poi seicento metri nel prato (i militi hanno trovato le tracce).

Ha proseguito la donna: «Era impazzito. Ha spogliata strappandomi gli abiti e gettati dell lontano. Ha abusato di me per due volte tenendomi puntata contro la pistola». Lo sconosciuto è quindi fuggito, rapinando l'Annarella borsa che conteneva documenti e circa 200 mila lire. Prima andarsene ha gridato: «*Non ti muovere finché non ti sparerò due volte di ciascun. Non dire nulla a nessuno altrimenti ti ritrovo e t'ammazzo. Per intanto ti conclo l'auto come so io,*

Circa mezz'ora dopo, Annarella infatti trovato la auto (posteggiata in località Chetoz, non lontano dalla statale) con i quattro cristalli infranti. Accompagnata due amiche è andata dai carabinieri di Nus a denunciare l'accaduto. I particolari che ricorda dell non sono molti.

sopralluogo svolto sul prato della frazione hanno trovato nulla che possa indirizzare l'inchiesta. A circa cinquecento metri dal luogo dove l'uomo abusato dell'Annarella, è stato rinvenuto il portafogli della donna, i documenti. Nessuna traccia, invece, della borsa e del denaro. Né l'Annarella, né le sue due amiche, ricordano la targa dell'auto dell'assalitore.

e. m.

Aosta, risultati delle superiori

Liceo classico pochi bocciati

AOSTA — Sono cominciati ieri gli esami per allievi scuole elementari e per 3.630 studenti delle medie inferiori che affrontano le prove di fine corso: i risultati dovranno essere pubblicati entro fine del mese.

Ieri sono anche ripresi gli esami di qualifica professionale per allievi dell'istituto professionale regionale di Aosta, Morgex, Châtillon, Saint-Vincent e Pont-Saint-Martin, nelle varie specializzazioni di falegname, conduttore meccanico, elettromeccanico, segretario d'azienda e d'albergo. Anche per queste prove i tabelloni con i risultati dovranno essere esposti entro il 30 giugno.

Intanto è possibile indicazioni sui risultati degli scrutini finali scuole superiori della città di Aosta. Ecco i risultati.

Liceo classico. I promossi il 62 per cento, i soltanto l'8 per cento, la percentuale più bassa in assoluto. sono distinti medie dei voti superiori a quella del Marie Rose Colliard, Crétier, Gabriele Accornero, Paolo Cascio, Gabriela Albarosa del ginnasio e Giulia Gualandrini, Lorenzo Artaz e Gigliola Pession del liceo.

Liceo scientifico. I promossi sono stati il 57 per cento e i respinti il 15 per cento. Si sono Helena Sanson e Paolo Berthod.

Istituto tecnico per geometri. I promossi sono stati il 44 per cento e i respinti il 16,2. Hanno riportato le migliori votazioni Stefano Theriaud, Andrea Aral e Sandro Olarey.

Magistrali di Aosta. I promossi sono stati il 53 per cento, mentre i bocciati hanno raggiunto percentuale . Per i voti sono distinti Adelaide Pacione, Federico Clermont, Daniele Thiébat, Junod e Cristina Cyppaz.

Istituto tecnico per ragionieri. I promossi stati il per cento e i respinti il per cento: questa è la percentuale più alta fra scuole superiori capoluogo regionale. Va ancora osservato che una differenza fra i respinti nella prima (37 cento) e nella quarta (18 per cento). Come sempre, tutte le scuole superiori, la maggiore selezione avviene passaggio dalla superiori. I migliori allievi sono Patrizia Valcarenghi, Jacquemod e Paolo Fresc.

Ipc di Aosta. I promossi sono stati il per cento e i bocciati il 30 per cento. Si sono distinti Gian Paolo Meneghini, Germano Imperi, e Alessandro Jacquemod nella sezione industriale e Cristina Favre, Ornella Olarey, Romina Begalina e Cinzia Ciglioli in quella commerciale.

b.

Nuovi paraurti, nuove coppe-ruota aerodinamiche, nuovi cristalli atermici, nuovo alloggiamento di profondità, nuovi preziosi tessuti interni, nuovo disegno per il quadro controllo, nuova predisposizione l'antenna radio, nuova gamma colori. Con queste ed altre novità, a seconda delle versioni, la A112 fa sempre diversa, più nuova, rimanendo stessa.
LA NUOVA A112 TI ASPETTA DA:
Dal 1924 la concessionaria LANCIA per la Valle d'Aosta
AOSTA - Corso Ivrea 43 - Tel. 0165 362.114
IVREA - Corso Vercelli 115 - Tel. 0125 251.580

L'ALPE CLUB DI COURMAYEUR E' IN VACANZA FINO AL LUGLIO

Immobiliare AOSTA snc
Lucat 2/A
con alloggi in Aosta e dintorni, villette unifamiliare recente costruzione, disponibili su 8 piani con giardino, posizione panoramica e soleggiata.
Tel. (0165) 43.831

IMPARA IL SURF in uno dei luoghi di CENTRO VELICO CAPRERA
per info: ...zioni 02/8056428

1300cc. oltre 167 Km/h.
NUOVA OPEL CORSA SR. IL COLPO DI FULMINE.

VIENI A SCOPRIRLA DA:
VALLE D'AOSTA
SAVOIE
S.S. per il Monte Bianco
SARRE (Ao)
Tel. 0165 651.827
Sopravalutazioni usato
Minimo anticipo
Rateazioni fino a 48 mesi
IVREA
VI-AUTO S.A.S.
S.S. lago di Viverone
BUROLO (To)
Tel. 0125 57.542
OPEL
La strada dell'intelligenza.
GMAC: Finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni
Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 Centri di Servizio Opel in tutta Italia

TACCUINO

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.
CIAKOSA: Le donne che uccisero due volte, di Alfred Hitchcock
ITALIA: chiuso per ferie.
LUX: film a luce rossa. Viet. vm. 18
SPLENDOR: chiuso per ferie.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)

Sede di **Aosta**, Région Amérique (0165) 765.027.
Brusson: S.S. tel. (0125) 300.155
Châtillon: reg Chanoux tel. (0166) 41.907.
Courmayeur: via na 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-St-Martin: via delle sicura 32, (0125) 82.031.
Valtournenche: loc. Svetle, tel. (0166) 92.349

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.645.
Muccinelli Pubblicità: 10, rue tel. 45.951.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnaz.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Texaco» via Chambery; «Agip» di corso Ivrea.
«Agip» viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località Marteller.

Nicola in viale Federico Chabod (chiusura ore 22 escluse urgenti).

RADIO E TV

RADIO
12,10 Voix de la Vallée
14 — La semaine en quatre jeux, un di Katy Pallet réalisato da Carlo Rosa.
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE
19,10 **Tg 3 Regionale**
A come alpinismo. Ricordo di Mario Puchoz, realizzato da Massimo Mannoni

ANTENNE 2
13,35 **L'appartement**
14,55 **Mirpir miroir**
16,30 **Un temps pour tout**
17,35 **Récré A 2**
18,30 **C'est la vie** deuxième édition du journal
Des chiffres et des lettres
19,10 **D'accord pas d'accord**
19,15 **Actualités régionales** Fr 3
19,37 **Expression directe**
20 — **Le journal**
20,35 **Le tiroir du gratuit**
21,40 **Musiques au coeur**
23,20 **Spécial auteurs du rock**

D'AOSTA
7,40 **Le parle classiche**
8,10 **Spettegoli** un
9 — **Liscio in libertà**
10,15 **In compagnia di Adella**
12,30 **Bimbi** e dediche per voi
13 — **El mè piemontèis**
15,30 **Juke box**, crochi e richiesta
18,45 **Programma e ovo degli sfizi**
19,30 **Telemallo giornale**
22,050 **Le voce della sfida**

TV SUISSE ROMANDE
16,20 **Les aiguilles**
16,45 **Escapades**
17,30 **Flashjazz**
17,50 **Téléjournal**
17,55 **4, 6, 8, 7... Bobinochon-ing**
18,10 **Il était une fois l'Espace**
18,10 **De A jusqu'à Z**
19,30 **Téléjournal**
20 — **Tippori**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Kojak**
22,05 **Téléjournal**
22,20 **Peppermint Frieden**

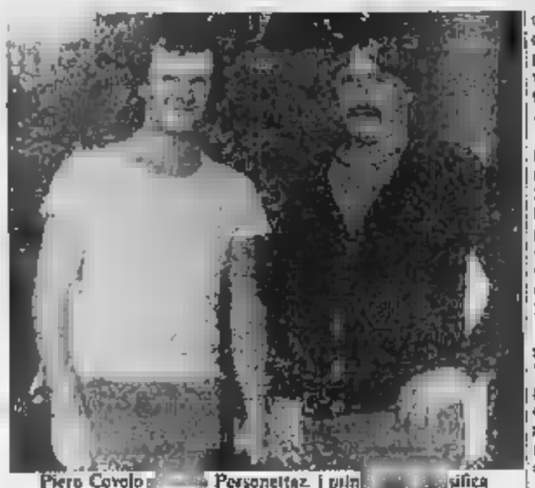
NUOVE PROSPETTIVE PER GLI APICOLTORI VALDOSTANI

Il miele della Valle d'Aosta è apprezzato dagli intenditori come uno dei migliori d'Italia. Dall'altr'anno opera in Valle la Cooperativa Miel du Val d'Aoste che raggruppa la maggior parte degli apicoltori ed ha come scopo di promuovere lo sviluppo tecnico e commerciale di questo importante settore agricolo. La seminario scorso la Cooperativa e la società GABRINA - Via Croce Città, 6 - Aosta, hanno stipulato un accordo e pertanto la commercializzazione del miele «Coop. Val d'Aosta» viene svolta in esclusiva per tutto il territorio nazionale (esclusa la Valle d'Aosta) dalla GABRINA. La GABRINA si è impegnata a sostenere le vendite con pubblicità (Erboristerie domani, Naturopatia, ecc.) e con partecipazione a Mostre specializzate.
I consumatori valdostani troveranno il miele «Coop. Val d'Aosta» in vendita anche nel negozio NATURAL Shop di Via Croce Città, 6 - Aosta con altri mieli monoflora (arancio, tigli, eucalipto, timo, acacia, ecc.). Con questo accordo la GABRINA inizia la seconda fase operativa per la promozione in tutta Italia in 200 negozi specializzati (alimenti naturali, dietetici, erboristerie e farmacie) di prodotti valdostani. Prossimamente inizierà la ricerca, acquisto e vendita di alcune erbe aromatiche e medicinali della Valle d'Aosta e gli apicoltori sono pregati di mettersi in contatto con il Signor Serugo - Tel. 0165 40.696 per l'offerta di erbe (raccolte con autorizzazione regionale).

Dopo la terza gara del campionato a coppie

Palet, a quota dieci Covolo-Personettaz

Sabato a La Sounère a Châtillon ricupero [illegible] 1° giornata



Piero Covolo [illegible] Personettaz: i primi [illegible] classifica

SAINT-VINCENT — Piero Covolo e Carlo Personettaz, i due forti giocatori di Châtillon, hanno consolidato il loro primato in classifica, vincendo la terza gara del campionato a coppie di palet della categoria A. Ora sono a quota 10. Li seguono con 7 punti Albert Duc e Giovanni Gorret, anch'essi di Châtillon, e la coppia di Issogne formata da Pierino Costablora e Brunetto Vaser.

I due campioni in carica, gli «issognen» Lando Costablora e Renato Creux, hanno invece 6 punti: [illegible] finiti «dietro le 8» domenica a Issogne, sconfitti da [illegible]. Sul piazzamento «dietro le 4» per questi ultimi (insieme a Giuseppe Brunaz e Albert Cornaz di St. Vincent), [illegible] al secondo posto si sono piazzati Costablora e Vaser, superati nell'ultima partita da Covolo e Personettaz.

La prossima gara è ora fissata per sabato a La Sounère di Châtillon per il recupero della prima giornata del campionato.

In categoria [illegible] fermati i due capiclassifica Jacquin e Pinet di Issogne (che restano in testa al campionato a quota 10), a Pendel di Aymavilles [illegible] sono imposti Ezio Petey [illegible] Verrayes e Guido Dufour di Châtillon, coppia inedita, che si sta comportando bene in questo inizio di campionato.

I due sono ora secondi in classifica con 7 punti. Domenica hanno sconfitto [illegible] finale Silvio e Agostino Chenlle di Torgnon, mentre «dietro le 4» [illegible] finiti Daniele Fosson e Walter Chadel di Châtillon, Marco Cassina e Marco Creux di Issogne.

Fosson e Chadel si piazzano così al terzo posto in classifica a quota 8. Le coppie partecipanti sono state 35. Anche per questa categoria sabato prossimo è in programma un recupero, al gioco a Glereyaz di Châtillon.

Record stagionale di partecipazione a Morgex [illegible] gara [illegible] alla categoria C. Vi hanno preso parte [illegible] coppie. Hanno vinto Livio Joly e Franco Juglair di Arnad, due giocatori sempre piazzati nelle competizioni [illegible] disputate. Con 10 punti si portano al secondo posto in classifica.

In realtà si possono considerare virtualmente primi, poichè la coppia attualmente al comando con 11 punti (Giovanni Brunier e Bruno Bancod [illegible] Chambave) non potrà [illegible] il torneo: E' stato infatti accettato il reclamo avanzato nei confronti del Bancod: se vorrà ancora giocare (ha deciso il Direttivo) dovrà schierarsi nella categoria A; rimane invece in «C» il Brunier.

Domenica a Morgex [illegible] finiti al secondo posto altri due giocatori di Chambave, Paolo Diemoz e Walter Verthuy, che salgono così a 8 punti in classifica. «Dietro le 4» si sono classificati Italo e Camillo Farcoz di Morgex, Giovanni [illegible] e Camillo Henriod di Verrayes.

Infine nella categoria juniores, che ha giocato a St. Vincent, terza vittoria su tre gare disputate per [illegible] coppia di Châtillon formata da Marco Janin e Mirko Gorret. Anche qui sabato si recupera [illegible] Glereyaz di Châtillon.

Nel campionato a squadre giocherà la sua seconda giornata giovedì 28 giugno) da segnalare che per l'incontro di «C» tra St. Vincent e Morgex, è stata assegnata la vittoria al Morgex per 8 a 0, poichè i termali (impostisi per 7 a 1) hanno schierato in squadra un giocatore di «B».

c. g.

Nella serata a Pont-Saint-Martin

Boxe, Rastello dà spettacolo

Non vi è stato l'atteso esordio di Franco

PONT-SAINT-MARTIN — Discreto successo organizzativo per la riunione pugilistica allestita a Pont St. Martin, nei locali del bocciodromo Clerin, a cura della Boxe Aosta.

La [illegible] era imperniata sul confronto tra pugili [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta opposti ad una rappresentativa formata da atleti svizzeri. Per una serie [illegible] motivi tecnici, dovuti a una diversa interpretazione [illegible] che regolano in Italia e in Svizzera il settore dei pugili «novizi» e «junior», [illegible] si sono disputati alcuni incontri, ma nel complesso la manifestazione è stato molto interessante.

Il pubblico ed i tecnici presenti hanno potuto osservare la buona impostazione della scuola elvetica, i cui boxeurs hanno [illegible] in mostra ottime qualità.

Per quanto riguarda la partecipazione dei pugili della Boxe Aosta non vi è stato l'atteso esordio di Mario Franco, 17 anni, che avrebbe dovuto debuttare nella categoria dei pesi welter, in [illegible] to l'atleta si è presentato sovrappeso (64 chilogrammi invece dei 61 previsti dalla categoria).

Entusiasmante l'incontro tra Pietro Rastello, 15 anni, e l'elvetico Silvio Mannino (Villeneuve [illegible] Bordes), [illegible] limite [illegible] categoria dei leggeri, conclusosi con un verdetto di parità.

Rastello voleva rifarsi dopo una sconfitta ai punti [illegible] alcune settimane prima a Chiavari contro il ligure Cappellini ed ha dimostrato di aver avuto un proficuo lavoro [illegible] in palestra, che [illegible] ha permesso [illegible] di recuperare notevolmente la tenuta atletico sulla distanza delle tre riprese, dando vita con Mannino a un combattimento piacevole, ricco di scherma e di colpi, condotto in maniera corretta tanto che l'arbitro non è mai dovuto intervenire. Giusto il risultato [illegible] di parità al termine, i due pugili sono stati poi premiati quali migliori atleti della [illegible].

Continua nel frattempo l'attività organizzativa della Boxe Aosta. Dice in proposito il direttore agonistico Arturo Boverod: «*Abbiamo già in programma una riunione alla palestra del quartiere Dora di Aosta il giorno 29 giugno prossimo, alle 21. Sono [illegible] confermati incontri tra pugili francesi, svizzeri e italiani. Novità assoluta: si svolgeranno [illegible] incontri [illegible] "catch" maschile e femminile che verranno effettuati tra un combattimento e l'altro*».

c. g.

Pietro Rastello

Sui campi di Sarre e di Aosta

Tornei di bocce

SARRE — La coppia formata da Gianni Vencato e Rigolino Gregorio (Bocciofila Crai Cogne) ha vinto sui campi della Bocciofila Les Amis di Sarre il torneo serale valido per l'assegnazione [illegible] trofeo «Sacco Marmi».

Vencato e Rigolino hanno sconfitto in finale Marco Hugonin e Giuseppe Bondielli (Zerbion) con il punteggio di 15 a 6. Nelle semifinali Hugonin e Bondielli avevano sconfitto per [illegible] a 8 Claudio Dalla Valle e Vincenzo Bianchi (Noire Vallée) mentre Vencato e Rigolino [illegible] erano imposti a Gino Grumolato e Annunziato Cordì (Noire Vallée). Trentasette le squadre partecipanti, dirette dall'arbitro Aurelio Charles.

*** Sui campi del Crai Cogne ad Aosta si è conclusa la fase provinciale a coppie riservata alla categoria degli esordienti, organizzata dal Comitato regionale Uisp per la Valle d'Aosta.**

Questa la classifica finale: 1. Fabio Testolin e Luca Ferrari, 2. Fabrizio Ganio e Giuseppe Buttelli, [illegible] Stefano Ceccon e Corrado Comoglio; 4. Andrea [illegible] e Ivan Tombolato.

Tutte e quattro le squadre appartengono alla bocciofila Crai Cogne e [illegible] rappresenteranno la Valle d'Aosta ai prossimi campionati piemontesi di categoria.

c. g.

Concessionaria [illegible]

Veicoli usati ricondizionati e garantiti a condizioni particolarmente vantaggiose

Alpi motor
Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9

ALCUNI ESEMPI:

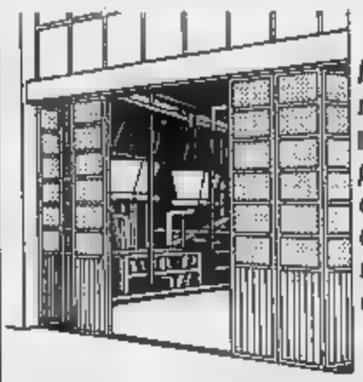
BMW [illegible]	anno 82	anticipo L. 2.000.000	rate da L.	129.000
RITMO 105 TC	anno 83	anticipo L. 3.000.000	rate da L.	258.000
UNO 55 Super 3 p	anno [illegible]	anticipo L. 4.000.000	rate [illegible] L.	172.000
FIAT 147	anno 80	anticipo L. 2.000.000	rate da L.	135.000
SUBARU 4x4	anno 81	anticipo L. 2.800.000	rate [illegible] L.	225.000
127 Familiare	anno 81	anticipo L. 1.000.000	rate da L.	200.000
FIAT [illegible]	anno [illegible]	anticipo L. 1.000.000	rate da L.	128.000
RITMO 60 L	[illegible] 80	anticipo L. [illegible]	rate da L.	172.000
MINI METRO	[illegible]	anticipo L. 1.500.000	[illegible] L.	129.000
PANDA 45	anno 81	anticipo L. 2.400.000	rate da L.	129.000

Usi [illegible]

Sis [illegible]

Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

F.LLI COGHETTI
Regione Aeroporto
Pollein (Aosta) - Tel. 0165 44.394



Portoni ripiegabili a libro per chiusure di garage magazzini capannoni

U.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 833.201 - 833.138

AUTOLINEE DI GRANTURISMO

RIVIERA VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
VENEZIA MESTRE - JESOLO - CAORLE - GRADO
[illegible] **ADRIATICA**
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea
FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - CERVIA
[illegible] **CATTOLICA - SENIGALLIA**
VIVERONE - [illegible] - OROPA
Informazioni e prenotazioni [illegible]
Agenzie [illegible] viaggio

EPI
VENDE IN AOSTA
AOSTA - VIALE GRAN SAN BERNARDO
Angolare sud-ovest: ampio soggiorno con angolo cottura, 1 camera, ingresso, balconi e cantina L. 61.000.000 mutuo compreso
AOSTA - REG. SARAILLON
Nuovi appartamenti personalizzati: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, studio, doppi servizi, balconi, cantina possibilità box-auto L. 170.000.000
per informazioni e visite telefonare:
68 - Tel. 0165/41741

VALFIN s. p. a.
LEASING
AOSTA - Via Losanna 28 - Tel. 0165 44.515

Torneo di calcio

Il 4° posto per l'Anpi in Francia

AOSTA — La squadra dell'Anpi Elter si è classificata al quarto posto [illegible] torneo di calcio internazionale dell'Amicizia (vinto dal Gassino), disputato a Parigi con la partecipazione di [illegible] formazioni provenienti da Svizzera, Italia, Scozia, Germania Federale, Belgio, [illegible] Bretagna e Francia.

La compagine di Canlato, che vinse lo scorso [illegible] aggiudicandosi la Coppa [illegible] in pallo da Mitterrand, [illegible] inserita nel gruppo A con i tedeschi dell'Hoenes, gli scozzesi del Musselburgh, gli svizzeri del Bumplitz ed i francesi di Vitry.

Nel primo incontro [illegible] qualificazione l'Anpi Elter ha sconfitto per 2 a 0 il Bumplitz, con reti di Tacchella e Lain, quindi ha pareggiato per 0 a 0 con l'Hoenes e con il Musselburgh. Nel girone successivo gli aostani [illegible] sconfitti per 1 a 0 dallo Sparta.

In base ai risultati ottenuti dalle altre squadre l'Anpi Elter si qualificava per l'assegnazione del terzo e quarto posto con il Musselburgh. In vantaggio grazie ad una bella conclusione [illegible] Bottazzi, l'Anpi si faceva raggiungere a due minuti dal termine dalla mezz'ala Osborne e si passava subito [illegible] rigori.

Un ciclo di esposizioni alla Maison Gerboiller

Grafiche di Steiner in mostra a La Salle

LA SALLE — Maison Gerboiller a La Salle è una antica costruzione restaurata, in pietra a vista, legno e lucide vetrate, che si incontra sulla sinistra salendo verso Planaval. Ora è diventata la sede di Comune, Pro loco, banca e ufficio postale. Nelle sue sale ha trovato spazio anche una «galleria» d'arte, dove attualmente e per i prossimi mesi è in programma una serie [illegible] esposizioni e incontri su studi grafici dal titolo complessivo «La comunicazione e l'etnia».

Della manifestazione parla Fabio Ottaz, presidente della Pro Loco [illegible] La Salle: «*Con questo ciclo di esposizioni da noi promosse in collaborazione con enti pubblici e privati si concretizza un'ipotesi [illegible] lavoro, che [illegible] svilupperà nei prossimi tre mesi in cui [illegible] succederanno i lavori grafici di [illegible] di questo settore. Nello stesso tempo, [illegible] svolgeranno incontri e dibattiti sul tema della comunicazione nelle sue attinenze con l'etnia*».

La mostra, che ha inaugurato il ciclo di esposizioni, [illegible] «Albe Steiner. La comunicazione visiva: progetti dal 1939 al 1978». Essa rimarrà aperta sino al 30 giugno (tutti i giorni dalle 14 alle 19,30). Parallelo seguito nei prossimi mesi: «Franco Balan. Interpretazioni, [illegible] e stola. Artigianato e vita [illegible]» (luglio-agosto 1984); «Andrea Rauch. Progetti grafici per l'immaginario infantile» (agosto-settembre 1984); «Mario Cresci. Misurazioni; L'immagine e i suoi segni»; (settembre 1984) e «Oraptus. Graphisme d'affiche en France» (ottobre 1984).

E' particolarmente significativa [illegible] scelta di aprire la manifestazione con [illegible] opere di un maestro della grafica riconosciuto come Steiner (1919-1974). Gli esperti del [illegible] vi possono trovare elementi [illegible] interesse professionale, ma anche l'occhio di un profano ha molte cose da imparare.

Innanzitutto [illegible] po' di storia. Infatti l'opera di Steiner non [illegible] qualcosa [illegible] esclusivamente tecnico, di avulso dalla realtà storico-sociale del [illegible] ne: ne è anzi coinvolta, anche se attraverso un'attenta opera di mediazione razionale.

Si potranno dunque scoprire, seguendo il tracciato della mostra, elementi che fanno parte [illegible] cultura degli ultimi trent'anni, dai marchi di alcune aziende (fra tutti [illegible] ricordiamo quelli della Pierrel, dell'Agfa e [illegible] vetti) [illegible] tastate e alle prime pagine di quotidiani e periodici della sinistra (l'impegno e la militanza politica furono [illegible] costante esistenziale di Steiner); dall'impaginatura [illegible] riviste illustri quali «Il Politecnico» di Vittorini, agli studi grafici per le copertine delle edizioni Feltrinelli (Universale Economica) e Zanichelli (testi scolastici).

l. b.

Mosaici lignei [illegible] Margaroli

AOSTA — Nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Sant'Orso, [illegible] Aosta, [illegible] 23 giugno al 1° luglio saranno esposte le opere di Ermanno Margaroli. La mostra [illegible] organizzata dal Circolo culturale Sant'Orso e avrà il seguente orario: dalle 10 alle [illegible] e [illegible] le 16 alle 19.

Margaroli è un «operatore artistico [illegible] legno» e da [illegible] dieci anni crea mosaici di arte lignea, avvalendosi di piccole schegge per formare le sue composizioni. Sulle superfici del tabloau nascono così fiori esoterici, panneggi inquietanti, vitandanti e navi- [illegible] sperdute. Ma vengono anche raffigurati paesaggi di montagna, con prati, baite [illegible] vette.

Sono opere che a volte sconfinano nel surreale per poi ritornare [illegible] tradizione classica [illegible] naturalismo.

GROS CIDAC
Via Paravera 4
Aosta

DOVE UNA PICCOLA DATA FA GRANDE LA FRESCHEZZA

Le [illegible] di scadenza sui prodotti che trovate al Gros Cidac garantiscono freschezza.
Grandi vendite, [illegible] di acquisti, **gran ricambio:** questa è la magia Gros Cidac.

ILFORD CIBACHROME
Non ci sono dubbi non ha rivali per foto da diapositive

FIORENZANI AD AOSTA
In viale della Stazione [illegible]

Laboratorio specializzato CIBACHROME per ottenere risultati di altissimo livello su qualunque formato ad un prezzo di assoluta concorrenza.

immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
[illegible] **Aubert** in fabbricato [illegible], fase [illegible] ristrutturazione vendiamo monolocale + servizi e balcone sulla [illegible]. Dilazioni.
Tel. [illegible] 43.821 - 34.683.

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città 99 - Tel 40232

Una nuova associazione

I viticoltori ora più uniti

Sodalizio tra venticinque cantine sociali

ASTI — Venticinque cantine sociali una base associativa di 5600 imprese agricole, una produzione di 50 milioni di litri di : è questa la forma dell'Associazione viticoltori Piemonte, costituita alcuni mesi fa e che è stata presentata ufficialmente ad Asti alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura, Bruno Ferraris, dei presidenti delle cantine associate e dell'Unione , oltre a rappresentanti di vari organismi pubblici.

Gli scopi e le finalità dell'associazione sono stati illustrati da Alessandro Gioanola, presidente dell'associazione. Quest'ultimo ha rimarcato il momento delicato della viticoltura e i programmi dell'associazione, affermando: «*In tempi come gli attuali, in cui il vino sta incontrando difficoltà, scopo preminente dell'associazione è quello di rendere più incisiva la penetrazione sul mercato. Questo nuovo organismo non intende diminuire sovrapposizioni delle organizzazioni agricole esistenti, ma anzi, con il loro aiuto, svolgere un ruolo autonomo per risolvere i problemi della commercializzazione con iniziative e strutture snelle e concrete*».

Gioanola inoltre sostenuto che le cantine appartengono alle province di Asti, Alessandria, Torino e producono Barbera, Dolcetto, Brachetto, Grignolino, Carema, Freisa e Malvasia) negli ultimi anni hanno raggiunto «un livello tecnologico in molti casi superiore aziende commerciali, giungendo alla produzione vini alta qualità.

E' pure intervenuto l'assessore che, dopo aver affrontato il tema della crisi del vino Barbera, ha l'intensificazione degli impegni promozionali a favore dei vini piemontesi: entro il prenderà mosse la manifestazione intitolata «Borsa dei vini», da Torino Esposizioni

v. ma.

Acceso dibattito in Consiglio comunale: ieri la decisione

Tutti per il nuovo palasport votata l'area Lungotanaro

Unanimità sulla necessità costruire la struttura sportiva - Contrasti sul luogo

ASTI — Ieri pomeriggio il consiglio comunale ha approvato all'unanimità la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport. E' passata invece solo a maggioranza la proposta della giunta di costruire nuova struttura sull'area del Lungotanaro. Diciannove sono stati i voti a favore della zona (psi, psi, psdi) mentre i democristiani (9) si sono astenuti. Al momento del voto non erano presenti i rappresentanti del pli e gruppo misto (Cantarelli e Fascila). L'assessore ai lavori pubblici Giorgio Galvagno ha illustrato tutta la pratica. Il nuovo palazzetto sarà costruito a spese del Comune e della Provincia e costerà circa 3 miliardi. Per la realizzazione si formerà consorzio tra i due enti. Il dibattito palazzetto ha impegnato il consiglio comunale per l'intera serata di martedì e per oltre cinque ore. Alle 3,30 di ieri poi il sindaco Giampiero Vigna ha sospeso seduta che è ripresa nel pomeriggio. Tutti i gruppi consiliari si sono dichiarati a favore della costruzione ma lo scoglio maggiore è stata praticamente l'ubicazione.

La giunta è favorevole alla zona del Lungotanaro, democristiani e liberali caldeggiano invece un'altra località: l'area attigua al parco . L'argomento è iniziato con l'intervento dell'assessore pubblici e allo Sport, Giorgio Galvagno. Afferma l'assessore che l'impianto sportivo dovrà polivalente: una grande palestra e altre due piccole con un campo centrale. Il 2 miliardi sarà diviso in parti uguali fra Comune e Provincia. Si formerà un costituito dai due enti. Secondo Galvagno l'area più idonea è il Lungotanaro.

Per l'opposizione è intervenuto Guglielmo Pasta (pli): «*A parere ci sono problemi giuridici che impediscono la costituzione del consorzio e poi pratica confusa e tradditorio. Occorre approfondimento e il parere della commissione consiliare*». Galvagno risponde: «*Questa solo decidere sugli indirizzi operativi. Era doveroso preparare gli schemi. Il palazzetto atrà una capienza di 3 mila persone e dovrà essere grande flessibilità dal punto vista urbanistico*».

Il sindaco interviene tenendo che «*è possibile costituire il consorzio quando previste realizzazioni pubbliche. La spesa sarà affrontata in parti uguali Comune e dalla Provincia*». Sono seguiti gli interventi dei democristiani Silva Ghiripoli dice: «*Finalmente arriva la pratica del palazzetto in consiglio comunale. E' una pratica che attende soluzione da dieci anni. Il a mio parere deve intervenire finanziariamente*».

Guglielmo Bertano, capogruppo dc, dichiara: «*E' motivo di grande soddisfazione il fatto che finalmente l'opera si realizzi. A dodici anni fa Galvagno portò in Consiglio la proposta di costruire un nuovo palazzetto, ci fu lotta del gruppo comunista e qualche indecisione nel gruppo dc e liberale. Alla fine però pratica era stata approvata. A questo punto l'opera non venne realizzata perché il presidente del Coreco di quel tempo, con eccesso di potere, annullò la delibera*».

Berzano polemizza poi col gruppo affermando: «*Sono contento che oggi i comunisti ci abbiano ripensato, già allora, oggi, stiamo i problemi degli sfrattati, dei disoccupati. Certo è che dodici anni fa il palazzetto sarebbe costato 350 , oggi non bastano miliardi*».

Il è però contrario a costruire il palazzetto sul Lungotanaro, in quanto «*è zona sprovvista collegamenti stradali*». Gabriele Vercelli, pure democristiano, interviene cinque volte sulla pratica e ricorda l'intasamento stradale avvenuto in occasione dello spettacolo pirotecnico di San Secondo sul Lungotanaro e propone l' della zona del Rio Crosio, a poche centinaia di metri dallo stadio comunale, così da formare cittadella sport».

L'assessore all'Urbanistica, Giorgio Platone, delinea la localizzazione un punto pregiudiziale in quanto la struzione ha riflessi urbanistici non indifferenti.

v. ma.

I dipendenti accusano «latitanza» la presidenza Usl

Sciopero al Servizio d'igiene

ASTI — Sciopero di un'ora, ieri mattina, dei circa cento lavoratori Servizio di igiene pubblica (comprende il laboratorio di profilassi, il centro medicina del lavoro, controllo degli scarichi industriali) per protestare quella che è stata definita «la latitanza dell'Usl n.69 sui problemi del servizio». I lavoratori lamentano la mancanza una programmazione: il servizio, il piano socioassistenziale, dovrebbe intervenire anche territorio dell'Usl n.69 che capo a Nizza Monferrato, accordi i due enti per organizzare il lavoro.

Inoltre, strutture e strumentazioni sono inadeguate compiti preliminari: «*Già due anni fa avevamo inviato una lettera in cui spiegavamo i servizi che in prodo, mancanza strutture, di compiere*». Così è stato detto dai lavoratori durante una breve conferenza stampa svoltasi ieri mattina. Un incontro l'amministrazione dell'Usl Asti per discutere questi problemi è «saltato» perché il presidente e i componenti del comitato non sono presentati.

I delegati sindacali hanno rimarcato anche altri problemi: «*Dovremmo tutelare la salute degli altri lavoratori, ma l'ambiente dove stretti a operare noi è impregnato fumi pericolosi alla salute. Non è possibile guire corsi di aggiornamento professionale. Importantissimi in un settore come il nostro in continua evoluzione, sia per le leggi sia per le nuove metodologie di analisi*». Al termine è stato chiesto un ulteriore incontro con il comitato di gestione dell'Usl di Asti.

v. ma.

Serie denunce ai carabinieri nel Villanovese

Furti in case e garage rubato pure un merlo

VALFENERA — Offensiva dei al danni di case isolate, scuole, in sonia e piccole aziende, giorni scorsi, in tutta la piana villanovese. Ai carabinieri sono pervenute diverse denunce di furti, alcuni quali collegati fra di loro.

Il primo è stato compiuto ai danni di Pietro Gallo, 49 anni, titolare a Valfenera di un capannone artigianale per la lavorazione di carrozzerie pesanti. Dal magazzino, in via Villanova, è scomparsa «Renault». L'automobile è servita, poche ore dopo, per «colpo» ai danni «IP» circonvallazione di Valfenera, proprietà dei coniugi Fiorenzo Damasio e Giuseppina Sodero. I ladri hanno letteralmente «ripulito» il chiosco, portando via latte d'olio, candele, filtri per motori e altri accessori, per un valore circa due milioni di lire.

A Dusino Michele i ladri si sono dati da fare invece in cascina isolata, «La Migliarina», di proprietà Teresa no, 33 anni. Dopo aver addormentato il cane da guardia, hanno prelevato dalle 30 conigli. Il hanno sventrati e puliti sul posto e se ne sono andati indisturbati. Sempre a Dusino è scomparso il ciclomotore «Ciao» diciassettenne Stefania Fa, lasciato in strada davanti ad un negozio. La dusinese di Manlio Morterra, 45 anni, residente a Moncalieri, situata in via Molini 33, è stata a sua volta completamente ripulita. I ladri hanno scassinato porta e si sono impadroniti di attrezzi, oggetti d'arredo e macchinari, per valore circa 3 milioni.

A Villanova, chiesetta Sant'Anna di località Brassicarda sono scomparsi due antichi angeli lignei; dall'automobile in sosta davanti cimitero, di proprietà di Mauro Barbera, residente Arenzano (Genova) è prelevato il portafogli 100 mila lire e alcuni documenti. I ladri hanno agito nonostante nella ci fosse un cane da guardia. Sempre a Villanova, l'impiegata Maria Baiotto, 36 anni, ha denunciato il furto dalla sua abitazione in strada Buttigliera oggetti d'oro per circa milioni e mezzo di lire. Due furti, infine, nelle scuole Villanova: «elementari» di via Zabert sono alcune siringhe, prelevate dall'armadietto del pronto soccorso, e 15 lire contenute in una scrivania; dalla scuola materna «Pittaluga» è sparita invece radio-transistor.

Ma il «colpo» più insolito è stato messo a segno ai danni di vedova di Valfenera, Wilma Pivato, anni, da in Papa Giovanni XXIII: i ladri hanno portato via valigia in cui la donna teneva merlo indiano, becco giallo, che — ha detto la visto ai carabinieri di Villanova — «*parlava, cantava e fischiava*».

l. b.

Movimentato episodio dopo il furto di un'automobile

Un pregiudicato di Bra ferito a Vercelli, arrestato ad Asti

VERCELLI — Movimentato inseguimento un pregiudicato cuneese l'altra notte in città: bouche ferito alla gamba, è riuscito a scappare, rubando in rapida successione tre auto, ma è stato infine Asti. E' ora piantonato all'ospedale: si chiama Antonio Attisani, ha anni, di Bra. L'operazione ha impegnato per alcune ore gli agenti «mobile» vercellese.

Tutto ha preso l'avvio quando Ossola hanno segnalato il furto una «Lancia». L'auto descritta è stata intercettata poco dopo da una pattuglia vercellese che l'ha avvicinata e fermata. Due agenti sono scesi, si sono avviati verso la vettura ma, improvvisamente, il conducente è ripartito con una repentina svolta ad «u», rischiando di investire uno degli agenti.

Veloce inseguimento sino a Vercelli. In città, nella zona corso Bormida e corso Tanaro, la «Lancia» è stata fatta segno di alcuni colpi pistola, che hanno raggiunto il motore. L'auto ha abbandonato urtando una spalletta in muratura di un vicino distributore, ed un pneumatico scoppiato.

Il pregiudicato è sceso e si è messo a correre, cercando dileguarsi. Gli agenti hanno ancora sparato, riuscendo a ferirlo ad una gamba.

L'inseguimento è continuato nella zona di via Massaua. Seguendo le tracce di sangue, gli agenti sono saliti sui tetti dell'argenteria Zucca e dieci in corso Salamano. Nel frattempo, però, l'Attisani è riuscito a rubare una seconda auto, una «Peugeot». Terza parte dell'inseguimento in direzione di Stroppiana: gli agenti hanno trovato la «Peugeot» abbandonata, ma intanto è giunta una nuova segnalazione: nella zona era stata rubata una «Mercedes».

Dell'inseguimento viene quindi informata la squadra mobile di Asti. In prossimità capoluogo, gli agenti individuano appunto una «Mercedes», condotta da un uomo ferito. Antonio Attisani. Il pregiudicato, trasportato in ospedale, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico alla gamba.

Antonio Attisani ha alle sue spalle svariati furti, rapine, un tentato omicidio e spaccio stupefacenti. Le indagini tendono accertare se l'uomo legami nel Vercellese: forse lui c'era un complice che sarebbe riuscito a dileguarsi.

d. ca.

IN BREVE

Asti — stasera, giovedì, alle 21, nella sede dell'Archivio di Stato, in via Mo 10, la professoressa Adriana Fissore Solari, del gruppo ricerche astigiane, parlerà sul tema: «*Le chiese romaniche fra Asti e Casale*».

Asti — Domani sera, venerdì, nel salone dell'Istituto Oblati di San Giuseppe, in corso Alfieri 384, con inizio alle ore 21, verranno proiettate delle diapositive realizzate da fotografi astigiani; sotto il titolo di «*Avventure nel mondo*» verranno presentate immagini di località tutti i continenti.

Canelli — Sabato 23 e domenica 24 la Pro loco organizza la quarta edizione della festa dell'estate con giochi per bambini e adulti. Domenica alle nel salone del Municipio concorso libero «Tartinfaccia» per dolci di ogni tipo riservato alle massaie. Alle 21 cena in piazza con ravioli e carne alla griglia.

Spettacoli e cinema

ASTI

LUX: Bad boys.
POLITEAMA: Tornado con T. e Cobra (1984, avventuroso).
RITZ: in gioco con R. Ward e J. Bridges
SPLENDOR: I desideri di Angela.
VITTORIA: I misteri del giardino di Compton House.

CANELLI

BALBO: inquietudine morbosa.
RADIO D'ORO: Easy to misconceive.

NIZZA

AURORA: Oggi riposo
LUX: riposo
: Vieni, vieni amore mio.
: Old Use.
LUX: American love.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Liprandi, Statuto 7; notturna: Piazza Roma, corso Alfieri 343.
Canelli: Fantazzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Anfossone, via XX Settembre 1.
Nizza: via Carlo Alberto.

Clarinettisti astigiani premiati

Servizio pag. Alessandria

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili. Presentarsi con vetture e relativi documenti presso Concessionaria Peugeot-Talbot, corso Europa 17, Alba. Autorizz. ministeriale

Così il voto nei piccoli paesi

PENANGO — Dc 175, 49,3% (politiche '83: 47,8%; europee '79: 49,4%); pci 68, 19,2% (18,1%; 18,9%); psi 22, 6,1% (6,6%; 10, 5%); psdi 17, 4,7% (5,1%; 6,4%); pri-pli 15, 4,3% (pri 83, 3,2% ; 79, 0,6%; pli 83, 4%; 79, 2,8%); pr 25, 7% (3,5%; 4,2%); dp 6, 1,7% (1,9%; 0,5%); mai 25, 7% (7%; 4,2%); uv 1, 0,3% (—; 1,1%); altri 2, 0,4% (0,6%; 1,4%).

ARAMENGO — Dc 189, 52,2% (politiche '83: 60,1%; europee '79: 53,3%); pci 52, 16,1% (15,2%; 13,7%); psi 21, 6,5% (3,6%; 5,3%); psdi 34, 10,5% (18,9%; 10,9%); pri-pli 22, 6,8% (pri 83, 3,8%; 79, 1,9%; pli 83 3,3%; 79, 6,1%); pr 5, 1,5% (2,4%; 4,3%); 12, 3,7% (3,6% ; 1,6%); mai 5, (3%; 0,5%); 1, (—; 0,5%); altri 2, 0,7% (0,4%; 1,8%).

MARANZANA — Dc 113, 38,4% (politiche '83: 44,1%; europee '79: 43,7%); pci 79, 26,9% (21,7%; 25%); psi 15, 5,1% (6,5%; 5,7%); psdi 43, 14,6% (11,3%; 4,8%); pri-pli 18, 6,1% (pri 83, 3,1%; 79, 5,6%; pli 83, 1,6%; 5,9%); pr 5, 1,7% (2,5% ; 2,4%); dp 5, 1,7% (1,3%; 0,3%); mai 16, 5,5% (7,5%; 5,9%); uv — (—; —); altri — (—; 0,9%).

BELVEGLIO — Dc 100, 36,5% (politiche '83: 37,1%; europee '79: 38,7%); pci 55, 20% (19,8%; 19,8%); psi 23% (23,9%; 17,1%); psdi 24, 8,6% (4,2%; 11,8%); pri-pli 18, 6,6% (pri 83, 5,2%; 79, 1,4%; pli 83, 3,2%; 79, 4,1%); pr 6, 2,3% (2,4%; 5,1%); dp 3, 1,1% (3,1%; 0,6%); mai 4, 1,5% (1,7%; 0,8%); uv (—; —); altri — (0,4%; 2,8%).

CASTAGNOLE — Dc 175, 49,4% (politiche '83: 51,1%; europee '79: 49,1%); pci 68, 19,2% (17,9%; 18,2%); psi 22, 6,2% (3,8%; 5,2%); psdi 11, 3,1% (—; 1,1%); pri-pli 11, 3,9% (pri 83, 3%; 79, 3,9%; pli 83, 4,6%; 79, 3,3%); pr 13, 4,6% (2,6%; 2,6%); dp 5, 1,8% (1%; 1,6%); mai 3, 1,1% (2,6%; 0,6%); uv 2, 0,7% (—; 0,3%); altri 4, 1,6% (—; 1,8%).

CHIUSANO — Dc 56, 39,3% (politiche '83: 35,1%; europee '79: 34,8%); 38, 26% (29,2%; 22,6%); psi 20, 13,7% (15,3%; 16,7%); psdi 11, 7,5% (5,8%; 7,1%); pri-pli 8, 5,5% (pri 3,1%; 79, 3,9%; pli 83, 2,9%; 79, 3,9%); pr 9, 6,2% (3,7%; 5,2%); dp — (0,7%; —); mai 3, 2% (2,2%; —); uv 1, 0,7% (—; 13%); altri — (—; 3,2%).

AZZANO — Dc 102, 46,1% (politiche '83: 44,6%; europee '79: 50,6%); pci 67, 25,8% (26,4%; 23,1%); psi 21, 9,5% (7%; 6,5%); psdi 10, 4,5% (7%; 3,3%); pri-pli 17, 7,7% (pri 83, 4,5%; 79, 2,4%; pli 83, 4,9%; 79, 6,5%); pr 8, 3,6% (1%; 2,8%); dp 4, 1,9% (1,2%; —); mai 2, 0,9% (2,5%; 2,4%); uv — (—; —); altri — (0,9%; 0,4%).

CORTANDONE — Dc 83, 53,2% (politiche '83: 52,8%; europee '79: 52,7%); pci 19, 9,4% (13%; 8,4%); psi 8, 5,2% (6,3%; 4,8%); psdi 9, 5,8% (5,0%; 3%); pri-pli 26, 16,9% (pri 83: 6,3%; 79, 1,8%; pli 83, 11,3%; 79, 22,7%); pr 8, 5,2% (1,9%; 3,0%); dp 4, 2,8% (1,9%; 0,6%); mai 4, 2,6% (3,5%; —) ; uv — (—; —); altri — (—; 2,4%).

Ciclismo dilettanti

ASTI — Da oggi a domenica le strade dell'Astigiano capitaneranno due interessanti appuntamenti ciclistici per dilettanti. Questa sera sul circuito degli «Sbocchi nord» (via Foscolo, via Dante , via Manzoni, Gozzano e via Petrarca) la quinta edizione del Memorial Walter Ponzone, riservato dilettanti di seconda categoria. La partenza verrà data alle 20) via Foscolo. Tre le categorie in gara: esordienti (12 i giri da coprire per un totale di 14 km.), allievi (18 giri, 21 km. in tutto) e juniores (25 giri, per un totale di 30 km.).

Domani invece sarà la volta primo Giro della Provincia Asti organizzato Circolo Dipendenti Provinciali in collaborazione con l'assessorato allo Sport della Provincia.

La corsa è divisa in tre tappe: la prima comprende un circuito cittadino in notturna sullo stesso percorso del Memorial Ponzone (venerdì sera, ore 21). Sabato i corridori saranno impegnati seconda tappa, la Castagnole Monferrato-Canelli e quindi domenica nella terza frazione da Canelli a Asti con arrivo in Venezia verso le ore 12,30. previsti traguardi volanti e gran premi della montagna; il corridore primo in classifica vestirà maglia bianca di leader della graduatoria generale.

f.c.

CAB 3
ASTIGLIANO CALCERA
Telefono 95.71.29
LA DISCOTECA
QUESTA SERA
TROVIAMOCI AL CAB

IMPARA IL SURF in uno stupendo al CENTRO VELICO CAPRERA
per informazioni 02/806426

Ditta sfusia in zona Alba-Asti cerca brillante
rappresentante
bene introdotti con pluriennale esperienza di vendita
Offriamo eccellente provvigione ed incentivi in base alle reali capacità
Possibilità di inserimento a livello organizzativo
Richiediamo massima serietà, massima disponibilità a viaggiare, e grande intrigine alle pubbliche relazioni.
Solo se in possesso di tali requisiti e disponendo di serio curriculum telefonare ufficio 0173/36.917.

Chi cerca lavoro trova un computer
Vivi il tuo tempo: programmatore
L'ISTITUTO STUDI TECNICI AZIENDALI
attraverso l'organizzazione tecnica
FAMILY COMPUTER
propone limitatamente un numero chiuso di partecipanti un training di addestramento pratico in e COBOL riservato a chi vuole stare passo con i tempi nel mondo del lavoro.
Per informazioni presentarsi nei giorni 20 e 21 giugno ore 15 alle ore 20 presso l'Hotel Lis via F.lli Rosselli 10, Asti

REGIONE PIEMONTE
Assessorato al turismo, tempo libero, sport
CITTA' DI NOVI
EXPO SHOW 84
Fiera campionaria più spettacolo
Novi Ligure 15-25 giugno 1984
(zona Stadio Comunale)
PROGRAMMA
Giovedì 21
Recital di
Anna Oxa
Venerdì 22
Show di:
M. Teresa Ruta
Claudio Damiani
Gianni Giannini
Santino Rocchetti
Sabato
Maxi-concerto degli
Budio
Domenica 24
Finale per il Piemonte di Miss Italia
partecipazione di Gianni Giannini
Show SCIALPI
Lunedì 25
Serata di chiusura con
Bruno Lauzi
Per la prima volta in Italia il VIDEO-DISCO
Sabato e domenica non-stop spettacoli, musica e sfilate di moda
N. 200 STAND in mostra adiacente all'EXPO SHOW 84

CRAZY MAXI DANCING
Vigliano d'Asti
Tel. 953.653
QUESTA SERA
BALLO LISCIO CON
GLI SMERALDI
SI BALLA ALL'APERTO
NEL DEL CRAZY
Ingresso gratuito alle dame
Sabato e Domenica pomeriggio sera LISCIO:
FORTUNA FORTUNA
MODERNO:
BRUNO D'ANDREA
NOVITA' NOVITA' NOVITA'
Venerdì 22 ballo moderno super Discoteca del CRAZY
GRATUITO A TUTTI

E' il momento di Opel Corsa
A PARTIRE DA L. 7.360.800* SOLO PER POCHI GIORNI
CHI VI DA' GRANDI PRESTAZIONI IN PICCOLE DIMENSIONI?
Nella versione 1200 cc: 54 CV oltre 154 Km/h, può di 21 Km/l a 90 Km/h (versione 3 marce), Km di autonomia, 5 posti • Allestimento Luxe: bracciolo centrale, poggiatesta anteriori Sec-Thru, orologio al quarzo, accendisigari, ventilatore a tre velocità, tergicristallo con intermittenza, specchietto esterno regolabile dall'interno, contagiri, contachilometri parziale. Disponibile con 5ª marcia • Corsa 3 porte: 1000 e 1300 cc.
*Il "A" indica franco concessionario
GIORGIO BOLGEO & C. S.a.s. Via della Maroncina Zona D 3 - Alessandria GARAGE CASALESE S.n.c. Corso Indipendenza, 16 - Casale Monferrato GENTRY CAR S.r.l. Via Edda Raggio, 22 - Novi Ligure GORANI GIORGIO & C. S.n.c. Zona Artigianale D 3 - Valenza Po RONFANI S.n.c. Frazione San Marzanotto, 322 (Strada Asti - Alba) - Asti TUTTO PER L'AUTOMOBILE S.n.c. Via Piave, 8 - Acqui Terme.
OPEL

Una rassegna a immagine tutta la Granda

Mondovì ora ospita la fiera del turismo

Lo slogan è «Quattro stagioni per una vacanza» - Inaugurazione domani pomeriggio - Alpinismo e terme, gastronomia e sci

MONDOVI — C'è un aquilone nel cielo di Mondovì: è l'immagine del turismo, dal tempo libero protagonisti di una mostra provinciale domani in piazza Adua, nel Breo. L'organizzazione è Camera di commercio, in collaborazione con Provincia, Comune Consorzio turistico monregalese.

«Anche Mondovì, "settima sorella" Granda, ha finalmente trovato marito. Alba ha la Fiera del vino di Pasqua, Cuneo la mostra-mercato dei formaggi piemontesi, Bra Ortogranda Val, Fossano Tuttocarni alternative. Savigliano la fiera della meccanizzazione agricola. Mancava una delle provincia, che potrà trovare miglior sede, vista la spiccata vocazione turistica del Monregalese», ha spiegato Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio, all'incontro di presentazione della fiera, che si è tenuto l'altra la partecipazione di numerosi amministratori locali.

La mostra cercherà di offrire un'immagine complessiva delle attività turistiche nella Granda, una provincia ricca di torrenti pescosi, parchi, fiumi da percorrere in canoa, grotte, terme, montagne un alpinismo aperto a tutte difficoltà, gastronomia, impianti di risalita. Un «pacchetto vacanze» tanto significativo, quanto ancora in parte sconosciuto al di fuori pur ampi confini cuneesi.

«La rassegna non dovrà cedere nel trabocchetto di privilegiare il Monregalese», si è rilevare. «Ci proponiamo obiettivi più ampi, la mostra è un 'contenitore' in modo di raccogliere stimoli dell'intera regione», hanno replicato gli organizzatori.

Con lo slogan «Quattro stagioni per una vacanza» sono presentate attività turistico-sportive primaverili (pesca, passeggiate ecologiche, canoa), estive (speleologia, alpinismo, terme), autunnali gastronomia, cultura, caccia) e invernali di e di-

Borsa opportunità economiche

CUNEO — Secondo appuntamento, domani pomeriggio (con inizio alle 15,30 e fino alle 19) nella sala contrattazioni della Commercio via Roma della «Borsa delle opportunità economiche».

La borsa, secondo le intenzioni dei promotori (la Camera di Commercio, l'Unione Industriale e il gruppo giovani imprenditori) vuole facilitare l'incontro tra chi possiede capitali, brevetti, progetti o semplici idee. Il servizio è completamente gratuito.

scesa). tutto su uno spazio mila metri quadri, con inaugurazione della mostra domani pomeriggio alle 18 e prosecuzione fino martedì prossimo orario 9,30-12,30 e 14-23 (ingresso libero).

Il Cuneese, insomma, non «ripudia» i suoi tradizionali villeggianti, che amano la vacanza tranquilla, ma affianca all'immagine rassicurante dell'oasi di pace un ventaglio di proposte in grado di suscitare nuovi interessi e richiamare anche i giovani.

«*La potenzialità sono enormi, ma vanno sfruttate con intelligenza, sulla base di intesa fra i vari enti pubblici. Si aiuta il turismo — alcuni sindaci l'hanno capito — anche tenendo puliti i paesi, ripristinando piazzole, collocando cartelli segnaletici, dimenticare il recupero dei beni culturali e il decisivo contributo della cucina cuneese*», ha detto l'assessore provinciale Ermanno Mauro.

La mostra — che ha carattere promozionale e non commerciale — apre un nuovo ciclo, nel quale si ribadisce il «no» cuneese al turismo di assalto e si offrono concreti spunti per una vacanza meno dispendiosa e più legata all'ambiente.

Giuseppe Grosso

Alba, bimbo ustionato

— Massimo Gasparri, anni, in corso Langhe 24, è stato ricoverato con prognosi riservata al Cto per ustioni di secondo grado. Prima di essere trasportato a è stato medicato al pronto soccorso del San Lazzaro dove è giunto con ustioni estese in buona parte del corpo, particolarmente al torace, braccia e viso, lo accidentalmente durante un gioco.

Massimo e il fratello pare stessero giocando in cucina con un cannelino e dell'alcol. A un certo punto bidone acceso il fiammifero e Massimo è stato travolto dalle fiamme. E' subito intervenuto il padre, dottor Riccardo Gasparri, insegnante

(g. f.)

Ieri l'interrogatorio in carcere

Solo oggi si saprà qual è il destino del sindaco Rosso

E' accusato avere ucciso con un colpo di fucile un albergatore Argentera

ARGENTERA — Lorenzo Rosso ha ucciso volontariamente Giovanni Paolo Vecchi, oppure il colpo di fucile è partito accidentalmente? E l'uomo è morto per la d'arma da fuoco oppure per la frattura della base cranica riportata nella caduta dal motorino dopo il ferimento?

A queste domande si potrà dare una risposta oggi dopo l'interrogatorio da parte del procuratore della Repubblica Camplsi del sindaco di Argentera, in carcere da lunedì perché fortemente indiziato dell'uccisione del gestore del ristorante «La Grupia» della frazione Barsecio.

L'interrogatorio del Rosso, assistito dall'avvocato Gianni Vercellotti, è cominciato nel pomeriggio di ieri in una e si è protratto fino a tarda sera.

Fino a ieri il primo cittadino del piccolo Comune dell'alta valle Stura non aveva dato agli inquirenti alcuna spiegazione, limitandosi a tacere. Da lunedì, da quando è stato rintracciato dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo nella sua Bersezio e trasferito nella caserma Fintraporzio per essere interrogato, appare come frastornato, assente. Neppure alla moglie è riuscito a parlare, a spiegare quanto era accaduto.

In paese sono convinti che il Rosso non voleva uccidere il Vecchi, e che se è stato veramente lui a ferire mortalmente Giovanni Paolo Vecchi, 23 anni, lo ha fatto involontariamente.

Nel frattempo i carabinieri e gli uomini della guardia di Finanza proseguono le ricerche in tutta la frazione Barsecio, teatro del dramma, del fucile che ha ferito Giovanni Paolo Vecchi. Secondo gli inquirenti sarebbe l'arma da caccia che Lorenzo Rosso ha regolarmente denunciato.

Oggi, intanto, si dovrebbero i primi risultati della perizia necroscopica eseguita ieri pomeriggio dal professor Savino Boè.

Pier Paolo Luciano

Stupore in città per l'arresto del titolare dell'«Oscarauto»

Un commerciante di Alba nel giro delle auto riciclate

Oscar Careglio, 25 anni, in carcere dal 25 maggio, lo si è saputo soltanto oggi - Adesso molti osservano: «Praticava prezzi più bassi rispetto alla concorrenza» - Il «cervello» a Torino

ALBA — Come succede quasi sempre, adesso c'è praticamente stupore. Alba, per l'arresto di Oscar Careglio, 25 anni, accusato di essere una pedina importante in un colossale traffico di auto nuove rubate e riciclate. stupore perché il ione. Oscarauto, Piave 150, alla periferia della città, era piccolo, una sola vetrina, tre o quattro vetture esposte, un giro d'affari in apparenza non molto grande. E c'è stupore perché si scopre che l'avevano già arrestato in maggio, quasi nessuno ci aveva fatto caso.

Non è un personaggio di spicco. «*Un giovane sportivo, che amava due cose: le automobili e le competizioni*». Qualcuno lasciò andare a una timida confidenza, ma preferisce non essere nominato. Più che rispondere chiede: «*Che cosa si sa di più?*».

Si sa che a Torino aveva il cervello dell'organizzazione, Giorgio Forza, 31 anni, esperto di elettronica. Un giovane che aveva sovvertito le regole di quell'ambiente. Lui faceva rubare vetture nuovissime, quelle che i dipendenti della Fiat ritiravano con lo sconto e posteggiavano davanti all'ufficio, oppure le altre marche che richiedeva: Lancia, Volkswagen,

Non si cambiava il numero di telaio: Forza forniva tutti i documenti per ottenere dalla Motorizzazione una nuova immatricolazione. Il privato non ne sapeva nulla, comprava in buona fede, convinto che l'auto arrivasse dagli stock inviati all'estero e poi fatti rientrare perché invendibili.

Per questo adesso si sente dire, ad Alba, che «*in affetti simile praticava prezzi bassi, concorrenziali*». Perché tutti gli del settore compunti: «*Tornano alla Germania*». «*E' un periodo che la Fiat manda auto, ma ho amico che me ne ha assicurate due ai prezzi di vigore prima dell'ultimo aumento*».

Si parla di lui, del suo autosalone che non era concessionario di una marca in particolare, che trattava sia quella (anche giapponesi), e si scopre che si rivolgeva per le pratiche a più agenzie, sembrava una questione di lavoro, il desiderio di tenere buoni rapporti con tutti. invece una manovra per mascherare vendite che non risultavano.

Oscar Careglio

«*Cinquanta, se anche settanta auto all'anno*». Il bilancio della Oscarauto Careglio e C. secondo altri commercianti del settore. E lo conferma anche il precedente titolare dell'autosalone: «*Di sicuro ne facevo più. ho deciso di mettermi a riposo, vendere, si è fatto quel giovane, glielo ho ceduto*». Ma non vuole che si faccia il suo nome: ha venduto nell'82, proprio l'anno in cui a Torino si assisteva al crescendo dei furti d' appena acquistate. E lui quel periodo nero non vuole averci niente che fare.

Alto, fisico robusto, pochi capelli, modo fare spiccio ma simpatico, appassionato di gare d'auto in salita, fino a quel giorno socio di un'officina meccanica che poi chiuse i battenti, Careglio ha rilevato l'esercizio e ha dato a tutti l'impressione di essere uno che si rimbocca le maniche. Ha ingranato subito con gli affari.

Ma l'indagine si muoveva. Anche i carabinieri presero a controllare attività. Proprio loro adesso arrivano telefonate di chi aveva comprato vetture da lui. «*E adesso?*» chiedono. La Squadra mobile di Torino dispone dell'elenco di tutte le auto riciclate, dei nomi dei nuovi ignari acquirenti: l'importante è farsi avanti subito, ai controlli la propria posizione, dimostrando così la propria buona fede.

Marco Neirotti
Gianfranco Fiori

(Un altro servizio nella cronaca di Torino)

Un ampio smottamento semidistrusse casa di via Senatore Lombardi

Un anno fa la grossa frana di Dronero per nove famiglie i disagi continuano

DRONERO — *E' già trascorso più di un anno dall'9 giugno 1983, quando una frana di enormi proporzioni travolse un tratto di cinquanta metri di via Senatore Lombardi, semidistrusse una casa abitata e lesionò gravemente altri edifici. Non si registrarono morti e feriti grazie al provvidenziale intervento dei fratelli Piero e Aurelio Demaria che, visto una crepa sull'asfalto, avvertirono gli tanti della zona, che abbandonarono precipitosamente le case pochi attimi prima del crollo. Gli amministratori del Comune hanno premiato «grande sensibilità civica» dei fratelli Demaria con una targa e una medaglia.*

Un anno dopo quel drammatico mercoledì, le famiglie (26 persone) costrette ad abbandonare le case per motivi sicurezza non hanno ancora potuto fare ritorno. Qualcuno ha trovato alloggio, in affitto, in edifici comunali, altri hanno trovato casa altrove, tra non poche difficoltà.

Dice Germano Cucchiletti, anni, che risiedeva nell'abitato del padre Chiaffredo, in via Senatore Lombardi: «Non so quanto tempo dovremo ancora aspettare prima di rientrare nelle nostre abitazioni. I lavori di ricostruzione nella zona vanno molto a rilento, probabilmente perché mancano i fondi. Siamo costretti ad attendere ancora e abbiamo paura che si registrino altri crolli. Nelle cantine delle case fatte sgomberare l'anno scorso, ci infiltrazioni d'acqua che corrodono i muri e in alcune case ci sono altre lesioni, cominciamo ad avere paura».

Applaude Cucchiletti: «E' necessario che siano eseguiti al più presto opere di consolidamento alla base degli edifici, più garantire stabilità e la sicurezza». Germano Cucchiletti rileva infine che le domande per l'ottenimento di contributi fatte proprietari per la realizzazione delle opere di loro competenza, non hanno ancora ottenuto risposte concrete: «Anche questo fatto ci reggia profondamente».

Il sindaco, Enrico Conte, sostiene che in anno state eseguite alcune opere importanti. Spiega: «E' stato costruito, a spese della Regione, il muro di cemento armato per il consolidamento del terreno a ridosso del tratto di strada franata. Questo ha impedito altri smottamenti del terreno e ha garantito la sicurezza dell'edificio di piazza Marconi, sede delle scuole elementari, che era stato fatto sgomberare giugno.

Il sindaco ritiene inoltre che la zona invasa dalle pietre e dal terriccio è stata liberata e che sono stati fatti accurati sondaggi geofisici in tutte le località interessate, da via Senatore Lombardi al ponte del Diavolo». Aggiunge Enrico Conte: «Sarà presto costruito un altro muro più a quello già realizzato e successivamente l'Amministrazione comunale inoltrerà un mutuo (coperto con contributi regionali) per la sistemazione definitiva di tutta la zona a rischio. L'opera costerà oltre mezzo miliardo».

Gilberto Ferrando

Una spaccatura nella maggioranza

Respinto il piano è crisi a Paesana

PAESANA — La crisi Comune, nell'aria da qualche mese, è scoppiata all'ultimo consiglio comunale che, convocato per approvare il progetto di revisione del piano regolatore generale, lo ha invece respinto.

La maggioranza si è spaccata sul piano regolatore: cinque consiglieri si sono astenuti, quattro, tra cui l'assessore Giovanni Battista Mattio, si sono schierati contro, insieme con i due di minoranza mentre solo il sindaco, il vice sindaco e un assessore e un consigliere hanno votato a favore.

Il progetto di revisione, ormai scaduto, prevedeva nuovi insediamenti edilizi per oltre 40 mila metri cubi: i contrasti sono scoppiati non tanto sull'entità delle nuove costruzioni, quanto sui criteri che hanno portato all'individuazione delle aree destinate e a sviluppo.

La seduta del consiglio è stata molto animata e a nulla sono serviti gli appelli del sindaco Donato Pellizzeri a non lasciarsi trasportare dall'emotività. L'invito a votare il progetto preliminare l'impegno a modificarlo prima della stesura definitiva, non ha convinto i oppositori che, guidati dall'assessore Mattio, hanno respinto la proposta di mediazione e il piano regolatore.

La giunta convocata successivamente non ha potuto fare altro che prendere nota della spaccatura: il sindaco Donato Pellizzeri e il vice sindaco Battista Ferrero si presenteranno dimissionari al prossimo consiglio comunale; a un anno dalle elezioni amministrative il comune di Paesana corre adesso il rischio di essere guidato da commissario prefettizio.

p. l. r.

Movimentato episodio dopo il furto di un'automobile

Un pregiudicato di Bra ferito a Vercelli, arrestato ad Asti

VERCELLI — Movimentato inseguimento un pregiudicato cuneese l'altra notte in città: benché ferito gamba, è riuscito a scappare, rubando in rapida successione tre auto, ma è stato infine bloccato ad Asti. E' ora piantonato all'ospedale: si chiama Antonio Attisani, ha 30 anni, è di Bra. L'operazione ha impegnato per alcune ore gli agenti della «mobile» vercellese.

Tutto ha l'avvio quando da Casale hanno segnalato il furto di una «Lancia». L'auto descritta è stata intercettata poco dopo una pattuglia vercellese che l'ha avvicinata e fermata. Due agenti sono scesi, si sono avviati verso la vettura ma, improvvisamente, il conducente è ripartito con una repentina svolta «u», rischiando di investire uno degli agenti.

Veloce inseguimento sino a Vercelli, città, nella tra Formida e

Antonio Attisani

Tanaro, la «Lancia» è stata fatta di alcuni colpi di pistola, che hanno raggiunto il motore. L'auto ha abbandonato urtando una spalletta in muratura di un vicino distributore ed un pneumatico è scoppiato.

Il pregiudicato è sceso e si è , cercando di dileguarsi. agenti hanno ancora sparato, riuscendo a ferirlo ad una gamba.

L'inseguimento è continuato nella zona di via Massaua. Seguendo le tracce di sangue, gli agenti sono saliti sui tetti dell'argenteria Zucca e sono risaliti in corso Salmazzo. Nel frattempo, però, l'Attisani è riuscito a rubare una seconda auto, «Peugeot». Terza parte dell'inseguimento in direzione di Stroppiana: agenti hanno trovato la «Peugeot» abbandonata, ma intanto è giunta una segnalazione: nella è stata rubata una «Mercedes».

Dell'inseguimento viene quindi informata la squadra mobile di Asti. prossimità del capoluogo, agenti individuano appunto una «Mercedes», condotta da un ferito. Antonio Attisani. Il pregiudicato, trasportato in ospedale, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico alla gamba.

d. ca.

Sergio Dalmasso («Altra Cuneo») si dimesso

CUNEO — Dalmasso, esponente Democrazia proletaria e candidato alla Europee, è dimesso dal consiglio comunale nel quale era entrato quindici mesi fa. nella lista L'altra Cuneo, Sergio Dalmasso lascia ora il consiglio comunale per consentire al candidato che lo seguiva nella graduatoria, Maria Luisa Giuliano, di fare un'esperienza consiliare.

ECONOMICI

A Fossano zona industriale vendiamo capannone mq 1.800 volendo anche abitazione terreno. Tel 0172 692 218

AFFARE cedo mobili famiglia svizzera in grande complesso, ingresso, cameretta. Telefono allo 0172 691 244

COMUNE DI SCAGNELLO
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di preventiva licita e licitazione privata
L'ASSESSORE ANZIANO
a norma di quanto dall'art 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14
RENDE NOTO
che questo Comune intende indire una gara di appalto a licitazione privata per l'assegnazione dei seguenti lavori che vengono così sommariamente indicati: potenziamento acquedotto comunale del capoluogo importo base d'appalto L. 134.780.000. L'appalto verrà aggiudicato secondo la procedura prevista dalla lettera A dell'art. 1 della citata legge 2 febbraio 1973, n. 14. Le imprese che intendono essere invitate alle gare dovranno presentare domanda in carta da bollo ed indirizzata al Comune di Scagnello entro il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso che si intende avvenuta dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione ad esperimento alla licitazione. Dalla Residenza Municipale li 14-6-1984.
L'ASSESSORE ANZIANO
CALCAGNO EDGARDO

PROVINCIA DI CUNEO
Tel (0175) 76 101
IL SINDACO
Informa che deliberazione del Consiglio Comunale n. del 6 ottobre 1983 è stato adottato il Progetto Definitivo del Regolatore Comunale.
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia, il Progetto Definitivo adottato è depositato presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso nel F.A.L. e contestualmente pubblicato per estratto all'Albo Pretorio.
Durante il predetto periodo chiunque può prendere visione degli elaborati presso la Segreteria del Comune nelle ore di ufficio (sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 12).
IL SINDACO
Celestino

PROVINCIA DI CUNEO
DI MONDOVI'
U.S.S.L. N. 67 - CEVA
IL SINDACO
Informa con zione n. 31 del 18-5-1984 il Consiglio Comunale ha adottato il piano regolatore generale comunale e che lo stesso è depositato presso l'Ufficio di segreteria per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso.
Ai sensi dell'art. 15, 5° comma della legge regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni chiunque può prenderne vi-
Murazzano, li 13-6-1984.
IL SINDACO
Maurizio

COMUNE DI
Via XX Luglio, 7 — (Cuneo)
AVVISO DI GARA
SISTEMAZIONE ED ASFALTATURA DELLA PIAZZA DI LEMMA E STRADE CONFLUENTI.
Comune di Rossana - Provincia di Cuneo. Avviso di gara. Sarà indetta licitazione privata con le procedure previste dall'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 98 per l'appalto dei lavori di: Sistemazione ed asfaltatura della piazza di Lemma e strade confluenti. L'importo a base d'asta è di L. 20.155.200
Per partecipare alla gara le imprese, iscritte alla Camera di Commercio I.A.A. per la relativa categoria, dovranno far pervenire al Comune di Rossana, entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata, con la quale si chiede l'ammissione alla gara. La richiesta pervenuta non vincolerà l'Amministrazione Comunale.
Rossana, li 13-6-1984.
Il Sindaco
(Bachetero)

ifim LEASING
SOCIETA' DI LEASING AUTOMOBILISTICO
CERCA
AGENTI
PER LA PROVINCIA DI CUNEO
Inviare offerte a:
IFIM LEASING S.p.A.
Via B. Peruzzi 22 —
Tel.

FONDO INA VALORE ATTIVO
IL SISTEMA PER BATTERE L'INFLAZIONE
ECCO I RISULTATI DI UN INVESTIMENTO «VALORE ATTIVO I.N.A.»
Le Agenzie Generali I.N.A. rilasceranno su semplice Vostra richiesta e senza alcuna spesa, progetti «PERSONALIZZATI» «Fondo Ina Valore Attivo» elaborati dettagliatamente da un computer HONEYWELL DPS/6. Richiedeteli liberamente, non Vi costa nulla e resterete sorpresi dei risultati!
Età anni 40 - Durata anni 15.
Investimento annuo L. 2.400.000.
Cumulo dei premi versati L. 36.000.000.
Capitale liquidabile alla scadenza, in base rendimento del Fondo INA nel 1983 L. 134.141.617.
Capitale assicurato iniziale L. 29.820.719.
L'investimento annuo di L. 2.400.000 è totalmente detraibile dal reddito imponibile IRPEF (considerando una aliquota di imposta del 27%) il cumulo dei premi versati, si riduce a L. 26.200.000.
FONDO INA VALORE ATTIVO
PER INFORMAZIONI, SENZA IMPEGNI, RIVOLGETEVI A:
AG. GEN. ALBA
P.za CRISTO - Tel. 35.555
AG. GEN. CUNEO
Via S. PELLICO 2 - Tel. 61.626
AG. GEN. MONDOVI'
C.so STATUTO - Tel.

Torna l'appuntamento con il calcio notturno

Prende il via stasera il torneo «Cuneo 84»

Un programma [illegible] due incontri per [illegible] fino al 19 luglio - «Confidiamo in un pubblico numeroso» affermano gli organizzatori - Le squadre

CUNEO — Riflettori [illegible], [illegible] stasera, [illegible] il torneo calcistico notturno «Cuneo 84», organizzato dal G.S. Auxilium Cuneo, [illegible] la «Pellicceria Marisa», «sponsor» della manifestazione.

Si giocherà sino al 19 luglio, con un programma che prevede due incontri per sera, il primo alle 21, il secondo alle 22.

Per gli sportivi cuneesi il ritrovo al campo del [illegible] è un'abitudine [illegible] ogni [illegible]: Il «canicolare» infatti ha saputo conquistarsi [illegible] posto di rilievo, grazie a un livello tecnico [illegible] che ha sempre [illegible] stato e un'organizzazione attenta e puntuale.

Il campo sportivo di corso Monviso è stato dotato, già lo [illegible] anno, di [illegible] nova tribuna e il pubblico ha risposto molto bene alla proposta sportiva dell'Auxilium.

Gianni Migliore, presidente del comitato organizzatore, e' fiducioso: *«Anche quest'anno i tifosi dovrebbero seguirci* [illegible] *la passione che hanno sempre dimostrato.* [illegible] *sono gli europei* [illegible] *calcio, ma abbiamo fatto attenzione e non sovrapporre, in questa prima settimana, appuntamenti di* [illegible]. *Poi il torneo saprà appassionare, con le* [illegible] *di sempre, fra squadre allestite grazie alla passione di dirigenti,* [illegible] *e giocatori».*

Sono iscritte dodici formazioni, divise in due raggruppamenti.

Girone A: Staprol Mondovì Reg. - Ossa Sharp - Fotocop.Agfa Cevaert; Pellicceria Lara Cuneo; Club A.S. [illegible] Toninho Cerezo ; Fiat Autonova Madonna Olmo Cuneo; [illegible] Gomme Cuneo; Bar Elio Past. Agnello Trattoria Della Trota Demonte.

Girone B: Deca Rivesi. [illegible] Manto-Panetteria Bosco Robilante; [illegible] Pellicceria; Gabo Sport Cuneo; Caseificio Merlo; Termosanitari Tranchero Chiusa Pesio; Bottega del mobile Guido Quaranta - Esvobar - Enzo Pagni.

La formula del torneo è quella classica, con squadre di sette giocatori ciascuna, che possono comprendere un solo giocatore del campionato Interregionale e due di Promozione, oppure tre di Promozione.

Le prime [illegible] formazioni classificate, [illegible] cinscun girone, si incontrano nelle semifinali, e poi, [illegible] finali per l'assegnazione dei primi quattro posti. Le terze [illegible] ogni girone disputeranno invece il confronto per il quinto e sesto posto.

Com'è tradizione dei tornei estivi notturni, anche «Cuneo 84» ha una dotazione di premi allettante. Ai vincitori andranno 10 tv color da 20 pollici, ai secondi altrettanti capi [illegible] palle e poi biciclette, autoradio, macchine fotografiche orologi-sveglia e medaglie ricordo per ciascun protagonista del torneo.

Difficile, per non [illegible] impossibile, azzardare [illegible] pronostico. Qualche club non ha ancora completato la «lista» dei giocatori che schiererà; perciò sarà il campo a chiarire ruolo e limiti [illegible] ogni complesso.

Tra i protagonisti del «Cuneo 84» non mancano nomi di rilievo del calcio dilettantistico della Provincia.

Così Bruno Cavallo, allenatore della Valco, guiderà lo Stapro Mondovì Reg; Nino Callipo del Boinette avrà i vari Sandri, Roggero, Fantetti e Franceschina con il Lara Pellicceria.

Duilio Raspini, tecnico del Busca, prima dell'avvicendamento con Rivero, darà [illegible] cia al «blocco» del Busca, [illegible] in testa l'esperto Mai per i colori del Toninho Cerezo.

Aggerrito [illegible] annuncia il «settebello» di Demonte (Bar Elio-Past. Agnello-Trattoria della Trota): Vercellone in porta, Bracchiero [illegible] campo e Peirone in attacco [illegible] i punti [illegible] forza di [illegible] squadra alle, lo scorso anno, sfiorò il successo, sconfitta in finale dall'Ariane Team.

Nell'altro girone, il Corallo Pellicceria ha una squadra giovane, allenata dal portiere [illegible] Pedona Corallo e con il biancorosso Mas[illegible] all'esordio alla prova.

Vlacual (ex Saviglianese e Parigliano) guida il Cabo sport, con in [illegible] il sempre bravo Claudio Fantini. In forse, invece, il promettente Barale, punta del Falletto, premiato lo scorso anno quale miglior giocatore; il Tranchero Termosanitari Chiusa Pesio non dispera [illegible] schierarlo, soprattutto se il girone eliminatorio si dovesse rivelare trampolino di lancio verso le finali.

Programma. Oggi: Stapro Mondovì - Pellicceria Lara Cuneo; Deca Manta - Tranchero [illegible] Pesio. *Domani:* [illegible] sport - Caseificio Merlo; Club Roma T.Cerezo - Marchisa Gomme.

Lunedì 25: pellicceria Lara - Fiat Autonova; Pellicceria Corallo - Deca Manta Pan. Bosco Robilante.

Gualtiero Franco

Il nazionale Stillo da ieri in prova

Il Vbc Mondovì con il canadese

Prima di concludere il contratto gli amministratori devono però trovare uno sponsor

MONDOVI' — *Una giovane promessa [illegible]lo pallavolo internazionale, Alessandro Stillo, giocatore della serie A e della nazionale canadese è da ieri a Mondovì. Nelle prossime settimane disputerà alcu[illegible] incontri [illegible] formazione [illegible] del Vbc Mondovì e potrebbe essere ingaggiato per il prossimo campionato.*

Il presidente del Vbc [illegible] Manera spiega: «Mentre proseguono le trattative per trovare uno sponsor la squadra continua a allenarsi per prepararsi al prossimo difficile campionato. Avremo bisogno di almeno [illegible] nuovi giocatori [illegible] inserire nel telaio della vecchia squadra. Per questo abbiamo contattato Alessandro Stillo che è italo-americano e gioca nella nazionale canadese. Di lui gli esperti ci hanno parlato molto bene, ma prima di decidere [illegible] ingaggiarlo per la prossima stagione l'allenatore Mario Bazzo dovrà provare le [illegible] reali capacità».

Alessandro Stillo ha ventl'anni e mezzo, da alcuni anni gioca nel Toronto, la squadra che milita nel campionato di serie [illegible] canadese ed è stato più volte convocato in nazionale.

Alto 1,88 non molto per un giocatore di pallavolo), avrebbe un'incredibile elevazione (3,35 cm.) e potrebbe diventare uno dei punti di forza della squadra monregalese che a ottobre inizierà a giocare il difficile campionato in A2 [illegible] la porterà in tutta l'Italia centro-settentrionale.

[illegible] certo si sa che i dirigenti del [illegible] Mondovì hanno avviato [illegible] trattative anche con un giocatore [illegible] nazionale polacco di 23 anni e sarebbero in corso altre trattative per ottenere un atleta in prestito dal Safa Torino.

Prima [illegible] concludere questi contratti gli amministratori vogliono trovare uno sponsor che garantisca [illegible] copertura di una parte delle spese.

Nel frattempo i giocatori della squadra che ha vinto il campionato di serie B, continuano gli allenamenti, oltre un'ora ogni sera nella palestra del «Palatis».

Sabato parteciperanno a un triangolare a Torino che li vedrà impegnati contro il Safa e l'ex Vittorio Veneto di Milano [illegible] assorbito [illegible] Gonzaga-Casio.

Gli incontri s'inizieranno alle 15 e proseguiranno fino alle 20.

g. m.

QUESTA SERA
MAXIDISCOTECA
SOTTO LE STELLE
D. J.
MAX MARTINI
★★★★★★★★★★
Domani sera [illegible]
una brava orchestra
LISCIO
CON
FRANCO
[illegible]

[illegible]
E' S. [illegible]
a tutti i festeggiati i nostri MEGA AUGURI
QUESTA SERA
DISCOTECA
[illegible]
SABATO SERA
lo - tu - le rose di maggio
E'
CARLO VENTURI
[illegible] filarmonicista suonato che solo [illegible] FANTASY MUSIC HALL può esprimere [illegible] soprannaturale piacevolezza della vera musica

SFIM
FINANZIAMENTI
[illegible]
ANCHE SENZA CAMBIALI
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Via S. Grandis 39
Tel. 0171 54.067
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 30.097

COMUNE DI CENTALLO
(Prov. di Cuneo)
AVVISO
E' indetta una selezione privata per l'appalto dei lavori di costruzione nuovo tronco fognatura zona Capoluogo. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 148.345.000.
L'applicazione dell'appalto avverrà ai sensi della Legge 2-2-1973 n. 14 - art. 1 - lettera b).
La richiesta di invito dovranno essere inoltrate al Sindaco, su carta da bollo, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
IL SINDACO
Barbero Aurelio

Ditta situata in zona Alba-Asti cerca
bravissimo tecnico
[illegible] esperienza pluriennale su amplificazione BF e digitale in grado di progettare e realizzare prototipi.
Solo [illegible] in possesso di tali requisiti tel. ore ufficio 0173/58.877.

In Cuneo avviato
abbigliamento
offre [illegible]
signora - signorina
possibilità
compartecipazione
anche 50%
Tel. 0171 [illegible]

PER GIOCARE AL BINGO
DI STAMPA SERA
TROVERAI GRATUITAMENTE
LA CARTOLINA PRESSO
la RINASCENTE VIA LAGRANGE TORINO
E TUTTI I CONCESSIONARI
LANCIA
NON LASCIARTELA SFUGGIRE!
PUOI VINCERE 100 MILIONI
DI PREMI!
GIOCA E VINCI CON IL BINGO
STAMPA SERA
PESO CON L'ANIMA
GRAZIE CONVOCI
STAMPA SERA
TI INFORMA E TI PREMIA
E IL 25 GIUGNO CHIEDI LA CARTOLINA AL [illegible]

I Concessionari Lancia per la provincia di Cuneo sono:
LUX AUTO [illegible] Bessone [illegible] C. - via Cuneo 90 - BORGO S. DALMAZZO
[illegible] - corso Inghilterra 1/b - MONDOVI'
[illegible] [illegible] C. - p.za XX Settembre 3 - SALUZZO
AUTOSTILE - corso Europa [illegible] -

Il panorama del ciclismo dilettantistico nella Granda

Sanigori si impone [illegible] Bra A Fossano primo [illegible] Vanzo

CUNEO — Il lombardo Marco Sanigori tra i dilettanti e il torinese Alberto Vanzo negli allievi sono i vincitori delle due corse ciclistiche disputate domenica sulle strade della «Granda».

Sanigori si è imposto in volata nel secondo trofeo «Bernardo Pissore-G. P. Rayton», corsa ciclistica per dilettanti di seconda serie organizzata dal velo club Bra e dallo sportivo Matteo Cravero.

E' stata una gara avvincente, corsa a una media di tutto rispetto (38,745) considerate le difficoltà del [illegible] che prevedeva, tra l'altro, due volte la salita di La Morra.

E proprio sulle rampe che portano a La Morra si è risolta la [illegible]: da un gruppo di una ventina [illegible] corridori — spanciatosi in pianura — hanno allungato una decina [illegible] concorrenti che [illegible] sono presentati insieme al traguardo di Cherasco.

All'ultimo passaggio [illegible] La Morra Argentin e Galli hanno tentato l'allungo, ma il loro tentativo [illegible] stato neutralizzato dagli altri battistrada.

I primi cinque posti dell'ordine d'arrivo [illegible] stati monopolizzati [illegible] corridori lombardi. Alle spalle di Sanigori si sono infatti classificati Scalbrin (Ped. Corsico), Belloli (Careglio Milk), Gatti (Coemi Unico cuneese presente nel gruppetto [illegible] [illegible] è stato il fossanese Giuseppe Parente, classificatosi al settimo posto. La Fonderie Bottà [illegible] Fossano ha piazzato altri due corridori nei primi quindici: Sergio Galletto (13°) e Dario Rabbia (15°).

A Fossano volata a gruppo compatto nel primo trofeo «Edilgrosso» per allievi organizzato dalle Fonderie Bottà con successo del torinese Vanzo che ha preceduto sul traguardo il rocconigese Livio Chiavassa del Jolly plast.

Al quarto posto un altro portacolori della società rocconigese, Luca Bosco. Buona anche la [illegible]va del fossanese Gilberto [illegible]umati che ha tentato a una decina di chilometri la fuga solitaria.

In campo amatoriale Loreto Valenza della Sanson ha conquistato due prestigiosi successi in Lombardia e Emilia: si è imposto per distacco nella Mede-Brallo e allo sprint nella Piacenza-M[illegible] pellice.

Ottimo anche il comportamento di Valerio Torio

p. p. l.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: La chiave dell'amore.
FIAMMA: I predatori dell'Arca perduta.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: I sopravvissuti [illegible] città morta.

ALBA
EDEN: Le [illegible].

BRA
IMPERO: Fanciocca.
POLITEAMA: Hot dog.
VITTORIA: chiuso per [illegible].

CHERASCO
GALATEA: Tao la pomo.

ORMEA
ARISTON: Turbamenti carnali.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Uccidete la [illegible] lora nera.

SALUZZO
CIVICO: Ibiza [illegible]
ITALIA: Scandali intimi.
SPLENDOR: Flash Gordon.

SAVIGLIANO
AURORA: Bianca.

FARMACIE
Cuneo: Sacro Cuore, [illegible] Nizza 13.
Alba: Piave, corso Piave 20.
Bra: [illegible], via Vitt. Emanuele 140.
Ceva: Boeri, via Marenco 81.
Fossano: Municipale 2, via Ballivo.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 39.
Savigliano: Manchiaro, piazza del Popolo 60.

TELEFONI UTILI
Pronto intervento 115; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili [illegible] fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66 444; Vigili urbani 67.777.

Giochi Gioventù

Pallone elastico: Cuneo e Dogliani hanno vita facile

CANALE — Le squadre canalesi hanno nettamente dominato la [illegible] nazionale dei giochi della Gioventù di pallone elastico svoltasi nello sferisterio [illegible] Canale.

I centri di addestramento di Cuneo e Dogliani si [illegible] classificati [illegible] primo e secondo posto in entrambe le categorie, confermando la bontà del vivaio e la validità del lavoro di addestramento e propaganda svolto dalle società della Granda.

Sedici le squadre che hanno preso parte alla giornata conclusiva, emerse dalle 96 che avevano dato vita alle fasi precedenti. Molto folta la rappresentativa piemontese con [illegible] buona presenza anche della Liguria e con [illegible] partecipazione anche di una formazione di Bergamo.

Al termine della giornata il Cagi di Cuneo ha vinto il titolo nazionale nella categoria A (ragazzi fino a [illegible] anni) battendo in finale la Calcestruzzi Porro di Dogliani per 6 a 2.

La squadra vincitrice era composta da Isoardi, Unnia, Mellino, Rosso; quella giunta seconda da Terreno, Manuello, Molino e Bertolino.

La squadra bergamasca del [illegible] 82 è giunta terza davanti alla Juventus di Imperia.

Nella categoria B (ragazzi fino a 14 anni) vittoria per la Marchesi di Barolo.

a. b.

Per conoscerci meglio:
la fotocopiatrice
Nashua 4110 e
un Personal Computer...
...a sole Lire 4'990'000 IVA esclusa
[illegible]
Commodore 64 + Nashua 4110
comprensivo di: registratore, manuale di Basic, due cassette istruzioni, una cassetta con videogioco.
tre riduzioni, due ingrandimenti, piano di esposizione fisso, by-pass, sistema che [illegible] il doppio trascinamento [illegible] fogli.
Vieni a conoscerci!
[illegible] per Cuneo e provincia:
● DANIELE RENATO
[illegible] C.Boggio 35 - 12100 [illegible] - TEL. 0171/67510
● ALDO BALSAMO
Via [illegible] 3 - 12037 [illegible] (Cn) TEL. 0175/42178
● VITTORIO TURCO
Corso Statuto 6 - 12084 [illegible] (Cn) TEL. 0174/43865
● SAU di Morra Roberto & C. s.n.c.
Via [illegible] 98 - 12045 [illegible] (Cn) TEL. 0172/60748
Fotocopiatrici NASHUA
in comune con le altre hanno solo la carta

commodore computer
PREZZI SPECIALI
per tutto il periodo FIERA
ASSISTENZA [illegible]
100 [illegible] APPLICATIVI
[illegible]
COMMODORE 64
bosetti HARDWARE
[illegible] 140, tel. 0172/60805

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA TUTTO LISCIO
Orchestra [illegible]
Selezione la donna per l'arte [illegible]
Omaggi a tutte le partecipanti
PER I [illegible] DISCOTECA

ipifim
prestiti [illegible] tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel. [illegible]

E' il momento di Opel Corsa
A PARTIRE DA L. 7.360.800* SOLO PER POCHI GIORNI
CHI VI DA' GRANDI PRESTAZIONI IN PICCOLE DIMENSIONI?
[illegible]
CORSA. *Nella versione 1200 cc: 54 CV, oltre 154 Km/h, più di 21 Km/l a 90 Km/h (versione 5 marce), 890 Km di autonomia, 5 posti [illegible] Allestimento Luxe: lunotto termico, poggiatesta anteriori Sve-Thru, orologio al quarzo, accendisigari, ventilatore a tre velocità, tergicristalli con intermittenza, specchietto esterno regolabile dall'interno, contagiri, contalitri parziale. Disponibile con 5ª marcia [illegible] Corsa è anche 1000 e 1300 cc.*
*IVA inclusa, franco concessionario
[illegible]
[illegible] ASTAUTO S.n.c. Piazza Romanisio, 10 - Fossano
[illegible] F.LLI ASTEGGIANO S.r.l. Via Cuneo, 104 - Borgo S. Dalmazzo
[illegible] SOTTERO S.n.c. Corso Asti, 45/47 - Alba/Vaccheria
OPEL

Consiglio regionale

S. Benigno il «centro» fa discutere

Critiche al complesso residenziale

GENOVA — La vicenda del complesso residenziale di San Benigno, il centro per l'attività portuale e connesse che, grattacieli, rivoluzionerà l'assetto, la viabilità e la struttura del quartiere della lanterna a Genova, ha fatto capolino ieri mattina, in termini «indiscreti», in Consiglio regionale.

La questione è sollevata un'interrogazione capogruppo missino Giorgio Bornacin. Ha risposto, ter- perentori, il vicepresidente e assessore all'Urbanistica Giacomo Guaico, leader regionale dc.

Guaico ha affermato che l'amministrazione ha mai regolarmente informato Regione della pratica urbanistica in corso, e ha gestito direttamente la pratica.

La Regione, per adesso, ha spiegato Guaico, re- «alla finestra» (per questo, nessun rappresentante regionale ha preso parte alla cerimonia primo colpo di piccone maggio scorso) in attesa però di l'ultima parola. Infatti ha ricordato che per legge spetta al Comitato tecnico urbanistico Regione e quindi alle commissioni e al Consiglio di deliberare sulla variante piano regolatore.

In conclusione seduta è stato poi approvato il piano triennale sull'istruzione professionale, che è stato più volte criticato dall'opposizione comunista, che ritenuto «insufficiente e lacunoso» e adeguato al recupero livelli occupazionali, soprattutto per i giovani, in una regione in evidente di sviluppo Liguria.

Dai banchi pci, in particolare da parte del consigliere Francesca Russo, è stata ricordata la controversa tenuta del pretore Genova che ha condannato la precedente giunta regionale a cau- «per danno» e ha ribadito come i componenti della giunta spogliato a l'obiettivo, con l'eccezione del solo Carnalero che s'è fatto condannare per sostenere la politica e che quasi certamente vincerà. Il processo in sede di Corte di Cassazione e di Suprema Corte Cee.

In apertura seduta è stato presidente dell'assemblea Cuoccio ha commemorato Enrico Berlinguer. C'è stata poi surrogazione del consigliere regionale (ed ex all'Agricoltura) Giovanni Paradi, detenuto perché coinvolto nella inchiesta giudiziaria sullo scandalo del di Sanremo, con Pier Franco Roà, primo dei non eletti a imperia nella lista .

Paolo Lingua

Una donazione alla memoria della baronessa

BORDIGHERA — Una donazione di 6 milioni, inviati da un riposo per di Bordighera Alta, ha piacevolmente sorpreso gli amministratori, specialmente perché l'offerta è dall'ignoto memoria della Frida von Klungher, recentemente scomparsa, figlia di uno fondatori dell'opera pia. Il padre Federico. (l. m.)

Chiavari, il 30 giugno inaugurato il museo arte sacra

Splendori del Trecento (ben protetti dai ladri)

Ospitato nel primo piano della curia vescovile - Importanti dipinti e arredi - Raccolte opere recuperate dopo furto - Un «misterioso» quadro dell'Ansaldo

CHIAVARI — *La città ricchisce il proprio patrimonio culturale. Il giugno prossimo vescovo Daniele Ferrari inaugurerà al primo piano della curia vescovile ingresso da piazza Nostra dell'Orto Museo Diocesano di Arte Sacra.*

«A differenza di altri musei simili quello di Chiavari non ha, nucleo centrale, un Tesoro, raccoglie dipinti arredi provenienti da parecchie località della diocesi, della dell'entroterra» spiega don *Franco Iselli, direttore del Museo.*

La Chiavari, in- fatti, è relativamente recente, circa un secolo di vita. Voluto dalla curia vescovile, il Museo occupa tre dell'antica biblioteca ed è stato realizzato con collaborazione della Sovrintendenza ai beni artistici e storici della Liguria.

Spiega fatti: «Nessuna delle opere esposte è stata però tolta al culto popolare: lo più provenienti da sacrestie od istituti religiosi, alcune addirittura il bottino furti che, una volta recuperate, sono state esposte nelle chiese dalle quali erano sottratte».

Quello dei furti di opere è un fenomeno purtroppo molto diffuso nel Levante. prima sala ci può subito rendere conto dell'importanza e del rilievo esposti un polittico rubato anni chiesa Mezzanego, tavola trecentesca che raffigura una Madonna con bambino, proveniente dall'Oratorio Disciplinanti di Moneglia, una tela Andrea Ansaldo con «matrimonio mistico» Santa Caterina, trovata in uno scantinato dell'ufficio Studio a lavoro Chiavari. Quest'opera, databile intorno al 1620, rimane enigma per gli studiosi perché accanto grandiosa Madonna, in basso scorgono tre angeli che reggono un secondo quadro raffigurante Madonna bambino. Sembra un'icona, assomiglia dell'Orto a quella dell'Ortodossia molto note nella zona). Forse Ansaldo ha creato un'opera di fantasia a ha riprodotto una tela oggi scomparsa.

Pezzo forte della sala una tavoletta con un'altra Madonna bambino, recuperata a furto la sua bellezza da un recente intervento restauro.

Tutte opere esposte nel museo hanno subito interventi più meno complessi. Dice la sovrintendente, dottoressa Giuliana Algeri: «Si di preziosa testimonianza della pittura Liguria intorno al sesto-settimo decennio del Trecento». Nella altra sala statua S. Antonio Abate quattrocentesca, cassa processionale fine del Santo ancor oggi sfilata a Chiavari), un baldacchino processionale, rarissimo, realizzato con un antico damasco cinese risalente al XVI-XVII secolo. Proviene, come tavole, dalla chiesa di S. Giovanni

meno di rilievo la dedicata alle arti minori con oggetti in argento, paramenti sacri ed altri oggetti di culto. Ci sarà nel anche uno spazio «di parcheggio» per opere restaurate ogni dalla Sovrintendenza, in attesa di essere riammesse al culto. Sistemi di sicurezza, inferriate e allarmi purtroppo indispensabile corollario di questo previsto sparo culturale.

Marco Raffa

Denunciato per furto a Sestri

SESTRI LEVANTE — Marco Boglioli, 25 anni, chiavarese (abita via 20/4), è denunciato carabinieri del nucleo operativo di Sestri per furto aggravato, tentato furto, guida senza patente.

Il giovane si sarebbe reso responsabile di un vero e proprio raid: intorno 23 maggio scorso avrebbe infatti effettuato tre sparate. (m. r.)

Bimbo di 3 anni travolto moto

CHIAVARI — tre anni, Maurizio Bianchi, abitante con famiglia ad Agra (Varese), è stato investito ieri le 13 corso Colombo a Chiavari.

Si ora ricoverato all'ospedale Gaslini.

Maurizio Bianchi, fuggito a quanto controllo della madre, travolto una Vespa (m. r.)

Zunino: «L'aeroporto in grado offrire molti servizi»

Villanova potrà alleggerire il traffico aereo di Genova?

Dice il consigliere della società d'esercizio: «Le strutture soddisfano esigenze uno scalo di terzo livello» - Una base i mezzi protezione civile

Villanova d'Albenga. Un rimorchiatore sulla pista dell'aeroporto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VILLANOVA — 33° aereo parte domenica da Villanova riporta piano i problemi dello scalo ingauno, riguardano, principalmente, l'esistenza o meno di prospettive di potenziamento, la funoperativa, i costi economici che prevede e gli eventuali vantaggi che può arrecare alla di Po- non sono mancati atteggiamenti polemici Villanova, ma le organizzazioni sindacali savonesi hanno spezzato lancia a favore di programma di sviluppo.

polemica nacque negli ultimi giorni il inserisce Mauro Zunino, pilota, delegato regionale dell'Associazione operatori dell'aviazione generale consigliere della società dell'aeroporto. : «Siamo perfettamente d'accordo sulle difficoltà poste dalla orografia e sull'aspetto negativo dei costi per l'allungamento della pista. Sarebbe sufficiente consultare un qualsiasi pilota dell'Alitalia per accertarsi dell'impossibilità operare con mezzi di linea a reazione ma per sentire confermare quanto lo ingaunno sia sufficiente a far atterrare con le infrastrutture esistenti a turbina tipo *F 27* oppure *Nomad* o decine di altri tipi di velivoli Villanova, con una pista oggi sovradimensionata e quindi più sicura, soddisfa appieno le esigenze aerei del terzo livello».

Oltre al radiofaro per l'avvicinamento strumentale (RDF-NDB), lo dispone di sorveglianza, di servizi carburanti e dogane, superfidi per accogliere aviorimesse ed officine e le richieste sono superiori disponibilità.

posto in un arco condizioni meteorologiche consentire una operatività di 330 giorni all'anno. «Le reale — continua Zunino — viene dalla canea di illuminazione pista il notturno. C'è però *personale qualificato*, movimento non indifferente, pernottano molte di base per ditte di lavoro aereo, di scuole, di aerotaxi. Villanova accessibile — prosegue il consigliere della Spezia — mini-charter di quaranta posti; la protezione civile e le forze dell'ordine avrebbero una base operativa; il traffico minore che penalizza Genova potrebbe essere dirottato su Villanova senza contare i collegamenti interregionali e con le isole, ancora il contesto turistico della Riviera di ponente con aerei privati che portano turisti pregiati».

Zunino ritiene che agiare prospettive di spesa per decidi miliardi per migliorare l'operatività con costosissime attrezzature sia solo una spauracchio dannoed un atteggiamento dialettico ingiustificato. «Servirebbe bilancio pareggio le risorse disponibili ad una maggior sibilità — conclude Zunino — Camere commercio degli enti preposti al territorio».

Giuseppe Marchio

Era il vicesindaco di Recco

Lavoratori s'è dimesso

Lascia il Consiglio per motivi di salute

RECCO — Il cruciale Lavoratori, 71 vicesindaco con deleghe ai lavori pubblici e all'urbanistica, presentato l'altra al sindaco Giorgio dimissioni da consigliere comunale.

motivo di questa decisione, di parlava ormai da tempo, è da ricercarsi nelle precarie condizioni di salute di Lavoratori. Il rappresentante padi soffre da tempo di disturbi fisici che lo hanno a disertare, negli ultimi mesi, numerose sedute del Consiglio comunale.

Ritenendo essere in grado di svolgere nel migliore dei modi tutto il lavoro che le deleghe lavori pubblici e all'urbanistica comportano, Lavoratori preferito lasciare il suo posto in Consiglio comunale.

Gli subentrerà Gino Capurro, imprenditore edile, primo dei eletti con un centinaio preferenze, amministrative del 1980 e attuale segretario amministrativo padi recchese.

Con la rinuncia di Lavoratori da d'atto delle dimissioni dovrebbe essere inserita nell'ordine del giorno prossima seduta, convocata per martedì), il Consiglio comunale di Recco perde una figure più note e la maggiore «anzianità di servizio». Lavoratori venne eletto in Consiglio comunale alle del 1946, le prime che tennero dopo la Liberazione, e fu nominato assessore nell'amministrazione retta dal sindaco Gian Enrico Massone.

Ora tempo addietro il vicesindaco Lavoratori aveva presentato una lettera di dimissioni, poi ritirate. **a. pi.**

Terzo Mondo convegno a Genova

— prossimo si svolgerà a Genova, a Palazzo San Giorgio, presso la sede del porto, il convegno «La Liguria crocevia del dialogo per lo sviluppo». Si tratta di una manifestazione organizzata Camera di Commercio, dall'Università e dall'Associazione industriali dedicata alla possibilità di sviluppo di scambi culturali commerciali tra e il Terzo Mondo.

I lavori del convegno saranno aperti relazione dell'Università di Genova, Carmine Romanzi (che poi trarrà le conclusioni); mattinata si alterneranno gli interventi più attesi: Riccardo Garrone, presidente dell'Associazione industriali, Albert Tevoédjré, direttore dell'Istituto internazionale del Bureau Internationale du Travail, Sergio Carbone, ordinario a Genova di Diritto internazionale, Antonio Pellizzetti presidente della sezione commercio della Camera di Commercio e Andreotti, ministro degli Esteri.

L'on. Andreotti parlerà sul tema «Il ruolo dell'Italia nel dialogo Nord-Sud». (p. l.)

A Camogli continua la battaglia di pescatore

Sono oltre 5000 le firme per allungare il moletto

Secondo «Giamba» Arata, il porto deve offrire più sicurezza

CAMOGLI — Sono più di 5 mila le firme raccolte settimane dal pescatore professionista «Giamba» Arata per la petizione in cui si chiede il prolungamento molo particolare.

Secondo il promotore dell'iniziativa, che alcune settimane fa ha inviato un'altra petizione alla Capitaneria di porto chiedendo assicurazioni sulla «agibilità» futura dello camogliese a causa di annunciati arrivi barche, l'opera permetterebbe più sicurezza per i natanti, una maggiore disponibilità spazio e conseguentemente minore conflittualità per i vari soggetti che operano in porto.

Da sempre la «guerra» la conquista degli spazi all'interno particolare è notevole chi utilizza una determinata zona la ritiene di sua proprietà anche se la classificazione porto-rifugio permette spazi in concessione.

A parole tutti sono favorevoli a regolamentazione, ma reale disponibilità appare piuttosto difficile da ottenere. Proseguendo nella strada della petizioni, «Giamba» Arata ha proposto agli esercenti di firmare una lettera per chiedere il pontile, utilizzato dai servizi turistici in battello, possa essere accessibile diportisti.

Non tutti, a Camogli, hanno firmato la petizione che ha raccolto cinquemila adesioni. Tra questi, i soci cooperativa pescatori, una delle poche «industrie» camogliesi.

«Quando si parla ampliamento del porto fa presto a trovare persone favorevoli — dice Simone Gambazza, presidente della cooperativa — poi in questi casi bastano le parole, che spesso si traducono in bolle di sapone. Simili "crociate" inutili senza sapere esiste una disponibilità di fondi per queste opere. Inoltre non siamo stati consultati chi ha promosso la petizione, i cui motivi ci risultano chiari fino in fondo».

Per Peppino Trebiani, presidente dell'associazione Commercio e turismo, vi che due strade per il porto di Camogli: *«Ingrandirlo in modo tale da paterpi dare diversa "classe" oppure adibirlo ad attività turistica e di pesca, pensando ad un nuovo porto da destinare solo alle imbarcazioni diporto. Non è il caso di fare processi sul passato, su quello che non è stato fatto, perché colpe ne abbiamo un po' tutti. Le migliaia di firme raccolte, anche se hanno valore legale, possiedono un significato fondo e sollecitano le autorità ad esprimersi in modo chiaro e ufficiale sul futuro del porto Camogli».*

a. pi.

Solo tre domeniche, per uno sciopero

Gratis sull'autostrada Livorno-Sestri Levante

SESTRI — Si viaggerà senza pagare il pedaggio sull'autostrada che da Livorno porta a Sestri Levante dalle 12 alle 14 e dalle 20 alle 22 delle domeniche 24 giugno, primo e 8 luglio. Cgil e Cisl hanno dichiarato di scioperare perché la Sali (la società privata che gestisce l'autostrada) non accetta di trattare sulle richieste sindacali che mirano ad ottenere il servizio di mensa per tutti i 600 lavoratori.

Cgil e Cisl hanno precisato che intendono manualizzare servizio, ma che vogliono per i lavoratori l'effettuazione di un servizio sociale reale.

All'agitazione sono interessati anche i lavoratori addetti al casello di Lucca San Donato sulla bretella Lucca-Viareggio.

ferisce flocina

CHIAVARI — Un giovane, Marco Paparella, anni, abitante a Chiavari, è stato ricoverato ospedale flocinata alla mano destra.

Il subacqueo stava pescando presso Punta a Riva Trigoso quando, mentre caricava il fucile, è partito un colpo e la fiocina gli ha raggiunto la mano.

Processo in pretura a Recco

Piazza illegale o dimenticata?

La proprietaria ha beneficiato dell'amnistia

RECCO — Ci sono voluti 11 perché l'autore di edificio (una piccina presumibilmente costruita autorizzazione) scoperto denunciato Comune di Recco pretore Biagio Saggese.

La presunta responsabile dell'abuso contestato, Franca Mazzoni, 45 anni, residente a in via Sardegna 36, è comparsa ieri di fronte magistrato, a cui il Comune ha presentato denuncia il 21

piscina questione, costruita terreno «Villa S. Giorgio», in corso Garibaldi 36, fu realizzata, quanto ha riferito l'imputata, nel signora Mazzoni ha contestato l'accusa, sostenendo che all'epoca fatti necessario un semplice nullaosta sindaco per poter autorizzare i lavori.

«Non escludo che l'ufficio sia intervenuto — ha Franca Mazzoni — ma non sono in grado di provarlo». L'imputata ha però presentato un documento del 9 agosto '73 in cui servizio acquedotto del Comune di invitava a versare alla tesoreria 6 mila lire, «per spese allaccio per piscina». Almeno ufficio comunale quindi a conoscenza dell'esistenza del manufatto. Sono state inoltre presentate fatture del Comune, regolarmente pagate, relative al consumo di negli anni 1977-1980.

Il pretore ha doveva procedere quanto il reato risulta estinto.

Per un altro di piscina costruita senza autorizzazione non vi è stata discussione quanto l'imputato, Antonio Ganassini, via Castel Morrone 30, Milano, è deceduto nell'aprile all'età di anni. L'avvocato difensore ha comunque presentato un nullaosta rilasciato dal Comune di Recco per costruzione dell'impianto.

a. pi.

LA STAMPA
Cronache della Liguria
Dal 15 al 24 giugno
Grande concorso in occasione del
° corso
Domanda: In che anno C. Lindbergh attraversò l'Atlantico
Risposta
Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città Tel.
REGOLAMENTO
1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice dal 19 al 24 giugno un tra i suoi lettori del quotidiano (edizione Liguria)
2) I partecipanti dovranno inviare, ritagliare e compilare con i dati richiesti e per la risposta a quanto sull'apposita cartolina il tagliando che potranno ritirare gratuitamente presso gli esercizi aderenti a mano a quelle delle redazioni de LA STAMPA di SAVONA, via Aglietto n.1, IMPERIA, via Bonfante 1, SANREMO, via Dogali 47
3) Fra tutti i tagliandi con l'esatta risposta pervenuti entro il 26 giugno saranno estratti presso la sede di Torino de LA STAMPA i seguenti premi:
un volo per due persone a Corfù (Corcira)
un volo per tre persone a Cannes
un volo per tre persone in Riviera
cinque radio orologio Hello Kitty
n. 10 volumi dell'atlante di geografia, di Federico Filippi.
L'Editrice LA STAMPA dichiara di rinunciare alla rivalsa nei confronti dei vincitori, i quali saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi sul giornale sabato 30 giugno, Edizione Liguria.
Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice LA STAMPA e i loro familiari, dal concorso i omaggio ad i tagliandi.

L'Usl di Portofino potenzia il servizio nei centri del golfo Paradiso

Ora la guardia medica è per tutti

Il medico avrà sede nell'ospedale Recco - La Croce Verde ha chiesto un contributo ai commercianti per le ambulanze - Si farà a pensionati volontari per il centralino - In funzione alla fine del mese

RECCO — Entro la fine mese il servizio di guardia medica in funzione diciassettesima Unità sanitaria locale di Portofino (da Sori a Zoagli) verrà raddoppiato. guardia medica (attiva nei giorni 20 alle e, nel fine settimana, alle 14 del alle del lunedì) ha attualmente sede a Rapallo. Il medico che svolge servizio riceve la chiamata presso l'ospedale (tel. 60332) e, su mezzo Croce Bianca, raggiunge la località cui si trova il malato.

territorio da coprire è però molto vasto: comprende Comuni, molti dei quali formati numerose frazioni, situate anche in località decentrate e non facilmente raggiungibili. Risulta chiaro che, in caso di telefono provenienti contemporaneamente distanti, ponente e l'altra a Monte Portofino, il disagio può essere notevole, rischio che malato subisca gravi danni.

Soprattutto in coincidenza del periodo estivo, quando la Riviera vede moltiplicarsi il dei suoi abitanti, il servizio svolto attualmente Rapallo mostra di essere insufficiente. Per questa ragione, il comitato di gestione della diciassettesima Usl ha avviato dei contatti con la Croce Verde Recco, scopo di raddoppiare la presenza della Guardia medica territorio dell'Unità sanitaria locale. Si prevedeva che il servizio entrasse in funzione il 15 giugno: l'organizzazione non è stata ancora definita, ma il «via» non dovrebbe slittare oltre la fine del mese. Il sanitario, che presterà il servizio di Guardia medica sarà alloggiato nell'ospedale di Recco (la Croce Verde non ha infatti disponibilità di locali) e, almeno per i primi tempi, le chiamate dovranno essere indirizzate a Rapallo. Il messaggio verrà quindi «girato» a Recco e qui partirà il servizio, esteso a tutto il Golfo Paradiso, Sori a Camogli e, nell'entroterra, a Tribogna.

La Verde chiesto contributo economico all'Associazione Commercianti di Recco e prossimo incontro organizzativo con i rappresentanti dell'Usl invitato anche il sindaco di Recco, Giorgio . La spesa iniziale, per l'allestimento delle vetture, che dovranno essere dotate di ricetrasmettenti, e di una stanza per gli autisti, è valutata intorno ai tre milioni. Dice Emilio Razel presidente della Croce Verde: «Oltre ai fondi finanziari è però indispensabile che vi sia la presenza costante, ogni notte, di mille destinato al servizio di Guardia medica. I volontari sono sempre insufficienti. Cercheremo nei prossimi giorni di sensibilizzare la popolazione, sollecitare collaborazione parte dei pensionati validi. Stiamo pensando anche una piccola forma di retribuzione per queste persone».

a. pi.

Potenziata la guardia medica

CHIAVARI — In questi giorni il servizio guardia medica 18° è stato potenziato, per quanto riguarda i Comuni di Rezzoglio e S. Stefano d'Aveto, dove ora viene attuato anche la notte giorni festivi.

Telefonare ai dottori Fos- (98057), (97012), Lambruschini.

Rimane invariato il funzionamento sulla fascia costiera dove chiamare il 303410.

Alloggi per anziani a Recco

RECCO — è riunita mercoledì sera la Commissione istituita procedere all'assegnazione dei minialloggi per anziani, costruiti al piano terra della Casa G, in piazzale Olimpia. Gli appartamenti, destinati a persone autosufficienti, potranno segnati a singoli o a coppie. Le sono state numerose e la Commissione ha iniziato a vagliarle nella seduta dell'altra sera. La graduatoria dovrebbe comunque essere stilata in tempi brevi.

promozionale promozionale
IL MOMENTO DI ACQUISTARE LA PELLICCIA
alla pelliccia Gentile
di piazza Caricamento n. 18 - 5 ONICIANO
INIZIA DAL 21 GIUGNO AL 31 AGOSTO
LA GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
VISITATECI!
promozionale promozionale promozionale promozionale

Protesta degli abitanti della frazione [redacted] le vie di Sanremo

Un carretto a lutto ricorda i problemi di San Romolo

I manifesti che accusavano [redacted] amministratori di «lasciar morire» [redacted] paese sono stati coperti, [redacted] Il malcontento aumenta - «Siamo stati dimenticati [redacted] tutti»

SANREMO — La polemica fra gli abitanti di San Romolo e Palazzo Bellevue si è inasprita. I manifesti con il teschio ed i femori incrociati e la triste constatazione «San Romolo muore», affissi qualche giorno fa sui muri cittadini per iniziativa dei valligiani, sono stati coperti. Invitavano, fra l'altro, ad astenersi dal voto e l'Ufficio comunale affissioni li ha fatti sparire.

Chi ha dato l'ordine? Risponde sempre più polemico Orlando Dallava, ex pilota di rally, ogni proprietario di alcuni esercizi pubblici nella località collinare sanremese: *«Non si riesce a saperlo. Abbiamo chiesto ai responsabili dell'Ufficio affissioni, ma non ci hanno saputo, o voluto, fornire una risposta. Si sono limitati a dirci che ci sarebbero stati restituiti i quattrini già pagati per il servizio: 150 mila lire. Niente altro».*

Di fronte al mini-giallo i promotori dell'iniziativa hanno ideato un'altra forma di protesta, questa volta più incisiva, che non è passata inosservata. Ieri mattina per le vie del centro si è visto un carretto, trainato da un baio con campanella al collo, e con affissi sulle fiancate il manifesto «incriminato» ed altri

Sanremo. La protesta per San Romolo davanti alla casa da gioco

[redacted] una vignetta nei pressi del «prato»: *«San Romolo per decenni è stato [redacted] una meta turistica di rilievo. L'orgoglio di Sanremo. Non è [redacted] tutti possedere un'oasi di verde incontaminato a soli dieci chilometri [redacted] dal centro. In passato gli amministratori di Sanremo, politici veri, [redacted] investirono [redacted] molto [redacted] opere pubbliche per valorizzare questa località.*

[redacted] funivia, costruita appena prima della guerra, ne è una testimonianza più che autorevole. [redacted] la funivia [redacted] è ferma, abbandonata: Come si trattasse di ferrivecchi».

La protesta degli abitanti della valle investe tutti i campi: igiene, fogne, nettezza urbana, giardini, acqua, luce, manutenzione delle strade, delle mulattiere, del bosco.

Conclude Dallava: *«Non solo i politici di ieri [redacted] hanno fatto niente nella maniera più assoluta, ma non hanno neppure saputo mantenere e conservare quello che [redacted] prima di loro avevano creato, contribuendo, con il loro disinteresse, a far scomparire ogni cosa. Senza [redacted] fine preciso. Solo per negligenza, forse per incapacità».*

Gian Piero Moretti

«San Romolo muore — aggiunge Dallava — *perché i politici se ne sono sempre disinteressati. Hanno fatto di tutto per distruggerla. Siamo sommersi da problemi di non impossibile risoluzione. Sarebbe bastata un po' di buona volontà, che non c'è stata».*

Aggiunge Giovanni Battista Formaggini, proprietario [redacted] filati a lutto. Il nuovo simbolo della protesta degli abitanti di San Romolo, ha ottenuto l'effetto sperato. Tutti i sanremesi, bene o male, hanno notato lo strano veicolo, partecipando per un attimo ai problemi di declino di famiglie che, come affermano da tempo, *«sono state abbandonate».*

Dopo la minacciata chiusura

Altro appello per la S.Anna

Ma solo [redacted] Regione può stipulare una nuova convenzione con la [redacted] [redacted] cura

IMPERIA — Pareri contrastanti sulle sorti della Casa di [redacted] a S.Anna di Imperia dopo che l'Amministrazione ha inviato, nei giorni scorsi, una lettera di licenziamento a quasi tutti i dipendenti con scadenza il prossimo 30 giugno.

Nei giorni scorsi Ivo De Michelis, presidente della Usl, dopo aver ricordato che, a suo tempo, la vecchia conduzione della S. Anna aveva rifiutato di stipulare la convenzione per il ricovero degli anziani, [redacted] era detto pronto a rinnovare l'offerta, salvando così l'esistenza della «[redacted]».

In merito a tale offerta c'è ora una precisazione del dott. Carmelo Leto, vicepresidente del consiglio di amministrazione della S. Anna: *«Non è l'Usl, purtroppo, che può stipulare questa convenzione, ma soltanto la Regione, [redacted] [redacted] assumerne anche l'onere finanziario. Noi siamo pronti ad accettare».*

«Voglio sottolineare che, anche prescindendo [redacted] numero di posti di lavoro in ballo, la chiusura della nostra casa costituirebbe una perdita irreparabile per l'imperiese, con dispersione di tutte le [redacted] attrezzature sanitarie d'avanguardia, aggiornatissime, e che vanno dalla chirurgia alla [redacted], dalla radiologia alla fisioterapia, medicina, sala parti e altro. Un complesso vitale, alternativo alle strutture pubbliche, che potrebbe sempre costituire, in una emergenza, una appendice fondamentale. Prima di perdere oltre cento posti letto bisogna pensarci».

Un punto interrogativo circa le affermazioni del dott. Leto è giunto da Carlo Troiani, sindacalista della Cgil: *«Penso, a quanto ci risulta, [redacted] S. Anna non ha avanzato [redacted] richiesta formale, scritta e dettagliata, per ottenere la concessione [redacted] convenzione per il ricovero degli anziani e handicappati, con indicazione dei posti letto, personale, attrezzature messe a disposizione».*

«Speriamo che i dirigenti della casa [redacted] si [redacted] mossi ma soltanto prendendo contatti personali [redacted] quelli della Usl, dai quali hanno ricevuto assicurazioni d'appoggio a Genova».

Troiani ha anche ricordato la gravità [redacted] problema: *«Nonostante le case di riposo più efficienti ad Imperia, Bergamaro, [redacted] di Teco e Diano Marina [redacted] molto difficile sistemare tutti gli anziani che, [redacted] [redacted] crescente, vengono affidati alla [redacted] pubblica.*

b. v.

Alle elezioni Comunali di
BORDIGHERA
VOTA LA LISTA DEL
[redacted] ITALIANO

4 - BESSONE Giuseppe Eugenio

42 anni. Ingegnere libero professionista. Promotore di attività culturali e sociali ed autore [redacted] pubblicazioni su Bordighera, è stato fondatore [redacted] presidente della sezione locale di [redacted] Nostra. E' segretario politico del P.R.I. di Bordighera.

7 - [redacted] Piercarlo

35 anni. Procuratore legale, svolge la libera professione con prevalenza nei rami del diritto civile [redacted] amministrativo. Impegnato in attività sportive e culturali, [redacted] stato presidente della Civica Biblioteca Internazionale [redacted] Bordighera.

[redacted] - TRUCCO Renato

38 anni. Titolare di aziende commerciali nel campo delle calzature ha esperienza in materie economiche e tributarie [redacted] [redacted] impegnato nello sviluppo della cooperazione per la razionalizzazione dei commer[redacted] e [redacted] marketing associato.

P.R.I. UN VOTO NUOVO PER UOMINI NUOVI

A Sanremo domenica si vota per le amministrative

Nelle liste socialiste nessun indipendente

Il partito punta a riconfermare i 4 consiglieri - Il programma

SANREMO — *Il psi si presenta alle elezioni comunali con due caratteristiche precise rispetto gli altri partiti della maggioranza uscente. [redacted] differenza [redacted] da, pidi, pri e pli, infatti, [redacted] dei suoi iscritti è finito in carcere o è ricercato per [redacted] «terremoto» dell'appalto del casinò, tra i 40 candidati in lista inoltre [redacted] c'è neppure [redacted] indipendente. Eletto nel partito [redacted] parafono, ma come indipendente, [redacted] stato invece nella passata legislatura l'ex consigliere Fulvio Ballestra, coinvolto nello scandalo dell'asta delle roulettes.*

«Gli è stata sempre rifiutata l'iscrizione [redacted] psi proprio perché contrariamente alle direttive del partito aveva accettato di fare parte della commissione speciale per la gestione della gara d'appalto della casa da gioco» *ha ricordato il vice sindaco uscente Bruno Marra*

La scheda. *Alle amministrative del 1983 il partito di Craxi ha preso 4580 voti ed ha portato [redacted] consiglieri a palazzo Bellevue: Marra, Ferrandini, Santone e l'indipendente Ballestra. Alle politiche del 1983 ha registrato una flessione raccogliendo circa 3 mila voti. Alle europee [redacted] domenica il psi a Sanremo ha ottenuto 1906 voti, pari al 9,6%.*

«Le consultazioni [redacted] domenica e [redacted] qualche dovrebbero riconfermarci 4 consiglieri in municipio. [redacted] questa volta tutte persone con la [redacted] [redacted] psi in tasca. Riteniamo questo fi[redacted] una garanzia al fine di evitare, in futuro, conflittualità tra partito [redacted] organi rappresentativi in sede [redacted] Consiglio comunale. Siamo anche convinti che [redacted] debba partire dagli organi [redacted] partiti [redacted] quindi l'organismo moralizzante non può essere la singola persona, [redacted] l'organo nel suo insieme. Importanti ed insostituibili non [redacted] [redacted] nuni, [redacted] gli [redacted] dei partiti» [redacted] Bruno [redacted] re.In lista [redacted] sono impiegati, operai, professionisti, artigiani, insegnanti. Qualche nome? Sante [redacted] Franco, Orietta Rufini Cecere, [redacted] Conti, Piera Pesante, [redacted] Baldassare.

Il programma. *Per il centrosinistra pubblica attraverso una struttura di natura privatistica [redacted] la cui gestione potrebbe [redacted] affidata [redacted] rappresentanti delle categorie professionali della città [redacted] Sanremo si suggerisce così alla logica dei [redacted] presunte interferenze politiche.*

«Ai primi posti anche problemi dell'occupazione e della [redacted] [redacted] questi fronti la città sta vivendo momenti drammatici e sarebbe un delitto non prendere provvedimenti concreti» *ha dichiarato Sergio Zirio.* [redacted] *partito socialista tenta un rilancio soprattutto nel settore produttivo.*

Ha concluso Marra: «E' indispensabile, [redacted] settore floricolo, completare [redacted] più presto il nuovo mercato [redacted] [redacted] in valle Armea. Nel settore turistico e commerciale bisogna potenziare le strutture evitando, per quanto possibile, ma con rigore, tutte quelle spese [redacted] produttive. E' doveroso procedere con urgenza all'approvazione dei piani particolareggiati per gli insediamenti produttivi tenendo anche [redacted] che le attività artigianali sono [redacted] settore importantissimo per l'economia della città».

r. b.

Arrestato per armi [redacted] Imperia

IMPERIA — Per detenzione abusiva di armi, i carabi[redacted] del gruppo di Imperia [redacted] [redacted] uno svizzero di 51 anni, Max George Suter, di Zurigo.

In [redacted] yacht di 10 metri di sua proprietà, custodito in un cantiere di Imperia, i carabinieri hanno trovato e sequestrato una pistola 7,65, una carabina cal. 30 e una pistola ad aria compressa. Le armi [redacted] erano denunciate. L'uomo, giunto [redacted] Riviera da circa due [redacted], [redacted] è difeso affermando di non essere il proprietario dell'imbarcazione.

(m. f.)

Imperia, riproposto [redacted] mercatino di testi usati

Tanti libri in bancherella per studiare risparmiando

Con uno sconto del cinquanta per cento - Grande successo

IMPERIA — Da Imperia un'idea per combattere [redacted] caro-libri: anche quest'anno nel capoluogo [redacted] stato organizzato [redacted] il mercatino estivo del libro scolastico usato, con testi di tutte le medie superiori.

L'iniziativa, a cura della Fgci, la federazione giovanile comunista, [redacted] giunta quest'anno alla quarta edizione. Il mercatino è stato allestito nei locali della sezione pci «Stenca Binon», di via Amendola 1. Tutti i testi sono in vendita al 50% del prezzo di copertina.

Spiega il segretario provinciale Fgci, Roberto Di Modica: *«Il centro di raccolta e vendita è entrato in funzione da pochi giorni e andrà avanti fino [redacted] [redacted] luglio. Dopo un'interruzione, nel periodo di minore affluenza, il mercatino riaprirà i battenti dal 20 agosto al 21 settembre. Come sempre, svolgeremo [redacted] servizio [redacted] semplici intermediari, senza alcun scopo di lucro e senza chiedere alcuna percentuale agli studenti».*

Il mercatino dei libri scolastici [redacted] aperto dal lunedì al venerdì, [redacted] 17 alle 19.

Aggiungono alla Fgci: [redacted] *interessati possono portare i libri che intendono vendere. I volumi verranno presi in consegna ed esposti nella nostra sede, a disposizione di eventuali acquirenti. Alla chiusura* [redacted] *mercato o, a richiesta, anche prima, consegneremo ai proprietari le somme incassate con le vendite e restituiremo i [redacted] rimasti invenduti».*

L'iniziativa ha riscosso un grande interesse, dall'81 all'anno scorso il numero dei libri in offerta speciale è in continuo aumento. Tre [redacted] fa ne sono stati consegnati 858 (venduti 428, incasso intascato 1.431.275, al prezzo [redacted] [redacted] L. 3300). [redacted] I volumi [redacted] [redacted] proprietario erano stati 571. L'estate scorsa, su 1055 libri [redacted] [redacted] giati, 601 venduti, con [redacted] di incasso, al prezzo medio di 4178 lire.

Tutto sommato un buon affare, per capirlo basta dare un'occhiata in qualche libreria, dove sono già aperte le prenotazioni in vista del prossimo anno scolastico.

m. f.

Un incendio sfiora binari a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — I [redacted] fuoco di Sanremo sono intervenuti ieri pomeriggio per spegnere un incendio divampato a Ventimiglia in località Calandre, nei pressi della linea ferroviaria.

Le fiamme hanno colpito una zona di arbusti e pini avvicinandosi ai binari. **(c. d.)**

Operazione dei carabinieri dopo [redacted] morte misteriosa di un giovane di 24 anni

Sette arresti per droga [redacted] Ventimiglia

Un'ottava persona è latitante - Le indagini, circondate dal massimo riserbo, forse non [redacted] ancora concluse

Carmelo Zito

VENTIMIGLIA — Dopo la morte [redacted] [redacted]rio Brainl, 24 anni, deceduto il 14 giugno in circostanze ancora da chiarire (overdose, droga tagliata o ingestione eccessiva di [redacted] turici), i carabinieri di Ventimiglia hanno serrato le indagini negli ambienti degli spacciatori, e nel quadro di tale operazione, ieri, sette giovani sono stati arrestati per detenzione e spaccio [redacted] stupefacenti.

Sono Carmelo Zito, 22 anni, residente a Ventimiglia in via Garibaldi 38, pregiudicato per reati vari; Mario Scali, 22 anni, imbianchino, abitante nella frazione Calvo di Ventimiglia, in via del Ponte 6; Livio Bon, 21 anni, [redacted] Vallecrosia [redacted] abitante in via Giovanni [redacted] 85, disoccupato; Giovanni Giannelli, 23 anni, domiciliato a Ventimiglia, [redacted] via Cadutti del Lavoro 6; il diciassettenne Marco L., di Bordighera; Sandra [redacted]li, di 19 anni, residente [redacted] Ventimiglia, in via Hanbury 14, [redacted] Tristina Colzani, 25 [redacted] [redacted] a Sanremo in corso Inglesi 596. Un'ottava persona, legata al mondo [redacted] droga, della quale però non è stato comunicato il nome, è tuttora latitante.

La retata è forse [redacted] collegare alla morte di Marco Brainl, [redacted] ha destato notevole impressione in città. [redacted] l'autopsia e gli [redacted] del sangue prelevato sul giovane confermeranno [redacted] saprà solo fra qualche mese] che la droga è stata la causa determinante del decesso, sarà la prima vittima dell'eroina a Ventimiglia.

Nessuna indiscrezione [redacted] trapelata, salvo la conferma [redacted] arresti eseguiti in blocco. Non si sa se questi ne preludano altri o se l'operazione è conclusa. A Ventimiglia la piaga della droga non ha raggiunto i livelli preoccupanti di altre città.

Gli arrestati forse detenevano e spacciavano quantitativi non forti di stupefacenti. Si potrebbe pensare che il tramite di carichi per varie vie, provenienti soprattutto dalla Francia e dal Nord-Africa, si [redacted] lasciato a Ventimiglia qualche «pacchetto». [redacted] **Merlo**

Una strada dissestata [redacted] Diano

DIANO MARINA — [redacted] pci [redacted] Diano Marina ha presentato un'interpel[redacted] all'assessore [redacted] Lavori Pubblici Antonio Lapalomenta, per chiedere chiarimenti sulle condizioni di due arterie stradali della città.

Si legge nel documento: *«In merito alla situazione [redacted] via Gialetti e via Lavorere, lavori eseguiti [redacted] ditte diverse, ma per finalità pubbliche, hanno dissestato il fondo, provocato abbassamenti e prodotto buche di grande pericolosità. Si ritiene [redacted] rio intervenire [redacted] addebitando i costi [redacted] chi ha trascurato [redacted] realizzazione dei lavori».*

(l. d.)

Un incendio in negozio [redacted] Imperia

IMPERIA — Incendio, [redacted] scorsa notte, in un negozio del centro di Imperia, «Tessuti Rosa», in via Matteotti 185. Le fiamme, divampate a causa di un corto circuito, hanno distrutto pa[redacted] l'arredamento e altro materiale. I danni superano il milione di lire.

La titolare è Rosa Cancellara, 29 anni, residente in via S. Agata. [redacted] l'allarme è stata una «volante» della polizia. Sul posto, verso le due e trenta, è accorsa una squa[redacted] [redacted] vigili [redacted] fuoco che per [redacted] ha dovuto forzare la serranda. Gli accertamenti sono stati svolti dalla questura. **(l. d.)**

Borgo Fondura gli abitanti protestano

IMPERIA — Minaccia di blocco stradale in Borgo Fon[redacted] [redacted] Imperia: l' hanno preannunciata, per sabato prossimo, [redacted] abitanti per protesta contro il perdurare dei lavori di scavo nei pressi del passaggio a livello di via Mazzini.

[redacted] un esposto inviato a sindaco, prefetto, pretore e circoscrizione hanno segnalato il disagio costituito dallo scavo fatto per la posa della tubatura del nuovo acquedotto e che costituisce un grave pericolo per i bambini. Durante i lavori, è stata lasciata aperta una parte della vecchia fognatura. **(v. v.)**

arredamenti fogliarini spa
4500 MQ. di ESPOSIZIONE
al Km. 9,600 PERINALDO (IM) - Tel. 0184/552.023
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ARREDAMENTI [redacted] CON LA CONSULENZA GRATUITA DI UN ARCHITETTO
APERTO TUTTI I GIORNI
escluso la Domenica
arredamenti fogliarini spa

Il presidente dell'Associazione calciatori in visita a Rapallo

Questo è il pianeta-calcio parola di Sergio Campana

«Molti giocatori mancano di professionalità: ma restano la parte migliore del mondo del pallone» - «Non ho mai visto un presidente rimetterci» - «Arbitri dilettanti? Ci credo poco»

Sergio Campana, a sinistra, con il presidente Sordillo

RAPALLO — Sergio Campana viene volentieri in Liguria. La nostra regione gli piace parecchio e nel passato gli ha portato anche fortuna.

«Quando scendevo a Mirafiori con le maglie del Bologna o del Vicenza erano punti sicuri». Ha esordito così l'avvocato Sergio Campana, presidente dell'Associazione italiana calciatori, uomo abituato ai grandi odi nei suoi confronti e ai grandi amori. Era ospite d'onore di una simpatica riunione del Rotary a Rapallo tenutasi l'altra sera al Golf Club.

Campana, invitato dal giornalista Giorgio Barzali, era accompagnato da Leonardo Grosso, vicepresidente, fido braccio destro, l'uomo che potrebbe anche succedergli alla testa del sindacato dei calciatori. Anche Grosso è una vecchia conoscenza degli sportivi liguri: buon professionista, è rimasto tuttavia famoso per il suo disastroso esordio a Marassi della porta del Genoa (7 gol dalla Juventus).

Campana, pieno di garbo e di humor, ha esplorato il complesso «pianeta calcio» evidenziando le molte luci e le altrettante numerose ombre. E' stato ovviamente, da buon avvocato, una specie di arringa «pro domo sua».

«Ritengo che la parte migliore del calcio — ha affermato declamando —, *sia ancora costituita dai giocatori, pur se mi rendo conto che c'è ancora parecchio lavoro da fare. Senza tornare sui brutti episodi del calcio-scommesse, dico che le moltissime cose buone sono ancora la professionalità».*

All'analisi provocatoria di Campana non è sfuggito proprio nulla: *«Lo sport in Italia è finanziato dal calcio e il calcio è una repubblica di due milioni di tesserati assai poco democratico. Due milioni e mila sono atleti e hanno diritto di voto. Il governo federale è eletto solo dai presidenti di società».*

Proprio sui presidenti Campana ha idee molto chiare: *«Non conosco il nome di un solo presidente che con il calcio ci abbia rimesso. Sono tutti mossi da ambizioni personali o da interessi ben precisi (si vedano i moltissimi imprenditori edili alla ricerca di facilitazioni). In questi tempi si affermano una figura preoccupante: il presidente di professione come Viola, Anconetani, Chinaglia, Ferlaino. Gli ultimi benemeriti sono proprio i presidenti di società dilettantistiche».*

Del dilettantismo degli arbitri, invece, Campana ha seri dubbi: *«La bandiera del dilettantismo arbitrale è piuttosto sbandierata di questi tempi. Non mi convince molto per la verità: non posso dimenticare che chi arbitra, con il progredire della carriera sportiva fa delle fortissime promozioni sociali».*

Per il presidente dell'Aic, la stampa sportiva ha un grande merito. *«Quello di aver tenuto in piedi il baraccone calcio anche quando i momenti sono assai meno rosei di adesso. I giornalisti, rispetto al passato, privilegiano l'aspetto sensazionalistico e colore. Si fa sempre meno cronaca, anche perché la televisione, pubblica o privata, fa già vedere tutto a quasi gli sforzi sono tutti tesi a cogliere il fatto clamoroso; si va alla caccia dei segreti degli spogliatoi e dei ritiri: cerle volte ci si imbatte in ampliflcazioni e in "abbellimenti" della realtà fuori modo gentile per indicare, ad esempio, interviste inventate di sana pianta) che danno da pensare. Ma se entrambe le parti (calciatori e giornalisti) si rispettano determinate regole, questo in fondo può anche accettato. Evidentemente ai lettori i nostri tre giornali sportivi stanno bene così: lo dimostrano le tirature. Un gambaletto di gesso applicato a Paolo può benissimo avere un rilievo in nove colonne».*

«Si fa più parti che la stampa sportiva non educa le genti — ha aggiunto Campana —, *questo è se ci si sforzasse di fare effettivamente educazione, probabilmente la gente non seguirebbe più con tanta assiduità il calcio e questo non sta bene proprio a nessuno».*

Capitolo allenatori e giocatori. *«Sono sicuramente le pedine più vulnerabili. Gli allenatori una specie di università dove imparano tante belle ma il loro professione è una precarietà estrema dato che deve fare meditare: non riescono quasi mai a fare dei programmi tecnici pluriennali perché "piazza" è sempre lì in agguato, pronta a cacciarli via. A fronte di questo è vero dire che sono profumatamente pagati: il guadagno medio di un tecnico in serie A di oggi sui 300 milioni. Ben pagati anche i giocatori; pochi, circa 500 sui 3500 professionisti. Di questi la stragrande maggioranza percepisce gli stipendi mediamente tre mesi di ritardo; e spesso vengono pagati con cambiali e assegni post-datati».*

Infine, l'obiettivo più importante dell'Associazione calciatori: *«Dopo la vittoria dello sciopero* — ha concluso Campana —, *puntiamo alla libertà contrattuale assoluta, come avviene già in altre nazioni».*

Stefano Bonati

PUBBLICO RECORD E GIOCO SPETTACOLARE NEI TORNEI NOTTURNI DI CALCIO

In vetrina a Rapallo molte stelle del gol

D'Agostino, Sartimagi e Basso protagonisti di buone prestazioni Questa sera si giocano anche le partite riservate agli esordienti

RAPALLO — Sempre ad alto livello il «calcio notte» di Rapallo: l'altra sera è stata la volta delle squadre che compongono il quarto girone, e anche in questo caso i numerosi spettatori hanno avuto di che appassionarsi. Con il turno di martedì, tutte le medici squadre partecipanti al «Torneo Città di Rapallo - Quinto Trofeo Latte Tigullio» sono scese in campo e dalle prime battute è possibile individuare chi ha concrete possibilità per puntare a risultati di prestigio. Ad esempio, il Caffè Nettuno visto l'altra sera all'opera, ha tutte le credenziali per puntare alla riconquista dell'ambitissimo trofeo (che aveva già fatto suo nella passata edizione).

A scorrere la formazione del Nettuno c'è da rimanere trasecolati. E' composta interamente da giocatori che militano o hanno militato nel campionato interregionale e presenta un trio d'attacco molto forte: i due inglesi Basso e Sartimagi e il rapallese D'Agostino. Il Nettuno ha battuto nettamente (4 a 0) l'Al Pascia Canevari che ha tentato in apertura di gara di sorprendere i fortissimi avversari. Lagomarsino, però, è riuscito a concretizzare dopo una prima grossa parata di Bisio.

Prese le misure all'antagonista, il Nettuno trovava tutto facile e andava al riposo avanti di tre gol siglati nella ripresa con l'Al Pascia che tentava in tutti i modi di limitare il passivo. Le reti portano la firma di D'Agostino (una doppietta), Armienti e Di Frai.

Caffè Nettuno: Bisio, Armienti (Mura), Bovio (Mariani), Di Frai, Sartimagi, D'Agostino, Basso.

Al Pascia Canevari: Careddu, Costa, Carmagnola, Orosso, Buriano, Sangalli (Bonati), Lagomarsino.

Assai più combattuto l'incontro che ha visto opposti il Gar (Gruppo alimentaristi rapallesi) e la Falegnameria di Marchi di Recco, prevalso quest'ultima per 3 a 2, ed il risultato dice quanto la partita sia stata tirata e combattuta. Match dai due volti: nel primo tempo s'è registrato il schiacciante della formazione recchese che si portava in vantaggio di tre reti. Rimonta disperata del Gar nella ripresa, che riusciva a sua volta a segnare tre gol, ma doveva incassare un quarto e terminata con un arrembaggio disperato, era la Falegnameria De Marchi è riuscita a salvare il prezioso vantaggio.

Nelle è distinto uno scatenato Emilio Lagomarsino, autore di una tripletta (la quarta rete di Berlingeri). Buona la prestazione anche del rapallese Musconi, che ha messo a segno due gol. Il porta la firma di Avagliano.

Falegnameria De Marchi: Quastone, Caffarena, De Marchi, Berlingeri, Lagomarsino Emilio, Ferrera, Lagomarsino Claudio.

Gar: Alluni, Brandinelli, De Angelis, Grillo, Parodi, Avagliano, Picasso.

Parallelamente al Trofeo Latte Tigullio si disputa anche il «Torneo Marò», riservato ai minisesordienti (1972), nella serata di martedì l'Entella ha battuto la per 5 a 1.

Le partite stasera: ore 20, per il Trofeo Marò, Entella contro Calvarese; alle 21 Ottica Venturi contro Arredamenti Peragallo; alle 22,15 Bar Ponte Nuovo contro Mat Gianello.

s. b.

Domenica golf e coppa «Pippo Costa»

RAPALLO — Ferve in questo periodo l'attività al Golf Club Rapallo: dopo la «Coppa Commissione Sportiva» e la «Coppa Hotel Lido Palace», domenica prossima sarà la volta della tradizionale «Coppa Pippo Costa». *(a. c.)*

Carasco sceglie la squadra leader

Molta incertezza dopo la fase iniziale - Questa via alle partite decisive

— Chi vincerà la prima edizione del «Torneo Città di Carasco»? Difficile dare una risposta a questo interrogativo dopo la conclusione del primo turno della eliminatoria, di cui si sono in mostra molte formazioni che hanno tutte le carte in regola per puntare al successo finale.

Anche le équipes girone E non hanno mancato alla regola del gol e spettacolo ed hanno infiammato la platea con due incontri molto divertenti e combattuti. Nella prima partita i padroni di casa della Carrozzeria Bavaggi West Carasco hanno inflitto un secco 3-1 ai pur bravi rappresentanti dell'Idraulica Fabbini Rapallo: nelle file dei «carrozzieri» (Filangeri, Agostino e Giuseppe Cocciolo, D'Amico, Vasami, Cerullo, Longinotti, Vadalà, Merciari e Araldi) ha brillato soprattutto il cannoniere Guido Longinotti, che ha firmato personalmente una doppietta (terzo gol di Agostino Cocciolo), mentre il bravo Politi ha realizzato il punto della bandiera per i ruentini (Marco e Riccardo Barba, Calvan, Lasagna, Elio e Massimo Gramatica, Politi, Vezzoni, Deopisato, Caretta e Fazzini).

Nella seconda gara, invece, è registrato l'emozionante pareggio per 2-2 nel derby tra «barisiti»: da una parte c'era il Bar Mare Lavagna (Lanata, Paolo e Enrico Struzzo, Bacigalupo, Oriano e Renzo Gianelli, Lambrusco, Novaro, Rainieri, Costa, Sparacio e Fanti) e dall'altra il Garden Bar Chiavari (Viale, Bottarino, Ciuppo, Mosca, Rovero, Di Maio, Comunello, Morsa, Carbone e Lanata). Per i lavagnesi andati a bersaglio Rainieri e Lambrusco mentre sull'altra sponda dell'Entella il più festeggiato è stato il bomber Rovero, che ha realizzato un micidiale uno-due.

Questa sera iniziano gli incontri del secondo turno, che vedranno protagoniste le compagini del girone A: alle ore 21 si gioca Parmalat Chiavari-Pasticceria Armeria Devoto Carasco e alle ore 22 sarà la volta di Valencia di Rapallo-Alimentari Carmen Lavagna. Sono appuntamenti importanti soprattutto per i teams caraschino e lavagnese, che in caso di vittoria potrebbero già ipotecare il biglietto della qualificazione.

Nel frattempo proseguono le sfide dei quarti di finale del «Torneo di Gattorna», mentre in una combattutissima partita il Bar Coca Torriglia ha superato per 3-2 il Matteucci di Giorgio Gattorna, mentre il Marider Chiavari Portolino ha stroncato il Gandolfo Sport Gattorna con un eloquente 10-2. Questa sono in programma le prime partite di ritorno: alle ore 20,45 si gioca Unec Carasco-Elce Arredamenti Tribogna (andata 3-3) e alle ore 21,45 Ditta Fratelli Cappelletti Gattorna-Ditta Rossi e Piombo Moneglia (1-0).

s. c.

Le regate a sedile fisso che si sono svolte a Genova

Nelle prove di canottaggio bene gli armi di Multedo

GENOVA — *Nei giorni scorsi nelle acque di Marcarolo e della Foce si sono svolte le regate di canottaggio a sedile fisso valide per il campionato provinciale: alla prova di Marcarolo hanno presenziato moltissime autorità della Fisci, tra cui il presidente nazionale Natale Frontini, il presidente onorario Gaetano Russotto e il presidente comitato provinciale Angelo Cremonesi.*

Molto bene si sono comportati gli armi del Multedo che hanno vinto il 4 di punta juniores (Vigo, Gaggero, Barzurro, De Sole e timoniere Civalleri) e il 4 di coppia ragazzi (Maltardi, Giannattasio, Campo, Daniele e timoniere Civalleri), così quelli della Speranza Prà, vittoriosi nel singolo juniores (Durante e timoniere Mirco Bignone) e nel singolo seniores (Agostino Bignone e timoniere Mirco Mirabile Bognone).

Infine l'Esperia Sampierdarena (Cargnello, Uccella, Bianchieri, Armaroli e timoniere Conte) si è aggiudicata il 4 di punta seniores e la Lega Navale Sestri Ponente (Tartilino, Bruzzone, Carnevali, Picardo e timoniere Borri) i quattro di coppia seniores.

Nelle regate disputatesi alla Foce gli equipaggi del Multedo 1930 si sono ripetuti nel quattro di punta juniores e nel quattro di coppia ragazzi e la Speranza Prà ha ripetuto i singoli juniores e seniores. C'è stato un successo anche per il Marcarolo, che si è imposto nel quattro di coppia seniores Palasseri, Mattei, Benvenuto, Malapart e timoniere Albino.

Inoltre l'Urania Vernazzola si è aggiudicata la tradizionale «Città di Cernuschi», sbaragliando tutto il lotto dei concorrenti sulle acque della città varzese. Determinanti state le vittorie nel quattro di coppia juniores (De Lorenzi, Mammoliti, Putaro, Boracchia e timoniere Romano), nel quattro di punta juniores (Foppiano, Iannone, Lorenzi, Putaro e timoniere Romano), nel quattro di punta seniores (Vela, Podestà, Pagnelli, Tognocchi e timoniere Romano) e nel quattro di coppia seniores (Pagnelli, Varosio, Tognocchi, Vela, timoniere Romano).

s. c.

Le giovani calciatrici sconfitte

Il Tigullio a testa alta ma il torneo è perduto

Pesante debacle anche contro il Giugliano - Parla il presidente

S. MARGHERITA LIGURE — Niente di nuovo sul fronte del Tigullio: la formazione levantina sta portando a termine il suo calvario nel massimo campionato di calcio femminile e si prepara già al prossimo cadetto. La truppa di mister Roberto Pernazza è incorsa nell'ennesima sconfitta di larghe proporzioni nella gara non irresistibile Giugliano, disputatasi a «Broccardi», ma naturalmente ai fanno drammi. Le ragazzine che vengono mandate allo sbaraglio contro più forti ed esperte fanno del loro meglio, ma chiedere di centrare l'obiettivo del risultato è pura utopia. Il presidente tuttavia vuol spendere una buona parola per loro.

Dice il massimo dirigente biancazzurro: *«Queste calciatrici hanno tutte un'età inferiore ai vent'anni, ma dimostrano un coraggio da leoni. Molte di esse avvicinato per la prima volta al mondo del football femminile, affrontano con il massimo impegno e soprattutto una grande dignità la loro avventura in serie A. Vanno elogiate in tutto e per tutto, ma costantemente agli allenamenti, fanno sacrifici per poter partecipare alle trasferte. Sanno in partenza che non ci sarà speranza di far punti, eppure in fondo la loro partecipazione al campionato.*

Ragazzine come Zinali, Roscelli, la Rassi, la Pinna, la Muzio, la Mascena, la Cornia, la Vaccarezza, la Martini e la Rivara saranno la nuova linfa del Tigullio, che ritenterà immediatamente la scalata alla massima serie: bisogna però ultimare sfortunato campionato e far fronte a nuove, inevitabili batoste. Dopodomani il team levantino andrà a far visita al Riac Fiamma Monza, cui è legato il ricordo triste vicenda dello sciopero delle giocatrici titolari, che il sfociato nelle pesanti squalifiche inflitte Federazione. E purtroppo sarà un'altra debacle.

Risultati: Tigullio-Giugliano 0-8, Airtronic Piacenza-Friulvini Pordenone 2-1, Alaska Trani-Alba Pavona 7-0, Riac Fiamma Monza-Gioiti Ostiati Roma 0-2, Roi Lazio-Oltrarno Firenze 4-1, Somma Vesuviana-Bartori Fiat Verona 1-4.

Classifica: Lazio ed Alaska Trani punti 22; Gioiti Ostiati 21; Fiamma Monza 8; Somma Vesuviana, Friulvini Pordenone e Bartori Fiat Verona 10; Airtronic Piacenza 17; Giugliano 6; Alba Pavona e Oltrarno Firenze 7; Tigullio 1.

Prossimo turno: Oltrarno Firenze-Alaska Trani, Friulvini Pordenone-Somma Vesuviana, Roma-Airtronic Piacenza, Giugliano-Alba Pavona, Riac Fiamma Monza-Tigullio, Fiat Verona-Roi Lazio.

Nella serie C di pallanuoto classifica immutata

La Rari Nantes trionfa in un derby tra «amici»

Anche l'Imperia in buona forma - Il Quinto sempre solo in testa

Tutto immutato in vetta alla classifica del campionato di serie C di pallanuoto, girone A, all'undicesima giornata, la quarta di ritorno, del torneo che ha proposto sostanziali cambiamenti della situazione in «zona promozione»: le prime tre formazioni della graduatoria hanno vinto, mantenendo invariati i distacchi e confermando le posizioni della scorsa settimana.

Prosegue a tamburo battente la marcia del Quinto verso la promozione, vittorioso 10 a 3 contro il Pieve, fanalino di coda. La capolista non ha avuto eccessiva difficoltà ad imporsi. Il Maridipart, secondo in classifica, si è ripreso dal brusco di Imperia, sconfiggendo di misura a Spezia. Il Cornigliano per 9 a 8 conferma del terzo posto per la Rarinantes Albisola, vittoriosa, in casa, sulla Sportiva Imperia per 7 a 5.

Il derby del Ponente è avvincente e ricco di colpi di scena (sino a pochi minuti dal termine conduceva la Sportiva), ha rassicurato, di là del risultato, e tecnici di entrambe le squadre che stanno attraversando proprio ora il migliore momento della stagione. La tratta di un fatto non casuale che il periodo di maggior condizione sia giunto contemporaneamente. Rarinantes Albisole e Sportiva Imperia, da diverso tempo ormai, effettuano la preparazione infrasettimanale assieme, disputando incontri amichevoli. Una nuova formula di collaborazione sta dando ottimi risultati.

Sia l'una che l'altra squadra hanno attraversato momenti piuttosto grigi: l'Albisola, abbandonate le velleità di promozione stava precipitando verso un anonimo tre-classifica e la Sportiva è rimasta a lungo alla graduatoria. Poi, con un colpo di coda, quasi certamente dovuto al particolare sistema d'allenamento in «cambinata», entrambe si sono risollevate. Sabato, di posizione classifica degli imperiesi non ha consentito molta «accademia»: non sono mancati gli episodi contestati e qualche azione fallosa, ma tutto all'insegna di un' estrema

La sconfitta dell'Imperia ha favorito il Cus Torino, vittorioso in casa sull'Arenzano e a 9. La squadra piemontese, sfruttando la favorevole combinazione di risultati, ha sorpassato l'Imperia, passando al terzultimo posto.

La situazione è però molto fluida e definita con maggiore precisione è necessario attendere il prossimo turno che vedrà di fronte Imperia e Pieve, e Imperia, e Cus e Cornigliano. A proposito genovesi, a quota 8 punti, con l'Arenzano e di mischia, senza problemi di retrocessione e possibilità di promozione.

Classifica: Quinto punti 22, Maridipart. p.18, R.N.Albisola p.14, Cornigliano e Arenzano p.9, Cus Torino p.7, Sportiva Imperia p.6, Pieve Ligure p.3.

Prossimo turno (sabato 23): Cornigliano-Cus Torino, Arenzano-Maridipart, Imperia-Polisportiva Pieve Ligure, Quinto-Albisola.

f. d.

Sabato inizia torneo notturno a Lavagna

LAVAGNA — Sabato 30 giugno e domenica 1. luglio si svolgerà il torneo notturno «Città di Lavagna», organizzato dall'Unione Sportiva Lavagnese. Le partite avranno inizio alle ore 20 presso il campo «Riboli». La manifestazione è riservata a giocatori delle categorie «pulcini» ed «esordienti». Per quanto riguarda i pulcini saranno in lizza Sestri Levante, Begliasco, Lavagnese ed Andace Campomorone, mentre gli esordienti il titolo sarà conteso da Lavagnese, Rapallo, Calvarese e Quinto.

PER GIOCARE AL BINGO DI STAMPA SERA TROVERAI GRATUITAMENTE LA CARTOLINA PRESSO la RINASCENTE VIA LAGRANGE TORINO E TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA NON LASCIARTELA SFUGGIRE! PUOI VINCERE 100 MILIONI DI PREMI!

E IL 25 GIUGNO CHIEDI LA CARTOLINA AL GIORNALAIO

I Concessionari Lancia per la Liguria sono:

GENOVA e provincia
AUTO
via Cornigliano 189/r - GENOVA CORNIGLIANO
DOLCI CARLO - via Cecchi 103/111 r - GENOVA
GHIARA & C. - viale Brigata Partigiane 4 - GENOVA
ICAB - 51/r - GENOVA
L'AUTO - corso Europa 594 - GENOVA
AUTOMOBILI - via Iacopo Racca 72/a - CHIAVARI

IMPERIA e provincia
MAGICAR - via Serrati 6 - IMPERIA
QUIDOTTI ALLAVENA - via Nino Bixio 27 - SANREMO
e provincia
& C. - Ricci 42 - SAVONA
AURELIA - via Torino - FINALE LIGURE

azzurri partecipano a un torneo pro-Unicef prima di partire per Los Angeles

Bogliasco porterà fortuna al baseball?

BOGLIASCO — *Sport e spettacolo domenica prossima a Bogliasco, nella giornata che la città levantina dedicherà completamente all'Unicef: «Bogliasco per l'Unicef» è un'iniziativa dell'amministrazione comunale, dell'Azienda di soggiorno e turismo e dell'Unicef, e prevede una mercificazione manifestazioni che vanno dalla sfilata della banda musicale al pubblico sul fame nel mondo, dal sbandieratori nel pittoresco al falso assalto agli stands gastronomici.*

Il clou della giornata, tuttavia, è rappresentato da un grande incontro di baseball che si disputerà al campo «Mugnaini» alle 15,30: dopo la presentazione di tutte le società sportive di Bogliasco, si affronteranno sul diamante bogliaschino due formazioni miste, che comprendono giocatori della Nazionale dei campioni europei della World Vision di Parma (ex Parmalat) e della Liguria, la squadra maggiormente rappresentativa della nostra regione, che milita in serie A (attualmente seconda in classifica).

Tra i molti campioni presenti, bisogna ricordare Gagliano, Watanabe, Buss, Manuel, Cornali, Silvestri, Aimi, Fochi, Schiaschi, Castaldo, Catiani e Farina della World Vision, e poi ancora gli americani Gambardello e Grieg, Franchi, Silvetti, Novellino e Acuna del Liguria.

A Bogliasco la selezione festeggerà l'ammissione alla prossima Olimpiadi e partirà poi volta di Los Angeles: la levantina può portar fortuna ai nostri giocatori, come fece Alasio due anni fa con gli azzurri di Bearzot prima del Mundial spagnolo. La Nazionale italiana andrà nella terra madre del baseball per conquistare un alloro olimpico e è augurio che il matrimonio bogliaschino tra lo sport e i problemi sociali abbia piena riuscita.

In attesa di questa magnifica giornata, gli appassionati levantini del baseball concentrato le loro attenzioni sulle vicende del campionato di serie C: nella quarta giornata del girone di ritorno il Rapallo Baseball è stato battuto per 13-9 dal Castelnuovo Scrivia, riprendendo quella serie nera che pareva si fosse interrotta con il bel sugli Squali Sanremo: per i ruentini è trasferta amarissima e gli alessandrini hanno restituito loro il 13-9 subito nella

Il Rapallo Baseball è sceso in campo molto deconcentrato, tanto subire tutti gli undici punti nei primi tre inning: poi, e anzi il ha giocato bene, giocando con sufficiente precisione sia in fase difensiva che in attacco, ma la partita era ormai compromessa e la par valide rimonta (con ben 8 battute valide, medio considerevole) non ha sortito effetto alcuno.

Pra le poche note liete del match c'è quella della prestazione del giovane Cariani.

Domenica il Rapallo Baseball giocherà sul diamante del (ore 16), squadra di lunga tradizione (l'anno arrivò addirittura al secondo posto nel girone), ma attualmente un po' in ribasso: in fase di lancio i sono lenti a prendi- e i ruentini potrebbero così bissare il successo conseguito all'andata (13-12): speriamo in una convincente affermazione.

Risultati: Castelnuovo Scrivia-Rapallo Baseball 13-9, Catrean-Boars Genova 7-10, Squali Sanremo-Marconesi Genova 7-17, Bovet-Olita's Genova 8-1.

Classifica: Marconesi Genova punti 1000; Castelnuovo 625; Catrean 600; Boars Genova 572; Squali Sanremo 500; Rapallo Baseball 455; Bovet 334; Olita's 0.

Prossimo turno: Bovet-Rapallo Baseball, Olita's Genova-Catrean, Genova-Castelnuovo Scrivia, Boars Genova-Squali Sanremo.

s. c.

L'organismo che aiuta il fisco a individuare gli evasori

Fa acqua il Consiglio tributario «ma la colpa non è dei Comuni»

Quello di Savona è stato tra i primi ad essere costituito - Il lavoro svolto dal 1981 a oggi: in tutto ci sono state 43 riunioni - L'analisi dei redditi fra le categorie - I «libri bianchi»

SAVONA — Ogni volta che si pubblica un «libro bianco» sulle dichiarazioni dei redditi lo sdegno è unanime, o quasi. Eppure anche all'ultimo convegno nazionale sui consigli tributari, gli organismi comunali che cercano di collaborare con gli uffici distrettuali delle imposte dirette per smascherare gli evasori e realizzare un minimo di giustizia sociale, ci si è accorti che la legislazione è carente: i comuni, infatti, non dispongono di effettivi poteri di accertamento, anche se continuano a chiederli, con insistenza.

«E' stato inventato il cosiddetto "redditometro" — *non ha effetto retroattivo ed è un guaio, visto che le denunce dei redditi che si stanno incrociando sono ancora quelle del 1979, mentre alle imposte dirette, purtroppo, sono ancora più indietro*», commenta Bruno Marengo, vice sindaco e assessore alle finanze.

Il Consiglio tributario savonese, uno tra i primi ad essere stato costituito e che, da anni, svolge una buona attività, è presieduto da Edoardo Zerbino. Il quale spiega: «*Non diamo la caccia alle streghe. I nostri accertamenti riguardano le varie categorie e procedono per campioni. Inoltre abbiamo spesso incontri con i rappresentanti delle varie categorie, proprio per evitare situazioni di contrasto esasperato*».

Ieri, durante una conferenza stampa, Marengo e Zerbino hanno fatto il punto sulla situazione attuale e anche del lavoro svolto negli ultimi tempi.

Tra il 1981 e il 1984 il consiglio tributario si è riunito 43 volte e, in media, ha annualmente esaminato più di 25 mila dichiarazioni dei redditi. Di queste, 18 mila sono quelle di dipendenti e pensionati, poi, in ordine decrescente, seguono quelle dei commercianti (3 mila), degli artigiani (1800) e dei proprietari immobiliari (500): una categoria quest'ultima in costante espansione a Savona, e che trova conferma nell'eccezionale sviluppo delle agenzie immobiliari.

Pare che da anni ormai i cosiddetti risparmiatori abbiano trovato in questo settore un'interesse superiore a qualsiasi altro.

Tra i 140 commercialisti e ragionieri savonesi in 20 non hanno presentato dichiarazione dei redditi per il 1980, in 45 hanno dichiarato un reddito al massimo di 10 milioni, in 40 tra i 10 e i 15 milioni, solo in 20 hanno ammesso di aver superato i 20 milioni. E gli avvocati? Sono 85, ebbene, per il 1979, 15 hanno dichiarato redditi pari a zero e 30 milioni, in 5 da 10 a 15 milioni, solo in 6 oltre i 35 milioni.

All'ufficio imposte tengono conto dei pareri espressi dal consiglio tributario comunale ma, come al solito, sono poche prese con una montagna di arretrati che fa il giro purtroppo, di chi sfrutta la strada del ricorso per guadagnare tempo e denaro.

Tra le richieste dei comuni, infatti, c'è anche quella di riuscire a essere presenti nelle commissioni tributarie di primo e secondo grado, proprio per scongiurare smaccate scappatoie a evasori che assolutamente non arrossiscono a trovarsi nei cosiddetti libri bianchi e che, tra l'altro, da qualche tempo, riescono pure a portare l'anonimato

Ivo Pastorino

Ladro d'auto bloccato a Spotorno

SPOTORNO — Per la seconda volta nel giro di pochi giorni un disoccupato di Cairo, Luigi Cirillo, 28 anni, abitante in via Martiri della Libertà, è stato arrestato.

Il giovane che era stato scarcerato lunedì mattina, l'altra notte è stato sorpreso da una pattuglia dei carabinieri su una Ritmo rubata a un villeggiante torinese. Cirillo ha inutilmente cercato di dimostrare che l'auto era di un amico. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica ha confermato l'arresto. (g. p. c.)

Caso Teardo Borghi resta in carcere

SAVONA — Anche il tribunale della libertà ha respinto la richiesta di arresti domiciliari per gravi motivi di salute presentata dagli avvocati Cavallo e Salvarezza, difensori di Marcello Borghi.

L'uomo era stato arrestato nel corso del primo blitz del caso Teardo il 14 giugno dello scorso anno. Da trascorso tutta la detenzione nell'infermeria del carcere di La Spezia. Soffre di una grave forma di diabete che gli procura scompensi cardiocircolatori.

La gravità del suo stato di salute è stata confermata anche dal medico del carcere. Il perito del tribunale ha invece detto che Borghi può tranquillamente restare in infermeria.

(g. p. c.)

COME FUNZIONANO I REPARTI AL NUOVO OSPEDALE «VALLORIA» DI SAVONA

Non li dobbiamo dimenticare

I ricoverati del padiglione di psichiatria godono di una buona assistenza: i problemi cominciano quando vengono dimessi e tornano a casa - Le degenze sono brevi; mancano i posti letto e si possono seguire soltanto le urgenze - Si sente la necessità del servizio che dovrebbe venire istituito a Bordighera

SAVONA — Una stanza luminosa con tre letti, un mazzo di fiori a spezzare il bianco ossessivo delle pareti e delle lenzuola. Una donna fuma, seduta alla finestra. Un'altra cammina nervosamente nel corridoio tirato a lucido. E' un'immagine del reparto psichiatria di Valloria, al pianterreno del primo blocco. Dall'esterno pochi particolari tradiscono la destinazione: finestre sbarrate, serrature alle porte. Per entrare bisogna suonare il campanello. Ma le precauzioni, necessarie in un settore così delicato, non hanno trasformato psichiatria in una prigione.

I «malati» camminano in assoluta libertà, si avvicinano ai medici per chiedere, per parlare. Sono tutti gravi, e perciò è indispensabile il ricovero (sono a disposizione 20 posti letto, per quattro unità sanitarie, la 7ª di Savona, la 9ª della Val Bormida, la 5ª di Finale e la 4ª dell'Albenganese, non bastano assolutamente). Abbiamo visitato a lungo il reparto insieme al primario. Una donna: «*Dottore, mi sento come un uccello in gabbia, voglio uscire. Qui mi trovo bene, non voglio andare a casa*». Un uomo: «*Mi annoio mortalmente. Le ore non passano mai, quando posso andare via?*». Un altro: «*Come va? Bene, ma non mi piace stare in mezzo ai matti, io sono normale*». Parole confuse, sguardi disperati, volti indifferenti.

Il medico viene assediato continuamente interrogato. Le persone ricoverate sembrano, nonostante la situazione, perfettamente inserite. Il fatto più preoccupante è che non possono essere seguite per lunghi periodi. Le degenze sono di breve durata perché è richiesto un intervento superano di gran lunga le possibilità operative del reparto. Martedì pomeriggio Gabriella, 24 anni, ricoverata altre volte a psichiatria, è suicidata. I suoi genitori morirono suicidi anni fa. La morte di Gabriella rischia di diventare — anche — emblematico.

Spiega il primario Pasquale Pisseri: «*La risposta sarebbe dovuta arrivare ieri, al più tardi oggi. La storia psichiatrica purtroppo non dà mai risultati sufficienti a creare strutture alternative al manicomio, per seguire i pazienti a casa. Qui in ospedale riusciamo a seguire con una certa efficacia le urgenze. Ogni anno abbiamo 387 ricoveri, di cui cinquantina sono recidivi, cioè si ripresentano. La media degenza è di 15 giorni. Il nostro organico, 4 medici e 21 infermieri, è sufficiente. Alcuni però sono vicini alla pensione: se non sostituiti sorgeranno i primi problemi, soprattutto nel piano della sicurezza*».

Le finestre sbarrate di psichiatria finiscono donne e uomini, più o meno in misura uguale. Alcuni giovani, la maggioranza di mezza età. Tra loro istituti all'ultimo stadio, che costituiscono una minoranza. Provengono da tutti i ceti sociali, a differenza di quanto avveniva in passato: insegnanti, operai, pensionati, benestanti, disoccupati.

Il primario, per far funzionare meglio psichiatria, fa poche richieste da presentare agli amministratori. Il reparto dovrebbe essere trasferito al pianterreno del padiglione «Antengo», dove c'è un giardino e l'ambiente è meno oppressivo di quello attuale. Poi un minimo di attenzione in più rispetto alle esigenze, anche quelle banali, del reparto; infine, il rispetto più importante, la creazione di un reparto psichiatrico a Bordighera, in modo da alleggerire la pressione su Valloria. E' un appello rivolto alla Regione, che sino ad oggi, non si è ancora pronunciata.

Rimane da affrontare e da discutere il progetto «Aquilone», elaborato dagli operatori del Centro igiene mentale di Savona, che prevede una serie di iniziative per una migliore assistenza psichiatrica in provincia. In particolare la creazione di alcuni posti letto nella casa di via Amendola, per interventi meno gravi. Dice il primario: «*E' un passo avanti, nella giusta direzione. Purtroppo, sul piano pratico, serve a poco. Manca il personale per portare a termine un piano serio ed efficace. Per arrivare ad una assistenza davvero efficace, in grado di guarire i malati, e non solo di curarli, è vuole un grande impegno da parte della Regione e delle unità sanitarie*».

Massimo Numa

(3 - Continua)

E' grave turista tedesca

— Si è conclusa tragicamente la vacanza finalese di un'anziana turista tedesca che ieri mattina entrando nello stabilimento balneare «Palm Beach» è inciampata sui gradini e cadendo ha riportato fratture al capo. La prognosi è riservata.

La donna si chiama Marie Margaret Volhoffranta, di 66 anni, residente a Berlino.

Sul posto è immediatamente intervenuta un'ambulanza della Croce Bianca di Finale Ligure che l'ha trasportata al S. Corona di Pietra. (a. d.)

Due scippi in poche ore ad Albenga

— Mario Camerano, residente ad Albenga, via , ex sottufficiale dell'esercito e segretario della sezione cittadina del psdi, ha subito, l'altra sera, un tentativo di scippo da parte di un giovane che è poi riuscito a fuggire.

Il maresciallo Camerano è stato colpito proditoriamente al fianco con un pugno violento in via XXV Aprile: il borsaiolo è caduto a terra, ma lo scippatore, visti i tentativi di reazione di alcuni amici con i quali il Camerano stava passeggiando, desistito ed è fuggito.

Un altro scippo, invece, è andato a segno verso le 23 in Martiri Libertà. Irma Dolia, che è una formata salumiere a una sorella per leggere alcuni avvisi necrologici, è stata depredata della borsa. E' stata colta da un lieve malore e ha dovuto essere accompagnata al pronto soccorso. (g. m.)

Tentato furto due arresti a Spotorno

SPOTORNO — Per tentato furto su una Ritmo appartenente a Carlo Ricci, 21 anni, Mondovì, i carabinieri di Spotorno hanno arrestato due genovesi, Saverio Nuvoletta, 32 anni, via Fundago 25, e Antonio Soddu, 38 anni, via San Felice 26. Nuvoletta era stato scarcerato da soli sei mesi dopo una lunga detenzione per grave reato. I fatti è avvenuto ieri mattina verso le 10 a Bergeggi. (g. m.)

Festeggiata a Savona la tradizionale collaborazione tra l'agenzia marittima Galleano e la flotta sovietica

Da 50 anni i commerci con i russi

SAVONA — Ieri, nel tardo pomeriggio, a bordo della motonave «Rostov-Na-Donu», ormeggiata alla zona 9 del porto, si è celebrato il 50° anniversario della collaborazione con l'agenzia marittima Galleano, di Mario Vagnola, e la Flotta mercantile sovietica.

E' più di mezzo secolo, ormai, che i mercantili russi toccano il porto della Torretta e questi scambi commerciali hanno ripetutamente dato vita a manifestazioni e iniziative di simpatia reciproca.

Tra l'altro la città di Savona e quella sovietica Zhdanov sono gemellate e delegazioni dei due Comuni si sono più volte incontrate, dando vita alle prime trattative per una serie di scambi a livello non commerciale che, soprattutto, culturale.

Ieri a bordo del mercantile russo, di fronte a tutte le autorità cittadine e provinciali, Mario Vagnola ha fatto il punto sulla situazione dei traffici marittimi tra lo scalo savonese e quelli sovietici. In questi ultimi anni nel nostro scalo è sbarcato quasi un milione e mezzo di tonnellate di merci da navi battenti bandiera russa. Un traffico che ha consentito a Savona di essere considerato porto-base per le navi russe.

La loro costante presenza significa un quarto dei traffici portuali savonesi e tutti, dai lavoratori ai sindacati, all'ente autonomo, agli imprenditori, riconoscono la primaria importanza di queste correnti.

Ieri, alla cerimonia, Mario Vagnola ha ringraziato per la collaborazione il capo della rappresentanza commerciale in Italia signor Ezhev, il rappresentante della Morflot, signor Posnikov, e il comandante Zagrebin.

Per l'occasione il prof. Marco Schiesari dell'ente provinciale per il turismo di Savona, ha curato, su incarico dell'agenzia marittima Galleano, la stampa di un volumetto destinato agli equipaggi sovietici.

E' illustrato con fotografie d'epoca di Savona contiene una piccola storia della città e un mini vocabolario russo-italiano: una simbolica, nuova stretta di mano dei savonesi ai marittimi sovietici

i. p.

Loano, chiuso il posto pubblico

Per un telefono tante polemiche

La gerente: «La colpa è del Comune»

LOANO — Se Loano perderà tra pochi giorni il posto telefonico pubblico di corso Europa potrebbe anche dipendere dall'atteggiamento del Comune che si era impegnato a trovare una soluzione. Lo sostiene Liliana Ardoino, gerente del posto pubblico da ventidue anni.

La Sip, quindi, secondo queste affermazioni, è disposta a mantenere l'ufficio nel e le cabine in corso Europa, ma sarebbe costretta a chiudere per mancanza di un idoneo ed ospitario.

Dice Liliana Ardoino: «*La questione è in ballo da più di due anni. Quando venne raddoppiato il canone d'affitto da 250 mila a mille lire mensili feci presente che non avrei potuto continuare a sostenerne l'onere. Chiesi, infatti, di poter avviare un'attività collaterale e proprio il Comune mi promise che per non perdere il servizio sarei stata accontentata in decise per una rivendita di giornali anche in rapporto allo spazio disponibile nel locale. Ho fatto immediatamente la domanda e gli esami alla Camera di commercio*».

Quindici mesi dopo, invece, la gerente, che è un'appaltatrice e non dipendente della società telefonica, si è vista respingere l'istanza per la concessione sulla base della normativa del piano di insediamento commerciale.

Ha fatto ancora tentativi chiedendo un contributo all'Azienda e soggiorno, che non ha voluto o forse non può concederlo.

Afferma Liliana Ardoino «*A questo punto non vedo altra soluzione che la chiusura potendo continuare a lavorare solo un adeguato. Ho perciò lasciato il locale, che ospiterà un'attività*».

g. m.

I servizi comunali per la scuola

SAVONA — Domani sera nella Sala del si terrà una conferenza-dibattito sul tema: «Gestione e produttività dei servizi comunali per la scuola».

La relazione introduttiva sarà tenuta dall'assessore comunale alla pubblica istruzione, il prof. Sergio Tortarolo. Parteranno quindi il presidente del consiglio scolastico provinciale, dott. Salvatore Cuneo, e il prof. Mario Lorenzo Paggi. Le conclusioni saranno tratte dal vice sindaco di Savona e assessore alle Finanze Bruno Marengo.

(g. p. c.)

Si chiama «Pace e Lavoro», ecco i candidati

A Borghetto un gruppo indipendente di sinistra

Ne fanno parte quattro consiglieri - Il programma

BORGHETTO — «*Siamo un gruppo di sinistra che non si identifica nei partiti tradizionali per l'inquinamento del psi e per il caso Balbo connesso al pci*». Questa l'etichetta della lista «Indipendenti di sinistra-Pace e Lavoro». Nel panorama di Borghetto non è un fatto nuovo: in questo gruppo, infatti, sono candidati quattro ex consiglieri comunali, Ragalzi, Bauda, Briozzo, eletti anni addietro come indipendenti nella lista del pci, e Antonio Cogliati, ex segretario sezionale comunista che fu espulso dal partito alla fine degli Anni Settanta.

A Borghetto c'è una seconda lista indipendente di sinistra con contrassegno un ramo d'ulivo, ma Giancarlo Ragalzi, capolista di «Pace e Lavoro» afferma: «*Di certo non toremmo confusi. Non vedo prima di tutto perché vogliano chiamarsi di sinistra ed in secondo luogo ritengo che si tratti soltanto di un episodio folcloristico*». Pensate di ottenere un risultato valido? Ragalzi pronostica: «*Speriamo di mandare un rappresentante a palazzo civico. Di gente che pensa come a Borghetto ce n'è. Credo potremmo anche cogliere i suffragi di dp e dei radicali*».

Democproletari e radicali nelle europee di domenica hanno avuto complessivamente voti e un simile risultato copre abbondantemente il quorum di un seggio. «*Non ci proponiamo come gruppo di governo — prosegue Ragalzi — potremo però valutare proposte operative. Il nostro programma non può essere scambiato per un'eventuale poltrona. Non ci interessa il potere, vorremmo mettere a nostra istanze programmatiche*».

Gli indipendenti di «Pace e Lavoro» propongono all'elettorato un programma che trova i suoi punti qualificanti nei problemi della gente negli aspetti sociali, nella disoccupazione, nel turismo e il decentramento, la cultura.

«*Alcune proposte* — conferma Ragalzi — *sono precise: un piano per la 167 non è stato inserito nel piano regolatore generale; certi problemi dei giovani, la droga in particolare, un più stretto rapporto con i cittadini, può essere meglio affrontato nei consigli di quartiere. La disoccupazione combattuta favorendo il posto di lavoro di paese e quei borghettini costretti ad allontanarsi ogni giorno per decine di chilometri mentre a Borghetto lavorano i forestieri. Il turismo* — aggiunge il capolista — *va interpretato organizzando spiagge libere come tutte le attrezzature, di pari passo con la costituzione di una polisportiva che sgravghi e valuti allo stesso piano tutte le associazioni*».

g. m.

Il «caso» dell'invalido di Alassio

Un'altra protesta di Mauro Biginato

Da anni chiede la concessione di un chiosco

L'invalido Mauro Biginato

ALASSIO — E' da diciassette anni che lotta inutilmente per ottenere una concessione demaniale e l'autorizzazione edilizia per installare un chiosco sulla passeggiata a mare di Alassio. Nel frattempo le sue condizioni di salute si sono aggravate: ha avuto un infarto e recentemente una paralisi. Parliamo di Mauro Biginato, 44 anni, invalido civile, residente in via Solferino 24, che ieri mattina ha cercato d'inscenare una dimostrazione di protesta, accompagnata da uno sciopero della fame. Ma appena ha incominciato ad inalberare un cartello giallo, su scritto roventi accuse nei confronti della pubblica amministrazione (responsabile, a suo dire, della mancata concessione), sono arrivati vigili urbani e carabinieri che hanno provveduto a portarlo in caserma e a sequestragli il cartello.

A dire la verità, Biginato, è quasi da qualche momento, ha avuto la possibilità d'installare un chiosco di dimensioni dimezzate rispetto a quello richiesto, ma non ha potuto cogliere l'occasione poiché in avversa ordinato una struttura prefabbricata che non sarebbe rientrata nell'autorizzazione. Infatti i chioschi che Biginato, sempre in attesa che la magistratura stroghi questa sua vicenda, ha ordinato dal 1967 ad oggi e che ha dovuto parzialmente pagare senza poter utilizzare.

Il Biginato», già proposto e riproposto alla pubblica opinione dai giornali, trova una soluzione. Biginato, che sbarca il lunario vendendo, quale ambulante, bibite lungo la spiaggia, non è così riuscito a dar vita alla protesta, ma la combattività non ci è esaurita.

Nella sua protesta, il venditore ambulante ha citato quasi tutti i sindaci succedutisi negli ultimi quindici anni, rivolgendo infine la magistratura savonese un'accorata preghiera d'intervento.

r. m.

Italia Imperia
Via F. Musso, tel. 272.323
IMPERIA - Ricorda:
ore 14 Vetrina d'arte - offerte speciali
• Speciale telelamperia
• 18,30 Telelmperia notizie
• 23 Trasmissione in diretta
Si riceve bene da Finale a XX Miglia
Telelmperia - Primocanale l'abbinamento avvincente.
Sintonizzatevi: prenta!.

Per il COMUNE DI
N. 9
CANESSA
COMMERCIANTE
(INDIPENDENTE)

COMUNE DI REZZO
PROVINCIA DI IMPERIA
Avviso di licitazione privata
Si rende noto che l'Amministrazione Comunale procederà all'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione del Capoluogo e della Borgata Lavina per l'importo a base d'asta di lire 95.637.732
L'aggiudicazione dei predetti lavori avverrà mediante licitazione privata con le modalità previste dall'art. 1, lettera a), della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di ogni offerta in ribasso
Le imprese possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara facendo pervenire la propria lettera di invito, in carta legale, alla segreteria Comunale entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso
Le lettere stesse non vincolano l'Amministrazione
Rezzo, 21-6-1984
IL SEGRETARIO COM.LE
Dr. Gennaro Gimmarrio
IL SINDACO
Martini Claudio

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI IMPERIA
Avviso di licitazione privata
Si rende noto che l'Amministrazione Comunale procederà all'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione del Capoluogo e della Borgata Lavina per l'importo a base d'asta di lire 95.637.732
L'aggiudicazione dei predetti lavori avverrà mediante licitazione privata con le modalità previste dall'art. 1, lettera a), della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di ogni offerta in ribasso
Le imprese possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara facendo pervenire la propria lettera di invito, in carta legale, alla segreteria Comunale entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso
Le lettere stesse non vincolano l'Amministrazione
Rezzo, [illegible]
IL SEGRETARIO COM.LE
Dr. Gennaro Gimmarrio
IL SINDACO
Martini Claudio

IMPARA IL SURF in una settimana al CENTRO VELICO CAPRERA
per informazioni 02/808428

CLASSE [illegible]
Si [illegible] i 50enni che si pranzo si leva già previsto per venerdì 29 è stato anticipato a SABATO 23 GIUGNO ORE 20 al SALONE DELLE FESTE DEL CASINO' DI SANREMO.
Per informazioni:
Ci e Ci di Pignotti.
Tel. 0184 503.03.

8 km S. Remo
Centro turistico
VENDIAMO
[illegible]
ALTO REDDITO
Tel. 0184/485.140

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 187
Telefoni 511.224 - 538.883

Giuseppe Capitano da ieri è agli arresti domiciliari

Tentata estorsione a litomanni scarcerato uno degli indiziati

ALBENGA — Giuseppe Capitano, 40 anni, di Albenga, detenuto da sei mesi nel carcere di Imperia quale correo di Giuseppe La Bella di Ceriale (che ha già ottenuto gli arresti domiciliari) per una presunta estorsione e furto aggravato, è stato scarcerato e ha ottenuto gli arresti domiciliari. Il provvedimento è stato deciso dal tribunale della libertà di Savona formato dai giudici Avello, Petrella e Ferro su istanza dell'avvocato difensore Nicoletta Mantica.

Capitano era stato arrestato nello scorso dicembre in base alle ammissioni fatte da La Bella in merito alla tentata estorsione di cinquanta milioni ai danni del rag. Andrea Biamonti, impresario albenganese, e del suo socio, Werner Rivaroli. C'erano anche sospetti di coinvolgimento in un furto di preziosi alla gioielleria di Romolo Gravellone, in Martiri della Libertà ad Albenga. (g. m.)

Derubata sul treno

ALBENGA — Giovanna De Lucian, 35 anni, residente a Terlizzi, in Puglia, giunta nelle prime ore di ieri alla stazione ferroviaria di Albenga per far visita ad alcuni famigliari di parenti che abitano in città, ha segnalato ai carabinieri di essere stata narcotizzata e derubata sul treno durante il viaggio notturno, probabilmente in una stazione successiva alla fermata di Bologna, mentre nel paese di residenza viaggiava verso Albenga.

La derubata ha raccontato di essersi addormentata profondamente e di essersi poi svegliata qualche ora dopo in uno stato di insolito torpore. Si presume sia stata vittima di un sonnifero spray usato da un malvivente, episodi che sono già stati segnalati sui treni. Dalla borsetta le sono stati rubati soltanto i soldi, qualche centinaio di migliaia di lire, mentre i documenti ed il resto erano in ordine.

(g. m.)

Arrestato a Savona

SAVONA — Una pattuglia della volante ha arrestato martedì sera Paolo Russo, 42 anni, abitante a Imperia in via Agnesi n. 1. L'uomo, un operaio con molti precedenti penali non può soggiornare a Savona per un periodo di tre anni. Prima è stato bloccato in un bar del centro dov'era in compagnia di alcuni amici.

(g. p. c.)

Organizzato da Provincia e Arci-Gola

Un seminario a Savona per conoscere i funghi

SAVONA — «Andar per funghi»: su questo tema, di ormai imminente stagione, prenderà il via stasera un seminario organizzato dall'Amministrazione provinciale e dall'Arci-Gola.

Gli incontri, condotti da esperti del settore, che si avvarranno anche di mezzi audiovisivi, si rivolgono a una vasta fascia di utenza.

Dicono gli organizzatori: «*La nostra iniziativa è diretta sia a quel pubblico sempre più folto di appassionati, residenti in città, e più in generale naturalistico, sia anche a chi abbia già un personale bagaglio di esperienze e conoscenze in questo campo e voglia tuttavia non solo più profonde ma, soprattutto, più organiche*».

Il corso avrà inizio stasera alle 21 a palazzo della Provincia e si concluderà il 30 luglio. Relatori saranno l'ingegner Ernesto Rebaudengo, presidente del gruppo micologico di Ceva, il dott. Aldo Bella, analista del laboratorio provinciale d'igiene, Mirio Ferrazia, presidente della cooperativa Iride, e soprattutto il vigile sanitario genovese Aldo Traverso, un autentico esperto.

Le lezioni si svolgeranno stasera e, successivamente, sempre alle 21, con frequenza bisettimanale. Si parlerà di funghi commestibili, dei casi dubbi, di quelli velenosi, della coltivazione, e anche degli altri frutti del bosco.

Durante il seminario, infine, si svolgeranno anche, nelle cucine di noti ristoranti per affrontare i temi della cultura gastronomica proprio nell'ambiente naturale, vari incontri sul tema: «I funghi in cucina».

i. p.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.541): Bodolini di giovani coppie. V. 18. L. 6000
ARISTON (vico San Matteo 16r, tel. 290.349): Hot Dog.
ASTOR (via 22 Settembre 23/r, tel. 584.475): [illegible] Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30. L. 6000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.510): Tegamenti. Or. 16, 17.45, 19.30, 21, 22.40. L. 6000
CORSO (via Colombo 11, tel. 586.000): Joyeux [illegible] d'amore. Or. 16.10, 16.35, 18.05, 19.30, 21.05, 22.30. L. 6000
CAPELLO (via Bella 12/r, tel. 295.051): La [illegible] dell'amore. V. 18. Or. 16.30, 17.45, 20, 22.30. L. 4500
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 586.603): Il [illegible] della [illegible]. Or.: 16.16; 17.50; 19.25; 21; 22.45. L. 6000
ISOLA (corso Montegrappa, tel. 663.[redacted]): I guerrieri della notte. Or. 16, 17.40, 19.15, 20.50, 22.30
LUX (via XX Settembre 23/r, tel. 561.681): Bella [illegible] Or. 16, 18.10, 20.20, 22.40. L. 6000
MIGNON (corso Buenos Aires 59, tel. 366.296): Cavalli il [illegible] Or. 16, 18.10, 20.20, 22.40. L. 6000
OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.415): Pink Floyd Live At Pompei. Or. 16, 17.40, [redacted] 21, 22.40. L. 6000
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Cannibal Holocaust. Or. 16, 17.45, 19.20, 20.55, 22.40
PALAZZO (Salita S. Caterina, tel. 546.612): Cristiana F. Noi ragazzi dello zoo di Berlino. Or. 15.30, 17.50, 20.20, 22.40
PLAZA (piazza Tommaseo 17/r, tel. 364.552): Local Hero. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. L. 6000
RIVOLI (via XII Ottobre 18, tel. 600.612): Wanda e Clara. Or. 15.30, 18.40, 22. L. 6000
SMERALDO (via Cornegalla 7, tel. 313.744): Fantasmi speciali. Vol. 16. Or. 16, 18, 22.30. L. 6000
SUPERCINEMA ITALIA (via Cagliari 5, tel. 593.136): [illegible] Vol. 18. Or. 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30. L. 6000
UNIVERSALE ([redacted] XX Settembre [redacted], tel. 542.212): La donna che visse due volte. 16, 18.10, 20.20, 22.30. L. 6000
VERDI (via XX Settembre 38, tel. 562.137): Due vite in gioco. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.357): [illegible] Vol. 18
CHIABRERA: Cielo-Uno.
CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 588.519): Io Chiara e lo Scuro.
CRISTALLO (largo della Zecca, tel. 289.967): Addio [illegible]
MAXIM (corso Armellini 4, tel. 591.002): I miei problemi con le donne.

[redacted] D'ESSAI

CINE CLUB LUMIÈRE: The London Rock and roll - Festival.
ORTTAVOLE: Cristina la macchina infernale.
CLUB AMICI DEL CINEMA: Il [illegible]
FRITZ LANG: Sabato 23-6-84 Fitzcarraldo la domenica.

SECONDE VISIONI

SUPERBA [redacted] S. Giovanni di Pré 26/r, tel. 261.203): La cosa [illegible]
SAMPIERDARENA
A.B.C.: Esilarati e perverse - Il caso [illegible]
ASTORIA: I predatori dell'arca perduta.
ELDORADO: [redacted]
[redacted] Sfratti nel segreto.
CERTOSA
COLOMBO: Cattiverie [illegible]
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-81: Sensi inquieti.
COGOLETO
VERDI: Il libro della giungla.

PEGLI
EDEN: Cisco.
BOLZANETO
NUOVO VERDI: Brubaker.
CHIAVARI
ASTOR: Amanda [illegible]
CANTERO: Bello... bello... [illegible]
MIGNON: Risky Business...
CAMPO MORONE
AMBRA: Io Chiara e lo Scuro.
RAPALLO
GRIFONE: Anno degli eroi.
ITALIA: Un [illegible]
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Il libro della giungla.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): venerdì 22 ore 21.15 «Opera di Genova» [illegible] Orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera. L. 6000-5000

Centro storico poesie e video

GENOVA — Il programma delle manifestazioni «vivi-centrostorico» organizzate dall'Ente Decentramento Culturale prevede stasera alle [redacted] in piazza delle Vigne un recital di poesie intitolato «Il tempo di Montale». Inoltre [redacted] 21,30, in piazza Sorriglia, andrà in scena lo spettacolo «Raizelia Ha 3 barconi», alle 21 in piazza Luccoli, Piero Castagnino ripresenterà il suo show «Pierino e il lupo». Alle [redacted] in vico Falamonica nell'atrio del palazzo [redacted] avrà luogo la rassegna video del «Gruppo Angelo Pretolani Program» dal titolo «Il matrimonio», alle 21 in piazza San Matteo si terrà «Suoni di sintesi», una ricerca elettronica di Corrado Canepa. Infine alle 21 in piazza delle scuole Pio la Cooperativa Teatro Laboratorio presenterà «Forse Biancaneve. As time goes by» per la regia di Vito Malcangi.

Recite annullate

GENOVA — Il Centro Culturale del Levante comunica che per ragioni tecniche sono stati annullati i [redacted] il spettacoli: «Il praticabile dei folli, ovvero un Amleto di traverso» [redacted] compagnia teatrale Oltre l'immagine, «Viaggio» della Silhouletta, teatro d'ombre, «Gabbie strettamente d'oro» del Teatro dell'Orrore [redacted] Genova e «Prima dell'anno» del Teatro del Coccodrillo. Lo spettacolo di danza moderna previsto per il 26 e 27 giugno sarà sostituito solo il 25 giugno [redacted] uno show [redacted] scuola di danza moderna Arbalete

SAVONA

[redacted]

ASTOR (via Pia, tel. 27.186): Due vite in gioco.
[redacted] (via Brignoni 1/r, tel. 28.714): Guerre [illegible]
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.563): Condannato al [illegible]
JOLLY (via P. Boselli 3, tel. 21.176): Sogni particolari.
FILMSTUDIO (p. Diaz, tel. 27.873): [illegible]

ALASSIO
RITZ: Dolce gola.
SALESIANI: riposo.
ALBENGA
ASTOR: Bere locali.
AMBRA: Johanna [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: I gladiatori del [illegible]
CRISTALLO: Canale alle streghe.
FINALE LIGURE
[redacted] Flash dance.
VITTORIA: Grandi [illegible]
LOANO
LOANESE: Bristy e il segreto di Mask.
PERLA: 48 ore.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Sogni particolari. [illegible]
SPOTORNO
MIGNON: Riposo.
VARAZZE
TEMO: Corpi [illegible]
TEMO ESTIVO: Porky's III.
VERDI: Flash dance.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Essere o non essere.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Bambi.
DELFI: [redacted] [illegible]
BORDIGHERA
OLIMPIA: Cristina, la macchina infernale.
RIVA LIGURE
CORALLO: Il libro della giungla.

SANREMO

[redacted] (via [redacted] 25, tel. 71.871): Due [redacted] gioco.
CENTRALE (via Matteotti): Il [illegible] 1972 [illegible] V. 18.

Per Wonder doppio show al «Ferraris» e al «Covo»?

GENOVA — [redacted] tappa anche a Genova il breve «tour» italiano di Stevie Wonder? Se il Comune concederà agli organizzatori l'utilizzo [redacted] stadio «Luigi Ferraris» e non sorgeranno altri problemi, la data genovese dell'artista dovrebbe essere cosa fatta.

Lo ha comunicato Lelio Liguori, gestore del «Covo di Nord Est» [redacted] Santa Margherita, che, organizzando il concerto [redacted] Stevie Wonder a Genova, si assicurerebbe la presenza del musicista anche nel suo locale.

[redacted] pratica, Stevie Wonder si esibirebbe [redacted] stadio di Marassi in «prima serata», dopodiché si trasferirebbe in riviera per un altro show.

«Abbiamo ipotizzato già [redacted] data possibile: venerdì 10 agosto — spiega Liguori — tenuto conto che Stevie Wonder fino al 7 sarà [redacted] Helsinki».

Nei prossimi giorni partirà la richiesta dello stadio al Comune di Genova. Edoardo Guglielmino, assessore al Turismo e Sport, pone una sola condizione: «Che non mi chiedano il prato perché non voglio grane con il Genoa e la Sampdoria». «Anche io — fa osservare Liguori — sarei disposto a coprire il manto erboso non una strato [redacted] tartan come è già capitato a San Siro. Comunque anche le gradinate vanno bene. Spero che la civica amministrazione [redacted] Genova comprenda il mio sforzo per portare in Liguria un avvenimento musicale importantissimo».

Qualche perplessità suscita invece il trasferimento notturno [redacted] Stevie Wonder al «Covo», ma le difficoltà e i costi sarebbero stati superati grazie anche ad un impegno della Rai che riprenderebbe il concerto.

«La Rai è interessata alla ripresa, ma [redacted] è la sola.

La stagione comincia il 10 luglio, forse non sarà possibile completarla

Caracalla, il via con Tosca

Dalla riunione di oggi dipendono i finanziamenti per il programma estivo, che comprende «Raymonda» e «Nabucco»

ROMA — La stagione capitolina all'aperto, di lirica e balletto, comincia al chiuso il primo spettacolo, infatti, quello del balletto Notre Dame [redacted] Paris di Roland Petit, si svolgerà sul palcoscenico del Teatro dell'Opera, [redacted] 24 al 30 giugno, [redacted] l'impianto scenografico francese. La stagione [redacted] Caracalla, invece, si aprirà il 10 luglio con la ripresa della Tosca ma non si è certi di poter rispettare fino all'ultima recita il cartellone predisposto dalla direzione artistica che prevede, oltre all'opera di Puccini, anche il balletto Raymonda [redacted] coreografie di Maja Plissetskaja e il Nabucco diretto da Reynald Giovaninetti.

Questo programma estivo dipende dalla riunione di oggi convocata [redacted] ministro dello spettacolo Lagorio per sollecitare, da parte degli enti locali (Comune, Provincia [redacted] Regione), il finanziamento della stagione di Caracalla con [redacted] fondo speciale, poiché le casse dell'Opera [redacted] a secco per i ritardi legislativi nell'erogazione delle sovvenzioni governative.

Maja Plissetskaja: «Raymonda» è la sua prima coreografia romana

«Noi — ha detto il sovrintendente Alberto Antignani — non vogliamo rispondere [redacted] gravità dei problemi economici sospendendo l'attività, ma cercando, con ogni mezzo, di rispettare i [redacted] grammi con economie [redacted] gestione. E infatti per il Nabucco [redacted] abbiamo invitato il regista Wolfram Kremer a utilizzare soprattutto l'ambiente [redacted] grafico naturale di [redacted] Flora — aggiunge — non abbiamo preso in considerazione neppure [redacted] di sopprimere Caracalla [redacted]».

Del resto il nuovo consulente [redacted] dell'ente romano il maestro Gianluigi Gelmetti, che dall'altro ieri si è insediato [redacted] Teatro dell'Opera, ha grandi progetti anche per il futuro di Caracalla. «Dall'85 — sostiene Gelmetti — [redacted] trasformarsi in un grande festival di teatro, balletto, musica e non più una stagione con due o tre titoli. [redacted] festival, [redacted] occupi tutta l'estate, e [redacted] rappresenti il punto di convergenza [redacted] tutti i più importanti avvenimenti romani e non solo quelli promossi dall'Opera».

Domenica prossima, dunque, prima [redacted] Roland Petit che torna dopo cinque anni all'Opera di Roma. E il 28 giugno il coreografo francese proporrà eccezionalmente un «omaggio a Debussy».

Il dieci luglio, prima delle [redacted] recite di Tosca nell'allestimento [redacted] dello [redacted] anno firmato [redacted] Bolognini. Le novità, [redacted] questo caso, riguardano il direttore d'orchestra Silvio Varviso che dirigerà per la prima volta l'orchestra dell'Opera, mentre nella parte di Scarpia debutta a [redacted] Juan Pons [redacted] altri protagonisti sono gli stessi dell'83: Silvia Sass e Giuseppe Giacomini).

Con il balletto Raymonda di Glazunov la direttrice [redacted] corpo di ballo dell'Opera propone [redacted] prima coreografia [redacted] con scene e costumi di Valeri Levental, lo stesso che lo scorso anno per il Maggio Fiorentino allestì Il gabbiano danzato [redacted] Maja Plissetskaja. In Raymonda adesso si esibiranno i «primi ballerini» romani: Diana Ferrara, Margherita Parrilla, Gabriella Tessitore, Alessandra Capozzi, [redacted] Paganini, [redacted] Capozzi, Luigi Martelletti e Mario Marozzi (la prima è per il 20 luglio). Il Nabucco, infine, che a Caracalla [redacted] mancava [redacted] parecchi anni, torna il 7 agosto con protagonista Silvano Carroli.

a. b.

Il Palasport rifiutato per il concerto è stato invece concesso a una società di ginnastica

Per il no a Dylan l'Ente Fiera sotto accusa

GENOVA — *Bob Dylan potrebbe suonare sabato a Genova. Gli organizzatori della sua tournée [redacted] Italia l'altro ieri sera hanno rilanciato l'invitante offerta ai «promoter» genovese Vincenzo Spera. Ma il concerto non si potrà fare perché il Palasport che già il 6 giugno era stato irrevocabilmente negato per Bob Dylan, sarà occupato sabato e domenica dalla società di ginnastica Rubattino con una manifestazione sportiva. S'è [redacted] invece disponibile il Comune [redacted] Genova, tramite l'assessore Edoardo Guglielmino e il vicesindaco Pietro Gambolato che hanno offerto lo stadio L. Ferraris di Marassi. In tre giorni però non sarebbe possibile allestire l'impianto necessario per un [redacted] certo [redacted] 10-15 mila spettatori [redacted] quello [redacted] Dylan.*

L'organizzatore Vincenzo Spera, contrariato, ha annunciato: «Ho intenzione [redacted] presentare un esposto alla magistratura [redacted] controllo della gestione della Fiera internazionale di Genova. E' da gennaio che chiedo la disponibilità del Palasport per [redacted] serie [redacted] concerti tra [redacted] quello di Dylan. L'ultima definitiva risposta per sabato 23 giugno l'Ente l'ha fornita con una lettera del 6 giugno. In pratica mi ha detto che il Palasport [redacted] agibile per impegni connessi al disallestimento della mostra Tecno-Aid. Oggi in tutta Genova [redacted] striscioni annunciano per sabato e domenica una manifestazione ginnica».

«Come mai l'Ente fiera si accorge che i concerti di rock [redacted] premiati soltanto durante le campagne elettorali? — *si chiede Vincenzo Spera* —. Ai partiti ed ad altri enti vari la Fiera concede il Palasport a tariffe ridotte. Nel l'anno scorso in tre giorni [redacted] concerti (Clapton, Santana e Joni Mitchell) [redacted] pagato un noleggio di 50 milioni circa. Una cifra che probabilmente l'ente [redacted] realizza altrettanto facilmente concedendo quasi gratuitamente le [redacted] strutture. Questa per noi è cattiva volontà politica e incapacità gestionale».

Nemmeno per il concerto Neil Young, il 20 o il 21, la sede è sicura.

«Ancora non si sa — *dice Spera* — perché l'Ente fiera non ha una programmazione.

r. a.

In forse anche Neil Young

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 9 Una vita da vivere, teleromanzo. 10 Alluella; 10,30 Alice, telefilm. 11 Rubriche, 11,35 Help, gioco musicale. 12,15 Bis, gioco a quiz. 12,45 Il pranzo è servito, gioco a quiz. 13,25 Sentieri, teleromanzo. 14,25 General Hospital, teleromanzo. 15,25 Una vita da vivere, teleromanzo. 16,50 Hazzard, telefilm. 18 La piccola grande Nell, telefilm. 18,30 Pop Corn. 19 I Jefferson, telefilm. 19,30 Zig Zag, gioco a quiz. 20,25 Superflash, gioco a quiz; [redacted] Europa, risultato elettorale. 23,30 I Jefferson, telefilm.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 34, 56, 58, 60 — Ore 8,30 Alberto il ciclone, cartoni - Il fantasma bizzarro, cartoni - [redacted] bill Junior, cartoni - I supereroici, cartoni; [redacted] Chico, telefilm. 10,30 Fantasilandia, telefilm. 11 L'ombra dell'altro, film (1945) (commedia). 17,30 I supereroici, cartoni. 13 Videoclip. 13,30 Maria Maria, novela. 14 Magia, novela. 15 Bebes, film. 16,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni. 17,20 Masters: i dominatori dell'universo, cartoni. 17,50 La famiglia Bradford, telefilm. 18,50 Marron glacé, novela; 19,30 M'ama non m'ama, gioco a premi; 20,25 L'ostrovale con Fa[redacted] notte e luna, film (1961) (comm.); [redacted] nel Secolo XIX; [redacted] Nonsolomoda; 23 La maledizione di Frankenstein, film (1957); I Ring.

TELENORD TN4

UHF 24, 38, 41, 44, 48, 52, 58, 60 — Ore 7,55 Almanacco storico. Oggi 21 giugno. 8 Anche i ricchi piangono, telenovela. 8,55 Tutti per uno, notizie dall'Italia in collaborazione con l'emittente Euro-Tv; 9,25 L'incredibile Hulk, telefilm. 10,15 Skippy il canguro, telefilm. 10,45 Peyton Place, sceneggiato. 11,40 Mama Linda, telenovela. 12,35 Star Trek, telefilm. 13,30 Lupin III, cartoni. 14 Mama Linda, telenovela. 14,45 [redacted] Italia, rubrica a cura dell'associazione commercianti; [redacted] Il disprezzo, film avventura. Francia 1963. 18 Tetteman, cartoni. 18,30 Star Trek, telefilm. 19,30 Anche i ricchi piangono, telenovela. 20,20 Orrore a 12.000 metri, film drammatico; 22,30 Terrore e terrore, film fantascientifico. [redacted] 1966.

TELECITTA'

UHF 48, 53, 64 — Ore 12,15 Calcio (Campionati europei): Da Parigi Germania Occidentale - Spagna; Da [redacted] Portogallo - Romania; 14 Desiderio nel sole, film. 16 Agente speciale, telefilm; 17,30 Tg notizie; 17,35 Ryan, telefilm. 18,25 Rock Giovane: Panbrut. 19,10 [redacted] la vostra; 19,50 Documentario, 20,20 Il cacciatore, telefilm. 21,30 Vetrina spcamm. 21,30 Tg - Tuttoggi; 21,40 Trasmissione musicale; 22,30 Vendita promozionale.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, [redacted] 38, 39, 41, 49, 55, 58, 62, 66 — [redacted] 10 Ra[redacted] olimpo, 10,30 Kenslon, cartoone. 11 L'invincibile Ninja Camel, cartoni; 11,30 La pagina della vita; 12 Ultime del mondo; 12,02 I Campioni, telefilm. 13 Chi mi ha fatto questo bebè?, film; 14 Ultime del mondo; 14,30 Speciale Videomusic; [redacted] Kessidom, cartoni; 15,30 La casa degli orrori, film; 16 Ultime del mondo; 17 L'invincibile Ninja Camel, cartoni. 17,30 Cartoni. 18 Ultime del mondo. 18,02 Speciale Videomusic. 18,30 Echo sport. 19 Tempo [redacted]. 19,15 [redacted] Giornale; 19,30 Videogiornale; [redacted] Rubrica; [redacted] Euronews; 21 Echo Europa; 21,10 [redacted] ore per uccidere, film. 22,30 Videogiornale. 22,45 Euromondo; 23 Fantomas di...; 23,30 I Campioni, telefilm.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 30, 36, 41, 51 — [redacted] Mariana, il diritto di nascere, telefilm; 19 [redacted] a cara, telefilm; 19,30 Tre simpatiche canaglie, film; 18 Cartoni animati; 18,50 Savona Tv notizie. 19 Cara a cara, telefilm. 20,25 Mariana, il diritto di nascere, telefilm. 21,30 L'insegnante al mare con tutta la classe, film (1980) (comico). 23,30 Incontro [redacted] Forte - Telepropaste.

TELE T.R.I.L.

[redacted] 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14,10 I ra[redacted] [redacted] foresta, telefilm; 14,35 Film; 16,15 Film; 17,50 La battaglia dei pianeti, cartoni. 18,15 Jumbo, cartoni. 18,45 Una signora in gamba, telefilm. 19,15 Il cacciatore, telefilm; 20 I rangers della foresta, telefilm. 20,30 Film; 22 Una signora in gamba, telefilm. 22,30 Film; 24 Follie; 0,20 Il cacciatore, telefilm - Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, [redacted] — Ore 12 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Starsinger, [redacted]; 14 Mariana: il diritto di [redacted], telenovela. 15 Cara a cara, telenovela. 16,30 E' nata una stella, film (drammatico). 18 Starsinger, cartoni. 18,30 [redacted] Girl, cartoni. 19 Cara a cara, telenovela. 19,25 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,35 Cara a cara, tele[redacted]; 20,25 Mariana: il diritto di nascere, telenovela; 21,30 Il viale di tequila, film. commedia. 23,30 In pericolo nei cieli, film. commedia.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 17 Telesanremo con voi - Betty Boop, cartone - Jeeg Robot, cartone. 18,15 Appuntamento con l'arte della Sibilla, progr. di cartomanzia a cura di M. Pia. 19,25 Diario Rock; le anteprime [redacted] notizie della Provincia. 1[redacted] Più tempo alla salute..., rubrica di medicina. 20,10 TSRF notizie - Oroscopo di domani. 20,45 La sola voce che conta. Inchieste curate dal pierre; 21,30 Film - Rubrica della Confesercenti sui problemi dei commercianti - La storia di Conrad, sceneggiato. Diario notte. I principali avvenimenti del giorno - Oroscopo di domani.

TELEIMPERIA

UHF 24, 38, 68, 61 — Ore 11 Video shop, proposte d'acquisto; 12 I Sullivan, telefilm; 13,10 Cuore selvaggio, telenovela; 14 Teknole; 17,30 Cartoni animati; 18 Kum Kum, [redacted] 18,30 Stasera con..., telefilm [redacted] e personaggi. 19,30 Notiziario di Teleimperia. 19,45 Cuore selvaggio, telenovela. 20,30 OK motori, rassegna automobilismo e motociclismo; 21,30 Bar Sport, trattenimento sportivo. 22,15 [redacted] rio di Teleimperia; 23,45 I Sullivan, telefilm. 0,45 Kasim furia dell'India, film avventura.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Le avventure di Don Giovanni, film (1950) (avv.); 11,30 Club del bricolage; 12 Il piatto ricco; 13 Tg Tris; 13,30 Ronzio al mezzanotte, film (1933) (comico); 15 Documentario. 15,30 La stella del catalogo, vendita promozionale. 16 Cartoni animati. 17,30 Cartoni animati; 18 Tg Tris. 18,30 Alta marea, telefilm. 20 Tg Tris; 20,30 Superclassifica show; 21,30 Offerta promozionale.

TELELIGURIA

Ore 13 Oscardy e Motley, cartone. 13,30 New Scotland Yard, telefilm poliziesco. 14,30 I 5 della vendetta, film western. 16 Quinata, telefilm. 17 Astroganga, cartone. 17,30 Butch Cassidy, cartone. 18 Maude, telefilm comm.; 18,30 Egidio, telefilm della serie «Reporter». 19,30 La lunga [redacted] giorni felici, telefilm [redacted]. 20 Il grande Mazinga, cartone. 20,30 Il mondo di Sorte, telenovela. 21,30 I coraggiosi, film. 23 Squadra speciale anticrimine, telefilm poliziesco; 23,30 Film d'autore. Fucilieri delle Argonne, film avv. 1 L'oroscopo di domani.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 11 Videoshop, proposte d'acquisto. 12 I Sullivan, telefilm. 13,10 Cuore selvaggio, telenovela. 14 Vetrine d'arte e preziosi. 17 Video shop, proposte d'acquisto; 17,30 [redacted] animati; 18 Kum Kum, cartoni; 18,30 Stasera con..., folk, notizie, persone, personaggi - ospiti in studio - un gioco - la notizia - lo sport. 19,45 Cuore selvaggio, telenovela, 20,30 OK motori, rassegna di automo[redacted] e motociclismo, 21,30 Bar sport, intrattenimento sportivo del giovedì. 23,45 I Sullivan, telefilm.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 9 Fantasie di cartoni animati, 10,10 La capanna Usciata, telefilm. 11 Sambat il marinaio, film commedia. 17,30 Almanacco st[redacted]: Oggi [redacted] giugno. [redacted] Cartoni..., cartoni; 13 Fragile, quotidiano [redacted] informazione musicale. 13,50 Skippy il canguro, telefilm. 14,15 I Flintstones, cartoni. 14,40 Muchender Robot, cartoni. 15,10 I film a richiesta. I grandi film scelti dal pubblico. 17 Vow Canale 7, cartoni e telefilm per ragazzi. 18 Fragile, quotidiano di informazione musicale. 18,50 Campionati europei di ginnastica, sport; 20 I Flingstones, cartoni; 20,30 Orange e Lemone, telefilm; 21,30 Lo spaccone vagabondo, film commedia psicologica, Usa 1952. 23 Tutto motori, rubrica motoristica; 23,55 Notturno del 21 giugno; [redacted] Almanacco storico: [redacted] 21 giugno [redacted] Intermezzo [redacted] mezzanotte; 0,10 Marilda nella dolce Susanna, film sexy. 1,40 L'uno di Venere; 1,45 Dolly il sesso biondo, film sexy. 3,20 Dolce [redacted] follia; 3,25 Notturnino del 21 giugno.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 37 — Ore 8,30 La grande vallata, telefilm; 9,30 Dalla pagina allo schermo; L'appuntamento, film Francia 1961, giallo; 11,30 Maude; 12 Giorno per giorno, telefilm. 12,30 Lucy Show, telefilm; 13 Bim Bum Bam - La famiglia Mezil, cartoni - Mario Polo, cartoni. 14 Agenzia Rockford, telefilm. 15 Cannon, telefilm. 16 Bim Bum Bam - Lalabel, cartoni - Strega per amore, telefilm; 17,30 [redacted] famiglia americana, telefilm; 18,30 Ralphsupermaxieroe, telefilm; 19,50 Il mio amico Arnold, telefilm; 20,25 Il prete speciale, film, fase - Francia 1970; [redacted] 22,30 Il dialetto rosso del coraggio, film. Usa 1974, dramm. bellico; 24 Calcio Mondiali, sport. 1 Ironside, telefilm.

[redacted]

UHF 35, 40, 42 — Ore 8,50 The Doctors, telefilm. 9,10 Buongiorno amica; 10 Disperatamente tua, telefilm. 10,25 Buongiorno amica; 12 The Beverly Hillbillies, telefilm. 12,25 Telefilm; 13 Disperatamente tua, telefilm. 13,25 Telefilm; 13,53 Mandis, telefilm; 14,45 Le spie, telefilm; 15 Flipper; 19 Redazionale; 19,10 The Doctors, telefilm. 19,30 [redacted] sceneggiato. 20,25 [redacted] Squadra Cinque Zero, telefilm; 21,25 Il magnifico scherzo, film ('52) (comm.). 23,15 [redacted] donne alla finestra, film; 0,45 Telefilm, non stop.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni. Sampei ragazzo pescatore - La Baba di Andersen. 8,15 Cuore selvaggio, telenovela. 9 Cara a cara, telenovela. 10 Rondo Magnetoterapia. 10,30 Barnaby Jones, telefilm; 11,30 Squadra speciale anticrimine; 12 Mannix, telefilm poliziesco; 13 Cara a cara, telenovela. 14 Cuore selvaggio, telenovela. 15 Laura, telenovela. 16,15 I Sullivan, telefilm. 17,15 Vivi, spazio tv per ragazzi. Sampei ragazzo pescatore - La Baba di Andersen - Sampei, ragazzo pescatore. 19,30 Cuore selvaggio, telenovela. 20,20 Cara a cara, telenovela. 21,20 Barnaby Jones, telefilm poliziesco. 22,20 Telefilm; 23,20 Oroscopo; 23,30 Dorsoia a gambe, film - Segue Non stop.

TV FRANCESE

A 2

Ore 10,30 Antiope; 12 Journal (et à 12 h 45). 12,10 Jeu: l'Académie des neuf. 13,35 Feuilleton: l'Appartement. 13,50 Aujourd'hui la vie. 14,55 Téléfilm. Mirok, arrêt. 15,45 Magazine. Un temps pour tout. 17,45 Récré A 2. 18,50 C'est la vie. 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres. 19,10 D'accord, pas d'accord (inf.). 19,15 Emissions régionales. 19,35 Expression directe. Sénat et Assemblée nationale. 20 Journal. 20,35 Série. La tend du problème; 21,40 Soirée spéciale. Musique au choeur; 23,10 Journal.

LE MANIFESTAZIONI E GLI SPETTACOLI DELL'ESTATE IN LIGURIA

Savona: Proietti, Jannacci jazz e il teatro con i fratelli Maggio

Gigi Proietti

SAVONA — Sarà l'invito alla danza, di Weber e Berlioz, a dare il via all'estate savonese sul Priamar. Lo eseguirà l'orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, diretta [redacted] Piero Bellugi, bacchetta illustre, chiamato, tra l'altro, a verificare le possibilità future del Priamar [redacted] ospitare una grande stagione estiva riservata alla lirica.

Il programma dell'orchestra è tutto dedicato [redacted] valzer. Tra i direttori che si alterneranno sul podio anche una donna, Claire Gibault.

L'assessore [redacted] Cultura Sergio Tortarolo e il direttore del Chiabrera, Bosi, hanno [redacted] addio, dopo tanti anni, al Festival internazionale del balletto folkloristico, convinti di trovarsi ormai di fronte a un filone esaurito, e hanno puntato tutte le loro carte su una serie di iniziative che sembrano davvero destinate a far compiere un salto [redacted] qualità alle manifestazioni dell'estate savonese.

I concerti avranno inizio a fine giugno.

Domenica 12 agosto sarà la volta di Gigi Proietti, che presenterà *Come mi piaci*, spettacolo musicale con un gruppo di 9 attori e un'orchestra.

Domenica 22 luglio sarà la volta di Enzo Jannacci, non nelle vesti del cantautore ma in quelle di «capobanda». Si esibirà, infatti, con il suo quintetto jazz: Sergio Fanni [redacted] tromba, Paolo Tomelleri al sax, Julius [redacted] al [redacted], Giampiero Prina alla batteria. Jannacci, naturalmente, [redacted] piano, con qualche battuta [redacted] presentazione al microfono. [redacted] appuntamento che coincide [redacted] l'iniziativa di alcuni appassionati per [redacted] ricomposizione del circolo [redacted] del jazz.

Un tuffo nel passato, in un clima [redacted] «café chantant» [redacted] offerto dai fratelli Pupella, Beniamino e [redacted] Maggio la sera di martedì 7 agosto con *Na sera e... Maggio*.

Il Comune ha investito oltre 80 milioni in questa serie di spettacoli. Per concerti dedicati al valzer [redacted] pagherà 3 mila lire, mentre il biglietto d'ingresso costerà [redacted] lire per tutti gli altri appuntamenti, [redacted] il concerto del [redacted] luglio, a ingresso libero.

Sul Priamar gli altri appuntamenti sono: dal 5 al 16 luglio il [redacted] dell'Unità, dal 20 luglio al 5 agosto [redacted] rassegna dell'artigianato, dal 14 al 21 agosto la *Occasioni* [redacted] *fiera* della Confesercenti.

Ivo Pastorino

I giornali su Raitre

GENOVA — Va in onda stasera alle 18,30 su Raitre la [redacted] puntata della trasmissione di Arnaldo Bagnasco e Guido Flandra «Il martin pescatore». Il programma è dedicato al mondo dei giornali.

Rapallo: musica fiaccolate e sport

RAPALLO — Fiaccolate, sagre e tanto sport nel calendario dei festeggiamenti in [redacted] della [redacted] di Montallegro, con la finale [redacted] cinquantunesima edizione [redacted] Coppa Bisciali, la più antica manifestazione europea [redacted] atletica leggera a livello giovanile, che si disputa [redacted] domenica primo luglio alle ore 10,35. Il percorso è ricavato sul lungomare e la manifestazione verrà organizzata dalla Polisportiva Vigorelli.

Accanto alle solenni funzioni religiose, ecco allora tre giorni all'insegna delle bancarelle, dello zucchero filato e [redacted] fuochi d'artificio. Questi ultimi, come in ogni edizione, costituiranno l'attrattiva maggiore: i sestieri di Rapallo, cioè Borzoli Cappelletta, Cerisola e Costaguta, hanno ingaggiato i migliori artificieri delle più rinomate ditte.

Domenica sera, 1° luglio, nello specchio acqueo antistante il lungomare, il circolo [redacted] Mare» organizzerà una suggestiva fiaccolata e [redacted] nei giorni delle solennità saranno messi in [redacted] migliaia di lumetti.

Nessuna novità anche per quel che riguarda gli intrattenimenti musicali (un tempo c'era più [redacted] e si invitavano molto [redacted] grossi complessi: memorabile fu il [redacted] della banda dell'Arma dei carabinieri con più di 100 elementi): suoneranno i «Cabrini's Golden Boys», uno spigliato gruppo [redacted] con un repertorio vastissimo, la banda «Città di Rapallo» e l'Orchestra Nova.

s. b.

APPUNTAMENTI FLASH

Da oggi il cinema algerino

GENOVA — Si apre oggi al cinema Grattacielo la «Settimana del cinema algerino». La rassegna è organizzata [redacted] ministero degli Affari [redacted] collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica Democratica e Popolare di Algeria a Roma, con l'Office National pour le Commerce e l'Industrie Cinématographiques di Algeri e l'assessorato alla Cultura del Comune di Genova.

Il ciclo comprende una selezione delle opere più significative dei giovani cineasti algerini. In programma: oggi alle 16 e alle 20 «Omar Gatlato» di Merzak Allouache, alle 18 e alle 22 «Una moglie per mio figlio» di Ali Ghanem. [redacted] titoli [redacted] e una famiglia» [redacted] Lakhdar, «I figli del vento», «Cronaca degli anni di brace», «I folli anni del twist», «Storia di un incontro».

A Diano: lirica balletto e jazz

DIANO MARINA — *Per il sesto anno consecutivo si svolgerà ad agosto (dal 16 al 31) al Teatro Verde, la manifestazione di spettacoli musicali e corsi di perfezionamento, organizzata [redacted] Associazione «Spazio-Musica» con la collaborazione della Azienda Autonoma di Soggiorno.*

Nata su iniziativa [redacted] Gabriella Ravazzi, la manifestazione [redacted] è ben presto imposta nel per ampio panorama di appuntamenti estivi, sia per quanto riguarda il settore [redacted] didattico, [redacted] per quanto concerne le serate concertistiche e di balletto. Quest'anno sono previsti corsi di canto, jazz e danza.

Per il canto, Gabriella Ravazzi (corso di tecnica ed interpretazione) sarà affiancata [redacted]

Nel settore jazzistico lavoreranno due nomi di indubbio prestigio: Giorgio Gaslini, pianista e compositore fra i più preparati e attivi [redacted] nostro paese, e [redacted] Waldron.

Diversi gli insegnanti di danza: ci saranno Alex Urrutia e Katrina Bennett per il classico; Carla Perotti e Toni Tucker per il moderno; e Serge Alzetta e Valerio de Angelis per il jazz.

Dal 16 al 30 agosto ai corsi si affiancherà il ciclo di spettacoli vari. Nel campo ballettistico, accanto alla Compagnia di Montecarlo diretta da [redacted] segnalato il gruppo «Contrasto danza» diretto da Carla Perotti e con Ornella Dorella nel ruolo di «étoile».

Mal Waldron terrà un recital jazzistico. Completano il cartellone il pianista Jean [redacted] (musiche di Chopin), il duo pianistico Pandini-Pavignano e l'Orchestra da camera «Dallapiccola» di Genova [redacted] da Gian Marco Bosio. Tre serate, infine, [redacted] riservate ai migliori allievi degli stages.

r. l.

Sabato 23 GIUGNO 1984 ore 21,30

[redacted] ARISTON SANREMO
Prenotazioni tel. 71.071

ECCEZIONALE RECITAL DI
JOHN MAYALL
&
BLUESBREAKERS

Murattitime
Srl

BOB DYLAN
&
SANTANA
MILANO
Stadio S. Siro
24 GIUGNO-ore 16

Posto unico lire [redacted] + 2000 [redacted] prevendita.

LIGURIA
Genova - Laguna Librerie Dante 010 [redacted]
Genova - Elegi 294.588
Genova - Libreria Ranaldo 456 534
Genova - Fritt Moon —
Genova - Disco Club 542 429
Imperia - Tutto Musica —
Savona - Charleston 019 22.300
Novi Ligure - [redacted] 0143 743.000
Santa Margherita - Disco Club 0185 80.495
Rapallo - Tempio della musica 0185 55.525
Chiavari - Tutto musica [redacted]
Sestri Levante - [redacted] 41.716

PIEMONTE
Torino - Rock a Folk 011 518 280
Torino - Libreria Paravia 535 863
Torino - Tutto Sport 512 092
Torino - Arci 836.7487
Alessandria - Your Record —
[redacted] S. Tours 0131 444 525
Cuneo - Music Dell 0171 610 808
Alba - Radio Alba —
Novara - Punto Radio 06 0321 22.381
Vercelli - Radio City 0161 50 790

Per informazioni tel. (02) 530.1481 - (02) 687.2224

Consiglio regionale

S. Benigno il «centro» fa discutere

Critiche al complesso residenziale

GENOVA — La vicenda del complesso residenziale di S. Benigno, il centro per l'attività portuale e connessa che, con cinque grattacieli, rivoluzionerà l'assetto, la viabilità e la struttura del quartiere della lanterna a Genova, ha tenuto capolino ieri mattina, in termini «indiretti», in Consiglio regionale.

La questione è stata sollevata da un'interrogazione del capogruppo missino Giorgio Bornacin. Ha risposto, in termini perentori, il vicepresidente e assessore all'Urbanistica Giacomo Gualco, leader regionale della dc.

Gualco ha affermato che l'amministrazione comunale di Genova non ha mai regolarmente informato la Regione della pratica in corso, e ha gratito direttamente la pratica.

La Regione, per adesso, ha spiegato ancora Gualco, ha «una finestra» (per questo, rappresentante regionale ha preso parte alla cerimonia del primo colpo di piccone nel maggio scorso) in attesa però di dire l'ultima parola. Infatti Gualco ha ricordato che per legge spetta al Comitato urbanistico della Regione e quindi alle commissioni e al Consiglio di deliberare sulla variante di piano regolatore.

In conclusione di seduta il consiglio ha approvato il piano triennale sull'istruzione professionale, che è stato più criticato dall'opposizione comunista, che ha ritenuto «insufficiente e lacunoso» e non adeguato al recupero dei livelli occupazionali, soprattutto per i giovani, in una regione in evidente crisi e sviluppo come la Liguria.

I banchi del pci, in particolare da parte del consigliere Francesca Busso, è stata ricordata la controversa sentenza del pretore di Genova che ha condannato la precedente giunta regionale a causa dei corsi «per sole donne» e ha ribadito come i componenti della giunta abbiano obbligato a versare l'obbligazione, con del solo assessore Carmelero s'è fatto condannare la scelta politica e che quasi certamente vincerà il ricorso in fase di Corte di Cassazione e di Suprema Corte della Cee.

In apertura di seduta il presidente dell'assemblea Fausto ha ricordato Enrico Berlinguer. C'è stata poi la surrogazione del consigliere regionale (ed ex assessore all'Agricoltura) Giovanni detenuto perché coinvolto nella inchiesta giudiziaria scandalo del casinò di Sanremo, con Pier Franco Roà, primo dei non eletti a Imperia nella lista della dc. **Paolo Lingua**

Una donazione alla memoria della baronessa

BORDIGHERA — Una donazione di 1 invitati un anonimo alla Casa di riposo per anziani di Bordighera Alta, ha piacevolmente sorpreso gli amministratori, specialmente perché l'offerta è stata dedicata dall'ignoto benefattore memoria della baronessa Klinglher, figlia di uno dei fondatori dell'opera pia, il padre Federico. (l. m.)

Imperia, continua lo sciopero della fame dei detenuti

Torelli in visita al carcere «Le celle sono cunicoli»

Secondo il parlamentare comunista fondate le denunce sulla il spazio Incontro tra il direttore e il prefetto - Si lavora da tempo ai nuovi locali

IMPERIA — di tensione, ieri, nelle carceri di Imperia: il primo giornata di sciopero della fame proclamato detenuti, è coinciso con la visita alle case circondariale del parlamentare Mauro Torelli. Il sopralluogo dell'esponente comunista è durato un'ora e un quarto, dalle 11,15 alla 12,30. In precedenza, sempre la mattina, il direttore della sua circondariale di Imperia è stato ricevuto dal prefetto, dr. Spirito, per esporre il quadro aggiornato della situazione.

Lo sciopero della fame, quasi certamente continuerà anche oggi e domani. I detenuti digiunano per protestare «contro il sovraffollamento, le precarie condizioni igieniche, ambientali e altri gravi problemi».

In un istituto che ha una capienza di 32 posti, sono ospitati circa 90 detenuti, tra i quali una decina di donne. L'età media supera di poco i trent'anni.

Ieri a mezzogiorno nessuno ha toccato cibo. I tavoli sono rimasti pieni, con il menù del giorno: minestra, due sardine, pane e frutta.

L'on Torelli, di Imperia, prima di esporre le sue impressioni visita fatta alle carceri, in qualità di parlamentare, ha fatto alcune premesse: «Il problema delle carceri è molto delicato. Chi ha sbagliato è giusto che paghi, non dobbiamo dimenticare i principi della Costituzione che, all'art. 27, sottolinea le qualità umanitarie e rieducative della carcerazione e gravi ritardi per l'istruzione e la celebrazione dei processi, per la riforma dei codici e per l'applicazione di forme di detenzione per quelle persone colpevoli di reati minori e socialmente non pericolose. E aggiungono altre questioni insolute. Altrettanto grave è il problema degli agenti di custodia che, per certi versi, sono vittime anch'essi di una situazione anomala che l'esterno quasi sempre preferisce ignorare e rimuovere».

Anche Imperia fa parte di questa realtà e per molti versi quasi sconosciuta. La testimonianza di Torelli è molto significativa: «I problemi denunciati dai detenuti nel loro comunicato, sostanzialmente riflettono la realtà. Appena varcato il portone principale, la prima sensazione è quella della mancanza di spazio».

Il parlamentare si è affacciato in diverse celle: «Stretti cunicoli, larghi due metri per dove vivono, mangiano, dormono detenuti. Le finestre, a doppia inferriata, assomigliano piuttosto a feritoie, attraverso cui filtrano poca aria. All'interno sistemate tre brande a castello, qualche sgabello, armadietti, e funziona un antiquato gabinetto alla turca, diviso dal resto della cella da una paratia in cemento circa un metro».

Nell'istituto, circa anno, sono in corso lavori di ristrutturazione, ma le lentezze burocratiche hanno allungato notevolmente i tempi. Circa 20 nuove celle sono quasi pronte, ma quando potranno essere inaugurate?

Osserva Torelli: «In ogni caso il problema si risolverà soltanto limitando drasticamente il complessivo degli ospiti. Il cortile per l'aria sembra quasi una fossa, con le dimensioni di un campetto di pallavolo: il carcere non è dotato di refettorio, la situazione delle docce e dei servizi igienici è molto le. Mancano inoltre ad attività culturali e non sono state avviate iniziative per corsi professionali o attività lavorative».

Un altro grave problema riguarda i tossicodipendenti. Un «ex» ha detto: «La dentro sono almeno il 30%, ma per loro si fa ben ».

Maurizio Fico

Ventimiglia sarà Squizzato il vicesindaco

VENTIMIGLIA — Questa sera Consiglio comunale fiume a Ventimiglia, con le duecento delibere di giunta da ratificare e gli argomenti all'ordine del giorno che, oltre a quelli già in programma scorsa riunione, andata deserta, prevedono anche la presa d'atto delle dimissioni del dottor Piergiorgio Roà da assessore al Bilancio e vicesindaco.

L'esponente politico, infatti, ha optato per la carica di consigliere regionale al posto di Giovanni Parodi, ancora detenuto per lo scandalo di Sanremo. Resterà in carica solo come consigliere. Al posto di vicesindaco pare subentrerà Luigi Squizzato.

(l. m.)

Zunino: «L'aeroporto in grado offrire molti servizi»

Villanova potrà alleggerire il traffico aereo di Genova?

Dice il consigliere della società d'esercizio: «Le strutture le esigenze di uno scalo di terzo livello» - Una base per i mezzi della protezione civile

Villanova d'Albenga. Un rimorchiatore pista dell'aeroporto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VILLANOVA — aereo che parte domenica Villanova sul piano nazionale i problemi dello scalo ingauno, che riguardano, principalmente, l'esistenza o meno di prospettive di potenziamento, la funzionalità operativa, i costi economici che prevede e gli eventuali vantaggi che può alla Riviera di Ponente. Recentemente non atteggiamenti polemici contro Villanova, ma le organizzazioni savonesi hanno spezzato una lancia a favore un di sviluppo.

Nella polemica scoppiata in questi giorni inserisce Mauro Zunino, pilota, delegato regionale dell'Associazione operatori consigliere della di esercizio dell'aeroporto. Sostiene: «Siamo perfettamente d'accordo sulle difficoltà poste orografia e sull'aspetto negativo costi per l'allungamento della pista. Sarebbe sufficiente consultare un qualsiasi pilota dell'Alitalia per accertarsi dell'impossibilità operare con mezzi linea a reazione ma per sentire confermare quanto lo scalo ingauno sufficiente a far atterrare con infrastrutture esistenti velivoli a turbina tipo F 27 oppure o decine tipi di velivoli. Villanova, una pista oggi sovradimensionata e quindi più sicura, soddisfa appieno le esigenze aerei del terzo livello».

Oltre per l'avvicinamento strumentale (RDF-NDB), lo scalo dispone di serostazione, di carburanti e dogana, superfici scorrevoli ed officine e le richieste sono oggi superiori alla disponibilità.

E' posto in corso in meteorologiche consentire una operatività di giorni all'anno. «La reale limitazione — ha Zunino — viene consegna illuminazione della pista per il decollo notturno. C'è però personale qualificato, un movimento non indifferente, pervengono molte richieste di base per ditte aeree, scuole, di aeroclub, è accessibile — prosegue il consigliere della Scava — ai mini-charter di quaranta posti; la protezione civile e le forze dell'ordine avrebbero operativo: il traffico minore che aviolinee Genova potrebbe essere dirottato Villanova senza contare i collegamenti interregionali isole, ed ancora il contesto turistico della Riviera di ponente con privati che portano valuta pregiata».

Zunino ritiene che agitare prospettive spesa per decine di miliardi per migliorare l'operatività dello scalo con costosissime attrezzature sia solo uno spauracchio dannoso ed atteggiamento scandalistico ingiustificato. «Servirebbe un bilancio in pareggio con la ricerca di passeggeri maggior sensibilità — conclude Zunino — dalle Camere commercio e degli enti preposti turismo».

Giuseppe Marchio

Sanremo, dopo serie di controlli fiscali della Guardia di finanza

Denunciati 30 commercianti

I nomi coperti dal segreto istruttorio, però si parla di personaggi in città - Rischiano l'arresto - Non sarebbero stati segnati sui registri incassi milioni - Le indagini svolte in centinaio di negozi

SANREMO — Sono una trentina i commercianti denunciati negli ultimi dodici mesi dalla Guardia di Finanza per «evasione fiscale»: un termine nel quale sono compresi diversi tipi di infrazione, che hanno comunque come risultato finale quello di alterare, diminuendolo, il reale giro d'affari.

I rapporti sono all'esame della Procura della Repubblica, e sono ovviamente coperti dal segreto istruttorio. Non sono quindi per ora i nomi degli esercenti coinvolti. E' emerso che ci rappresentanti di tutti i settori: dall'abbigliamento agli alimentari, dagli elettrodomestici all' hi-fi. Alcune segnalazioni riguardano anche aziende di produzione.

Le denunce sono scattate in base alla legge numero 516 del 7 agosto 1982, nei casi più gravi (finora non riscontrati a Sanremo) prevede anche l'arresto.

La Guardia di Finanza, in anno, ha controllato complessivamente un centinaio di attività commerciali della città dei fiori, con che sono durati anche quattro-cinque mesi per singola azienda. L'esame della contabilità una ditta, anche la più piccola richiede infatti un lavoro minuzioso e lungo.

Tra i commercianti denunciati all'autorità giudiziaria, una decina sono accusati di aver sottratto ricavi per molti milioni dai registri. La maggioranza, invece, deve rispondere di un'infrazione meno grave: la mancata registrazione delle ricevute fiscali emesse. Questi esercenti avrebbero regolarmente utilizzato gli appositi bollettari, senza però poi trascrivere le relative somme sui libri contabili. Per altri, invece, l'accusa è di sottofatturazione.

Spetterà ora ai giudici fare luce sulle singole responsabilità. Nel meno pesanti, il procedimento penale può essere estinto dal commerciante con il pagamento di un'oblazione, vale a dire una multa che cancella il reato. In quelli gravi, si arriverà invece al processo. I primi dibattimenti per «evasione fiscale» a Sanremo si svolgeranno probabilmente il prossimo autunno.

La Guardia di Finanza ha impegnato in questo decine di uomini accertamenti proseguono ed è quindi probabile che altri esercenti si aggiungano a quelli già denunciati.

L'iniziativa delle «Fiamme gialle» poche voci in città anche perché, parallelamente a questi accertamenti, il nucleo di polizia tributaria Guardia di Finanza Milano sta portando avanti un'inchiesta più ampia e complessa, riguardante investimenti effettuati da commercianti sanremesi in Costa Azzurra e un traffico illegale di valuta con la Francia, legato sembra al casinò Mentone e Montecarlo ed a alcuni presunti soldati italiani.

Nel quadro questa indagine, sarebbero già comunicazioni giudiziarie «illecita esportazione di capitali».

accertamenti fiscali nei confronti commercianti hanno creato in passato a Sanremo «casi» anche clamorosi. Nello scorso gennaio, esempio, coppia, Angelo Concato e Piera Cazzulino, titolare di una macelleria piazza Eroi Sanremesi, era stata denunciata per «errata emissione scontrini fiscali». I due rischiano dover pagare una pena pecuniaria un minimo di due miliardi e 473 milioni un massimo di 11 miliardi.

Claudio Donzella

«Non siamo una categoria di evasori»

Francesco Viale

SANREMO — «La notizia di queste denunce è per noi una sorpresa. E' comunque troppo semplice sottolineare che non bisogna fare di ogni erba un fascio». E' la reazione di Francesco Viale, presidente dell'Associazione anti di Sanremo, di fronte all'iniziativa della Guardia di Finanza.

Appunto: «Bisogna vedere come stanno effettivamente le cose. Quali sono le infrazioni contestate. Spesso si è molto rumore per irregolarità che vengono sanate una multa di mila lire. La normativa fiscale è complicata, non sempre è semplice un commerciante rispettarla fino in fondo, per questo mi sembra che si possa etichettare come una categoria di evasori».

Il responsabile provinciale della Confesercenti, De Negri, sottolinea che esiste per i commercianti di leggi su ricevute fiscali, bolle di accompagnamento, scontrini, nella quale non è facile districarsi. Così basta che un dimentichi di trascrivere un bollettario sugli appositi registri perché scatti la denuncia».

Continua De Negri: «Bisogna distinguere tra queste infrazioni veniali e i veri evasori, coloro che lavorano nell'abusivismo totale. E' per questo che noi da tempo chiediamo leggi più snelle e semplici, che controlli più rapidi, non penalizzino chi commette irregolarità banali e permettano invece di colpire chi trasgredisce deliberatamente e sistematicamente le normative esistenti. Oggi invece capita che vengano perseguite delle sciocchezze e passino inosservate le grandi evasioni fiscali».

E' comunque una realtà, e le dichiarazioni dei redditi che vengono rese pubblicate all'Ufficio imposte ne sono testimonianza, che spesso molti denunciano cifre inferiori a quelli di loro dipendenti.

Conclude Francesco Viale: «La mancata conoscenza della legge può comunque essere considerata attenuante, anche perché esercenti puntualmente ricevono le circolari con le norme da osservare. Solo talvolta neanche le leggono».

c. d.

Le domande per assunzioni

IMPERIA — Scade venerdì 29 giugno il termine per presentare all'Amat la domanda assunzione temporanea per di operaio nel settore acquedotti o di ducente, oppure di impiegato nel servizio ragioneria.

Saranno prese in considerazione anche domande già presentate all'Azienda Municipalizzata in data posteriore al 31 dicembre '82

Albenga, appena inaugurato

I vigili multano Il supermarket

Forse per mancanze burocratiche - Polemiche

ALBENGA — Nel corso di controlli che i vigili urbani svolgono nel settore ciale per individuare abusivismi e controllare le concessioni di suolo pubblico è stato multato, tra altri, il nuovo supermercato, affiliato Standa, aperto nei giorni scorsi a Vadino di Albenga, di proprietà società Al.Co. di Cairo Montenotte.

Non sono le infrazioni contestate (sembra, tuttavia, che i vigili urbani, nel controllo effettuato al supermercato, non abbiano potuto prendere visione della cessione d'esercizio e che il direttore responsabile della gestione presente nel negozio.

Il supermercato deve essere esaminato dalla giunta verso la mese.

L'apertura del nuovo supermercato, per quale era contraria una decina aziende commerciali di regione Vadino sostenute dall'Ascom, era già stata contestata quando si venne a sapere dell'avvio della pratica.

Il anche una cointerazione «politica» perché l'iniziativa stata pilotata dall'altra organizzazione di categoria, la Confesercenti. L'Ascom ha presentato al Comune una memoria per ricordare gli sviluppi piano commerciale. sità parcheggi e la presenza di negozi più che sufficienti a servire un nucleo di quattromila abitanti.

L'assessore commercio Mentil, rimasto carica la nuova maggioranza, è impegnato a discutere il caso in giunta.

La disputa verte principalmente procedure per l'applicazione cosiddetta «legge Marcora», che fino 31 dell'84 consente spostamenti di negozi nell'ambito comunale senza troppe formalità.

g. m.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA STAMPA
Cronache della Liguria
Dal al 24 giugno
Grande concorso in occasione del
17° Giro
Domanda: anno C. L'indirizzo del vincitore è l'Albenga
Risposte
Nome
Cognome
Indirizzo
CAP Città Tel.

REGOLAMENTO
1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice dal 16 al 24 giugno 1984 un concorso tra tutti i suoi lettori del quotidiano (edizione Liguria).
2) I partecipanti dovranno, inoltre, rispondere e compilare con i dati anagrafici e con le risposte a quesiti due cartoncini che saranno pubblicati sul giornale. I tagliandi possono essere imbucati in apposite urne collocate all'ingresso dell'Aeroporto di Villanova - Albenga, oppure possono essere consegnati a mano o spediti alle redazioni de LA STAMPA di SAVONA, via Astengo 11/4, IMPERIA, via Bonfante 1, SANREMO, via Giobatta 47.
3) Fra tutti i tagliandi con risposte pervenuti entro il 26 giugno saranno estratti presso la sede di Torino de LA STAMPA i seguenti premi:
un volo per due persone a Calvi (Corsica)
un volo per tre persone a Calvi
un volo per tre persone in Riviera
cinque radio pregiate/televisori TC77
n. 15 volumi Dell'Unca di genio di Federico Fellini
4) L'Editrice LA STAMPA declina ogni responsabilità circa ritardi o smarrimenti nel recapito dei cartoncini. I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi sul giornale sabato 30 giugno, Edizione Liguria.
5) Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice LA STAMPA e i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi mancanti delle copie omaggio ed i fac-simile.

Una serie di iniziative offrirà agli ospiti una vacanza diversa e divertente

Finale e Varigotti per la bella estate

E' stato pubblicato il primo numero del giornalino che illustra gli appuntamenti con lo spettacolo

Ecco il programma

L. — La «Compilation di», ovvero tutto quanto spettacolo. Pinvito valser, mostre, concerti, giochi sotto l'ombrellone e altro ancora, la «perla» della stagione finalese.

Il programma è denso di occasioni, svago sotto ombrelloni alla serata più scatenata e stravaganti.

Il proposto di Comune, Azienda e da tutte associazioni di categoria ed operatori turistici. Per i big le date sono il 6 luglio con Giorgio Porcaro e il concerto di Anna Oxa. Il Antonello Vandilli. Il 6 agosto lo show di Gino Bramieri seguito il 17 da Marina Occhiena e dai Righeira, il 20 Marina Marfoglia precederà Sabani e i suoi mille personaggi, il 24 il batterista Tullio De Piscopo seguito, il primo Toni Esposito.

benedettina prima, e nella basilica di S. Giovanni poi, 19 al 26 agosto, undicesimo appuntamento con il Concorso internazionale di musicale da camera in luglio il 3, il 10, il 12; il 19 e il 26 sono le degli incontri con il valser, presentati dall'orchestra dell'Opera di Genova. Ma ci sono tante occasioni, tra cui la mostra «Alfabeto» collettiva di Art dal 30 giugno all'8 luglio seguito dalla rassegna dei disegni Forattini (11-22 luglio) e una serie di commedie, concerti e giochi vari.

s. d.

FINALE L. — Diecimila copie, in stampa blu cobalto come il colore del mare. «Finale Varigotti insieme» ha anche il giornalino di cui è stato appena distribuito il primo dei numeri previsti, il tutto gratuitamente.

L'anno scorso si era iniziato, in via esperimento, a Varigotti, quest'anno l'iniziativa è stata a tutta Finale, in particolare spiagge e ai suoi piani, in un turbillon di animazioni e di spettacoli, danzanti, giochi d'acqua.

«La piccola idea nel piccolo paese (Varigotti, ndr) si è sparsa in città un tam-tam — è scritto sul giornalino —, l'idea che si potesse punto che andasse al di dei vicinato e di ombrellone e che queste occasioni e questo desiderio avessero anche come e un'immagine comune; da qui "Varigotti insieme"».

Anna Oxa a Finale Ligure

Ed ora «Finale e Varigotti insieme». L'iniziativa, visto il felicissimo risultato dello scorso anno, si è così allargata a macchia d'olio, con l'amministrazione comunale, l'Azienda di soggiorno, le associazioni degli albergatori e dei commercianti, cooperativa Bagni Marini, Confesercenti e numerosi altri operatori turistici e commerciali, tutti d'accordo nell'accordare nuova fiducia alla Sintagma e Stilema, le due agenzie di pubblicità e di promozione ed animazione turistico torinesi, che hanno già dato ampie dimostrazioni delle loro professionalità.

Ovviamente realtà e caratteristiche di Finale Ligure e di Varigotti sono diverse. Ciascuno in sostanza conserverà la sua identità: Varigotti, piccola, raccolta geograficamente con le caratteristiche tipiche paese; Finale più «cosmopolita», più dispersa e da qui le proposte più riservate e circoscritte per la prima, più tradizionali e variopinte per la seconda, ma comunque proposte valide e serie.

Alberto Dressino

Il presidente dell'Associazione calciatori in visita a Rapallo

Questo è il pianeta-calcio parola di Sergio Campana

«Molti giocatori mancano di professionalità: ma restano la parte migliore del mondo del pallone» - «Non ho mai visto un presidente rimetterci» - «Arbitri dilettanti? Ci credo poco»

RAPALLO — Sergio Campana viene volentieri in Liguria. La nostra regione gli piace parecchio e nel passato gli ha portato anche fortuna.

«Quando scendevo a Marassi con la maglia del Bologna o del Vicenza erano punti assicurati». Ha scherzato così l'avvocato Dazzano, presidente dell'Associazione italiana calciatori, uomo abituato a grandi odi nei suoi confronti e ai grandi amori. Era ospite d'onore di una simpatica riunione del Rotary di Rapallo tenutasi l'altra sera al Golf Club.

Campana, invitato dal giornalista Giorgio Barzali, era accompagnato da Leonardo Grosso, vicepresidente, suo fido braccio destro, l'uomo che potrebbe anche succedergli alla testa del sindacato dei calciatori. Anche Grosso è una vecchia conoscenza degli sportivi liguri: buon professionista, è rimasto tuttavia famoso per il suo disastroso esordio a difesa della porta del Genoa (7 gol dalla Juventus).

Campana, pieno di garbo e di humor, ha esplorato il complesso «pianeta calcio» evidenziando le molte luci e le altrettante numerose ombre. E' stata ovviamente, da avvocato, una specie di arringa «pro domo sua».

«Ritengo che la parte migliore del calcio — ha affermato decisamente —, sia ancora costituita dai giocatori, pur se mi rendo conto che c'è ancora parecchio lavoro da fare. Senza tornare sui brutti episodi del calcio-scommesse. Ecco che manca in moltissimi casi ancora la professionalità».

All'analisi provocatoria di Campana è sfuggito proprio nulla: «Lo sport in Italia è finanziato dal calcio e il calcio è una repubblica di due milioni di tesserati assai poco democratica: un milione 800 mila sono atleti e non hanno diritto di voto. Il governo federale è eletto solo dai presidenti di società».

Sergio Campana, a sinistra, con il presidente

Proprio sui presidenti Campana ha idee molto chiare: «Non conosco il nome di un solo presidente che con il calcio ci abbia rimesso. Sono tutti mossi da ambizioni personali e da interessi ben precisi (si vedano i moltissimi imprenditori edili alla ricerca di facilitazioni). In questi tempi si sta affermando una figura preoccupante: il presidente di professione (Viola, Anconetani, Chinaglia, Perlaino. Gli ultimi benemeriti sono proprio i presidenti delle società dilettantistiche».

Sul dilettantismo degli arbitri, invece, Campana nutre seri dubbi: «La bandiera del dilettantismo è piuttosto sbrindellata in questi tempi. Non mi convince molto per la verità: non posso dimenticare che chi arbitra, spesso, con la progredire della carriera sportiva ha delle fortissime promozioni sociali».

Per il presidente dell'Aic, la stampa sportiva ha un grande merito: «Quello di aver tenuto in piedi il baraccone del calcio anche quando i momenti erano assai meno rosei di adesso. I giornalisti, rispetto al passato, privilegiano l'aspetto sensazionalistico o di colore: si fa sempre meno cronaca, anche perché la televisione, pubblica e privata, fa vedere tutto o quasi. Adesso gli sforzi di tutti e a cogliere il fatto clamoroso; e alla caccia dei segreti degli spogliatoi e dei ritiri: certe volte si esibisce in amplificazioni e in "abbellimenti" non sempre fanno modo gentile per indicare, ad esempio, interviste inventate di sana pianta; danno da pensare. Ma se entrambe le parti (calciatori e giornalisti) si rispettano determinate regole, questa in fondo può essere anche accettata. Evidentemente ai lettori i nostri tre giornali sportivi stanno bene così: lo dimostrano le tirature. Un combattito di applicato a Paolo Rossi può benissimo avere un rilievo da nove colonne».

«Si dà più parti che la stampa sportiva non educa la gente — ha aggiunto Campana —, questo è vero. Ma se ci si sforzasse di fare effettivamente opera di educazione, probabilmente la gente non seguirebbe più con tanta assiduità il calcio e questo non sta bene proprio a nessuno».

Capitolo allenatori e giocatori. «Sono sicuramente le pedine più vulnerabili. Gli allenatori da una parte hanno tante belle cose, ma la professione è precarietà estrema. Un dato che deve fare meditare: non riescono quasi mai a fare dei programmi (cosa che altrimenti perché "piazza" è sempre lì ad aspettare, pronta a cacciarli). A fronte di questo c'è da dire che sono profumatamente pagati: il guadagno medio è un tecnico di serie A si aggira sui 50 milioni. Ben pagati anche i giocatori; ma sono in pochi, circa 500 sui 3500 professionisti che esistono in Italia. Di questi la stragrande maggioranza percepisce gli stipendi mediamente per mesi di ritardo; e spesso vengono pagati con cambiali e assegni post-datati».

Infine, l'obiettivo più importante dell'Associazione calciatori: «Dopo la vittoria dello sciopero — ha concluso Campana —, puntiamo al contratto assoluta, avviene già in altre nazioni».

Stefano Benati

BORRA GIOCA LA SUA PARTITA, MENTRE SI MUOVE IL CALCIOMERCATO

La Sanremese al bivio fra Genova e Modena

Ore decisive per il futuro biancazzurro - Fra Borra e Bergamini-Galassi molti punti di convergenza, il «gruppo Viviani» torna alla carica

SANREMO — Gianni Borra, presidente della Sanremese, è ad un bivio: se vuole, nel giro di pochi giorni, può cedere il «giocattolo» biancazzurro che ha diretto per anni; altrimenti potrebbe cambiare idea in extremis anche se ai suoi collaboratori più diretti ha già ribadito che vuol mollare.

Nelle ultime ore, infatti, il gruppo modenese di Bergamini e Galassi avrebbe confermato la propria disponibilità a rilevare la società. I problemi sul tappeto per la definitiva conclusione dell'accordo evidentemente o sono stati superati o sono sul punto di esserlo. Un incontro tra le due parti dovrebbe avvenire già domani e potrebbe essere decisivo. Ma la concorrenza sarebbe tornata nuovamente alla carica. Il gruppo lombardo-genovese, quello insomma che sarebbe quadrato attorno a Franco Viviani, avrebbe rilanciato le proprie offerte. Già oggi a Milano Borra dovrebbe incontrare un esponente di questo gruppo (se non erro proprio lo stesso Viviani). Poi Borra dovrà scegliere il futuro biancazzurro per indirizzarlo verso Modena (Bergamini-Galassi) o verso Genova (Viviani e i suoi misteriosi compagni di cordata).

Tutto è top-secret, naturalmente. Una cortina di silenzio e riservatezza avvolge queste trattative che avvengono, per lo più, lontano da Sanremo, anche se si mormora che nel gruppo genovese-lombardo trovano posto che alcuni che, per ora, vogliono uscire allo scoperto.

L'esigenza è, comunque, che il futuro immediato della società esca al più presto dall'incertezza sia che arrivino nuovi padroni, sia che Gianni Borra. L'errore da ripetere è quello di presentarsi al rush calciomercato la minima idea sul futuro del club. Lo scorso anno, chiusura delle liste, la Sanremese si ritrovò senza allenatore, con la maggior parte dei giocatori venduti e con un solo acquisto (Meani). Una situazione di estremo disagio prima che Borra decidesse di restare in sella e di rifare la squadra.

Oggi a Milano il presidente continuerà anche le trattative per la cessione di alcuni dei pochi giocatori rimasti. Gli affari più riguardano sempre De Luca, Biangero e Lugnani, ma sarebbero richieste anche per Bobbo, portiere di riserva, che quest'anno pretenderà, giustamente, una squadra in cui poter giocare da titolare dopo panchina alla Sanremese.

Di acquisti non si parla. Dipendono dall'assetto futuro della società e da chi la guiderà. E Borra subentrasse il gruppo modenese la campagna acquisti verrà fatta su indicazione dell'allenatore che sarà designato (Pace o Malaterra?).

Bruno Monticone

Trofeo Cogno vincono Savona Vado e Levante

SAVONA — Vado, Levante C e Savona hanno vinto le tre categorie in cui si articolava la terza edizione del Trofeo Cogno di calcio giovanile.

Il Vado si è imposto nel «pulcini» superando per 1-0 il Pietra Soccorso, la Levante C ha vinto tra i «novellini» imponendosi per 4-3 ai rigori contro il Legino. Nei «giovanissimi», infine il Savona sul Lavagnola 7a (1-0 il risultato della finale). (m. nu.)

Albenga acquista lo stopper Pittino

Bruzzone apre la campagna trasferimenti - Sfuma l'affare con l'Andora

Il centrocampista Piazza

ALBENGA — Claudio Pittino, il giovane difensore che nella stagione era in prestito all'Andora come stopper, è stato acquistato dall'Albenga e concluso ieri le trattative col Rapallo, proprietario del cartellino. E' questa la prima mossa del presidente Antonio Bruzzone, dopo il fallimento delle trattative con Piero Dodi, presidente dell'Andora, per l'acquisto in blocco di parecchi giocatori compreso Ottonello, che poi è stato ingaggiato dalla Cairese.

Bruzzone ha annunciato: «Nel fine settimana ho un appuntamento a Torino con i dirigenti granata per far restare in qualche modo all'Albenga il centrocampista Di Napoli, che accetta di buon grado la sua conferma nelle nostre file. Prevedo inoltre, a breve termine, la conclusione delle trattative per un centravanti che arriva da lontano, ma non posso ancora, per motivi, fare il nome».

Ad Albenga circola il che si tratti del rapallese D'Agostino, ma il presidente smentisce. Quanto alla mancata conclusione dell'affare con l'Andora che comprendeva tra gli altri, anche Cino, Sasso, Betti e Martinelli, ed all'ingaggio sfumato di Ottonello, Bruzzone afferma: «Evidentemente, a differenza di altre società, si sta conducendo una campagna acquisti nel modo più oculato. Per il momento, inoltre, non si parla di cessioni, salvo l'ipotesi messa su Marchetti e Bado dal Cagliari. Prima intendiamo completare l'organico sulla base delle indicazioni dell'allenatore Cabonì, poi eventualmente si cederà il superfluo».

Il presidente dell'Andora, Dodi, che all'ultimo momento non ha voluto concludere per il trasferimento dei biancazzurri alla società finanese, afferma: «Il motivo è prettamente finanziario. Le cifre richieste e le offerte di Bruzzone erano troppo lontane». g. m.

Savona: la seconda prova del campionato provinciale

Gli amatori del ciclismo al quinto Trofeo Maurilli

SAVONA — Dopo le imposte dalle elezioni per il Parlamento Europeo, il ciclismo amatoriale domenica il 5° Trofeo Ezio Maurilli, seconda prova del campionato provinciale amatori.

La gara, organizzata dall'UC Poggio di Savona, è stata allestita per ricordare il ventiduenne atleta della società, deceduto il 2 aprile del 1960, in un lungo la via Aurelia a Loano, mentre si allenava in bicicletta. La manifestazione una memoria è una agonistica sulla distanza di 56 chilometri, aperta a tutte le categorie.

Il ritrovo partecipanti alle 7,30 presso il palazzetto dello Sport di corso Tardy e Benech. La partenza verrà data alle 8,30 e il percorso toccherà, nell'ordine, Ellera, Olovo, Dego, Altare, e ritorno a Savona. In totale si tratta di un tracciato di 75 chilometri, solo 38, come detto, verranno considerati come gara, quelli cioè che da Dego porteranno a S. Giuseppe di Cairo, Cengio, Millesimo, Carcare e arrivo a Savona.

Le categorie saranno divise in due gruppi di partenza, e ai primi classificati due gruppi andranno medaglie d'oro. L'iscrizione lire, più mille.

Intanto, organizzativo del Comitato Udace di Savona, presieduta dal cavalier Domenico Musso, è già messa molto per allestire il Giro ciclomatoriale della provincia 1964.

Si è ormai arrivati alla decima edizione della gara, che presumibilmente raccoglierà 3-400 atleti liguri e regioni limitrofe, che verranno a nobilitare il decennale della corsa già definita «Super edizione del decennale».

Il Comitato organizzativo ha più che le tappe saranno, come nel recente passato, otto, e che si partirà con un cronoprologo sabato primo settembre che delineerà immediatamente le classifiche delle otto categorie in lizza, cioè seconda serie, junior, senior, veterani, gentlemen, cadetti, debuttanti e super gentlemen.

A rendere ancora più interessante l'edizione decennale, gli organizzatori stanno approntando un montepremi eccezionale.

Ne faranno parte, tra gli altri, ciclomotori, televisori, biciclette, orologi e ceramiche di valore, oltre ai premi di oro. Anche quest'anno La Stampa Cronache Liguria collaborano alla Provincia, seguendone passo per passo lo svolgimento.

r. bg.

Luca Botto e Milone esaltano il club sanremese

Provinciali di tennis dominati dal Solaro

Sui campi di Arma di Taggia netta affermazione dei due giovani atleti

ARMA DI TAGGIA — e Luca Botto i nuovi campioni provinciali di tennis. Hanno conquistato il titolo al campionato che si svolti sui campi Tc Arma: Massimo Milone, giovanissimo bordigotto in forza al Tc Solaro, ha vinto nel singolare superando in finale Giampiero Montessoro del Tc Bordighera per 6-2; Luca Botto, anche lui del Tc Solaro, ha vinto il singolare classificati imponendosi nel match decisivo contro Mauro Lopa, compagno di squadra, per 6-4 6-3. gli che hanno concluso un gran maratona tennistica armese, coordinata da Eugenio Rodi e Giuseppe Villa, che aveva visto i nastri partenza, complessivamente, concorrenti.

Il successo Milone, un po' a sorpresa data giovane età, ha però confermato le doti dell'eclettico atleta bordigotto, anche nel tennis tavolo; che Luca Botto ha ribadito la sua forza e le sue ambizioni. Il 1964 potrebbe l'anno della definitiva consacrazione. A dominare i «provinciali» è stato, comunque, come complesso, il Tennis Club Solaro. Il sodalizio sanremese ha conquistato con i suoi tennisti tutti e tre i titoli disponibili: la settimana femminile con Antonella Viale; quelli maschili Massimo Milone e Luca Botto, senza dimenticare che anche l'altro finalista degli Ne, Mauro Lopa, è tesserato per il circolo matuziano. successo squadra indiscutibile che il Tc Solaro ai vertici imperiese.

Massimo Milone e Giampiero Montessoro, com'era già successo in femminile per la Viale e la Santagata altra «Master» regionale che scatterà il 21 giugno sui campi del «Lido Azzurro» a Savona.

b. m.

Bacigalupo si risemina il fondo

SAVONA — Da ieri lo stadio Bacigalupo è chiuso per ferie. Ne ha davvero bisogno, malandato com'è dopo tanta superattività. A giorni, finalmente, sarà ripristinato il fondo, un tempo verde, attualmente quasi senza un filo d'erba.

La giunta comunale ha affidato l'incarico alla «Olkos Italia», una società specializzata, che cura il manto erboso dei campi di calcio italiani.

Il contratto prevede l'intervento di una macchina che praticherà 600 fori ogni metro quadrato di terreno, capaci di contenere sabbia mercoliana e speciali concimi organici.

(l. p.)

Nella serie C di pallanuoto classifica immutata

La Rari Nantes trionfa in un derby tra «amici»

Anche l'Imperia in buona forma - Il Quinto sempre solo in

Tutto immutato in classifica campionato di serie D di pallanuoto, giunte a. L'undicesima giornata, la quarta di ritorno, del torneo non ha proposto sostanziali cambiamenti della situazione in «zona promozione»: le prime tre formazioni della graduatoria hanno vinto, mantenendo invariati i distacchi e confermando le posizioni della settimana.

Prosegue a bai- la del Quinto verso la promozione, vittorioso 10 a 3 contro il Pieve, fanalino di coda. La capolista non ha avuto eccessive difficoltà ad imporsi. Maridipart, secondo in classifica, è ripreso dal brusco scivolone di Imperia, sconfiggendo di misura, a Spezia, il Cornigliano per 9 a 8. Conferma del terzo posto per la Rarinantes Albisole, vittoriosa, in casa sulla Sportiva Imperia 7 a 6.

Il derby del Ponente è stato avvincente e ricco di colpi di scena fino a pochi minuti dal termine conduceva la Sportiva). Ha rassicurato, al di là del risultato, tifosi e tecnici di entrambe le squadre che stanno attraversando proprio ora il miglior momento della stagione. Il tratto di fatto casuale che il periodo maggior divisione sia giunto contemporaneamente. Rarinantes Albisole e Sportiva Imperia, da diverso ormai, effettuano la preparazione settimanale assieme, disputando spesso incontri amichevoli. Una nuova formula di collaborazione che sta dando ottimi

Sia l'una che l'altra squadra hanno attraversato momenti piuttosto grigi: l'Albisola, abbandonate le velleità di promozione stava precipitando verso anonimo tre-classifica e Sportiva è rimasta a lungo fondo alla graduatoria. Poi , con un colpo di coda, quasi al particolare sistema d'allenamento in «combinata», entrambe risollevate. Sabato, la posizione delicata degli imperiesi non ha consentito «accademia»; non mancati gli episodi contestati e qualche azione fallosa, ma tutto all'insegna di un' estrema correttezza.

La sconfitta dell'Imperia ha favorito Cus Torino, vittorioso in casa sull'Aragno per 11 a 9. La squadra piemontese, sfruttando la favorevole combinazione risultati, ha sorpassato l'Imperia, passando al terzultimo posto.

La situazione è però ancora molto fluida e per essere definita maggiore precisione il necessario il prossimo turno che vedrà fronte Imperia e Pieve, a Imperia, e Cus e Cornigliano. A proposito genovesi, fermi a quota 9 punti, con l'Aragno sono fuori della mischia, senza problemi di retrocessione e possibilità promozione.

Classifica: Quinto punti 22, Maridipart p.18, R.N.Albisola p.14, Cornigliano e Aragno p.8, Cus Torino p.7, Sportiva Imperia p.5, Pieve Ligure p.3.

Prossimo turno (sa 23): Cornigliano-Cus Torino, Aragno-Maridipart, Imperia-Polisportiva Pieve Ligure, Quinto-Albisole. **f. d.**

I giovani dell'Amatori in finale

SAVONA — La formazione giovanile dell'Amatori Savona basket si è qualificata per le finali nazionali categoria, per la specialità «tre contro tre».

I savonesi hanno conseguito questo risultato superando per 21-14, nella finale regionale, il BC Chiavari. Le finali sono state per Chianciano questi giorni. Della dell'Amatori fanno parte Fabio Del Grande, Roberto Dracchi, Pierluigi De Tullio e Roberto Perhans. (r. p. c.)

PER GIOCARE AL BINGO DI STAMPA SERA TROVERAI GRATUITAMENTE LA CARTOLINA PRESSO la RINASCENTE VIA LAGRANGE TORINO E TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA NON LASCIARTELA SFUGGIRE! PUOI VINCERE 100 MILIONI DI PREMI!

STAMPA SERA TI E TI

E IL GIUGNO CHIEDI LA CARTOLINA AL GIORNALAIO

I Concessionari Lancia per la Liguria sono:

GENOVA e provincia
AUTO via Cornigliano 189/r - CORNIGLIANO
DOLCI CARLO - via Cecchi 103/111 r -
C. - viale Brigate Partigiane 4 -
ICAB - corso Podestà 51/r -
L'AUTO - corso Europa - GENOVA
DRAGO AUTOMOBILI - Iacopo Rocca 72/a - CHIAVARI

provincia
- via Serrati 6 - IMPERIA
GUIDOTTI ALLAVENA - via Nino Bixio 27 - SANREMO

SAVONA e provincia
- corso Ricci 42 - SAVONA
- via Torino 59 - FINALE LIGURE

Alassio ospita domani e sabato i campionati europei di karaté full e semi contact

Gladiatori del ring

Al parco S. Rocco in gara atleti e nove nazioni

ALASSIO — *Manifestazione sportiva di alto valore spettacolare, domani e sabato, a parco San Rocco, con inizio alle 20,30. Si svolgeranno incontri ad Alassio — sotto il patrocinio dell'assessorato allo Sport, organizzati dall'Epka (Associazione europea di karate professionale) — i campionati europei di semi e full contact. Con questa tecnica lo sport a metà fra karatè e la savate: è cioè possibile per atleti portare colpi in acrobazia con i pugni e i piedi guantati. Prenderanno parte agli Europei rappresentanze nazionali di Germania, Portogallo, Spagna, Svizzera, Turchia, Belgio, Austria ed Italia.*

Questa disciplina sportiva deriva dal kick boxing, cioè dalla boxe thailandese. I partecipanti che si alterneranno sulla pedana di parco San Rocco sono circa. Per le due serate, i prezzi d'ingresso sono stati stabiliti 7 mila lire per gli adulti e 4 mila per i ragazzi. I round per ciascun incontro della durata di due minuti, con un minuto d'intervallo.

Mauro Brodolini, responsabile italiano dell'Epka, ha detto: «Credo che Alassio abbia saputo cogliere, grazie all'interessamento dell'assessorato allo Sport e di Carlo Tomaghini, un'occasione favorevole per ospitare una manifestazione a livello mondiale, che avrà eco stampa specializzata che segue disciplina. E' che one per coloro che praticano gli sport marziali di vedere all'opera campioni di grande classe».

Una rappresentanza degli atleti e dei dirigenti presenti sarà ricevuta in Comune dal vicesindaco Grollero. I biglietti, oltrechè alle poco prima dell'incontro, sono posti in vendita presso l'Azienda soggiorno di Alassio.

Al centro dell'Auditorium all'aperto è stato allestito un ring e stata sistemata poltrone a sedere e tribunetta.

r. sr.

Sabato sera carosello storico allo stadio

I bersaglieri aprono «Novarissssima '84»

Sarà il prologo di una serie ■ manifestazioni - Domenica il sessantesimo di vita dell'Hockey Novara - Dal 29 giugno europei di twirling

NOVARA — In occasione della presentazione ufficiale dei Campionati mondiali ■ hockey su pista, in programma a Novara dal 13 al 22 set■mbre, il sindaco Armando Riviera, ha pure illustrato ai giornalisti il programma di «Anteprima Novarissssima» che comprende un gruppo ■ manifestazioni che si svolgeranno dal 23 giugno al 1° luglio.

Si inizierà con una spettacolare «Festa dei Bersaglieri», in occasione del 146° anniversario di fondazione del Corpo, in programma sabato 23 alle 21.30 allo stadio comunale di ■■■ Kennedy. Sarà l'occasione per l'inaugurazione del nuovo impianto di illuminazione che tante discussioni ■ già provocato tra gli sportivi.

■ programma prevede alcuni interessanti momenti offerti dalla bravura dei militari a livello storico, tattico e sportivo. Dopo ■ cerimonia militare è previsto un carosello storico, un carosello motociclistico, l'arrivo dei bersaglieri ■■■■ che hanno ■■■ chiuso il «giro d'Italia» in ricordo del maresciallo novarese ■■ Carlo Regina, vittima di un incidente stradale mentre stava compiendo una delle ■■■ solitarie imprese. Poi ■ svolgerà un episodio tattico, l'esibizione delle fanfare, il saggio ginnico generale e gli onori finali.

Una manifestazione unica nel suo genere che oltre ■ bersaglieri ha impegnato per molti giorni i militari del genio pionieri per la costruzione delle infrastrutture necessarie per svolgere la manifestazione allo stadio (ingresso libero).

Domenica 24 giugno sarà poi la volta della celebrazione dei 60 anni di vita dell'Hockey Novara, con i venti scudetti conquistati ■■■ 1930 ■ oggi, prima squadra italiana in tutti gli sport. Saranno ricordati tutti i giocatori che hanno ■■■ possibile ■■■■ primato, da quelli del primo scudetto (Grassi, Drisaldi, Castagalli G., Zavattaro, Genesi, Ciocca e Concia) ai protagonisti dell'ultimo (Romussi, Borrini, Fona, Battistella, Zaffinetti, Ghibaudi, Scacchetti, Mancin, e Giovoni).

Alle ore 12 «raduno» all'Albergo Italia, alle 14 la premiazione e alle ■ inaugurazione della rinnovata pista di viale Buonarroti con ■■■ gara amichevole fra giocatori di ieri e di oggi dell'Hockey Novara.

Dal 29 giugno al 1° luglio al «Palasport» è poi in programma il «7° Campionato ■■■ropeo di twirling» per l'assegnazione ■■ titoli individuali juniores e seniores maschili e femminili, quelli di gruppo e di «team». Nella giornata di apertura si esibiranno ■■■ le esibizioni di ginnastica artistica e ritmico-sportiva da parte della Libertas Novara; di ginnastica aerobica da parte di atleti della Pro Novara, degli «sbandieratori» del Palio di Asti; della banda musicale «Castelli» di Vespolate e del Gruppo Sportivo Twirling di Oleggiano. L'ultimo appuntamento di questa «anteprima» è sempre per il 1° luglio con i bocciofili di serie A in azione per il «Campionato italiano di tiro», al bocciodromo comunale con inizio alle 8.30.

«Novarissssima 84» ■ presentata quindi ai novaresi con un degno prologo ■■■ solo ■■■ i «mondiali» di hockey, ma per ■ altre manifestazioni che seguiranno. Sulle ali ■■ successi precedenti i novaresi daranno ■ prima riaposta sabato sera allo stadio anche se, proprio per quell'ora, un altro grosso spettacolo ■■■■■ è in ■■■■■■■ l'incontro di ritorno di «Coppa Cers» tra gli hockeisti novaresi e i tedeschi che decideri l'ingresso alla finalissima.

Liliano Laurenzi

Indagini sulla morte dell'artigiano di Ivrea

Bruno Luison

IVREA — Bruno Luison, l'artigiano morto in un infortunio sul lavoro avvenuto a Gravellona Toce, lascia la moglie Regina Grazia Biegea di 34 anni e una figlia, Sonia di 11 anni. Il Luison abitava con la famiglietta in via Felice Vedani, 23, e lavorava in proprio come lattoniere-idraulico.

Martedì, l'artigiano di Ivrea era andato a Gravellona dove aveva ricevuto l'incarico di sistemare i canali del tetto di un capannone industriale in via Ciria, 1, già appartenente alla Nord Graniti e recentemente acquisito da una nuova società. Bruno Luison, che doveva provvedere alla manutenzione e all'eventuale sostituzione dei pluviali, era salito su un'impalcatura che ad un certo punto avrebbe ceduto.

I carabinieri di Gravellona, che stanno conducendo le indagini sul mortale infortunio, non hanno potuto finora accertarne le cause con precisione anche ■■■ mancanza di testimoni.

f. a.

Pesanti condanne (63 anni complessivi) al maxiprocesso che si è svolto ■ Milano

L'ex hockeista Marcon, il marchese Tornielli e altri cinque novaresi condannati per droga

La pena più alta (18 anni) ■ stata inflitta ■ Dario Baraggia, che però è latitante - A parte il «marchesino» (imputazione minore), tutti gli altri erano accusati di spaccio e detenzione ■ sostanze stupefacenti - Un giro che riguardava ■■■ l'Italia settentrionale

NOVARA — Sette condanne, a sessantatré anni e mezzo ■ carcere, complessivamente, ed un'assoluzione, per insufficienza di prove. E' questo ■ pesante verdetto per otto novaresi processati dalla quinta sezione penale ■■■ tribunale di Milano, in quello che è stato ■■finito «il maggiore processo per droga del dopoguerra».

Gli imputati erano complessivamente 48. Di questi, 36 ■■■ stati condannati ■■ oltre quattro secoli di carcere (e un ■■■■■ ■ mezzo di multa) perché ritenuti ■■■ responsabili di un grosso spaccio di droga. Per anni, hanno gestito, ■■ tecnici, ■ mercato della morte, a Milano ed in particolare nel quartiere di Quarto Oggiaro.

La sentenza ■ stata emessa al termine ■ ■■■ dibattimento durato tre mesi e mezzo ■■■ udienze drammatiche.

I maggiori imputati, Francesco Scaglione, legato al ■■■■ Orlando Alberti, ed i ■■■ due luogotenenti; Francesco Giapponese e Geremia Dalcalo, sono stati condannati a 25 anni ciascuno.

Queste invece le condanne riportate dagli imputati ■■■■si: Dario Baraggia, ■■■ anni, indicato dall'accusa come uno degli uomini di collegamento tra Novara e l'organizzazione milanese, dovrà scontare 18 anni. E' tuttora latitante. L'altro elemento di collegamento, Domenico Tudisco, 32 anni, via Corridoni 32, è stato condannato a 16 anni. Per entrambi ■ stata mantenuta l'imputazione primitiva: associazione per delinquere, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

La sentenza ■■■ invece in parte ridimensionato il ruolo ■ altri cinque novaresi che inizialmente dovevano rispondere tutti ■■■ ■■■■ gravi imputazioni.

Così l'operaio Rocco Formaro, 26 anni, via Fusolo 7/A già in libertà provvisoria, è stato assolto con la formula ■■■■■va.

Gli altri quattro sono stati condannati soltanto per la detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti in quantità ■■■ modica. Salvatore Varisco, ■ anni, dovrà scontare otto anni ■■■ ■ ottenuto ■ libertà provvisoria al termine ■■■ dibattimento così come è avvenuto per Gabriella Macini, 29 anni, la moglie di Dario Baraggia condannata pure lei ad otto■■■■ e tornata in libertà provvisoria. A ■■■ anni ciascuno ■■■■ stati condannati l'ex campione di hockey Erasmo Marcon, di 40 anni, e la cognata Margherita Talamona, 32 anni ■■ vivente di Domenico Tudisco) già tornati entrambi in libertà provvisoria, nell'ottobre dell'anno scorso dopo quasi un anno di detenzione (erano stati arrestati come ■■ altri novaresi, ■ 9 dicembre '82).

L'ultima condanna, a due anni e mezzo, riguarda il marchesino Filippo Tornielli di Borgolavezzaro, ■■ anni, rampollo ■ una fra le più nobili famiglie del Novarese che vive da solo nel castello di Sizzano. Doveva rispondere soltanto ■ acquisto e detenzione di sostanze stupefacenti, per uso personale, in quantità non modica. Per il «marchesino» ■ pena è ■■■■ contenuta ■ quanto una ■■■■ ha stabilito che il suo grado di intossicazione ne aveva diminuito la capacità di volere. Dovrà però essere ricoverato in un centro di cura.

Tutti i difensori degli imputati novaresi: ■ avvocati Giulio Cesare Allegra, Sebastiano Cocco e Vittorio Tarditi hanno già interposto appello alla sentenza che ha■■ giudicato molto pesante perché, in molti casi, le condanne sono andate oltre le richieste della pubblica accusa.

La sentenza di Milano ha stabilito, in pratica, che due soli novaresi, Baraggia e Tudisco, facevano parte a tutti gli effetti dell'organizzazione dei grossisti milanesi a fianco dei quali sono intervenuti per acquistare anche notevoli partite di droga che provvedevano poi a smistare sui mercati provinciali fra i quali c'era appunto anche quello novarese.

La vendita ■ dettaglio, in città, era curata poi da Varisco (il braccio destro di Tudisco) e da Gabriella Macini la quale aveva aperto a Novara, con il marito Dario Baraggia, ■■■ negozio che serviva da copertura all'illecito commercio. Erasmo Marcon e Margherita Talamona sono stati condannati soltanto sulla base di alcune intercettazioni telefoniche sull'utenza ■■■ cognato Tudisco. Da queste risulta che il primo svolgeva funzioni di intermediario per ■■ vendita di sostanze stupefacenti; la seconda offriva la sua collaborazione al convivente mantenendo i contatti con i clienti, quando Domenico Tudisco era assente.

Renato Ambiel

Filippo Tornielli

Erasmo Marcon

Margherita Talamona

Gabriella Macini

Salvatore Varisco

Dario Baraggia

Domenico Tudisco

Sotto interrogatorio l'amministratore del Cuneese dopo il tragico episodio

E' in carcere il sindaco di Argentera per l'albergatore verbanese ucciso

ARGENTERA — Lorenzo Rosso ha ucciso volontariamente Giovanni Paolo Vecchi. Il ristoratore di Ver■■■■, oppure il colpo ■ fucile è partito accidentalmente? E l'uomo è morto per la ferita d'arma ■■ fuoco oppure ■ frattura della base cranica riportata nella ■■■■ dal motorino dopo il ferimento?

A queste domande si potrà dare una risposta soltanto oggi dopo l'interrogatorio di ieri da parte del procuratore della Repubblica Campisi del sindaco di Argentera, in carcere da lunedì perchè fortemente indiziato della morte del gestore del ristorante «La Grupin» della frazione Bersezio.

L'interrogatorio del Rosso, assistito dall'avvocato Gianni Vercellotti, è cominciato nel tardo pomeriggio di ieri in una cella del supercarcere Cerialdo ed è proseguito fino a tarda sera.

Fino a ieri il primo cittadi■■ ■■ piccolo Comune dell'alta valle Stura non aveva dato agli inquirenti alcuna spiegazione, limitandosi a tacere. ■■ lunedì, da quando è stato rintracciato dai carabinieri ■ Borgo San Dalmazzo nella sua abitazione di Bersezio e trasferito nella caserma ■ Pietraporzio per essere interrogato, appare come frastornato, assente. Neppure alla moglie è riuscito a parlare, a spiegare quanto era accaduto.

In paese ■■■ convinti che il ■■■■ non voleva certamente uccidere il Vecchi, e che se ■ stato veramente lui a ferire mortalmente Giovanni Paolo Vecchi, 39 anni, lo ha fatto involontariamente.

Intanto i carabinieri e gli uomini della guardia di Finanza proseguono le ricerche in tutta la frazione Bersezio, teatro del dramma, del fucile che ha ferito Giovanni Paolo Vecchi. Secondo ■ inquirenti sarebbe l'arma ■■ caccia che Lorenzo Rosso ha regolarmente denunciato e per la quale possiede quindi il permesso.

Oggi, intanto, si dovrebbero ■■■■■■ i primi risultati della perizia necroscopica eseguita ieri pomeriggio dal professor Savino Rok. Si potrà quindi sapere quel è stata la vera causa del decesso di Giovanni Paolo Vecchi: ■ ferito d'arma ■■ fuoco o la frattura della base cranica, riportata nella caduta dopo il ferimento.

p. p. l.

Giovanni Paolo Vecchi

Lorenzo ■■■■

Assalto in gioielleria Una cliente è legata

VIGEVANO — Alcuni orologi d'oro e braccialetti. Il tutto per un valore ■ oltre ■ milioni di lire, rappresentano il bottino della rapina che è stata compiuta ieri ■■■■ ■ centro città, in corso della Repubblica 17, ai danni dell'orefice Natale Boffini, ■■ anni.

L'azione è stata compiuta da due falsi clienti, uno distinto, alto 1,75, biondo ■■■ baffi, e l'altro sull'1,55, tarchiato, capelli neri. Essi hanno ■■■■ spianato le pistole dopo essere entrati separatamente nel negozio per fare qualche acquisto. ■ quel momento c'era anche una cliente, Patrizia Gabbi, 26 anni, che ha subito la stessa sorte del titolare dell'oreficeria. Sono ■■■ entrambi legati con lacci

Sconosciuta trovata morta ■■l Ticino

BELLINZAGO — Il ■■■avvero di una giovane donna è stato trovato martedì notte, da un pescatore nel fiume Ticino in località ■■■■■ Vecchio di Bellinzago.

E' stato recuperato, ieri mattina, dai vigili ■■ fuoco di Novara, non senza qualche difficoltà perché il fiume è in piena e la zona impervia.

L' ESTATE NEL TUO PIATTO

Dal 21 giugno al 7 luglio 1984

Emmenthal Svizzero l'hg.	795	Würstel Junior «VISMARA» gr. 100	440	Maionese «CALVÈ» vaso gr. 250	1.290
Fontal l'hg.	590	Insalata Capricciosa l'hg.	650	Carne «SIMMENTHAL» gr. 90	860
Asiago tipico l'hg.	675	Gelato «SAMMONTANA» barattolino lt. 1	2.550	Tonno «STAR» gr. 85	820
Mozary «INVERNIZZI» gr. ■■0	820	4 Amburger Manzo «SURGELA» gr. 300	2.390	Pummarò STAR» bott. gr. 630	870
Philadelphia «KRAFT» gr. 62,5	530	I Mozzarelli «SURGELA» gr. 225	2.330	Birra «PRINZ» cl. 66 vuoto ■ perdere	750
Sottilette «KRAFT» gr. 400	2.870	Croissant «IDI» ■ dolci gr. 250	1.520	■■■■ «MIRTA» cl. 150 P.E.T. (aranciata - cola - pompelmo - gassosa)	990
Prosciutto Cotto «VALSESSERA» senza polifosfati l'hg.	1.280	Dadi «STAR» 20 cubi	1.360	6 lattine «COCA COLA» cl. 50	3.580
Salame Valligiano «VALSESSERA» puro Suino l'hg.	990	Olio E.V. Oliva «CORE» lt. 1	3.620	«SVELTO» liquido formato risparmio ml. ■■■	1.490

EXTRAMARKET affiliato STANDA

Gli esami nelle scuole elementari e medie

Ragazzi, ultimo sforzo

NOVARA — La stagione degli esami si è [illegible] ieri per circa quattordicimila studenti di tutta la provincia. Sono 6910 [illegible] delle quinte elementari e [illegible] studenti delle terze medie impegnati con gli esami di licenza che [illegible] esauriranno, rispettivamente [illegible] il 28 ed il [illegible] giugno. Dal 3 luglio prossimo toccherà ai 2879 maturandi chiamati a concludere un ciclo di studi che per molti significherà anche l'avvio [illegible] lavoro o [illegible] prosecuzione con gli studi universitari.

[illegible] scolari delle elementari [illegible] stati impegnati ieri nelle prove di italiano e disegno. Oggi proseguiranno con le altre prove.

Gli studenti di terza media hanno sostenuto ieri la prova di italiano, oggi affronteranno la lingua straniera e domani [illegible] matematica. Ormai da tre anni gli esami di licenza media tengono conto dei nuovi programmi e di una nuova impostazione didattica che rappresentano una rivoluzione sul piano didattico e culturale. Al centro della valutazione [illegible] solo i contenuti ma anche l'abilità raggiunta attraverso le varie discipline. Per gli orali, ad esempio, è previsto un colloquio interdisciplinare. Per i ragazzi alle prese [illegible] quest'ultimo sforzo, dopo un impegnativo anno scolastico, siamo in sostanza alla resa dei conti.

r. n.

L'importo previsto è di oltre settanta miliardi

Riprendono i lavori per lo scalo di Beura

La seconda fase comprende il completamento delle infrastrutture viarie la [illegible] di un primo fascio [illegible] binari: funzioneranno nel 1987

[illegible] — Forse ripartiranno già a settembre i lavori per il nuovo scalo ferroviario internazionale di Beura.

Le opere della seconda fase, per un importo complessivo di oltre settanta miliardi, sono state appaltate nel febbraio scorso. Le imprese che si sono aggiudicate i lavori avevano sei mesi di tempo per completare i progetti esecutivi e dettagliati delle singole opere che [illegible] vranno poi essere approvati, in sede tecnica, [illegible] prima unità speciale FS di Novara. Un'operazione che, stando alle ultime notizie, potrebbe tranquillamente andare in porto entro l'estate.

La seconda fase [illegible] lavori comprende la costruzione [illegible] alcuni fabbricati di servizio, il completamento delle infrastrutture viarie, la posa di un primo fascio [illegible] binari che dovrebbe entrare in funzione [illegible] fine del 1987.

Per quanto riguarda i fabbricati, nel progetto generale del nuovo scalo [illegible] previsti circa duecento locali [illegible] una superficie [illegible] oltre ventimila metri quadrati per l'Amministrazione delle Ferrovie Italiane e una cinquantina [illegible] locali con [illegible] migliaio di metri di superficie a disposizio[illegible] delle Ferrovie Federali Svizzere.

Questi spazi riguardano tutti i servizi dello scalo compresi quelli doganali, [illegible] polizia ferroviaria, uffici veterinari di confine, agenzie [illegible] merciali. Non tutti gli edifici previsti saranno però realizz[illegible] subito.

Con l'entrata in funzione, anche [illegible] parziale, del [illegible] impianto tutti gli uffici doganali attualmente esistenti alla stazione di Domodossola [illegible] trasferiti a Beura. L'organico della Dogana salirà a oltre cento funzionari: solo una decina rimarrebbero però a Domodossola [illegible] per il servizio viaggiatori.

Il Consiglio Comunale [illegible] Beura, dopo [illegible] vivace discussione, ha intanto approvato nei giorni scorsi il progetto per un [illegible] viadotto che dovrà collegare la frazione di Ouzzego all'area dello scalo: [illegible] tratta di un'opera imponente che costerà più [illegible] un miliardo e risolverà tutti i problemi della viabilità locale.

Il nuovo manufatto si innesterà infatti sul viadotto già esistente che collega [illegible] impianto a Villadossola; proseguirà poi verso Beura con una strada larga otto metri.

Il Consiglio Comunale di Beura ha poi deciso di inoltrare alle Ferrovie dello [illegible] to la richiesta «irrinunciabile» di spostare una cabina dell'Enel [illegible] prossimità dello scalo e di realizzare un'arginatura lungo [illegible] torrente Ogliana.

Il Comitato tecnico delle Fs ha inoltre approvato il progetto per il nuovo acquedotto di Beura che risolverà definitivamente i gravi problemi idrici del paese. [illegible] vecchio pozzo dell'acquedotto era infatti situato in una zona interessata dai lavori per il nuovo impianto. Il nuovo acquedotto, che costerà un miliardo e quattrocento milioni, sfrutterà alcune sorgenti montane nella [illegible] Cordezza e garantirà l'approvvigionamento idrico a tutto il paese e [illegible] nuovo scalo.

Adriano Velli

Stroncato da infarto il presidente provinciale Fisi

DOMODOSSOLA — Il presidente provinciale della Fisi, Carlo Bordin, 61 anni, [illegible] Ponte Formazza, è morto lunedì mattina a Milano mentre partecipava in qualità di tesoriere ad una riunione del Comitato A[illegible] Centrali dello sci alpino, nella [illegible]e di via Piranesi.

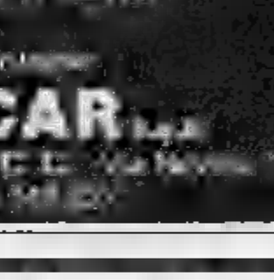
Bordin, che [illegible] anche [illegible]nigliere del Coni di Novara, è stato colto da un malore durante [illegible] il convegno: secondo [illegible] primo referto medico, sembra che il dirigente sia stato stroncato [illegible] infarto cardiaco. (p. ben.)

CONCESSIONARIA IBM di NOVARA

INVITA
ALLA PRESENTAZIONE DEL PERSONAL COMPUTER
IBM
LE SUE SOLUZIONI:
[illegible]
MAGAZZENO
IVA
CONTABILITA'

In c.so Italia 25
nei giorni [illegible] giugno
ARRIVEDERCI

ASA srl NOVARA
Via Gnifetti 24 - Tel. 34.273 - 24.219
C.so Italia [illegible] - Tel. 28.250



SINO AL 15-7-84
ROTTAMIAMO LA TUA VECCHIA AUTO
ANCHE DA ROTTAMARE
A PREZZI ASSOLUTAMENTE ECCEZIONALI!!!
RENAULT
VOCAR

CHE COSA CAMBIA IN PROVINCIA DI NOVARA DOPO I RISULTATI DELLE ELEZIONI EUROPEE

I risultati negli altri grossi centri del Novarese

CERANO - De: 1570, 33.8% (Pci: [illegible] 32.9%, Europ. '79: 37,7%); pci: 1527, 32.7% (31.9%, 22.3%); psi: 459, 9,8% (9.6%, 11.0%); psdi: 332, 5,0% (5.1%, 4.7%); pri-pli: [illegible] 8.3% (pri '83: 5.3%; '79: 3.6%); pr: 147, 3.1% (3.4%, 3.4%); dp: 57, 1.2% (1.0%, 0.4%); msi-dn: 273, 5.9% (7.1%, 4.1%); uv: 9, 0.2% (—; 0.3%); altri: 11, 0.2% (1.6%, 1.4%).

GOZZANO - De: 1.414, 34.2% (Pci: '83: 28.9%, Europ. [illegible]: 33.7%); pci: 1.010, 24.4% (22.6%, 23.1%); psi: 424; 10,3% [illegible]7%, 11.5%); psdi: 379, 9,2% (13.2%, 9.9%); pri-pli: 421, 10.2% (pri '83: [illegible]; '79: 3.0%; pli '83: 5.3%, '79: 6.9%); pr: 131, [illegible]2% (2.9%, 2.6%); dp: 67, 1.6% (1.4%, 0.5%); msi-dn: 283, 6.4% (7.4%, 4.6%); uv: 12, 0.3% (—; 0.8%); altri: 10, 0.2% (3.3%, 1.6%).

Non ci sarà conseguenza per la giunta di Verbania

VERBANIA — Il balzo in avanti del pci, la contenuta avanzata dei socialisti, il crollo [illegible] dei socialdemocratici, non avranno alcuna ripercussione sulla vita politico-amministrativa della città. «*La giunta* — lo ha assicurato il sindaco Giacomo Ramoni — *continuerà nel suo lavoro, difficile per la particolare condizione economica che travaglia [illegible] città fino al termine [illegible] dato. Anzi a mio avviso il risultato elettorale la rafforza*».

Per altro [illegible] giunta a Verbania è composta da comunisti e socialisti, quindi già il dimezzamento dei suffragi [illegible] psdi che la mancata affermazione dei repubblicani e dei liberali (un seggio ciascuno in consiglio comunale) non possono avere alcun riflesso sulla tenuta della maggioranza; uscita per altro indenne da polemiche che negli ultimi mesi sembravano doverne determinare la caduta.

[illegible] nessun riflesso traumatico [illegible] i risultati elettorali nei maggiori Comuni dell'area verbanese da Stresa a Cannobio. A Stresa in particolare dopo che [illegible] è riusciti, con tanta fatica, a dar [illegible] [illegible] maggioranza (sindaco il senatore socialista Cornelio Mesciadri) nessuno mai azzarderebbe di affossarla.

Restano al le polemiche, magari tutte motivate da fattori strettamente locali, ma [illegible] fuori [illegible]usione che se non saranno queste il motivo di [illegible] crisi [illegible] lo saranno) ancora meno potranno innescarla risultati che lasciano nel complesso indenne il [illegible] dripartito, e che semmai indeboliscono solo [illegible] dei componenti dell'opposizione: il psdi.

Stesso discorso per Cannobio ove per il sindaco Mario Orassi e per la [illegible] solida maggioranza [illegible] esistono problemi [illegible] non quelli dell'ordinaria amministrazione.

a. c.

Così [illegible] Baveno [illegible] Bellinzago

BAVENO — De: 708, 24.8% (Pci '83: 20.0%, Europ. '79: 28.1%); pci: 561, 33.1% (30.6%, 32.3%); psi: 473, 16.3% (15.3%, 15.4%); psdi: 191, 6.2% (9.9%, 5.9%); pri-pli: [illegible] 6.9% (pri '83: 6.4%; '79: 3.6%; pli '83: 5.4%, '79: 6.3%); pr: 103, 3.6% (2.5%, 3.9%); dp: 48, 1.7% (1.9%, 0.6%); msi-dn: 130, 4.5% (5.3%, 2.9%); uv: 2, 0.1% (—, 1.0%); altri: 7, 0.2% (2.2%, 1.1%).

BELLINZAGO - De: 2.572, 44.7 % (Pci: [illegible] 44.0%, Europ. '79: 45.0%); pci: 1.443, 25.1% (24.1%, 31.2%); psi: 582, 10.1% (9.1%, 12.8 %); psdi: 236, 4.1% (4.0%, 4.8%); pri-pli: 284, 4.9% (pri '83: 3.9%; '79: 2.1%; pli '83: 3.3%, '79: 3.0%); pr: 159,2.8% (2.4%, 3.4%); dp: 90, 1.7% (2.0%, 1.0%); msi-dn: 332, 5.8% (4.9%, 3.9%); uv: 17, 0.3% (—; 0.9%); altri: 29, 0.5% (1.5%, 1.6%).

Omegna, [illegible] di comunisti e do

OMEGNA — A seguito della consultazione elettorale di domenica, in città i raffronti fanno in particolare con le politiche dello scorso anno perché il rapporto è più vicino nel tempo, guadagni e perdite, percentuali a parte, rispecchiano in generale l'andamento provinciale.

Dice il sindaco Beltrami (PSI): «*Normalmente i dati di Omegna rispecchiano quelli nazionali, questa volta invece c'è una leggera eccezione. Infatti si è registrato un cospicuo aumento della DC (+3,3); un discreto aumento PCI (+1,4); una sensibile crescita del PSI (+1,1) e un calo rimarchevole, circa il 3,2% dell'appropriazione PRI-PLI, [illegible] calo anche il PSDI (-1,5) e meno sensibilmente l'MSI (+0,6).*

«*Con questi dati, per una ipotetica assegnazione di seggi presso il [illegible] di Omegna, avremmo. PCI 14 seggi, DC 9; PSI 9; gli altri tre, per raggiungere i 30, verrebbero suddivisi tra PLI-PSDI-PRI-MSI, chi fra questi avesse il minimo quoziente non sarebbe più rappresentato. Nel [illegible] insieme [illegible] coalizione che regge l'Amministrazione, [illegible] pure eterogenea, disporrebbe in base ai recenti risultati di [illegible] percentuale di circ[illegible] il 49%. Altro commento che [illegible] fare è quello [illegible] voti validi, sono notevolmente aumentati, dimostrando [illegible] grado di maturazione degli omegnesi che partecipano in modo attivo alle votazioni*».

Augusta Baldioli, consigliere comunale del partito comunista italiano dice: «*Si è avuta un'avanzata del PCI che nonostante sia all'opposizione evidentemente ha saputo esercitare un lenzo critico che ha convinto gli elettori anche locali nel riconoscere nel partito comunista una forza di lotta che può veramente opporsi a tutte le situazioni [illegible] degrado della nostra zona [illegible] visto che c'è [illegible] [illegible] tenuta della De*».

a. m.

L'Omegna non lo ha schierato contro il Torino

Manuale festa per Jacomuzzi costretto a restare in tribuna

OMEGNA — Settecentoci[illegible]tantaquattro paganti per un [illegible] lordo di oltre 4 milioni: questo il risultato della «amichevole di fine stagione» di martedì fra Omegna e Torino, arbitrata dal sempre ottimo De Marchi di Novara. In [illegible] tardo pomeriggio caldo, l granata hanno chiuso la stagione vincendo [illegible] re per 2-0 (reti [illegible] Corradini e [illegible] giovane Palma).

Leo Siegel

Carlo Jacomuzzi

Nel Toro, che un rabbuiato Bersellini guidava per l'ultima volta dalla panchina, mancavano alcuni pezzi pregiati: Hernandez (ceduto all'Ascoli), Dossena, Beruatto, e Ferri, mentre Terraneo e Danova presenti ad Omegna [illegible] sono entrati in campo. E' stato il solito Schachner specie nel primo tempo a dare un po' di spettacolo ai fans [illegible] qualche sgroppata che però non è mai stata concretizzata in gol, grazie anche all'ottima prestazione [illegible] Pellini. Il giovane portiere rossonero [illegible] della «Nazionale» under-21 di serie C.

L'Omegna, che in questi giorni a livello societario sta lavorando alla cessione delle quote [illegible] S.R.L. all'attuale presidente, [illegible] visto l'esordio [illegible] panchina di Renzo Burini.

Leo Siegel, che pure era presente all'incontro e che in serata pare sia stato poi riconfermato, sembra non abbia infatti gradito la mancata convocazione di alcuni [illegible] soneri per questa gara di addio al pubblico omegnese. Segnatamente ha fatto scalpore in tribuna l'assenza [illegible] Carlo Jacomuzzi (presente in borghese [illegible] tribunetta [illegible] poi negli spogliatoi a ritirare [illegible] scarpe da calcio).

Il popolare «Jaco» [illegible] è più riprese affermato [illegible] ambire [illegible] quest'ultima gara per chiudere con il Torino, dove aveva cominciato la sua lunga e onorevole carriera [illegible] calciatore. Assenti anche Tassiero, Capannini e Tagliente, la compagine rossonera ha schierato [illegible] primo tempo i prestiti Fusi [illegible] Capra (Juve Domo), Folli [illegible] Bertani (Sant'Angelo). Nella ripresa sono entrati molti ragazzini. Segnaliamo però l'utilizzazione [illegible] Anselmi (Biellese), Granata e Boni.

La prima parte dell'incon[illegible] è stata accettabile, più caotica la seconda. Il Torino è sceso in campo con: Copparoni, Corradini, Lama (dal 77' Nubbia), Zaccarelli, Francini, Galbiati, Schachner, [illegible], Belvaggi, Pileggi, Minica (dal 55' Palma).

Roberto Cominoli

Domenica una grande rimpatriata di corridori ciclisti

Vecchie glorie [illegible] Castelletto Sulla pista Fornara [illegible] Bartali

Gino Bartali

CASTELLETTO TICINO — «*Il Giro ptrà [illegible] che passi[illegible]ner ognun sospira per il suo campione...*» Quando la radio diffondeva le note di questa canzoncina, sulle nostre strade pedalavano i Bartali, i Coppi, i fratelli Remo [illegible] Valeriano Zannoni, Ricci, Vicini ed Ortelli, Magni, De Filippi e Piemontesi.

E che dire [illegible] Binda, Seghezzi, Molio, Canavesi, Astrua, Fornara, [illegible]ni, Pasotti, Ciampi, Simonini e Maspes. Sì, è vero, in quest'elenco di nomi sono mescolate più di una generazione: ma a parte gli ormai scomparsi ci saranno tutti, domenica a Castelletto Ticino, in un revi[illegible] nazionale delle vecchie glorie del ciclismo.

L'iniziativa [illegible] Comune in collaborazione con la Consulta Sportiva, gli Azzurri d'Italia e, in particolare, la società ciclistica Castellettese, un [illegible] attivissimo che vanta nelle proprie file giovanili, maschile e femminile, alcuni campioncini di sicuro avvenire: tra questi Fabio Magistri, 16 anni, che nella passata stagione ha vinto otto gare in linea ed ha partecipato ai campionati italiani giungendo secondo in graduatoria regionale.

La grande rimpatriata dei ciclisti a Castelletto avrà due momenti precisi: il mattino avverrà una grande pedalata ecologica sui potranno partecipare tutti, insieme con gli ex campioni; la partenza sarà data intorno alle 10 dal Cantinone per un itinerario [illegible] arriverà fino alle Tre Strade e quindi il rientro in paese. Nel pomeriggio vi sarà invece l'esibizione degli ex big su un circuito cittadino.

Il trofeo vecchie Glorie è intitolato a Fausto Coppi, conte l'anno scorso, e a Gastone Nencini; La Stampa-Cronache del Novarese ha predisposto due grandi targhe d'argento.

Festa grande, dunque, domenica 24 per gli appassionati [illegible] due ruote; e c'è da giurare che saranno in tanti ad affollare le strade di Castelletto, specie in un momento in cui i ciclisti, anche grazie alle imprese di Moser, stà vivendo una sorta di seconda giovinezza.

m. b.

Spettacoli e taccuino

[illegible]

ASTRA: Bild erotici di una moglie.
COCCIA: E la nave va.
ELDORADO: I sopravvissuti della città morta.
FARAGGIANA: Bad Boys.
VITTORIA: Tornado.
ARALDO: 007 dalla Russia con amore.

ARONA

LUX: Le ragazze pullover.
MODERNO: Malombra.

BORGOMANERO

MODERNO: Calif[illegible]e calssi girl.
NUOVO: Gabriela.

DOMODOSSOLA

CORSO: Un'estate [illegible] Hurlamenti.

OMEGNA

SOCIALE: Zader.

TRECATE

VITTORIA: Fuga di [illegible]

VERBANIA

APOLLO: Dolly sesso biondo.
ARISTON: chiusura estiva.
VIP: chiusura estiva.
SOCIALE (Pallanza): Estate assassina.
SOCIALE (Intra): Il grande freddo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Fuori i vecchi, i giovani [illegible]
ASTORIA: Staying [illegible].
CAGNONI: Un'estate pericolosa.
MARCONI: I predatori dell'Arca perduta.

[illegible] CELATEX

[illegible]

Vista la deliberazione n. [illegible] del 13-4-1984 [illegible] Consiglio Comunale.
Vista la Legge Regionale n. 56/77 e successive modifiche [illegible] integrazioni

AVVISA

che il Piano Regolatore Generale del Comune di Colazza, modificato in conformità alle osservazioni [illegible] Giunta Regionale, è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi dal 15-6-1984 durante i quali chiunque può prenderne visione.

Colazza, 15-6-1984.

IL SINDACO
Stella Giovanni

OMEGNA

Fronte lago villa bifamiliare mq [illegible] circa più mansarda [illegible] cortile giar[illegible] frutteto darsena con rimessaggio barca Prezzo interessantissimo dilazionabile.

Tel. (0323) 61.313

[illegible] VILLA [illegible] A SCHIERA

vendesi in Novara, nuova costruzione, di: ingressi, cucina abitabile, salone, b[illegible]
3 camere letto e 2 bagni
cantina - box - giardino
ottime finiture
L. 135.000.000
Tel. 0321/34.203

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo un grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro di Orate no alla solitudine
Telefonate al n.
0321 / 467 333 di Novara

AUDI CD TURBO DIESEL
settembre 1983 società vende. Km 35.000 reali. Perfette condizioni, in garanzia.
Rivolgersi Concessionaria VW-AUDI NISSOTTI - ARONA.

VENDESI
IN NOVARA [illegible]
TRATTORIA [illegible]
con alloggio annesso (al miglior offerente) [illegible] tro il 15 luglio 84.
Tel. 0321 58.047 ore 13-14.

[illegible] DI MACUGNAGA
PROVINCIA DI NOVARA
C.A.P. 28030
AVVISO DI [illegible]
(art. 7 e modificazioni legge 2-2-1973 n. 14)
IL SINDACO
In esecuzione della deliberazione n. 59 del C.C. in data 5-5-1984 dichiarata di immediata esecutività rende noto che è indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di [illegible] idrico ed idraulico acquedotto «Loveliche» per l'importo a base di gara di L. 116.585.300
Le ditte che intendono partecipare alla gara possono far pervenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso domanda in carta bollata con la quale si chiede di [illegible] invitati alla gara.
Il procedimento di gara sarà quello di cui alla legge 2-2-1973 n. 14 lett. a) art. 1 con offerte in diminuzione.
La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.
IL SINDACO
[illegible] Renato [illegible]

L'AGENZIA IMMOBILIARE LOVETA
propone:
VERBANIA vicinanze: casa indipendente, splendido giardino e terreno circostante, possibilità di ampliamento, ottima esposizione.
PER LE TUE VACANZE
[illegible] VAL [illegible]
BILOCALI NUOVA [illegible]
PREZZO INTERESSANTE
[illegible] - v. Fratelli di [illegible] 56 - Tel. [illegible]

[illegible] ROVETTA PRESSE
CAP. SOC. 1.600.000.000 I.V.
PAVONE MELLA / BRESCIA
Tel. 030/859168 - Telex 300305 ROV PR I

COMUNICA

Con decreto del Tribunale di Brescia [illegible] 4845 del 18/30 maggio 1984, è stato dichiarata la cessazione della procedura [illegible] amministrazione controllata in quanto l'azienda ha dimostrato di [illegible] [illegible] grado di soddisfare regolarmente [illegible] proprie obbligazioni. Oltre al Commissario Giudiziale per l'assistenza prestata, si ringraziano: le Amministrazioni Pubbliche Locali, gli Assessori regionali al Bilancio [illegible] all'Industria, Vittorio Sora e Giovanni Ruffini; l'Assessore provinciale al Lavoro, Costantino Serra; i Fornitori e gli Istituti [illegible] credito, [illegible] hanno concretamente dimostrato di credere [illegible] nel futuro dell'azienda.

Trasferimento e mancato pagamento effetti Bnl

Bruno Luison
di anni 37

Ne danno il triste annuncio la moglie Graziella Bianca, la piccola Lidia, la mamma, il papà, il fratello, i cognati, gli altri parenti e amici tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 22 c. m. alle ore 17, partendo dall'abitazione di via F. Vegezzi 25. Il santo rosario sarà recitato questa sera nella chiesa parrocchiale, alle ore 21.
— Novara Superiore, 19 giugno [illegible]

LA STAMPA

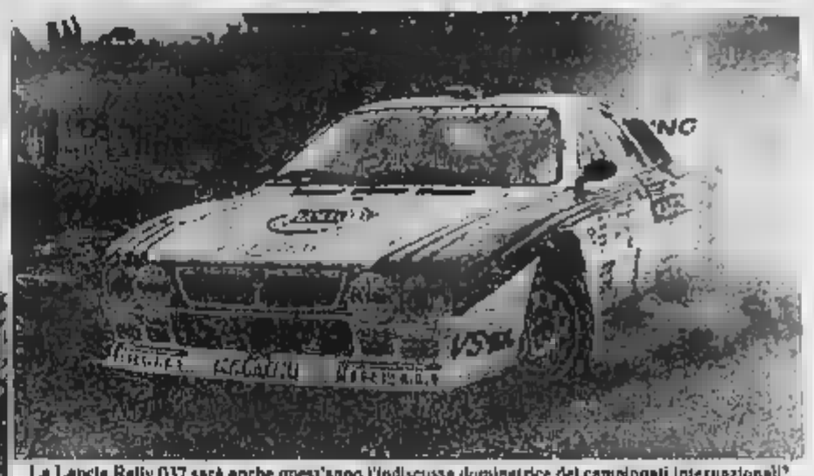
Per il XX Giro delle Valli Ossolane

Supplemento al n. 146 di giovedì 21 giugno 1984
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Stabilimento tipografico via Marenco 32 - Torino

ALL'INTERNO:
- Il programma
- Il percorso
- I passaggi
- Gli iscritti
- Itinerario turistico
- Le prove speciali

SABATO E DOMENICA SI CORRE PER LA COPPA ITALIA '84 - 1ª ZONA

Una Porsche impegnata sulle strade dell'Ossola durante la passata edizione del rally nazionale



La Lancia Rally 037 sarà anche quest'anno l'indiscussa dominatrice dei campionati internazionali?

Meccanici e tecnici al lavoro: preparano i «treni» di pneumatici per i cambi di termine del giro

Domodossola per due giorni capitale del rally

Il «Valli Ossolane» compie vent'anni, un traguardo di grande prestigio - La ha lanciato piloti come Tony Fassina, Vudafieri, Leo Pittoni, Dario Cerrato

Un momento difficile per i rally

La edizione del rally delle Valli Ossolane arriva in un momento molto particolare e carico di tensioni. Due prove del campionato di zona sono già saltate, il trofeo si trova dimezzato, le gare ancora da disputare si assottigliando in modo incredibile.

E' inutile nascondersi la verità: il mondo automobilistico, almeno il Piccolo Circo dei rally regionali, sta attraversando un momento di crisi profonda. La Coppa d'Oro di Alessandria è «saltata», stessa è toccata al Rally dei Vini di Asti. Il Carmagnola, seppur sia una corsa molto modesta, è andata di porto un buon numero di equipaggi, ma partecipazione tecnica.

E si arriva alle Valli Ossolane, lo settima prova campionato, e adesso banco verifica per stagione che non c'è più, che sta lentamente, ma inesorabilmente scomparendo. Hanno visto giusto gli organizzatori Ruota d'Oro di Cuneo e del 100.000 Trabucchi di Saluzzo: meglio fare una gara sola, grande, grandissima, capace polarizzare l'attenzione degli sportivi del Piemonte della Liguria. Così è nato il Rally di Limone, un Gir che ha trovato una nuova «casa», appunto la rinomata località turistica delle Alpi, nuovi sponsor e nuove energie da immettere in una organizzazione più professionale.

I problemi da affrontare sono essenzialmente due: mancano i grossi sponsor, quelle ditte o industrie capaci di versare nelle anemiche casse delle organizzazioni decine e decine di milioni, manca anche una normativa precisa che regoli le gare. Così polizia, carabinieri e le varie prefetture hanno già da tempo dichiarato guerra alle corse automobilistiche chiedendo ai responsabili dei rally e protezione lungo le prove speciali, particolari accorgimenti lungo tutto il percorso, limiti di velocità dai quali è assolutamente vietato sgarrare. E con queste condizioni, senza prospettive, senza gli stimoli che negli ultimi dieci anni avevano contraddistinto tutte le associazioni nate per valorizzare i rally, molti gettano la spugna, si ritirano dalla scena e magari si dedicano alle corse o al go-kart.

Oggi non solo difficile fare pronostici, diventa quasi incomprensibile il movimento dei piloti. Scuderie e equipaggi avevano programmato la stagione 1984 tenendo conto delle manifestazioni in calendario Commissione sportiva, ed ora si trovano, come dice un vecchio detto piemontese, la mazza e l'incudine, non sanno cioè che pesci pigliare. E se un campionato perde interesse perde pubblico e partecipanti. Un augurio per le Valli Ossolane, speriamo rivedere più presto questa manifestazione nel calendario dei Gir, cioè nel campionato italiano rally internazionali. Se lo meritano gli organizzatori, lo questo splendido pubblico novarese e se lo merita il vecchio blasone della corsa.

f. pan.

Storie ed emozioni che ripetono da quattro lustri. Non sono pochi per gara che svolge lontano dai grandi centri urbani ed appartenente una disciplina che negli ultimi tempi sta incontrando notevoli difficoltà. Intoppi carattere burocratico, quali il rilascio delle autorizzazioni necessarie, che si alla lievitazione dei costi ed altri di ordine pratico, le condizioni di talune stradali, minacciano la sua stessa esistenza.

Ma nonostante gli ostacoli comuni alle altre competizioni durante l'allestimento, il Rally delle Ossolane è rimasto esempio di continuità, un vero e proprio punto riferimento nel calendario sportivo della Prima zona. «A dire — dice Donato Cataldo, presidente dell'Automobile di Domodossola, l'Ente organizzatore — anche talvolta è doveroso ricorrere ad opere di sensibilizzazione. aspetti che caratterizzano nostra manifestazione non solamente sportivi. C'è un grosso discorso che riguarda promozione turistica del territorio, con tutti i benefici e le implicazioni economiche che ne derivano».

«Quando migliaia persone muovono, anche da molto lontano, per venire a vedere il Rally, sono infatti località particolare bellezza nelle nostre valli, ricche suggestioni, folclore e di tradizioni che però rimangono sconosciute al grande pubblico agli operatori economici».

«Diamo inoltre una scossa al turistico proprio nella fase più delicata, la stagione in avvio.In questi cent'anni riteniamo avere contribuito in modo tangibile per lo sviluppo ed il rilancio della Valdossola, emarginata dalla sua collocazione geografica. Oggi, la crisi recessiva in atto, nostra funzione di stimolo un significato ancora più concreto».

«Giro delle Valli Ossolane» ha pure favorito l'aggregazione dei molti appassionati di raliismo della zona. è infatti formato l'Ossola Rally Club, piazza Orsi Mosè 1, presieduto da Massimo Porcino e raccoglie iscritti. Organizza gite in tutta Italia nelle località dove si svolgono queste competizioni. Questa volta faranno gli onori di casa. Terranno a battesimo il 1° Trofeo Michele Cane, un premio che hanno messo in palio alla memoria dello scomparso pilota cuneese, un fedelissimo di questa manifestazione: sarà assegnato all'equipaggio più spettacolare.

Ma i veri protagonisti competizione saranno sempre piloti e navigatori e il loro «seguito». Questi acrobati del volante che sulle sofisticate vetture lotteranno sul filo dei secondi la vittoria finale, spremendo la massima potenza dai motori sugli aspri tracciati alpini. Compiranno spericolate evoluzioni che aggiungeranno nuove storie al «Valli Ossolane».

Pietro Benacchio

Un grande sogno targato Cir

Il Rally delle Valli Ossolane potrà essere inserito nel campionato internazionale

DAL NOSTRO INVIATO

DOMODOSSOLA — Ventesima edizione, vale a dire una che fa parte della del raliismo regionale e italiano, un punto di riferimento preciso per la scuderia, le Case automobilistiche, i piloti «privati» che scendono in speciale per il gusto di fare sport. i tempi sono cambiati e è più sufficiente tentare di mettere assieme un gruppo di appassionati per realizzare una manifestazione duratura. L'Ossola resiste e questo può voler significare che la gente che lavora con l'Aci per organizzare la sa lunga, ha punti di riferimento precisi e una vitalità per molla acuiti lunghi anni passati a studiare percorsi, speciali, a chiedere permessi e ad implorare una licenza.

Se da parte gli organizzatori ce la stanno mettendo tutta per fare del Rally della Valli Ossolane una gara di punta del Piemonte, dall'altra esperti Commissione sportiva hanno talmente spezzettato il campionato da creare quasi un caos. Così le Case automobilistiche e i piloti ufficiali hanno scelto i rally «Open», perché più prestigio a livello internazionale; le scuderie semiufficiali e i team di ampio respiro nazionale hanno fatto verifiche e conti, poi si schierano per i Gir. Rimangono gli appassionati, i «patiti», quelli che gare di casa non vogliono perdere. E questo è il campionato di zona, sorta di gran marasma.

Domodossola è inserito questo calendario, tutti si augurano che dal purgatorio si possa andar via in fretta. In Piemonte vi è sola gara «Open», ed è il Rally della Lana che avrà la prossima settimana con partenza e arrivo a Biella: due Gir, il Rally di Limone (in programma all'inizio luglio) e il Rally dei Seatriere, e tante gare di campionato zona, due delle quali sono state cancellate calendario perché gli organizzatori si trovati di fronte a proinsormontabili.

Quindi non ci sarà il grande richiamo, ma al tempo stesso non mancherà lo spettacolo. I piloti che gareggiano nel campionato di zona non hanno nulla da invidiare blasonati colleghi ufficiali che competono nelle corse europee. Forse proprio in manifestazioni come questa si può assistere una gara più genuina. E' vero che anche al Rally delle Valli Ossolane il tempo che conta al fine della classifica, ma stuzzicante vero che non esistono gli ignobili giochi di squadra nelle gare internazionali.

Bisognerebbe anche rivedere calendario delle competizioni. quindici giorni si svolgeranno 3 rally, un «Open», un Gir e il Domodossola. Questa situazione penalizza la gara importante a favore delle altre. Sarebbe difatti impensabile che un equipaggio lotta per un titolo nel trofeo internazionale rischiasse rottura della vettura per gareggiare in una corsa non valida, al fine dei punti, per la propria stagione.

Bisogna anche avere santi in paradiso per a valorizzare una manifestazione. Quest'anno la Csai ha inserito in calendario gara che passata stagione erano «saltate» e pertanto, secondo avrebbero dovuto perdere coefficiente conquistato. però si ricordata che il Rally delle Valli Ossolane va avanti venti edizioni e si disputa sempre regolarmente.

Perché non inserirlo nel Gir a discapito di altre gare? Perché continuare a tenerlo nel trofeo di zona?

Fiorenzo Panero

Il pilota di Soriso è da anni l'incontrastato dominatore del rally

«Caccia» aperta a Uzzeni

DOMODOSSOLA — La tradizione rispettata: fra i protagonisti «Valli Ossolane» equipaggi novaresi a recitare la parte del leone. Professionisti, artigiani, operai e studenti che il sabato sera si trasformano del lunedì.

La «piccola armata» nella rombante e multicolore carovana che cerca l'affermazione di prestigio e punti preziosi strade La loro bandiera è Franco Uzzeni, passato «Fly Team» questa stagione dopo stato il leader della scuderia capoluogo.

conduttore Soriso, 31 anni, da due anni incontrastato dominatore della gara ossolana, che ha vinto tre volte, parte in «pole position» e tenterà «poker» di vittorie riproponendosi Porsche 3.3 Turbo preparata da Orlando: al fianco Paolo Conti, consigliere dell'Aci di Novara.

L'ex navigatore di Uzzeni, il «fedelissimo» Fausto san, correrà coppia con «Scricciolo» su 911 SC.

Le sorti della «Novara Corse» saranno affidate alla Lancia Rally 037 gallarate- Angelo Azzolari, anni, imprenditore, che formerà «duo» con Tanino Orlando, anni, di Domodossola già navigatore di Giacomo Pelganta con il quale vinse il Campionato italiano nel '73 e di Cerutti, con il quale ottò successo nell'81.

Massimo Cerutti, la «furia Premeno», si iscritto a questa con 037 difenderà i colori della Chieri Corse con Riccardo Perassi, di Fondotoce. Potrebbe tentare di presentarsi all'ultimo momento alle verifiche con una Opel Ascona 400, ma se non sarà una E4 rischierebbe l'esclusione dalla gara, per cui questa ipotesi è piuttosto improbabile.

Enzo Barbarigo, detto «Barba», 36 anni, rappresentante di commercio di Lesa passato dalla «Novara Corse» alla «Tre Laghi», farà coppia con Rolando Maulini, bancario di Cotromonte, su Porsche 911 SC. Stessa squadra e stessa vettura per Gaetano Bellosta-Guidetti. borgomanerese Alfredo Gattone, alla guida di una Porsche «Fly Team», gareggerà Leonardi. La coppia verbanese Zanetta-Cerutti (3 Laghi) sarà a bordo di una Porsche 911 SC.

Un interessante duello sarà intrecciato fra veterani gruppo 4/B1: Adriano Decé, anni, carrozziere Domodossola, ex campione di autocross vincitore del rally ossolano nel '78, che con la moglie Arlette Dufey, navigatrice, darà aggueritta battaglia agli altri «vecchi». i fratelli Gianfranco e Paolo Ardizzola, puro su Porsche 911, grossisti di salumi ad Oleggio che Decé appartengono «New Rally Team».

I tifosi Decé assicurano che il pilota domese è caricato come non e lo indicano fra gli outsider.

Daniele Fogagnolo, commerciante abbigliamento a Borgomanero, farà coppia con Montgini su Renault Turbo. Maria Bolongaro-Mastrorillo, coppia verbanese della «3 Laghi», sarà l'unica formazione femminile della provincia su Opel Kadett GTE.

La scuderia dell'Alto Novarese «Tre Laghi Rally Team» ha iscritto «Valli Ossolane» ben vetture: per l'occasione disputerà il proprio campionato sociale. Erede della prestigiosa «Vbemmia» di Omegna presieduta da Giovanni Pedretti, ex rallyman, ha in Gaetano «Miro» Maggetto il suo manager. I cui figli Marco e Claudio correranno su Citroën Visa Gruppo «N».

p. b.

Domodossola. La vecchia» Porsche di Franco Uzzeni navigatore era Bondesan). Il pilota di Soriso scende in gara con il turbo

TUTTE LE PROVE A CRONOMETRO SI SVOLGERANNO SU STRADE ASFALTATE

Oltre 370 chilometri di gara e 12 difficili prove speciali

Ritornano due tracciati a cronometro molto spettacolari: Trontano (3 km e mezzo di salita) ■ la «Cannobina»

L'Opel Kadett Gte è considerata dai tecnici un'auto ormai superata, ma sono ancora molti i piloti che la scelgono per la sua guidabilità

DOMODOSSOLA — ■ nizza ■ sipario sul «XX ■■■ delle Valli Ossolane», il rally nazionale ■ prima serie a coefficiente 3, organizzato dall'Automobile Club di Domodossola: la partenza è prevista per ■ 12 di sabato 23 giugno dal piazzale «Autodomus», via Cimitero 1.

La competizione, che assegnerà il Trofeo «Autodomus» e la Coppa «Ossolcar», è valevole per ■ Coppa Italia della Prima Zona e per il 1° Challenge Rallies Fisa 84.

Sponsorizzata dalla Cariplo, dall'«Autodomus» (la concessionaria Fiat della Valdossola) e da Telereporter, con il patrocinio de «La Stampa», questa edizione è arricchita da nuovi contenuti che ne esaltano i temi agonistici: il «1° Trofeo Michele Oana», messo in palio dall'«Ossola Rally Club» in memoria dello scomparso pilota ossolano, destinato all'equipaggio più spettacolare nelle prove speciali. La scuderia verbanese «I Laghi» ha scelto il «Valli Ossolane» come prova del proprio campionato sociale.

La gara si svilupperà su un percorso di oltre 377 chilometri: ■■ e seicento metri ■■■ costituiti ■■■ 12 prove speciali, tutte su asfalto, con 16 controlli orari.

Ancora una volta il tracciato tipicamente alpino rappresenterà un severo test per macchine e piloti, con la ■■■ 33 del Sempione a fare da filo conduttore all'itinerario. Una maratona su quattro ■■■ che durerà ■■■ undici ore e toccherà l'intero comprensorio del Verbano Cusio Ossola.

■ ■■■ alcune novità: il ritorno ■ ■■■ speciali classiche del «Tour ossolano». La velocissima Trontano, tre chilometri e mezzo in salita, ■■■ tornanti ed un tratto rettilineo, a fare ■a tappa inaugurale, e la «Cannobina», che chiude l'anello del «Giro» collegando le prove del Verbano con quelle dell'Ossola, attraverso ■■■ la Valle Vigezzo. Un «budello» di 16 chilometri e seicento metri: la più lunga di tutto il rally, un «tappone» ■ potenza. Non ci sarà invece la ps del lago di Antrona, esclusa con rimpianto dagli organizzatori a causa di una grossa frana ■■■ ad aprile si è staccata dalla parete montagnosa che sovrasta la pro■■■■e, provocando notevoli danni al■ carreggiata, sulla quale incombe tuttora il pericolo di nuove cadute di massi a grave pregiudizio per la sicurezza di transito specialmente in caso di pioggia. Lavori ■ ripristino per eliminare gli effetti devastanti di uno smottamento sono in corso in Valstrona: ostacoli che potrebbero mettere in dubbio la conferma della prova ■ Lavegna.

Ecco, in breve, il tabellino di marcia del «XX Giro delle V■■ Ossolane»: dopo ■ «start» dall'«Autodomus» (ora teorica prima vettura 19,01) i concorrenti dirigeranno ■■ Trontano, alle porte della città (ps 1): appena cinque minuti e sarà subito battaglia. Una rapida tappa verso Masera e la rombante carovana ■■■ rallisti raggiungerà Montecrestese (ps 2) che ■ correrà sulla ■■■da che collega ■ paese con le sue grazioni frazionerie. Altog■■■ e Roledo.

Un tracciato misto ■■ salita e discesa, con ■■ tratto molto impegnativo: la sequenza di curve strette che ■■ bivio Viganale scendono a Roledo.

Successivo trasferimento di 24 chilometri sulla strada di Valle Antigorio-Formazza ■ raggiungeranno Crodo: la ps 3 si snoderà ■■■a stazione termale splendo■ Cravegna, una vera e propria arrampicata sui tornanti ■ Smeglio-Mozzio-Viceno.

Le vetture si sposteranno quindi nel Ossola, dirigendo su Omegna dove imbocche■■■ la provinciale della Valstrona fino al bivio di Prelo, per l'a■■■ della ps 4 che raggiunge Loreglia e ridiscende a Germagno con una serie di anguste curve.

Ripiegheranno di nuovo su Omegna immettendosi sulla statale del lago d'Orta: saliranno ad Armeno, dove ■ sarà lo start della ps 5. Un nastro d'asfalto che con ■■■ metri ■ dislivello s'inerpica a Colmomonte (quota ■■■ metri), scende a Bovazza e con un tratto veloce si conclude a Cignese.

Approderanno a Baveno, sulle rive del Lago Maggiore, reincontrando la statale■ del Sempione che seguiranno fino a Feriolo Fondotoce. Deviazione per Bieno-Trobaso ed ecco Ramello, punto di partenza della ps ■ di Aurano, che verrà percorsa una sola volta, ■■■ la «Cannobina». Una classica dei Valli Ossolane ■■ sempre, che attraversa Aurano e raggiunge l'Alpe Segletta.

Tra Pian ■ Sole e Premeno, macchine e piloti entreranno della zona di riordino. Un breve relax ■ ■■ equipaggi dovranno ripiegare su Loreglia ed Armeno, che ripeteranno (ps 7 e 8).

Si costeggerà poi la sponda occidentale ■■ Lago Maggiore passando per Verbania e Ghiffa, spingendosi fino a Cannobio dove imboccheranno l'infernale Cannobina, all'altezza del bivio S. Anna, seguiteranno fino alla galleria che devia per Finero ■■■ 9). Scenderanno lungo la Val■ dei Pittori, transitando per Malesco, Santa Maria Maggiore, Druogno.

Ed eccoli di nuovo ■ Ossola gli indiavolati rallisti, pronti per affrontare il «rush» ■■■ ■■■ ultime tre prove. Questa la sequenza: Trontano (ps 10); Montecrestese (ps 11); Mozzio (ps 12).

Ecco un riepilogo delle prove speciali, ■■■ relativi sviluppi e passaggi: ps 1 Trontano (km 3,450) ■■■ 19,11; ps 2 Montecrestese (km 9,750) ■■ 19,31; ps 3 Mozzio (km ■■■ ore 20,11; ps 4 Loreglia (km 6,800) ore 21,45; ps 5 Armeno (km 11,800) ore 22,21; ps 6 Au■■■ (km 11,000) ore ■■18; ps 7 Loreglia, ore 1,45 ; ps 8 Armeno, ■■■ 2,21; ps ■ Cannobina (km 15,600) ore 3,46; ■■ ■ Trontano, ore 4,51; ■■ 1) Montecrestese, ore 5,11; ps ■ Mozzio, ore 5,51. p. ben.

Sono centosessanta gli equipaggi iscritti alla gara

Porsche, poi due Lancia

Dalla pedana scenderà per primo Uzzeni, con la turbo - Cerutti in corsa ■■■ ■ 037

Una Porsche sulla pedana di partenza di ■■ rally nazionale

DOMODOSSOLA — Questo l'elenco ■■ centosessanta equipaggi iscritti alla ■■■■■■ edizione ■■ Rally ■■■ Valli Ossolane con il numero di partenza e l'auto con la quale scenderanno in gara:

1. Uzzeni-Conti (Porsche Turbo); 2. Azzolari-Orlando (Lancia Rally 037); 3. Cerutti-Perazzi (Lancia Rally 037); 4. Barbarigo-Maulini (Porsche Turbo); 5. Viotti-Merlo (Porsche SC 911); 6. Momo-Marusin (Lancia Rally 037); 7. Bellosta-Quilgetti (Porsche SC 911); 8. Gallone-Leonardi (Porsche SC 911); 9. Ciriotti-Massino (Porsche SC 911); 10 Capellino-Furia (Lancia 037); 11. Cogliati-Collini (Porsche 911 RS); 12. Chiusano-X (Porsche SC 911); 14. Bertola-Bebu» (Porsche SC 911); 15. «Scricciolo»-Bondesan (Porsche ■C 911); 16. Barbero-Barbero (Porsche SC 911); 18. Zanetta-Cerutti (Porsche SC 911); 19. Bertone-Coggiola (Porsche SC 911).

20. Decé-Dufey (Porsche SC 911); 21. Ardizzola-Ardizzola (Porsche SC 911); 22. Fedeli-Oma (Porsche ■C 911); 23. Perazio-Rossi (Renault 5 Turbo); 24. ■■■■■-Mongini (Renault 5 Turbo); 25 Faggio-Valli (Porsche SC 911); 26. Rossi-Bignardi (Renault 5 Turbo); 27. Simeon-Rinaldi (Ford Escort); 28. Rignato-Boccoletti (Fiat X 1/8); 29. Fratta-X (Renault 5 Turbo); 30. Cappelli-Derbaldo (Talbot Lotus); 31. Minoletti-X (Opel Manta); 32. Marchi-Parise (Opel Kadett GTE); 33. Barbera-Corinaldesi (Opel Ascona 2000); 34. Tarditi-Ceninotti (Opel Manta GTE); 35. Scarparo-X (Opel Ascona 2000); 36. Benozzo-Sini (Renault R11 Turbo); 37. Vogliatti-Cena (Ford Escort); 38. Signor-Beltramo (Opel Kadett GTE); ■■ Garboli-Facchinetti (Opel Ascona 2000); 40. Maj-Manzoni (Fiat Ritmo Abarth).

41. Mariette-Mollica (Ford Escort); 42. Ariolè-Cerutti (Opel Ascona 2000); 43. Bianchi-Ferretto (Opel Manta GTE); ■■. Vezzoli-Bolzoni (Opel Ascona 2000); 45. Pignatelli-Galoppo (Opel Manta GTE); 46. Trossello-Corbella (Opel Kadett GTE); 47. Anchieri-Trischetti (Opel Ascona 2000); 48. Dal Cerri-Condemi (Opel Manta GTE); 49. Bolongaro-Mastrolillo (Opel Kadett GTE); 50. Astini-Carollo (Opel Manta GTE); 51. Davisod-Baccini (Opel Manta GTE); ■■. Cavolta-Leone (Opel Ascona ■■■■); 53. Valsania-Marinetto (Opel Ascona 2000); 54. Antonietti-X (Opel Kadett GTE); 55. Carmine-Rota (Opel Manta 2000); 56. Bruno-Miceli Sopo (Fiat Ritmo Abarth); 57. Ravetto-Politano (Opel Ascona ■■■■ 58. Trisconi-Azzera (Opel Kadett GTE); 59. Rizzato-Battaglia (Opel Kadett GTE); 70. Corte-Dicembre (Opel Manta GTE).

71. Rampado-Giachino (Opel Ascona 2000); 72. Cerutti-Ferrari (Opel Kadett GTE); 73. Zelioli-Herera (Opel Kadett GTE); 74. Debernardi-Massarola (Fiat 131); 75. Valsesia-X (Golf GTi); 76. Mizia-X (Golf GTi); 77. Bergese-Prandino (Golf GTi); 78. Torre-Gavioli (Golf GTi); ■■. Erculiani-Erculiani (Golf GTi); 80. Deola-Mazzola (Talbot Ti); 81. Barbero-Cavalieri (Fiat Ritmo 105); 82. Pessani-Martinoli (Talbot Ti); 83. Lottini-Frattini (Talbot Ti); ■■. Cassano-Avantini (Ford Fiesta); 85. Vergerio-Pellicani (Talbot Ti); 86. Oprandi-Fulgoni (Talbot Ti); 87. Pontiroli-Foglia (Talbot Ti); 88. Biluri-Cozzi (Talbot Ti); 89. Margaria-Cavallotto (Alfasud Ti); 90. Scamuzzi-Alleri (Scirocco GTi).

91. Volpato-Zanella (Fiat Ritmo 105); 92. Luban-Barbero (Alfetta GTV); ■■. Mandarini-Bagioli (Alfasud Ti); 94. Caggioli-Caggioli (Alfasud Ti); 95. Pela-Corte (Ford Escort); 96. Zanatta-Poggio (Alfasud Ti); 97. Zoggia-Bino (Alfasud Ti); 98. Valli-Valli (Alfasud Ti); 99. De Vito-Barotti (Fiat 128); 100. Poggio-Leonarduzzi (Fiat Ritmo Abarth); 1■■. De Cesari-Fobelli (Fiat Ritmo Abarth); 102. Mordino-Martino (Fiat Ritmo Abarth); 103. Arman-Navire (Renault 5 Alpine); 104. Zanetti-Guaza (Fiat Ritmo Abarth); 105. Giuliato-Giordano ■■■ Ritmo Abarth); 106. Nicolicchia-Verdoia (Fiat Ritmo Abarth); 107. Farina-Orestani (Fiat Ritmo Abarth); 108. Contardi-Dutto (Fiat Ritmo Abarth); 109. Vedelago-Marchiolo (Fiat Ritmo Abarth); 110. Colla-Gironi (Ford Escort).

111. Lamanna-Bottinelli (Alfasud Ti); 112. Cerroni-Ottone (Mini De Tomaso); 113. Rolando-Grillo (A112); 114. Giglio-Gario (Fiat 127); 115. Barazzetta-Veronese (Ford Fiesta); 116. Rho-Tosi (Ford Escort XR3i); 117. Canale-Carlevaro (Ford Escort XR3i); ■■. Dancelli-X (Ford Escort XR3i); 119. Zago-Villani (Talbot Ti); 120. Filipili (Ford Escort XR3i); 121. Tuzzeri Cimini-Tavernese (Ford Escort XR3i); 122. Motta-Motta (Alfasud Ti); 123. Furian-Lavazza (Fiat Ritmo 105); 124. Stella-De Marchi (Fiat Ritmo 105); 125. Gandolfi-Busana (Ford Escort XR3i); 126. Arcari-Genestrato (Talbot Ti); 127. Porta-Bisattini (Fiat 127); 128. Curone-Galasco (A112); 129. Ginepro-Grossini (Fiat 127); 130. Brizio-Brizio (A112).

131. Durando-Boscato (Fiat 127); 132. Gobbim-Molinero (A112); 133. Conti-Dertù (Peugeot 104 ZS); 134. Decadenti-Casotto (Fiat 127); 135. Formaggio-Caramellino (A112); 136. Melano-Provasoli (Fiat 127); 137. Nodari-X (A112); (■■ Sogni-Grotti (Fiat 127); 139. Nicolini-Santoro (Fiat 127); 140. Riccardi-Riccardi (Opel ■■■a); 141. Gorani-Barbieri (Opel Corsa); 142. Borghi-Giusti (Talbot Samba); 143. Lastrucci-Cavagnolo (Opel Corsa); 144. Conti-Scipioni (Citroën Visa); 145. Vial-Costa (Citroën Visa); 146. Chio-Benso (Opel Corsa); 147. Reposi-Conti (Citroën Visa); 148. Bosca-Fusca (Talbot Samba); 149. Molso-Molena (Citroën Visa).

150. Marinone-Pasture (Opel Corsa); 151. Mingtl-Somenzi (Talbot Samba); 152. Clerici-X (Opel Corsa); 153. Cardone-Furiani (Citroën Visa); 154. Camerano-Rivella (Citroën Visa); 155. Maggetto-Maggetto (Citroën Visa); 156. Coppi-Barbotti (Talbot Samba); 157. Lostelli-Durante (A112); 158. Salina-Nigra (A112); 159. Signorelli-Pagliari (Fiat 127); 170. Rota-Lettini (A112); 171. Rivardo-Casazza (A112); 172. Marcelli-Cavigioli (Fiat 127); 173. Mogavero-Cerutti (A112); 174. Ottinetti-Ghielmi (Fiat 127); 176. Bovetta-Darioli (A112); 176. Braghiroli-Ferraro (Fiat 127); 177. Pinconi-De Benedetis (A112); 178. Shiaà-Bodrito Orosso (Fiat 127); 179. Boschis-Barbarotto (A112); 180. Gibello-Geuna (A112); 181. Montaldo-Di Crescenzo (A112); 182. Lucini Faoni-Crestan (A112).

Se hai il problema-casa, meglio non correre rischi.

GRIMALDI LA SERIETÀ DELL'AZIENDA PREFERITA DAGLI ITALIANI PER LA COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

mettici alla prova.

DESIDERO INFORMAZIONI PER VENDERE ☐ PER ACQUISTARE ☐

Il tuo "punto d'incontro" immobiliare

DOMODOSSOLA
Piazza Dell'Oro 13
Tel. 0324/2295

Grimaldi compravende serietà.

UNI SUPERMERCATI

ARONA VIALE BARACCA, 55
BORGOMANERO VIA NOVARA, 210
NOVARA VICOLO PALAZZO CIVICO, 6

OFFERTE ESTATE

Tavernello Corovin	lt. 1	L. 870
Succhi frutta Gò	confezione x 3	L. 850
Caffé Suerte	gr. 200	L. 1890
Olio oliva Carapelli	lt. 1	L. 3290
Olio Maiss Bertolli	lt. 1	L. 2590
Provvista sugo De Rica	gr. 670	L. 1140
Piselli per contorni De Rica	gr. 400	L. 560
Carne Simmenthal	gr. 140	L. 1340
Tonno Palmera al naturale	gr. 85	L. 790
Tonno Nostromo olio oliva	gr. 85	L. 820
Pan carré Mulino Bianco	20 fette	L. 590
Vernel	lt. 1	L. 1380
Nelsen Piatti	lt. 1	L. 1280
Carta igienica Tenderly	4 rotoli	L. 1100
Finish fustino		L. 8950
Kit e Kat gusti vari	gr. 410	L. 720

e inoltre...

Whisky Ballantine's	cl. 75	L. 7850
Dadi Star	20 cubi	L. 1370
Polpa famiglia di vitello	il kg.	L. 6990
Arrosto arrotolato di vitello	il kg.	L. 4980

IL RALLY ... TRANSITA FRA GLI STUFFATI ... VALLE ...

Tutte le prove speciali e gli orari di passaggio

LOCALITA'	Orario dei passaggi	
Trontano	10,11	4,51
Montecrestese	10,31	5,11
Mozzio	10,11	5,51
Loreglia	11,46	1,46
Armeno	12,21	2,21
Aurano	12,16	—
Cannobina	3,46	—
Pian del Sole (riordino)	—	23,41
Domodossola (arrivo)	—	6,26

Le vetture tornano a Trontano borgo dove nacque Fra Dolcino

Nella frazione Creggio c'è una torre che, secondo la leggenda, sarebbe stata il rifugio

DOMODOSSOLA — Il Rally delle valli ossolane costituisce un felice abbinamento fra una kermesse sportiva e una manifestazione turistica. E' nato, diciannove fa, anche con finalità promozionali: far conoscere ad un pubblico sempre più vasto alcuni «gioielli» ambientali dell'Ossola.

Un obiettivo che oggi può dirsi pienamente raggiunto. Per il suo alto grado di spettacolarità, il rally ossolano si è infatti ormai stabilmente imposto alla ribalta nazionale.

Nell'edizione di quest'anno sono state reinserite le prove speciali di Trontano e della Valle Cannobina, località fra le meno note dal punto di vista turistico ma che hanno ugualmente parecchio da offrire ai visitatori.

Trontano è un ridente paesino a pochi chilometri da Domodossola, all'imbocco della Valle Vigezzo. La leggenda vorrebbe che l'... Fra Dolcino, arso nel 1307, ricordato da Dante nella Divina Commedia, fosse originario di queste parti. Nella frazione Creggio c'è un'antica torre, ora completamente rimodernata, imponenti lavori di restauro e sistemazione, che, sempre secondo la leggenda, sarebbe stata il suo rifugio. Ma non ci sono riscontri storici.

Trontano ma Masera. Bene a Ossedzza formava le «quattro terre» dipendenti dalla Giurisdizione dell'Ossola inferiore. Nella frazione Castello rimangono tracce di un vecchio maniero abitato dai nobili Balbi De La Guarda, decimatari del Vescovi-Conti di Novara.

La chiesa parrocchiale offre una preziosa testimonianza architettonica con le strutture romaniche ben visibili sulla facciata. Erano alla luce scrostando restauri settecenteschi. A fianco della Chiesa c'è l'oratorio di Santa Marta, affrescato nel 1739 dal pittore Borgnis di Orvaggia, uno dei grandi maestri vigezzini.

Trontano l'interesse per le testimonianze storiche ed artistiche si può abbinare al culto per la gastronomia. Sulle colline attorno al paese ci sono le vigne che danno il «prunent», un vinello dal sapore asprigno che si sposa benissimo con alcune specialità salumi e formaggi.

Il ristorante «Centrale» è famoso per la sua varietà di antipasti, molti dei quali a base di prodotti del posto.

Chi cerca paesaggi insoliti li può trovare in Valle Cannobina. per circa due chilometri la strada che sale Cannobio, si arriva all'orrido di Sant'Anna, uno dei fenomeni naturali più suggestivi dell'Alto Novarese.

A metà strada fra Cannobio e Malesco c'è Curro, il «paese degli scozzesi». Si vuole infatti che un ... mercenari scozzesi al servizio di Francesco Primo di Francia abbia trovato rifugio in questo sperduto villaggio dopo la sconfitta nella battaglia di Pavia (1525) e che vi si poi insediato stabilmente.

Una leggenda priva fondamento storico, ma radicata nelle tradizioni locali: sino a centinaio d'anni fa era consuetudine che, durante solennità, gli uomini Curro indossassero il kilt, il gonnellino a pieghe scozzese. fine del secolo scorso un filologo fra i più autorevoli, dopo aver studiato accuratamente il dialetto Curro, giunse alla conclusione che la quasi totalità dei vocaboli ha radici scozzesi. Per chi segue rally, una tappa quasi d'obbligo è gita alla del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa. Le acque della cascata, scendono lungo le pareti rocciose straordinari effetti d'iridescenza, vengono normalmente sfruttate dall'Enel. Vengono aperte pubblico proprio nelle domeniche d'estate. E' già aperto anche l'albergo situato proprio a fianco della cascata che vanta una delle tradizioni più prestigiose del-

Adriano Velli

Un trofeo per ricordare Michele Cane

DOMODOSSOLA — Michele Cane, il pilota cuneese scomparso lo scorso bre, vittima un incidente stradale, a ricordato in questo «Giro delle Valli Ossolane», che lo quasi sempre tra i protagonisti, con Trofeo che gli stato dedicato dall'Ossola Rally Club.

Verrà assegnato al pilota più spettacolare della gara, e non a caso. Rallyman indiscusso valore, seguì le orme del fratello Tito pur eguagliarne i risultati, ma dimostrandosi dotato di grande coraggio. caratteristica che lo portava a compiere evoluzioni d'alta scuola, quando la foga gli faceva imboccare le curve a velocità sostenuta.

Esordì in campo automobilistico nel '74: sei anni dopo era già entrato a far parte della nazionale Opel.

Terzogenito dell'industriale Virginio, aveva sposato la figlia del cardiologo Roberto Clementi, Isabella.

la 850 dominava la regolarità

DOMODOSSOLA — Nella sua lunga vita il Rally delle Valli Ossolane visse due fasi, quella della «regolarità», una disciplina molto in voga negli Anni Sessanta, con la quale raggiunse gli apici nazionali ed aprì l'era dei rallies nel '73 con il «Trofeo rally nazionali». Ci fu anche una breve parentesi nel «nazionale sprint» di regolarità. Questo l'Albo d'oro primo periodo: la prima edizione si corse il 5 settembre 1965 e trionfò Giuseppe Mazenzi, dell'Automobile Club Novara; nelle tre successive gli allori andarono ad Andrea Dalan su Fiat 850 Abarth ('66), Giangiacinto Mosca, di Biella su Giulia Alfa Romeo ('67) e Antonio Reggiani, Aci Varese, su Lancia Fulvia HF ('68).

Due meccanici impegnati nella sostituzione di un pneumatico. L'operazione è molto veloce

SABATO 23 E 30 GIUGNO
vi invitiamo a LESA nello stabilimento della
HERNO
per le due grandi
VENDITE PROMOZIONALI
a prezzi eccezionali dei suoi prestigiosissimi
CAPPOTTI
SOPRABITI
IMPERMEABILI
TAILLEUR
GIUBBOTTI
UOMO E DONNA
E TAGLI DI BELLISSIMI TESSUTI
Orari: Sabato 23 giugno, dalle alle 19
Sabato 30 giugno, dalle 8 alle 19
HERNO
Via Castello - Lesa (Lago Maggiore)
Tel. 0322/77.091-2-3
(Effettuata comunicazione al Comune)

ATTENZIONE!
L'usato garantito 1 lo trovi da:
alba SRL - CASTELLETTO TICINO
S.S. 33 DEL SEMPIONE - Tel. 0331/924.425

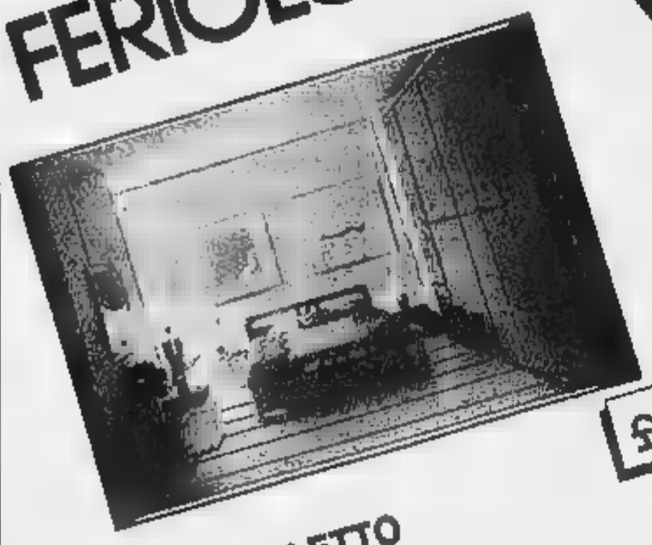
PEUGEOT 305 GLD	1982	L. 7.000.000
VOLVO 343 DL	1982	L. 4.300.000
PANDA 45	1982	L. 6.400.000
PANDA 30	1981	L.
VOLKSWAGEN GOLF GTI	1981	L. 8.500.000
VOLKSWAGEN GOLF GL	1980	L. 6.000.000
FORD FIESTA spidito	1981	L. 5.200.000
TALBOT	1981	L.
FIAT RITMO 60 CL	1981	L. 6.400.000
CITROEN VISA	1980	L. 3.600.000
FIAT UNO 55 S	1983	L. 8.800.000
FIAT	1982	L. 7.000.000

...E TANTISSIME ALTRE OCCASIONI
SINO A MESI - APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO

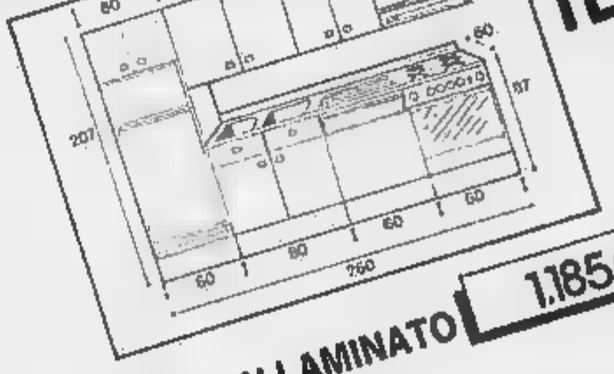
IL TUO CONCESSIONARIO
INVERNIZZI
28075 GRIGNASCO - TEL. 0163-417777
LA TUA AUTO NUOVA e USATA
CONCESSIONARIA FIAT

CATARINELLA

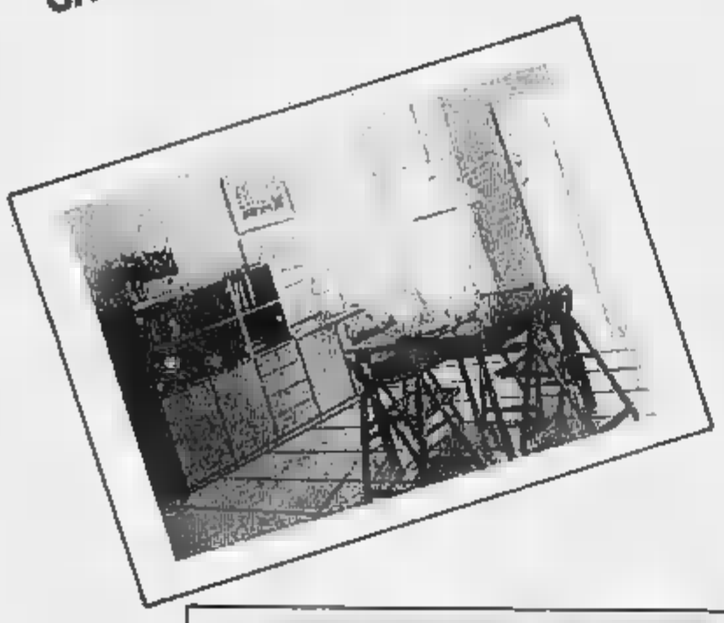
FERIOLO DI BAVENO
V. NAZIONALE 46
TEL. 0323/28383



£ 1.270.000
CAMERA LETTO

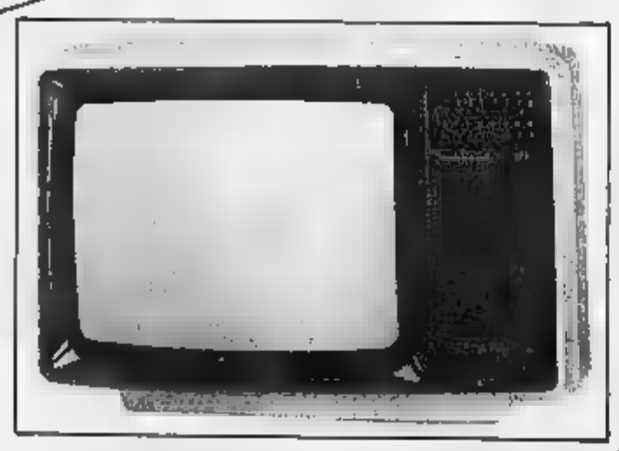


CUCINA IN LAMINATO 1.185.000

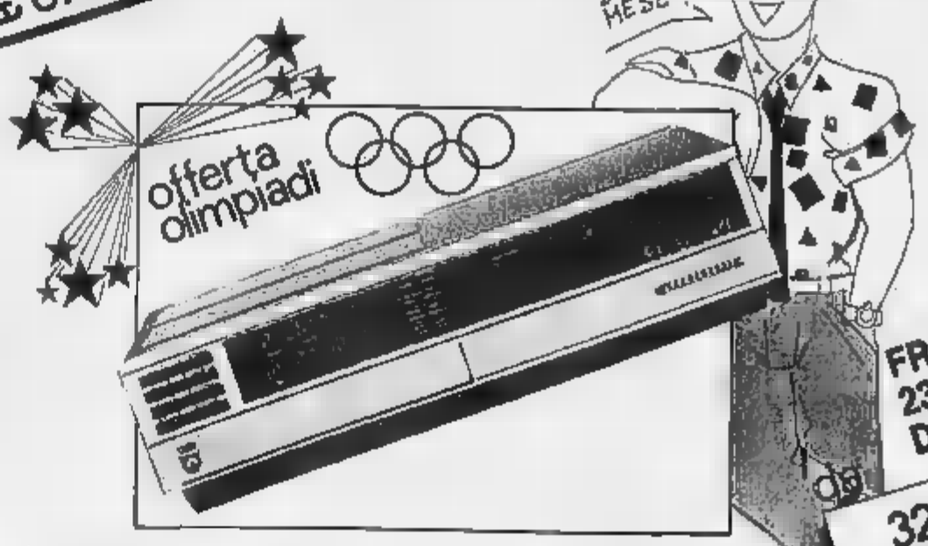


SOGGIORNO
£ 695.000

SALOTTO
DIVANO + 2 POLTRONE
£ 227.000



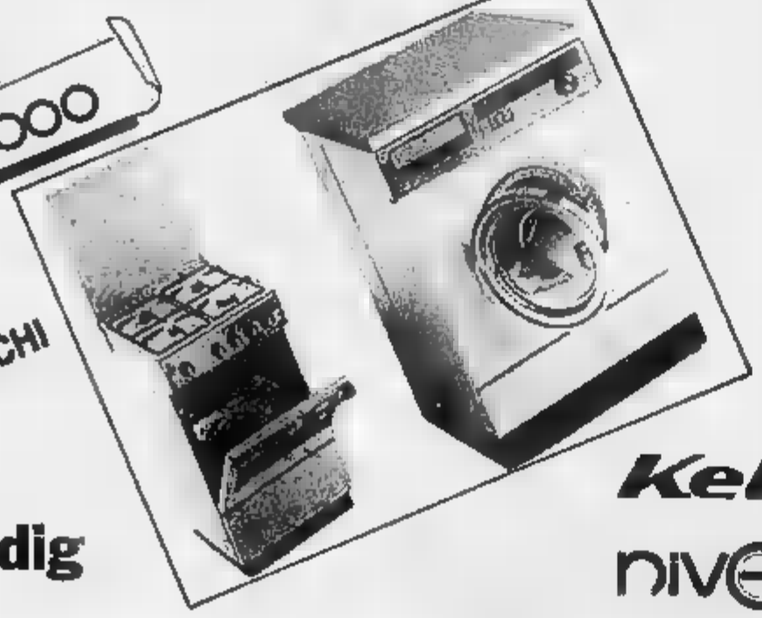
TV COLOR da 499.000



VIDEO REGISTRATORE da 879.000

FRIGORIFERO
230 lt
DOPPIA PORTA
325.000

da 129.000
CUCINA
A GAS
4 FUOCHI



da LAVATRICE 255.000

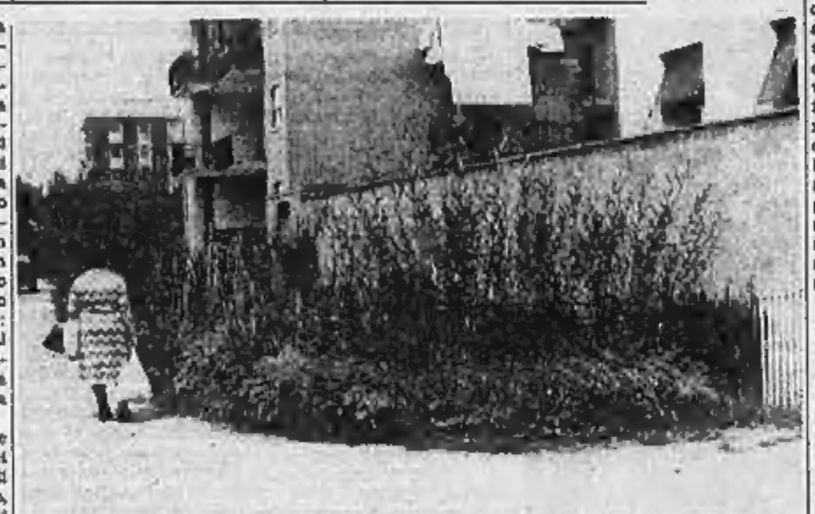
da 255.000 CONGELATORE

Grundig
Kelvinator
niven la Sovrana
HOOVER

Realizzati oltre la metà dei 900 nuovi posti auto previsti

Il Comune ha risolto il problema posteggi

I guai per la viabilità però non sono finiti - Un'interpellanza su un orto in mezzo ad una strada



Vercelli. Una passante osserva incuriosita l'orto abusivo in via Francesco Baracca (Crepni)

VERCELLI — Il problema ha assillato per anni gli automobilisti e, di riflesso, gli amministratori ed i vigili urbani: ora, finalmente, dopo una cura drastica, gli effetti positivi cominciano a sentirsi. Ci si riferisce al problema dei parcheggi, nota dolente della viabilità cittadina: ne sono stati realizzati in queste ultime settimane circa 500 ed un altro cospicuo numero è in fase di attuazione. Ma dietro l'angolo, un nuovo intoppo attende gli amministratori: un orto abusivo è sorto al centro di una strada. Un'interpellanza è stata inviata da un consigliere di minoranza al sindaco Robotti.

Problema particolarmente sentito in città, quello dei parcheggi è stato motivo di lunghi contrasti. Da un lato, come detto, gli automobilisti che più volte hanno sollecitato con petizioni ed altre iniziative una soluzione, dall'altro i vigili urbani che rispondevano con contravvenzioni a raffica.

Ora sembra che la pace sia tornata. Nuovi spazi sono stati allestiti nei punti chiave, in centro e nell'immediata periferia: in via Locarni (nei pressi della stazione, per i pendolari), in via Brighinzio (ne sono stati aperti 100), in via Gioberti (sono circa 40), davanti al Dugentesco, in via Galileo Ferraris è stata trovata una più razionale disposizione a lisca di pesce. Ma, soprattutto, è stata finalmente sistemata piazza Mazzini.

Il primo intervento, come riferito, era avvenuto con lo spostamento delle operazioni di collaudo degli autoveicoli a Billiemme. Liberata la zona, i tecnici hanno provveduto a tracciare nuovi percorsi, disegnando nuovi parcheggi.

L'operazione «posteggi» non si è ancora esaurita. Continuano i lavori in viale Garibaldi (sono previsti 200 posti), in corso Palestro (altri 200), in corso Italia (prima dovranno essere rifatti i marciapiedi per recuperare prezioso spazio) ed in via XX Settembre. Spiega il comandante dei vigili Giovanni Damiani: «*I risultati dell'operazione sono evidenti: sono calate le contravvenzioni per divieto di sosta e, di conseguenza, le lamentele dei cittadini*».

Dai parcheggi agli orti in mezzo alle strade. Il fatto è curioso ed è stato segnalato al sindaco dal consigliere socialdemocratico Renato Cerutti. Tra via Reggimento di Cavalleria e via Umberto Maddalena, nascono ordinatamente pomodori, piselli, fagiolini, cipolle ed insalata. E' un orto abusivo, come ce ne sono tanti in città, ma questo è del tutto particolare: occupa infatti oltre la metà di una via secondaria, intitolata a Francesco Baracca, che attraversa un agglomerato di villette e condomini.

L'ignoto agricoltore ha sistemato una recinzione in legno attorno al fazzoletto di terra (tra i 30 ed i 40 metri quadrati) lasciando per il transito delle auto uno spazio che supera di poco i due metri. Dice il consigliere Cerutti: «*Non riusciamo a capire come possa l'Amministrazione comunale aver autorizzato, o tollerato, una situazione così abnorme. Orti abusivi a Vercelli ne esistono molti, ma nel bel mezzo di una strada si raggiunge l'assurdo*». d. ca.

E' stato ultimato lo statuto

Un Consorzio per la «Po 1»

Servirà per controllare le indagini Enel

TRINO — «*Un documento che permetta elasticità funzionale, rappresentatività ed un corretto rapporto con gli enti locali*». Così Bruno Poy, vicesindaco di Palazzolo, definisce la bozza definitiva di regolamento del Consorzio dei Comuni facenti parte della zona «*Po 1*» che ha terminato di redigere in questi giorni assieme ai sindaci Piero Terzano di Livorno Ferraris, Giovanni Barone di Ronsecco e Giovanni Franco Bonasso di Crescentino.

Per ottenere l'approvazione definitiva, il regolamento sarà esaminato dai Comuni di Crescentino, Livorno Ferraris, Ronsecco, Palazzolo, Fontanetto Po, Costanzana, Tricerro e Lamporo durante la prossima seduta dei rispettivi Consigli comunali. Trino, invece, lo discuterà non appena sarà possibile, dopo l'insediamento del nuovo Consiglio.

Continua Bruno Poy: «*Gli obiettivi del Consorzio sono sostanzialmente due: garantire il controllo sulla correttezza formale e sostanziale delle indagini tecnico-scientifiche sulla scelta del sito idoneo all'installazione della nuova centrale; favorire l'accesso all'informazione da parte degli enti locali e delle popolazioni interessate ai problemi della sicurezza, dell'impatto idrologico, ambientale, economico, sociale, territoriale e della partecipazione pubblica*».

Il Consorzio, che avrà sede a Trino, avrà un presidente, un Consiglio direttivo formato dai sindaci dei dieci Comuni, e un'assemblea consortile. Questa sarà costituita, oltre che dai sindaci, da alcuni membri eletti dai Consigli comunali: più precisamente Trino e Crescentino avranno cinque rappresentanti, di cui due di minoranza; gli altri Comuni, tre rappresentanti (uno di minoranza). g. g.

Costanzana — Il gruppo «Trans Gabin Express» replicherà la rappresentazione teatrale sulla passione di Gesù. Gli appuntamenti sono fissati per sabato 23, domenica 24 e sabato 30 giugno.

Vercelli — Sono stati complessivamente 25 mila i visitatori di «Vercelli in mostra», la rassegna di articoli per la casa.

Le iniziative per il sessantennio della Sezione Alpini

Pugni di terra da 53 nazioni per gli «alberi della pace»

Hanno aderito anche Iran e Iraq - Un raduno con 3000 penne nere

VERCELLI — *Sabato pomeriggio, la terra offerta da 53 Stati di tutto il mondo verrà mescolata in una grande urna e ridistribuita almeno a sei alberi, gli «alberi della pace». Sarà il momento più significativo del terzo raduno interregionale degli alpini organizzato dalle penne nere vercellesi per celebrare il Sessantennio della sezione cittadina.*

L'idea degli «alberi della pace» venne proposta all'inizio del 1983 dall'Ana (Associazione nazionale alpini) di Vercelli alle ambasciate e ai consolati delle nazioni rappresentate in Italia. Scrissero gli alpini: «Un pugno della vostra terra per il nostro parco della pace».

Sinora hanno risposto 53 ambasciate e, fra le terre che verranno mischiate sabato pomeriggio a Vercelli, vi sono quelle di Stati che non coltivano rapporti particolarmente idilliaci: Iran e Iraq, Usa e Urss.

Dice Pierluigi Squassi, animatore della sezione Ana di Vercelli: «In questa raccolta di terriccio, ci siamo trovati di fronte a fatti emblematici e commoventi. L'Albania ha rotto il suo isolamento pressoché totale con le nazioni europee per risponderci; l'ambasciata di Cecoslovacchia ci ha inviato il terreno del paese di Lidice, messo a ferro e fuoco dai nazisti: la loro Marzabotto».

Il presidente dell'Ana cittadina, Dino Serasoi ricorda che l'iniziativa ha avuto l'assenso del presidente Pertini e spiega: «Gli alberi della pace fioriscono in primavera: una volta all'anno raccoglieremo i petali e li invieremo, in segno di fratellanza, alle nazioni che ci hanno spedito il terreno».

Ma la «due giorni» delle penne nere del Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto ed Emilia non si esaurirà nella pur importante inaugurazione del parco. Sempre sabato, dopo una serie di deposizioni di corone ai monumenti e alle lapidi ai Caduti, e dopo un ricevimento a Palazzo Verga, alle 19, nell'area dell'ex ospedale, verrà presentata una cucina rotabile da campo.

Spiega Serasoi: «E' in grado di preparare 130 pasti all'ora: la doneremo alla protezione civile». *Sempre sabato sera, allo stadio «Robbiano», concerto con carosello della fanfara della Brigata alpina «Taurinense».*

Domenica mattina, il «clou» del raduno con la sfilata per le vie del centro di oltre 3.000 alpini e. d. m.

La Festa dell'Amicizia a Santhià

SANTHIA' — Si inizia oggi nel parco Jacopo Durandi la «Festa dell'Amicizia» organizzata dalla democrazia cristiana. Il programma, particolarmente nutrito, prevede manifestazioni musicali, tornei di bocce per pensionati, caccia al tesoro per i ragazzi, serate danzanti.

Spiega Enzo Corradini, segretario della sezione: «Abbiamo riservato poco spazio ai dibattiti, dopo i comizi a cui siamo indotti per le europee». (d. b.)

Intercettato da una pattuglia della Squadra mobile è stato bloccato ad Asti

Inseguimento e sparatoria in città ferito e catturato un ladro cuneese

VERCELLI — Movimentato inseguimento di un pregiudicato cuneese l'altra notte in città: benché ferito alla gamba, è riuscito a scappare, rubando in rapida successione tre auto, ma è stato infine bloccato ad Asti. E' ora piantonato all'ospedale: si chiama Antonio Attisani, 30 anni, di Bra.

Tutto ha preso l'avvio quando da Casale hanno segnalato il furto di una «Lancia». L'auto descritta è stata intercettata poco dopo da una pattuglia della squadra mobile vercellese che l'ha avvicinata e fermata. Due agenti sono scesi, si sono avviati verso la vettura ma, improvvisamente, il conducente è ripartito con una repentina svolta ad «u», rischiando di investire uno degli agenti.

Veloce inseguimento sino a Vercelli. In città, nella zona tra corso Bormida e corso Tanaro, contro la «Lancia» sono stati sparati alcuni colpi di pistola, che hanno raggiunto il motore. L'auto ha sbandato urtando una spalletta in muratura di un vicino distributore ed un pneumatico è scoppiato. Il pregiudicato è sceso e si è messo a correre, cercando di far perdere le proprie tracce. Gli agenti hanno ancora sparato, riuscendo a ferirlo ad una gamba.

L'inseguimento è continuato nella zona di via Massaua. Seguendo le tracce di sangue, gli agenti sono saliti sui tetti dell'argenteria Zucca e sono riscesi in corso Salamano. Nel frattempo, però, l'Attisani è riuscito a rubare una seconda auto, una «Peugeot». Terza parte dell'inseguimento in direzione di Strepplana: gli agenti hanno trovato la «Peugeot» abbandonata, ma intanto è giunta una nuova segnalazione: nella zona era stata rubata una «Mercedes».

Dell'inseguimento è stata quindi informata la Squadra mobile di Asti. In prossimità del capoluogo, gli agenti hanno individuato appunto una «Mercedes», condotta da un uomo ferito. Era Antonio Attisani. Il pregiudicato, trasportato in ospedale, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico alla gamba. d. ca.

Antonio Attisani

Una donna di Cigliano

Trovata morta nel Naviglio

SALUSSOLA — Recuperato nel torrente Elva il corpo di una donna di Cigliano, che si è tolta la vita gettandosi nel Naviglio d'Ivrea. Si chiamava Teresa Chiolerio, aveva 50 anni, ed abitava in via IV Novembre 42.

Da tempo la donna soffriva di esaurimento nervoso. L'altra mattina, alle 5, è uscita di casa mentre il marito, Francesco, stava ancora dormendo. L'uomo si è alzato poco dopo e, non trovando la moglie in casa, ha dato l'allarme. (n. o.)

Ancora un assalto sulla «bretella» autostradale Santhià-Ivrea

Fallita rapina al casello di Alice I banditi picchiano gli impiegati

ALICE CASTELLO — Nuovamente assaltato dai banditi il casello iniziale della «bretella» autostradale Santhià-Ivrea ad Alice Castello: i banditi, che erano armati di pistola ed indossavano cappucci di maglia sul volto, sono fuggiti senza rubare niente, dopo aver ferito con i calci delle pistole i due casellanti.

L'assalto è stato compiuto ieri mattina, poco dopo le otto. Nel gabbiotto erano in servizio il capo casello Mario Benedetto, 59 anni, Settimo Rottaro, via Duca d'Aosta 1 ed il casellante Angelo Nuria, 53 anni, Quincinetto, via Rovere 3.

Tre individui mascherati ed armati di pistola sono scesi da un'«Alfetta» e sono entrati nel gabbiotto intimando la consegna di tutto il danaro. Per convincere i casellanti ad obbedire li hanno colpiti con i calci delle armi.

Improvvisamente ad uno dei tre banditi è partito un colpo di pistola, che è finito contro un armadietto metallico. Forse impauriti, i tre sono risaliti in auto dove li attendeva il quarto complice, e si sono allontanati sull'autostrada in direzione di Ivrea. L'«Alfetta» usata dai banditi è risultata rubata a Cavaglià due settimane fa.

Non è la prima volta che il casello di Alice viene assaltato dai rapinatori. A dicembre, approfittando della nebbia, dei banditi vi avevano raccolto parecchi milioni di bottino; l'estate scorsa erano stati sequestrati per alcune ore i cinque casellanti e svuotati tutti i cassetti. w. ca.

Si concludono oggi le manifestazioni per la commemorazione dell'eccidio

Gattinara ricorda quel terribile giugno quando gli Stukas bombardarono l'asilo

GATTINARA — *Il 20 giugno 1944 cinque Stukas tedeschi bombardarono, per rappresaglia, il centro del paese non risparmiando neppure l'asilo infantile. Morirono nove persone, fra le quali una bambina di 4 anni. I loro nomi: Silvano Paolatti, 68 anni, Celestina Perino, 66 anni, Ines Patriarca, 23 anni, Piera Patriarca, 19 anni, Virginia Patterino, 45 anni, Eder Pietrovecchio, 20 anni, Lorenza Camagna, 4 anni, Giuseppe Camagna, 38 anni e Quintina Gibellino, 65 anni.*

A quarant'anni dall'eccidio, il Comune ha deciso di commemorare questa vittima del nazifascismo con una serie di manifestazioni che si sono aperte martedì e che si concluderanno stasera. Hanno collaborato all'organizzazione dell'iniziativa la Regione, la Provincia ed un Comitato intitolato, appunto, al 20 giugno 1944.

Le commemorazioni sono incominciate martedì sera, al cinema Luz, con una rassegna di poesie, presentate dai più noti autori gattinaresi e valsesiani, sulla Resistenza e sulla guerra. Durante la stessa serata, si è esibito il coro lirico dei «Viotti» diretto da Mario Barsolo.

Ieri, il cerimoniale si è aperto alle 18,30 nella chiesa parrocchiale con la messa in suffragio delle nove vittime. Alle 20,15, un corteo è sfilato per le vie del paese, sindaco in testa, per deporvi omaggi floreali sui luoghi colpiti dalle bombe. Alle 20,45 in piazza Italia si è svolta la commemorazione ufficiale, tenuta dal vice presidente del Consiglio regionale, Luigi Petrini.

Alle 21,15 l'attenzione si è spostata al Centro sociale dove è stato presentato alle autorità il quadro sul bombardamento donato al Comune dal pittore Arturo Gibellino. Si è quindi svolta la presentazione ufficiale del libro di un giovane storico gattinarese, Antonino Perraccio. E' stato il professor Gianni Perona, docente di storia all'università di Torino, a parlare del volume: «Bergoglio 1914: scioperi alla Manifattura Lane».

Stasera, alle 21, conclusione delle celebrazioni al cinema Luz con un'iniziativa curata in modo particolare dal sindaco Renzo Preioni, dall'assessore alla cultura Pier Giorgio Rizzon e dal Comitato per la pace: saranno proiettati tre filmati sulla guerra con un commento del giornalista vercellese Enrico De Maria. g. p. v.

Le gare di calcio pro-handicappati

Verso la fase finale Il torneo Farrauto

VERCELLI — *Si è iniziato lunedì scorso, ed è continuato mercoledì sera, un torneo calcistico amatoriale che di anno in anno acquista sempre maggior rilievo: il trofeo «Alfonso Farrauto» indetto dal Caffè Marchesi, con l'impegno particolare di uno dei proprietari, Claudio Bordanaro. Ha scopi benefici. Il ricavato servirà, come già nelle edizioni precedenti, a mandare in vacanza al mare ragazzi handicappati in collaborazione con il «Club degli Amici» presieduto da Domenico Privitera.*

Le squadre del torneo portano i nomi di formazioni che prendono parte ai campionati d'Europa, così come quelle degli ultimi anni portavano nomi di squadre che gareggiavano ai mondiali. E precisamente: Francia, Germania, Belgio, Danimarca, Portogallo e Spagna.

Le semifinali avranno luogo domani sera. Alle 20,25 la prima partita; alle 21,30 la seconda, mentre lunedì si giocherà, alle 21,30, per il primo ed il secondo posto, incontro preceduto da quello per il terzo e quarto alle 20,30. Queste due ultime partite si disputeranno al «Robbiano». La presidenza della Pro, in considerazione del fatto che è una manifestazione benefica ha concesso l'uso dello stadio.

La premiazione avrà luogo martedì 26, presenti le autorità sportive ed amministrative della città, alle 18,30, al Caffè Marchesi. f. l.

Bilanciando il calore dei radiatori di tutto l'appartamento

RADIAGYR: RISPARMIO DEL 25%

E' una valvola termostatica che si sostituisce a quella normale di ogni termosifone

CALORE GRATUITO

Il ferro da stiro, la cucina, i raggi del sole che entrano dalle finestre, le stesse persone che abitano le stanze, sono tutte fonti di calore, normalmente sprecato, che si può invece sfruttare installando le valvole termostatiche sui caloriferi. Esse infatti «sentono» il calore gratuito e chiedono meno calore alla caldaia, quindi meno combustibile consumato, che si traduce in un bel risparmio sul costo del riscaldamento. Inoltre è indubbio che per un confort moderno la temperatura deve adeguarsi alle esigenze di ogni persona e quindi è limitativo avere la stessa temperatura in stanze dell'appartamento adibite a scopi diversi. Se per esempio in soggiorno avete troppo caldo potete aprire la finestra per un po': se ne va il troppo caldo ma anche i soldi per il combustibile sprecato. Con RADIAGYR non c'è più bisogno di accorgimenti antieconomici. C'è troppo caldo? Con due dita ruotate RADIAGYR verso destra ed eccovi accontentati. C'è troppo freddo? Fate lo stesso girando verso sinistra.

BILANCIAMENTO TERMICO

La capacità di mantenere costante e precisa la temperatura voluta in ogni locale permette alla valvola termostatica RADIAGYR di eliminare gli eccessi di calore nei locali più favoriti, rendendoli disponibili per quelli più freddi. Per di più ogni locale potrà avere una temperatura indipendente da quella degli altri, senza alcun ritocco delicato e costoso del bilanciamento generale dell'impianto, e anzi sfruttando al massimo le giornate di sole e le esposizioni migliori.

Se tutti gli inquilini usassero RADIAGYR, cesserebbe uno dei maggiori inconvenienti del riscaldamento centralizzato, gli appartamenti bassi e a Sud surriscaldati e quelli alti e a Nord troppo freddi. Ognuno potrebbe decidere la sua temperatura ideale (entro il massimo consentito dalla legge) senza spalancare finestre e usare stufette. Certo mettere d'accordo la maggioranza degli inquilini di uno stabile non è facile. Ma vale la pena di tentare perché in fondo il confort individuale si traduce anche in un risparmio del 25%.

CINQUE ANNI DI GARANZIA

RADIAGYR viene semplicemente avvitata sul radiatore al posto della solita valvola manuale. Essa non richiede nessuna manutenzione ed ha una durata media di oltre dieci anni, ed è garantita dalla LANDIS & GYR per ben cinque anni.

DOVE

La si può trovare dagli specialisti del calore:

REALPETROL srl - via Dalmazia 23 - VERCELLI - Tel. 0161 65.079

RIGAZIO snc - c. Dante Ignazio 92 - SANTHIA' - Tel. 0161 64.750

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Incontri porno no-stop (v.m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Un'adorabile infedele (comico) con Dudley Moore e Nastassia Kinski.
PRINCIPE: Furyo (drammatico) con David Bowie.
TEATRO CIVICO: chiuso.
VERDI: I ragazzi della buonacotta (comico) con Harry Reems e Nicole Morin (v.m. 14 anni).
VIOTTI: Il cacciatore dello spazio (fantascienza) con Peter Strauss e Molly Ringwald.

GATTINARA

ITALIA: Il mondo erotico di Olivia (v.m. 18 anni).

SANTHIA'

SPLENDOR: Accoppiamento di lingue perverse (v.m. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: 15-17.
Leone: 15-17,30.

FARMACIE VERCELLI

Centrale, via Lavoy 5.

GUARDIA MEDICA

CROCE ROSSA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.394; **Cavaglià** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.855; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.696; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **Chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip,** piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI

12 — Telefilm
13,20 Novela: **Gli emigranti**
14,10 Film **Susanna agente segreto** (musicale) con Dean Martin e Judy Holliday. Regia di Vincente Minnelli
16 — Film **L'uomo ombra** (avventura) con William Powell e Myrna Loy
17,30 **Cartoni animati**
18 — Novela: **Gli emigranti**
18,50 **Autoshop**
19,45 **Videovercelli Notizie**
20 — **Cartoni animati**
20,30 Telefilm della serie **Hawaii Squadra Cinque 0** dal titolo «Un sicario per McGarrett»
21,30 **Signori miei** (rubrica giornalistica)
22,30 **Videovercelli Notizie**
22,45 Film **Napoli violenta** (poliziesco) con Maurizio Merli e Gloria Maria Golino

PRIMANTENNA

10 — **Telemarket,** mercatino di novità
12 — **L'oroscopo del giorno,** a cura di Elia
12,15 **Film**
13,50 **Notizie flash**
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Le sute della settimana**
15 — Telefilm della serie **New Scotland Yard**
16 — **Telemarket,** mercatino di novità
18 — **Cartoni animati**
18,30 Telefilm della serie **Jeronse**
19 — **Speciale Piemonte:** cronache di casa nostra
19,40 **Cartoni animati**
20 — Telefilm della serie **Jerome**
20,30 **Film**
22,15 **Telenotte Notiziario**
22,30 **Le sute della settimana**
23 — **Aggiudicato a...** asta televisiva

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 21
MUSICA E FOLKLORE CON
I MUSIC HALL

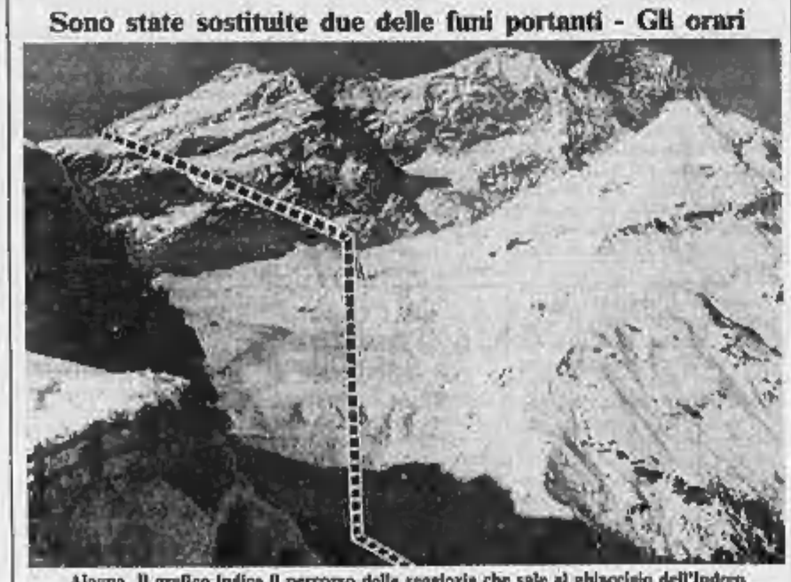
I. CO. FIN.
DENARO SUBITO
per ogni esigenza
BIELLA
Via Trento, 51
Tel. 015/31055

ifim LEASING
cap. soc. 5.000.000.000 i.v.
SOCIETA' DI LEASING AUTOMOBILISTICO
CERCA
AGENTI
VERAMENTE INTRODOTTI PRESSO I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI
VERCELLI
Inviare offerte a:
IFIM LEASING S.p.a.
Via B. Peruzzi 22 — 41012 CARPI (Mo)
Tel. 059/68.82.40 (8 linee) Telex 226.251 IFIM I

L'impianto sale ai 3300 metri del ghiacciaio

Alagna, ha riaperto funivia dell'Indren

Sono state sostituite due delle funi portanti - Gli orari



Alagna. Il grafico indica il percorso della seggiovia che sale al ghiacciaio dell'Indren

ALAGNA — La funivia che da Alagna porta ai 3300 metri del ghiacciaio dell'Indren da questa settimana ha ripreso a funzionare a pieno ritmo. Dopo la sostituzione di due delle funi portanti sono state ripristinate tutte le corse previste nelle tabelle dell'impianto. Dal lunedì alla domenica gli alpinisti e gli amanti dello sci estivo possono nuovamente raggiungere la stazione sciistica più alta della valle.

Alagna-Zerolto e Zerolto-Bocchetta sono i due tratti nei quali si è reso indispensabile l'ammodernamento. Sono stati posati due cavi di 18 mila chili in sostituzione di quelli utilizzati per oltre 25 anni. Complessivamente gli operai della ditta specializzata appaltata dei lavori, coadiuvati dagli addetti della Monrosa, la società che gestisce la funivia, hanno impiegato ottomila ore per portare a termine l'intervento.

Spiega Luciano Ferro, amministratore delegato della Monrosa: *«Nonostante il tempo inclemente, siamo riusciti a terminare le operazioni di ricambio delle funi entro la data che ci eravamo prefissi. Grazie alla professionalità dei tecnici e l'esperienza dei nostri operai siamo stati in grado di superare gli ostacoli atmosferici che ci siamo trovati di fronte»*.

Aperto agli inizi di maggio, il cantiere ha dovuto affrontare le avversità meteorologiche che hanno caratterizzato la primavera. Oltre al freddo intenso gli addetti hanno dovuto lavorare sotto le abbondanti nevicate cadute sopra i 1500 metri.

Affermano: *«In alcuni momenti era come se fossimo in pieno inverno. Fortunatamente tutto ha funzionato a dovere e la sostituzione delle due funi principali è potuta avvenire entro il periodo che le esigenze turistiche richiedevano»*.

L'apertura dei principali rifugi alpini e l'inizio della stagione dedicata allo sci d'alta quota sono le date con le quali è coinciso il ripristino dei collegamenti tra Alagna e Indren. In questi giorni è stata infatti riaperta al pubblico la Capanna Regina Margherita, il rifugio più alto d'Europa, posto a 4559 metri d'altitudine. La Onifetti, l'altra capanna raggiungibile dal ghiacciaio con solo due ore di marcia, aveva già aperto alla fine di aprile, ma è solo in questo periodo che gli alpinisti hanno iniziato le escursioni.

Dice Luciano Ferro: *«Proprio per favorire la salita in quota degli escursionisti abbiamo deciso di ampliare l'orario di funzionamento delle cabine. Anziché iniziare le corse alle 9, come avveniva negli anni passati, faremo girare gli impianti alle 8. In questo modo favoriremo chi vorrà proseguire a piedi dopo l'ultimo tronco di funivia ed eviteremo le code a chi salirà invece per sciare sulle piste del ghiacciaio»*.

Da lunedì sono aperte le iscrizioni per le due scuole di sci estivo che proseguiranno fino a settembre con a disposizione 16 maestri. La Pro Loco di Alagna funziona come centro di informazione e raccolta adesioni.

Gianni Perino Valga

LO STATISTA NACQUE NEL PICCOLO CENTRO

Quintino Sella viene ricordato oggi a Mosso

Ciclo di manifestazioni

MOSSO SANTA MARIA — I concittadini di Quintino Sella commemorano il centenario della morte del loro illustre concittadino (la famiglia in tempi remoti ha dato il nome a una borgata) con un ciclo di manifestazioni che si iniziano oggi. Lo statista nacque a Mosso nel 1827 e rimase sempre molto legato al luogo d'origine.

La commemorazione è organizzata dalla sezione del Club alpino italiano (fondato dallo statista biellese, che fu anche geologo e naturalista), in collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Pro Loco.

«Sono stati invitati a partecipare parecchi uomini politici, alcuni dei quali sono anche studiosi di storia e si sono occupati di Quintino Sella: speriamo che vengano, dando lustro alla nostra iniziativa», ha detto il sindaco Orazio Garbella.

Alle 18 i partecipanti alla cerimonia d'avvio visiteranno la casa dello statista. Alle 21 verrà inaugurata la mostra della Montagna allestita nella palestra comunale con l'apporto, in particolare, del Cai di Varallo e di Biella. Seguirà la proiezione di un documentario sul tema, appunto, dell'attività alpinistica del Sella, culminata con l'istituzione del Club che raggruppa tutt'ora, in numero costantemente in aumento, gli appassionati della montagna. Ha contribuito alle ricerche storiche il Museo della montagna di Torino.

Domani sera, alle 20, la mostra sarà nuovamente aperta al pubblico e mezz'ora dopo avrà inizio la prima parte della rassegna corale, che si concluderà domenica sera. Partecipano alla prima tornata la Genolianella e La Campagnola, dirette rispettivamente da Favio Lanza e Denis Piantino. Entrambe le serate si svolgeranno nel teatro parrocchiale, con ingresso libero.

Sabato la mostra verrà aperta alle 16. La serata sarà imperniata sulla proiezione di un altro documentario di carattere alpinistico. p. m.

Il ministro Quintino Sella in una illustrazione d'epoca

Un curioso episodio esaminato dal tribunale di Biella

Girava di notte cercando una donna bionda e riccia

BIELLA — Il giudice istruttore ha assolto Nerino Cappellari, 32 anni, di Cossato, dalla imputazione di tentato furto in un alloggio, maturato in circostanze che possono sembrare inverosimili.

Nerino Cappellari era stato denunciato dalla polizia, intervenuta in seguito a una telefonata al 113, in piena notte, da parte di un giovane che abita alla periferia della città. Il racconto di quest'ultimo aveva inizialmente suscitato qualche perplessità.

«Mentre dormivo sono stato svegliato da uno sconosciuto, che mi ha chiesto dove è andata a vivere una donna con i capelli biondi e ricci, che qualche anno fa abitava nell'appartamento», aveva riferito il giovane, precisando: *«Le caratteristiche indicate corrispondono a quelle di mia moglie, da cui mi sono separato appunto qualche anno fa»*.

Ripresosi dallo stupore, il giovane aveva cercato vanamente di trattenere lo sconosciuto. Gli agenti della «volante» effettuarono qualche ricerca, ma nei paraggi trovarono soltanto un'auto in sosta, con il motore ancora caldo. Intuendo che la vettura era dell'intruso, il giovane rimase ad attenderne l'arrivo.

Poco dopo, si presentò al commissariato il Cappellari, per denunciare che *«qualcuno mi ha impedito di salire sulla mia auto»*. Tutto apparve allora chiaro. Il Cappellari confermò di avere avuto una relazione con la *«donna bionda e riccia»*, che nel frattempo è andata ad abitare altrove: le visite avvenivano con una certa frequenza ed egli era perciò pratico del luogo. Il particolare spiega perché era giunto con facilità fino al letto del giovane, senza fare rumore. Non aveva neppure avuto bisogno di forzare la serratura della porta.

Anche il magistrato della procura della Repubblica al quale era pervenuta la denuncia aveva creduto che l'uomo intendesse rubare. Il giudice istruttore ritiene invece fondata la versione del Cappellari e a sostegno della sua valutazione, indica il *«fatto che fu proprio questi, una volta entrato in casa, a svegliare il giovane, chiedendogli notizie della donna»*.

p. m.

L'azienda intende licenziare 66 dipendenti

Oggi quarto incontro per la Stima di Trivero

Altro fatto: creditori favorevoli alla concessione del concordato preventivo per la Filatura Pettinata Paola di Vigliano

BIELLA — Stamane nella sede dell'Unione Industriale Biellese avrà inizio il quarto incontro tra i delegati del Maglificio Stima e del sindacato tessile Fulta. L'azienda di Trivero, operante nell'ambito del complesso che fa capo al Lanificio Ermenegildo Zegna e figli, pure di Trivero, aveva avviato la procedura per il licenziamento di 66 dipendenti su 232. La ristrutturazione è motivata dall'urgente necessità di eliminare la produzione di determinati capi di maglieria, rivelatisi antieconomica.

I sindacati si sono opposti ai licenziamenti, non solo in linea di principio, proponendo all'azienda concrete soluzioni alternative. *«Sono già stati compiuti notevoli passi, verso il raggiungimento dell'obiettivo, e speriamo che il nostro incontro possa essere determinante»* ha dichiarato il sindacalista Piercarlo Cantone, della Filtea-Cgil. La precedente riunione è stata interrotta alle 3,30 del mattino di ieri, dopo oltre 12 ore di discussioni, definite costruttive da entrambe le parti in causa. I lavoratori della Stima hanno intanto sospeso gli scioperi, per consentire che le trattative si svolgano in un clima più disteso.

I creditori della Filatura Pettinata Paola di Vigliano, riuniti ieri mattina nell'aula delle udienze del tribunale, si sono unanimemente dichiarati favorevoli alla concessione del concordato preventivo. I presenti erano 19 e complessivamente le loro spettanze, costituite appunto da crediti chirografari, ammontano a 178.265.192 lire. Il giudice delegato, Maria Luisa Ferrari, se ha preso atto e ha fissato per il 2 ottobre l'udienza per la omologazione. Prima della votazione il commissario giudiziale, Ugo Mosca, aveva presentato la sua relazione, sottolineando che, in base a valutazioni prudenziali, il pagamento dei crediti chirografari dovrebbe avvenire in misura non inferiore al 47,29 per cento (la legge stabilisce che non si può scendere al di sotto del 40 per cento).

La Filatura Pettinata Paola, società in accomandita semplice di cui è accomandatario Giovanni Comoglio, aveva inizialmente chiesto, nel dicembre scorso, la concessione dell'amministrazione controllata. A suo giudizio, la crisi avrebbe potuto essere superata. I creditori furono di parere opposto: la richiesta non venne accolta. L'azienda, assistita dall'avv. Edmondo Gatti, ripiegò allora sul concordato preventivo e l'obiettivo stavolta è stato raggiunto.

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della società di fatto Sic (Società Italiana Confezioni) e lo ha esteso ai titolari.

Piero Minoli

Il pretore dissequestra i prodotti del caseificio

MASSAZZA — Ermelinda Bove, titolare dei caseifici Valle Ottina e Lacab, ha ricevuto dal pretore di Biella la piena disponibilità del notevole quantitativo di prodotti caseari sequestrati la scorsa settimana dai carabinieri. Il risultato che non ci sono motivi per mantenerne il sequestro, originato dalla mancanza di un muro divisorio tra gli edifici delle due aziende (costruito poi a tempo di primato) e non dall'uso di sostanze dannose alla salute.

Il caseificio Lacab è autorizzato ad effettuare la «lavorazione e trasformazione del latte e produzione di prodotti caseari in genere», mentre il Valle Ottina ha la licenza per la «produzione di formaggio fuso, lavorazione e trasformazione del burro e prodotti caseari in genere».

Oggi i funerali della giovane

TRIVERO — I funerali di Paola Braga, la ventiduenne morta in un bosco isolato della «Panoramica Zegna», dove si era presumibilmente smarrita si svolgono stamane alle 10. Il corteo funebre partirà dall'abitazione della famiglia.

Dicono i familiari: «Accresceno il nostro dolore talune voci, del tutto infondate. Paola non sapeva nemmeno cosa fosse la droga. Il suo carattere aveva subito un profondo mutamento, di cui non conosciamo le cause». (g. p. v.)

Il rally internazionale si correrà dal 29 giugno al 1° luglio

Lana, 130 equipaggi iscritti

Cinquanta vetture gareggeranno nel trofeo «A112» - Al via i migliori piloti

Biella. Ultimi controlli prima del rally dello scorso anno

BIELLA — Sono 130 gli equipaggi iscritti alla settima edizione del Rally Internazionale della Lana. Il programma dal 29 giugno al 1 luglio. Di questi, una cinquantina gareggeranno solo nel trofeo A 112 e effettueranno quindi solo una parte del tracciato. Tra gli 80 alla partenza nella gara valida per il campionato europeo e per il circuito «open» sono state confermate le presenze di tutti i migliori piloti: da Vudafieri a Cunico con la Lancia Rally, a «Lucky» e Ormezzano con le Ferrari 308 GTB 4 valvole. A questi si sono aggiunti negli ultimi giorni Lupidi con la Porsche Turbo ex Cunico; Mentasti con la Lancia già di Celesia; Menes con un'altra 0,37 e Usseni su Porsche. In gara ci saranno anche due pattuglie di equipaggi svizzeri e tedeschi.

Nutritissima è la presenza di piloti biellesi. A parte Federico Ormezzano e Franco Perazio che sono sempre stati presenti a tutte le sei precedenti edizioni del Rally Internazionale della Lana («Tramezzino» vinse tra l'altro in coppia con Guizzardi al volante di una Opel Kadett 2000 il primo «Lana» del '78) quest'anno in corsa ci saranno una trentina di equipaggi locali.

Tra questi spiccano i nomi di Panzera-Lanza su Porsche 911 preparata da Orlando; Giorgio-Gruppo su un'altra potente Porsche, vincitori quest'anno del Rally di La Spezia; Lampo-Veronese, sempre su Porsche, quinti al Rally di Chieri; Boggio-Mello su A5 Turbo; Bertinotti-Santi su Porsche Carrera.

Panzera che ha abbandonato la sua Ascona 2000 per passare su una vettura molto più potente ha detto: *«Era da un po' di tempo che rimuginavo il progetto di correre un rally come si deve, cioè con una macchina da assoluto, gomme giuste e assistenza. Questa possibilità si è presentata al Lana e spero quindi di poter disputare una bella gara»*.

Gli altri equipaggi biellesi in gara sono: Pinzano-Barbotti su Escort RS 2000; Zanella-Pivetta su Fiat 127; Tiritan-Parise, su Kadett GTE; Orino-Tinelli, su Fiat 127; Miramonti-Valli su Fiat 127; Cucco-Baù, su A112 Abarth; Pilon-Rolando, su Peugeot 205 GTA; Boetto-Orillo, su Ritmo 105; Gamberini-Crestani, su Talbot; Meliga-Chiona, su Ascona; Borsa-Ziletti, su Ritmo 125; Caberlon-Mino, su A112; Oprandi-Marchi, su Talbot; Golzio-Melera, su Peugeot 205; Caucino-Manacorda, su Talbot Samba; Vallania-Battaglin, su Fiat 127; Bidese-Tiritan, su Talbot Bumbean; Graziano Boetto-Zampieri, su A112; Dalle Nogare-Corinaldesi, su Ritmo 105; Torre-Cavioli, su Golf GTI; Parlamento-Mantegazza, su Escort XR3; David-Consalter, su Ascona.

Inoltre nel Trofeo A 112 sono iscritti gli equipaggi locali Tagliaretti-Sola; Robino-Sabarino; Varale Rolfa-Quaglia; Butturri-Bullio; Pero-Del Rosso; Boggio-Zanotti (equipaggio femminile); Riavardo-Casazza; Ribaldone-Vezzulli; Cozza-Carraro.

Maurizio Alfisi

TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Il diavolo e l'acqua santa.
ODEON: La donna che visse due volte.
SOCIALE: Per favore non mordermi sul collo.

BORGOSESIA

SOCIALE: I sopravvissuti della città morta.

COGGIOLA

ENNIO: Odore di femmina.
ITALIA: Il console onorario.

COSSATO

PRIMAVERA: Momenti erotici di Alice.

PRAY

EXCELSIOR: L'istinto assassino.

SERRAVALLE

CORSO: Risky Business.

FARMACIE

Usl 41 - Biella: Comunale, via Rosselli 12/f, tel. 40.23.51; **Pralungo; Sordevolo; Salussola.**
Usl 48 - Vigliano: Ferro, via Quintino Sella 2, tel. 51.50.31; **Lessona; Sagliano; Coggiola.**
Usl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.266; **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 5, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 35.03.333; **Borgosesia** 25.513; **Caraglio** 98.470; **Cossato** 9x2.501; **Mongrando** 595.913; **Trivero** 708.586; **Valdengo** 708.154; **Varallo** 52.412.

BORGOSESIA
CEDESI
Zona Centrale, avviatissimo negozio di:
profumeria, bigiotteria, pelletteria, confezioni alla moda, con ampia vetrina lungo strada.
OTTIMO REDDITO DIMOSTRABILE
Tel. 0163/25806.

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 25300

BIELLA - Via Sabadell 6/A
tel. 355.487 - 8
Adellacase
IMMOBILIARE

VENDE

BIELLA - Via Macchiarella. Alloggio mq 90 circa al 2° PIANO con ingresso, tinello-cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina, LIBERO SUBITO.

COSSATO - Via Mercato 61. Alloggio mq 90 circa al 5° ed ultimo piano con ingresso corridoio, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina LIBERO FINE ANNO. Lire 50 milioni.

CAGLIANICO - Zona Industriale. Terreno di mq 8000 circa, con progetto approvato per la costruzione di edifici con uffici ed abitazione di custodia.

BIELLA - Via Lamarmora. Alloggio al 4° piano con ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina, possibilità posto auto. LIBERO SUBITO.

PONDERANO CENTRO - Casa bassa di schiera con ingresso, cucinino, soggiorno, bagno, 2 camere, posto auto esclusivo, piccolo orto di pertinenza. SU DUE PIANI. LIBERA ALL'ATTO. Lire 52 milioni.

CAGLIANICO - Via XX Settembre - Casa indipendente su due piani con ingresso, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, piccolo giardino e cortile, completamente ristrutturata. LIBERA SUBITO. Lire 95 milioni.

POLLONE - Centro. Alloggio signorile con cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, doppio servizio, e balconi coperti, autorimessa doppia, parco condominiale. LIBERO SUBITO.

OCCHIEPPO INFERIORE - Casa a schiera artigianale, con possibilità ampliamento in terreno completamente recintato. LIBERA ALL'ATTO. (Anche scorporabile).

MA SE CIO' NON BASTA?

La nostra Società propone una singolare iniziativa che tende alla COLLABORAZIONE TRA PROPRIETARI E ACQUIRENTI.

Il modo è molto semplice. Compilateci, ritagliate e inviateci il tagliando qui sotto: vi informeremo subito se disponiamo di quello che fa per voi. Inoltre se avete proprietà che intendete vendere, noi ve le valuteremo GRATUITAMENTE.

nome cogn.
via n. tel.
sono interessato alla vendita della proprietà sita in
via
oppure: sono interessato all'acquisto di:
☐ terreno ☐ alloggio ☐ casa ☐ villa

EFFETTUATA COMUNICAZIONE COMUNALE
LIRE CINQUANTAMILA 50000
PAGABILI A VISTA AL PORTATORE
IL GOVERNATORE
IL CASHIERE
BANCA D'ITALIA
VALIDO FINO al 23-6-84
RITIRIAMO IL TUO VECCHIO FRIGORIFERO o CONGELATORE ANCHE NON FUNZIONANTE A L. 50'000
acquistandone uno nuovo tra i 100 modelli esposti
FRIGORIFERO DA L. 189'000 SCONTATO e IVATO
CONGELATORE DA L. 259'000 SCONTATO e IVATO
AEG. PHILIPS. IGNIS. SAN GIORGIO. OCEAN. CANDY. REX. ZOPPAS.
electronic market
CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO - tel. (015) 93978
Filiale: IL CONTATTO - S.S. Lago di Viverone - BUROLO (Ivrea)
Centri assistenza a BIELLA - COSSATO - VERCELLI - BORGOMANERO - SERRAVALLE - BORGOSESIA - IVREA - NOVARA
1000 mq di esposizione

Già nel '700 esistevano documenti sulla macellazione «industriale» dei suini

C'è un'arte per il Signor Maiale

Salsicce e prosciutti hanno un ruolo di primo piano nella tradizione culinaria padana - I piemontesi preferiscono i salami a pasta tenera

Il lavoro del «massacrino» in un'antica stampa: sono rimasti in pochi gli esperti contadini che girano di cascina in cascina per l'uccisione dei maiali

Il porco, si proprio lui, in questa zona ha tradizionale residenza. La Pianura Padana, con i suoi freddi e le nebbie spesse come un muro, è un habitat degno per il maiale, o meglio, per la sua commestibilità. Salsicce, salami, prosciutto, pancia, lardo, strutto, pancetta sono voci ormai familiari da secoli per palati padani alla ricerca di ricette corpose e godereccie.

Già a metà del '700, a Modena, esistevano documenti pignoli sulla macellazione «industriale» dei suini. Nulla veniva perduto quasi parafrasando il detto cinese sull'oca che recita «*tutto è buono tranne le piume*». Così, in base a questi vetusti documenti, vantiamo a sapere che nella città emiliana, nel XVIII secolo, i Lardaroli erano una categoria estremamente rispettata e potente. Talmente potente da poter rimproverare ai funzionari della Vettovaglie di non tenere conto nella giusta misura dei costi delle materie prime e soprattutto del calo delle carni nel corso della stagionatura.

Sempre un documento d'epoca ci tramanda lo storico incontro, su una piazza, per dimostrare l'esattezza delle tesi dei Lardaroli. Un esperimento pratico fu eseguito su due suini ancora caldi, appena usciti dalle mani di un pelatore. I fogli ingialliti della disputa burocratica di Modena ci parlano di spese affrontate dai Lardaroli per la «*pelitura*», per «*l'espurgo delle budella*», per la «*pestatura di libre 12,6 di grasso per la salciccia gialla*», per la «*fattura*» dei lardini per comporre salami.

Insomma studioso e buongustaio andavano a braccetto nella conoscenza della suddetta arte della «*maialatura*». In Emilia ancora oggi, quasi proseguire sulla cucina legata al suino, occorre sgombrare il terreno da ogni sorta di equivoco semantico. L'animale castrato (sia maschio che femmina, poiché anche le femmine di allevamento vengono private delle loro qualità riproduttive) assume il nome di maiale; i non castrati, ossia gli animali allevati per la riproduzione, si chiameranno porco o verro, se maschio, e scrofa o troia.

Attorno al maiale e al suo culto gastronomico esistono miniature medioevali che fosse una parola magica, si dice «*far porta*», ed è appunto la maialatura. E prima di presentano le fasi della macellazione e gli interni dei negozi del pizzicagnolo; sono pubblicati volumi su come si prepara un salame o si sala un cosciotto; trionfano proverbi contadini legati all'animale e ai giorni dell'anno (come «*Per Sant'Andrea prendi il porco per le setole*» o «*Per Santa Lucia o per il Natale il contadino uccide il maiale*»).

E in tutta l'Italia padana, pur con accenti e dialetti differenti, il signor porco è continuo argomento di tavola, cioè di vita. I piemontesi di pianura e di collina preferiscono i salami a pasta tenera; gli emiliani sono per quelli più duri e più piccanti; i lombardi amano una via di mezzo. A Piacenza e nelle sue campagne, dove l'Emilia ha la sua provincia più settentrionale, impera la «coppa» mentre i violenti palati ferraresi pretendono la «salama da sugo» o gli «stufetoti della Mesola», salami per i quali si usa l'intestino cieco del bue.

Culatello, zampone, coppata, capocollo, cotechino, fellino sono altri nomi del gotha culinario legato al mondo degli insaccati. E tutti e sempre nella Padania, terra generosa dispensatrice di ricette sublimi non radicate nella civiltà contadina. Prima di chiudere non va dimenticata la mortadella, altra ghiottoneria ricavata dal porco. Oggi, la moderna tecnica, ce la presenta in confezioni sigillate con «S», «SB» e «SO», a seconda dei tipi. Sigle a discapito della poesia, ma che importa: la mortadella resta pur sempre un piacere forte per i raffinati del salume.

A Bologna, nel '600, fu stampato un originale «*testamento del porco*» dove molte categorie venivano accontentate dopo la morte dell'animale diventato salame e zampone. Fra i beneficiati i pittori «*a cui lascio i miei peli per far pennelli*». I giocatori «*a cui lascio le mie ossa per far dadi da giocare*». I librai «*che riceveranno i miei migliori denti, da poter con comodità piegare e pulire le carte*». Una considerazione: perché mai l'ingrato uomo usa porco o maiale come termini dispregiativi? Il destino, si sa, è talvolta ingiusto.

Edoardo Ballaira

I prodotti surgelati (soprattutto il pesce) conquistano il mercato

La «catena del freddo» in cucina

«*Il nostro cuoco è specializzato in piatti di mare, cura personalmente l'acquisto di pesce fresco, ma quando questo non è possibile, o volte, utilizza prodotti surgelati. Il cliente, può informarsi presso lo chef*». Così spesso si legge nei menù dei ristoranti di città («*e anche di luoghi marini*», come dicono i maligni).

Ma oltre agli alberghi, che per ovvie ragioni di convenienza usano prodotti congelati, anche nelle famiglie il piatto fatto da cibo fresco cede il passo.

La «catena del freddo» sta conquistando gli italiani. Sempre più persone sono sensibili alle lusinghe del «pronto da cucinare», pulito senza fatica e scarto: surgelato.

Le zuppe marinare

Con il caldo torna la voglia di zuppe marinare, di misti e di fritti. C'è la casalinga, che per ragioni di comodità, compra polipi e gamberoni congelati ma poi ha i sensi di colpa guardando il marito che mangia contento e ignaro. C'è la lavoratrice, sempre fuori casa, che considera i filetti di merluzzo o l'insalata di mare surgelati quasi una conquista sociale, anche se li usa con parsimonia per non irritare eccessivamente il consorte.

Infatti gli italiani sono ancora un po' diffidenti, non hanno risolto tutti i loro dubbi (soprattutto gli uomini che conoscono poco le fatiche di chi cucina), ma nonostante lo remore i prodotti ittici conservati con il freddo sono al secondo posto tra le preferenze dei consumatori, dopo le verdure, e nei mesi estivi hanno un'impennata.

«*E' questo il periodo del pesce* — dicono ai mercati generali — *le vendite degli ortofrutticoli sono crollate del 30-40 per cento, perché le massaie preferiscono frutta e verdure fresche, facilmente reperibili e a minor prezzo*».

Anche se sono ancora lontane le cifre record degli Usa, 30 chilogrammi a testa, oppure della Svezia, 12, l'anno scorso ogni italiano ha mangiato 5 chilogrammi di prodotti ittici e dall'estero ne sono state importate 17.445 tonnellate (di cui 5 mila di filetti di pesce al naturale e settemila di filetti panati) e anche se sono ancora lontane le cifre record degli Usa, 30 chilogrammi a testa, oppure della Svezia, 24, l'Italia è passata da 11 mila tonnellate di prodotti congelati degli Anni Sessanta alle 220 mila di oggi e il 15,4 per cento del totale riguarda il consumo di pesce.

I costi e i risparmi

«*Grazie a una martra capillare informazione* — dicono all'Ilas (Istituto italiano alimenti surgelati) — *la gente si è resa conto che il freddo è il modo più sicuro per conservare gli alimenti. Il contenuto di proteine nei pesci, bloccato subito dopo la cattura, è superiore ai prodotti freschi*».

I prodotti surgelati «pronti da cucinare»

«*L'industria del gelo* — aggiungono — *dà più garanzie dei pescivendoli. L'etichetta è molto più dettagliata di ogni altro prodotto e dal 10 giugno dell'82 è obbligatoria la dicitura "da consumarsi preferibilmente entro..." che rappresenta soltanto il termine minimo cautelativo dopo il quale il prodotto può essere ancora consumato senza alcun danno, né rischio*».

L'unico neo è il prezzo. Le confezioni sia nei supermercati sia nelle pescherie non hanno un peso standard e il prezzo indicato non si riferisce al chilo. Così ci sono filetti di sogliola, 400 grammi a 2500 lire, una capricciosa di mare, 230 grammi a 3050 lire e calamaretti gr 300 a 3000.

«*Ma non importa* — dice una consumatrice — *il risparmio è nello scarto e soprattutto nella fatica. Il mio problema invece sta nel capire se quello che compro sia sempre stato in freezer perfettamente funzionanti*».

Venti sotto zero

I banchi frigoriferi infatti devono mantenere costantemente i 20 gradi sotto lo zero, in Francia e in Svezia le confezioni hanno un segnalatore visivo: una striscia che cambia colore con il variare del freddo.

Una ditta assicura: «*Il block-out termico non supera mai un'intera giornata e i surgelati resistono anche tre o quattro ore, perché ci sia rischio la temperatura deve alzarsi fino ai 9 gradi sotto lo zero. Stiamo aspettando una nuova regolamentazione*».

Chissà, forse la striscialina colorata arriverà insieme alla totale fiducia dei consumatori.

Laura Carassai

DIETETICA
SERGIO
Via Mazzini 55
COSSATO
Tel. 93.937
TUTTO per l'alimentazione naturale del bambino fino a 3 anni

Salumificio SELLA
MOSSO S. MARIA (Vc)
Tel. (015) 741.214 - 741.219
salumi d'autore!

MAJOR
l'unico freezer center a Biella
VENDIAMO AL DETTAGLIO
la più vasta gamma di
ALIMENTI SURGELATI
che possiate immaginare
Le carni — Le verdure
I pesci — I precotti
I crostacei — I gelati
le brioches, i salatini, le puree,
le minestre francesi, la finanziera,
la salsa di aragosta, i tiradardi...
Via Milano 66 - BIELLA CHIAVAZZA, tel. 27093

Gabba salumi
Salumi e carni suine per grossisti, dettaglianti, ristoranti, mense, macellerie, gruppi d'acquisto, ecc.
UN RITORNO AL SAPORE DELLA TRADIZIONE
Via Sandigliano 43 — 13062 CANDELO (Vc) - Tel. 015 53189

F.lli GUALINO
di Eredi Gualino Umberto e Enzo snc
Fornai e pasticcieri in Roasio

Grissini & Torcetti
Roasio, via Torino 14 - Tel. 0163/860.178 - 860.491

VOGLIAZZI
i pronti in tavola
Fa rivivere ogni giorno le più antiche tradizioni della cucina italiana.
VOGLIAZZI
SPECIALITÀ GASTRONOMICHE S.p.A.
CARESANABLOT (Vercelli)

CASEARIA FORMIGLIANESE
Via G. Ferraris, 3 - Formigliana
Tel. 0161/855.113-4
formaggi, latte e burro delle mandrie

come quelli di una volta

Il piacere di assaporare un fragrante prodotto delle pasticcerie piemontesi

Dove troviamo i biscotti di un tempo

Dagli amaretti bianchi della Langa ai torcetti di Agliè - I canestrelli di Biella - «Mucroncini» del santuario di Oropa

Biella Piazzo. L'antica bottega che produce torcetti e ciambelle secondo una ricetta del '700

L'industria alimentare ha saputo efficacemente rispondere alla richiesta di massa di prodotti dolciari, spesso anche con buoni risultati, ma non ha potuto soffocare il piacere sottile, che ognuno di noi conserva, di assaporare il fragrante «biscotto della nonna».

Per fortuna certe artigiani non solo tardano a scomparire, ma anzi conoscono una crescente fortuna. Non c'è angolo del Piemonte dove una «pregiata pasticceria» non sforni ciambelle, torcetti, canestrelli, savoiardi, paste di meliga. Questi laboratori si annunciano al passante facendoci precedere da refoli di vaniglia e di cioccolata, da lusinghe olfattive di cannella e di miele.

Prendiamo gli amaretti. Li troviamo, particolarmente pregiati, ad Acqui, Boca, a Camerana (nell'Alta Langa, dove il nome «bianchi»), a Gavi (hanno destato l'entusiasmo di Luigi Veronelli), a Orta. Quelli di Mombaruzzo, nell'Astigiano, hanno quasi una denominazione d'origine, come quelli nocciolati di Cortemilia.

Quanto ai torcetti, li fanno un po' tutti, ma sono di particolare bontà quelli di Agliè (dal sapore «antico» che piacerebbe a Guido Gozzano), di Andrate e di Sala sulla Serra, di Pettinengo.

Infinita è poi la varietà di biscotti che la fantasia dei pasticcieri ha escogitato. Ed ecco i famosi bicciolani di Vercelli, che oltre ai consueti ingredienti annoverano coriandolo, cannella, garofano o noce moscata (ma ogni pasticceria ha il suo «trucco» segreto); i «crumiri» di Casale; gli arcinoti biscottini di Novara; i minuscoli «nocciolini» di Chivasso; i delicati finocchini di Refrancore, ottimi da intingere nel tè; le delicate «margheritine» di Stresa, spolverate di vaniglia, di cui sono piene le vetrine sul lungolago.

E ancora, sull'onda di nomi poetici e suggestivi: imperialine, roselline e reginette di Omegna; i «brut e bon», tipici di un po' tutto il Piemonte, che tengono quasi sempre fede al loro nome; le «tegole», che qualcuno confeziona copiando la ricetta dai pasticcieri valdostani.

Un discorso a parte meritano i «canestrelli» (rinomati quelli di Biella, Orevacuore, Poirino, Varallo e Alagna). I canestrelli condividono con le milasce (in certi paesi delle milasce) l'origine popolare, da pasticceria povera, assolutamente casalinga. Si tratta di cialde confezionate con un ferro caratteristico, formato da due facce entro le quali si comprime la pastella; alcune ricette tramandateci dalle nonne si riferiscono a cialde salate, a base di capperi, aglio, formaggio.

Non è finita. Chi non conosce le buone paste di meliga, odorose di buon burro alpino? Si trovano si può dire dappertutto, ma vi sono zone «privilegiate» che ne traggono meritato vanto: Andrate, Buttigliera d'Asti, Govone nel Cuneese, Saluzzo, Torre Canavese.

Ispirate al monte che sovrasta il santuario di Oropa sono autentiche delizie chiamate «mucroncini», mentre Revello offre i «mostaccioli» a base di farina, spezie e gagliarda barbera.

Dopo tale profumato elenco di ghiottonerie, si impone una ricetta classica. La desumiamo da «Cucina e vini del Piemonte e della Valle d'Aosta» di Laura Gras Portinari (Mursia) ed è quella dei bicciolani vercellesi. *Ingredienti:* 400 g di farina bianca, 100 g di farina di meliga, 175 g di zucchero, 200 g di burro, 5 uova, 5 g di coriandolo, 2,50 g di cannella, un grammo ciascuno di garofano, noce moscata, pepe bianco e un limone.

Sulla spianatoia mescolare le farine, la buccia di limone grattugiata, le droghe polverizzate, lo zucchero. Unire le uova intere e il burro ammorbidito e impastare gli ingredienti in modo da ottenere una pasta liscia. Lasciar riposare in luogo fresco per 6 ore. Dividere la pasta in tanti pezzi e dar loro una forma cilindrica, infilarli in una stringa con la bocca rettangolare e far uscire la pasta a nastri lunghi circa dieci centimetri direttamente sulla piastra del forno imburrata e infarinata. Distribuire i nastri distanziati fra loro calcolando che durante la cottura crescono. Passare la piastra in forno caldo per 10 minuti.

Leonardo Cuelia

Panoramica sulle industrie alimentari del Vercellese, che vantano una ricca produzione

Viaggio nei segreti della fabbrica del riso

VERCELLI — Perché nel mondo si mangi «*made in Vercelli*» ogni giorno in questa zona si mette al lavoro un piccolo esercito di non più di un migliaio di persone. Il settore alimentare non è certamente uno dei più grandi, almeno come addetti, nel Vercellese. Però ha potenzialità enormi, e solo di recente è stato sfiorato da qualche marginale sintomo di crisi.

Le ditte che lavorano prodotti alimentari nel Vercellese sono in tutto 170: un numero enorme rispetto a quello dei dipendenti, dovuto al fatto che i due terzi delle imprese (114 per la precisione) sono artigianali, pur avendo in molti casi potenzialità produttive notevolissime.

Fra le 52 aziende industriali alimentari, inoltre, soltanto una dozina hanno più di 50 dipendenti. Tutte insieme arrivano a circa 700 addetti.

Al di là delle cifre, vediamo ora in che cosa consiste la produzione alimentare «*made in Vercelli*». In primo piano, ovviamente, l'industria risiera, che lavora la maggior parte del riso prodotto in Italia, oltre a notevoli quantitativi di questo cereale importato «*grezzo*» dall'estero.

Vercelli. Un momento delicato nella coltivazione: il trapianto del riso fatto da un piccolo gruppo di mondine (Foto La Stampa)

Ce n'è per tutti i gusti: a grana lunga, a grana corta, più o meno raffinato. Non basta: alcune partite, destinate ad industrie estere per ulteriori lavorazioni, devono essere adattate al gusto di quelle popolazioni. Dal Vercellese partono dunque forniture di riso precotto, soffiato, elaborato in mille modi diversi, per adattarsi ai palati più esotici.

Se il riso è la bandiera dell'«*export*» alimentare, da questa zona partono però anche altri prodotti, in primo luogo bevande (vino ovviamente, ma anche birra).

Destinato invece soprattutto al consumo interno le altre produzioni: pasta, caffè lavorato, gelati. Presenti anche industrie lattiero-casearie di primo piano che, utilizzando il siero (prodotto di scarto della lavorazione del latte), hanno avviato anche un fiorente allevamento di suini, per i quali il siero appunto è un alimento di prima necessità: a fianco del latte, del formaggio e dello yogurt, dunque, compaiono anche produzioni di salumi e prosciutti.

Per concludere il panorama non resta che il settore del cibo pronto, surgelato e precotto: dagli antipasti ai «*vassoi*» gastronomici, dagli spuntini ai pasti completi per mense aziendali.

Rispetto agli altri, questo settore industriale è abbastanza piccolo, come detto, soprattutto per numero di aziende, ma la produzione totale è decisamente variegata. Non mancano i problemi. Uno in particolare è la mancanza di legame, per molte aziende, con la produzione agricola del luogo. Mentre per le risaie e le imprese viticole è facile rivolgersi ai produttori locali, pare che non sia così agevole farlo per aziende di altro tipo, che devono importare materia prima da altre province, da altre regioni e talvolta anche dall'estero.

Tempo fa, per citare un esempio significativo, un'industria produttrice di birra siglò un accordo con i risicoltori. Fra gli altri punti uno riguardava l'approvvigionamento di malto, che fino ad allora veniva importato dall'estero. «*Siamo disposti ad acquistarlo in zona, se si farà avanti qualche produttore*» dissero i dirigenti della fabbrica. Ma nessuno, nel Vercellese, pare disposto a coltivare malto.

Dario Corradino

Caseificio Montagna
Via Garibaldi 2 - Tel. 0163 - 88.112
LENTA
SPECIALIZZATO PRODUZIONE BURRO
BURRO CASCINA LINA GUSTO PANNA
BURRO
MONTAGNA

PERCHE' FARE 4 PASSI IN PIU'?
PERCHE' IL RISPARMIO E' A PORTATA DI MANO
NEL NUOVO
A&O MARKET
TOLLEGNO FILATURA
PRIMA DEI CANCELLI DELLA LANA GATTO
VIA ROMA 15
IN QUESTO PERIODO PROMOZIONI PARTICOLARI
SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI
Inoltre troverai:
un buon assortimento di alimentari e bevande
prodotti d'uso domestico
frutta e vedura
taglio fresco salumi
polleria
gastronomia
AMPIO PARCHEGGIO E TANTA CORTESIA
ECCO
IL TUO GRANDE RISPARMIO!

CASEIFICIO COOPERATIVO
ALTA VALSESIA
PIODE (Vercelli)
Dai verdi pascoli del Monte Rosa, la vera e genuina
TOMA VALSESIANA
TOMINI FRESCHI - BURRO e RICOTTA
Caseificio e spaccio vendita:
PIODE - Via Varallo 5, tel. 0163/71154
spaccio anche a VERCELLI «La Cascina» via Ponti

NEGGIA LUIGI & C.
INDUSTRIA CASEARIA
Sede
Via Pettinengo, 48
Tel. 015 - 561.613
BIELLA-VAGLIO
Caseificio
Via F.lli Cervi, 9
Tel. 0161 - 94.638
SANTHIA'
Produzione tipica: «GORGONZOLA MIGLIORE»

Caseifici CERMAC s.n.c.
Fornace Crocicchio (Vercelli) - Tel. 0161/858.001
Ricotta
Tometta Bieleisa
Rebiochon del Basso Biellese
Mucroncino
Tometta al pepe
Burro
Maccagno
Bel Piemonte
Toma fresca e stagionata
Canestrato

SALUMI PORTALUPI
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI
SALUMIFICIO VALSESSERA
13015 GUARDABOSONE (VC)
SPECIALITA' PORTALUPI
LA SCELTA DELLA QUALITÀ
Un'azienda che ha saputo mantenere viva la passione dei suoi "maestri salumai" per il prodotto di qualità e per la specialità da far conoscere a tutti gli amanti della buona gastronomia. Una garanzia per tutti i consumatori che possono scegliere con fiducia le "Specialità Portalupi", riscoperta di sapori antichi e genuini, gioia della tavola per una merenda gustosa o per il pranzo della festa.